2020.02.
27
13:27:36
+01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LI | BARI, 27 FEBBRAIO 2020 | **n. 25**



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 febbraio 2020, n. 12
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione proroga al 31/03/2020 per la conclusione delle attività al soggetto beneficiario FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PUGLIA. 15272

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 febbraio 2020, n. 13
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione proroga al 24/04/2020 per la conclusione delle attività al soggetto beneficiario UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI – DI.S.S.P.A.. 15277

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 febbraio 2020, n. 14
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione proroga al 24/04/2020 per la conclusione delle attività al soggetto beneficiario APROLI BARI. 15282

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 febbraio 2020, n. 15
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione proroga al 03/04/2020 per la conclusione delle attività al soggetto

beneficiario CRSFA – CENTRO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA "BASILE CARAMIA". 15287

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 febbraio 2020, n. 16
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione proroga al 24/04/2020 per la conclusione delle attività al soggetto beneficiario ANTFORM. 15292

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 febbraio 2020, n. 61
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. ID VIA 493 - Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 co.9 del d.lgs.152/2006 e smi - "P1478 Adeguamento al DM 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'Agglomerato di Cassano Murge (BA)"
Proponente: Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA). 15297

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 febbraio 2020, n. 62
D.Lgs n.42 del 17 febbraio 2017 e smi. -Verifica conformità e validità del corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato"La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017", propostodalla Società "The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l."e da tenersi presso Hotel Parco dei Principi - Via Vito Vasile, Prolungamento Viale Europa 6 – 70128 Bari. 15304

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 febbraio 2020, n. 63
D.Lgs n.42 del 17 febbraio 2017 e smi. - Verifica conformità e validità del corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato "La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017", proposto dalla Società "The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l." e da tenersi presso Hotel Cicolella - Viale XXIV Maggio, 60 - Foggia. 15311

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 febbraio 2020, n. 64
D.Lgs n.42 del 17 febbraio 2017 e smi. - Verifica conformità e validità del corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato "La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017", proposto dalla Società "The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l." e da tenersi presso Grand Hotel Tiziano - Viale Porta d'Europa - Lecce. 15318

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 febbraio 2020, n. 65
ID VIA 469 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 20 "Mitigazione rischio idraulico connesso alla lama est - II Stralcio" nel Comune di Toritto (BA)".
Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. 15325

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 febbraio 2020, n. 66
ID VIA 455 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 14 "Messa in sicurezza dell'abitato di Moschella e della SP91" nel Comune di Cerignola (FG).
Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. 15344

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 26 febbraio 2020, n. 50
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" .– "AVVISO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE O ALL'AMPLIAMENTO E/O ALL'ADEGUAMENTO DI CENTRI COMUNALI RACCOLTA DIFFERENZIATI DI RIFIUTI"– Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 (BURP n. 98 del 29/08/2019). Proroga dei termini di presentazione delle istanze di ammissione a finanziamento. 15356

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 dicembre 2019, n. 322
Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli ai sensi dell'articolo 28 comma 5 del Decreto MiPAAF n. 5927 del 18/10/2017. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento OP "Gea Fruit soc. coop." (IT 348). 15361

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 22 gennaio 2020, n. 37
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Reg. (UE) n. 2017/891 del 13/3/2017 della Commissione – Variazione denominazione sociale Organizzazione di produttori ortofrutticoli "Società Consortile Agricola Conserve Alimentari Futuragri per Azioni" (IT 395) con sede legale in Foggia. 15364

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 22 gennaio 2020, n. 38
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Regg. (UE) n. 2017/891 e n. 2017/892 del 13/3/2017 della Commissione. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli PA.C.O. s.c.a.r.l. (IT 119) con sede legale in Poggio Imperiale (Foggia). 15367

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 22 gennaio 2020, n. 39
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio - Decreto MiPAAF03/02/2016 n. 387. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori Cooperativa Allevatori Putignanosoc. coop.con sede legale in Putignano (Bari). 15370

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 24 febbraio 2020, n. 275
Avviso Pubblico "Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante". Apertura "finestra" per iscrizione apprendisti da parte dei datori di lavoro. 15373

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 21 febbraio 2020, n. 80
D.D n 107 del 13/03/2019 "Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca dei piccoli pelagici e che osservano i periodi di fermo integrali". anno 2019.
APPROVAZIONE graduatoria delle domande ammesse agli aiuti e presa d'atto dell'elenco delle domande con esito negativo. 15375

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 21 febbraio 2020, n. 81
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia".
Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Caponio Mariagrazia" in agro di Cassano delle Murge (BA). 15382

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 21 febbraio 2020, n. 82
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia".

Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Masseria Revinaldi di Sollecito Giovanna" in agro di Andria (BT). 15386

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 24 febbraio 2020, n. 20
POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Asse X - Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Approvazione Avviso pubblico n. 1/FSE/2020 "Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV, XXXV Ciclo". Prenotazione di spesa e accertamento di entrata ai sensi della DGR 2228/2019. 15390

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 19 febbraio 2020, n. 7
DM n. 553 del 24/12/2018 – Approvazione del nuovo avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali nell'ambito dell'"Ampliamento dei programmi di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali", della relativa modulistica e dello schema di convenzione regolante i rapporti con gli enti beneficiari. Attivazione procedure amministrative per l'ampliamento del programma di interventi alla luce del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 27/12/2019 n. 606. 15413

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 19 febbraio 2020, n. 122
D.G.R. 370 del 21/12/2017. "P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 Asse IX Azione 9.7 Sub Azione 9.7.a – Presentazione da parte dei nuclei familiari delle domande di accesso ai Buoni servizio per minori di cui agli Avvisi Pubblici approvati con D.D. n. 865 del 15.09.2017 e ss. mm. e ii." – Definizione del termine di ammissibilità della spesa del progetto MIR A0907.138. 15443

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 febbraio 2020, n. 77
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013. 15447

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 febbraio 2020, n. 78
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013. 15457

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 17 febbraio 2020, n. 135
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
-- chiusura del procedimento per rinuncia - Unisco Network per lo sviluppo locale sede ubicata in Bari via N.Piccinni n. 24 per i servizi di BASE e servizi specialistici "donne" e "migranti". 15470

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 19 febbraio 2020, n. 154
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" e Servizi Specialistici "Donne" e "Migranti""Disabili" alla WOOM ITALIA SRL presso la sede di Noci (Ba) via Tommaso Fiore15 e revoca dell'accreditamento presso la sede di Noci (Ba) via della Repubblica 36/F per trasferimento attività. 15473

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 19 febbraio 2020, n. 155
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli

Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
-- Iscrizione nell'albo Ifor PMI Prometeo Puglia per lo sviluppo locale sede ubicata in Trani (Bat) Via Casale n. 25 per i servizi di BASE...... 15476

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE 21 febbraio 2020, n. 6
Dismissione della totalità della quota di partecipazione societaria posseduta dalla Regione Puglia nella società Osservatorio Regionale Banche – Imprese di Economia e Finanza Società consortile a r.l., in attuazione della DGR n. 2389 del 19.12.2019 di approvazione del "Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia". Approvazione atti...... 15479

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 20 febbraio 2020, n. 134
FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" - Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- D.D. n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del secondo Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Modugno...... 15488

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 febbraio 2020, n. 48
ID_5656. PSR Puglia 2014/20, M 6/SM 6.1. Piantumazione di un mandorleto – Comune di Altamura (BA) - Proponente: Ditta DISANTO Chiara. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 15492

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 febbraio 2020, n. 49
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1. "Sostegno alla forestazione e all'imboschimento". Proponente: Vincenzo Agostino Maria De Filippis. Comune di Statte (TA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5575...... 15498

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 febbraio 2020, n. 50
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.5. "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" Azioni 1 e 3. Proponente: Calenella S.a.s. Comune di Vico del Gargano (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5567. 15505

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 febbraio 2020, n. 51
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Sottomisura 8.2 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 "Bosco misto a ciclo illimitato" e Azione 2 "Arboricoltura da legno". Proponente: Tancredi Antonio. Comune di Rignano Garganico. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5579. 15513

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 febbraio 2020, n. 52
ID_5639. PSR 2014/20 – M 4/SM 4.4. Manutenzione straordinaria dello "Jazzo" posto in agro di Corato in contrada San Francesco. Proponente: Ditta TARANTINI Andrea. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 15527

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 febbraio 2020, n. 53
ID_5590. P.S.R. Puglia 2014-2020. Sottomisura 8.4 - sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamita naturali ed eventi catastrofici - Azione 3 - "Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana". Comune di Peschici (FG). Proponente: Ditta DEL GIUDICE Rita. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"...... 15533

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 febbraio 2020, n. 54
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4. "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali" Azioni 1 e 2. Proponente: Michelangelo Liuni. Comune di Ruvo di Puglia (BA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5588. 15539

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 febbraio 2020, n. 55
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1. Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato. Proponente: Giulio Quagliarella. Comune di Andria (BAT). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5540. – Annullamento per mero errore materiale della d.d. n. 26 del 20.01.2020. 15548

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 febbraio 2020, n. 56
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4. "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3. Proponente: Renato Palmieri Giovanni. Comune di San Marco la Catola (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5597. 15551

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 febbraio 2020, n. 57
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Proponente: Az. Agr. F.lli Ventura. Comune di Spinazzola (BAT). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5580. 15556

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 febbraio 2020, n. 58
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1. "Sostegno alla forestazione e all'imboschimento". Proponente: Armando Paolo Barberio. Comune di Castellaneta (TA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5591. 15567

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 febbraio 2020, n. 59
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" Allestimento di sistemi agroforestali". Proponente: Antonietta Ricciardi. Comune di San Marco la Catola. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5582. 15570

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 febbraio 2020, n. 60
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1. Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato. Proponente: Vincenzo Sifanno. Comune di Andria (BAT). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5541. 15574

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 febbraio 2020, n. 64
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali".
Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla Determina dell'Autorità di Gestione n. 264 del 27.11.2017 (BURP n. 135 del 30.11.2017) 15583

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 18 febbraio 2020, n. 75
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio

forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".
Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
6° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 15588

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 19 febbraio 2020, n. 77
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.
Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità"
Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 223/2018.
Decadenza dagli aiuti concessi alle ditte SGARAMELLA FRANCESCO e CHIRICO PIER COSIMO. 15596

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 19 febbraio 2020, n. 79
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese".
Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani.
Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 e ss.mm.ii...... 15601

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 19 febbraio 2020, n. 80
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 – Sottomisura 10.1 – Operazione 10.1.1 "Produzione integrata"- Bandi 2016- 2017 - Campagna 2019. Procedure per l'ammissibilità dei premi aggiuntivi e consegna documentazione cartacea. 15606

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 19 febbraio 2020, n. 81
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017.
6° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 15619

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 19 febbraio 2020, n. 82
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali.
Sottomisura 4.1 – Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole
Operazione 4.1.A – DAdG n. 249/2016 e s.m. e i. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016
Ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa e definizione degli ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti il sostegno. 15627

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 20 febbraio 2020, n. 85
P.S.R. Puglia 2007-2013. Asse II – Misura 2.2.7. "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" - Bando 2010 - Determina concessione aiuti dell' A.D.G. n. 255 del 28.10.2010. Revoca della concessione aiuto a seguito di mancata richiesta di accesso alle Norme di Transizione di cui al cap. 19 e mancata osservanza alle norme disposte dalla D.A.G. n. 65 del 29 marzo 2019, "PSR 2014/2020 della Regione Puglia". Soggetto beneficiario: "Di Lalla Marilena". 15635

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 24 febbraio 2020, n. 86
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali"- Sottomisura 4.2 "Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli" - Avviso pubblico approvato con la DAdG n. 102 del 19/06/2017 - BURP n. 76 del 29/06/2017 - e ss.mm.ii. Approvazione graduatoria unica regionale. 15639

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto decreto 18 febbraio 2020, n. 1
Occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione...... 15669

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto decreto 18 febbraio 2020, n. 2
Occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione...... 15674

COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI
Deliberazione C.C. 24 febbraio 2020, n. 2
Approvazione variante urbanistica. 15679

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto prot. 18 febbraio 2020, n. 13025
Esproprio...... 15685

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Bando di gara mediante procedura aperta per la fornitura, posa in opera e installazione di armadi compattabili a movimentazione elettromeccanica presso gli archivi ubicati al piano seminterrato – corpo est – della sede del Consiglio regionale della Puglia. CIG 819102687B – CUP D99E20000050002...... 15689

COMUNE DI MARUGGIO
Avviso di preinformazione - manifestazione di interesse per l'affidamento in concessione di un'area demaniale marittima in località "Torre Ovo" lit. salentina Campomarino – Comune di Maruggio – foglio n. 22 particelle n. 19 – 745 (parte), della superficie di mq. 3.311,09 con annesso specchio acqueo di mq. 186,75, per la realizzazione di uno STABILIMENTO BALNEARE. 15691

Concorsi

ASL BT
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE – AREA INFERMIERISTICA ED OSTETRICA OSPEDALIERA...... 15696

ASL TA
Avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di Dirigente Amministrativo. 15709

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di Dirigente Medico, disciplina di Anestesia e Rianimazione. 15727

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Endocrinologia. 15729

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei di dirigente medico disciplina di Anatomia Patologica. 15742

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso pubblico, per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico a tempo determinato di durata quinquennale, di Direttore della Struttura Complessa "Chirurgia Plastica e Ricostruttiva". 15753

ADISU PUGLIA
Bando di concorso pubblico per soli esami finalizzato all'assunzione di N. 2 DIRIGENTI AMMINISTRATIVI a tempo indeterminato e pieno di cui al CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali, Area Dirigenza, di cui n. 1 posto con riserva in favore del personale interno. 15767

GAL ALTO SALENTO 2020
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno- Azione 2 - Intervento 2.1 – "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza". ... 15777

GAL CAPO DI LEUCA
Graduatorie definitive dei bandi pubblici Interventi 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" e 4.2 "Servizi al turismo rurale". 15948

GAL CAPO DI LEUCA
Proroga dei termini di scadenza bandi pubblici Interventi 1.1 - 2.1 - 2.2 e 3.1. 15950

GAL DAUNIA RURALE 2020
Avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno - Intervento 1.3 "Sviluppo innovativo della commercializzazione integrata di prodotti/servizi nelle aziende agricole di filiera corta". Determina di approvazione modifiche all'avviso pubblico. 15952

GAL SUD-EST BARESE
PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – SSL del GAL Sud-Est Barese – Intervento 3.5 "Infrastrutture pubbliche per fruizione aree rurali e naturali". Proroga dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno. 15954

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Avviso di avvio della procedura di consultazione ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/2012. Adozione della proposta di Piano Regionale della Mobilità Ciclistica. 15955

SOCIETA' ECO PUGLIA ENERGIA
Pubblicazione D.D. 10 febbraio 2020, n. 78 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 15957

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione D.D. 11 febbraio 2020, n. 82 del Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 15978

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 2012 del 29 gennaio 2020. "Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56"), DP 75 bar". Comune di Lizzanello (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. Ditte: Petracca Lucia e Petracca Michele... 15985

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 3472 del 14 febbraio 2020. "Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Lecce (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. Ditta: Giannone Lucia Maria. 15987

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 3933 del 20 febbraio 2020. "Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56"), DP 75 bar". Comune di Lecce (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. Ditta: Giannone Biagio. 15989

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG
Ordinanza Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 25269 del 15.11.2019 di pagamento diretto della indennità per la proroga di occupazione temporanea e asservimento dei terreni. "Metanodotto Interconnessione Albania - Italia" Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36"). Comune di Melendugno (LE). Ditta: Franca Urso. 15991

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG
Ordinanza Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 3711 del 18.02.2020 di pagamento diretto della indennità per la proroga di occupazione temporanea dei terreni. Metanodotto Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36"). Comune di Melendugno(LE). Ditta: Cosimo Damiano Perrino. 15993

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 febbraio 2020, n. 12

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione proroga al 31/03/2020 per la conclusione delle attività al soggetto beneficiario FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PUGLIA.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,

recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

Considerato che con:

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 è stato approvato l'elenco contenente n. 93 domande di sostegno ricevibili;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento con i relativi punteggi, nonché l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrative ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L.;
- DAG n. 14 del 06/02/2019 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019 è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli avvisi pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3 e con la quale è stata implementata la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2 approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017, rimodulandola complessivamente ad €. 6.202.505,00;
- DAG n. 145 del 23/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 224 del 17/10/2018 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le relative domande di sostegno.

VISTO quanto stabilito dal paragrafo 18 *TERMINE DI ULTIMAZIONE DELLE ATTIVITA'* dell'avviso della SM. 1.2 e dallo stesso provvedimento di concessione dell'aiuto che dispone: " *il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti*";

CONSIDERATA la richiesta di proroga pervenuta in data 05/02/2020 dal soggetto beneficiario FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PUGLIA, acquisita agli atti con prot. AOO_30/06/02/2020 n. 2263;

PRESO ATTO delle motivazioni contenute nella succitata richiesta di proroga correlate alla necessità di favorire una più ampia partecipazione dei destinatari agli interventi informativi previsti in relazione ad esigenze sopraggiunte da parte dei fruitori degli incontri di informazione;

CONSIDERATO che il termine finale di conclusione dell'intervento informativo per detti soggetti beneficiari è previsto per il giorno 13/03/2020;

TENUTO CONTO che la richiesta di proroga risulta trasmessa prima della data fissata per la conclusione delle attività e supportata da motivazioni condivisibili;

RAVVISATA la necessità di concedere la proroga richiesta al fine della conclusione delle attività previste;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- accogliere la richiesta di proroga pervenuta, differendo il termine finale per la conclusione dell'intervento informativo al giorno 31/03/2020;
- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare, tramite pec, al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020
DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di accogliere la richiesta di proroga pervenuta, differendo il termine finale per la conclusione dell'intervento informativo al giorno 31/03/2020;
- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare, tramite pec, al beneficiario il presente provvedimento;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul:
  - BURP;
  - portale http://psr.regione.puglia.it;
  - portale http://www.sistema.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 febbraio 2020, n. 13

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione proroga al 24/04/2020 per la conclusione delle attività al soggetto beneficiario UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI – DI.S.S.P.A..

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013,

concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

Considerato che con:

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 è stato approvato l'elenco contenente n. 93 domande di sostegno ricevibili;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento con i relativi punteggi, nonché l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrative ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L.;
- DAG n. 14 del 06/02/2019 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019 è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli avvisi pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3 e con la quale è stata implementata la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2 approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017, rimodulandola complessivamente ad €. 6.202.505,00;
- DAG n. 145 del 23/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 224 del 17/10/2018 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le relative domande di sostegno.

VISTO quanto stabilito dal paragrafo 18 *TERMINE DI ULTIMAZIONE DELLE ATTIVITA'* dell'avviso della SM. 1.2 e dallo stesso provvedimento di concessione dell'aiuto che dispone: " *il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti"*;

CONSIDERATA la richiesta di proroga pervenuta in data 06/02/2020 dal soggetto beneficiario UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI – DI.S.S.P.A., acquisita agli atti con prot. AOO_30/07/02/2020 n. 2316;

PRESO ATTO delle motivazioni contenute nella succitata richiesta di proroga connesse all'impegno della struttura amministrativa del DI.S.S.P.A. per sopraggiunte incombenze che non permetterebbero il supporto

alla calendarizzazione e alla gestione del progetto INBIOAIQUA finanziato dalla SM. 1.2 entro i termini stabiliti dal provvedimento di concessione;

CONSIDERATO che il termine finale di conclusione dell'intervento informativo per detti soggetti beneficiari è previsto per il giorno 13/03/2020;

TENUTO CONTO che la richiesta di proroga risulta trasmessa prima della data fissata per la conclusione delle attività e supportata da motivazioni condivisibili;

RAVVISATA la necessità di concedere la proroga richiesta al fine della conclusione delle attività previste;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- accogliere la richiesta di proroga pervenuta, differendo il termine finale per la conclusione dell'intervento informativo al giorno 24/04/2020;
- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare, tramite pec, al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020
DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che

qui si intendono integralmente riportate;

• di accogliere la richiesta di proroga pervenuta, differendo il termine finale per la conclusione dell'intervento informativo al giorno 24/04/2020;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare, tramite pec, al beneficiario il presente provvedimento;

• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul:

- BURP;
- portale http://psr.regione.puglia.it;
- portale http://www.sistema.puglia.it;

• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 febbraio 2020, n. 14

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione proroga al 24/04/2020 per la conclusione delle attività al soggetto beneficiario APROLI BARI.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013,

concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

Considerato che con:

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 è stato approvato l'elenco contenente n. 93 domande di sostegno ricevibili;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento con i relativi punteggi, nonché l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrative ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L.;
- DAG n. 14 del 06/02/2019 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019 è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli avvisi pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3 e con la quale è stata implementata la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2 approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017, rimodulandola complessivamente ad €. 6.202.505,00;
- DAG n. 145 del 23/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 224 del 17/10/2018 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le relative domande di sostegno.

VISTO quanto stabilito dal paragrafo 18 *TERMINE DI ULTIMAZIONE DELLE ATTIVITA'* dell'avviso della SM. 1.2 e dallo stesso provvedimento di concessione dell'aiuto che dispone: " *il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti*";

CONSIDERATA la richiesta di proroga pervenuta in data 07/02/2020 dal soggetto beneficiario APROLI BARI, acquisita agli atti con prot. AOO_30/07/02/2020 n. 2333;

PRESO ATTO delle motivazioni contenute nella richiesta di proroga succitata e relative all'impossibilità, allo stato attuale, di realizzare gli ultimi interventi informativi a causa della lunga campagna olivicola in cui sono impegnate le aziende del territorio, laddove se attuati tali interventi, non consentirebbero la partecipazione delle aziende olivicole;

CONSIDERATO che il termine finale di conclusione dell'intervento informativo per detti soggetti beneficiari è previsto per il giorno 13/03/2020;

TENUTO CONTO che la richiesta di proroga risulta trasmessa prima della data fissata per la conclusione delle attività e supportata da motivazioni condivisibili;

RAVVISATA la necessità di concedere la proroga richiesta al fine della conclusione delle attività previste;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- accogliere la richiesta di proroga pervenuta, differendo il termine finale per la conclusione dell'intervento informativo al giorno 24/04/2020;
- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare, tramite pec, al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

• di accogliere la richiesta di proroga pervenuta, differendo il termine finale per la conclusione dell'intervento informativo al giorno 24/04/2020;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare, tramite pec, al beneficiario il presente provvedimento;

• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul:

- BURP;
- portale http://psr.regione.puglia.it;
- portale http://www.sistema.puglia.it;

• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 febbraio 2020, n. 15

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione proroga al 03/04/2020 per la conclusione delle attività al soggetto beneficiario CRSFA – CENTRO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA "BASILE CARAMIA".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

Considerato che con:

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 è stato approvato l'elenco contenente n. 93 domande di sostegno ricevibili;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento con i relativi punteggi, nonché l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrative ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L.;
- DAG n. 14 del 06/02/2019 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019 è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli avvisi pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3 e con la quale è stata implementata la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2 approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017, rimodulandola complessivamente ad €. 6.202.505,00;
- DAG n. 145 del 23/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 224 del 17/10/2018 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le relative domande di sostegno.

VISTO quanto stabilito dal paragrafo 18 *TERMINE DI ULTIMAZIONE DELLE ATTIVITA'* dell'avviso della SM. 1.2 e dallo stesso provvedimento di concessione dell'aiuto che dispone: " *il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti*";

CONSIDERATA la richiesta di proroga pervenuta in data 14/02/2020 dal soggetto beneficiario CRSFA – CENTRO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA "BASILE CARAMIA", acquisita agli atti con prot. AOO_30/14/02/2020 n. 2786;

PRESO ATTO delle motivazioni contenute nella succitata richiesta di proroga correlate alla necessità di favorire una più ampia partecipazione dei destinatari agli interventi informativi previsti ed alla difficoltà riscontrata nel coordinare la presenza contestuale di diversi esperti indicati nel progetto;

CONSIDERATO che il termine finale di conclusione dell'intervento informativo per detti soggetti beneficiari è previsto per il giorno 13/03/2020;

TENUTO CONTO che la richiesta di proroga risulta trasmessa prima della data fissata per la conclusione delle attività e supportata da motivazioni condivisibili;

RAVVISATA la necessità di concedere la proroga richiesta al fine della conclusione delle attività previste;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- accogliere la richiesta di proroga pervenuta, differendo il termine finale per la conclusione dell'intervento informativo al giorno 03/04/2020;
- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare, tramite pec, al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020
DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di accogliere la richiesta di proroga pervenuta, differendo il termine finale per la conclusione dell'intervento informativo al giorno 03/04/2020;
• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare, tramite pec, al beneficiario il presente provvedimento;
• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul:
- BURP;
- portale http://psr.regione.puglia.it;
- portale http://www.sistema.puglia.it;
• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 febbraio 2020, n. 16

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione proroga al 24/04/2020 per la conclusione delle attività al soggetto beneficiario ANTFORM.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013,

concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

Considerato che con:

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 è stato approvato l'elenco contenente n. 93 domande di sostegno ricevibili;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento con i relativi punteggi, nonché l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrative ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L.;
- DAG n. 14 del 06/02/2019 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019 è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli avvisi pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3 e con la quale è stata implementata la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2 approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017, rimodulandola complessivamente ad €. 6.202.505,00;
- DAG n. 145 del 23/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 224 del 17/10/2018 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le relative domande di sostegno.

VISTO quanto stabilito dal paragrafo 18 *TERMINE DI ULTIMAZIONE DELLE ATTIVITA'* dell'avviso della SM. 1.2 e dallo stesso provvedimento di concessione dell'aiuto che dispone: " *il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti*";

CONSIDERATA la richiesta di proroga pervenuta in data 23/01/2020 dal soggetto beneficiario ANTFORM, acquisita agli atti con prot. AOO_30/28/01/2020 n. 1511;

PRESO ATTO delle motivazioni contenute nella richiesta di proroga succitata, tra le quali la rinuncia di alcuni esperti coinvolti e l'impossibilità da parte di altri a poter svolgere le attività entro i termini assegnati a causa di sopraggiunti e concomitanti impegni;

PRESO ATTO, inoltre, delle difficoltà oggettive riscontrate da parte del soggetto beneficiario, sulla necessità di far ricorso ad altri strumenti di credito, in assenza di anticipazioni, necessari all'estinzione delle obbligazioni connesse al proseguimento degli interventi;

CONSIDERATO che il termine finale di conclusione dell'intervento informativo per detti soggetti beneficiari è previsto per il giorno 13/03/2020;

TENUTO CONTO che la richiesta di proroga risulta trasmessa prima della data fissata per la conclusione delle attività e supportata da motivazioni condivisibili;

RAVVISATA la necessità di concedere la proroga richiesta al fine della conclusione delle attività previste;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- accogliere la richiesta di proroga pervenuta, differendo il termine finale per la conclusione dell'intervento informativo al giorno 24/04/2020;
- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare, tramite pec, al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020
DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di accogliere la richiesta di proroga pervenuta, differendo il termine finale per la conclusione dell'intervento informativo al giorno 24/04/2020;
- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare, tramite pec, al beneficiario il presente provvedimento;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul:
  - BURP;
  - portale http://psr.regione.puglia.it;
  - portale http://www.sistema.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 febbraio 2020, n. 61

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. ID VIA 493 - Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 co.9 del d.lgs.152/2006 e smi - "P1478 Adeguamento al DM 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'Agglomerato di Cassano Murge (BA)"

Proponente: Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA).

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*" ;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA ilD.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11*"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*

- il R.R. 22 maggio 2017, n. 13 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loroscarichi a servizio degli agglomerati urbani".*

CONSIDERATI gli atti del procedimento, di seguito compendiati:

- nota prot. n. U - 09/12/2019 - 0097474, avente oggetto *"P1478 - Impianto depurativo di Cassano delle Murge- DGR n.2083/2016POR PUGLIA 2014 - 2020 - Adeguamento al DM 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'Agglomerato di Cassano Murge (BA) - Richiesta di valutazione preliminare ambientale ai sensi dell'art. 6 comma9 del D.Lgs. 152/2006"* trasmessa a mezzo pec in data 09.12.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15379 del 12.12.2019, con cui il Proponente ha chiesto di acquisire *"valutazione preliminare che confermi che l'intervento di che trattasi, non debba essere assoggettato a verifica di assoggettabilità a VIA,"* ed ha trasmesso la documentazione a firma dell'ing. Massimiliano Baldini di seguito elencata:
  - P1478 Modulo_lista_controllo_val_prel_ID Cassano delle Murge.pdf.p7m;
  - 2011.09.08 Determina VIA Provincia di Bari.pdf
  - Cassano Murge_DeterminaEmiss. Atm. n.82-12.01.2017.pdf
  - DDR n.104 del 15-05-2018 (4 anni).pdf

e il weblink https://www.dropbox.com/sh/rlfa6ie1r6dgk2i/AABkECl2TDnnu27pt5wwpISBa?dl=0 da cui effettuare il download degli elaborati di progetto a firma dell'ing. Massimiliano Baldini di seguito elencati:

ELABORATI TECNICI

- T.00 - Elenco allegati.pdf.p7m;
- T.01 - Relazione generale.pdf.p7m;
- T.02.1 - Relazione tecnica di processo e idraulica.pdf.p7m;
- T.02.2 - Relazione tecnica impianti elettrici Cassano.pdf.p7m;
- T.03 - Relazione geologica, geotecnica e geognostica sulle indagini.pdf.p7m;
- T.04 - Relazione di calcolo preliminare delle strutture .pdf.p7m;
- T.05 - Studio di fattibilità ambientale .pdf.p7m;
- T.06 - Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf.p7m;
- T.07.1 - Elenco prezzi unitari.pdf.p7m;
- T.07.2 - Computo metrico estimativo.pdf.p7m;
- T.07.3 - Quadro economico.pdf.p7m;
- T.08 _agg_prime indicazioni PSC.pdf.p7m;
- T.09 - Piano di gestione provvisoria.pdf.p7m;

ELABORATI GRAFICI

- G.01 - Inquadramento territoriale.pdf.p7m;
- G.02 - Estratto Mappa Catastale e Aerofotogrammetrico.pdf.p7m;

  Stato di fatto
- G.03.1 - Planimetria rilievo topografico.pdf.p7m;
- G.03.2 - Rilievo fotografico.pdf.p7m;
- G.04.1 - Planimetria collegamenti idraulici stato di fatto.pdf.p7m;
- G.04.2 - Planimetria collegamenti elettrici stato di fatto.pdf.p7m;
- G.05 - Schema a blocchi stato di fatto.pdf.p7m;

  Progetto
- G.06 - Planimetria di dettaglio di progetto.pdf.p7m;

- G.07.1 - Planimetria collegamenti idraulici di progetto.pdf.p7m;
- G.07.2 - Planimetria collegamenti elettrici di progetto.pdf.p7m;
- G.08 - Schema a blocchi di progetto.pdf.p7m;
- G.09 - Profilo idraulico di progetto.pdf.p7m;
- G.10.1 - Nuova unità di filtrazione: pianta e sezioni.pdf.p7m;
- G.10.2 - Nuova unità di disinfezione: pianta e sezioni.pdf.p7m;
- G.10.3 - Nuova Sezione di riutilizzo irriguo: planimetria, pianta, sezioni e particolari.pdf.p7m;
- G.11.1 - Nuove unità di filtrazione e disinfezione - opere elettriche: particolari.pdf.p7m;
- G.11.2 - Sezione di riutilizzo irriguo - opere elettriche: particolari.pdf.p7m;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

ANALIZZATA la proposta progettuale descritta negli elaborati trasmessi, sopra elencati, di cui di seguito si riporta un sintetico stralcio inerenti agli interventi proposti (cfr. Cap. 4 dell'elaborato T.02.1 Relazione Tecnica e Cap.5 dell'elaborato T.01 Relazione Generale):

1. Ampliamento del sistema di filtrazione su tela, mediante realizzazione di una nuova sezione di filtrazione finale uguale a quella già esistente, composta da due filtri del tipo a dischi a tela, al fine di disporre di due linee parallele. E' prevista:
   a) l'installazione due filtri a tela, costituiti da dischi filtranti, inseriti ciascuno all'interno di una vasca metallica in acciaio inox AISI 304 appoggiata su un basamento in c.a. e posti in parallelo, dotati ciascuno di una superficie di filtrazione di 5,6 m2 e montati su un albero centrale cavo, con superficie unitaria di 22,4 m2 (4 dischi filtranti) e una superficie totale di 44,8 m2. In ciascun filtro è prevista l'istallazione di un motoriduttore da 1,1 kW e una pompa da 4 kW, il cui funzionamento contemporaneo è limitato alla sola fase di controlavaggio al fine della pulizia dei dischi.
   b) la realizzazione di una nuova condotta da DN 250, in aggiunta a quella esistente, da collegarsi alla condotta, anch'essa esistente, del DN 250 alimentata dal pozzetto di uscita dai sedimentatori finali.
   c) la realizzazione di due tubazione DN 250 a valle della filtrazione, ad alimentare il comporto di disinfezione;
   d) by-pass del comparto di filtrazione mediante saracinesche poste sulla condotta di alimentazione del DN 250 e tramite tubazioni di by - pass su ciascun filtro.
2. Sistema di disinfezione con acido peracetico. La disinfezione continuerà ad essere effettuata nella attuale sezione di clorazione esistente, accanto alla quale è prevista la realizzazione di un serbatoio verticale di stoccaggio dell'acido peracetico, della capacità di 1200 l in AISI 316L dotato di sistema di raffreddamento integrato, con annesso sistema automatico di dosaggio per disinfezione di supporto a valle dell'affinamento. Il serbatoio di stoccaggio sarà installato all'interno di un bacino di contenimento in calcestruzzo armato trattato con apposita vernice antiacido e protetto da una tettoia in acciaio e pannelli sandwich di tamponamento orizzontale e verticale, chiusa su tre lati. È prevista l'installazione di 1+1R pompe dosatrici a membrana meccanica e regolazione corsa automatica attraverso attuatore elettrico: portata 10 l/h per ciascuna pompa, H=2 bar.
3. Stoccaggio delle acque depurate destinate all'uso irriguo. È prevista la costruzione di una vasca in c.a. per lo stoccaggio delle acque depurate destinate all'uso irriguo, di dimensioni Larghezza x Lunghezza x Profondità pari a 5,4m x 7,4m x 4,0m, per un volume pari a 159,84 m3. L'area destinata all'ubicazione della vasca per l'uso irriguo sarà adeguatamente recintata con recinzione in muro in C.A. e recinzione in paletti e rete metallica plastificata, relativo cancello carraio in acciaio zincato del tipo a scorrere e con accesso dalla strada sterrata in modo da essere totalmente indipendente ed isolata rispetto all'area dell'impianto di depurazione.

4. Monitoraggio, controllo e ottimizzazione del processo. E' prevista l'installazione di sistemi di controllo in continuo dei parametri di processo principali dell'impianto di depurazione con trasmissione remota dei risultati. In particolare è prevista la installazione di sonde di misura e la di una piattaforma di collegamento delle sonde ad un sistema di raccolta ed elaborazione dei dati di e trasmissione di questi nei punti di controllo.
5. Modifica impianto elettrico. E' previsto:
   a) modifiche ai quadri elettrici esistenti per l'inserimento dei nuovi interruttori a protezione e comando delle linee di alimentazione elettrica delle nuove utenze (quadro impianto di filtrazione a dischi, quadro pompe acido peracetico, centraline di rilevamento parametri e relative sonde);
   b) realizzazione di nuova canalizzazione interrata per l'impianto di trasmissione dati che collegherà le centraline delle sonde da installare alla palazzina servizi;
   c) allacciamento delle nuove utenze di processo con nuovi cavi e nuova distribuzione elettrica e rete di terra;
   d) collegamento delle centraline delle sonde alla stazione di controllo con cavi per trasmissione dati tipo FTP cat. 6;

   I nuovi cavi di alimentazione per i quadri e le utenze elettriche saranno disposti in parte in nuovi cavidotti e in parte in quelli esistenti.

VISTE le dichiarazioni riportate nella documentazione agli atti:

- *"Gli interventi da attuare hanno la finalità principale di adeguare i trattamenti terziari al fine di conseguire uno scarico utile al riutilizzo per usi agricoli/ambientali/civili oltre ad interventi volti ad un miglioramento tecnicoambientale"."* [cfr pag. 4/26 dell'elaborato "T.01 - Relazione generale.pdf"]*;*
- "*La realizzazione delle opere relative all'adeguamento al D.M. n. 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Cassano delle Murge non pregiudicherà in alcun modo, in considerazione della loro natura e dell'ubicazione prevista in progetto, l'accessibilità l'utilizzo e la manutenzione delle strutture, degli impianti e dei servizi esistenti. Le opere previste costituiscono un miglioramento finalizzato all'ottenimento di un refluo caratterizzato da limiti allo scarico ancora più restrittivi."* [cfr pag. 6/16 dell'elaborato "P1478 Modulo_lista_controllo_val_prel_ID Cassano delle Murge.pdf"]*;*
- "*Gli interventi di progetto non prevedono né realizzazione né ampliamento di un impianto per la depurazione delle acque reflue"* [cfr pag. 6/16 dell'elaborato "P1478 Modulo_lista_controllo_val_prel_ID Cassano delle Murge.pdf"]*;*
- *"Le opere saranno realizzate completamente all'interno del presidio esistente senza modifiche allo stato dei luoghi all'esterno della recinzione."* [cfr pag. 9/16 dell'elaborato "P1478 Modulo_lista_controllo_val_prel_ID Cassano delle Murge.pdf"]*;*
- *"In fase di cantiere le operazioni di depurazione dei reflui non saranno interrotte, né vi sarà un peggioramento della qualità del refluo in uscita dall'impianto." [*cfr pag. 9/16 dell'elaborato "P1478 Modulo_lista_controllo_val_prel_ID Cassano delle Murge.pdf"]*;*
- *"le opere di progetto saranno realizzate internamente all'esistente impianto di depurazione già caratterizzato dalla presenza di manufatti analoghi a quello in esame per altezza ed ingombri"* [cfr pag. 12/26 dell'elaborato "T.01 - Relazione generale.pdf"]*;*

RICHIAMATE le disposizioni di cui al d.lgs. 152/2006 e smi, ed in particolare:

- art.6 co.9: "*Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di*

controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7.";

- art.5 co.1 lett.l) "*modifica: la variazione di un piano, programma, impianto o progetto approvato, compresi, nel caso degli impianti e dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti sull'ambiente;";*
- art.5 co.1 lett. l-bis) *"modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa;"*
- art.5 co.1 lett. c) "*impatti ambientali: effetti significativi, diretti e indiretti, di un piano, di un programma o di un progetto, sui seguenti fattori: popolazione e salute umana; biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio; interazione tra i fattori sopra elencati. Negli impatti ambientali rientrano gli effetti derivanti dalla vulnerabilità del progetto a rischio di gravi incidenti o calamità pertinenti il progetto medesimo;";*
- art.5 co.1 lett. m): "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto;";*
- l'art.6 co.6 lett.b) e lett. c): *"La verifica di assoggettabilità a VIA è effettuata per: b) le modifiche o le estensioni dei progetti elencati nell'allegato II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, la cui realizzazione potenzialmente possa produrre impatti ambientali significativi e negativi, ad eccezione delle modifiche o estensioni che risultino conformi agli eventuali valori limite stabiliti nei medesimi* allegati II e III*; c) i progetti elencati nell'*allegato IV *alla parte seconda del presente decreto, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015.".*

VALUTATO che gli interventi proposti:
- rispondono ad una prescrizione di legge;
- migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali dell'installazione esistente;
- insistono tutti all'interno della pertinenza recintata del depurato esistente, non comportando trasformazione ed occupazione di nuove superfici esterne allo stesso.

RITENUTO che, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere, ai sensi dell'art.6 co.9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla conclusione del procedimento di valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare, proposto dalla società Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, con sede legale in Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA).

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di

quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 co.9 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;

- che gli interventi proposti, come descritti nella documentazioni acquisita agli atti del procedimento elencata in narrativa, **non debbano essere** assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, non rientrando - per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa - nelle categorie di cui ai co. 6 e co.7 dell'art.6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto:**

  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione conclusiva.

- **di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti ed Autorità competenti e a vario titolo coinvolti.

- **di precisare che** il presente provvedimento:

  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;

  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016;
- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia per la verifica di coerenza con quanto valutato ed ARPA Puglia DAP Bari.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

  Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, con sede legale in Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA).

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientalia:
  - Comune di Cassano Murge;
  - Città Metropolitana di Bari;
  - Asl Ba;
  - ARPA Puglia - DAP Ba;
  - Autorità idrica Pugliese;
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia;
  - Sezioni/Servizi Regionali:
    - Risorse Idriche - Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque;
    - Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
    - Tutela e valorizzazione del paesaggio.

- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi)giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Il Dirigente della SezioneAutorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 febbraio 2020, n. 62

D.Lgs n.42 del 17 febbraio 2017 e smi. -Verifica conformità e validità del corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato"La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017", propostodalla Società "The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l."e da tenersi presso Hotel Parco dei Principi - Via Vito Vasile, Prolungamento Viale Europa 6 – 70128 Bari.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;
VISTO il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;
VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all'ing. Maria Carmela Bruno l'incarico di direzione del Servizio AIA/RIR.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2 , lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTE le *"Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici*

competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017" e le "Ulteriori indicazioni integrative", che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi. di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell'8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di seguito MATTM);
VISTE le versioni aggiornate al 23 luglio 2018 dei suddetti documenti, rinominati rispettivamente "*indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs 42/2017*" e "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*", nonché i verbali delle riunioni del TTNC dei giorni 06.02.2018, 12.04.2018 e 05.06.2018, l'elenco dei corsi abilitanti per i quali il Tavolo ha espresso parere al 05.06.2018 e il documento operativo per l'istruttoria "check list" ai sensi del D.Lgs n.42/2017 – allegato 2 parte B (rif. nota prot. 13143 del 06.08.2018);
VISTE le versioni aggiornate al 09.05.2019 dei predetti documenti, nonché i verbali delle riunioni del TTNC dei giorni 26.03.2019 e 09.05.2019 (rif. nota prot. 9286 del 24.05.2019).

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

Ai fini dell'aggiornamento professionale, il punto 2 dell'allegato 1 del D.Lgs. 42/2017, stabilisce che *"…gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni".* In altre parole, ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni a partire dalla data di iscrizione al richiamato elenco (corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM) e per ogni quinquennio successivo, n. 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4 Allegato 1 del d.lgs. 42/2017).
Ai sensi di quanto previsto dal § 1.2 *"Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica"* del documento intitolato "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 09 maggio 2019*" i corsi di aggiornamento professionale :

- sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella Regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);
- devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;
- sono esonerati dall'obbligo di acquisizione del parere da parte del TTNC.

Il successivo § 1.3 del summenzionato documento, fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale.
Con pec del 13.01.2020 la Società "The ACS S.r.l." con sede legale in Via Solari n.27 – Loreto (AN), ha chiesto il riconoscimento da parte del servizio regionale competente del corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica intitolato *"La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017"*(n.12 ore) e da tenersi presso Hotel Parco dei Principi - Via Vito Vasile, Prolungamento Viale Europa 6 – 70128 Bari, allegando la seguente documentazione:

- Copia del progetto formativo con divisione delle ore e docente assegnato;
- Cv docente Ing. Andrea Del Barone Tecnico competente in acustica iscritto nell'elenco nazionale (ENTECA) con il n. 1158;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 DPR n. 445 del 28.12.2000 e smi.) attestante l'idoneità igienico sanitaria e i requisiti di sicurezza/antincendio e antinfortunistica dei locali destinati all'attività formativa sottoscritta dal RSPP della Società Eco Team S.r.l.;
- Copia della lettera di chiarimento indirizzata ad altra società riguardante la possibilità di un Provider, riconosciuto dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI), di richiedere autorizzazione ad organizzare corsi abilitanti e di aggiornamento per TCA sul territorio nazionale; espressa dal Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) prot. 14498 del 10.09.2018;

- Delibera del CNI di riconoscimento a Provider della Scuola The Acs, primo accreditamento 2014 e ultimo rinnovo 2018;
- Dichiarazione del Presidente del Consiglio Nazionale Ingegneri attestante la condizione di provider The Acs, U-ss/5313/2019 del 18.07.2019.

Sulla scorta di quanto previsto dal documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 09 maggio 2019"*, con nota prot. 1030 del 23.01.2020 la struttura regionale competente, ha avviato il relativo procedimento e sospeso i relativi termini in attesa di ricevere apposita attestazione riguardante la permanenza di quanto in precedenza dichiarato dal RSPP della Società Eco Team S.r.l. in data 27.09.2019, in merito all'idoneità dei locali destinati all'attività formativa.

In riscontro a detta richiesta, il Direttore del corso con lettera del 31.01.2020 ha trasmesso apposita dichiarazione sottoscritta in data 23.01.2020 dal RSPP della Società Eco Team S.r.l., nella quale si attesta il permanere delle condizioni di idoneità igienico-sanitaria ed il rispetto delle norme sulla sicurezza dei locali destinati all'attività formativa presenti all'interno della struttura Hotel Parco dei Principi di Bari.

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

PRESO ATTO:

- delle attestazioni rese dal Direttore della Società "The ACS S.r.l." di seguito riportate:
  - il corso si svolgerà nei giorni 27 e 28 Marzo 2020;
  - le lezioni si terranno in modalità frontale presso l'Hotel Parco dei Principi - Via Vito Vasile, Prolungamento Viale Europa 6 – 70128 Bari;
  - il corso ha una durata complessiva di n. 12 ore;
  - sono previste esercitazioni pratiche, test simulati ed una prova scritta finale con 20 quesiti a risposta multipla inerenti gli argomenti delle lezioni;
  - il numero massimo di discenti è pari a 50;
  - il docente del corso è in possesso della qualifica di tecnico competente in acustica;
- della dichiarazione sostitutiva sottoscritta in data 23.01.2020 dal RSPP della Società Eco Team S.r.l. attestante il permanere delle condizioni di idoneità igienico-sanitaria e il rispetto dei requisiti di sicurezza del locali in cui si svolgeranno le lezioni del corso presenti all'interno dell'Hotel Parco dei Principi - Via Vito Vasile, Prolungamento Viale Europa 6 – 70128 Bari;
- del parere espresso con nota prot. 14498 del 10.09.2018, con cui il MATTM ha stabilito che una Società riconosciuta Provider dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) va considerata a tutti gli effetti dotata di accreditamento nazionale ed idonea a tenere i corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica ex All.2, parte B, p.to 1, del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;

TENUTO CONTO CHE:

- con nota prot. U-ss/5313/2019 del 18.07.2019, il rappresentate legale del Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha dichiarato che la società "The ACS S.r.l." è stata "*autorizzata dal Consiglio Nazionale Ingegneri a svolgere attività di formazione professionale continua di tipo non formale con il codice Provider 3-2014*";

RITENUTO CHE:

- il quinquennio entro cui è necessario acquisire le n. 30 ore di aggiornamento professionale (rif. punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017), decorre a partire dalla data di iscrizione del tecnico competente in acustica all'elenco nazionale di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017, corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM del richiamato elenco;
- per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;
- la società The ACS S.r.l., in analogia a quanto previsto dal suddetto parere prot. 14498/2018 espresso

dal MATTM, risulta un soggetto abilitato a organizzare, sul territorio nazionale, corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;

- il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica proposto dalla società "The ACS S.r.l." con pec del 13.01.2020 soddisfa i requisiti previsti dal documento intitolato *"altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica-agg. 09 maggio 2019"*;

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017;
2. di considerare la società The ACS S.r.l., in analogia a quanto previsto con il parere prot. 14498/2018 espresso dal MATTM, un soggetto abilitato a organizzare, sul territorio nazionale, corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
3. di riconoscere la conformità e validità del corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica intitolato *"La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017"*(n.12 ore) e proposto dalla società The ACS S.r.l. con istanza trasmessa alla Regione Puglia in data 13.01.2020 e relativa documentazione integrativa ivi allegata;
4. di stabilire che entro 15 giorni dal termine del corso di aggiornamento il Direttore del corso dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR il registro ore di formazione/presenze debitamente compilato (allegato al presente atto);
5. di stabilire che entro il medesimo termine di cui al punto 4, il Direttore del corso dovrà altresì trasmettere al Servizio AIA-RIR, per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento delle ore di aggiornamento e conseguente inserimento nel proprio registro:
   - la dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n.445/2000 e smi, attestante l'avvenuta partecipazione con profitto degli stessi;
   - copia degli attestati di partecipazione/superamento prova finale rilasciati al termine del corso di aggiornamento ai tecnici competenti.
6. di stabilire che il Direttore del corso dovrà informare i tecnici competenti non residenti in Regione Puglia che hanno partecipato con profitto al corso di aggiornamento in oggetto, che per la convalida delle ore di aggiornamento dovranno comunicare l'avvenuta partecipazione con profitto al corso in oggetto alla regione di residenza con dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR 445/2000 e smi.;
7. di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente;
8. di disporre l'inserimento delle informazioni relative al corso in oggetto nel sistema informatico Elenco

Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web del MATTM di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;

9. di notificare il presente provvedimento alla Società "The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l." con sede legale in Via Solari n.27 – Loreto (AN);
10. di dare evidenza del presente provvedimento al MATTM, ad ISPRA ed al TTNC.

Il presente provvedimento:

a) fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce atre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
b) è redatto in unico originale, composto da n° 8 facciate e n° 1 allegato, composto da 2 facciate, per un totale di n° 10 pagine;
c) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
f) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
g) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO

"Format registro ore di formazione/presenze"

Format registro ore di formazione/presenze

"Indicare il nome del corso di aggiornamento e ore complessive durata"

n. iscrizione elenco nazionale TCA	NOME	COGNOME	C.F.	REGIONE DI RESIDENZA	ORA ENTRATA	FIRMA	ORA USCITA	FIRMA	N. TOT. ORE FORMAZIONE

Data/e di svolgimento del corso: _____

TIMBRO E FIRMA DEL RESPONSABILE DEL CORSO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 febbraio 2020, n. 63

D.Lgs n.42 del 17 febbraio 2017 e smi. - Verifica conformità e validità del corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato "La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017", proposto dalla Società "The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l." e da tenersi presso Hotel Cicolella - Viale XXIV Maggio, 60 - Foggia.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;
VISTO il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;
VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all'ing. Maria Carmela Bruno l'incarico di direzione del Servizio AIA/RIR.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2 , lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTE le *"Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto*

legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017" e le "Ulteriori indicazioni integrative", che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi. di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell'8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di seguito MATTM);
VISTE le versioni aggiornate al 23 luglio 2018 dei suddetti documenti, rinominati rispettivamente "*indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs 42/2017*" e "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*", nonché i verbali delle riunioni del TTNC dei giorni 06.02.2018, 12.04.2018 e 05.06.2018, l'elenco dei corsi abilitanti per i quali il Tavolo ha espresso parere al 05.06.2018 e il documento operativo per l'istruttoria "check list" ai sensi del D.Lgs n.42/2017 – allegato 2 parte B (rif. nota prot. 13143 del 06.08.2018);
VISTE le versioni aggiornate al 09.05.2019 dei predetti documenti, nonché i verbali delle riunioni del TTNC dei giorni 26.03.2019 e 09.05.2019 (rif. nota prot. 9286 del 24.05.2019).

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

Ai fini dell'aggiornamento professionale, il punto 2 dell'allegato 1 del D.Lgs. 42/2017, stabilisce che *"…gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni".* In altre parole, ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni a partire dalla data di iscrizione al richiamato elenco (corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM) e per ogni quinquennio successivo, n. 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4 Allegato 1 del d.lgs. 42/2017).
Ai sensi di quanto previsto dal § 1.2 *"Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica"* del documento intitolato "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 09 maggio 2019*" i corsi di aggiornamento professionale :

- sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella Regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);
- devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;
- sono esonerati dall'obbligo di acquisizione del parere da parte del TTNC.

Il successivo § 1.3 del summenzionato documento, fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale.
Con pec del 13.01.2020 la Società "The ACS S.r.l." con sede legale in Via Solari n.27 – Loreto (AN), ha chiesto il riconoscimento da parte del servizio regionale competente del corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica intitolato *"La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017"*(n.12 ore) e da tenersi presso l'Hotel Cicolella - Viale XXIV Maggio, 60 - Foggia, allegando la seguente documentazione:

- Copia del progetto formativo con divisione delle ore e docente assegnato;
- Cv docente Ing. Andrea Del Barone Tecnico competente in acustica iscritto nell'elenco nazionale (ENTECA) con il n. 1158;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 DPR n. 445 del 28.12.2000 e smi.) attestante l'idoneità igienico sanitaria e il rispetto dei requisiti di sicurezza/antincendio e antinfortunistica dei locali destinati all'attività formativa sottoscritta dal RSPP della S.T.A.C S.r.l;
- Copia della lettera di chiarimento indirizzata ad altra società riguardante la possibilità di un Provider, riconosciuto dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI), di richiedere autorizzazione ad organizzare corsi abilitanti e di aggiornamento per TCA sul territorio nazionale; espressa dal Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) prot. 14498 del 10.09.2018;

- Delibera del CNI di riconoscimento a Provider della Scuola The Acs, primo accreditamento 2014 e ultimo rinnovo 2018;
- Dichiarazione del Presidente del Consiglio Nazionale Ingegneri attestante la condizione di provider The Acs, U-ss/5313/2019 del 18.07.2019.

Sulla scorta di quanto previsto dal documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 09 maggio 2019"*, con nota prot. 1050 del 23.01.2020 la struttura regionale competente, ha avviato il relativo procedimento.

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

PRESO ATTO:

- delle attestazioni rese dal Direttore della Società "The ACS S.r.l." di seguito riportate:
  - il corso si svolgerà nei giorni 7 e 8 Febbraio 2020;
  - le lezioni si terranno in modalità frontale presso l'Hotel Cicolella - Viale XXIV Maggio, 60 - Foggia;
  - il corso ha una durata complessiva di n. 12 ore;
  - sono previste esercitazioni pratiche, test simulati ed una prova scritta finale con 20 quesiti a risposta multipla inerenti gli argomenti delle lezioni;
  - il numero massimo di discenti è pari a 50;
  - il docente del corso è in possesso della qualifica di tecnico competente in acustica;
- della dichiarazione sostitutiva sottoscritta in data 27.12.2019 dal RSPP della S.T.A.C S.r.l attestante l'idoneità igienico-sanitaria e il rispetto dei requisiti di sicurezza del locali in cui si svolgeranno le lezioni del corso presenti all'interno dell'Hotel Cicolella;
- del parere espresso con nota prot. 14498 del 10.09.2018, con cui il MATTM ha stabilito che una Società riconosciuta Provider dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) va considerata a tutti gli effetti dotata di accreditamento nazionale ed idonea a tenere i corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica ex All.2, parte B, p.to 1, del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;

TENUTO CONTO CHE:

- con nota prot. U-ss/5313/2019 del 18.07.2019, il rappresentate legale del Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha dichiarato che la società "The ACS S.r.l." è stata "*autorizzata dal Consiglio Nazionale Ingegneri a svolgere attività di formazione professionale continua di tipo non formale con il codice Provider 3-2014*";
- le date del corso di aggiornamento proposte risultano antecedenti alla data di adozione del presente atto;

RITENUTO CHE:

- il quinquennio entro cui è necessario acquisire le n. 30 ore di aggiornamento professionale (rif. punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017), decorre a partire dalla data di iscrizione del tecnico competente in acustica all'elenco nazionale di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017, corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM del richiamato elenco;
- per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;
- la società The ACS S.r.l., in analogia a quanto previsto dal suddetto parere prot. 14498/2018 espresso dal MATTM, risulta un soggetto abilitato a organizzare, sul territorio nazionale, corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
- il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica proposto dalla società "The ACS S.r.l." con pec del 13.01.2020 soddisfa i requisiti previsti dal documento intitolato *"altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 09 maggio 2019"*;

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017;
2. di considerare la società The ACS S.r.l., in analogia a quanto previsto con il parere prot. 14498/2018 espresso dal MATTM, un soggetto abilitato a organizzare, sul territorio nazionale, corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
3. di riconoscere la conformità e validità del corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica intitolato *"La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017"*(n.12 ore) e proposto dalla società The ACS S.r.l. con istanza trasmessa alla Regione Puglia in data 13.01.2020 e relativa documentazione integrativa ivi allegata;
4. di stabilire che le date del corso di aggiornamento sono posticipate alle nuove date che il Direttore del corso comunicherà al Servizio AIA-RIR;
5. di stabilire che entro 15 giorni dal termine del corso di aggiornamento il Direttore del corso dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR il registro ore di formazione/presenze debitamente compilato (allegato al presente atto);
6. di stabilire che entro il medesimo termine di cui al punto 4, il Direttore del corso dovrà altresì trasmettere al Servizio AIA-RIR, per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento delle ore di aggiornamento e conseguente inserimento nel proprio registro:
   - la dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n.445/2000 e smi, attestante l'avvenuta partecipazione con profitto degli stessi;
   - copia degli attestati di partecipazione/superamento prova finale rilasciati al termine del corso di aggiornamento ai tecnici competenti.
7. di stabilire che il Direttore del corso dovrà informare i tecnici competenti non residenti in Regione Puglia che hanno partecipato con profitto al corso di aggiornamento in oggetto, che per la convalida delle ore di aggiornamento dovranno comunicare l'avvenuta partecipazione con profitto al corso in oggetto alla regione di residenza con dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR 445/2000 e smi.;
8. di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente;
9. di disporre l'inserimento delle informazioni relative al corso in oggetto nel sistema informatico Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web del MATTM di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
10. di notificare il presente provvedimento alla Società "The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l." con sede legale in Via Solari n.27 – Loreto (AN);
11. di dare evidenza del presente provvedimento al MATTM, ad ISPRA ed al TTNC.

Il presente provvedimento:

a) fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce atre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
b) è redatto in unico originale, composto da n° 8 facciate e n° 1 allegato, composto da 2 facciate, per un totale di n° 10 pagine;
c) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
f) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
g) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO

"Format registro ore di formazione/presenze"

Format registro ore di formazione/presenze

"Indicare il nome del corso di aggiornamento e ore complessive durata"

n. iscrizione elenco nazionale TCA	NOME	COGNOME	C.F.	REGIONE DI RESIDENZA	ORA ENTRATA	FIRMA	ORA USCITA	FIRMA	N. TOT. ORE FORMAZIONE

Data/e di svolgimento del corso: _____

TIMBRO E FIRMA DEL RESPONSABILE DEL CORSO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 febbraio 2020, n. 64

D.Lgs n.42 del 17 febbraio 2017 e smi. - Verifica conformità e validità del corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato "La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017", proposto dalla Società "The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l." e da tenersi presso Grand Hotel Tiziano - Viale Porta d'Europa - Lecce.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;
VISTO il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;
VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all'ing. Maria Carmela Bruno l'incarico di direzione del Servizio AIA/RIR.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2 , lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTE le *"Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto*

legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017" e le "Ulteriori indicazioni integrative", che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi. di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell'8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di seguito MATTM);
VISTE le versioni aggiornate al 23 luglio 2018 dei suddetti documenti, rinominati rispettivamente "*indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs 42/2017*" e "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*", nonché i verbali delle riunioni del TTNC dei giorni 06.02.2018, 12.04.2018 e 05.06.2018, l'elenco dei corsi abilitanti per i quali il Tavolo ha espresso parere al 05.06.2018 e il documento operativo per l'istruttoria "check list" ai sensi del D.Lgs n.42/2017 – allegato 2 parte B (rif. nota prot. 13143 del 06.08.2018);
VISTE le versioni aggiornate al 09.05.2019 dei predetti documenti, nonché i verbali delle riunioni del TTNC dei giorni 26.03.2019 e 09.05.2019 (rif. nota prot. 9286 del 24.05.2019).

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

Ai fini dell'aggiornamento professionale, il punto 2 dell'allegato 1 del D.Lgs. 42/2017, stabilisce che *"…gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni".* In altre parole, ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni a partire dalla data di iscrizione al richiamato elenco (corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM) e per ogni quinquennio successivo, n. 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4 Allegato 1 del d.lgs. 42/2017).
Ai sensi di quanto previsto dal § 1.2 *"Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica"* del documento intitolato "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 09 maggio 2019*" i corsi di aggiornamento professionale :

- sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella Regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);
- devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;
- sono esonerati dall'obbligo di acquisizione del parere da parte del TTNC.

Il successivo § 1.3 del summenzionato documento, fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale.
Con pec del 13.01.2020 la Società "The ACS S.r.l." con sede legale in Via Solari n.27 – Loreto (AN), ha chiesto il riconoscimento da parte del servizio regionale competente del corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica intitolato *"La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017"*(n.12 ore) e da tenersi presso il Grand Hotel Tiziano - Viale Porta d'Europa - Lecce, allegando la seguente documentazione:

- Copia del progetto formativo con divisione delle ore e docente assegnato;
- Cv docente Ing. Andrea Del Barone Tecnico competente in acustica iscritto nell'elenco nazionale (ENTECA) con il n. 1158;
- Dichiarazione attestante l'idoneità igienico sanitaria e il rispetto dei requisiti di sicurezza dei locali destinati all'attività formativa sottoscritta dal RSPP del Grand Hotel Tiziano;
- Copia della lettera di chiarimento indirizzata ad altra società riguardante la possibilità di un Provider, riconosciuto dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI), di richiedere autorizzazione ad organizzare corsi abilitanti e di aggiornamento per TCA sul territorio nazionale; espressa dal Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) prot. 14498 del 10.09.2018;
- Delibera del CNI di riconoscimento a Provider della Scuola The Acs, primo accreditamento 2014 e ultimo rinnovo 2018;

- Dichiarazione del Presidente del Consiglio Nazionale Ingegneri attestatnte la condizione di provider The Acs, U-ss/5313/2019 del 18.07.2019.

Sulla scorta di quanto previsto dal documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 09 maggio 2019"*, con nota prot. 1055 del 23.01.2020 la struttura regionale competente, ha avviato il relativo procedimento e sospeso i relativi termini in attesa di ricevere apposita attestazione riguardante la permanenza di quanto in precedenza dichiarato dal RSPP del Grand Hotel Tiziano in data 20.06.2019, in merito all'idoneità dei locali destinati all'attività formativa.

In riscontro a detta richiesta, il Direttore del corso con lettera del 31.01.2020 ha trasmesso apposita dichiarazione sottoscritta in data 27.01.2020 dal RSPP del Grand Hotel Tiziano, nella quale si attesta il permanere delle condizioni di idoneità igienico-sanitaria ed il rispetto delle norme sulla sicurezza dei locali destinati all'attività formativa presenti all'interno della struttura.

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

PRESO ATTO:

- delle attestazioni rese dal Direttore della Società "The ACS S.r.l." di seguito riportate:
  - il corso si svolgerà nei giorni 17 e 18 Aprile 2020;
  - le lezioni si terranno in modalità frontale presso il Grand Hotel Tiziano - Viale Porta d'Europa - Lecce;
  - il corso ha una durata complessiva di n. 12 ore;
  - sono previste esercitazioni pratiche, test simulati ed una prova scritta finale con 20 quesiti a risposta multipla inerenti gli argomenti delle lezioni;
  - il numero massimo di discenti è pari a 50;
  - il docente del corso è in possesso della qualifica di tecnico competente in acustica;
- della dichiarazione sostitutiva sottoscritta in data 23.01.2020 dal RSPP del Grand Hotel Tiziano attestante il permanere delle condizioni di idoneità igienico-sanitaria e il rispetto dei requisiti di sicurezza del locali in cui si svolgeranno le lezioni del corso presenti all'interno del richiamato Hotel;
- del parere espresso con nota prot. 14498 del 10.09.2018, con cui il MATTM ha stabilito che una Società riconosciuta Provider dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) va considerata a tutti gli effetti dotata di accreditamento nazionale ed idonea a tenere i corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica ex All.2, parte B, p.to 1, del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;

TENUTO CONTO CHE:

- con nota prot. U-ss/5313/2019 del 18.07.2019, il rappresentate legale del Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha dichiarato che la società "The ACS S.r.l." è stata "*autorizzata dal Consiglio Nazionale Ingegneri a svolgere attività di formazione professionale continua di tipo non formale con il codice Provider 3-2014*";

RITENUTO CHE:

- il quinquennio entro cui è necessario acquisire le n. 30 ore di aggiornamento professionale (rif. punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017), decorre a partire dalla data di iscrizione del tecnico competente in acustica all'elenco nazionale di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017, corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM del richiamato elenco;
- per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;
- la società The ACS S.r.l., in analogia a quanto previsto dal suddetto parere prot. 14498/2018 espresso dal MATTM, risulta un soggetto abilitato a organizzare, sul territorio nazionale, corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
- il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica proposto dalla società "The ACS S.r.l." con pec del 13.01.2020 soddisfa i requisiti previsti dal documento intitolato *"altri indirizzi*

sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 09 maggio 2019";

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017;
2. di considerare la società The ACS S.r.l., in analogia a quanto previsto con il parere prot. 14498/2018 espresso dal MATTM, un soggetto abilitato a organizzare, sul territorio nazionale, corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
3. di riconoscere la conformità e validità del corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica intitolato *"La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017"*(n.12 ore) e proposto dalla società The ACS S.r.l. con istanza trasmessa alla Regione Puglia in data 13.01.2020 e relativa documentazione integrativa ivi allegata;
4. di stabilire che entro 15 giorni dal termine del corso di aggiornamento il Direttore del corso dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR il registro ore di formazione/presenze debitamente compilato (allegato al presente atto);
5. di stabilire che entro il medesimo termine di cui al punto 4, il Direttore del corso dovrà altresì trasmettere al Servizio AIA-RIR, per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento delle ore di aggiornamento e conseguente inserimento nel proprio registro:
   - la dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n.445/2000 e smi, attestante l'avvenuta partecipazione con profitto degli stessi;
   - copia degli attestati di partecipazione/superamento prova finale rilasciati al termine del corso di aggiornamento ai tecnici competenti.
6. di stabilire che il Direttore del corso dovrà informare i tecnici competenti non residenti in Regione Puglia che hanno partecipato con profitto al corso di aggiornamento in oggetto, che per la convalida delle ore di aggiornamento dovranno comunicare l'avvenuta partecipazione con profitto al corso in oggetto alla regione di residenza con dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR 445/2000 e smi.;
7. di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente;
8. di disporre l'inserimento delle informazioni relative al corso in oggetto nel sistema informatico Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web del MATTM di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
9. di notificare il presente provvedimento alla Società "The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l." con sede legale in Via Solari n.27 – Loreto (AN);

10.di dare evidenza del presente provvedimento al MATTM, ad ISPRA ed al TTNC.

Il presente provvedimento:

a) fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce atre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
b) è redatto in unico originale, composto da n° 8 facciate e n° 1 allegato, composto da 2 facciate, per un totale di n° 10 pagine;
c) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
f) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
g) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO

"Format registro ore di formazione/presenze"

Format registro ore di formazione/presenze

"Indicare il nome del corso di aggiornamento e ore complessive durata"

n. iscrizione elenco nazionale TCA	NOME	COGNOME	C.F.	REGIONE DI RESIDENZA	ORA ENTRATA	FIRMA	ORA USCITA	FIRMA	N. TOT. ORE FORMAZIONE

Data/e di svolgimento del corso: _____

TIMBRO E FIRMA DEL RESPONSABILE DEL CORSO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 febbraio 2020, n. 65

ID VIA 469 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 20 "Mitigazione rischio idraulico connesso alla lama est - II Stralcio" nel Comune di Toritto (BA)".
Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4)

Premesso che

Con nota prot. 1796 del 04/09/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/10578 del 05/09/2019, il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, nell'indire e convocare la prima riunione di Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del progetto in oggetto ha richiesto alla scrivente Sezione l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Con la stessa nota è stato comunicato il link web contenente la seguente documentazione in formato elettronico:

- modello idraulic0, simulazioni e shp file
- R.01_Relazione generale.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- R.02_Relazione Idrologica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- R.03_Relazione idraulica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- R.04aRel Geologica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- R.04bRel Sismima Toritto.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- R.04cRel Radar Toritto.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- R.05_Relazione_Paesaggistica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- R.06_Relazione di fattibilità per la verifica di non assoggettabilità a VIA.pdf.p7m.p7m.p7...
- R.07_Relazione sulla gestione dei materiali.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- R.08_Relazione sulla interferenze.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- R.09_Relazione archeologica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- R.10_Relazione agronomica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- R.10-A_Tavola.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- R.10-B_Tavola.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- R.10-C_Tavola.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- R.10-D_Schede Ulivi Monumentali.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- R.11_PianoParticellareDiEsproprio.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- R.11a_Allegato Piano Particellare.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- R.12 Elenco Prezzi.PDF.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- R.13 Analisi prezzi.PDF.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- R.14 Computo metrico estimatico.PDF.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- R.15_ Quadro economico.PDF.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- R.16_AggiornamentoPrimeIndicazioniSicurezza.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- R.17_DisciplinareDescrittivoPrestazionaleElementiTecnici.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m....
- R.18_Relazione rischio rediduo.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- Tav.00_ Inquadramento territoriale.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m

- TAV.01_Planimetria Reticolo - Stato di fatto.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- TAV.02_Stato dei Luoghi - Quadro di unione.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- TAV.02a_Stato dei Luoghi - Parte 1di4.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- TAV.02b_Stato dei Luoghi - Parte 2di4.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- TAV.02c_Stato dei Luoghi - Parte 3di4.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- TAV.02d_Stato dei Luoghi - Parte 4di4.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- TAV.03_Planimetria interferenze.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- TAV.04_Planimetria progetto su ortofoto.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- TAV.05_Planimetria progetto su catastale.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- TAV.06.Planimetria progetto - Quadro di unione.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- TAV.06a.Planimetria progetto - Parte 1di4.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- TAV.06b.Planimetria progetto - Parte 2di4.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- TAV.06c.Planimetria progetto - Parte 3di4.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- TAV.06d.Planimetria progetto - Parte 4di4.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- TAV.07_Sezione tipo.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- TAV.08a_Sezioni trasversali - Progetto.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- TAV.08b_Sezioni trasversali - Progetto.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- TAV.09_Profilo longitudinale - Progetto.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- TAV.09_Profilo longitudinale.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m

Con nota prot. 1859 del 16/09/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/11184 del 18/09/2019, è stata trasmessa la certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie.

Con nota prot. n. AOO_089/11390 del 24/09/2019 è stato nominato il responsabile del procedimento in parola.

Con nota prot. AOO_089/11443 del 25/09/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica.

Con nota prot. 1933 del 30/09/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/11911 del 03/10/2019, il Commissario proponente ha trasmesso il Verbale della CdS decisoria del 24/09/2019.

Con nota prot. 2039 del 17/10/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/12728 del 18/10/2019, il Commissario proponente ha richiesto un'audizione al Comitato VIA, *al fine di poter fornire considerazioni e elementi utili a stabilire se l'intervento possa determinare impatti significativi sull'ambiente.*

Con nota prot. 12102 del 23/10/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/13229 del 29/10/2019, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere prot. 11246 del 02/10/2019, con il quale ha rilevato una serie di criticità del progetto presentato, ritenendo nelle conclusioni che *il progetto presentato, pur redatto secondo criteri e metodologie in linea con la indicazioni di questa Autorità e pur necessitante di approfondimenti progettuali che possono trovare soluzione anche nelle fasi successive di progettazione, come dichiarato dagli stessi progettisti, non produce effetti sulla riduzione del Rischio Idraulico nell'area. Inoltre, le problematiche di cui sono affette le opere idrauliche già realizzate nel territorio di Grumo Appula, rispetto alle quali il progetto in esame si connetterebbe, costituiscono allo stato attuale un elemento di incertezza che potrebbe produrre incrementi di pericolosità e di rischio nel centro abitato di Grumo Appula (…) pertanto, questa Autorità ritiene necessaria una revisione della proposta progettuale formulata.*

Con nota prot. 289625 del 07/11/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/13695 del 12/11/2019, la ASL BA - SISP Area Nord ha trasmesso il proprio parere al Comitato VIA, con il quale ritiene che la Relazione sulla gestione

dei materiali debba essere integrata *riportando nella tabella di cui al cap. 3 "Gestione delle materie" il bilancio di terre e rocce da scavo da riutilizzare in loco o da conferire ad altro impianto di recupero o smaltimento,* e nel quale sono riportate prescrizioni per la fase di cantiere e per la fase di esercizio.

Nella seduta del 12/11/2019 (AOO_089/13872 del 14/11/2019) il Comitato VIA ha esaminato il progetto e ha ritenuto di richiedere documentazione integrativa in merito all'intervento proposto.

Con nota prot. AOO_089/14053 del 19/11/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Commissario i pareri pervenuti e il parere del Comitato VIA.

Con nota prot. 2180 del 14/11/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/14229 del 19/11/2019, il Commissario proponente ha trasmesso documentazione progettuale integrativa in riscontro al parere dell'Autorità di Bacino.

Con nota prot. 5426 del 29/11/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/14841 del 02/12/2019, l'Autorità Idrica Pugliese ha trasmesso il proprio parere prot. 4321 del 17/09/2019, con il quale, preso atto delle interferenze del progetto con le infrastrutture dell'Acquedotto Pugliese, ha rappresentato di *non avere motivi ostativi per l'intervento in oggetto a condizione che trovino risoluzione tutte le interferenze tra l'opera in progetto e le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, laddove queste ultime risultino interferite*.

Con nota prot. AOO_064/19021 del 10/12/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/15218 del 10/12/2019, la Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica ha trasmesso il proprio parere, ritenendo necessario *che per poter rilasciare la prescritta autorizzazione idraulica vengano superate le criticità sollevate dall'AdB*, e richiamando i profili amministrativi che seguono la realizzazione e il collaudo delle opere idrauliche.

Con nota prot. 2394 del 11/12/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/15345 del 12/12/2019, il Commissario proponente ha trasmesso il link dal quale effettuare il download della documentazione progettuale integrativa in riscontro al parere del Comitato VIA, costituita dai seguenti elaborati:

- R.03-All a_Output modellazione hec ras - Sezione rettangolare.pdf
- R.03-All b_Output modellazione hec ras - Sezione trapezia 3_1.pdf
- R.07-REV1_Relazione sulla gestione dei materiali.pdf
- TAV.04-REV1_Planimetria progetto su ortofoto.pdf
- TAV.05-REV1_Planimetria progetto su catastale.pdf
- TAV.06a-REV1.Planimetria progetto - Parte 1 di 4.pdf
- TAV.06b-REV1.Planimetria progetto - Parte 2 di 4.pdf
- TAV.06c-REV1.Planimetria progetto - Parte 3 di 4.pdf
- TAV.06-REV1.Planimetria progetto - Quadro di unione.pdf
- TAV.07-REV1_Sezione tipo.pdf
- TAV.R10b-REV1_PlanimetriaAlberatureOggettoDiEspianto.pdf

Con nota prot. AOO_145/10145 del 17/12/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/15736 del 19/12/2019, la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il proprio parere, con il quale *non si evidenziano elementi di criticità, con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, tali da richiedere l'assoggettamento a VIA,* con il rispetto di alcune condizioni.

Con nota prot. 478 del 07/01/2020, acquisita al prot. uff. AOO_089/186 del 08/01/2020, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere con il quale ritiene opportuno assoggettare il progetto a VIA, assicurando in ogni caso il rispetto di alcune prescrizioni.

Con nota prot. 1857 del 07/01/2020, acquisita al prot. uff. AOO_089/185 del 08/01/2020, l'ASL Bari - SISP ha trasmesso il proprio parere, con il quale ha rilasciato alcune prescrizioni. Con nota prot. 10333 del 14/01/2020, acquisita al prot. uff. AOO_089/654 del 15/01/2020, la stessa ASL ha trasmesso nuovamente il proprio contributo, specificando che il parere è in senso favorevole.

Con nota prot. 478 del 07/01/2020, acquisita al prot. uff. AOO_089/186 del 08/01/2020, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere con il quale ritiene opportuno assoggettare il progetto a VIA, assicurando in ogni caso il rispetto di alcune prescrizioni.

Con nota prot. 1072 del 17/01/2020, acquisita al prot. n. AOO_089/864 del 20/01/2020, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere conclusivo, con il quale ha espresso parere di compatibilità al PAI, con prescrizioni.

Con nota prot. 69 del 20/01/2020, acquisita al prot. uff. AOO_089/15345 del 12/12/2019, il Commissario proponente ha trasmesso il parere dell'Autorità di Bacino prot. 1072/2020.

Nella seduta del 21/01/2020 il Comitato VIA, esaminate le integrazioni trasmesse e preso atto del parere di compatibilità espresso dall'Autorità di Bacino, ha ritenuto di non assoggettare l'intervento a VIA a condizione che siano rispettate le prescrizioni contenute *nel parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, nella nota dell'Autorità di Bacino, nella nota ASLBA N. 13695 del 12/11/2019 e nella nota dell'Autorità Idrica Pugliese del 17/09/2019, prot. n. 4321.*

Nel corso della seduta ARPA Puglia ha ritenuto di modificare il proprio parere in quanto, con le modifiche progettuali apportate in esito al parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e visto il parere di compatibilità reso da AdB, le criticità rilevate sono state superate.

Con nota prot. AOO_089/1502 del 31/01/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso agli Enti e Amministrazioni partecipanti al procedimento il parere del Comitato VIA, assegnando 5 giorni al proponente per fornire eventuali controdeduzioni.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 per il funzionamento del Comitato Regionale di Valutazione d'Impatto Ambientale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 86 suppl. del 28-6-2018;

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012 e smi, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche, sono di competenza regionale;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 21/01/2020

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso in data 28/10/2019 *il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 20 "Mitigazione rischio idraulico connesso alla lama est - II Stralcio" nel Comune di Toritto (BA),* a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti **CONDIZIONI AMBIENTALI** a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi, individuate in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento:

n.	descrizione	fase	Soggetto pubblico responsabile dell'ottemperanza
1	Sia verificato, realizzato o integrato il piano di manutenzione della vasca esistente, recapito finale dell'opera proposta, così come riassunto al punto R5 del parere del Comitato VIA.	Fase di progetto	Autorità competente VIA
2	In continuità con quanto autorizzato con la succitata DGR n. 759 del 18.04.2019 pubblicata sul BURP n. 54 del 21.05.2019, ed in riferimento allo studio agronomico delle alberature presenti lungo il tracciato e all'individuazione delle piante oggetto di espianto, l'espianto ed il successivo reimpianto sono obbligatori in luogo dell'abbattimento, anche per le alberature che non abbiano caratteristiche di monumentalità; le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento, o, in alternativa, in aree limitrofe.	Fase di realizzazione	Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
3	Siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione dell'opera, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.	Fase di realizzazione	Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
4	Sia evitata la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario; in particolare, per quanto riguarda i muretti a secco esistenti, ponendo attenzione anche all'organizzazione del cantiere, sia evitata la demolizione o rimozione di interi tratti e si consenta il solo attraversamento ai fini della realizzazione del canale.	Fase di realizzazione	Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
5	In riferimento al punto 3) riportato nelle considerazioni sopra esposte, vengano eseguite le necessarie verifiche e le eventuali variazioni progettuali al fine di garantire il costante franco di sicurezza di almeno 1 metro rispetto al tirante della piena bicentenaria.	Fase di progetto	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
6	In riferimento al punto 6) riportato nelle considerazioni sopra esposte, siano effettuate le necessarie verifiche e le eventuali variazioni progettuali al fine di garantire il franco di sicurezza di almeno 1 metro al di sotto della condotta rispetto al tirante della piena bicentenaria.	Fase di progetto	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
7	In riferimento al punto 2) riportato nelle considerazioni sopra esposte, sia progettato un adeguato piano di emergenza, fondato sull'installazione di sistemi di interdizione all'accesso e di pre-allerta, da relazionare al Piano di Protezione Civile comunale e ai messaggi di allerta, bollettini di criticità e monitoraggio, della Protezione Civile Regionale.	Fase di progetto	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
8	In riferimento al punto 10) riportato nelle considerazioni sopra esposte, venga ricalcolato il rischio idraulico residuo sulla base della variante PAI della Lama Lamasinata che interessa l'area di intervento.	Fase di progetto	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale

9	Trovino risoluzione tutte le interferenze tra l'opera in progetto e le infrastrutture del Servizio idrico Integrato, laddove queste ultime risultino interferite. Ai sensi della suddetta condizione pregiudiziale, si intende quanto segue: 1) che l'individuazione delle infrastrutture interferite debba essere verificata e convalidata di concerto con il Gestore AQP S.p.A.; 2) che le modalità di risoluzione delle interferenze stesse debba essere verificata e convalidata dal Gestore AQP S.p.A.; 3) che i rilievi, le indagini, gli espropri, l'esecuzione degli interventi di risoluzione delle interferenze suddette, o comunque ogni altro onere necessario per la realizzazione degli interventi medesimi, escludano impegni economici a carico del Servizio Idrico Integrato; 4) che le attività per l'acquisizione di pareri, approvazioni, autorizzazioni necessari per l'esecuzione degli interventi di risoluzione delle interferenze suddette, si intendono escluse dagli adempimenti nella competenza del Servizio Idrico Integrato.	Fase di progetto	Autorità Idrica Pugliese
10	Le sostanze ed i rifiuti pericolosi, nonché i relativi contenitori devono essere stoccati in aree dedicate inaccessibili a soggetti estranei, adeguatamente indicate tramite l'apposizione di apposita cartellonistica e su superfici impermeabili, predisponendo le necessarie misure di natura organizzativa/procedurale e tecnica da porre in essere nel caso di sversamenti accidentali ovvero di situazioni di pericolo di contaminazione del suolo.	Fase di realizzazione	ASL BARI SISP
11	Occorre prevedere la presenza di apposite aree attrezzate destinate al lavaggio delle ruote degli automezzi in uscita dal cantiere.	Fase di realizzazione	ASL BARI SISP
12	Occorre prevedere l'adozione delle necessarie misure di natura organizzativa/procedurale o tecnica (ivi comprese eventuali barriere acustiche) finalizzate alla mitigazione della esposizione alle emissioni acustiche.	Fase di realizzazione	ASL BARI SISP

- di precisare che:
  - il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
  - il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di competenza regionale ai sensi della legge regionale 7 ottobre 2009 n. 20 "*Norme per la Pianificazione Paesaggistica",* all'articolo 7 comma 1 che recita "*Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità";*

- le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e smi, dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;

- il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente;

- Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

- **di conferire** al presente provvedimento l'immediata esecutività, in considerazione del carattere di urgenza delle attività del Commissario proponente *finalizzate alla tutela della pubblica e provata incolumità e alla salvaguardia dei territori regionali interessati da dissesto;*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Toritto (BA)
  - Città Metropolitana di Bari
  - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
  - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BA
  - Autorità Idrica Pugliese — AIP
  - ARPA PUGLIA
    REGIONE PUGLIA
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Protezione Civile
  - Sezione Infrastrutture per la mobilità
  - Sezione Lavori Pubblici
  - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
  - Sezione Demanio e Patrimonio
  - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI:

A. Parere Comitato regionale per la VIA seduta del 21.01.2020

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano

Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

SERV. VIA/VINCA
ACIFANO

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Uscita Entrata
AOO_089/ 1305 del 29/01/2020

Parere definitivo espresso nella seduta del 21/01/2020

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Procedimento:	**ID VIA 469:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi. VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [X] **NO** [ ] **SI**
Oggetto:	Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m .i. per il PROGETIO DEFINITIVO dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 20 «Realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico connesso alla lama est – II stralcio» nel Comune di TORITIO (BA) .
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV punto 7 lett. o) L.R. 11/2001 e s.m.i. Elenco Punto B. 2.ae-bis
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.R. 18/2012 e s.m.i.
Proponente:	*Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia* *Via Gentile, 52, 70126, BARI*

Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati.

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data **25/09/2019**:

- modello idraulic0, simulazioni e shp file.rar
- R.01_Relazione generale.pdf
- R.02_Relazione Idrologica.pdf
- R.03_Relazione idraulica.pdf
- R.04aRel Geologica.pdf
- R.04bRel Sismima Toritto.pdf

REGIONE PUGLIA

- R.04cRel Radar Toritto.pdf
- R.05_Relazione_Paesaggistica.pdf
- R.06_Relazione di fattibilità per la verifica di non assoggettabilità a VIA.pdf
- R.07_Relazione sulla gestione dei materiali.pdf
- R.08_Relazione sulla interferenze.pdf
- R.09_Relazione archeologica.pdf
- R.10_Relazione agronomica.pdf
- R.10-A_Tavola.pdf
- R.10-B_Tavola.pdf
- R.10-C_Tavola.pdf
- R.10-D_Schede Ulivi Monumentali.pdf
- R.11a_Allegato Piano Particellare.pdf
- R.12 Elenco Prezzi.PDF
- R.13 Analisi prezzi.PDF
- R.14 Computo metrico estimatico.PDF
- R.15_ Quadro economico.PDF
- R.16_AggiornamentoPrimeIndicazioniSicurezza.pdf
- R.17_DisciplinareDescrittivoPrestazionaleElementiTecnici.pdf
- R.18_Relazione rischio rediduo.pdf
- Tav.00_ Inquadramento territoriale.pdf
- TAV.01_Planimetria Reticolo - Stato di fatto.pdf
- TAV.02_Stato dei Luoghi - Quadro di unione.pdf
- TAV.02a_Stato dei Luoghi - Parte 1di4.pdf
- TAV.02b_Stato dei Luoghi - Parte 2di4.pdf
- TAV.02c_Stato dei Luoghi - Parte 3di4.pdf
- TAV.02d_Stato dei Luoghi - Parte 4di4.pdf
- TAV.03_Planimetria interferenze.pdf
- TAV.04_Planimetria progetto su ortofoto.pdf
- TAV.05_Planimetria progetto su catastale.pdf
- TAV.06.Planimetria progetto - Quadro di unione.pdf
- TAV.06a.Planimetria progetto - Parte 1di4.pdf
- TAV.06b.Planimetria progetto - Parte 2di4.pdf
- TAV.06c.Planimetria progetto - Parte 3di4.pdf
- TAV.06d.Planimetria progetto - Parte 4di4.pdf
- TAV.07_Sezione tipo.pdf
- TAV.08a_Sezioni trasversali - Progetto.pdf
- TAV.08b_Sezioni trasversali - Progetto.pdf
- TAV.09_Profilo longitudinale - Progetto.pdf
- TAV.09_Profilo longitudinale.pdf.

Si dà atto altresì che il Servizio VIA e Vinca ha ricevuto la nota dell'Autorità di Bacino prot.n. 11246 del 02/10/2019 e la nota ASLBA N. 13695 del 12/11/2019. Alla nota dell'Autorità di Bacino, le cui conclusioni sono state integralmente recepite dal parere di questo Comitato del 12/11/2019, il proponente rispondeva formulando le integrazioni, a suo parere idonee a

REGIONE PUGLIA

recepire quanto osservato e concluso dalla predetta nota dell'Autorità di Bacino, pubblicate in data 20/11/2019 e costituite da una lettera di trasmissione, contenente commenti alle richieste ed esplicazioni degli elaborati. Gli elaborati consistono in:

- Directory "Simulazione_Progetto _MOTO VARIO", contenente 61 file utili ai calcoli idraulici omonimi;
- TAV.10_Confronto sezioni trasversali progetto - progetto precedente.pdf.p7m;
- TAV.11_Profilo longitudinale di progetto con interferenze.pdf.p7m;
- TAV.12_Sovrapposzione progetto - aree da espropriare.pdf.p7m;
- TAV.13 - Rischio residuo.pdf.p7m.

In data 17/09/2019, prot. n. 4321, l'Autorità Idrica Pugliese comunicava di non ravvisare "... *motivi ostativi per l'intervento in oggetto, a condizione che trovino risoluzione tutte le interferenze tra l'opera in progetto e le infrastrutture del Servizio idrico Integrato, laddove queste ultime risultino interferite*", argomento segnalato al proponente da più soggetti, tra cui l'Autorità di Bacino.

In data 10/12/2019, prot. n. 19021, il Servizio Autorità Idraulica della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia ha evidenziato che *"si dovrà procedere a rilasciare l'autorizzazione idraulica ... previa acquisizione del parere di conformità, delle opere in progetto, al PAI, rilasciato dalla competente Autorità Distrettuale di Bacino"*, richiamando, così come già esplicitato da questo Comitato, la rilevanza delle osservazioni e conclusioni formulate dall'Autorità di Bacino nella già citata nota.

In data 17/12/2019, prot. n. AOO_145/10145, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, con riferimento alla nota al prot. n. A00_089_14053 del 19.11.2019, con cui la Sezione Autorizzazioni ambientali - Servizio VIA e VINCA ha trasmesso alla scrivente Sezione i pareri emersi, tra cui quello di questo Comitato, si è espressa così come riportato.

"Considerato lo stato attuale dei luoghi, si ritiene che il "Progetto ... non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasti con le norme di tutela del PPTR. Ciò premesso, non si evidenziano sul progetto oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA elementi di criticità, con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, tali da richiedere l'assoggettamento a VIA con il puntuale rispetto delle condizioni di seguito riportate:

- *in continuità con quanto autorizzato con la succitata DGR n. 759 del 18.04.2019 pubblicata sul BURP n. 54 del 21.05.2019, ed in riferimento allo studio agronomico delle alberature presenti lungo il tracciato e all'individuazione delle piante oggetto di espianto, l'espianto ed il successivo reimpianto sono obbligatori in luogo dell'abbattimento, anche per le alberature che non abbiano caratteristiche di monumentalità; le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento, o, in alternativa, in aree limitrofe;*

REGIONE PUGLIA

- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione dell'opera, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;*
- *sia evitata la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario; in particolare, per quanto riguarda i muretti a secco esistenti, ponendo attenzione anche all'organizzazione del cantiere, sia evitata la demolizione o rimozione di interi tratti e si consente il solo attraversamento ai fini della realizzazione del canale."*

In data 13/12/2019 sono state pubblicate le integrazioni formulate dal proponente in risposta al parere di questo Comitato del 12/11/2019. Le integrazioni sono costituite da una lettera di trasmissione, contenente commenti alle richieste ed esplicazioni degli elaborati. Gli elaborati sono:

- R.03-All a_Output modellazione hec ras - Sezione rettangolare.pdf.p7m
- R.03-All b_Output modellazione hec ras - Sezione trapezia 3_1.pdf.p7m
- R.07-REV1_Relazione sulla gestione dei materiali.pdf.p7m
- TAV.04-REV1_Planimetria progetto su ortofoto.pdf.p7m
- TAV.05-REV1_Planimetria progetto su catastale.pdf.p7m
- TAV.06-REV1.Planimetria progetto - Quadro di unione.pdf.p7m
- TAV.06a-REV1.Planimetria progetto - Parte 1 di 4.pdf.p7m
- TAV.06b-REV1.Planimetria progetto - Parte 2 di 4.pdf.p7m
- TAV.06c-REV1.Planimetria progetto - Parte 3 di 4.pdf.p7m
- TAV.07-REV1_Sezione tipo.pdf.p7m
- TAV.R10b-REV1_PlanimetriaAlberatureOggettoDiEspianto.pdf.p7m.

Infine, si dà atto che il Servizio VIA e Vinca ha ricevuto, in allegato alla nota prot. n. 69 del 20/01/2020 del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, la nota dell'Autorità di Bacino prot.n. 195 del 17/01/2020. La nota valuta le suddette integrazioni. La valutazione esprime la compatibilità al PAI del progetto; si può quindi considerare il parere finale dell'Autorità di Bacino, che ha però ha posto alcune condizioni, di seguito rappresentate, che potranno essere recepite nelle successive fasi progettuali.

I. In tutte le sezioni dell'intervento sia garantito il franco di sicurezza di 1 m, condizione generalmente osservata con l'attuale progettazione ad eccezione di due sezioni di verifica, nel caso di piena con tempo di ritorno 200 anni.

II. in riferimento all'intersezione con la condotta idrica AQP, la stessa risulta possa essere sormontata dalla piena con tempo di ritorno 200 anni, circostanza questa che dovrà essere esclusa con opportuno margine di sicurezza (1m di franco).

III. sia previsto in progettazione un adeguato piano di emergenza, fondato sull'installazione di sistemi di interdizione all'accesso e di pre-allerta, da relazionare al Piano di Protezione Civile e al sistema di Protezione Civile.

IV. Sia ricalcolato il rischio idraulico residuo sulla base della più recente variante del PAI della Lama Lamasinata.

REGIONE PUGLIA

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Secondo la R.01_Relazione generale "... l'area oggetto di intervento ricade nell'Ambito Paesaggistico "la Puglia centrale", e a livello di figure ne "la piana olivicola del nord Barese". La stessa area ricade in parte nelle Componenti idrologiche - ulteriori contesti paesaggistici – "reticolo idrografico di connessione", previste dal PPTR".
Secondo la relazione R.05_Relazione_Paesaggistica "... si può quindi concludere che gli interventi di progetto non determinano modificazioni della qualità paesaggistica né alterazioni dei caratteri paesaggistici dei luoghi".
La relazione R.09_Relazione archeologica evidenzia "... una valutazione di potenziale archeologico basso per quasi tutta l'area di indagine tranne per due zone che fanno parte dell'USUP 2 e che ricadono nell'UT1 per le quali si segnala un potenziale archeologico medio (si confronti la TAV. 6 "Carta del rischio archeologico")".
Di un certo rilievo l'impatto sulla vegetazione, fondamentalmente legata alla coltivazione mediante alberi. La relazione R.10_Relazione agronomica riassume con la seguente tabella l'impatto sulle piante esistenti e le previste soluzioni:

ESSENZE	QUANTITA' RILEVATA	OGGETTO DI ABBATTIMENTO	OGGETTO DI ESPIANTO E REIMPIANTO	NON OGGETTO DI INTERVENTO
ARANCIO	3	3		
CILIEGIO	2	1		1
COTOGNO	1	1		
FICO	4	4		
KAKI	5	1		4
MANDORLO	178	160		18
NOCCIOLO	2	2		
OLIVASTRO	1	1		
PERO	2	2		
PRUGNO	1	1		
ULIVI	421	356		65
ULIVO PROB. MONUMENTALE	29		27	2
ULIVO MONUMENTALE	58		45	13
TOTALI	707	532	72	103

In effetti l'intervento interessa per la quasi totalità un'area agricola.
Tale pesante quadro è stato fortemente ridimensionato, se non annullato, a seguito della richiesta di integrazioni formulata da questo Comitato, coerentemente con quanto esplicitato dalla Sezione Paesaggio della Regione Puglia, avendo il proponente recepito alcuni suggerimenti formulati, come meglio illustrato nel seguito.
In relazione al PAI, l'intervento non interessa aree a pericolosità o rischio geomorfologico ma ricade, nella porzione di monte (all'esterno della periferia di Toritto) e in quella di valle (all'esterno della periferia di Grumo Appula) in aree ad alta pericolosità idraulica.
In relazione al PTA, non vi sono da segnalare particolari sovrapposizioni con zone regolamentate.

Descrizione dell'intervento

Con riferimento alla relazione R.01_Relazione generale, l'intervento consente il completamento dell'intervento principale di mitigazione del rischio idraulico per il territorio di Toritto, consistente nella realizzazione di un canale deviatore a protezione dell'abitato. Il canale deviatore attualmente termina in corrispondenza dell'attuale depuratore, con un'opera di rilascio. L'intervento proposto

REGIONE PUGLIA

prevede la realizzazione di un canale che originandosi dall'ultima sezione del canale deviatore, giunge fino all'opera di sbocco, costituita dalla cassa di espansione di Grumo Appula, già realizzata.
Il canale avrà una lunghezza di circa 1150 m. Avrà sezione trapezia, di base 5 m e scarpa 3/1 (b/h), per le sezioni dalla 59 alla 50 e di base 6 m e scarpa 4/1 (b/h) per le sezioni dalla 49 fino alla cassa di espansione, in modo da evitare interferenze con le fondazioni di un manufatto dell'AQP in corrispondenza della sez. 50, secondo il proponente. La blanda pendenza delle scarpe è stata voluta anche per cassare i ponticelli in genere realizzati per ristabilire la continuità interpoderale, permettendo l'attraversamento a raso con i normali mezzi agricoli. A tale scopo si prevede di rivestire il canale, per una larghezza di 4 m, con blocchi massivi in cls, dimensioni 1m x 1m, spessore 30 cm. Il numero e la posizione di tali attraversamenti non emergono chiaramente dagli elaborati di progetto. In ogni caso, se è evidente che l'assenza dei ponticelli riduce l'impatto visivo dell'intervento, tale scelta potrebbe causare degli svantaggi, sia in termini di larghezza o impronta areale dell'intervento sia in termini di rischi per gli utenti degli attraversamenti. In merito a questo secondo punto, la proposta non prevedeva sistemi di segnalazione passiva e/o attiva (ad esempio cartelli e segnalazioni acustiche o luminose di allarme); a seguito delle integrazioni, sono state previste segnalazioni acustiche.
Lungo entrambe le sponde del canale era prevista una pista di servizio a raso, realizzate in misto granulare stabilizzato, ottenuto dal materiale di scavo, di larghezza pari a 3 m. Se la sezione di scavo avrà una larghezza complessiva variabile ma stimabile in circa 30 m, considerando le 2 piste, l'intervento avrà un impatto rilevante su una striscia di territorio grossomodo pari a un poligono largo circa 40 m e lungo 1150 m. A seguito delle integrazioni, è stata cassata la pista in sponda sx.
Nonostante sotto il suolo agrario si rinvenga in genere la roccia calcarea, è previsto per tutta la lunghezza del canale il rivestimento della parte di sezione interessata dallo scorrimento della piena duecentennale con mantellate (gabbioni) riempite con il pietrame recuperato o, meglio, prodotto dalla lavorazione delle rocce di scavo, mentre la restante parte non interessata dal deflusso sarà rivestita con geostuoia, su cui si prevede di realizzare un inerbimento con la tecnica dell'idrosemina.
Il profilo prevede 4 salti di fondo di 35 cm. In corrispondenza della sezione 53 invece, per risolvere l'interferenza data dal collettore intercomunale fognante di Toritto, è stato introdotto un salto di fondo di 60 cm, con il fine di non interferire con la sottostante condotta fognante, come segnala il proponente.
Secondo la relazione R.07_Relazione sulla gestione dei materiali.pdf lo scavo del materiale avverrà "... utilizzando le normali tecniche tradizionali di scavo per dimensioni grandi di sbancamento e pertanto con pale ed escavatori meccanici dotati di benne aperte di varia larghezza, attrezzati con martellone per l'eventuale demolizione di strati più tenaci.
A seguito delle richieste di integrazioni, il proponente ha arricchito il carente quadro informativo, fornendo indicazioni sulle caratteristiche geomeccaniche dei suoli e rocce impegnati e, soprattutto, compilando il bilancio così come riportato nel seguito.

Materiali da riutilizzare	Volume [mc]
Scavo	42.339,05
▪ Terra rossa, terreno agrario – voce 6 CME	25.211,37
▪ Roccia calcarea molto fratturata, carnificata ed alterata con trovanti di terra rossa – voci 7 e 8 CME	17.127,68
Riutilizzo materiale da scavo in sito	18.262,00
▪ Rinterri (con con terra rossa, terreno agrario) – voce 9 CME	11.350,00
▪ Riempimento gabbioni (con roccia calcarea) – voce 14 CME	102,00
▪ Riempimento mantellate (con roccia calcarea) – voce 12 CME (16.906,95 mq x 0,30 m)	5.072,09
▪ Fondazione strada di servizio (con terra rossa, terreno agrario) - vedi voce 13 CME (3.405,00 mq x 0,50 m)	1.702,50
Materiali da conferire	**Volume [mc]**
Materiale di scavo non riutilizzato in cantiere	24.112,46

REGIONE PUGLIA

Circa gli effetti in termini di riduzione della pericolosità idraulica, questo Comitato aveva espresso perplessità in merito al carattere non esaustivo degli elaborati, non essendo presente una elaborazione e soprattutto una rappresentazione grafica chiara del prima e del dopo, con un adeguato inquadramento sulle interazioni con le opere poste a monte e a valle, considerando i relativi bacini. In particolare, sono emersi riferimenti, privi di adeguata documentazione, a opere esistenti o di prevista realizzazione. Tra questi è certo di rilievo la vasca di laminazione, già esistente, in cui il proposto intervento avrà termine. Tali valutazioni risultavano coerenti con la già citata nota dell'Autorità di Bacino, la quale forniva elementi di ulteriore preoccupazione. Dalla sua lettura, in sintesi emergeva quanto segue:

a) Le opere nel tratto iniziale (ex depuratore) *"... appaiono sovrapposte a quelle del tratto terminale del canale deviatore progettato nell'ambito della Progettazione Definitiva della "Realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico connesso alla lama est - Comune di Toritto"* - I stralcio, progettazione di cui questo Comitato non ha evidenza;
b) Per quanto la vasca, che è contigua all'abitato di Grumo Appula, abbia un sistema di sfioro verso valle, i cui calcoli *"sono già stati verificati da questa "Autorità"*, la stessa Autorità segnalava di aver richiesto *"... all'Amministrazione comunale di integrare alcuni elementi fondamentali riguardanti l'esecuzione delle stesse opere di mitigazione che allo stato attuale non risultano idraulicamente funzionali ..."*, con riferimento al Comune di Grumo Appula e ad opere di mitigazione idraulica realizzate per il medesimo centro abitato;
c) *"l'opera in progetto interferisce in due punti con le condotte gestite da Acquedotto Pugliese S.p.A.", circostanza questa non adeguatamente segnalata, con gli opportuni riscontri geometrici, nella proposta"*;
d) Il progetto presentato *"non produce effetti sulla riduzione del Rischio Idraulico nell'area. Inoltre, le problematiche di cui sono affette le opere idrauliche già realizzate nel territorio di Grumo Appula (di cui si allegano le relative note), rispetto alle quali il progetto in esame si connetterebbe, costituiscono allo stato attuale un elemento di incertezza che potrebbe produrre incrementi di pericolosità e di rischio nel centro abitato di Grumo Appula. Allo stato attuale, pertanto, questa Autorità ritiene necessaria una revisione della proposta progettuale formulata."*

Su queste osservazioni il proponente, come riassunto nella sezione precedente, ha prodotto specifiche integrazioni all'Autorità di Bacino.

In tale contesto, questo Comitato richiese integrazioni per approfondire quanto segue.

1) Quantificazione accurata e documentata dei volumi di scavo e, in genere, della gestione delle materie;

2) Le reali caratteristiche meccaniche delle rocce impegnate dagli scavi in relazione alle necessarie tecniche di scavo e la possibilità di riutilizzo di tali rocce, se realmente tenere, come riempimento di gabbioni, con particolare riferimento alle rocce rinvenibili lungo il profilo bagnato dalla piena duecentennale, valutando accuratamente se e dove il rivestimento delle sponde e/o del fondo dell'alveo sia necessario e non possano essere gli stessi (sponde e fondo alveo) completati lasciando in affioramento le rocce naturali;

3) Valutazione di alternative che riducano la larghezza dell'impronta dell'intervento, il consumo di suolo agricolo e la perdita di numerose essenze arboree (circa 500 esemplari), considerando diversa tipologia di sezione, ed esplicitando, in ogni caso, le motivazioni che inducano a realizzare due piste, ad esempio, invece che una, ovvero posizione e funzione dei previsti attraversamenti interpoderali;

4) Soluzioni per prevenire se non annullare i rischi antropici derivanti dall'uso degli attraversamenti a raso;

5) L'effetto del recapito della piena di progetto sul recapito finale, la vasca di laminazione, in termini volumetrici, di durata della sommersione, di smaltimento della piena dalla vasca (infiltrazione, evaporazione e/o deflusso), ambientali, ecologici e igienico-sanitari, nonché relativi ai rischi idraulici a valle della vasca stessa;

6) Quanto indicato ai punti da a) a d) nella sezione precedente, con esplicito e integrale riferimento alla citata nota dell'Autorità di Bacino prot.n. 11246 del 02/10/2019.

La cosiddetta "lettera di trasmissione" delle integrazioni riporta una risposta a ciascuna di queste richieste, il cui commento è distinto da R1 a R6.

REGIONE PUGLIA

R1) Il proponente ha fornito una descrizione più accurata, contenente le informazioni minime necessarie a inquadrare la tematica.
R2) Il proponente ha fornito una descrizione più accurata, come richiesto. Per quanto non si condividano le valutazioni in merito alla "regolarità geometrica" delle sezioni scavate in roccia e prive di rivestimento (quante sezione fluviali, specie se antropicamente modificate, restano geometricamente immutate nel tempo?), si comprende lo scopo di avere un metodo di lavoro speditivo, che consenta di riprodurre la geometria di progetto in modo accurato.
R3) I proponenti hanno fatto proprio il suggerimento di prevedere un'unica pista di servizio, riducendo gli impatti su territorio, consumo di suolo, vegetazione e costi.
R4-R6) Il proponente ha inteso rimandare integralmente la risposta ai punti 4-6 a quanto prodotto mediante integrazioni, in risposta all'Autorità di Bacino. Per maggiore dettaglio, però, si articola qui la risposta fornita, disaggregandola.
R4) Il proponente ha integrato una soluzione alla problematica segnalata, prevedendo esclusivamente allarmi sonori. Se la soluzione risulta di certo migliorativa, il Comitato sottolinea che una ulteriore riduzione dei rischi dovrà essere conseguita, così come in precedenza riassunto al punto III, con riferimento al parere finale dell'Autorità di Bacino.
R5) Sul punto il proponente scrive (nella lettera di trasmissione all'Autorità di Bacino): *"Si trasmettono i file della simulazione idraulica in moto vario, eseguita per la verifica della capacità di invaso della cassa di espansione di Grumo Appula, considerando la portata bicentenaria"*. Si tratta esclusivamente dei file di calcolo per la verifica idraulica unitamente alla simulazione monodimensionale condotta in moto vario con il software Hec-Ras. Se tali file illustrano la compatibilità idraulica dell'intervento, non chiariscono quali possano essere le esigenze di manutenzione della vasca a seguito del transito della realizzazione del canale, del recapito della portata di piena di progetto come di qualsiasi altro fenomeno deflusso, più ordinario che raggiunga la vasca per il tramite dell'opera proposta. Nelle successive fasi progettuali si dovrà quindi verificare o integrare un idoneo piano di manutenzione periodica della vasca (recapito finale dell'opera proposta). Tale approfondimento, a partire dall'individuazione del soggetto responsabile, dovrà definire le attività da farsi, le periodicità e le modalità operative in modo che siano garantite adeguate condizioni igienico-sanitarie per il contiguo centro abitato e prevenuti o limitati gli effetti negativi di residui, inquinanti e non, idroveicolati e accumulatisi sul fondo della vasca.
R6) Si tratta del riscontro alle osservazioni e conclusioni alla nota dell'Autorità di Bacino, risolte dal proponente con le integrazioni, ad eccezione di aspetti da risolversi nelle successive fasi progettuali, aspetti riassunti dai precedenti punti I, II e IV, relativi al parere finale dell'Autorità di Bacino.

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, si rimanda a quanto previsto dal DPR 120/2017 e ss.mm.ii..

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

REGIONE PUGLIA

- siano puntualmente rispettate le condizioni descritte dalla nota del 17/12/2019, prot. n. AOO_145/10145, della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, per chiarezza espositiva riportate nella prima sezione di questo documento;
- siano pienamente soddisfatte le prescrizioni formulate dalla nota dell'Autorità di Bacino 195 del 17/01/2020, per chiarezza espositiva riassunte nella prima sezione di questo documento (punti da I IV), dalla nota ASLBA N. 13695 del 12/11/2019 e dalla nota dell'Autorità Idrica Pugliese del 17/09/2019, prot. n. 4321;
- sia verificato, realizzato o integrato il piano di manutenzione della vasca esistente, recapito finale dell'opera proposta, così come riassunto al punto R5 di questo documento.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali			
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	MICHELA INVERNI		
	Difesa del suolo	Incompatibile		
	Tutela delle risorse idriche	VALERIA QUARTULLI		
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	LEONARDO DE BENEDETTI		
	Urbanistica	MARIANILLA MICCOLI		
	Infrastrutture per la mobilità			
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ADDATI		
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA DAP BARI	CLAUDIO COFRUMENTO		
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente			
	Esperto in ... IDRAULICA	MAURIZIO POLEMIO		
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 febbraio 2020, n. 66

ID VIA 455 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 14 "Messa in sicurezza dell'abitato di Moschella e della SP91" nel Comune di Cerignola (FG).
Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

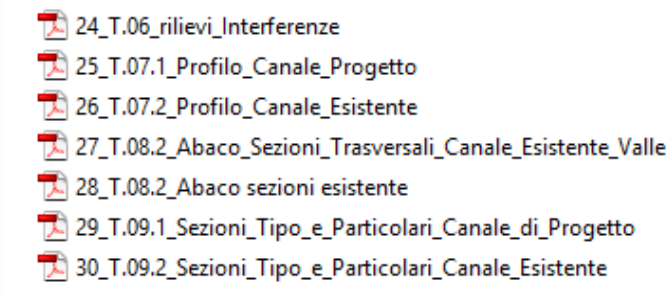
sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4)

Premesso che

Con nota prot. 1652 del 26/07/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/9375 del 29/07/2019, il Commissario di Goåverno - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, nell'indire e convocare la prima riunione di Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del progetto in oggetto ha richiesto alla scrivente Sezione l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Con la stessa nota è stato comunicato il link web contenente la seguente documentazione in formato elettronico:





Con nota prot. 1850 del 12/09/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/10869 del 12/09/2019, il proponente ha trasmesso il verbale della seduta del 5/9/2019 unitamente alla nota dell'Autorità di Bacino prot. 10310 del 11/9/2019.

Con nota prot. n. AOO_089/11388 del 24/09/2019 è stato nominato il responsabile del procedimento in parola.

Con nota prot. 1905 del 25/09/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/11466 del 25/09/2019, il proponente ha perfezionato l'istanza trasmettendo la certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie.

Con nota prot. AOO_089/11601 del 26/09/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica.

Con nota prot. 8521 del 14/10/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/12591 del 16/10/2019, il MIBACT - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG ha trasmesso il proprio parere, con il quale ritiene *che non sussistano elementi tali da richiedere l'assoggettamento a VIA.*

Con nota prot. AOO_145/8395 del 18/10/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/12862 del 22/10/2019, la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il proprio parere, con il quale evidenzia un contrasto dell'intervento in progetto con le NTA del PPTR e richiede, con riferimento alla possibilità del ricorso a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, documentazione integrativa finalizzata a esplicitare l'inesistenza di alternative localizzative/progettuali e a dimostrare la compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale.

Nella seduta del 15/10/2019 (AOO_089/12800 del 21/10/2019) il Comitato VIA ha esaminato il progetto e ha ritenuto di richiedere documentazione integrativa in merito all'intervento proposto.

Con nota prot. AOO_089/12872 del 22/10/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso i pareri pervenuti e la richiesta di integrazioni del Comitato VIA, assegnando al Commissario proponente, secondo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 19 - Titolo III del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e in considerazione delle deroghe temporali previste dall'art. 4 co.2 DL 32/2019 convertito nella L. 164/2019, un termine di 23 giorni per il riscontro delle integrazioni richieste.

Con nota prot. 2073 del 28/10/2019, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/13176 del 28/10/2019, il Commissario proponente ha richiesto la sospensione dei termini del procedimento per un periodo di 75 giorni, al fine di poter produrre le integrazioni richieste.

Con nota prot. AOO_089/13340 del 31/10/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha concesso la richiesta sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni.

Con nota prot. 12925 del 08/11/2019, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/14166 del 19/11/2019, l'Autorità di

Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha inoltrato il proprio parere di cui alla nota prot. 10310 del 11/09/2019, con il quale si ritiene l'intervento conforme al PAI, con alcune prescrizioni *rivolte alla completa definizione del rischio residuo e delle eventuali connesse misure da porre in essere.*

Con nota prot. 213 del 23/01/2020, acquisita al prot. uff. AOO_089/1037 del 23/01/2020, il Commissario proponente ha comunicato il link dal quale effettuare il download della documentazione integrativa richiesta, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione di riscontro alle prescrizioni;
- Relazione generale;
- Relazione geotecnica;
- Relazione idrologica idraulica;
- Planimetria su CTR;
- Abaco Sezioni;
- Sezioni tipo e particolari.

Nella seduta del 04/02/2020 il Comitato VIA, esaminati gli elaborati integrativi trasmessi dal proponente, ha rilevato che *il proponente ha discusso tutti i punti premessi, introducendo alcune modifiche progettuali, verificando le condizioni di stabilità e, pur se con limitate eccezioni, ampliando la valenza di quanto in precedenza elaborato, cercando di approfondire le tematiche indicate o sviluppando le determinazioni richieste*, per cui ha ritenuto che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA.

Con nota prot. AOO_089/1942 del 10/02/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso agli Enti e Amministrazioni partecipanti al procedimento il parere del Comitato VIA, assegnando 5 giorni al proponente per fornire eventuali controdeduzioni.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 per il funzionamento del Comitato Regionale di Valutazione d'Impatto Ambientale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 86 suppl. del 28-6-2018;

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012 e smi, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche, sono di competenza regionale;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 04/02/2020

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;

- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso in data 04/02/2020, il *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 14 "Messa in sicurezza dell'abitato di Moschella e della SP91" nel Comune di Cerignola (FG)* proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia;
- di precisare che:

    - il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri,

nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

- il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione delle necessarie autorizzazioni in materia paesaggistica, di competenza regionale ai sensi della legge regionale 7 ottobre 2009 n. 20 "*Norme per la Pianificazione Paesaggistica",* all'articolo 7 comma 1 che recita "*Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità";*

- **di conferire** al presente provvedimento l'immediata esecutività, in considerazione del carattere di urgenza delle attività del Commissario proponente *finalizzate alla tutela della pubblica e provata incolumità e alla salvaguardia dei territori regionali interessati da dissesto;*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Cerignola (FG)
  - Provincia di Foggia
  - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
  - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG
  - ARPA PUGLIA
    REGIONE PUGLIA
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Protezione Civile
  - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità idraulica
  - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI:

A. Parere Comitato regionale per la VIA seduta del 04.02.2020

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano

Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DERU. VIA/VINCA ALIFANO

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

AOO_089/PROT
06/02/2020 - 0001792
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

Parere definito espresso nella seduta del 04/02/2019

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Procedimento: **ID VIA 455:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [X] **NO** [ ] **SI**

Oggetto: Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Va lutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 14 "Messa in sicurezza dell'abitato di Moschella e della SP91" nel Comune di Cerignola (FG).

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV punto 7 lett. o)
L.R. 11/2001 e s.m.i. Elenco Punto B. 2.ae-bis

Autorità Comp. Regione Puglia, ex L.R. 18/2012 e s.m.i.

Proponente: *Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia*
Via Gentile, 52, 70126, BARI

Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati.

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia (nel seguito "portale") in data **26/09/2019**:

- 00_EE_Elenco_Elaborati.pdf
- 01_RG__Relazione Generale.pdf
- 02_RGL_Relazione_Geologica_Idrogeologica.pdf
- 03_RGT_Geotecnica_R01.pdf
- 04_RID_Relazione_Idrologica_Idraulica_1.pdf

REGIONE PUGLIA

- 05_RS__Sismica.pdf
- 06_RIN_Relazione sulle interferenze.pdf
- 07_RGM_Relazione_Gestione_Materie.pdf
- 08_RCS_Relazione_Calcolo_Strutturale.pdf
- 09_CME_Computo_Metrico_Estimativo.pdf
- 10_EPU_Elenco_Prezzi_Unitari.pdf
- 11_SCS_Stima_Costi_Sicurezza.pdf
- 12_PIS_Prime_Indicazioni_Sicurezza.pdf
- 13_DT__Disciplinare_Tecnico.pdf
- 15_RAV_Relazione_Assoggettabilita_VIA.pdf
- 16_RA_Valutazione Rischio Archeologico_1.pdf
- 17_RP_Relazione Paesaggistica.pdf
- 18_QE_Quadro_Economico_1.pdf
- 19_T.01_Corografia.pdf
- 20_T.02_Planimetria_Bacini.pdf
- 21_T.03_Planimetria_Generale_CTR.pdf
- 22_T.04_Planimetria_Generale_ORTOFOTO.pdf
- 23_T.05_Planimetria_Intervento_PRG.pdf
- 24_T.06_rilievi_Interferenze.pdf
- 25_T.07.1_Profilo_Canale_Progetto.pdf
- 26_T.07.2_Profilo_Canale_Esistente.pdf
- 27_T.08.2_Abaco_Sezioni_Trasversali_Canale_Esistente_Valle.pdf
- 28_T.08.2_Abaco sezioni esistente.pdf
- 29_T.09.1_Sezioni_Tipo_e_Particolari_Canale_di_Progetto.pdf
- 30_T.09.2_Sezioni_Tipo_e_Particolari_Canale_Esistente.pdf.

Il Servizio VIA e Vinca ha ricevuto con nota prot. 1850 del 12/09/2019, acquisita al prot. n. A00_089/ 10869 del 12/09/2019, il verbale della seduta del 5/9/2019 della conferenza di servizi unitamente alla nota dell'Autorità di Bacino prot.n. 10310 del 11/9/2019.

In data 31/01/2020, sul portale sono stati pubblicati: la già citata dell'Autorità di Bacino prot.n. 10310 del **11/9/2019**, richiamata in tema di integrazioni nel verbale di questo Comitato in esito della seduta del **15/10/2019;** la successiva nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio del **18/10/2019**, contenente alcune osservazioni di rilievo; la nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (BAT e FG), del **14/10/2019**, n. 8521, che non rappresenta "*elementi tali da richiedere l'assoggettabilità a VIA*".

In data **27/01/2020** sono state pubblicate sul portale le integrazioni fornite dal proponente, sia in risposta a quanto richiesto da questo Comitato in esito della seduta del **15/10/2019**, sia in relazione alle suddette note Dell'Autorità di Bacino e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. Tali integrazioni si sostanziano nei seguenti elaborati:

- R_Relazione Generale.pdf.p7m
- Relazione_Riscontro_Prescrizion.pdf.p7m
- RGT_Relazione_Geotecnica.pdf.p7m
- RID_Relazione idrologica idraulica.p7m

REGIONE PUGLIA

- T.03_plan su CTR_Genn2020.pdf.p7m
- T.08.1_Abaco sezioni_Genn2020.pdf.p7m
- T09_Sezioni tipo e Particolari.pdf.p7m.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'intervento interessa un piccolo borgo creato dalla riforma fondiaria degli anni 50 nell'agro di Cerignola, posto nella Valle del F. Ofanto, a i piedi di versanti incisi e con morfologie calanchive.

Secondo il proponente (relazione 01_RG__Relazione Generale), in tema di PPTR, l'intervento rientra nel territorio perimetrato nell'ambito dell'ulteriore contesto paesaggistico "Versanti" e si afferma che *"... l'intervento non risulta tra quelli non ammissibili dal Piano, sia in quanto non in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 ..."* (Pag. 10). In merito agli aspetti procedurali, sempre con riferimento alle prescrizioni del PPTR, si fa presente che *"... l'opera costituisce un intervento di preminente interesse pubblico per la salvaguardia idrogeologica e che la stessa non ha alternative localizzative" motivo per cui "potrà essere richiesto il provvedimento di deroga in sede regionale"*.

A pag. 11 si afferma, in merito al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), che l'intervento non interessa aree già perimetrate né a pericolosità idraulica, né aree a pericolosità geomorfologica: questa affermazione non sembra avere pieno riscontro in quanto il tratto di canale di cui si prevede l'adeguamento risulterebbe in area AP secondo i vigenti perimetri. D'altra parte la figura 6 della relazione 02_RGL_Relazione_Geologica_Idrogeologica conferma che parte dell'area di intervento è in alta pericolosità idraulica. La relazione 04_RID_Relazione_Idrologica_Idraulica_1, alla pagina 2, riporta che *"... le aree di intervento siano interessate da alta pericolosità idraulica dovuta al deflusso delle acque derivanti dal limitrofo fiume Ofanto, che, con molta probabilità siano state individuate sulla scorta di informazioni storiche"*, volendo intendere che non rinvengono da una accurata modellazione. In forza di modellazioni che non hanno trovato ad oggi riflesso nelle perimetrazioni ufficiali, l'area non risulterebbe ad alta pericolosità, secondo i proponenti. In ogni caso, il proponente dà atto che l'intervento interessa alcuni tratti del reticolo idrografico "ufficiale", motivo per il quale comunque si conviene che sia necessario il parere di compatibilità dell'Autorità di Bacino, previa la redazione di uno studio di compatibilità idrologica e idraulica, presente nella proposta. Sul punto in questione, la pericolosità idraulica ante operam, le successive integrazioni, con particolare riferimento agli approfondimenti richiesti dall'Autorità di Bacino sul punto, hanno fornito elementi di dettaglio.

Descrizione dell'intervento

Con riferimento alla relazione 01_RG__Relazione Generale, trattasi dell'intervento di "Messa in sicurezza dell'abitato di Moschella di Cerignola (FG), piccolo borgo sorto con la riforma fondiaria degli anni 50, posto in prossimità del confine regionale con la Basilicata. L'intervento consiste nella realizzazione di opere per la regimazione idraulica delle acque di ruscellamento e del relativo trasporto solido provenienti dai versanti a monte dell'abitato di

REGIONE PUGLIA

Moschella, ingente per l'elevata pendenza, la natura dei terreni e la scarsa copertura vegetale.

A pag. 3 si legge che "*Il borgo è situato a valle di alcune scarpate di erosione in materiale sabbioso-limoso, in gran parte coltivate ed interessate, in alcuni tratti, da processi erosivi canalizzati e da instabilità superficiale. Questa situazione diffusa sul territorio, insieme alla mancanza di cunette sulla strada provinciale SP91 che attraversa il borgo determina allagamenti dell'abitato con conseguenti problematiche derivanti dal deposito sulle aree contermini del materiale solido trasportato dalle acque di dilavamento.*"

Esistono delle opere realizzate per mitigare gli effetti suddetti: si tratta di piccoli sbarramenti nelle incisioni, che hanno trattenuto portata solida e liquida, in questo secondo caso creando dei micro laghetti, e da opere di deviazione, ovvero un canale. Tali opere saranno integrate e potenziate con quelle qui proposte.

La proposta consiste in una particolare vasca-canale posta lungo il piede di un pendio non interessato dalle preesistenti opere e da un adeguamento del canale che lambisce il borgo e attraversa la strada provinciale. Le opere sono realizzate con diversi materiali ma gli elementi strutturali sono in c.a., pur se le parti a vista di queste si prevede siano rivestite in roccia e, a seguito delle integrazioni, da biorete in fibra naturale. L'intervento include anche le operazioni di ripristino e pulitura delle opere esistenti.

A pagina 4 si esplicita che la vasca dell'intervento è posta in posizione diversa da quella prevista dal progetto preliminare, che replicava la logica dello sbarramento o traversa nel compluvio, scelta ritenuta poco funzionale per la manutenzione e poco sostenibile in termini di impatti ambientali. Di tale progetto preliminare non vi sono ulteriori dettagli informativi ne confronti quantitativi o semi quantitativi tra ipotesi diverse.

Circa la vasca, dalla relazione 03_RGT_Geotecnica_R01, alla pagina 1 si legge "*Il bacino di laminazione si configura come un canale di sviluppo complessivo di circa 230 m con sezione rettangolare scoperta con larghezza esterna complessiva di 10.0 m, interrato con profondità variabile fra 2.00 e 4.55 m. Sarà realizzato in opera in calcestruzzo armato con fondo dello spessore di 60 cm e pareti laterali dello spessore di 50 cm. Sul fondo del canale è prevista la realizzazione ad intervalli costanti di 4.0 m di asole perdenti allineate in asse al canale e 6.0 m di setto di separazione idraulica. Le asole perdenti avranno larghezza di 1.0 m sufficiente ad alloggiare una fila di gabbioni metallici*". L'acqua, rallentando nella vasca, si libererà della frazione solida, almeno in parte. La portata liquida proseguirà per sfioro in caso di vasca piena, e dalle asole sul fondo in tutte le condizioni idrauliche. Essendo i terreni affioranti sul pendio fini e pelitici e il materiale delle gabbionate e dello strato drenante sotto la vasca grossolano, potrebbero verificarsi alcuni problemi: progressivo intasamento del materiale drenante (risolvibile lavando con getti d'acqua le gabbionate, secondo i proponenti, ma senza soluzione sotto la vasca) e/o dilavamento del materiale fine attorno alla vasca, con problemi di stabilità degli stessi, aspetti questi approfonditi a seguito della richiesta di integrazioni formulata da questo Comitato.

La relazione in esame come i restanti elaborati non esplicitavano approfondimenti circa l'entità degli scavi al piede del pendio in cui si inserirà la vasca/bacino di laminazione,

REGIONE PUGLIA

l'effetto combinato di questi e delle condizioni variabili di esercizio della vasca, a fondo perdente, e in generale, delle nuove e variabili condizioni di stabilità che l'intervento determinerà sul pendio, in cui gli evidenti segni di instabilità erosiva e superficiale: anche questi aspetti sono stati trattati dalle integrazioni.

Considerato lo stato dei luoghi, si ritiene che il progetto comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi, a causa di specifici contrasti di tutela del PPTR.

Valutazione di compatibilità ambientale

In esito della seduta del 15/10/2019, questo Comitato aveva richiesto integrazioni per approfondire quanto segue:

1) I rischi di progressivo intasamento dei dispositivi disperdenti attraverso il fondo della vasca, con ristagno di acqua e creazione di un nuovo piccolo laghetto e modificazione della stabilità al piede del versante (carico idrico di alcuni metri al piede maggiore della quota topografica attuale) nonché i rischi di scalzamento della vasca per dilavamento al piano di posa della vasca;
2) La verifica della stabilità del pendio durante le varie fasi, dal cantiere all'esercizio, in occasione di eventi alluvionali estremi, prolungata siccità e/o terremoto;
3) Il calcolo della produzione media annua sia approfondito sulla base di dati locali, inclusi quelli rinvenienti dal vicino Lago Capacciotti e il conseguente dimensionamento della vasca, prevedendo che lo stesso sia limitato volumetricamente in base a un ciclo periodico di manutenzione da esplicitare nei suoi elementi essenziali già in questa fase;
4) Le condizioni paesaggistiche, per le quali si ritiene necessario un approfondimento sulle alternative progettuali con particolare riferimento alla realizzazione della vasca canale in c.a. rivestito in scorza di pietra nonché in relazione alla previsione dell'eliminazione delle formazioni arbustive in evoluzione naturale nel tratto a valle della strada provinciale 91;
5) Quanto indicato nella sezione conclusiva dell'allegato parere espresso dall'Autorità di Bacino, con la nota dell'Autorità di Bacino prot.n. 10310 del 11/9/2019, che il Comitato recepisce integralmente.

Il proponente ha discusso tutti i punti premessi, introducendo alcune modifiche progettuali, verificando le condizioni di stabilità e, pur se con limitate eccezioni, ampliando la valenza di quanto in precedenza elaborato, cercando di approfondire le tematiche indicate o sviluppando le determinazioni richieste. Alla luce di quanto osservato, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che il progetto in epigrafe:

X non sia da assoggettare al procedimento di VIA.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMONDI		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	MICHELE [illegible]		
	Difesa del suolo	Incompatibilità		
	Tutela delle risorse idriche	VALERIA QUARTULLI		
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	[illegible]		
	Urbanistica	CARENZA [illegible]		
	Infrastrutture per la mobilità	[illegible]		
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ADDATI		
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	RAFFAELE ANGELILLIS		
	Esperto in ... IDRAULICA	MAURIZIO BOCCOTTI		
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 26 febbraio 2020, n. 50

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" . – "AVVISO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE O ALL'AMPLIAMENTO E/O ALL'ADEGUAMENTO DI CENTRI COMUNALI RACCOLTA DIFFERENZIATI DI RIFIUTI"– Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 (BURP n. 98 del 29/08/2019). Proroga dei termini di presentazione delle istanze di ammissione a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Vista la Deliberazione G.R. del 28.7.98 n. 3261;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto il Decreto del Presidente della G.R. del 31 luglio 2015, n. 443 relativo all'adozione del modello di Alta Organizzazione amministrativa regionale denominato MAIA;
Vista la Deliberazione del 31 luglio 2015 n. 1518 con cui la Giunta regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione amministrativa regionale MAIA;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visti

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;

- la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
- la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
- il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell' 08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
- la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
- il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;

- il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- la Legge Regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;
- la Legge Regionale n. 15 dell’23 novembre 2005 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
- la Legge Regionale n. 23 dell’01 agosto 2006 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
- il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
- il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell’art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente “Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)”;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell’8 ottobre 2013 di approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l’Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
- la Deliberazione n. 2029 del 15 novembre 2018, con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
- la Determina Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si. Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e successivi atti di approvazione delle modifiche ed integrazioni allo stesso;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto “RGPD 2016/679.

Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";

Atteso che con determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 (BURP n. 98 del 29/08/2019) la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche pubblicava l'avviso destinato ai Comuni pugliesi per la selezione di progetti di realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati con le risorse del POR FESR 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", per un importo complessivo pari a € 16.000.000,00, con scadenza il 28 febbraio 2020;

Considerato che

- con PEC del 21 febbraio 2020 l'ANCI Puglia inviava la nota prot. n. 55/20 del 20 gennaio 2020 con la quale chiedeva la proroga dei termini temporali previsti dall'avviso per la presentazione delle candidature da parte dei Comuni inerenti la realizzazione o l'ampliamento e/o adeguamento dei centri comunali di raccolta rifiuti differenziati;
- i centri comunali di raccolta, in un'ottica di "sistema integrato" di prevenzione e gestione dei rifiuti, assolvono la funzione di ampliare la gamma dei servizi offerti (raccolta sfalci di potatura, inerti, tessili, olio alimentare, ecc.), consentendo il conferimento di frazioni che l'utenza non riesce a conferire attraverso il servizio di raccolta domiciliare (es. carta e cartone, plastica, ecc..) unitamente ad altre frazioni che non sono oggetto di raccolta specifica (es. rifiuti pericolosi di origine domestica derivanti da produzione estemporanee, ecc..) o che sono oggetto di altre tipologie di servizi di raccolta (es. RAEE e ingombranti), contribuendo contestualmente al processo di educazione al "riuso" di oggetti che possono essere scambiati, senza fini di lucro, tra privati;
- l'approccio strategico adottato dall'Avviso, in coerenza con la Direttiva 2008/98/CE e con il Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani (PRGRU), è teso a favorire lo sviluppo di migliori modelli e strumenti atti a sostenere l'aumento delle percentuali di raccolta differenziata nei territori pugliesi, attraverso attività di riorganizzazione del servizio di raccolta, nonché di prevenzione e di riduzione della produzione dei rifiuti, al fine di limitare drasticamente le quantità di scarti da avviare allo smaltimento in discarica;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.:

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;

- di stabilire la proroga fino al 30 aprile 2020 dei termini temporali dell' "AVVISO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE O ALL'AMPLIAMENTO E/O ALL'ADEGUAMENTO DI CENTRI COMUNALI RACCOLTA DIFFERENZIATI DI RIFIUTI" (All. n. 1) a valere sul P.O.R. PUGLIA FESR 2014/2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" di cui alla determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019;
- di stabilire che sono fatte salve le regole di accesso al finanziamento prescritte nell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019, nonché la dotazione finanziaria destinata all'iniziativa;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:
è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.LGS 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia;
sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
sarà notificato all'ANCI Puglia;
sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il presente atto, composto da n° _____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile dell'azione 6.1
Ing. Giovanni SCANNICCHIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 dicembre 2019, n. 322

Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli ai sensi dell'articolo 28 comma 5 del Decreto MiPAAF n. 5927 del 18/10/2017. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento OP "Gea Fruit soc. coop." (IT 348).

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo e Mercati", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTA la DGR del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 5927 del 18/10/2017 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO l'allegato al suddetto Decreto Mi.P.A.A.F. n. 5927/2017 relativo alle "Procedure per il riconoscimento e il controllo delle OP, delle AOP, e per la gestione dei fondi di esercizio e dei programmi operativi";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 05/10/2018 n. 9628 di modifica del DM 18/10/2017 n. 5927;

VISTA la DDS n. 51 del 05/02/2019 di "Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Aggiornamento";

CONSIDERATO che l'organizzazione di produttori ortofrutticoli Gea Fruit soc. coop. (IT 348) con sede legale in Canosa di Puglia (BT) S.S 93 KM 36.600 località Loconia (CUAA: 06336510729), riconosciuta giuridicamente ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996 con D.D.S. del 14/12/2005 n. 1722/ALI, ha richiesto con nota del 18/10/2019, acquisita agli atti del Servizio Territoriale di Bari - BAT in data 21/10/2019 al prot. n. 180/73782, l'iscrizione di nuovi prodotti oggetto di riconoscimento, in dettaglio: 0709 99 20 00 (Bietola da costa e cardi);

VISTA la relazione in data 05/12/2019, trasmessa in pari data dal Servizio Territoriale di Bari - BAT con nota prot. n. 180/84794 e acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/11915 del 06/12/2019, relativa all'istruttoria, conclusasi favorevolmente con la proposta di iscrizione, per la OP Gea Fruit soc. coop. (IT 348), dei prodotti richiesti;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato dal funzionario incaricato, che l'Organizzazione di Produttori suddetta ha prodotto la documentazione richiesta e che la medesima è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per ottenere l'iscrizione dei prodotti: 0709 99 20 00 (Bietola da costa e cardi);

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di integrare, ai sensi del Decreto MiPAAF 18/10/2017 n. 5927 articolo 28, comma 5 e ss.mm.ii., per la OP Gea Fruit soc. coop. (IT 348), l'elenco dei prodotti oggetto di riconoscimento riportati nella Determinazione dirigenziale n. 51 del 05/02/2019 con l'iscrizione dei prodotti:

  1. 0709 99 20 00 (Bietola da costa e cardi)

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e s.m.i. e dal D.lgs. 33/13 in

tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria della Regione Puglia, in quanto, il pagamento del contributo comunitario, a concorrenza del fondo di esercizio, sarà effettuato da A.G.E.A. su presentazione dei documenti amministrativi forniti dai Servizi regionali competenti per l'istruttoria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO "Associazionismo e Mercati"
(Dott. Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di approvare gli aggiornamenti dei riconoscimenti delle organizzazioni produttori ortofrutticoli della Regione Puglia;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di integrare, ai sensi del Decreto MiPAAF 18/10/2017 n. 5927 articolo 28, comma 5 e ss.mm.ii., per la OP Gea Fruit soc. coop. (IT 348), l'elenco dei prodotti oggetto di riconoscimento riportati nella Determinazione dirigenziale n. 51 del 05/02/2019 con l'iscrizione dei prodotti:
  2. 0709 99 20 00 (Bietola da costa e cardi);
- di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, di trasmettere il presente provvedimento all'organizzazione di produttori ortofrutticoli Gea Fruit soc. coop. (IT 348), al Mi.P.A.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Gestione Domanda Unica e Ortofrutta, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed ai Servizi Territoriali di Foggia;
- di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente atto è composto di n. 4 (n. quattro) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 22 gennaio 2020, n. 37

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Reg. (UE) n. 2017/891 del 13/3/2017 della Commissione – Variazione denominazione sociale Organizzazione di produttori ortofrutticoli "Società Consortile Agricola Conserve Alimentari Futuragri per Azioni" (IT 395) con sede legale in Foggia.

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il Reg. delegato (UE) del 13/3/2017 n. 2017/891 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n.2017/892, della Commissione del 13 marzo 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2018/1145 della Commissione del 7 giugno 2018 che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891;

VISTO il regolamento di esecuzione 2018/1146 della Commissione del 7 giugno 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 13/8/2019 n. 8867 con il quale sono state dettate disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTA la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare, l'art. 40 relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofrutticolo;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge n. 57 del 05 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 02 Agosto 2018, N. 1450 di approvazione linee guida regionali per organizzazioni di produttori ai sensi del reg. ue n.1308/2013;

VISTA la DDS n. 45/ALI del 25/10/2006 di riconoscimento della OP Società Consortile Agricola Conserve Alimentari Futuragri per Azioni (IT 395) ai sensi del Reg. 2200/1996;

VISTA la nota del 22/7/2019, acquisita, in data 24/7/2019, agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/6122 a firma del legale rappresentante della Organizzazione dei Produttori denominata "Società Consortile Agricola Conserve Alimentari Futuragri per Azioni", con sede legale in Foggia, Zona Industriale A.S.I. snc - CUAA 03433150715 riconosciuta ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996 e ss.mm.ii., con la quale si comunica che con assemblea straordinaria dei soci del 20/6/2019, la denominazione sociale è stata modificata in Rossogargano società consortile agricola per azioni, fermo restando ogni altro dato, compreso il CUAA e che detta variazione permette il miglior coordinamento nelle attività dell'organizzazione, del marketing e della comunicazione;

VISTA la nota regionale prot. n. 155/6654 del 05/8/2019 di richiesta di documentazione integrativa;

IVISTA la nota di riscontro dell'OP acquisita in atti al prot. n. 155/7105 del 26/8/2019 di trasmissione della documentazione richiesta;

VISTO lo Statuto redatto in data 20/6/2019, notaio dott. Marco Tatarano, Repertorio n. 4.454, Registrato a Bari il 20/6/2019 n. 19185 IT di variazione della denominazione da OP Società Consortile Agricola Conserve Alimentari Futuragri per Azioni in "Rossogargano società consortile agricola per azioni";

RITENUTO di prendere atto della variazione della denominazione sociale della OP Società Consortile Agricola Conserve Alimentari Futuragri per Azioni in Rossogargano società consortile agricola per azioni;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di prendere atto della variazione della denominazione sociale dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli Società Consortile Agricola Conserve Alimentari Futuragri per Azioni riconosciuta ai sensi del Reg. (CE) 2200/1996 con DDS n. 45/ALI del 25/10/2006, in Rossogargano società consortile agricola per azioni, fermo restando ogni altro dato, compreso il CUAA.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs n. 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo	Il Dirigente del Servizio
(Dott. Piergiorgio Laudisa)	(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGOALIMENTARI

VISTA la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di prendere atto della variazione della denominazione sociale dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli Società Consortile Agricola Conserve Alimentari Futuragri per Azioni riconosciuta ai sensi del Reg. (CE) 2200/1996 con DDS n. 45/ALI del 25/10/2006, in Rossogargano società consortile agricola per azioni, fermo restando ogni altro dato, compreso il CUAA.
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori "Rossogargano società consortile agricola per azioni", al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali - Ufficio PIUE V, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) Area Pagamenti - Gestione Domanda Unica e OCM, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Foggia;
- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto composto da quattro facciate vidimate e timbrate, è stato redatto in un unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari. Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 22 gennaio 2020, n. 38

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Regg. (UE) n. 2017/891 e n. 2017/892 del 13/3/2017 della Commissione. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli PA.C.O. s.c.a.r.l. (IT 119) con sede legale in Poggio Imperiale (Foggia).

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo e Mercati", Dr. Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Reg. delegato (UE) della Commissione del 13/3/2017 n. 891/2017, che integra il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;

VISTO il Reg. di esecuzione della Commissione (UE) del 13/3/2017 n. 892/2017 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il Reg. delegato (UE) della Commissione del 01/6/2018 n. 1145/2018 che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 891/2017;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) della Commissione del 07/6/2018 n. 1146 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 892/2017;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 29/8/2017 n. 4969 di adozione della nuova Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018 - 2022;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 27/9/2018 n. 9286 di modifica della Strategia Nazionale adottata con decreto ministeriale n. 4969 del 29/8/2017;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 13/8/2019 n. 8867 con il quale sono state dettate disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTA la DGR del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare, l'art. 40 relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofrutticolo;

VISTA la determinazione dirigenziale del 23/12/2002 n. 1173 con la quale è stato concesso il riconoscimento ai sensi del Reg. (UE) n. 2200/1996 dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli PA.C.O. s.c.a.r.l. (IT 119),

CUAA 02276770654, con sede legale in Poggio Imperiale (Foggia), Strada Statale 16 km 629, ed iscrive la stessa al n. 13 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori ortofrutticoli;

VISTA la DDS del 05/02/2019 n. 50 di sospensione del riconoscimento dell'organizzazione di produttori PA.C.O. s.c.a.r.l. (IT 119);

VISTA la nota del prot. n. 180/86414 del 13/12/2019, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia comunica alla OP PA.C.O. s.c.a.r.l. le spese ammesse, gli aiuti erogati e gli aiuti corrisposti da recuperare relativi all'annualità 2015 del Programma operativo 2015 – 2017;

VISTA la nota del 20/12/2019 prot. n. 155/12484 della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con la quale è stato comunicato alla O.P. PA.C.O. s.c.a.r.l. l'avvio della procedura di revoca del riconoscimento concesso con determinazione dirigenziale del 23/12/2002 n. 1173, con la richiesta di produrre eventuali controdeduzioni per iscritto, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della medesima;

CONSIDERATO che la O.P. PA.C.O. s.c.a.r.l. ha realizzato un programma operativo 2015 – 2017 e che la stessa non ha mantenuto i vincoli degli impegni relativi alle azioni ambientali così come previsti al punto comma 3 dell'articolo 36 del Reg. (UE) n. 891/2017, che recita: "*L'aiuto finanziario dell'Unione per gli impegni pluriennali, quali le azioni ambientali, è recuperato e rimborsato al FEAGA se i relativi obiettivi a lungo termine e i benefici attesi non possono essere realizzati a causa dell'interruzione della misura*";

PRESO ATTO che con la su citata nota n. 180/86414 del 13/12/2019 del Servizio territoriale di Foggia si evidenzia che devono essere recuperati gli aiuti erogati per l'annualità 2015 relativi alla realizzazione delle misure ambientali non proseguite con le annualità successive;

CONSIDERATO che la O.P. ha non ha comunicato, entro i tempi indicati le proprie controdeduzioni;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata PA.C.O. s.c.a.r.l. (IT 119) con sede legale in Poggio Imperiale (Foggia), Strada Statale 16 – km 629, concesso con D.D.S. del 23/12/2002 n. 1173 ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996;
- Di provvedere alla cancellazione dell'Organizzazione PA.C.O. s.c.a.r.l. dall'elenco Regionale delle Organizzazioni dei produttori riconosciute ai sensi del Reg. (UE) n. 2200/1996 e ss.mm.ii;
- Di comunicare ad AGEA - Gestione Domanda Unica e OCM, di provvedere al recupero dell'importo erogato all'organizzazione di produttori PA.C.O. s.c.a.r.l., per il mancato mantenimento degli impegni relativi alle misure agro ambientali avviate nell'annualità 2015 del programma operativo 2015 – 2017.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero

rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo e Mercati
Dott. Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente del Servizio
Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la normativa nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

D E T E R M I N A

- Di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata PA.C.O. s.c.a.r.l. (IT 119) con sede legale in Poggio Imperiale (Foggia), Strada Statale 16 – km 629, concesso con D.D.S. del 23/12/2002 n. 1173 ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996;
- di provvedere alla cancellazione dell'Organizzazione PA.C.O. s.c.a.r.l. dall'elenco Regionale delle Organizzazioni dei produttori riconosciute ai sensi del Reg. (UE) n. 2200/1996 e ss.mm.ii;
- di comunicare ad AGEA - Gestione Domanda Unica e OCM, di provvedere al recupero dell'importo erogato all'organizzazione di produttori PA.C.O. s.c.a.r.l., per il mancato mantenimento degli impegni relativi alle misure agro ambientali avviate nell'annualità 2015 del programma operativo 2015 – 2017.
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento alla O.P. PA.C.O. s.c.a.r.l., al Mi.P.A.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Gestione Domanda Unica e OCM, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Foggia.
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;
- Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto composto da quattro facciate vidimate e timbrate, è stato redatto in un unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle
Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 22 gennaio 2020, n. 39

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio - Decreto MiPAAF03/02/2016 n. 387. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori Cooperativa Allevatori Putignanosoc. coop.con sede legale in Putignano (Bari).

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo e Mercati", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il Decreto legislativo 18 Maggio 2001, n. 228 concernente l'orientamento e la modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57;

VISTO il Decreto legislativo 27 Maggio 2005 n. 102 recante "Regolazioni dei mercati agroalimentari, a norma dell'art.1, comma 2, lettera e) della Legge 7 marzo 2003 n. 38" ed in particolare gli artt. 2, 3 e 4;

VISTO il Decreto MiPAAF del 03/02/2016 n. 387 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del regolamento (UE) 1308/2013";

VISTO il Decreto MiPAAFT del 31/01/2019 n. 1108 che modifica il Decreto MiPAAF del 03/02/2016 n. 387;

VISTA la tabella 3 dell'allegato 1 al suddetto Decreto MiPAAFT n. 1108/2019 relativa ai Requisiti delle organizzazioni di produttori riconosciute esclusivamente per il mandato a vendere;

VISTA la determinazione dirigenziale del 10/12/2003 n. 1359/AGR con la quale è stato concesso il riconoscimento all'organizzazione di produttori Cooperativa Allevatori Putignano soc. coop., per il settore lattiero - caseario, con sede legale in Putignano (Bari) – Strada Comunale Pozzo Priore, 13;

VISTA la nota del 13/12/2019 del Servizio Territoriale Bari – BAT con la quale, si propone la revoca del riconoscimento dell'organizzazione di produttori Cooperativa Allevatori Putignano soc. coop., a seguito della perdita dei requisiti minimi previsti per il mantenimento dei requisiti previsti dal Decreto MiPAAF del 03/02/2016 n. 387 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota del 20/12/2019 prot. n. 155/12483 della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, di comunicazione alla OP Cooperativa Allevatori Putignano soc. coop. dell'avvio della procedura di revoca del riconoscimento di organizzazione di produttori; con la richiesta di produrre eventuali controdeduzioni per iscritto, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della medesima;

CONSIDERATO che la O.P. Cooperativa Allevatori Putignano soc. coop. non ha comunicato, entro i tempi indicati le proprie controdeduzioni;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata Cooperativa Allevatori Putignano soc. coop., con sede legale in Putignano (Bari), concesso con provvedimento n. 1359/AGR del 10/12/2003;
- di provvedere alla cancellazione dell'Organizzazione di produttori Cooperativa Allevatori Putignano soc. coop. dall'elenco delle organizzazioni di produttori riconosciute dalla Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO	Il Dirigente del Servizio
Dott. Piergiorgio Laudisa	Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la normativa europea, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

D E T E R M I N A

- Di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata Cooperativa Allevatori Putignano soc. coop., con sede legale in Putignano (Bari), concesso con provvedimento n. 1359/AGR del 10/12/2003;
- di provvedere alla cancellazione dell'Organizzazione di produttori Cooperativa Allevatori Putignano soc. coop. dall'elenco delle organizzazioni di produttori riconosciute dalla Regione Puglia.
- Di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento all'Organizzazione di produttori Cooperativa Allevatori Putignano soc. coop., al MiPAAF - Ufficio PQA II, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Bari - BAT;
- di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto composto da quattro facciate vidimate e timbrate, è stato redatto in un unico originale che sarà

custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari. Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle
Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 24 febbraio 2020, n. 275

Avviso Pubblico "Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante". Apertura "finestra" per iscrizione apprendisti da parte dei datori di lavoro.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 e smi di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la L.R. 29 dicembre 2017 n. 67 (*Legge di stabilità regionale 2018*);
Vista la L.R. 29 dicembre 2017 n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018–2020*";
Vista la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.
Vista la L.R. n. 26 del 19 giugno 2018 che recepisce la normativa nazionale in materia di apprendistato , D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, attuativo della L. n. 183/2014 (nota come *Job Act*);
Vista la D.G.R. n. 2433 del 21/12/2018, pubblicata sul BURP n. 17 del 12 febbraio 2019, con la quale la Regione Puglia ha adottato le linee guida sull'apprendistato;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1043 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 104 del 12 settembre 2019, con la quale veniva approvato l'Avviso "*Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante" e relativi allegati*;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 75 del 28/01/2020, pubblicata sul BURP n. 16 del 6 febbraio 2020, con la quale veniva approvato l'elenco completo degli Enti ammessi al Catalogo;
Rilevato che nel periodo previsto, 4 novembre – 4 dicembre 2019, le imprese interessate hanno provveduto a presentare apposita domanda per via telematica, iscrivendo i propri apprendisti per l'ottenimento dei voucher;
Considerato che sono pervenute diverse richieste da parte di imprese che hanno già assunto apprendisti, o sono intenzionate a farlo, si rende necessario provvedere ad aprire una nuova "finestra" a partire **3 marzo 2020 ore 10:00** sino al **3 aprile 2020 ore 10:00** per permettere la presentazione di nuove domande da parte dei datori di lavoro, stabilendo che potranno essere iscritti i lavoratori assunti a partire dal 13 settembre 2019 sino alla data di chiusura della "finestra", così come stabilito dal richiamato Avviso "*Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante";*

Si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale* e *sul portale web www.sistema.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di aprire una nuova "finestra" a partire **3 marzo 2020 ore 10:00** sino al **3 aprile 2020 ore 10:00** per permettere la presentazione di nuove domande da parte dei datori di lavoro;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare **composto da n. 3 pagine**,:

- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale http://formazione.regione.puglia.it;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 21 febbraio 2020, n. 80

D.D n 107 del 13/03/2019 "Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca dei piccoli pelagici e che osservano i periodi di fermo integrali". anno 2019.
APPROVAZIONE graduatoria delle domande ammesse agli aiuti e presa d'atto dell'elenco delle domande con esito negativo.

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Visto gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 32 della legge 18.06.2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. del 14.03.2013 n. 33;

Visto il Regolamento Regionale del 04.06.2015 n. 13, pubblicato sul BURP n. 78 del 5.6.2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.11.2011 e s.m.i.;

Vista la legge di contabilità regionale L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n. 199 del 05.02.2019 con la quale è stato nominato il Dr. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
Vista la determina dirigenziale n. 30 del 19.07.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente responsabile del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità alla dott. Benvenuto Cerchiara;

Vista la determinazione dirigenziale n. 773 del 25.06.2019 di assegnazione definitiva delle titolarità di P.O.;

Vista la raccomandazione n. 42/2018/8 della Commissione Generale per la Pesca nel Mar Mediterraneo (CGPM) che stabilisce ulteriori misure di emergenza, per il 2019, 2020 e 2021, relative alla pesca degli stock di piccoli pelagici nel Mare Adriatico (GSA17 e GSA 18).

Visto il decreto ministeriale 25.01.2016 recante "Misure per la pesca dei piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo e misure specifiche per il Mare Adriatico", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.122 del 26 maggio 2016;

Visto il Decreto del Direttore generale della Direzione generale della pesca marittima ed acquacoltura n. 9462 del 30.04.2018 "Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici nelle GSA 17 e 18";

Visto il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 53, 13.02.2019 relativo al fermo pesca per le sardine;

Sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari p.a. Francesco Bellino (Responsabile P.O.), dott.ssa Maria Trabace (Responsabile P.O.), confermata dal dott. Cerchiara (Dirigente del Servizio) emerge quanto segue.

Premesso che:

- è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio 2019, in termini di competenza e cassa, di € 200.000,00, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 1, quale misura di

aiuto in regime “de minimis” per i piccoli pelagici (art. 47 L.R. n. 67 del 28 dicembre 2018, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia”);

- con la determinazione dirigenziale 107 del 13.03.2019 è stato approvato l’Avviso Pubblico relativo al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca dei piccoli pelagici e che osservano i periodi di fermo integrali - L.R. n. 40/2016, art. 30 - Aiuto in regime “de minimis” Anno 2019;
- con nota del 17.04.2019 n. 0006755 del Mi.P.A.F. è stata autorizzata la somma di € 200.000,00 in base a quanto stabilito dall’art. 3 del Regolamento (UE) n. 717/2014;
- con nota prot. n. 4821 del 07.05.2019 è stata individuata la Commissione di valutazione per l’attività istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto pervenute a chiusura dei periodi di fermo previsti dall’Avviso pubblico;
- con decreto del Sottosegretario n. 53 del 13.02.2019 - Disposizioni per l’anno 2019 relativamente al fermo pesca per le sardine allo scopo di proteggere le zone di crescita e riproduzione degli stock di piccoli pelagici, per tutti i pescherecci autorizzati all’esercizio dell’attività di pesca con l’utilizzo dei seguenti attrezzi: reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura che effettuano la pesca attiva di stock di piccoli pelagici, iscritte ovvero operanti nei compartimenti marittimi da Trieste a Gallipoli (GSA 17 e 18), è stabilita l’interruzione temporanea dell’attività di pesca per 30 giorni consecutivi è dal 20 febbraio al 21 marzo.
- con del Sottosegretario n. 172 del 30.04.2019 – Disposizioni per gli anni 2019, 2020 e 2021 - relativamente al fermo pesca per le acciughe allo scopo di proteggere le zone di crescita e riproduzione degli stock di piccoli pelagici, per tutti i pescherecci autorizzati all’esercizio dell’attività di pesca con l’utilizzo dei seguenti attrezzi: reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura che effettuano la pesca attiva di stock di piccoli pelagici, iscritte ovvero operanti nei compartimenti marittimi da Venezia a Gallipoli (fino al limite della GSA 18), è stabilita l’interruzione temporanea dell’attività di pesca per 30 giorni consecutivi è dal 15 maggio al 13 giugno 2019;
- con stesso decreto è prevista interruzione relativamente al fermo pesca per le acciughe per tutti i pescherecci autorizzati all’esercizio dell’attività di pesca con l’utilizzo dei seguenti attrezzi: volanti e volanti a coppie, iscritti ovvero operanti nei compartimenti marittimi da San Benedetto a Gallipoli (fino al limite della GSA 18) è stabilita l’interruzione temporanea dell’attività di pesca per 30 giorni consecutivi dal 1 maggio 2019 al 30 maggio 2019.
- con determinazione dirigenziale n. 332 del 17.10.2019 è stata approvata la graduatoria di n. 21 ditte ammesse agli aiuti e presa d’atto dell’elenco delle domande con esito negativo”;
- con determinazione dirigenziale n. 362 del 5.11.2019 è stato approvato l’impegno, liquidazione e pagamento di € 77.925,09 per n. 11 ditte rispetto alle precitate 21 in graduatoria, di cui all’Allegato A della 332/2019;
- per n. 1 ditta in graduatoria nell’ Allegato A della 332/2019, Nino srl nave Freccia del Sud, la somma richiesta non è stata impegnata e liquidata in quanto con il sostegno economico già percepito ha superato il tetto dei € 30.000,00 previsto dal regime “de minimis”;
- per le restanti n. 9 ditte di cui all’ Allegato A della 332/2019 è stato comunicato il preavviso di rigetto per irregolarità nei versamenti dei contributi ed accessori, e soltanto n. 5 hanno regolarizzato la situazione contributiva;
- con determinazione dirigenziale n 493 del 16.12.2019 è stato approvato l’impegno, liquidazione e pagamento di € 47.244,00 per questi n. 5 beneficiari delle restanti 9 in graduatoria che hanno regolarizzato la situazione contributiva, di cui all’Allegato A della 332/2019;
- con determinazione dirigenziale n 527 del 19.12.2019 è stato approvato un ulteriore impegno, liquidazione e pagamento per un importo complessivo di € 7.935,00 per n. 1 ditta delle 9, Enea di Dell’Olio Pietro & c. snc, in graduatoria nell’ Allegato A della 332/2019, che ha provveduto a regolarizzare la posizione contributiva;
- delle restanti n. 3 ditte delle 9 in graduatoria della 332/2019, per n. 2 ditte è stato effettuato il rigetto

definitivo per situazione contributiva non regolare e per n. 1 ditta, a seguito dell'acquisizione di situazione contributiva regolare, si è provveduto all'impegno con determinazione dirigenziale n 534 del 30.12.2019;

- con decreto del Sottosegretario n. 172 del 30.04.2019 è stato approvato ultimo periodo di fermo sardine dal 1 al 30 novembre per 30 giorni consecutivi, per tutti i pescherecci autorizzati all'esercizio dell'attività di pesca con l'utilizzo dei seguenti attrezzi: volanti e volanti a coppie, iscritti ovvero operanti nei compartimenti marittimi da San Benedetto a Gallipoli;
- entro i 5 giorni dalla chiusura di quest'ultimo periodo di fermo, come previsto dall'Art. 6 dell'Avviso di cui alla DDS 107/2019, sono state acquisite n. 11 istanze per detto periodo;
- per n. 4 istanze è stato effettuato rigetto, per superamento tetto massimo aiuto de minimis, per n. 1 istanza perché in stato di liquidazione e per n. 2 perché non hanno regolarizzato nei termini previsti la situazione contributiva ;
- le altre n. 4 istanze rimanenti, hanno inviato tutta la documentazione richiesta da Avviso entro i 30 giorni successivi al 30 novembre 2019;
- con l'assestamento di bilancio, di cui alla Legge regionale 52 del 21.11.2019 ed alla DGR 2317 del 09.12.2019, sono stati imputati ulteriori € 100.000,00 sul capitolo 1602000;
- con determinazione dirigenziale n 528 del 19.12.2019 è stato approvato un primo impegno, per il 4° periodo di fermo, per un importo complessivo di € 23.087,50 per le prime n. 3 ditte che hanno provveduto a regolarizzare la posizione contributiva;
- con determinazione dirigenziale n 534 del 30.12.2019 è stata impegnata la somma relativa ai periodi 2° e 4°, per un importo pari ha € 18.900,00, per la ditta ARCOBALENO PESCA SNC DI SAMARELLI LUCIA ROSA E C., che ha regolarizzato la situazione contributiva;

Preso atto che:

✓ n. 11 domande, a conclusione dell'ultimo periodo di fermo citato, sono pervenute alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, agli atti del Servizio competente, e di cui:

- n. 4 domande hanno superato positivamente l'istruttoria tecnico-amministrativa, conclusasi con la trasmissione dei verbali dei controlli in loco, effettuati dal Responsabile P.O. Francesco Bellino, trasmessi con nota n. 10125 del 08.10.19 e n. 10551 del 16.10.19 e dei verbali della Commissione di valutazione, trasmessi con nota n. 2127 del 19.02.2020 e, agli atti del Servizio;

- n. 7 domande non hanno superato l'istruttoria tecnico-amministrativa, di cui n. 4 per superamento tetto massimo aiuto de minimis, per n. 1 istanza perché in stato di liquidazione e n. 2 perché non hanno regolarizzato nei termini previsti la situazione contributiva, per tali domande si è proceduto con la comunicazione del preavviso di rigetto e successivamente di rigetto, ai sensi di legge;

Visti gli artt. 12 e 13 dell'Avviso, di cui alla determina dirigenziale n. 107 del 13.03.2019, che stabilisce di procedere all'approvazione della graduatoria di ammissibilità agli aiuti.

Ritenuto di procedere all'approvazione della graduatoria delle domande con esito istruttorio positivo e, contestualmente, alla presa d'atto dell'elenco di quelle con esito negativo.

Per tutto quanto sopra esposto, si propone di:

- approvare la graduatoria delle ditte ammesse agli aiuti, riportate nell'allegato **A,** parte integrante del presente provvedimento, composta da 4 ditte (1° ditta F.lli Raffaele Rino & Gaetano snc e 4° ditta Enea di Dell'Olio Pietro &c. snc).

- prendere atto dell'elenco delle ditte con esito negativo, oggetto di rigetto, riportate nell'Allegato **B**, parte integrante del presente provvedimento, composto da 7 ditte (1° Nino srl Cisky srl e 7° De Pinto & Raffaele Snc).

- stabilire che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia avrà valore di notifica per gli interessati.

VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE
Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'Albo, sono state rispettate le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Inoltre la determinazione è stata redatta in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
di cui al D.lgs 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Dott. Benvenuto Cerchiara

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Benvenuto Cerchiara

Il Responsabile P.O.
Francesco BELLINO

Il Responsabile P.O.
Maria Trabace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dai responsabili PO e confermata dal Dirigente di Servizio e viste le relative sottoscrizioni

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende riportato:

- approvare la graduatoria delle ditte ammesse agli aiuti, riportate nell'allegato **A,** parte integrante del presente provvedimento, composta da 4 ditte (1° ditta F.lli Raffaele Rino & Gaetano snc e 4° ditta Enea di Dell'Olio Pietro &c. snc).

- prendere atto dell'elenco delle ditte con esito negativo, oggetto di rigetto, riportate nell'Allegato **B**, parte integrante del presente provvedimento, composto da 7 ditte (1° Nino srl Cisky srl e 7° De Pinto & Raffaele Snc).

- di stabilire che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia avrà valore di notifica per gli interessati.

Il presente provvedimento:

a) viene redatto in forma integrale e sarà conservato agli atti della Sezione;
b) è composto da n. **6** facciate, tutte firmate e vidimate, e n. **2** allegati così composti:
   - Allegato **A** "graduatoria delle ditte ammesse agli aiuti", composto da n. **1** facciata, firmata e vidimata;
   - Allegato **B** "elenco delle ditte con esito negativo, oggetto di rigetto", composto da **1** facciata, firmata e vidimata;
c) sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.
d) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
f) è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

Allegato B alla D.D. n. 80 **del** 21/02/2020

Elenco ditte con esito negativo, oggetto di rigetto.

Ditta	Partita Iva	NAVE	nota di rigetto (prot.)
NINO SRL	07323830724	CISKY	13776 del 20.12.20
NINO SRL	07323830724	LA FRECCIA DEL SUD	13773 del 20.12.20
NINO SRL	07323830724	NUNZIA	13774 del 20.12.20
NINO SRL	07323830724	NUOVA REBECCA	13775 del 20.12.20
PASQUALE PIETRO SRL	07442320722	MAURO PADRE	13772 del 20.12.20
BARRACUDA	06283840723	MADONNA DI LOURDES	574 del 13.01.20
DE PINTO & RAFFAELE SNC	05883480724	BOUNTY	575 del 13.01.20

Il presente allegato è composto da 1 facciata
Il Dirigente del Servizio
dott. Benvenuto Cerchiara

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

Allegato A alla D.D. n. 80 **del** 21/02/2020

Ditte ammesse agli aiuti.

N°	Ditta	Partita iva	Nave	Punteggio tot (N°)	Importo calcolato (€)	Aiuto max concedibile (€)	Importo richiesto (€)	Importo concedibile (€)	codici registri
1	F.lli Raffaele Rino & Gaetano snc	05858380727	FIli Raffaele	2	6.250,00	14.889,43	6.250,00	6.250,00	VERCOR de minimis: 4548209 SIAN – VERCOR V000179081-2020
2	Arcobaleno pesca snc	01692300674	Igor	2	9.450,00	4.713,00	9.450,00	4.713,00	VERCOR de minimis: 4548210 SIAN - VERCOR: V000179082-2020
3	Eredi di Dell'Olio Laura snc	06040480722	Nuova Laura Madre	2	8.900,00	16.334,40	8.900,00	8.900,00	VERCOR de minimis: 4548211 SIAN – VERCOR V000179083-2020
4	Enea di Dell'Olio Pietro & c. snc	06194110729	Nuova Andrea Padre	2	7.937,50	17.808,84	7.935,00	7.937,50	VERCOR de minimis: 4548213 SIAN – VERCOR V000179088-2020
totale								27.800,50	

Il presente allegato è composto da 1 facciata
Il Dirigente del Servizio
Dott. Benvenuto Cerchiara

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 21 febbraio 2020, n. 81

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia".
Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Caponio Mariagrazia" in agro di Cassano delle Murge (BA).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale del 04/02/1997, n. 7;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/07/1998, n. 3261 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo del 30/03/2001 n. 165;
- il Decreto legislativo del 30/06/2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", modificato e aggiornato dal Decreto legislativo del 10/08/2018, n. 101, e il Regolamento (UE) n. 2016/679 recante il "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali*", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e s.m.i. *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13 pubblicato sul Burp del 05/06/2015 n. 78, che disciplina il procedimento amministrativo;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 1518 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA*", Approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17/05/2016, n. 316 "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*, che all'art. 9, comma c, definisce le funzioni della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 29/01/2019, n. 3 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato confermato Dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 05/02/2019, n. 199 di conferimento degli incarichi di direzione di Sezione con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del 15/10/2019, n. 326 del Dirigente della Sezione Dott. Domenico Campanile di conferimento al Dott. Vincenzo Di Canio della responsabilità della P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale e Ambientale";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria Dott.ssa Giulia Melchiorre e dal responsabile di P.O. Dott. Vincenzo Di Canio, riceve dagli stessi la seguente relazione:

VISTI:

- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 "*Boschi didattici della Puglia*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179 del 11/12/2012;
- la Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11 *"Modifiche alla Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 (Boschi didattici della Puglia)"*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 27/03/2015;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste del 23/12/2013, n. 258 avente ad oggetto: *"L.R. n. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art.3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei boschi didattici*";
- l'istanza di riconoscimento di Bosco Didattico ed iscrizione all'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia presentata in data 11/09/2019 ed acquisita al prot. n. 9147 del 12/09/2019, dalla ditta "Caponio Mariagrazia" con P.IVA 07979510729, sede legale in Cassano delle Murge (BA), alla C.da Cristo Fasano n. 162 bis, e bosco ubicato in Cassano delle Murge (BA), catastalmente identificato dal foglio di mappa n. 77, particella n. 93 e dal foglio di mappa n. 65, particelle nn. 53, 58, 60, 66, 67 e 68, per una superficie boschiva complessiva a ceduo intensamente matricinato pari a 12 ettari;
- il verbale del sopralluogo effettuato in data 11/10/2019 per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 40/2012 e s.m.i. ai fini del riconoscimento del bosco didattico;
- la richiesta di integrazione documentale ns. prot. n. 10415 del 14/10/2019;
- le integrazioni documentali trasmesse a mezzo Pec in data 14/11/2019 e 01/02/2020, rispettivamente acquisite agli atti con prot. n. 1214 del 21/11/2019 e n. 1618 del 05/02/2020;

CONSIDERATO che, dal sopralluogo e dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale ai sensi del art. 76 del D.P.R. 445 del 20/12/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta "Caponio Mariagrazia" presenta i requisiti del bosco didattico di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e s.m.i. per le sole particelle nn. 60, 66, 67 e 68, del foglio di mappa n. 65 del Comune di Cassano delle Murge (BA), ed è caratterizzato dalla presenza di un operatore didattico in possesso dei titoli di cui all'art. 5 della precitata legge regionale;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- riconoscere alla ditta "Caponio Mariagrazia" con P.IVA 07979510729, sede legale in Cassano delle Murge (BA), alla C.da Cristo Fasano n. 162 bis, il possesso dei requisiti di gestore del bosco, ubicato in agro di Cassano delle Murge (BA), catastalmente identificato dal foglio di mappa n. 65, particelle nn. 60, 66, 67 e 68, per una superficie boschiva complessiva a ceduo intensamente matricinato pari a circa 10,5 ettari;
- riconoscere il precitato bosco gestito dalla ditta "Caponio Mariagrazia" quale "Bosco Didattico delle Regione Puglia";
- iscrivere il bosco della ditta "Caponio Mariagrazia" al numero **112** dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia;
- stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL REG(UE) N. 2016/679 E DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria
Dott.ssa Giulia Melchiorre

Il Responsabile di P.O.
Dott. Vincenzo Di Canio

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di:

- riconoscere alla ditta "Caponio Mariagrazia" con P.IVA 07979510729, sede legale in Cassano delle Murge (BA), alla C.da Cristo Fasano n. 162 bis, il possesso dei requisiti di gestore del bosco, ubicato in agro di Cassano delle Murge (BA), catastalmente identificato dal foglio di mappa n. 65, particelle nn. 60, 66, 67 e 68, per una superficie boschiva complessiva a ceduo intensamente matricinato pari a circa 10,5 ettari;
- riconoscere il precitato bosco gestito dalla ditta "Caponio Mariagrazia" quale "Bosco Didattico delle Regione Puglia";
- iscrivere il bosco della ditta "Caponio Mariagrazia" al numero **112** dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia;
- stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i..

Si dà atto che il presente provvedimento :

a) è adottato in un unico originale;
b) è composto da n. 4 facciate;
c) sarà pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale della Sezione: foreste.regione.puglia.it;
d) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Segretariato della Giunta Regionale;
f) sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

g) sarà notificato alla ditta “Caponio Mariagrazia”;

h) sarà notificato al Servizio Territoriale di Ba-Bat.

Il Dirigente
Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 21 febbraio 2020, n. 82

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia".
Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Masseria Revinaldi di Sollecito Giovanna" in agro di Andria (BT).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale del 04/02/1997, n. 7;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/07/1998, n. 3261 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo del 30/03/2001 n. 165;
- il Decreto legislativo del 30/06/2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", modificato e aggiornato dal Decreto legislativo del 10/08/2018, n. 101, e il Regolamento (UE) n. 2016/679 recante il "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali*", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e s.m.i. *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13 pubblicato sul Burp del 05/06/2015 n. 78, che disciplina il procedimento amministrativo;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 1518 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA*", Approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17/05/2016, n. 316 "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*, che all'art. 9, comma c, definisce le funzioni della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 29/01/2019, n. 3 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato confermato Dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 05/02/2019, n. 199 di conferimento degli incarichi di direzione di Sezione con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del 15/10/2019, n. 326 del Dirigente della Sezione Dott. Domenico Campanile di conferimento al Dott. Vincenzo Di Canio della responsabilità della P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale e Ambientale";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria Dott.ssa Giulia Melchiorre e dal responsabile di P.O. Dott. Vincenzo Di Canio, riceve dagli stessi la seguente relazione:

VISTI:

- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 "*Boschi didattici della Puglia*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179 del 11/12/2012;
- la Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11 *"Modifiche alla Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 (Boschi didattici della Puglia)"*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 27/03/2015;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste del 23/12/2013, n. 258 avente ad oggetto: *"L.R. n. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art.3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei boschi didattici*";
- l'istanza di riconoscimento di Bosco Didattico ed iscrizione all'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia presentata in data 11/09/2019 ed acquisita al prot. n. 9143 del 12/09/2019, dalla ditta "Masseria Revinaldi di Sollecito Giovanna" con P.IVA 07199800728, sede legale in Andria (BT), alla C.da La Minarca, e bosco ubicato in agro di Andria (BT), catastalmente identificato dal foglio di mappa n. 175, particella n. 181, per una superficie boschiva complessiva a ceduo matricinato pari a 2,5 ettari;
- il verbale del sopralluogo effettuato in data 09/10/2019 per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 40/2012 e s.m.i. ai fini del riconoscimento del bosco didattico;
- la richiesta di integrazione documentale ns. prot. n. 10416 del 14/10/2019;
- le integrazioni documentali trasmesse a mezzo Pec in data 14/11/2019 e 01/02/2020, rispettivamente acquisite agli atti con prot. n. 1213 del 21/11/2019 e n. 1616 del 05/02/2020;

CONSIDERATO che, dal sopralluogo e dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale ai sensi del art. 76 del D.P.R. 445 del 20/12/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta "Masseria Revinaldi di Sollecito Giovanna" presenta i requisiti del bosco didattico di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e s.m.i., ed è caratterizzato dalla presenza di un operatore didattico in possesso dei titoli di cui all'art. 5 della precitata legge regionale;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- riconoscere alla ditta "Masseria Revinaldi di Sollecito Giovanna" con P.IVA 07199800728, sede legale in Andria (BT), alla C.da La Minarca il possesso dei requisiti di gestore del bosco, ubicato in agro di Andria (BT), catastalmente identificato dal foglio di mappa n. 175, particella n. 181, per una superficie boschiva complessiva a ceduo matricinato pari a 2,5 ettari;
- riconoscere il precitato bosco gestito dalla ditta "Masseria Revinaldi di Sollecito Giovanna" quale "Bosco Didattico delle Regione Puglia";
- iscrivere il bosco della ditta "Masseria Revinaldi di Sollecito Giovanna" al numero **111** dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia;
- stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL REG(UE) N. 2016/679 E DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria
Dott.ssa Giulia Melchiorre

Il Responsabile di P.O.
Dott. Vincenzo Di Canio

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di:

- riconoscere alla ditta "Masseria Revinaldi di Sollecito Giovanna" con P.IVA 07199800728, sede legale in Andria (BT), alla C.da La Minarca il possesso dei requisiti di gestore del bosco, ubicato in agro di Andria (BT), catastalmente identificato dal foglio di mappa n. 175, particella n. 181, per una superficie boschiva complessiva a ceduo matricinato pari a 2,5 ettari;
- riconoscere il precitato bosco gestito dalla ditta "Masseria Revinaldi di Sollecito Giovanna" quale "Bosco Didattico delle Regione Puglia";
- iscrivere il bosco della ditta "Masseria Revinaldi di Sollecito Giovanna" al numero **111** dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia;
- stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i..

Si dà atto che il presente provvedimento :

a) è adottato in un unico originale;
b) è composto da n. 4 facciate;
c) sarà pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale della Sezione: foreste.regione.puglia.it;
d) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Segretariato della Giunta Regionale;
f) sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

g) sarà notificato alla ditta “Masseria Revinaldi di Sollecito Giovanna”;

h) sarà notificato al Servizio Territoriale di Ba-Bat.

Il Dirigente
Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 24 febbraio 2020, n. 20

POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Asse X - Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Approvazione Avviso pubblico n. 1/FSE/2020 "Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV, XXXV Ciclo". Prenotazione di spesa e accertamento di entrata ai sensi della DGR 2228/2019.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii.;
Visto il DPGR 443/2015 di adozione del Modello organizzativo "MAIA";
Visto il DPGR n. 316/2016 di attuazione del modello organizzativo "MAIA";
Vista la Determinazione del Direttore di Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, n.16 del 31.03.2017 di conferimento degli incarichi di Direzione dei Servizi;
Richiamata la Del. G. R. n. 1157 del 13 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all'Arch. Maria Raffaella Lamacchia;
Vista l'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "Diritto allo Studio Universitario e AFAM, relazioni con l'ADISU, interventi per lo sviluppo delle Università pugliesi, Ricerca, Innovazione" della Sezione Istruzione e Università;

Richiamati i principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"e dalla L.R. n. 2/2016 nonché dalla D.G.R. n. 16 del 17/01/2017;

Vista

- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e L. n. 160/2019, commi da 541 a 545 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio;
- la DGR n. 94 del 04/02/2020 che autorizza l'utilizzo degli spazi finanziari.

Preso atto

- ✓ dell'incontro con il Partenariato convocato dall'Autorità di gestione al fine di esaminare i contenuti dell'Avviso in data 24/01/2020;
- ✓ della Nota prot. ARTI/294 del 13/02/2020 per la determinazione di costi unitari standard per erogazione di borse di dottorato di ricerca regionali – iniziativa "Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII-XXXIV-XXXV Ciclo" (DGR n. 2228/2019);

Considerato che con DGR n. 2228 del 28/11/2019 avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione

10.4 “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria”, Regione Puglia ha approvato l’iniziativa denominata “Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV, XXXV Ciclo” in coerenza con gli obiettivi dell’Asse X del POR Puglia 2014/2020 al fine di favorire l’interazione del sistema educativo regionale mediante il rafforzamento dei collegamenti tra ricerca e alta formazione ed innovazione.
L’iniziativa, nello specifico, è volta a sostenere la promozione dell’alta formazione e la specializzazione post laurea di livello dottorale per aree disciplinari ad alta qualificazione e maggiormente rispondenti ai fabbisogni del territorio pugliese attraverso il finanziamento di borse aggiuntive regionali per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca del XXXIII, XXXIV e XXXV ciclo accreditati ai sensi del DM n. 45 del 08/02/2013.
La dotazione finanziaria stanziata è pari ad € 6.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all’ Asse X - Azione 10.4 del POR Puglia 2014/2020.

Alla luce di quanto su esposto si intende approvare un Avviso, rivolto alle Università pubbliche e private riconosciute dall’ordinamento nazionale, aventi sede amministrativa nel territorio regionale pugliese, per il finanziamento di borse aggiuntive per i corsi di dottorato attivi per il XXXIII, XXXIV e XXXV ciclo.

Tra i corsi di dottorato presentati, saranno selezionati quelli più meritevoli di attribuzione rispetto ai criteri e parametri indicati e nei limiti delle Risorse disponibili e Vincoli finanziari definiti.

Tanto premesso e considerato, si procede all’approvazione e all’adozione dell’Avviso pubblico n. 1/FSE/2020 “Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV, XXXV Ciclo” (Allegato A al presente atto) rivolto alle Università pubbliche e private riconosciute dall’ordinamento nazionale, aventi sede amministrativa nel territorio regionale per il finanziamento di borse aggiuntive per i corsi di dottorato attivi per il XXXIII, XXXIV e XXXV ciclo, unitamente ai relativi allegati (Allegato A1. Domanda di finanziamento; Allegato A2. – Scheda corso di dottorato) parti integranti e sostanziali del presente atto.
Contestualmente si procede ad effettuare ad effettuare la prenotazione di **Obbligazione Giuridica non Perfezionata e prenotazione di Accertamento, per un importo complessivo di € 6.000.000,00** (euro seimilioni/00), a valere sulle risorse dell’Asse X – Azione 10.4 “*Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria*” del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (approvato con Decisione C (2015)5854 del 13/08/2015).

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
(modificato dal d.lgs. 101/2018 di adeguamento al GDPR)
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto nell’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione non prevede la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi verranno trattati in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e S.M.I.

Bilancio Regionale vincolato
Esercizio Finanziario: 2020
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62.10 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro
62.6 Sezione programmazione Unitaria
Missione 1 - Programma 4
Pdcf: 01 04 01 17

Copertura finanziaria effettuata con DGR n. 2228/2019, il cui costo complessivo è pari ad € 6.000.000,00.

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento dell'entrata per complessivi € 6.000.000,00 ai sensi della DGR n. 2228 del 28/11/2019 giusta operazione giuridicamente perfezionata come di seguito riportato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e.f. 2020	Competenza e.f. 2021	Competenza e.f. 2022
62.06	**2052810**	TRASFERIMENTI CORRENTI DA U.E. PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI	E.2.01.05.01.005	2.400.000,00	450.000,00	150.000,00
62.06	**2052820**	TRASFERIMENTI CORRENTI DA STATO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI	E.2.01.01.01.001	1.680.000,00	315.000,00	105.000,00

- Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2018)7150 del 23/10/2018 dei competenti Servizi della Commissione Europea che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.
- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanza.
- Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011: 1.
- Causale accertamento: DGR n. 2228 DEL 28/11/2019 "POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Approvazione dell'iniziativa denominata "Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV, XXXV Ciclo".

PARTE SPESA

Si registra la prenotazione di spesa sul bilancio regionale vincolato 2020-2022 della complessiva somma di € 6.000.000,00 a favore delle Università beneficiarie pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale, aventi sede amministrativa nel territorio regionale pugliese come di seguito specificato:

Tipo di spesa: RICORRENTE

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Competenza e.f. 2020	Competenza e.f. 2021	Competenza e.f. 2022
62.06	1165410	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota UE	15.4.1	2	3	U.1.04.01.02.17	2.400.000,00	450.000,00	150.000,00
62.06	1166410	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota STATO	15.4.1	2	4	U.1.04.01.02.17	1.680.000,00	315.000,00	105.000,00
62.06	1167410	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Cofinanziamento regionale	15.4.1	2	7	U.1.04.01.02.17	720.000,00	135.000,00	45.000,00

Causale della prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata: DGR n. 2228 del 28/11/2019 "POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria".

Approvazione dell'iniziativa denominata "Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV, XXXV Ciclo".

La SPESA di cui al presente provvedimento, complessivamente pari ad **€ 6.000.000,00** sarà perfezionata mediante atti adottati dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011 secondo il crono programma sopra riportato.

Dichiarazioni e/o attestazioni:
L'operazione contabile di cui al presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.
L'accertamento in entrata e la prenotazione di spesa sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
Le somme da accertare e prenotate con il presente provvedimento sono state stanziate DGR n. 2228 del 28/11/2019. Sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere all'impegno di spesa e alla liquidazione delle somme.
Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n.33;
Si attesta la compatibilità dei pagamenti rispetto ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
Esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

DETERMINA

1. di prendere atto degli indirizzi contenuti nella succitata Deliberazione n. 2228 del 28/11/2019 e dei relativi allegati;
2. di approvare ed adottare l'Avviso pubblico n. 1/FSE/2020 "Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV, XXXV Ciclo" (Allegato A al presente atto) rivolto alle Università pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale, aventi sede amministrativa nel territorio regionale pugliese per il finanziamento di borse aggiuntive per i corsi di dottorato attivi per il XXXIII, XXXIV e XXXV ciclo, comprensivo dei relativi sub-allegati (Allegato A1. Domanda di finanziamento; Allegato A2. Scheda corso di dottorato) parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. di dover prendere atto che le candidature potranno essere presentate esclusivamente (pena l'inammissibilità della proposta), a mezzo PEC al seguente indirizzo: servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it secondo le modalità indicate nel Paragrafo G) dell'Avviso;
4. di dare atto che la Dirigente della Sezione istruzione e Università, a seguito della procedura di valutazione delle candidature presentate dalle Università, approverà, con propria determinazione dirigenziale, gli esiti dell' istruttoria;
5. di procedere all'accertamento dell'entrata e alla prenotazione della spesa per complessivi € 6.000.000,00 così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
6. di disporre la pubblicazione a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati. Il presente provvedimento, composto da n. 6 pagine, e un allegato composto da n. 18 pagine per complessive n. 21 pagine.

- è redatto in unico esemplare; - diventa esecutivo dopo l'apposizione dei visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;

- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it sezione “Amministrazione Trasparente”;
- sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell’area riservata “DIOGENE”, per la dovuta notifica all’Assessore Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico mediante pubblicazione nell’albo della Sezione Istruzione e Università ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi ai sensi dell’art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà trasmesso in copia conforme all’Assessore Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale ai sensi degli artt. 13 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

La Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

AVVISO PUBBLICO
n. 1/FSE/2020

POR PUGLIA FESR-FSE 2014 / 2020
Fondo Sociale Europeo
approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015

"Dottorati di ricerca in Puglia"
XXXIII- XXXIV - XXXV ciclo





REGIONE PUGLIA


Indice

A) Riferimenti normativi 3
B) Obiettivi generali e finalità dell'intervento 4
C) Beneficiari 5
D) Azioni finanziabili 5
E) Risorse disponibili e Vincoli finanziari 5
F) Destinatari 6
G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze 6
H) Procedure e criteri di valutazione 7
I) Tempi ed esiti delle istruttorie 9
L) Obblighi del soggetto attuatore 9
M) Modalità di erogazione del contributo pubblico 10
N) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa 10
O) Revoca e rinuncia al finanziamento e conseguenti modalità di recupero dei contributi versati 11
P) Informazione e pubblicità 11
Q) Tracciabilità dei flussi finanziari 11
R) Controlli sulle dichiarazioni sostitutive 11
S) Foro competente 12
T) Trattamento dei dati personali 12
U) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. 12
V) Informazioni sull'Avviso 12

A) Riferimenti normativi

- Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017.
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- D.G.R n. 1735 del 6.10.2015 avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa." P.O. Puglia 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13.08.2015, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- D.G.R. n. 582 del 26.04.2016 Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- D.G.R. n. 582 del 26.04.2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013";
- Determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Legge del 3 luglio 1998 n. 210, recante "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo" ed in particolare l'art. 4 ("Dottorato di ricerca");
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'articolo 19 che prevede l'istituzione dei corsi di dottorato da parte delle Università, previo accreditamento da parte del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (di seguito, "MIUR" o "Ministero") su conforme parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca "Anvur";
- Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca dell'8 febbraio 2013 n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- Decreto MIUR 27 giugno 2015, n. 458, recante le Linee guida per la valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2011-2014;

- Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della ricerca n. 40 del 25 gennaio 2018, recante "Aumento dell'importo annuale lordo delle borse di dottorato di ricerca";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Formazione professionale è stato individuato quale Responsabile, tra l'altro, dell'Azione 10.4;
- L. R. 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- L. R. 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario gestionale 2019/2021;
- Determinazione Dirigenziale n. 136 del 9/5/2019 e ss. mm. e ii., della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente 2014-20 della Regione Puglia;
- DGR n. 2228 del 28/11/2019 avente ad oggetto POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Approvazione dell'iniziativa denominata "Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV e XXXV ciclo". Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii." nella quale si autorizza il dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali all'adozione dell'Avviso pubblico finalizzato ad individuare le Università beneficiarie nonchè ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per l'importo complessivamente pari ad € 6.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 10.4 del POR Puglia 2014/2020;
- Incontro con il Partenariato convocato dall'Autorità di gestione al fine di esaminare i contenuti dell'Avviso in data 24/01/2020.

B) Obiettivi generali e finalità dell'intervento

Nell'ambito del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 Regione Puglia intende sostenere la promozione dell'alta formazione e la specializzazione post laurea di livello dottorale per aree disciplinari ad alta qualificazione e maggiormente rispondenti ai fabbisogni del territorio pugliese. Si intende in questo modo contribuire a sostenere lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione, secondo quanto definito nella Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile.

In tale contesto, con il presente Avviso, Regione Puglia mira a contribuire al rafforzamento dell'offerta dell'alta formazione, assicurandone la coerenza con i bisogni del sistema produttivo regionale e gli obiettivi della strategia regionale di specializzazione intelligente (Smart Specialization Strategy 2014-2020 Puglia) e della Strategia Europa 2020, attraverso il conseguimento delle seguenti finalità : i) migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione terziaria, con particolare riferimento al terzo ciclo di formazione universitaria; ii) promuovere il rafforzamento delle sinergie fra alta formazione, ricerca, professioni e mondo produttivo; iii) innalzare i livelli di competenze, partecipazione e successo formativo sostenendo l'accesso ai corsi di dottorato di ricerca.

Gli obiettivi e le azioni previste sono in linea con quanto indicato nel Programma Operativo Regionale 2014-2020, rilevato che nell'ambito dell'anzidetto Programma, risulta inserita una specifica Azione per il sostegno degli Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria:

Asse prioritario X	*"Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente"*
Priorità di intervento 10 ii)	*"Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati"*
Obiettivo specifico 10 c)	*"Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente"*
Azione 10.4	*"Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria"* che prevede al suo interno, tra le diverse attività, quelle relative al "*Azioni per il perfezionamento di corsi di studio inerenti aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario, anche finalizzate allo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della ricerca scientifica anche finalizzate alla partecipazione allo sviluppo di ricerca innovativa"*
Indicatore di output	*Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)*
Indicatore di risultato	*Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento*

In tale contesto, con il presente Avviso, Regione Puglia mira a contribuire al rafforzamento dell'offerta dell'alta formazione, assicurandone la coerenza con i bisogni del sistema produttivo regionale in linea con quanto indicato nel Programma Operativo Regionale 2014-2020.

In particolare, in coerenza con gli obiettivi sopra richiamati, Regione Puglia intende rafforzare il sistema dell'alta formazione e ricerca con l'erogazione di borse di dottorato di ricerca regionali, per la frequenza di percorsi di dottorato attivati nell'A.A. 2019/2020 (XXXV ciclo), per una durata di tre anni, nonché di quelli attivati negli A.A. 2017/2018 e 2018/2019 (XXXIII e XXXIV ciclo) per le mensilità restanti alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Per le finalità sopra richiamate, le borse di dottorato regionali finanziate a valere sul presente Avviso rappresentano un'offerta aggiuntiva e non sostitutiva delle borse finanziate dalle Università nel corso dell'A.A. 2017/2018 (XXXIII ciclo) dell'A.A. 2018/2019 (XXXIV ciclo) e dell'A.A. 2019/2020 (XXXV ciclo).

C) Beneficiari

Possono presentare istanza di candidatura le Università pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale, aventi sede amministrativa nel territorio regionale pugliese.
Gli Atenei proponenti i corsi di dottorato per i quali si chiede di finanziare borse di dottorato regionali a valere sul presente Avviso, dovranno, a pena di esclusione, essere accreditati ai sensi del DM n. 45 dell'8 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati".

D) Azioni finanziabili

Il presente Avviso è volto a finanziare borse aggiuntive regionali per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca del XXXIII, XXXIV e XXXV ciclo accreditati ai sensi del DM n. 45 del 08/02/2013, destinati a studenti idonei senza borsa di ricerca. I suddetti corsi di dottorato devono possedere, a pena di esclusione, le seguenti caratteristiche:

1. riguardare aree disciplinari e tematiche coerenti al fabbisogno regionale di sviluppo e qualificazione territoriale (argomentato da adeguata analisi di contesto) e contribuire alla creazione di reti tra sistema regionale della ricerca, dell'innovazione, dell'alta formazione e del sistema produttivo;
2. avere una durata complessivamente pari a 3 anni;
3. prevedere la realizzazione del percorso formativo e di ricerca in Puglia, fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso Istituzioni diverse dall'Università beneficiaria autorizzati dal Collegio del dottorato;
4. prevedere un periodo di studio e ricerca presso un'istituzione universitaria straniera di almeno 3 mesi.
5. assicurare qualificate e specifiche strutture operative e tecnico-scientifiche, messe a norma per le attività di studio e ricerca, (ivi inclusi - se pertinenti con la tipologia di corso - laboratori scientifici, sistemi complessi , banche dati ecc.);
6. garantire pari opportunità nell'accesso;
7. ove pertinente promuovere soluzioni e procedure ecocompatibili, per la tutela dell'ambiente, l'ottimizzazione del ciclo dei rifiuti e il risparmio energetico, nell'ambito della realizzazione del percorso.

I progetti di ricerca dovranno essere coerenti con le politiche regionali, con particolare riguardo ai potenziali collegamenti con il sistema produttivo e/o con altri attori pubblico/privati regionali e all'impatto potenziale dei risultati sull'intero sistema socio-economico-industriale regionale e/o con le politiche regionali.

E) Risorse disponibili e Vincoli finanziari

Gli obiettivi e le azioni previste sono in linea con quanto indicato nel Programma Operativo Regionale 2014-2020, rilevato che nell'ambito dell'anzidetto Programma, risulta inserita una specifica Azione 10.4 per il sostegno degli Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria.
Le risorse finalizzate al sostegno dei percorsi di dottorato di ricerca di cui al presente Avviso, sono individuate a valere sull'Asse X *"Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente"* del PO FSE 2014-2020 e ammontano complessivamente ad € 6.000.000,00 (seimilioni).

Il valore massimo di ogni borsa[1] aggiuntiva richiesta non potrà eccedere gli importi come determinati al successivo paragrafo N), comprensivi di eventuali periodi all'estero; eventuali oneri aggiuntivi saranno a carico delle Università.

Ciascun Ateneo non potrà acquisire finanziamenti per borse erogate antecedentemente alla data di pubblicazione del presente Avviso, e per percorsi di dottorati le cui attività siano concluse alla data di presentazione dell'istanza di ammissione a finanziamento. E' fatta salva la facoltà da parte della Regione di rimodulare la dotazione finanziaria e il numero delle borse concedibili.

F) Destinatari

I destinatari delle borse di dottorato sono i laureati che abbiano partecipato al concorso per l'ammissione ai Corsi di dottorato di ricerca per il XXXIII, XXXIV e XXXV ciclo. Nello specifico per il XXXIII, XXXIV ciclo, i vincitori senza borsa e per il XXXV ciclo i vincitori senza borsa nonché gli idonei non vincitori.

Tali destinatari devono:

1. dichiarare il valore del reddito ISEE;
2. dichiarare formalmente di non beneficiare o rinunciare ad altre borse a qualsiasi titolo conferite durante il periodo di godimento della borsa di studio regionale, e di impegnarsi a non usufruire di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, fatta eccezione a quelle ammissibili ai sensi della normativa vigente.

L'Università, a parità di punteggio nelle prove di selezione dei candidati ai corsi di dottorato, garantisce che la borsa sia assegnata al candidato che presenta il reddito ISEE più basso. L'Università assicura, a parità di punteggio e reddito ISEE, che la borsa regionale di dottorato sia assegnata al dottorando donna più giovane.

L'Università garantisce che tutte le procedure di selezione e reclutamento attivate a seguito del presente Avviso, siano improntate a trasparenza, imparzialità e pubblicità presso i potenziali destinatari.

L'Università assicura l'informazione sulle procedure discendenti dal presente Avviso anche mediante informazione sul proprio sito istituzionale.

G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Al fine della partecipazione al presente Avviso ciascuna Università, a pena di inammissibilità, dovrà presentare un'unica istanza di borse aggiuntive per i corsi di dottorato attivi per il XXXIII, XXXIV e XXXV ciclo.
Tra i corsi di dottorato presentati, saranno selezionati quelli più meritevoli di attribuzione di borse aggiuntive regionali nei limiti delle risorse disponibili e vincoli finanziari di cui al punto E.

Per ciascun corso di dottorato, di ciascun ciclo, non potranno essere richieste un numero di borse aggiuntive superiore a 2/3 del numero di borse di dottorato finanziate dall'Università o da altri Enti pubblici o privati per detto ciclo alla data di pubblicazione del presente Avviso.

L'istanza di partecipazione al presente Avviso per il finanziamento di borse di dottorato aggiuntive per il XXXIII, XXXIV e XXXV ciclo a valere sulle risorse POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020, deve:

1. essere predisposta esclusivamente utilizzando il format, di cui all'"Allegato A1" e "Allegato A2";
2. essere unica per ogni Ateneo;
3. far specifico riferimento al presente Avviso pubblico;
4. essere indirizzata alla Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia e trasmessa via pec all'indirizzo ed alla scadenza di seguito indicati;
5. contenere l'impegno dell'Ateneo ad attivare le specifiche modalità di comunicazione e pubblicizzazione trasparenti, a garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari e a fare esplicito riferimento alla possibilità di borse aggiuntive POR Puglia 2014-2020.

Le Università dovranno compilare, per ogni corso di dottorato accreditato e messo a bando, per il quale intendono richiedere borse aggiuntive regionali, una Scheda Dottorato di ricerca (Allegato A2), nella quale indicare gli elementi

[1] Il valore massimo della borsa di ricerca ammissibile sarà calcolato per le mensilità comprese tra la data di pubblicazione del presente Avviso ed il completamento del dottorato stesso.

caratterizzanti il corso di dottorato di ricerca, sulla base dei quali avverrà la valutazione. Tale scheda, dovrà essere sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e con firma digitale, congiuntamente dal Coordinatore del corso di dottorato e dal legale rappresentante dell'Università.

Le Università dovranno presentare la propria istanza di candidatura esclusivamente, pena l'inammissibilità della proposta, a mezzo PEC al seguente indirizzo: servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it
Nell'oggetto della mail dovrà essere indicato "Avviso 1/FSE/2020".

L'istanza trasmessa al sopra indicato indirizzo di posta elettronica certificata dovrà contenere, pena l'inammissibilità della stessa, i sotto elencati documenti:

- Istanza di candidatura con l'elenco dei corsi di dottorato di ogni ciclo per i quali si chiedono borse aggiuntive conforme all'Allegato A1) del presente Avviso;
- le schede Dottorato di ricerca riportanti gli elementi caratterizzanti il corso di dottorato di ricerca conforme all'Allegato A2) del presente Avviso.

Detti documenti dovranno essere trasmessi in formato pdf e sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis, Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'articolo 24, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale); l'Allegato A1) dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Università, mentre l'Allegato A2) dovrà essere firmato digitalmente congiuntamente dal coordinatore del corso di dottorato e dal legale rappresentante dell'Università.

I termini per la presentazione dell'istanza di candidatura sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, alle ore 13.00 del 20° giorno successivo alla pubblicazione in BURP del presente provvedimento.
Ai fini della validità della candidatura fa fede la ricevuta di accettazione del messaggio di trasmissione dell'istanza da parte del gestore PEC del soggetto candidato.
L'invio della candidatura oltre il termine previsto e sopra indicato comporta l'irricevibilità della stessa e della relativa istanza di candidatura.

H) Procedure e criteri di valutazione

L'ammissibilità e la valutazione di merito delle istanze di candidatura sarà effettuata da un apposito "Nucleo di valutazione" nominato dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università e composto da tre rappresentanti della Regione Puglia.
Non saranno ammesse alla valutazione le istanze di candidatura pervenute:

- oltre la data di scadenza;
- da soggetto non ammesso a partecipare, secondo quanto previsto dal paragrafo C) dell'Avviso;
- con modalità diverse dalla posta elettronica certificata (PEC);
- non corredati dei documenti di cui al paragrafo G) del presente Avviso o comunque privi dei requisiti ivi indicati.

Si precisa che in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione potrà richiedere l'integrazione e/o il perfezionamento della documentazione carente a mezzo PEC. In tal caso il perfezionamento della domanda dovrà avvenire entro e non oltre il termine di sette giorni dalla notificazione della comunicazione da parte della Sezione competente. Laddove la documentazione integrativa prodotta dovesse pervenire incompleta e/o imprecisa, la candidatura verrà dichiarata inammissibile.

I criteri di valutazione adottati dal presente Avviso, ai sensi della Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 582/2016 e ss.mm. e ii., recano come disposto a pag. 131 del documento richiamato, solo una parte dei macro-criteri di selezione FSE, conformemente alla previsione regolamentare che dispone *"…omissis…può farsi ricorso, a tutti o parte di quelli precedentemente indicati o, in base alla tipologia delle operazioni che si intendono finanziare, si possono utilizzare i criteri ritenuti maggiormente pertinenti…omissis…".*

Ai fini della valutazione di merito, il Nucleo di valutazione esaminerà singolarmente ciascuna scheda relativa al Dottorato di ricerca, esprimendo un giudizio per ciascuno dei criteri e parametri indicati nella seguente tabella:

Macrocriteri di valutazione	Criteri	Punteggio	Punteggio massimo
1. Qualità e coerenza progettuale	**1.a Qualità didattico-scientifica della proposta formativa attraverso descrittori dei percorsi formativi previsti e dei contenuti riferibili ad elementi di innovazione e avanzamento delle conoscenze specialistiche.**		max 20 punti
	Insufficiente qualità didattico-scientifica della proposta formativa	0	
	Appena sufficiente qualità didattico-scientifica della proposta formativa	5	
	Discreto qualità didattico-scientifica della proposta formativa	10	
	Buono qualità didattico-scientifica della proposta formativa	15	
	Eccellente qualità didattico-scientifica della proposta formativa	20	
	1.b Attrattività territoriale – Congruenza della tematica del dottorato rispetto ai processi di sviluppo territoriale ed alle prospettive occupazionali,(presenza di una rete di collaborazione con il sistema imprenditoriale e/o pubblico, anche internazionale, che favorisca il raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni ai fini di un successivo impiego dei dottori di ricerca);		max 20 punti
	Insufficiente attrattività territoriale	0	
	Appena sufficiente attrattività territoriale	5	
	Discreto attrattività territoriale	10	
	Buono attrattività territoriale	15	
	Eccellente attrattività territoriale	20	
	1.c Internazionalizzazione del dottorato **Descrizione del profilo di internazionalizzazione del dottorato, con riferimento al progetto di internazionalizzazione della proposta e ove applicabile alle esperienze di dei due precedenti cicli dottorali. (Indicare i partenariati internazionali con descrizione delle attività previste in collaborazione , incluse la co-tutela delle tesi finali).**		max 10 punti
	Insufficiente profilo di internazionalizzazione del dottorato	0	
	Appena sufficiente profilo di internazionalizzazione del dottorato	3	
	Discreto profilo di internazionalizzazione del dottorato	6	
	Buono profilo di internazionalizzazione del dottorato	8	
	Eccellente profilo di internazionalizzazione del dottorato	10	
	1.d Coerenza con gli obiettivi della strategia regionale Smart Specialization Strategy 2014-2020 (S3 Puglia) e con la Strategia Europa 2020, per una crescita intelligente inclusiva e sostenibile.		max 10 punti
	Insufficiente coerenza con le strategie Smart Specialization Strategy 2014-2020 (S3 Puglia) e con la Strategia Europa 2020	0	
	Appena sufficiente coerenza con le strategie Smart Specialization Strategy 2014-2020 (S3 Puglia) e con la Strategia Europa 2020	3	
	Discreto coerenza con le strategie Smart Specialization Strategy 2014-2020 (S3 Puglia) e con la Strategia Europa 2020	6	
	Buono coerenza con le strategie Smart Specialization Strategy 2014-2020 (S3 Puglia) e con la Strategia Europa 2020	8	
	Eccellente coerenza con le strategie Smart Specialization Strategy 2014-2020 (S3 Puglia) e con la Strategia Europa 2020	10	
2. Qualità e professionalità delle risorse di progetto	**2.a Esperienza accademica e scientifica del Coordinatore del dottorato e di ulteriori due componenti del Collegio di Dottorato, avendo riguardo alla coerenza dei profili curriculari con gli obiettivi del corso di dottorato (attinenza dei temi oggetto delle pubblicazioni scientifiche dell'ultimo triennio rispetto alla candidatura proposta).**		max 20 punti
	Insufficiente esperienza accademica e scientifica del Coordinatore del dottorato e di ulteriori due componenti del Collegio di Dottorato	0	
	Appena sufficiente esperienza accademica e scientifica del Coordinatore del dottorato e di ulteriori due componenti del Collegio di Dottorato	5	
	Discreto esperienza accademica e scientifica del Coordinatore del dottorato e di ulteriori due componenti del Collegio di Dottorato	10	
	Buono esperienza accademica e scientifica del Coordinatore del dottorato e di ulteriori due componenti del Collegio di Dottorato	15	
	Eccellente esperienza accademica e scientifica del Coordinatore del dottorato e di ulteriori due componenti del Collegio di Dottorato	20	
	2.b Disponibilità e adeguatezza di strutture e supporti tecnico-scientifici fruibili da parte dei discenti per la realizzazione del progetto (laboratori, biblioteche, spazi dedicati, attrezzature o sistemi di particolare complessità, servizi avanzati, ecc.).		max 20 punti
	Insufficiente disponibilità e adeguatezza di strutture e supporti tecnico-scientifici	0	
	Appena sufficiente disponibilità e adeguatezza di strutture e supporti tecnico-scientifici	5	
	Discreto disponibilità e adeguatezza di strutture e supporti tecnico-scientifici	10	
	Buono disponibilità e adeguatezza di strutture e supporti tecnico-scientifici	15	
	Eccellente disponibilità e adeguatezza di strutture e supporti tecnico-scientifici	20	
	Totale punteggio massimo attribuibile		**100 punti**

Il punteggio verrà attribuito sulla base di un giudizio di merito fondato sulle informazioni contenute nella istanza di candidatura, in assenza di informazioni pertinenti verrà assegnato punteggio zero.

La graduatoria sarà articolata per ciascun Corso di Dottorato e Ciclo di riferimento, afferente a ciascun beneficiario secondo un ordine decrescente in relazione a punteggio ottenuto, così come riportato nel successivo paragrafo I).

In caso di parità di punteggio, qualora non vi siano risorse sufficienti a finanziare, nell'ambito di ciascuna proposta, i corsi di dottorato aventi identico punteggio, sarà finanziato il progetto che ha ottenuto un punteggio complessivamente più alto con riferimento al criterio 1 relativo a "Qualità e coerenza progettuale". In caso di parità per questo criterio, si darà priorità rispettivamente al progetto con punteggio più alto in relazione al criterio 1.a e, in subordine 1.b, 1.c, 1.d.

Potranno risultare assegnatari di finanziamento per la copertura di borse di studio aggiuntive i soli corsi di dottorato che a seguito della valutazione abbiano conseguito un punteggio non inferiore a 70/100.
Il finanziamento per le borse di studio aggiuntive sarà assegnato alle università in modo da finanziare prioritariamente secondo l'ordine decrescente di punteggio un numero di borse per ciascun corso di dottorato e ciclo non superiore ad un quarto del numero di borse finanziate dall'università o da altri Enti pubblici o privati per il XXXIII, XXXIV e XXXV ciclo (alla data di pubblicazione del presente Avviso) e a seguire le restanti borse richieste dalle Università per ciascun corso di dottorato e ciclo, sempre secondo la graduatoria dei corsi di dottorato.

Il finanziamento dei progetti approvati è subordinato all'esito positivo dei controlli, ai sensi di legge, delle dichiarazioni sostitutive presentate dalle Università, nei limiti delle risorse disponibili a valere sul presente Avviso.

I) Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente della Sezione Istruzione e Università, con propria determinazione, approverà la graduatoria delle borse di dottorato ammissibili a finanziamento per ciascun soggetto proponente, corso di dottorato, articolandola come segue:

- n. borse aggiuntive regionali ammesse a finanziamento per ciascun corso di Dottorato e ciclo;
- n. borse aggiuntive regionali ammissibili ma non finanziate per incapienza della dotazione finanziaria per ciascun corso di Dottorato e ciclo;
- n. borse aggiuntive regionali escluse dal finanziamento per punteggio insufficiente per ciascun corso di Dottorato e ciclo.

La suddetta determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e tale pubblicazione costituirà unica notifica alle università beneficiarie, nonché termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

L) Obblighi del soggetto attuatore

Ciascuna Università beneficiaria nella realizzazione delle attività previste dovrà rispettare:

- tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, con particolare riferimento al Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 1304/2013;
- la normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 (Sezione 2.2) ed al Reg. (UE) n. 821/2014 (artt. 3-4-5);
- le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento in oggetto assicurando la tracciabilità finanziaria ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i e identificandole mediante codice CUP (codice unico progetto) assegnato;
- le procedure previste dal Sistema di gestione e controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- i termini di rendicontazione della spesa previsti dall'Atto Unilaterale d'obbligo;
- l'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo;
- gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori del Programma Operativo. Le Università sono obbligate a trasmettere alla Regione Puglia, attraverso il Sistema Informativo Regionale di Monitoraggio MIRweb, l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti; relativi ai destinatari

dell'operazione, attraverso l'invio tramite il Sistema Informativo MIRweb di un rendiconto "*a zero spesa*", contenente i dati completi sui partecipanti alle politiche attive, rilevati attraverso l'All.to 2 della POS D.4 del Sistema di gestione e controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- l'applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità;
- le modalità di scambio elettronico dei dati;
- la disciplina dei casi di revoca delle agevolazioni prevista dall'Atto Unilaterale d'obbligo.

Ad ogni buon fine, gli obblighi del soggetto attuatore saranno dettagliati nell'Atto Unilaterale d'Obbligo il cui schema sarà approvato dall'Amministrazione Regionale e sottoscritto da ciascun beneficiario per la regolamentazione dei rapporti, obblighi e impegni con la Regione Puglia.

M) Modalità di erogazione del contributo pubblico

Il presente Avviso si avvale dell'adozione di parametri di costo ammissibili nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

L'erogazione del contributo nei confronti dei Soggetti beneficiari (Università) avverrà attraverso le seguenti modalità:

a) erogazione pari all'80% a titolo di prima anticipazione del contributo complessivo assegnato, successivamente alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo con la Regione Puglia, da richiedere attraverso apposita istanza secondo le indicazioni del SIGECO, previo invio tramite il Sistema Informativo MIRweb di un rendiconto "a zero spesa", contenente i dati completi sui partecipanti alle politiche attive, rilevati attraverso l'All.to 2 della POS D.4 del Sistema di gestione e controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
b) erogazione pari al 15% del contributo complessivo assegnato a seguito della rendicontazione delle attività realizzate in misura non inferiore al 70% dell'importo della prima erogazione, attraverso apposita istanza secondo le indicazioni del SIGECO e contenute nel MIRWEB nella forma prevista alle lettere a) dell'art. 67 del regolamento (UE) 1303/2013, a seguito dell'approvazione del rendiconto da parte dei controllori regionali, al netto delle eventuali somme disconosciute a seguito delle verifiche regionali;
c) erogazione finale del saldo nell'ambito del residuo 5%, subordinato e commisurato all'importo riconosciuto in esito alle verifiche di cui all'art. 125, paragrafo 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

N) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- art. 67, par. 5, lettera c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, che dispone che per le sovvenzioni che assumono la forma di tabelle standard di costi unitari, o somme forfettarie non superiori a 100 000 EUR di contributo pubblico, (art. 67, par 1, lett. b-c), gli importi possono essere stabiliti conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario;
- Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 40 del 25/01/2018;
- art. 9, co. 2, del DM del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 45/2013;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

Le spese sostenute per le borse di ricerca per dottorati saranno riconosciute secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 40 del 25/01/2018, che determina in € 15.343,28 l'importo annuo della borsa per la frequenza dei dottorati di ricerca, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente. Resta valido quanto previsto dall'art. 9, co. 2, del DM del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 45/2013, che eleva del 50% la borsa di dottorato, in proporzione ed in relazione ai periodi di permanenza all'estero presso Università o Istituti di ricerca.

Pertanto, in relazione alle mensilità erogate a titolo di borsa di ricerca, saranno riconosciuti i seguenti importi: € 1.278,60 per ogni mese di partecipazione al dottorato svolto in Puglia, € 1.917,91 per ogni mese di partecipazione al dottorato svolto all'estero. In considerazione dell'applicazione dell'opzione semplificata di costo, ex art. 67, par. 5, lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, che prevede quale dimostrazione della spesa sostenuta esclusivamente gli out-put dell'operazione finanziata, ai fini del riconoscimento del costo standard mensile, il beneficiario al termine di ogni anno dovrà fornire, per ogni dottorato i seguenti documenti:

- Erogazioni in SAL: copia conforme della relazione favorevole del Collegio dei docenti che autorizza l'ammissione del dottorando al successivo anno di corso;
- Erogazione in Saldo: copia conforme della ricerca originale discussa in sede di esame finale del dottorando.

Potranno essere riconosciute esclusivamente le borse di ricerca erogate a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso e fino alla scadenza del contratto e, comunque, non oltre il 30.04.2023, salvo proroghe debitamente autorizzate.

Il valore massimo di ogni borsa[2] aggiuntiva richiesta non potrà eccedere gli importi sopra riportati comprensivi di eventuali periodi all'estero, i quali non potranno essere superiori al 50% delle mensilità della borsa stessa. Eventuali oneri aggiuntivi saranno a carico delle Università.

Ciascun Ateneo non potrà acquisire finanziamenti per borse erogate antecedentemente alla data di pubblicazione del presente Avviso, e per percorsi di dottorati le cui attività siano concluse alla data di presentazione dell'istanza di ammissione a finanziamento. E' fatta salva la facoltà da parte della Regione di rimodulare la dotazione finanziaria e il numero delle borse concedibili. Il rendiconto delle attività realizzate, per il progetto finanziato, deve essere presentato nel rispetto delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi sopra richiamate.

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del POR Puglia 2014/2020.

O) Revoca e rinuncia al finanziamento e conseguenti modalità di recupero dei contributi versati

Regione Puglia nei casi di rinuncia da parte del beneficiario alla utilizzazione di una più borse di dottorato si riserva di assumere le opportune decisioni.
Regione Puglia si riserva, nei confronti delle Università beneficiarie la facoltà di attivare le procedure di revoca del contributo, procedendo al recupero delle somme eventualmente già accreditate, nei casi di mancata realizzazione dell'azione e in caso di mancato rispetto delle disposizioni del presente Avviso, con facoltà di attribuire i fondi costituenti economie ad altro beneficiario, nell'ambito dello stesso intervento.

P) Informazione e pubblicità

Nel realizzare l'intervento formativo finanziato, i soggetti attuatori devono attenersi al Regolamento (UE) n. 1303/2013, artt. 115 e 116 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.
I soggetti finanziati devono, altresì, attenersi all'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013.
In particolare l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione degli interventi finanziati nell'elenco delle operazioni pubblicate sul sito della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 115, par.2 del citato Regolamento. L'Istituzione beneficiaria deve altresì assicurarsi che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento del FSE.
Qualsiasi documento, relativo all'attuazione degli interventi formativi, usato per il pubblico oppure per i partecipanti, deve contenere una dichiarazione da cui risulti che il progetto è stato realizzato grazie al Programma operativo finanziato dal FSE o dai fondi SIE. Inoltre l'Istituzione fornirà, sul proprio sito web, una breve descrizione dell'intervento con i relativi loghi, le finalità e i risultati raggiunti evidenziando, altresì, il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea.

Q) Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Soggetto beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

R) Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Puglia secondo le modalità e condizioni previste dagli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la decadenza dal beneficio del

[2] Il valore massimo della borsa di ricerca ammissibile sarà calcolato per le mensilità comprese tra la data di pubblicazione del presente Avviso ed il completamento del dottorato stesso.

finanziamento di cui al presente Avviso qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

S) Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro esclusivamente competente quello di Bari.

T) Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR). I Soggetti attuatori dell'intervento e gli altri soggetti coinvolti sono tenuti a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvo quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio ovvero pubblicamente conoscibili. Il conferimento di tali dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso pubblico. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivo legittimo.
Inoltre, a norma dell'art.57 del Reg (UE, Euratom) 1046/2018 i dati personali dei beneficiari, dei partecipanti, dei candidati, per salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione potranno essere trasferiti ai servizi interni di audit, alla Corte dei conti o all'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), nonché scambiati tra gli ordinatori della Commissione.
Il Titolare del trattamento è Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33, 70100 Bari. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali, Lungomare N. Sauro, 33, 70100, Bari, Email: *rpd@regione.puglia.it* .

U) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA
Sezione Istruzione e Università
Corso Sonnino, n. 177- 70121 Bari
Dirigente Responsabile: Arch. Maria Raffaella Lamacchia
Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione delle graduatorie: Arch. Maria Raffaella Lamacchia
Responsabile del procedimento dopo la pubblicazione delle graduatorie: dott.ssa Alessandra Maroccia

V) Informazioni sull'Avviso

Le informazioni in ordine al presente Avviso potranno essere richieste al seguente indirizzo email: dirittostudiuniversitari@regione.puglia.it riportando nell'oggetto della mail il riferimento all'Avviso.
L'Avviso, unitamente ai suoi allegati: Allegato A1) Istanza di candidatura; Allegato A2) schede Dottorato di ricerca, è disponibile al seguente indirizzo Internet: www.sistema.puglia.it

ALLEGATO A1)

DOMANDA DI FINANZIAMENTO
ai sensi della DGR n. 2228 del 28/11/2019 pubblicata sul BURP n. 6 del 14/01/2020
e successivo A.D. n.___ /_____

Regione Puglia
Sezione Istruzione e Università
Corso Sonnino 177
70121 Bari

servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: "Avviso 1/FSE/2020 "Dottorati di ricerca in puglia XXXIII, XXXIV e XXXV ciclo".

Il/la sottoscritto/a_____
nato/a a _____Prov._____il_____
residente a _____
domiciliato/a presso _____ nella qualità di _____
dell'Università _____ con sede legale in _____
via _____ Cap. _____ Tel. _____
mail _____ PEC _____
C.F. _____ P. IVA _____

Sede operativa in _____ (indicare se diversa dalla sede legale) in_____
via _____ Cap. _____ Tel. _____ mail _____

Referente Amministrativo: _____

GIROFONDI sul conto di tesoreria unica n._____ L. 720/84 e s.m.i.

CHIEDE

l'ammissione al finanziamento di borse di dottorato di ricerca regionali, per la frequenza di corsi di dottorato attivati negli anni accademici 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 (Ciclo XXXIII, Ciclo XXXIV, Ciclo XXXV) deliberati dal competente organo accademico e accreditati dal MIUR ai sensi del DM n. 45 del 08/02/2013 - di durata triennale per un importo complessivo di contributo, a valere sull'Asse X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente"del POR Puglia FSE 2014-2020 Obiettivo specifico 10.c "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente", come di seguito dettagliato:

N.	Denominazione corso di dottorato	Ciclo	Numero borse di dottorato finanziate alla data di pubblicazione del presente Avviso:		N. borse aggiuntive di dottorato richieste*		Finanziamento richiesto**
			dall'Università	*da altri Enti pubblici o privati*			
1		XXXIII			posti senza borsa		
		XXXIV			posti senza borsa		
		XXXV			posti senza borsa		
					posti aggiuntivi		
2		XXXIII			posti senza borsa		
		XXXIV			posti senza borsa		
		XXXV			posti senza borsa		
					posti aggiuntivi		
(…)		XXXIII			posti senza borsa		
		XXXIV			posti senza borsa		
		XXXV			posti senza borsa		
					posti aggiuntivi		
(Aggiungere righe in base al numero di corsi di dottorato)					***totali***		

* *sulla base di quanto indicato nell'avviso al paragrafo G per ciascun corso di dottorato, di ciascun ciclo, non potranno essere richieste un numero di borse aggiuntive superiore a 2/3 del numero di borse di dottorato finanziate dall'università o da altri Enti pubblici o privati per detto ciclo alla data di pubblicazione del presente Avviso.*

** *per il XXXIII ciclo (posti privi di borsa) potranno essere richieste max 9 mensilità; Per il XXXIV ciclo (posti privi di borsa) potranno essere richieste max 21 mensilità; Per il XXXV ciclo (posti privi di borsa) potranno essere richieste max 33mensilità; per il XXXV ciclo (posti aggiuntivi) potranno essere richieste max 36mensilità*

A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, saranno applicate nei suoi riguardi ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

Dichiara

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

- che l'Università proponente rientra tra i soggetti di cui all'art. 2 del DM n. 45 dell'8 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- che i corsi di dottorato che compongono il progetto per cui si presenta domanda di finanziamento delle borse aggiuntive regionali sono già deliberati dal competente organo e accreditati dal MIUR;
- che i destinatari delle operazioni saranno selezionati con le modalità e sulla base dei requisiti previsti nel *paragrafo F) Destinatari* dell'Avviso;
- che l'Università proponente assicura evidenza pubblica alle procedure di individuazione dei destinatari delle borse di dottorato regionali a valere sul presente avviso anche mediante informazione sul proprio sito: www._____
- che le attività proposte a finanziamento posseggono i requisiti e le condizioni indicati dall'Avviso e in particolare nei paragrafi D) e G);
- che i corsi di dottorato che compongono la proposta riguardano aree disciplinari e tematiche coerenti al fabbisogno regionale di sviluppo e qualificazione territoriale e con le finalità dell'Avviso;
- che i corsi di dottorato che compongono il progetto hanno una durata pari a 3 anni;
- che le attività didattiche e di ricerca di ciascun corso di dottorato che compone il progetto verranno realizzate in Puglia (fatti salvi periodi di studio e ricerca all'estero presso Istituzioni diverse dall'Università beneficiaria);

Dichiara altresì
(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

- di osservare la normativa europea, nazionale e regionale di riferimento, quanto disposto dall'Avviso e le modalità di gestione pubblicate dalla Regione Puglia;
- di rispettare le finalità, i contenuti e le modalità attuative descritti nella proposta di progetto;
- di accettare le indagini tecniche e i controlli che la Regione e gli altri organi competenti potranno effettuare, ai fini della valutazione e delle verifiche di competenza relativamente al percorso oggetto della presente proposta;
- di essere a conoscenza delle disposizioni relative a ispezioni, controlli, revoche e sanzioni di cui all'Avviso pubblico e alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di FSE;
- di non percepire altri finanziamenti, pubblici e/o privati, ai fini del sostegno delle borse regionali di dottorato di ricerca di cui alla presente domanda;
- di assicurare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- di conservare presso la propria sede e in appositi fascicoli tutta la documentazione, inviata con procedura telematica, sottoscritta in originale, nonché la documentazione di progetto ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, fatto salvo il rispetto della normativa nazionale in materia;
- di osservare gli obblighi di informazione e pubblicità in quanto operazioni finanziate dal FSE.

Costituiscono parte integrante della presente, le allegate n. ____ "Schede Corso di dottorato" di seguito elencate: redatte secondo il modello di cui all'allegato A2), sottoscritte ciascuna dal Coordinatore del corso di dottorato e dal legale rappresentante dell'università.

1) Corso di dottorato _____;
2) Corso di dottorato _____;
n.) Corso di dottorato _____;

dette schede dovranno essere redatte, per ciascun corso di dottorato secondo il modello di cui all'allegato A2), e sottoscritte dal Coordinatore del corso di dottorato e dal legale rappresentante dell'università.

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. (UE) n. 2016/679.

Luogo e data

Il legale rappresentante dell'Università
o altro soggetto munito di poteri di firma*
*(firma digitale)***

*****In caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante poteri di firma*

*** Obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. e art. 65, comma 1, lett. a) del D.Lgs 82/2005 e s.m.i..*

ALLEGATO A2)

SCHEDA CORSO DI DOTTORATO n. ___
ai sensi della DGR n. 2228 del 28/11/2019 pubblicata sul BURP n. 6 del 14/01/2020
e successivo A.D. n.___ /_____
"Avviso 1/FSE/2020 "Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV e XXXV ciclo"

(Scheda da compilare per ogni corso di dottorato che compone la proposta progettuale)

A. ANAGRAFICA CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA

Università	
Titolo del corso di dottorato	
SSD	
Sede corso di dottorato	
Coordinatore del dottorato	
tel	
e-mail:	
PEC	

Accreditamento ai sensi del DM n. 45 del MIUR dell'8 febbraio 2013,	
Estremi accreditamento ex DM n. 45/2013 *(riportare la data del rilascio e i riferimenti dell'atto ovvero i riferimenti dell'atto di trasmissione al MIUR per l'accreditamento obbligatorio)*	*(indicare estremi)*

Offerta borse di dottorato XXXIII ciclo	
Numero borse di dottorato A.A. 2017/2018 finanziate dall'Università	*(indicare numero)*
Numero borse di dottorato A.A. 2017/2018 finanziate da altri Enti pubblici o privati alla data di pubblicazione del presente Avviso	*(indicare numero)*
Numero borse di dottorato aggiuntive per l'A.A. 2017/2018 che si richiedono a valere sul presente avviso per posti privi di borsa	*(indicare numero)*

Offerta borse di dottorato XXXIV ciclo	
Numero borse di dottorato A.A. 2018/2019 finanziate dall'Università	*(indicare numero)*
Numero borse di dottorato A.A. 2018/2019 finanziate da altri Enti pubblici o privati alla data di pubblicazione del presente Avviso	*(indicare numero)*
Numero borse di dottorato aggiuntive per l'A.A. 2018/2019 che si richiedono a valere sul presente avviso per posti privi di borsa	*(indicare numero)*

Offerta borse di dottorato XXXV ciclo	
Numero borse di dottorato A.A. 2019/2020 finanziate dall'Università	*(indicare numero)*
Numero borse di dottorato A.A. 2019/2020 finanziate da altri Enti pubblici o privati alla data di pubblicazione del presente Avviso	*(indicare numero)*
Numero borse di dottorato aggiuntive per l'A.A. 2019/2020 che si richiedono a valere sul presente avviso per posti privi di borsa	*(indicare numero)*
Numero borse di dottorato aggiuntive per l'A.A. 2019/2020 che si richiedono a valere sul presente avviso per posti aggiuntivi	*(indicare numero)*

NB: Sulla base di quanto indicato nell'avviso al paragrafo G per ciascun corso di dottorato, di ciascun ciclo, non potranno essere richieste un numero di borse aggiuntive superiore a 2/3 del numero di borse di dottorato finanziate dall'università o da altri Enti pubblici o privati per detto ciclo alla data di pubblicazione del presente Avviso.

B. ELEMENTI QUALIFICANTI DELLA PROPOSTA RELATIVA AL CORSO DI DOTTORATO

1. QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE

1.a Descrivere il percorso didattico-scientifico della proposta formativa attraverso descrittori dei moduli formativi previsti e dei contenuti evidenziandone gli elementi di innovazione e avanzamento delle conoscenze specialistiche.
(Max 5000 caratteri spazi inclusi)
:……
……
……
……

1.b Descrivere la congruenza della/e tematica/che proposta/e rispetto ai processi di sviluppo territoriale ed alle prospettive occupazionali (presenza di una rete di collaborazione con il sistema imprenditoriale e/o pubblico, anche internazionale, che favorisca il raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni ai fini di un successivo impiego dei dottori di ricerca).
(Max 5000 caratteri spazi inclusi)
……
……
……

1.c Descrivere il profilo di internazionalizzazione del corso di dottorato, con riferimento al progetto di internazionalizzazione della proposta e ove applicabile alle esperienze di dei due precedenti cicli dottorali.. (Indicare i partenariati internazionali con descrizione delle attività previste in collaborazione, incluse la co-tutela delle tesi finali)
(Max 5000 caratteri spazi inclusi)

……
……
……
……

1.d Descrivere la coerenza con gli obiettivi della strategia regionale Smart Specialization Strategy 2014-2020 (S3 Puglia) e con la Strategia Europa 2020, per una crescita intelligente inclusiva e sostenibile *(Max 5000 caratteri spazi inclusi)*

……
……
……
……

2. QUALITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.a Dettagliare il profilo scientifico del Coordinatore e di due membri del collegio del corso di dottorato con riferimento con riferimento ai titoli accademici e alle esperienze di ricerca e ai rapporti con organismi di ricerca italiani e di altri paesi nonché con il mondo delle imprese (attinenza dei temi oggetto delle pubblicazioni scientifiche dell'ultimo triennio rispetto all'idea progettuale proposta. Si richiede di allegare copia dei Curriculum Vitae).

(Per ciascun componente - coordinatore e due membri del collegio 5000 caratteri spazi inclusi per un max complessivo di 12000 caratteri spazi inclusi, si richiede inoltre di allegare copia del cv)

……
……

2.b Dettagliare il profilo scientifico del Coordinatore e di due membri del collegio del corso di dottorato con riferimento ai titoli accademici e alle esperienze di ricerca e ai rapporti con organismi di ricerca italiani e di altri paesi nonché con il mondo delle imprese (attinenza dei temi oggetto delle pubblicazioni scientifiche dell'ultimo triennio rispetto all'idea progettuale proposta. Si richiede di allegare copia dei Curriculum Vitae).

(Per ciascun componente - coordinatore e due membri del collegio 5000 caratteri spazi inclusi per un max complessivo di 12000 caratteri spazi inclusi, si richiede inoltre di allegare copia del cv)

……
……

Si acconsente all'utilizzazione dei dati immessi ai sensi della legge n. 196/2003 e del Reg. (UE) n. 2016/679.

Luogo e data

Il legale rappresentante dell'Università
o altro soggetto munito di poteri di firma*
*(firma digitale)***

Il Coordinatore del Corso di Dottorato
munito di poteri di firma*
*(firma digitale)***

** In caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante poteri di firma*

*** Obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. e art. 65, comma 1, lett. a) del D.Lgs 82/2005 e s.m.i..*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 19 febbraio 2020, n. 7

DM n. 553 del 24/12/2018 – Approvazione del nuovo avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali nell'ambito dell'"Ampliamento dei programmi di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali", della relativa modulistica e dello schema di convenzione regolante i rapporti con gli enti beneficiari. Attivazione procedure amministrative per l'ampliamento del programma di interventi alla luce del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 27/12/2019 n. 606.

il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale

VISTA la L.R. n. 7 del 04/02/1997, recante "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5;
VISTA la D.G.R. 3261/98, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";
VISTA gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO l'art.32 della L. n. 69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art.18 del D.Lgs. n. 169/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";
VISTO il D.P.G.R. n. 443/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31/05/2015 e smi, con la quale viene adottato e approvato l'Atto di Alta Organizzazione "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive deliberazioni di proroga dell'incarico;
VISTA la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
VISTA la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
VISTA la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

Premesso che:

- con proprio decreto n. 553 del 24/12/2018 registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2019, cui si rimanda per ogni utile e puntuale approfondimento, il Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT) ha ripartito risorse per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali di cui al DM 481/2016, allocando una quota pari a € 4.117.498,76;
- nella seduta del 13 dicembre 2018 della Conferenza Unificata è stata definita l'intesa sulla proposta di riparto delle risorse previste per la realizzazione di interventi di sicurezza stradale per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali, nonché sulle relative procedure di attuazione del disposto normativo;
- il MIT ha ritenuto di opportuno suddividere la somma prevista tra le Regioni e le Province autonome con criterio analogo a quello precedentemente utilizzato nei programmi di attuazione del PNSS e nel citato decreto ministeriale 29 dicembre 2016, n. 481, prevedendo così una quota fissa di € 50.000,00 per ciascun ente territoriale ed una variabile calcolata in proporzione al costo sociale dei pedoni e dei ciclisti morti e feriti per incidente stradale di ciascun ente territoriale;

- la somma assegnata alla Puglia dal piano di riparto di cui all'art. 2 del predetto DM 553/2018, pari a € 176.665,86, è destinata al cofinanziamento nella misura massima del 50% del costo di progettazione e realizzazione degli interventi che saranno individuati ai sensi del citato decreto;
- gli interventi proposti dagli Enti locali, che dovranno provvedere al cofinanziamento per la parte rimanente, anche eventualmente in misura maggiore del 50%, per la copertura degli oneri di progettazione e di realizzazione, debbono essere dedicati al miglioramento della sicurezza stradale di pedoni e ciclisti;
- in dettaglio gli interventi ammissibili a finanziamento, così come indicati a titolo esemplificativo all'art. 4 del citato D.M. 553/2018, sono:
    a) realizzazione di percorsi pedonali, attraversamenti pedonali semaforizzati, attraversamenti con isole salvagente, attraversamenti pedonali mediante passerelle, sovrappassi, sottopassi;
    b) realizzazione di piste ciclabili, anche in funzione di disimpegno della sede stradale promiscua;
    c) messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali;
    d) creazione di una rete di percorsi ciclopedonali protetti o con esclusione del traffico motorizzato da tutta la sede stradale;
- la Giunta Regionale nella seduta del 7/10/2019 con propria deliberazione ha stabilito:
    - di recepire il DM 553 del 24/12/2018 che ha destinato alla Regione Puglia un importo pari a € 176.666,86 al fine di ampliare il Programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali di cui al DM 481 del 29/12/2016;
    - di stabilire che il rimanente 50% delle risorse finanziarie necessarie per la copertura integrale della spesa dovrà essere assicurato dagli enti attuatori beneficiari finali dei finanziamenti;
    - di stabilire che il cofinanziamento ministeriale pari a € 176.666,86 andrà assegnato attraverso un avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi;
    - di stabilire che il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile provvederà all'adozione dei relativi adempimenti attuativi finalizzati alla successiva approvazione con atto di Giunta Regionale del programma di interventi, da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nei modi e termini stabiliti nel DM 553/2018 e nel DM 340/2019;
    - di approvare lo schema di convenzione (all. 1), che fa parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, per il trasferimento dei fondi per la realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali tra MIT e Regione Puglia, così come allegato al DM 553 del 24/12/2018;
    - di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL alla sottoscrizione della citata convenzione.

Considerato che:

- in attuazione di quanto previsto dal DM n. 553 del 24 dicembre 2018 e dalla Deliberazione n. 1787 del 07/10/2019, con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 40 del 7 ottobre 2019 è stato pubblicato un avviso per la selezione di proposte progettuali per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali, rivolto ai Comuni pugliesi, per verificare la disponibilità degli stessi a proporre progetti rispondenti ai requisiti previsti dal citato DM 553/2018 e a partecipare al cofinanziamento con una quota anche eventualmente superiore al restante 50%;
- con lo stesso provvedimento il Dirigente:
    a) ha approvato, quale parte integrante ed essenziale dello stesso, le schede tecniche progettuali da compilare a cura degli enti richiedenti e da allegare alla proposta di candidatura da presentare al Ministero;
    b) ha dato atto che con successivo provvedimento si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
    c) ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a pena di esclusione;

- il succitato avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 116 del 10 ottobre 2019;
- con propria nota prot. n. 0162454/2019 dell'08/11/2019 il Comune di Lecce ha presentato istanza di ammissione a finanziamento per candidare la proposta progettuale, in risposta all'avviso pubblicato con DD n. 40 del 07/10/2019 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 48 del 15 novembre 2019 è stata nominata la Commissione di Valutazione in relazione all' "Ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali";
- in data 19/11/2019 si è insediata la Commissione di Valutazione e il giorno 20/11/2019 si sono conclusi i lavori della stessa, come desumibile dai verbali redatti agli atti della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, valutando la proposta del Comune di Lecce ammissibile al finanziamento;
- con Deliberazione n. 2156 del 25/11/2019 la Giunta Regionale:
    a) ha ritenuto prioritario l'intervento proposto dal Comune di Lecce con istanza di ammissione al finanziamento presentata con nota prot. n. 0162454/2019 ai fini della sicurezza stradale dei pedoni;
    b) ha preso atto e fatto propria la documentazione tecnica allegata presentata dal Comune di Lecce relativamente a "Messa in sicurezza di due attraversamenti pedonali su viale F. Calasso";
    c) ha candidato per l'assegnazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 ammontanti a € 176.665,86, la proposta progettuale oggetto della presente deliberazione dell'importo complessivo di € 63.000,00;
    d) ha preso atto che la quota da coprire con le risorse assegnate alla Regione Puglia dal MIT ammonta a € 28.000,00.

Dato atto che:

- su richiesta delle Regioni, il MIT con proprio decreto n. 606 del 27/12/2019 ha accordato una proroga della scadenza prevista dal comma 1 dell'articolo 6 del DM 553/2018 per la presentazione del programma di interventi da parte delle Regioni al 31 marzo 2020;
- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 risultano disponibili risorse pari a € 148.665,86;
- occorre procedere all'approvazione e alla pubblicazione di un nuovo avviso nel quale siano richiamati i criteri e le modalità previsti dal DM 553/2018 per l'individuazione di ulteriori proposte di intervento considerato il cofinanziamento ministeriale disponibile;
- al fine di conseguire la più omogenea presentazione delle istanze, in modo da favorire la tempestività delle attività istruttoria e di valutazione delle proposte pervenute dalle Amministrazioni interessate, è opportuno corredare il bando con una specifica modulistica, composta dallo "Schema di domanda di partecipazione" (allegato A1), dalle schede previste dal DM 553/2018 (allegato A2, allegato A3 e allegato A4), denominate, rispettivamente, "Scheda proposta di intervento", "Scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità" e "Prospetto di copertura della spesa complessiva", e da una "Relazione generale esplicativa dell'intervento" (allegato A5);
- per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari, ai fini della realizzazione dell'intervento oggetto di cofinanziamento ed il trasferimento delle risorse rese disponibili, occorre approvare apposito schema di convenzione (allegato B);
- al fine dell'esame delle proposte presentate dalle Amministrazioni Comunali, in risposta all'avviso di cui al presente atto, dovrà essere costituita apposita Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali, nominati con successivo atto del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
- occorre individuare un congruo termine per la presentazione delle domande di partecipazione che tenga conto, altresì, del termine stabilito con il succitato Decreto ministeriale.

TANTO PREMESSO

Con il presente provvedimento si propone di:

1. approvare l'allegato "Nuovo avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali" (allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, e la specifica relativa modulistica, composta dallo "Schema di domanda di partecipazione" (allegato A1), dalle schede previste dal DM 553/2018 (allegato A2, allegato A3 e allegato A4), denominate, rispettivamente, "Scheda proposta di intervento", "Scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità" e "Prospetto di copertura della spesa complessiva", e da una "Relazione generale esplicativa dell'intervento" (allegato A5);
2. approvare l'allegato schema di convenzione (allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento ed il trasferimento delle risorse rese disponibili;
3. dare atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
4. stabilire che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 20 marzo 2020, a pena di esclusione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2001 e smi e della L.R. n. 28/01 e smi
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'allegato "Nuovo avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali" (allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, e la specifica relativa modulistica, composta dallo "Schema di domanda di partecipazione" (allegato A1), dalle schede previste dal DM 553/2018 (allegato A2, allegato A3 e allegato A4), denominate, rispettivamente, "Scheda proposta di intervento", "Scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità" e "Prospetto di copertura della spesa complessiva", e da una "Relazione generale esplicativa dell'intervento" (allegato A5);
2. di approvare l'allegato schema di convenzione (allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento ed il trasferimento delle risorse rese disponibili;

3. di dare atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
4. di stabilire che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate, redatte con le modalità definite nell'avviso allegato al presente atto, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 20 marzo 2020 all'indirizzo PEC: sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it, a pena di esclusione;
5. di procedere alla pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- è dichiarato immediatamente esecutivo;
- sarà inviato in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- è composto da n. 7 pagine e n. 7 allegati ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

ALLEGATO A

NUOVO AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER L'AMPLIAMENTO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI

DECRETI DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 553 DEL 24.12.2018 E N. 606 DEL 27.12.2019

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti comunitarie

- la Direttiva 2008/50/CE del 21 maggio 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alla "Qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

Fonti nazionali

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 208 del 28 giugno 1991 e ss.mm.ii. "Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane";
- il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 "Nuovo codice della strada" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 495 del 16 dicembre 1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada" e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 366 del 19 ottobre 1998 e ss.mm.ii. "Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica";
- il Decreto Ministeriale n. 557 del 30 novembre 1999 "Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";
- il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

ALLEGATO A

- la Direttiva Ministeriale n.133 del 11 aprile 2017, riguardante il sistema delle ciclovie turistiche nazionali;
- la Direttiva Ministeriale n. 375 del 20 luglio 2017 "Requisiti di pianificazione e standard tecnici di progettazione per la realizzazione del sistema nazionale delle ciclovie turistiche";
- la Legge n. 2 del 11 gennaio 2018 e ss.mm.ii. "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 553 del 24/12/2018;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 606 del 27/12/2019.

Fonti regionali

- la Legge Regionale n. 18 del 31 ottobre 2002 e ss.mm.ii. "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" a sostegno della programmazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale necessari a soddisfare i bisogni di mobilità;
- la Legge Regionale n. 23/2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge Regionale n. 16/2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti";
- la Delibera di Giunta Regionale n.1585 del 9 settembre 2008, pubblicata sul BURP n. 157 del 7 ottobre 2008, con la quale è stato approvato il progetto di cooperazione transnazionale CY.RON.MED – Cycle Route Network of the Mediterranean;
- la Legge Regionale n. 1 del 23 gennaio 2013 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica";
- il Regolamento Regionale n. 6 del 21 maggio 2009 "Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2979 del 29 dicembre 2011 "Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n.155: "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2420 del 16 dicembre 2013 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa: adempimenti".
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015 e ss.mm.ii. di approvazione del "Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) con particolare riferimento allo "Scenario strategico" del Piano e al Progetto territoriale "Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 598 del 26 aprile 2016, con la quale sono stati approvati il Piano Attuativo 2015-2019 del PRT e il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 (PTS), strumenti che rappresentano parte dell'impianto pianificatorio di cui alle funzioni e compiti conferite dal D.lgs. n. 422/1997 e dalla L.R. 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
- la Deliberazione di Giunta Regionale. n. 193 del 20 febbraio 2018 di approvazione delle Linee Guida Regionali per la redazione dei PUMS – Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile.

ALLEGATO A

1. OBIETTIVI E FINALITÀ

Con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 553 del 24.12.2018, registrato alla Corte dei Conti il 21/01/2019, sono stati ripartiti 4.117.498,76 euro tra Regioni e Province autonome in base ad una quota fissa ed una quota variabile in proporzione al costo sociale dei pedoni e dei ciclisti morti e feriti per incidente stradale, nonché sono state definite le procedure attuative per la definizione dell'ampliamento del programma di interventi di cui al precedente DM 481/16 e per la successiva realizzazione. Ai sensi dell'art. 2 del succitato DM 553/2018 stata destinata alla Regione Puglia la somma di euro 176.665,86 quale contributo statale per l'ampliamento o la realizzazione di interventi funzionali di cui all'art. 4 del DM 553/2018, comprensivi degli eventuali costi per la progettazione.

Con Determinazione della Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 40 del 7 ottobre 2019 è stato pubblicato un avviso per la selezione di proposte progettuali per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali, rivolto ai Comuni pugliesi.

Con Deliberazione n. 2156 del 25 novembre 2019 la Giunta Regionale ha approvato il programma di interventi con il cofinanziamento di € 28.000,00.

Su richiesta delle Regioni, il MIT con proprio decreto n. 606 del 27/12/2019 ha accordato una proroga della scadenza prevista dal comma 1 dell'articolo 6 del DM 553/2018 per la presentazione del programma di interventi da parte delle Regioni al 31 marzo 2020. In relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 risultano risorse disponibili pari a **€ 148.665,86**.

Con il presente Avviso, in coerenza alle finalità ed ai contenuti indicati nel citato DM 553/2018, considerato il cofinanziamento ministeriale non ancora assegnato, la Regione Puglia intende avviare nuovamente le attività amministrative preordinate alla selezione delle proposte progettuali presentate da parte degli Enti Locali interessati a partecipare.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di partecipazione alla procedura di cui al presente avviso i Comuni situati nel territorio della Regione Puglia, in forma singola o in forma di associazione di Comuni con la nomina di un capofila.

3. INTERVENTI FINANZIABILI

Le risorse di cui al DM 553/2018 sono destinate alla realizzazione di interventi funzionali, comprensivi degli eventuali costi per la progettazione che, sulla base di analisi dell'incidentalità specifica, sull'individuazione dei fattori di rischio presenti in loco e delle tipologie di interventi più efficaci, nonché in applicazione dei criteri specificati di seguito, debbono essere dedicati al miglioramento della sicurezza stradale di pedoni ciclisti.

In particolare, possono essere effettuati interventi che prevedano a titolo esemplificativo:

1. realizzazione di percorsi pedonali, attraversamenti pedonali semaforizzati, attraversamenti con isole salvagente, attraversamenti pedonali mediante passerelle, sovrappassi, sottopassi;
2. realizzazione di piste ciclabili, anche in funzione di disimpegno della sede stradale promiscua;
3. messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali;
4. creazione di una rete di percorsi ciclopedonali protetti o con esclusione del traffico motorizzato da tutta la sede stradale.

Gli interventi dovranno essere improntati a criteri di sistematicità, coerenza, integrazione, orientamento su obiettivi specifici e misurabili, monitoraggio dei risultati e valutazione della loro efficacia e condivisione dei risultati delle esperienze.

ALLEGATO A

4. REQUISITI PER L'AMMISSIBILITÀ

Ogni Amministrazione o associazione di Comuni con la nomina di un capofila potrà candidare una sola proposta progettuale.

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, gli interventi proposti dovranno avere, cumulativamente, i seguenti requisiti, previsti a pena di esclusione:

- l'intervento deve essere dedicato al miglioramento della sicurezza stradale di pedoni e ciclisti;
- la documentazione progettuale presentata deve rispettare i requisiti previsti dal D. Lgs. 50/2016 e deve essere corredata dal relativo quadro tecnico economico;
- la documentazione deve contenere un cronoprogramma dettagliato dell'iter procedurale dell'intervento.

Non saranno prese in considerazione domande di partecipazione prive di sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'ente, o da suo delegato o relative ad interventi già realizzati.

5. ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

I soggetti beneficiari di cui al punto 2, assumeranno, per quanto di competenza, le funzioni di soggetti attuatori, in qualità di amministrazioni procedenti che, riguardo agli interventi selezionati, hanno la titolarità dei poteri, delle funzioni e dei compiti sulle attività amministrative inerenti la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo/certificazione dei lavori e delle relative procedure di affidamento.

Le suddette attività saranno svolte sotto il controllo, la vigilanza e la sovraintendenza della Regione Puglia, secondo quanto previsto dal DM 553/18 e dalla convenzione che regolerà i rapporti con gli enti attuatori, di cui allo schema allegato al presente avviso.

6. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Per ciascun intervento che sarà inserito nel Programma regionale in oggetto, il finanziamento statale è erogabile nella misura massima del 50% delle spese di progettazione ed esecuzione, ed entro i limiti delle risorse disponibili, di cui al punto 1 **pari a euro 148.665,86**.

La rimanente parte delle risorse finanziarie necessarie per la copertura integrale della spesa sarà assicurata da ciascun soggetto beneficiario proponente, prima dell'avvio delle procedure selettive, sulla base di un piano di investimenti che sarà indicato nella Deliberazione di approvazione della proposta di intervento, a garanzia della propria quota di copertura finanziaria. **A tal fine non possono comunque essere utilizzate altre fonti di finanziamento statali.**

7. SPESE AMMISSIBILI

Le risorse finanziarie di cui al DM 553/2018 potranno essere utilizzate per spese in conto capitale, riferite all'attuazione di opere strettamente riconducibili alle finalità di cui al precedente punto 3 e dovranno possedere requisiti di pertinenza, necessarietà e congruità.

8. CUMULO DEI BENEFICI

È vietato il cumulo dei benefici previsti dal presente avviso, per le medesime spese ammissibili, con qualunque altra agevolazione pubblica.

ALLEGATO A

A tal fine, il legale rappresentante del soggetto proponente attuatore e realizzatore dell'opera, potenziale beneficiario del contributo, dichiarerà, nella domanda di partecipazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, che per il medesimo intervento, non sono state presentate altre richieste di contributo pubblico.

9. CRITERI DI SELEZIONE E COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Nell'ambito dei campi di intervento indicati all'art. 3 del presente avviso, nel rispetto e nelle finalità e degli obiettivi del citato DM 553/2018, la Regione Puglia procederà alla selezione degli interventi attraverso una Commissione di Valutazione composta da 3 rappresentanti regionali, nominati con atto del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la quale opererà mediante attribuzione di punteggi sulla base della valutazione dei seguenti criteri:

1) Effettive esigenze di riduzione dei rischi, evidenziati dall'analisi di incidentalità, con particolare riferimento agli attraversamenti nei percorsi di collegamento casa-lavoro, casa-scuola e con i punti di accesso alle infrastrutture di mobilità collettiva (stazioni, velostazioni, fermate del TPL, ecc.). A tal fine, oltre ai dati generali in possesso dell'Agenzia Regionale ASSET riferiti alle Amministrazioni proponenti, verranno presi in esame i dati forniti dal Comune relativi all'incidentalità specifica della situazione oggetto di intervento, in riferimento all'ul mo triennio, con particolare riguardo alla componente legata alla mobilità pedonale e ciclistica (0-25/100 punti)
2) Funzionalità e fruibilità della proposta di intervento presentata (0-10/100 punti)
3) Efficacia dell'intervento proposto in relazione all'eliminazione o riduzione dei rischi evidenziati (0-20/100 punti)
4) Livello di dettaglio della proposta progettuale presentata (0-15/100 punti)
5) Cronoprogramma dell'iter procedurale tecnico – amministrativo dell'opera. Verrà attribuito punteggio superiore alle proposte di intervento con il programma temporale più breve, in considerazione del livello di complessità dell'intervento proposto (0-10/100 punti)
6) Indicazione della quota percentuale di concorso finanziario da parte dell'amministrazione proponente. Verrà attribuito punteggio maggiore alle proposte di intervento che prevedono quote di finanziamento da parte dell'amministrazione proponente superiori al 50%, secondo lo schema di seguito riportato (0-10/100 punti)

Concorso finanziario dell'amministrazione proponente		
da 50,1%	a 55,0%	Punti 2
da 55,1%	a 60,0%	Punti 5
da 60,1 %	a 65,0%	Punti 8
oltre 65,1%		Punti 10

7) Completezza della documentazione presentata ed esaustività delle informazioni contenute (0-10/100 punti)

A parità di punteggio, verrà data preferenza:

- alla proposta che avrà ottenuto il maggior punteggio in relazione al criterio n. 1);
- a parità di punteggio in relazione al criterio n. 1), alla proposta che avrà ottenuto il maggior punteggio in relazione al criterio n. 4).

La Commissione di Valutazione attribuirà il punteggio alla proposta di intervento, tenuto conto degli elaborati progettuali e delle informazioni riportate dall'Amministrazione partecipante nella modulistica allegata alla domanda di partecipazione, con particolare riferimento alla "Relazione generale esplicativa dell'intervento" redatta secondo lo schema di cui all'allegato A5 al presente bando.

La Commissione sopra citata provvederà a trasmettere alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL l'esito delle operazioni di valutazione delle proposte pervenute nei termini stabiliti dal presente avviso, per

ALLEGATO A

la formulazione del "Programma regionale di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali", da approvarsi con Deliberazione di Giunta regionale.

La valutazione di idoneità verrà attribuita alle proposte progettuali che abbiano conseguito un punteggio minimo di 35/100 punti.

10. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ogni singolo Ente o associazione di Comuni può presentare una sola proposta. I Comuni appartenenti ad un'associazione di Comuni che ha presentato una domanda, non possono effettuare un'ulteriore proposta in forma singola.

La **domanda di partecipazione**, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Amministrazione comunale proponente o dal legale rappresentante del Comune capofila dell'associazione dei Comuni, o da suo delegato, deve essere redatta utilizzando il modulo (fac simile) di cui all'**Allegato A1** del presente Avviso.

La domanda di partecipazione, **compilata in modo esaustivo e sottoscritta,** dovrà essere **corredata dalla seguente documentazione**:

- **"Scheda proposta di intervento" (Allegato A2)** di cui all'art. 6 del DM 553/2018**, con allegata planimetria di inquadramento del territorio,** da cui risul la capacità dell'intervento di contrastare e risolvere i fattori di rischio presenti, la tipologia e il costo stimato dello stesso ed il termine presunto di ultimazione;

- **"Scheda dell'analisi generale e specifica dell'incidentalità" (Allegato A3)** di cui all'art. 6 del DM 553/2018**;**

- **"Prospetto di copertura della spesa complessiva" (Allegato A4)** di cui all'art. 6 del DM 553/2018**;**

- **"Relazione generale esplicativa dell'intervento" (Allegato A5) che illustri, in particolare:**

  a) le effettive esigenze di riduzione dei rischi, evidenziati dall'analisi di incidentalità, con particolare riferimento agli attraversamenti nei percorsi di collegamento casa-lavoro, casa-scuola e con i punti di accesso alle infrastrutture di mobilità;
  b) la funzionalità e la fruibilità dell'opera;
  c) l'efficacia dell'intervento proposto in relazione all'eliminazione o riduzione dei rischi evidenziati;
  d) il livello di progettazione presentato;
  e) il cronoprogramma relativo al procedimento tecnico-amministrativo per la realizzazione dell'opera;
  f) quota percentuale di concorso finanziario degli enti beneficiari.

- **Elaborati progettuali dell'intervento, redatti secondo quanto previsto dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;**

- **Deliberazione comunale di approvazione della proposta di intervento da parte dell'Ente in forma singola o del Comune capofila nel caso di un'associazione di Comuni contenente l'impegno a:**

  a) sostenere la quota di costi non coperta dal cofinanziamento statale reso disponibile, con specifica indicazione della copertura finanziaria;
  b) approvare gli elaborati progettuali e gli allegati A2-A3-A4-A5;
  c) nominare il responsabile del procedimento per l'attuazione dell'intervento;
  d) non richiedere od utilizzare ulteriori finanziamenti o contributi di altri Enti Pubblici.

- Nel caso di presentazione della proposta da parte un'associazione di Comuni apposito **Protocollo/Accordo** sottoscritto contenente l'individuazione del Comune capofila, quale unico interlocutore con la Regione e soggetto attuatore dell'intervento, e gli elementi essenziali di quanto concordato e le modalità di cooperazione per la realizzazione dell'intervento.

ALLEGATO A

La domanda di partecipazione e la relativa documentazione allegata sarà resa disponibile in formato editabile e sarà scaricabile dal sito della Regione Puglia.

La domanda di partecipazione e la relativa documentazione allegata, redatta con le modalità specificate nel presente avviso, dovrà essere inviata all'indirizzo PEC della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL - PEC: **sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it entro le ore 12.00 del 20 marzo 2020**, a pena di esclusione.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data e l'ora attestate dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Si precisa, inoltre, che non sarà ritenuta ammissibile la documentazione inviata attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc..

La PEC, inoltre, dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura **"DM 553 del 24/12/2018 – Nuovo avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali"**.

11. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno motivo di esclusione dal procedimento di cui al presente avviso:

- la carenza dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente punto 4;
- la presentazione della domanda di partecipazione oltre il termine previsto dall'avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle indicate al precedente punto 10;
- la carenza della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, da redigere secondo le modalità richieste dall'avviso.

12. TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Sulla base delle risultanze delle operazioni di valutazione di cui al precedente punto 9, la Giunta Regionale adotta la deliberazione di approvazione del programma con l'elenco degli interventi ritenuti idonei dalla Commissione di Valutazione, rendendo evidenti quelli rientranti nella copertura finanziaria statale di cui all'articolo 1 del presente Avviso.

Tale deliberazione sarà pubblicata sul BURP e sul sito internet della Regione Puglia, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La deliberazione di approvazione degli interventi finanziabili definita a seguito di procedura selettiva di cui al presente avviso sarà, quindi, trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le successive operazioni di verifica tecnico-amministrativa preordinate alla conseguente possibilità di sottoscrizione da parte dell'Amministrazione regionale dell'apposita "Convenzione per il trasferimento dei fondi per la realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali", di cui al DM 553/2018.

Pertanto, solo a seguito della sottoscrizione dell'Atto Convenzionale con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Puglia avrà la facoltà di procedere all'assegnazione del cofinanziamento statale a ciascun soggetto attuatore degli interventi del Programma, invitando lo stesso alla sottoscrizione della convenzione di cui allo schema **allegato B** dell'atto dirigenziale di approvazione del presente avviso.

ALLEGATO A

13. INFORMAZIONI GENERALI

Copia integrale del presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione del D. Lgs. 33/2013.

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL. Il Responsabile del Procedimento è Ing. F. Cardaropoli, email: f.cardaropoli@regione.puglia.it, telefono: 080/5406833.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione attraverso la PEC sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it.

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n. 20/2009.

14. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.

All'uopo, si offre la seguente informativa.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

Il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è il Dirigente della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo email i.ditria@regione.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è la Dott.ssa Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

Oggetto del trattamento possono essere i dati personali e/o identificativi e non sensibili (in particolare nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, PEC, codice fiscale, partita IVA), i dati di identificazione elettronica, i dati di identificazione rilasciati dai servizi pubblici, i dati patrimoniali, i dati reddituali, in seguito anche "dati", comunicati durante le varie fasi del procedimento relativo al finanziamento dei progetti di cui al presente Avviso.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente Avviso finanziato a valere POR Puglia 2014-2020, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

Laddove il Soggetto proponente fosse beneficiario del finanziamento, le informazioni di cui sopra potranno essere pubblicate sui siti internet istituzionali della Regione Puglia, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n.15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società *in house*.

ALLEGATO A

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati saranno, altresì, pubblicati nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e simili), in banche dati nazionali, nell'elenco dei beneficiari e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che, il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il richiedente il contributo, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione del contributo.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- **ottenere** la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- **chiedere** l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- **opporsi**, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- **revocare** il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- **proporre** reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

ALLEGATO A

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

- una raccomandata a/r a Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, via Gentile, 52 – 70121 Bari.
- una PEC all'indirizzo: sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it.

15. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

ALLEGATO A1

SCHEDA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Regione Puglia
Sezione Mobilità Sostenibile e
Vigilanza Trasporto Pubblico Locale
Via Gentile 52
70126 BARI
sezione.mobilitaevigilanza@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: DM 553 DEL 24/12/2018 - AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI.

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante del Comune di _____ o del Comune di _____ capofila dell'associazione dei Comuni, C.F. _____ o suo delegato, presenta domanda di partecipazione alla procedura per la selezione di proposte progettuali per il programma in oggetto, con l'intervento denominato:

A tal fine produce la seguente documentazione:

- "Scheda proposta dell'intervento" con planimetria di inquadramento del territorio *Allegato A2*
- "Scheda dell'analisi generale e specifica dell'incidentalità" *Allegato A3*
- "Prospetto di copertura della spesa complessiva" *Allegato A4*
- "Relazione generale esplicativa dell'intervento" *Allegato A5*
- Documentazione progettuale, redatta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii.
- Atto di approvazione del progetto contenente gli impegni specificati dall'Avviso
- Documento di identità del sottoscrittore
- Atto di delega del legale rappresentante se la domanda di partecipazione è sottoscritta da delegato
- nel caso di presentazione della proposta da parte un'associazione di Comuni apposito Protocollo/Accordo sottoscritto contenente l'individuazione del Comune capofila

Al riguardo, DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss. mm. ed ii,:

- che, l'intervento proposto è conforme agli strumenti urbanistici vigenti, al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia paesaggistico ambientale;
- che il medesimo intervento non risulta già realizzato alla data della presentazione dell'istanza;

ALLEGATO A1

ed inoltre DICHIARA

- di aver preso atto dello schema di convenzione allegato all'Avviso e degli impegni discendenti in capo all'Amministrazione comunale (in alternativa al Comune capofila dell'associazione dei Comuni), in caso di inserimento del intervento presentato nell'ambito del Programma regionale in oggetto.

Per eventuali ulteriori informazioni e comunicazioni è possibile rivolgersi a:

denominazione ufficio

nominativo responsabile

recapito telefonico

mail

PEC

DATA

Il legale rappresentante
FIRMA

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A2

AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI

(Art. 6 DM 553 del 24/12/2018)

Scheda proposta di intervento

1. Ufficio della Regione richiedente: Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

   Indirizzo P.E.C.: sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it

2. Denominazione dell'intervento: ……

3. Ubicazione dell'intervento: ……
   (allegare planimetria generale dell'intervento)

4. Descrizione sintetica dell'intervento progettato (indicare livello di progettazione) / da progettare (specificare eventuali connessioni con itinerari ciclabili esistenti)

5. Stato iter autorizzativo

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A2

6. Tempistica di realizzazione intervento

- data prevista di inizio lavori: ……..

- data prevista di fine lavori: …….

7. Previsione e/o coerenza con gli strumenti di programmazione regionale/locale

8. Eventuali vincoli e criticità

9. Fonte di finanziamento dell'intervento

Quadro economico complessivo di spesa, con indicazione delle voci che concorrono alla sua determinazione, specificando:

- Costo complessivo dell'intervento: € …… ;
- Costo a carico del Ministero: € …… ;
- Costo a carico dell'Ente attuatore: € …… .

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A3

AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI

(Art. 6 DM 553 del 24/12/2018)

Scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità

DENOMINAZIONE INTERVENTO:

COMUNE DI _____(in forma singola)
COMUNE CAPOFILA DI _____(nel caso di associazione di Comuni)

A.STATO ED EVOLUZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE

1. ASPETTI GENERALI

Brevi cenni sulle caratteristiche generali del territorio ove si inserisce la proposta di intervento per quanto riguarda:

a) la popolazione residente e la sua evoluzione negli ultimi tre anni;
b) la struttura socio-economica, evidenziando in particolare l'eventuale presenza di oscillazioni stagionali di popolazione e traffico dovute al turismo;
c) l'organizzazione territoriale;
d) la mobilità (indicando, se noti, i flussi di traffico);
e) il sistema delle infrastrutture viarie (indicando l'estesa stradale).

2. INCIDENTALITÀ: DATI QUANTITATIVI

Saranno da utilizzare i dati di livello regionale, provinciale o comunale a seconda della scala della proposta. Nel caso di intervento puntuale, riportare anche, qualora disponibili, i dati quantitativi specifici dell'area oggetto dell'intervento, ed in particolare quelli relativi all'incidentalità di pedoni e ciclisti.

2.1 Stato dell'incidentalità all'anno più recente disponibile

Dati quantitativi sul numero di incidenti, morti e feriti e sul tasso di mortalità (morti/popolazione x 100.000) e di ferimento (feriti/popolazione x 100.000).

2.2 Evoluzione nell'ultimo decennio e quinquennio

Evoluzione del numero di incidenti, morti e feriti nel periodo ……. e dei tassi di mortalità e di ferimento.

2.3 Disaggregazioni territoriali significative (eventuale)

Eventuale disaggregazione territoriale dei dati sull'incidentalità, con particolare riferimento agli ambiti specifici di applicazione degli interventi.

2.4 Aspetti particolari (eventuale)

Descrizione di eventuali aspetti particolari e specifici, di interesse ai fini della proposta di intervento.

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A3

3. INCIDENTALITÀ: ELEMENTI QUALITATIVI

Elementi qualitativi utili per analizzare lo stato e l'evoluzione dell'incidentalità, con particolare riferimento all'individuazione delle zone e delle componenti di traffico a rischio per ciclisti e pedoni.

B. FATTORI DI RISCHIO E POSSIBILI SOLUZIONI

4. INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

Analisi degli elementi quantitativi e qualitativi al fine di costruire un quadro della sicurezza stradale e della sua evoluzione nell'ambito dell'intervento individuando i più rilevanti fattori di rischio per pedoni e ciclisti.

5. POSSIBILI LINEE DI CONTRASTO DEI FATTORI DI RISCHIO

In relazione ai risultati di cui al punto precedente individuare le misure che potrebbero contrastare efficacemente i fattori di rischio (e in prospettiva eliminarli del tutto), avendo cura di evidenziare in che modo la proposta di intervento concorre alla realizzazione di tali misure.

6. PARTICOLARI ELEMENTI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO

Indicare se l'intervento individuato ed il progetto proposto per la messa in sicurezza di tratti stradali è stato oggetto di analisi del tipo "safety review", "safety audit" o testato con l'ausilio di simulatori o se mutuato da studi di best practices (indicarne le fonti).

C. PROPOSTA E SUE MOTIVAZIONI

7. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO ALLA SUA SCELTA

Breve descrizione della proposta di intervento con particolare riferimento alla sua collocazione rispetto allo stato della sicurezza stradale (vedi sezione A), ai principali fattori di rischio (vedi sezione B), agli interventi in materia di sicurezza stradale adottati nel precedente periodo o che si prevede di adottare (vedi la successiva sezione D).

D. CONTESTO TECNICO E INTERVENTI NEL PRECEDENTE TRIENNIO

8. STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE

Indicare se l'Amministrazione ha predisposto Piani o Programmi riguardanti il sistema della mobilità su strada e/o la sicurezza stradale. In caso affermativo fornire una breve descrizione.

9. INTERVENTI NEL CAMPO DELLA SICUREZZA STRADALE

Indicare se nell'ultimo triennio sono stati realizzati interventi nel campo della sicurezza stradale e in caso affermativo descrivere brevemente le iniziative e i risultati in termini di evoluzione della sicurezza stradale.

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A4

AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI
(Art. 6 DM 553 del 24/12/2018)

Prospetto di copertura della spesa complessiva

N°	Denominazione dell'intervento	Costo a carico del Ministero (euro)	Costo a carico dell'Ente attuatore (euro)	Costo totale (euro)

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A5

AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI

(Art. 7 DM 553 del 24/12/2018 e art. 9 dell'Avviso)

Relazione generale esplicativa dell'intervento

COMUNE DI _____(in forma singola)
COMUNE CAPOFILA DI _____(nel caso di associazione di Comuni)

DENOMINAZIONE INTERVENTO:

A) Descrizione delle effettive esigenze di riduzione dei rischi, evidenziati dall'analisi di incidentalità (Inserire nel box i dati di incidentalità specifica della situazione oggetto di intervento).	

Numero di incidenti, vittime e feriti relativi alla localizzazione specifica oggetto della proposta di intervento nel triennio 2016-2018. Indicare il dato collegato alla mobilità ciclistica, qualora l'intervento sia relativo a percorsi ciclabili:	Incidentalità	Mobilità ciclistica
Numero incidenti		
Numero morti		
Numero feriti		

B) Funzionalità e fruibilità dell'opera	

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A5

C) Efficacia dell'intervento proposto in relazione all' eliminazione o riduzione dei rischi evidenziati	

D) Indicazione del livello di progettazione presentato con gli estremi atto dell'atto di approvazione		
Progetto di fattibilità tecnico-economica	□ DGC n.	del
Progetto definitivo	□ DGC n.	del
Progetto esecutivo	□ DGC n.	del

E) Cronoprogramma relativo al procedimento tecnico-amministrativo per la realizzazione dell'opera, coerenti con il quadro temporale di cui all'art. 6 della Convenzione (allegato B) (indicare accanto ad ogni specifica fase i tempi previsti (in gg) a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione con la Regione Puglia).	
Approvazione progetto definitivo	
Approvazione progettazione esecutiva	(massimo 5 mesi)
Aggiudicazione definitiva	(massimo 9 mesi)
Consegna dei lavori	(massimo 12 mesi)
Fine dei lavori	
Certificato di regolare esecuzione/Collaudo	
Rendicontazione	

F) Indicazione dell'importo di cofinanziamento dell'Amministrazione proponente e della relativa quota percentuale di concorso finanziario
Costo totale intervento proposto: €
Cofinanziamento DM 553/2018 (massimo 50%): €
Finanziamento dell'Amministrazione proponente: €
Quota percentuale di concorso finanziario dell'Amministrazione proponente:

ALLEGATO B

Schema di
CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO DEI FONDI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI (DM 553/2018)

TRA LA REGIONE PUGLIA
SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL
E
IL COMUNE / COMUNE CAPOFILA DI _____

La Regione Puglia, di seguito denominata Regione, in persona del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL Ing. Irene di Tria che sottoscrive il presente atto in forza della Deliberazione della Giunta Regionale n.1787 del 07/10/2019

E

Il Comune / Comune capofila di _____, di seguito denominato Comune, in persona del_____, giusti poteri di firma conferiti con atto _____ ;

PREMESSO

- che la legge 17 maggio 1999, n. 144 *(Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali),* in coerenza con gli indirizzi del Programma di azione comunitario 1997-2001 in materia di sicurezza stradale, all'articolo 32 (*attuazione al Piano Nazionale della Sicurezza Stradale*) ha previsto la definizione di un Piano Nazionale della Sicurezza stradale consistente in un sistema articolato di indirizzi, di misure per la promozione e l'incentivazione di piani e strumenti per migliorare i livelli di sicurezza da parte degli enti proprietari e gestori, di interventi infrastrutturali, di misure di prevenzione e controllo, di dispositivi normativi e organizzativi, finalizzati al miglioramento della sicurezza secondo gli obiettivi comunitari;

- che lo stesso articolo 32 ha stabilito che tale Piano Nazionale della Sicurezza Stradale sia attuato attraverso programmi annuali;

- che con DM n. 553 del 24 dicembre 2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 21/01/2019, sono state ripartite tra le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano risorse finanziarie per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali destinando € 176.665,86 alla Regione Puglia e demandando alla stipula di una convenzione la disciplina delle attività;

- che la Regione Puglia, ai sensi del DM 553/2018, ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il programma regionale di interventi di cui alla DGR n. ____ del _____ , in cui è compreso il progetto presentato dal Comune / Comune capofila di _____denominato_____.

- che in data_____ è stata sottoscritta tra Regione Puglia e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la convenzione per il trasferimento dei fondi per la realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali, di cui al programma regionale presentato con la sopra citata DGR n. ____ del _____.

ALLEGATO B

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1
Premesse e normativa di riferimento

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici.
2. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2
Oggetto

1. La Convenzione regola i rapporti tra la Regione Puglia, di seguito denominata Regione, e il Comune/ Comune capofila di_____, di seguito denominato Comune, in relazione agli adempimenti e al trasferimento di risorse finanziarie per la realizzazione, nell'ambito del programma regionale di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del _____, dell' opera denominata "_____", i cui elaborati progettuali, unitamente alle schede di cui all'art. 6 del D.M. 553/2018, conservate agli atti della struttura regionale competente in materia di sicurezza stradale, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione, anche se non materialmente allegate.

Articolo 3
Responsabile del Procedimento

1. Il Comune individua il Responsabile del Procedimento per l'attuazione della presente convenzione e ne dà comunicazione alla struttura regionale competente in materia di sicurezza stradale.
2. Il Responsabile del Procedimento cura i rapporti con la Regione ed effettua le richieste, le certificazioni ed ogni altra comunicazione riguardo all'attuazione della convenzione.
3. Il Comune si impegna a dare tempestiva comunicazione alla Regione della eventuale sostituzione del Responsabile di cui al comma 1.

Articolo 4
Importo del contributo

1. L'importo complessivo delle risorse finanziarie assegnate al Comune con la DGR n. _____ del _____ per la realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 2 è pari ad € _____(_____), corrispondente ad una quota di cofinanziamento pari al _____% del costo totale dell'intervento, pari ad €_____.
2. L'importo di cofinanziamento di cui al comma 1 sarà erogato in conto capitale con le modalità di cui all'articolo 8.
3. Le risorse di cui al comma 1 sono destinate alla copertura delle spese per la progettazione e per la realizzazione dell'intervento entro i limiti di cui all'importo previsto con la DD n. ___/2020, con riferimento al finanziamento attribuito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla Regione Puglia con il D.M. 24 dicembre 2018, n.553.

ALLEGATO B

Articolo 5
Adempimenti attuativi del Comune

1. Il Comune si impegna, nel rispetto delle tempistiche previste, alla realizzazione dell'intervento oggetto della presente convenzione e al puntuale svolgimento delle attività e alla adozione degli atti di propria competenza, in particolare finalizzati:
    a) alla completa predisposizione della progettazione, come prevista dalle norme di riferimento per la categoria e la tipologia degli interventi da realizzare;
    b) all'espletamento delle procedure tecnico-amministrative di approvazione in linea tecnico-economica dei progetti proposti, anche ai fini urbanistici e relativi provvedimenti finali;
    c) alla formalizzazione degli atti di affidamento degli incarichi e dei lavori, di adozione degli impegni contabili e di gestione degli atti di spesa;
    d) alla produzione della certificazione attestante la conclusione dell'intervento e il buon esito delle operazioni di collaudo, oltre alla trasmissione della relativa documentazione contabile.

Articolo 6
Quadro temporale

1. Il Comune, al fine di consentire alla Regione di rispettare le scadenze temporali di cui all'articolo 6 dell'atto convenzionale sottoscritto tra la Regione e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data _____, si impegna al compimento progressivo delle attività previste nel quadro temporale come di seguito indicato:
    a) entro 5 mesi, il completamento della procedura approvativa del progetto dell'intervento e la trasmissione alla Regione del progetto esecutivo corredato: dal relativo atto di approvazione, dalla validazione, unitamente alle schede di cui all'art. 6 del D.M. 553/2018, già allegate alla domanda di partecipazione al bando, aggiornate nei relativi contenuti;
    b) entro 9 mesi, la trasmissione dell'atto di aggiudicazione definitiva dell'affidamento dei lavori necessari per la realizzazione dell'intervento;
    c) entro 12 mesi, la trasmissione alla Regione del contratto di appalto e del verbale di consegna dei lavori.

Articolo 7
Rimodulazione del programma regionale per variazioni o per rinuncia

1. Fatti e circostanze note al Comune, atti a determinare condizioni che comportino variazioni della proposta di intervento dovranno essere comunicate alla Regione.
2. Il Comune, qualora vengano riscontrate nel corso di svolgimento delle attività, cause ostative di natura tecnica, economica e giuridica, non previste, né prevedibili al momento della predisposizione della proposta di intervento stessa, che ne impediscano la piena realizzazione secondo i modi ed i termini rappresentati nelle schede di cui all'art. 6 del DM 553/2018, ne dà tempestiva comunicazione alla Regione al fine di consentire alla stessa di acquisire la prevista autorizzazione da parte del Ministero, nel caso ritenga sia necessario rimodulare il programma di interventi di cui alla DGR n. ____ del _____.
3. Il Comune, a corredo della comunicazione di cui al comma 1, nel rispetto delle finalità dell'opera inserita nel programma regionale di cui alla DGR n. ____ del _____, trasmetterà la nuova documentazione progettuale, oltre alle relative schede riferite all'intervento rimodulato, che andranno a sostituire, una volta approvate, quelle relative all'intervento originariamente proposto.
4. Il Comune sosterrà in modo esclusivo i maggiori oneri dovuti alla rimodulazione, qualora gli stessi superino l'importo massimo di cofinanziamento definito al precedente articolo 4.

ALLEGATO B

5. La Regione, acquisita la prevista autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla rimodulazione del programma regionale degli interventi di cui alla DGR n. ____ del _____, ne dà comunicazione al Comune.
6. Il Comune, qualora sopraggiunga una perdita di interesse alla realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 2, deve dare tempestiva comunicazione della propria rinuncia al cofinanziamento alla struttura regionale competente in materia di sicurezza stradale, al fine di consentire l'adozione degli atti necessari nei confronti dei rapporti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la rimodulazione del programma regionale di cui alla DGR n. ____ del _____.

Articolo 8
Modalità di trasferimento delle risorse finanziarie

1. Il trasferimento delle risorse statali verrà erogato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla Regione, nei limiti delle risorse disponibili in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 8 della Convenzione sottoscritta tra gli stessi in data _____.
2. L'importo di cofinanziamento sarà liquidato al Comune, secondo la quota percentuale di partecipazione finanziaria di cui all'articolo 4, comma 1, calcolata sulla base dell'importo di aggiudicazione, al netto di ribasso d'asta ed IVA e secondo le seguenti modalità:
    a) una quota pari al 40%, a titolo di anticipazione, alla trasmissione del contratto di appalto e del verbale di consegna dei lavori;
    b) ulteriori quote di cofinanziamento saranno erogate in ragione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, e della quota di compartecipazione finanziaria di cui all'articolo 4, nei limiti delle risorse erogate dal Ministero ai sensi del comma 1.
3. Il saldo del contributo di cofinanziamento sarà erogato a seguito della trasmissione della seguente documentazione:
    a) atto di approvazione della spesa effettivamente occorsa, nel quale saranno richiamati i provvedimenti di liquidazione di ogni spesa prevista in progetto;
    b) il certificato di regolare esecuzione o collaudo, e relativo atto di approvazione;
    c) la dichiarazione di non aver beneficiato di ulteriori finanziamenti pubblici per l'intervento oggetto della presente convenzione.
4. Le parti danno specificamente atto che la mancata produzione della rendicontazione e della documentazione prevista nelle modalità stabilite dal presente articolo comporta la revoca del finanziamento e la restituzione degli acconti già percepiti.

Articolo 9
Azione di monitoraggio e verifica della Regione

1. La Regione, in attuazione della presente convenzione e degli impegni assunti con la convenzione sottoscritta con il Ministero relativamente al programma regionale finanziato, provvede a:
    a) svolgere funzioni di controllo, vigilanza e sovrintendenza, impartendo al Comune indirizzi e direttive al fine di assicurare il corretto e puntuale svolgimento delle attività o richiedendo relazioni illustrative ovvero giustificazioni in presenza di rilevate criticità e significativi ritardi;
    b) svolgere una funzione di monitoraggio operativo sullo stato e sull'attuazione dell'intervento;
    c) elabora, alle scadenze previste, rapporti per il Ministero sullo stato di attuazione dell'intervento aventi ad oggetto:
        - descrizione delle caratteristiche dell'intervento attivato;
        - lo stato di avanzamento procedurale, fisico, contabile, nonché di utilizzo dei ribassi d'asta e delle economie anche con riferimento al monitoraggio previsto dal D. Lgs. 29 dicembre 2011, n. 229;
        - eventuali criticità riguardanti, in particolare, tempi e risultati degli interventi;

ALLEGATO B

- gli eventuali aspetti che risultassero di rilevante interesse ai fini del miglioramento dell'azione a favore della sicurezza stradale.

Articolo 10
Adempimenti del Comune in relazione all'azione di monitoraggio e verifica della Regione

1. Il Comune, in attuazione della presente convenzione ed in conformità all'articolo 5, si impegna a:
   a) assicurare il corretto e puntuale svolgimento delle attività ad esso spettanti, e a osservare il rispetto delle scadenze del quadro temporale di cui all'articolo 6, e del programma esecutivo dell'intervento proposto;
   b) agevolare la Regione nell'esercizio delle funzioni di controllo, vigilanza e sovrintendenza, coordinamento e monitoraggio operativo richieste dal Ministero;
   c) collaborare con la Regione rendendo disponibile ogni documentazione utile, consentendo eventuali sopralluoghi e/o mettendo a disposizione il personale strettamente necessario per consentire le verifiche e le analisi previste;
   d) tenere informata la Regione sullo svolgimento dell'intervento, dando tempestiva comunicazione circa eventuali ritardi o cause ostative sopraggiunte che possano compromettere la puntuale realizzazione dello stesso, come stabilita nel quadro temporale del progetto esecutivo di cui all'articolo 6 comma 1, e comunicando le eventuali azioni correttive da adottare per risolvere le riscontrate criticità.

Articolo 11
Rapporto tra il contraente e terzi

1. Il Comune qualora nell'esecuzione delle azioni comprese nella proposta di intervento si avvalga di imprese, gruppi di lavoro e professionisti, fornitori di beni o servizi, questi opereranno sotto la sua direzione e responsabilità e con essi la Regione non assume rapporti diretti.
2. Le eventuali, particolari, convenzioni tra il Comune e imprese, gruppi di lavoro e professionisti, fornitori di beni o servizi, dovranno prevedere nei confronti dei medesimi, l'obbligo di conformarsi alle direttive generali e specifiche della Regione e di accettare forme di controllo che la stessa riterrà opportuno effettuare ai fini del migliore esito degli interventi, ed in attuazione dell'azione di monitoraggio di cui all'articolo 10.
3. Il Comune esonera la Regione da qualsiasi impegno e responsabilità che a diverso titolo possa derivare nei confronti dei terzi, anche qualora siano state già assunte obbligazioni in attuazione dell'intervento di cui alla presente convenzione.

Articolo 12
Termini per la risoluzione della convenzione

1. La Regione, qualora l'attuazione dell'intervento oggetto della presente convenzione dovesse procedere in difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità di cui alla presente convenzione e relativi allegati, ovvero in caso di realizzazione parziale o non conforme dell'intervento proposto, intima al Comune di eliminare le cause di tale difformità, fissando un termine per l'espletamento delle attività necessarie a rimuoverle, e ne informa il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
2. La Regione, trascorso inutilmente il termine di cui al comma 1, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del cofinanziamento.
3. La Regione, qualora in esito alle ulteriori attività di accertamento e di verifica circa i ritardi, le inadempienze e le cause ostative alla conclusione delle attività di cui al comma 1, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ravvisi che non sussistano più le condizioni oggettive per la prosecuzione dei rapporti di convenzione, potrà procedere al recesso dalla convenzione con il Comune.

ALLEGATO B

4. Il recesso dalla convenzione estingue i rapporti in corso e comporta la revoca del finanziamento e la restituzione degli acconti già percepiti.

Articolo 13
Durata della convenzione

1. Fermi restando i termini previsti per la realizzazione dell'intervento indicati nel quadro temporale e le modalità stabilite all'articolo 6, la durata della presente convenzione è di tre anni, salvo proroga.

Articolo 14
Registrazione ed esecutività della convenzione

1. La presente convenzione diviene esecutiva dalla data di registrazione.

IL COMUNE / COMUNE CAPOFILA
_____

LA REGIONE PUGLIA
_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 19 febbraio 2020, n. 122

D.G.R. 370 del 21/12/2017. "P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 Asse IX Azione 9.7 Sub Azione 9.7.a – Presentazione da parte dei nuclei familiari delle domande di accesso ai Buoni servizio per minori di cui agli Avvisi Pubblici approvati con D.D. n. 865 del 15.09.2017 e ss. mm. e ii." – Definizione del termine di ammissibilità della spesa del progetto MIR A0907.138.

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DELLA SEZIONE

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Richiamata la D.G.R. n. 1351 del 28.07.2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento, tra cui il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;
- Richiamati la deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 relativa all'adozione del modello organizzativo delle strutture regionali ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, di adozione ed istituzione del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014 – 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Sub-azione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D.G.R. n. 366 del 26.02.2019, che ha conferito l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dr. Benedetto Giovanni Pacifico e confermato l'incarico di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamata la D.D. n. 354 del 17.05.2019 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;
- viste le leggi regionali 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022" e n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2020);
- richiamata la D.G.R. n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020;
- con la D.D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle tipologie di strutture e servizi di cui agli artt. 52 e 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia di cui agli artt. 53 e 90 del Reg. regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia per l'accesso ai Buoni servizio per l'infanzia e per l'adolescenza;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017;
- la procedura dei Buoni Servizio di cui alla SubAzione 9.7.a del POR PUGLIA FSE 14-20 prevede che le domande siano inviate dalla famiglia solo all'interno di finestre temporali stabilite con determinazione dirigenziale, nonché che le unità di offerta opzionate dai nuclei familiari possano abbinare la domande al posto messo a disposizione in Catalogo solo in presenza di un Contratto di Servizio sottoscritto con l'Ambito Territoriale Sociale di riferimento;

DATO ATTO CHE:

- per la prima finestra relativa all'anno educativo 2017/2018 l'Ambito Territoriale di Triggiano ha avviato la procedura inviando il Progetto Attuativo di cui all'art. 8 degli Avvisi approvati con la determinazione dirigenziale n. 865/2017 il 23/11/2017;
- il Disciplinare Attuativo con Regione Puglia ed Ambito Territoriale di Triggiano è stato sottoscritto il 28/11/2017;
- per l'anno educativo 2017/2018 con D.G.R. n. 2280 del 21.12.2017 è stata disposta l'apertura di una finestra straordinaria, prevedendo quale termine ultimo di abbinamento delle domande il 23/03/2018;
- l'ultima determinazione dirigenziale comunale di approvazione delle graduatorie dell'anno educativo 2017/2018 è del 04/05/2018;
- con nostra nota prot. AOO_082/2938 del 24/06/2019 è stata sollecitata la chiusura dei procedimenti dell'a.e. 2017/2018;
- con nota prot. l'Ambito Territoriale di Triggiano ha comunicato che l'istruttoria di un soggetto gestore ha dimostrato che hanno e contestualmente ha chiesto la proroga dell'ammissibilità della spesa al 31/12/2019

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 4 del Disciplinare Attuativo, il cui schema è stato approvato con D.D. n. 865/2017, prevede la chiusura fisica e finanziaria dell'anno educativo 2017/2018 al 31/12/2018;
- con determinazione dirigenziale n. 359 del 17/04/2019 è stata approvata una proroga al termine di ammissibilità della spesa dell'anno educativo 2017/2018 per tutti gli Ambiti Territoriali sociali, in ragione di un generalizzato ritardo da parte degli Ambiti Territoriali nella rendicontazione della prima annualità operativa;
- con nota prot. 20653 del 10/07/2019 il Responsabile dell'ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Triggiano (ns prot. AOO_082/3230 dell'11/07/2019) ha chiesto di prorogare la validità della spesa

sostenuta nell'anno educativo 2017/2018 in ragione dell'ultimo mandato di pagamento emesso, motivando il ritardo ad un soggetto gestore la cui rendicontazione ha rilevato particolari criticità, tali da determinare un ritardo nella conclusione del procedimento;

Tanto premesso e considerato, al fine di tutelare le prestazioni regolarmente erogate dalle unità di offerta e i benefici fruiti dai destinatari finali si ritiene necessario dover procedere con **l'approvazione di una proroga al termine di ammissibilità della spesa dell'anno educativo 2017/2018 esclusivamente per il progetto MIRWEB identificato dal codice A0907.138,** fissando quale termine ultimo di "ammissibilità della spesa", in termini di quietanze di pagamento emesse dal Soggetto Beneficiario, **il 31/12/2019.**

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

Il Dirigente *ad interim*

della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di prorogare alla data del 31.12.2019 il termine di ammissibilità della spesa del progetto MIR identificato dal codice A0907.138, come definito all'art. 4 del Disciplinare Attuativo sottoscritto con ciascun Soggetto Beneficiario (Ambito Territoriale Sociale);
3. di precisare che per "termine di ammissibilità della spesa" si intende la data entro la quale tutte le spese regolarmente sostenute per l'anno educativo 2017/2018 dovranno risultare regolarmente quietanzate dal Soggetto Beneficiario, da caricarsi sul Sistema Mirweb ai sensi dell'art. 8 comma 1 del richiamato Disciplinare;
4. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

g. è composto da n. 4 pagine;
h. è adottato in originale;

Il Dirigente *ad interim*
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 febbraio 2020, n. 77

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità,

C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";

RILEVATO CHE:
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al Dl 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS,

tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 17.04.2019 ed il 23.09.2019, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 42.900,00 (euro quarantaduemilanovecento/00);
- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.
- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle

attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale n. 415 del 20.11.2018 è stata disposta quale data di conclusione delle attività il 30/04/2019, successivamente prorogato al 31/05/2020 con determinazione dirigenziale n. 190 del 31.07.2019.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e"B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 42.900,00 (euro quarantaduemilanovecento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.*

regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 14 pagine in originale, di cui n. 3 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	7IPGYL7	30/01/2019	29/03/2019	B46G16003490001	600	2
2	HEV2Y48	12/02/2019	11/04/2019	B26G16004420001	600	2
3	388MLI1	01/02/2019	31/03/2019	B96G16006100001	600	2
4	F5DAXS3	07/03/2019	06/05/2019	B16G16002870001	600	2
5	2ZMB1T9	21/03/2019	20/05/2019	B16G16002850001	600	2
6	Y2695W4	20/04/2019	19/06/2019	B26G16004410001	600	2
7	L0ORL46	30/04/2019	29/06/2019	B26G16004400001	600	2
8	4924J53	16/05/2019	15/07/2019	B36G16003810001	600	2
9	823CG91	02/05/2019	01/07/2019	B56G16006550001	600	2
10	PRQQUV9	20/05/2019	19/07/2019	B86G16008230001	600	2
11	MH3CT76	03/06/2019	02/08/2019	B76G16008780001	600	2
12	6GUCZ70	17/05/2019	16/07/2019	B96G16006010001	600	2
13	MPVS501	04/06/2019	03/08/2019	B96G16006150001	600	2
14	RH7DYX5	22/05/2019	21/07/2019	B46G16003450001	600	2
15	43NVNP2	15/04/2019	14/06/2019	B36G16004070001	600	2
16	OLTDO16	05/06/2019	04/08/2019	B86G16008140001	600	2
17	X1IWMT1	24/06/2019	23/08/2019	B26G16004390001	600	2
18	MKDQH35	03/06/2019	02/08/2019	B56G16006580001	600	2
19	KGNC4H2	26/02/2019	25/04/2019	B26G16004380001	300	1 (26/02/2019 – 25/03/2019)
20	QF5P4V7	16/04/2019	15/06/2019	B56G16006520001	600	2
21	WI9U235	01/07/2019	31/08/2019	B96G16006030001	600	2
22	7OOD8V1	20/05/2019	19/07/2019	B46G16003460001	600	2
23	T9HXOD0	21/06/2019	20/08/2019	B26G16004430001	600	2
24	V3TJH34	15/07/2019	14/09/2019	B36G16004080001	600	2
25	IGLOFB6	16/04/2019	15/06/2019	B56G16006540001	600	2
26	BIYPCO4	10/06/2019	09/08/2019	B96G16006040001	600	2
27	DZLYN13	16/07/2019	15/09/2019	B56G16006530001	600	2
28	PQ1W2P0	16/07/2019	15/09/2019	B86G16008150001	600	2
29	3CIEPP1	28/03/2019	27/05/2019	B96G16006000001	600	2
30	RLX8YB4	17/07/2019	16/09/2019	B86G16008170001	600	2
31	WPPPOY2	24/06/2019	23/08/2019	B96G16006020001	600	2
32	HA9EJB8	13/07/2019	12/09/2019	B86G16008160001	600	2
33	IW2TPK6	09/05/2019	08/07/2019	B46G16003470001	600	2
34	ABCKHC3	18/07/2019	17/09/2019	B56G16006560001	600	2
35	PE51HA4	17/07/2019	16/09/2019	B96G16006110001	600	2
36	V3YMFS6	15/07/2019	14/09/2019	B36G16004100001	600	2
37	I1YRXF5	22/06/2019	21/08/2019	B76G16008770001	600	2
38	A2PFK90	18/07/2019	17/09/2019	B66G16003620001	600	2
39	RKLQDK4	13/06/2019	12/08/2019	B56G16006570001	600	2
40	TQF1YN0	18/07/2019	17/09/2019	B56G16006600001	600	2
41	KXTIID2	02/05/2019	01/07/2019	B86G16008190001	600	2
42	XCF8E66	18/07/2019	17/09/2019	B96G16006140001	600	2
43	93HDG97	18/07/2019	17/09/2019	B66G16003630001	600	2
44	S7GTK62	24/06/2019	23/08/2019	B86G16008130001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

45	FU8ERR4	26/06/2019	25/08/2019	B86G16008110001	600	2
46	4OYZ8Q8	19/07/2019	18/09/2019	B46G16003500001	600	2
47	2JND2A0	19/07/2019	18/09/2019	B66G16003640001	600	2
48	E1AKBI2	17/07/2019	16/09/2019	B36G16004110001	600	2
49	VK4TJH9	15/07/2019	14/09/2019	B86G16008210001	600	2
50	8Q18O71	20/06/2019	19/08/2019	B86G16008120001	600	2
51	TOLCLV6	17/06/2019	16/08/2019	B96G16006050001	600	2
52	VXLMAP3	01/07/2019	31/08/2019	B36G16004090001	600	2
53	MXLEAU1	11/07/2019	10/09/2019	B86G16008180001	600	2
54	3EZX6I4	30/05/2019	29/07/2019	B96G16006060001	600	2
55	MF0HQC5	15/07/2019	14/09/2019	B26G16004440001	600	2
56	DDKEBH0	22/07/2019	21/09/2019	B96G16006090001	600	2
57	SNGCFD1	19/07/2019	18/09/2019	B56G16006590001	600	2
58	8DV1OW2	09/07/2019	08/09/2019	B46G16003480001	600	2
59	S11W6C2	20/05/2019	19/07/2019	B96G16006070001	600	2
60	UZJKHM1	18/07/2019	17/09/2019	B96G16006080001	600	2
61	AX4UXP8	16/07/2019	15/09/2019	B76G16008750001	600	2
62	R7G33F7	19/07/2019	18/09/2019	B86G16008200001	600	2
63	3NGAS71	04/06/2019	03/08/2019	B76G16008760001	600	2
64	OAOG6F4	20/05/2019	19/07/2019	B96G16006120001	600	2
65	CE19213	05/07/2019	04/09/2019	B56G16006610001	300	1 (05/07/2019 – 04/08/2019)
66	AYVB4G1	22/07/2019	21/09/2019	B56G16006630001	600	2
67	EJ4QIY6	19/06/2019	18/08/2019	B56G16006620001	600	2
68	OBENG76	10/07/2019	09/09/2019	B96G16006160001	600	2
69	ZJX3ZJ6	22/07/2019	21/09/2019	B16G16002860001	600	2
70	K54VH57	11/07/2019	10/09/2019	B86G16008220001	600	2
71	A51OQ48	29/04/2019	28/06/2019	B56G16006370001	600	2
72	M9K7KI6	13/06/2019	12/08/2019	B76G16008790001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	DKBPZH7	01/06/2019	31/07/2019	B46G16003510001	300	1 (01/07/2019 – 31/07/2019)	Nella prima mensilità è percettore di NASPI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 febbraio 2020, n. 78

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:
- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità,

C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";

RILEVATO CHE:
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al Dl 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS,

tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 02.07.2019 ed il 12.11.2019, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A"e"B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 140.700,00 (euro centoquarantamilasettecento/00);
- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.
- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle

attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale n. 415 del 20.11.2018 è stata disposta quale data di conclusione delle attività il 30/04/2019, successivamente prorogato al 31/05/2020 con determinazione dirigenziale n. 190 del 31.07.2019.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e"B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 140.700,00 (euro centoquarantamilasettecento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.*

regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 17 pagine in originale, di cui n. 6 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	UWKPKX1	01/05/2019	30/06/2019	B16G16002320001	600	2
2	RLFZA68	07/05/2019	06/07/2019	B46G16001540001	600	2
3	EQ6QKT0	15/06/2019	12/07/2019	B76G16007960001	300	1
4	3850P95	08/06/2019	07/08/2019	B76G16007470001	600	2
5	QXDPZH4	01/06/2019	31/07/2019	B86G16006910001	600	2
6	BFDRVP9	19/06/2019	18/08/2019	B86G16007590001	600	2
7	61W59Z6	10/06/2019	09/08/2019	B66G16003270001	600	2
8	QIAB3X9	23/06/2019	22/08/2019	B96G16004370001	600	2
9	Q45TJN7	15/06/2019	14/08/2019	B16G16002180001	600	2
10	HAH7I28	17/06/2019	16/08/2019	B56G16005280001	600	2
11	L48SMY2	02/06/2019	01/08/2019	B86G16005520001	600	2
12	NEV8AV6	01/06/2019	31/07/2019	B36G16003320001	600	2
13	WZBYRA9	11/06/2019	10/08/2019	B56G16004950001	600	2
14	ED4RMG3	15/06/2019	14/08/2019	B76G16006430001	600	2
15	364WSC3	18/06/2019	17/08/2019	B46G16002690001	600	2
16	MBAHIC9	15/06/2019	14/08/2019	B86G16005680001	600	2
17	OL0WAB7	17/06/2019	16/08/2019	B16G16002340001	600	2
18	RYR70I7	11/06/2019	10/08/2019	B46G16002820001	600	2
19	SCVAAM2	10/06/2019	09/08/2019	B26G16003280001	600	2
20	AQRGST4	16/06/2019	15/08/2019	B56G16004890001	600	2
21	VVCR8B2	18/06/2019	17/08/2019	B36G16003070001	600	2
22	4FY1M01	11/06/2019	10/08/2019	B96G16004580001	600	2
23	ACMCBW5	13/06/2019	12/08/2019	B76G16006890001	600	2
24	KEPIMB2	20/06/2019	19/08/2019	B66G16003150001	600	2
25	4QCWQ25	12/06/2019	11/08/2019	B16G16002680001	600	2
26	IUS1TG0	03/07/2019	02/09/2019	B96G16002830001	600	2
27	LDRQGW6	08/06/2019	07/08/2019	B86G16004110001	600	2
28	36VHA24	21/07/2019	20/08/2019	B86G16006530001	300	1
29	MHBZ4H8	11/06/2019	10/08/2019	B66G16003390001	600	2
30	DMTIQS1	03/06/2019	02/08/2019	B16G16002640001	600	2
31	41KYUD5	08/07/2019	07/09/2019	B86G16003830001	600	2
32	4924J53	16/07/2019	15/09/2019	B36G16003810001	600	2
33	HT8RMU3	22/07/2019	21/09/2019	B76G16006660001	600	2
34	XQMU2R0	20/07/2019	19/09/2019	B56G16005960001	600	2
35	823CG91	02/07/2019	01/09/2019	B56G16006550001	600	2
36	P37LDX4	03/09/2019	25/09/2019	B36G16003890001	300	1
37	BFOPYK1	29/07/2019	28/09/2019	B86G16006090001	600	2
38	QHPYF68	03/08/2019	02/10/2019	B86G16006650001	600	2
39	MPVS501	04/08/2019	03/10/2019	B96G16006150001	600	2
40	DPXFUC6	04/08/2019	03/10/2019	B76G16006620001	600	2
41	VG512M5	30/07/2019	29/09/2019	B86G16006580001	600	2
42	AUBG937	04/08/2019	03/10/2019	B56G16005480001	600	2
43	MP62PR5	03/08/2019	02/10/2019	B56G16005840001	600	2
44	EAWYT57	22/07/2019	21/09/2019	B96G16005060001	600	2
45	ALDWPC4	04/08/2019	03/10/2019	B86G16006510001	600	2
46	L6RS100	10/08/2019	05/10/2019	B76G16007720001	600	2
47	D7VB559	15/07/2019	14/09/2019	B16G16002780001	600	2
48	GA2SGN8	06/08/2019	05/10/2019	B86G16007060001	600	2
49	EGL3KY3	03/08/2019	02/10/2019	B16G16002430001	600	2
50	G1DXW06	17/08/2019	16/10/2019	B36G16003780001	600	2
51	6WZT654	03/08/2019	02/10/2019	B76G16008120001	600	2
52	F6QDSP2	09/06/2019	08/08/2019	B26G16003010001	600	2
53	8DB2Y96	05/08/2019	04/10/2019	B96G16004790001	600	2
54	34AYII9	18/08/2019	17/10/2019	B86G16006060001	600	2
55	V8XTNB5	14/08/2019	13/10/2019	B86G16006710001	300	1 (14/08/2019 – 13/09/2019)
56	Z93IM07	21/07/2019	20/09/2019	B76G16006010001	600	2
57	WJWPFE8	15/06/2019	14/08/2019	B56G16004670001	600	2
58	7ZAL989	24/07/2019	23/09/2019	B56G16006220001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

59	5AKMZB5	18/08/2019	17/10/2019	B76G16007870001	600	2
60	3JD24J9	11/08/2019	09/10/2019	B86G16007240001	600	2
61	DIN49I4	11/08/2019	10/10/2019	B26G16003380001	600	2
62	20XCKF4	05/08/2019	04/10/2019	B86G16007530001	600	2
63	57OO5R7	17/08/2019	16/10/2019	B76G16007520001	600	2
64	YU43JR8	14/08/2019	13/10/2019	B76G16006450001	600	2
65	CEQTB33	05/08/2019	04/10/2019	B86G16006480001	600	2
66	MSBBT12	13/08/2019	12/10/2019	B86G16006100001	600	2
67	7A20QM8	27/05/2019	26/07/2019	B56G16005210001	600	2
68	X24IUM6	15/08/2019	14/10/2019	B26G16003670001	600	2
69	K4PFR42	06/08/2019	05/10/2019	B16G16002620001	600	2
70	03FMBD3	22/07/2019	21/09/2019	B26G16003460001	600	2
71	ASWSND8	10/08/2019	09/10/2019	B16G16002550001	600	2
72	SW0RLW9	17/08/2019	16/10/2019	B86G16006000001	600	2
73	JKFL8G3	01/08/2019	30/09/2019	B76G16007490001	300	1 (01/09/2019 – 30/09/2019)
74	J6R7PE5	14/09/2019	13/10/2019	B46G16003300001	300	1
75	1IRHEZ2	19/08/2019	18/10/2019	B56G16005230001	600	2
76	5CIWQS1	27/07/2019	26/09/2019	B46G16002650001	600	2
77	NR06AT0	27/08/2019	18/10/2019	B36G16003470001	600	2
78	URLYRR0	11/08/2019	10/10/2019	B86G16006940001	600	2
79	OI5XXG3	10/08/2019	09/10/2019	B26G16003540001	600	2
80	G22IOY1	19/08/2019	18/10/2019	B86G16005950001	600	2
81	YCJ83C8	03/08/2019	02/10/2019	B86G16005320001	300	1 (03/08/2019 – 02/09/2019)
82	R6358U2	19/08/2019	18/10/2019	B26G16004040001	600	2
83	1ZD51A2	08/07/2019	07/09/2019	B86G16004020001	600	2
84	XFSMPQ4	04/04/2019	30/05/2019	B56G16003830001	600	2
85	G492Y85	23/07/2019	16/10/2019	B76G16006490001	900	3
86	OX3GTI2	21/08/2019	20/10/2019	B26G16003100001	600	2
87	WWX9WE4	17/08/2019	16/10/2019	B46G16003010001	600	2
88	X3U7ES2	20/08/2019	19/10/2019	B26G16003780001	600	2
89	84PWMK8	17/08/2019	16/10/2019	B56G16005510001	300	1 (17/08/2019 – 16/09/2019)
90	PLWYBA7	27/07/2019	26/09/2019	B16G13006720001	600	2
91	TKPBI51	17/08/2019	16/10/2019	B56G16005430001	600	2
92	SEOB2L1	06/08/2019	05/10/2019	B86G16006920001	600	2
93	SQU3KP6	21/07/2019	18/10/2019	B76G16007250001	900	3
94	ADBXC93	02/07/2019	01/09/2019	B96G16002940001	600	2
95	VBG2BU4	29/07/2019	28/09/2019	B96G16004180001	600	2
96	TH0IJ89	26/05/2019	25/07/2019	B56G16003360001	600	2
97	X9V8EB8	15/06/2019	14/08/2019	B26G16002780001	600	2
98	HUIVDP7	11/08/2019	10/10/2019	B16G13006740001	600	2
99	NOI6ZM0	15/08/2019	14/10/2019	B36G16003160001	600	2
100	6O8GN91	21/08/2019	20/10/2019	B86G16006540001	600	2
101	N2YJTT6	24/07/2019	23/09/2019	B96G16004090001	300	1 (24/07/2019 – 23/08/2019)
102	BXDCZ80	15/06/2019	14/08/2019	B16G16001580001	600	2
103	THGV7N1	13/08/2019	12/10/2019	B86G16007610001	600	2
104	MICR8W8	15/08/2019	14/10/2019	B96G16004780001	600	2
105	6XIKUS5	30/06/2019	30/08/2019	B56G16003330001	600	2
106	FTK8C37	31/07/2019	29/09/2019	B96G16004960001	600	2
107	9WENZ33	20/08/2019	19/10/2019	B46G16002840001	600	2
108	N0BFYX1	20/06/2019	19/08/2019	B16G16002260001	600	2
109	G7H5GW3	18/06/2019	17/08/2019	B86G16007310001	600	2
110	5JB5OD5	24/08/2019	23/10/2019	B26G16003470001	600	2
111	SYUF5D0	19/08/2019	18/10/2019	B86G16006330001	600	2
112	U506BW6	08/07/2019	07/09/2019	B56G16003080001	600	2
113	I7G7A92	12/08/2019	11/10/2019	B16G16002530001	600	2
114	1PS9F86	25/08/2019	21/10/2019	B76G16007280001	600	2
115	XKGUSN7	20/08/2019	19/10/2019	B56G16005520001	600	2
116	1C2HGW1	12/08/2019	11/10/2019	B56G16005410001	600	2
117	FQ6RCV3	26/05/2019	25/07/2019	B76G16007390001	600	2
118	ON9L0P6	06/09/2019	05/10/2019	B36G16003650001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

119	YEF2T53	24/08/2019	23/10/2019	B76G16007610001	600	2
120	I6A9PZ2	21/08/2019	20/10/2019	B86G16005830001	600	2
121	FTOODH4	20/08/2019	19/10/2019	B76G16007370001	600	2
122	0TX4SP3	21/08/2019	20/10/2019	B76G16006320001	600	2
123	3JMQBC8	12/08/2019	11/10/2019	B96G16005250001	600	2
124	BQJ05Q5	19/08/2019	18/10/2019	B16G16002290001	600	2
125	OP6UCQ4	17/02/2019	16/04/2019	B85F16001490001	300	1 (17/02/2019 – 16/03/2019)
126	N8GF356	11/06/2019	10/08/2019	B16G16002350001	600	2
127	8559FW5	12/08/2019	11/10/2019	B86G16006360001	600	2
128	LH1B1X7	19/08/2019	18/10/2019	B96G16004970001	600	2
129	ELW1AU7	24/08/2019	23/10/2019	B56G16006150001	600	2
130	YK9U9C1	30/07/2019	29/09/2019	B66G16003210001	600	2
131	V6UA7P6	14/08/2019	11/10/2019	B96G16004110001	600	2
132	020JPJ0	01/08/2019	25/10/2019	B86G16006010001	900	3
133	EKTNDB3	07/08/2019	06/10/2019	B76G16006300001	600	2
134	B2Q1JN2	24/07/2019	23/09/2019	B56G16004610001	600	2
135	3D47QP9	20/08/2019	19/10/2019	B86G16006630001	600	2
136	PO5E8R5	24/08/2019	23/10/2019	B76G16007410001	600	2
137	JCIDKR2	26/08/2019	25/10/2019	B26G16004170001	600	2
138	Y1QYQN8	30/07/2019	29/09/2019	B86G16007450001	600	2
139	NWTQ748	19/08/2019	18/10/2019	B46G16003100001	600	2
140	XV87VV7	24/08/2019	23/10/2019	B96G16005670001	600	2
141	HOMX1Q7	24/08/2019	23/10/2019	B26G16003550001	600	2
142	TL7WHA8	20/08/2019	19/10/2019	B86G16006980001	600	2
143	1P523E2	21/08/2019	18/10/2019	B16G16002390001	600	2
144	5NUY2P2	25/08/2019	24/10/2019	B26G16003450001	600	2
145	WFLQ859	20/08/2019	19/10/2019	B76G16006310001	600	2
146	8EJFCB1	27/08/2019	25/10/2019	B96G16005090001	600	2
147	JDCCCU6	27/08/2019	26/10/2019	B46G16003240001	600	2
148	WUSBPW9	27/08/2019	16/10/2019	B66G16003170001	300	1 (27/08/2019 – 26/09/2019)
149	ELA9D57	07/08/2019	06/10/2019	B26G16003970001	600	2
150	26B2855	13/07/2019	12/09/2019	B56G16003270001	600	2
151	GSKRDK5	28/08/2019	27/10/2019	B66G16003160001	600	2
152	QWVJ9P7	03/07/2019	02/09/2019	B46G16002530001	600	2
153	3ND8K03	31/03/2019	30/05/2019	B46G16001460001	600	2
154	GESL9E3	26/08/2019	25/10/2019	B96G16004760001	600	2
155	XJUQ9E9	01/08/2019	30/09/2019	B76G16007350001	600	2
156	9V1SO26	25/08/2019	24/10/2019	B76G16007590001	600	2
157	FLENON4	15/06/2019	14/08/2019	B76G16005800001	600	2
158	NHVAQH5	27/07/2019	26/09/2019	B26G16002890001	600	2
159	I6F55O7	13/07/2019	12/09/2019	B56G16006000001	600	2
160	EMY32P7	19/08/2019	18/10/2019	B56G16006240001	600	2
161	OGCBXV5	08/08/2019	07/10/2019	B36G16003010001	600	2
162	N244W18	19/08/2019	18/10/2019	B36G16003560001	600	2
163	19MY8B6	26/08/2019	25/10/2019	B66G16003320001	600	2
164	6PM5BN3	24/08/2019	23/10/2019	B96G16004940001	600	2
165	F4V1NV2	17/08/2019	31/10/2019	B96G16004600001	300	1 (17/08/2019 – 16/09/2019)
166	FNTBQ59	11/07/2019	10/09/2019	B56G16004940001	600	2
167	TMNLCM2	30/07/2019	29/09/2019	B66G16003350001	600	2
168	D9A7SM7	03/09/2019	02/11/2019	B56G16005770001	600	2
169	G5RCXC3	01/09/2019	31/10/2019	B56G16005540001	600	2
170	89Z3UA3	11/08/2019	10/10/2019	B26G16003140001	600	2
171	DFZUNT5	27/08/2019	26/10/2019	B96G16005000001	600	2
172	XRRUWJ7	03/08/2019	02/10/2019	B96G16005490001	600	2
173	3VBKRK8	01/09/2019	31/10/2019	B96G16005220001	600	2
174	SEPLE77	05/08/2019	04/10/2019	B96G16004660001	600	2
175	ZFWVLV0	27/07/2019	26/09/2019	B16G16002380001	600	2
176	QYDXKM4	28/08/2019	27/10/2019	B26G16003570001	600	2
177	JCRMDI2	01/09/2019	31/10/2019	B26G16004160001	600	2
178	99Y5PA7	24/08/2019	23/10/2019	B36G16003710001	600	2
179	JGC5R98	18/08/2019	17/10/2019	B26G16003810001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

180	8LAETV4	22/07/2019	21/09/2019	B86G16004940001	600	2
181	YOXOPV3	01/09/2019	31/10/2019	B86G16007090001	600	2
182	ZEMC5W1	03/08/2019	02/10/2019	B36G16003370001	600	2
183	DV9LOE1	25/08/2019	24/10/2019	B66G16003100001	600	2
184	AYPP9S8	30/06/2019	30/08/2019	B36G16003580001	600	2
185	3S1TVU8	26/05/2019	25/07/2019	B76G16007160001	600	2
186	5IIZUM5	09/09/2019	31/10/2019	B96G16005380001	600	2
187	HM2XDB3	24/08/2019	23/10/2019	B26G16003850001	600	2
188	AU183B8	03/08/2019	02/10/2019	B56G16005800001	600	2
189	4YYOFZ2	18/08/2019	17/10/2019	B26G16003820001	600	2
190	1SBV254	18/08/2019	17/10/2019	B26G16003840001	600	2
191	75O9CV6	07/08/2019	06/10/2019	B76G16007430001	600	2
192	LWOYH06	14/08/2019	12/10/2019	B36G16003500001	600	2
193	N9YW316	22/07/2019	21/09/2019	B26G16004130001	600	2
194	L63RY30	04/09/2019	31/10/2019	B26G16003920001	600	2
195	SXLABT1	04/09/2019	31/10/2019	B66G16003410001	600	2
196	EDIHOQ0	01/09/2019	31/10/2019	B96G13002670001	600	2
197	G87KEA7	01/09/2019	31/10/2019	B96G16005330001	600	2
198	TH191K4	13/07/2019	12/09/2019	B26G16002540001	600	2
199	WLQ8NC8	02/09/2019	31/10/2019	B96G16005590001	600	2
200	JDMJD55	20/08/2019	18/10/2019	B36G16003870001	600	2
201	OOG6GU5	26/08/2019	25/10/2019	B96G16005170001	600	2
202	ACKQPT8	03/09/2019	02/11/2019	B76G16007530001	300	1 (03/09/2019 – 02/10/2019)
203	J91WJQ7	01/08/2019	30/09/2019	B76G16006850001	600	2
204	K71JHB5	04/08/2019	03/10/2019	B26G16004000001	600	2
205	K5CW5Q7	02/09/2019	01/11/2019	B26G16004210001	600	2
206	ZQ5B5O3	28/07/2019	27/09/2019	B26G16004060001	600	2
207	2GVXWG1	01/09/2019	31/10/2019	B86G16007180001	600	2
208	EFHHAT4	10/09/2019	31/10/2019	B26G16003960001	600	2
209	DABT6N4	28/08/2019	27/10/2019	B46G16003210001	300	1 (28/08/2019 – 27/09/2019)
210	XHU99I1	02/09/2019	31/10/2019	B36G16003760001	600	2
211	DN6XEU1	27/08/2019	26/10/2019	B96G16005540001	600	2
212	MPQFZI8	06/08/2019	05/10/2019	B96G16005700001	600	2
213	R7U4LT8	20/07/2019	19/09/2019	B56G16004590001	600	2
214	XKPV2D7	08/07/2019	07/09/2019	B56G16005630001	600	2
215	8IU1G90	06/09/2019	05/10/2019	B86G16007750001	300	1
216	D2UJWB9	01/09/2019	31/10/2019	B86G16007820001	600	2
217	P4HVLN5	01/09/2019	31/10/2019	B86G16007070001	600	2
218	4RRW3P4	18/08/2019	17/10/2019	B16G13006710001	600	2
219	65M9784	05/09/2019	31/10/2019	B76G16008060001	600	2
220	D2R1ML3	27/07/2019	26/09/2019	B76G16007300001	600	2
221	NR911Q4	28/07/2019	27/09/2019	B56G16004710001	600	2
222	SJZ9NV9	16/03/2019	15/04/2019	B56G16002700001	300	1
223	BMAQXJ2	11/05/2019	10/07/2019	B76G16006840001	600	2
224	GC8VIC1	13/08/2019	25/10/2019	B86G16006700001	600	2
225	427OHK7	08/09/2019	07/11/2019	B16G16002590001	600	2
226	G9PXZS8	28/05/2019	27/07/2019	B26G16003180001	600	2
227	47DP1Q1	21/08/2019	18/10/2019	B86G16007260001	600	2
228	Q36MGX2	30/06/2019	30/08/2019	B96G16004670001	600	2
229	G83DU64	01/06/2019	31/07/2019	B76G16005640001	600	2
230	XHF5SU3	22/08/2019	20/10/2019	B96G16005190001	300	1 (22/08/2019 – 21/09/2019)
231	1LQWB69	06/07/2019	05/08/2019	B46G16002990001	300	1
232	S1BMJ11	19/05/2019	18/07/2019	B76G16006470001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	MN3E5K4	31/03/2019	30/04/2019	B26G16003190001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
2	YS893B5	08/07/2019	07/09/2019	B46G16003400001	300	1 (08/07/2019 – 07/08/2019)	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
3	F1ALPE8	06/07/2019	05/09/2019	B76G16004510001	300	1 (06/08/2019 – 05/09/2019)	Nella seconda prima non è stato raggiunto il 70% di presenza rispetto alle ore previste da calendario
4	4BM2XO6	03/08/2019	11/10/2019	B56G16005740001	300	1 (03/09/2019 – 02/10/2019)	In relazione alla prima e terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
5	PK7T8L9	30/06/2019	30/08/2019	B96G16004860001	300	1 (30/06/2019 – 30/07/2019)	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
6	BDRLBS5	10/08/2019	21/10/2019	B76G16008280001	600	2	In relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
7	PTB75Y8	31/10/2018	30/11/2018	B35F16002630001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
8	TGWLSC2	19/08/2019	22/10/2019	B86G16006520001	600	2	In relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
9	OOIVZ08	13/08/2019	25/10/2019	B76G16007660001	600	2	In relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
10	QOQVSU3	02/07/2019	01/09/2019	B16G16002080001	300	1 (02/07/2019 – 01/08/2019)	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
11	LJQNU32	04/08/2019	29/10/2019	B86G16006320001	600	1 (04/09/2019 – 29/10/2019)	In relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
12	F8UDX89	04/08/2019	29/10/2019	B86G16006610001	600	2 (04/09/2019 – 29/10/2019)	In relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
13	QDDXSC7	24/08/2019	31/10/2019	B86G16006290001	600	2	In relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

							dell'attività formativa calendarizzata e svolta
14	6FXI5S2	05/08/2019	31/10/2019	B66G16002870001	600	2 (05/09/2019 – 31/10/2019)	In relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 17 febbraio 2020, n. 135

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
-- chiusura del procedimento per rinuncia - Unisco Network per lo sviluppo locale sede ubicata in Bari via N.Piccinni n. 24 per i servizi di BASE e servizi specialistici "donne" e "migranti".

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;
Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
Vista la relazione di seguito riportata:
Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che :

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25.;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 412 del 20.04.2017;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento

precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.

Considerato che:

- in esito all'attivazione della procedura telematica per la presentazione delle candidature, sono state avanzate richieste di accreditamento, da parte di vari soggetti pubblici e privati con modalità a sportello;

- l'organismo **Unisco NetworK per lo sviluppo locale** in data 26/09/2019, ha presentato domanda per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro per i "**servizi di Base"** e i **servizi specialistici "Donne", "Migranti"** per la sede ubicata in **Bari via N.Piccinni n. 24.**
- il Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 13/1/2020 *(cfr* verb.n.109/20), esaminata l'istanza, ha ritenuto la stessa:

- **non perfettamente conforme** a quanto prescritto dall'Avviso con riferimento ai servizi di "base" poichè il titolo che attesta la disponibilità dell'immobile, riporta la data di scadenza del 28/02/2015 prevedendo il tacito rinnovo fatta salva la disdetta; il Nucleo ritiene pertanto necessario che venga prodotta la documentazione attestante l'avvenuto rinnovo dello stesso.

- **non conforme** a quanto prescritto dall'Avviso con riferimento ai servizi di **"base"** poiché dal curriculum della risorsa individuata per le funzioni di "Esperto junior in affiancamento al tutor individuale" non si evince il possesso del corso di specializzazione/master richiesti dall'Avviso; valutata ai sensi della lettera c) dell'Avviso, la risorsa umana in questione non risulta in possesso dell'esperienza lavorativa di almeno cinque anni nell'ambito di funzioni aziendali nell'area delle risorse umane.

- **non perfettamente conforme** a quanto prescritto dall'Avviso con riferimento alla risorsa individuata per le funzioni di "Esperto junior in affiancamento all'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti", poiché dal curriculum prodotto risulta che la stessa, non è in possesso del corso di specializzazione/master richiesti dall'Avviso; valutata ai sensi della lettera c) la risorsa umana in questione non risulta in possesso dell'esperienza lavorativa di almeno tre anni nell'integrazione socio-lavorativa dei cittadini migranti e nella mediazione culturale

  In ragione di tanto, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e richiesto integrazioni/controdeduzioni con note prot. 677 del 22/01/2020 e 678 del 22/01/2020 ;

  Entro i termini previsti per la presentazione delle richiamate integrazioni l'Organismo ha inviato con Pec assunta al prot.1955 del 17/02/2020 la comunicazione di rinuncia alla candidatura.

- Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si intende concludere il procedimento relativo alla candidatura proposta dall' **Unisco NetworK per lo sviluppo locale** per l'Accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro per i servizi di **"Base"** i servizi specialistici **"Donne", "Migranti"** per la sede ubicata in **Bari via N.Piccinni n. 24.**,dando atto che per lo stesso ricade l'ipotesi di rinuncia.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da
evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di concludere il procedimento relativo alla candidatura proposta dall' **Unisco NetworK per lo sviluppo locale** per l'Accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro per i servizi di **"Base"** i servizi specialistici **"Donne", "Migranti"** per la sede ubicata in **Bari via N.Piccinni n. 24.**,dando atto che per lo stesso ricade l'ipotesi di rinuncia.

- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.
  Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it;*
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec.

Il presente atto, è composto da n. 6 facciate ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 19 febbraio 2020, n. 154

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" e Servizi Specialistici "Donne" e "Migranti""Disabili" alla WOOM ITALIA SRL presso la sede di Noci (Ba) via Tommaso Fiore15 e revoca dell'accreditamento presso la sede di Noci (Ba) via della Repubblica 36/F per trasferimento attività.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;
Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
Vista la relazione di seguito riportata:
Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che :

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 412 del 20.04.2017;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.
- con Determina Dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.

Considerato che:

- Con atto dirigenziale n. 1528 del 09/10/2017 è stata accreditata a erogare servizi di "Base" e i servizi specialistici "Donne" "Migranti" e "Disabili" la Golden Service oggi Woom Italia S.r.l.di Noci (Ba) presso la sede di Via Repubblica 36/F.
- In data 20/11/2019 la Woom Italia S.r.l. ha richiesto l'accreditamento della sede in sita in Noci(Ba) via Tommaso Fiore 15 per trasferimento delle attività già autorizzate.
- In data 18/02/2020, il Nucleo di Valutazione(cfr. verbale n. 111/20) , ha valutato positivamente la candidatura autorizzando il trasferimento delle attività nella nuova sede di Via Tommaso Fiore 15 Noci(Ba
- Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si provvede ad accreditare la Woom Italia Srl . per il **Servizi di "Base"** e servizi specialistici "**Donne e "Migranti"** "**Disabili"**presso la sede di Noci (Ba) via Tommaso Fiore 15 per trasferimento attività e, per l'effetto, si dispone la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato e la contestuale cancellazione della sede di Noci (Ba) Via della Repubblica 36/F. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.*

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati
sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di accreditare la **Woom Italia S.r.l**. per il **Servizi di "Base"** e servizi specialistici "**Donne" "Migranti"** e **"Disabili"** presso la sede di Noci(Ba) via Tommaso Fiore 15 per trasferimento attività e, per l'effetto, di disporre la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato e la contestuale cancellazione della sede di Noci (Ba) via Repubblica 36/F. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.*
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it;*
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec

Il presente atto, è composto da n. 5 facciate ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
dr.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 19 febbraio 2020, n. 155

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.

-- Iscrizione nell'albo Ifor PMI Prometeo Puglia per lo sviluppo locale sede ubicata in Trani (Bat) Via Casale n. 25 per i servizi di BASE.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;
Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
Vista la relazione di seguito riportata:
Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che :

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25.;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 412 del 20.04.2017;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento

precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.

Considerato che:

- in esito all'attivazione della procedura telematica per la presentazione delle candidature, sono state avanzate richieste di accreditamento, da parte di vari soggetti pubblici e privati con modalità a sportello;

- l'organismo **Ifor PMI Prometeo Puglia** in data 28/10/2019, ha presentato domanda per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro per i "**servizi di Base"** per la sede ubicata in **Trani (Ba) Via Casale n. 2.**
- il Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 13/1/2020 *(cfr* verb.n.109/20), esaminata l'istanza, ha ritenuto necessario richiedere chiarimenti sui seguenti punti:
- le 30 ore minime settimanali di apertura al pubblico richieste, l'ente nella tabella allegata alla domanda e inserita in piattaforma dichiara di garantire solo 28 ore settimanali.
- dall'illustrazione grafica virtuale (rendering) della distribuzione degli allestimenti e delle attrezzature all'interno degli spazi, non si evince la distribuzione degli allestimenti e delle attrezzature all'interno degli spazi.
- nella perizia tecnica, non è asseverata e non contiene alcun riferimento circa la conformità dei locali alle prescrizioni di legge in materia di sicurezza (d.lgs. 81/2008) e accessibilità ai disabili.
- In ragione di tanto, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e richiesto integrazioni con nota prot. 676 del 22/01/2020 ;

Entro i termini previsti, il soggetto istante ha fornito le integrazioni richieste.

In data 18.02.2020, il Nucleo di Valutazione, ha valutato positivamente le integrazioni pervenute. (*cfr*. verbale n. 111/20).

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si provvede ad accreditare l'organismo **IFOR PMI PROMETEO PUGLIA sede di Trani (BAT) Via Casale 25** per i servizi di "Base" e, per l'effetto, si dispone la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.*

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di accreditare l'organismo **IFOR PMI PROMETEO PUGLIA sede di Trani (BAT) Via Casale 25** per i servizi di "Base";
- di disporre la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale n. 34/2012*;*
- di dare atto che il soggetto accreditato è soggetto a quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;*
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.
  Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it;*
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec.

Il presente atto, è composto da n. 6 facciate ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE 21 febbraio 2020, n. 6

Dismissione della totalità della quota di partecipazione societaria posseduta dalla Regione Puglia nella società Osservatorio Regionale Banche – Imprese di Economia e Finanza Società consortile a r.l., in attuazione della DGR n. 2389 del 19.12.2019 di approvazione del "Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia". Approvazione atti.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Assistente specialista controllo organismi partecipati e confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal quale riceve la seguente relazione:

VISTI

- La L.R. 7/97 e, in particolare, gli art. 4 e 5;
- La D.G.R. n. 3261/1998;
- Il D.lgs. 165/01 e, in particolare gli artt. 4 e 16;
- IL D.lgs. 196/03 così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n.101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- La L. 69/2009, art. 32, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1129 del 27 giugno 2019 con cui la Giunta ha autorizzato il comando presso la Regione Puglia – Segreteria Generale della Presidenza della Giunta Regionale, del dott. Giuseppe Domenico Savino, per un periodo di un anno con decorrenza dal 1° luglio 2019;
- la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 1° luglio 2019, con cui il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione ha formalizzato il conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Controlli Agenzie, Organismi, Società Partecipate, Certificazione Aziende Sanitarie al dott. Giuseppe Domenico Savino;
- la DGR n. 2092 del 18 novembre 2019 con cui viene conferito l'incarico di direzione della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al dott. Nicola Lopane;
- la legge regionale del 30 dicembre 2019 n. 55 (legge di stabilità regionale 2020);
- La legge regionale del 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- La DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;

PRESO ATTO che:

- la Regione Puglia detiene, alla data odierna, una partecipazione nella Società Osservatorio Regionale Banche – Imprese di Economia e Finanza Società consortile a r.l., d'ora innanzi in breve anche OBI, di 15.193,06 euro nominali, pari al 14,0587% del capitale sociale;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2389 del 19.12.2019 è stato approvato il "*Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2018 ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016*";
- il succitato Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione Puglia ha previsto, tra l'altro, la dismissione, in quanto la stessa non persegue finalità e non svolge attività ammesse ai

sensi degli art. 4 e 26 del d.lgs. 175/2016, della partecipazione nella società OBI mediante cessione a titolo oneroso;
- l'art. 9 dello Statuto della Società OBI prevede che le quote sociali sono trasferibili in tutto o in parte con il consenso del Consiglio di Amministrazione che deve comunicarlo ai soci per consentire loro di acquisire in toto o in parte la quota di preferenza ad altri nel termine di trenta giorni;

ATTESO che:
- al fine di garantire la massima pubblicità, trasparenza e non discriminazione, si ritiene opportuno pubblicare un avviso pubblico – allegato sub a) al presente provvedimento – al fine di acquisire e valutare manifestazioni di interesse da parte di soggetti interessati all'acquisto della quota di partecipazione di che trattasi;
- scaduto il termine di presentazione delle manifestazioni di interesse, fissato in 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.P., fermo restando il diritto di prelazione dei soci da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dall'art. 9 dello Statuto Sociale:
    - qualora pervenisse una sola manifestazione di interesse si procederà mediante negoziazione diretta ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 175/2016;
    - qualora pervenisse più di una manifestazione di interesse, coloro che hanno manifestato regolare interesse saranno invitati alla successiva procedura negoziata per la cessione della quota di partecipazione di che trattasi, da aggiudicare esclusivamente sulla base del criterio del maggior prezzo rispetto all'importo a base della stessa procedura;

CONSIDERATO che si ritiene ragionevole considerare quale prezzo a base della procedura negoziata l'importo di 15.193,06 euro (quindicimilacentonovantatre/06 euro), pari al valore nominale della partecipazione, tenuto conto che:
- la Società ha riportato perdite negli ultimi 4 esercizi su 5;
- con atto notarile del 25/06/2019 si è proceduto alla riduzione del capitale sociale da 221.000,00 euro a 108.069,00 euro;

DATO ATTO che l'avviso di che trattasi costituisce un invito a manifestare interesse e non un invito ad offrire, né un'offerta al pubblico ex art. 1336 cod.civ., né una sollecitazione del pubblico risparmio ex artt. 94 e s.s. del D.Lgs. n. 58/98;

RITENUTO che, per dare adeguata pubblicità all'avviso allegato alla presente, il medesimo debba essere pubblicato in versione integrale sul B.U.R.P. e sul sito istituzionale della Regione Puglia;

RITENUTO di individuare quale responsabile unico del procedimento il dott. Nicola Lopane, dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e del regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

Per quanto riportato in premessa, che qui si intende richiamato ed approvato:

1. di approvare ed emanare un avviso pubblico al fine di acquisire e valutare manifestazioni di interesse da parte di soggetti interessati all'acquisto della quota di partecipazione detenuta dalla Regione Puglia nella Società Osservatorio Regionale Banche – Imprese di Economia e Finanza Società consortile a r.l., allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
2. di pubblicare la presente determinazione, comprensiva degli allegati, sul B.U.R.P. e sul sito web istituzionale della Regione Puglia contestualmente alla pubblicazione di cui al punto 1);
3. di stabilire il termine di presentazione delle istanze in 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'Invito a manifestare interesse sul BURP;
4. di dare atto che, scaduto il termine di presentazione delle manifestazioni di interesse, con l'adozione di successivi provvedimenti da parte del dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, fermo restando il diritto di prelazione spettante ai soci da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dall'art. 9 dello Statuto Sociale:
    a. qualora pervenisse una sola manifestazione di interesse si procederà mediante negoziazione diretta ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 175/2016;
    b. qualora pervenisse più di una manifestazione di interesse, coloro che hanno manifestato regolare interesse saranno invitati alla successiva procedura negoziata per la cessione della quota di partecipazione di che trattasi, da aggiudicare esclusivamente sulla base del criterio del maggior prezzo rispetto all'importo a base della stessa procedura;
5. di stabilire quale prezzo a base della procedura negoziata l'importo di 15.193,06 euro (quindicimilacentonovantatre/06 euro);
6. di individuare quale responsabile unico del procedimento il dott. Nicola Lopane, dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
7. di notificare il presente provvedimento ai soci della Società Osservatorio Regionale Banche – Imprese di Economia e Finanza Società consortile a r.l., per il tramite del Consiglio di Amministrazione della Società suddetta;
8. che il presente provvedimento:
    a. è immediatamente esecutivo;
    b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
    c. il presente atto, composto da n° 4 facciate più n. 1 allegati di totali pagine n. 6, è adottato in un unico originale;
    d. il presente provvedimento, al fine di assolvere esigenze di trasparenza, viene pubblicato nella sezione "Trasparenza" del sito internet istituzionale.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Nicola LOPANE)

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

"INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER LA CESSIONE DELLA TOTALITÀ DELLA QUOTA POSSEDUTA DALLA REGIONE PUGLIA NELLA SOCIETÀ OSSERVATORIO REGIONALE BANCHE – IMPRESE DI ECONOMIA E FINANZA SOCIETA' CONSORTILE A R.L., IN SIGLA OBI"

La Regione Puglia detiene una partecipazione minoritaria di 15.193,06 euro nominali, pari a **14,0587%** del capitale sociale in:

Società: Osservatorio Regionale Banche – Imprese di Economia e Finanza a Società Consortile a r.l.
Sede legale: Via Nicola Tridente 2/A – 70125 Bari (BA)
C.F.: 93176440720; **P.IVA**: 06015310722;
Area di intervento (settore):

- **Attività esercitata:** favorire lo sviluppo della cultura d'impresa, il monitoraggio e la conoscenza dei processi di sviluppo territoriali con particolare riferimento alle Regioni del Mezzogiorno, migliorando ed incentivando le relazioni di dialogo e di collaborazione tra il sistema creditizio, il sistema imprenditoriale ed il sistema istituzionale delle medesime;

Capitale sociale: 108.069 euro
Quota di partecipazione (%): 14,0587%;
Patrimonio netto 2018: 108.069 euro
Risultato d'esercizio 2018: (64.193) euro
Totale Valore della produzione 2018: 79.736 euro
Fonte dati: Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Con il presente Invito a Manifestare Interesse, la Regione Puglia – in esecuzione di quanto previsto dalla DGR n. 2389 del 19.12.2019 di adozione del Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia – intende ricevere e valutare manifestazioni di interesse da parte di soggetti interessati all'acquisto della totalità della quota di partecipazione di che trattasi, con espressa esclusione di acquisti parziali.
Il presente avviso costituisce pertanto un avviso a manifestare interesse e non un invito ad offrire, né un'offerta al pubblico ex art. 1336 cod.civ., né una sollecitazione del pubblico risparmio ex artt. 94 e ss. Del D.Lgs. n. 58/98.
Scaduto il termine di presentazione delle istanze, fissato in 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, fermo restando il consenso del Consiglio di Amministrazione e il diritto di prelazione spettante ai soci da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dall'art. 9 dello Statuto Sociale:

a. qualora pervenisse una sola manifestazione di interesse si procederà mediante negoziazione diretta ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 175/2016;
b. qualora pervenisse più di una manifestazione di interesse, coloro che hanno manifestato regolare interesse saranno invitati alla successiva procedura negoziata per la cessione della quota di partecipazione di che trattasi, da aggiudicare esclusivamente sulla base del criterio del maggior prezzo rispetto all'importo a base della stessa procedura.

Il prezzo a base della procedura negoziata è stabilito in **euro 15.193,06** (quindicimilacentonovantatre/06), tenuto conto che:

- la Società ha riportato perdite negli ultimi 4 esercizi su 5;

- con atto notarile del 25/06/2019 si è proceduto alla riduzione del capitale sociale da 221.000,00 euro a 108.069,00 euro.

L'interesse all'acquisto dovrà essere manifestato inviando, tramite Raccomandata A/R da inviare a Regione Puglia – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Lungomare Nazario Sauro 33 – 70121 Bari, ovvero tramite posta elettronica certificata all'indirizzo pec sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it, **entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Invito sul BURP,** apposita istanza per la manifestazione d'interesse, debitamente sottoscritta e corredata di ogni documentazione, predisposta in conformità allo schema allegato al presente.

1. Manifestazione di interesse

Il Soggetto che manifesta interesse all'acquisto dell'intera quota di partecipazione posseduta dalla Regione Puglia nella Società OBI dovrà dichiarare:

a) di essere in possesso della piena capacità di agire, di non trovarsi in stato di inabilitazione, interdizione giudiziale o legale e che non sussistono a proprio carico procedimenti in corso relativamente a tali stati;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;

c) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001;

d) di non avere a proprio carico procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 159/2011 e che non sussiste a proprio carico alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;

e) che non sussistono a carico del rappresentante legale, degli amministratori muniti di legale rappresentanza (o a carico della persona fisica offerente) sentenze definitive di condanna passate in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., ovvero altri provvedimenti conseguenti a violazioni di leggi penali per gravi reati, ai sensi dell'art.80, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016;

f) di non trovarsi in stato di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle vigenti normative e, in caso di impresa, che gli amministratori muniti del potere di legale rappresentanza sono in possesso della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

g) di non avere reso false dichiarazioni nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di pubblico incanto;

o) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, d.lgs. n. 50/2016.

2. Diritti della Regione Puglia

La pubblicazione del presente invito e la ricezione della manifestazione di interesse non comportano alcun obbligo della Regione Puglia di ammissione alla procedura e/o di avvio di trattative e/o alcun altro impegno nei confronti dei soggetti interessati all'acquisto. La Regione Puglia si riserva la facoltà, qualunque sia il grado di avanzamento della presente procedura, di sospendere, interrompere o modificare la medesima, senza che per ciò gli interessati all'acquisto possano avanzare alcuna pretesa.

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679.

Il presente invito e l'intera procedura di cessione sono regolate dalla legge italiana e per ogni controversia ad essi relativa sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Bari.

Il presente Invito a Manifestare Interesse è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e sul B.U.R.P.

Responsabile del procedimento
Dott. Nicola Lopane
Via Gentile, 52 – 70126 Bari
Tel: 080/5404251
PEC: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

Informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti via PEC al suddetto indirizzo, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente invito sul BURP

3. Documenti a disposizione

Al fine della presentazione della manifestazione di interesse, di seguito si riporta un elenco dei documenti disponibili per la visione presso la Sezione Raccordo al Sistema Regionale:

1. Visura camerale aggiornata inclusiva dello Statuto;
2. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018.

Il Dirigente della
Sezione Raccordo al Sistema Regionale
(dott. Nicola Lopane)

Allegato: Istanza per la manifestazione di interesse

ISTANZA PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000

RACCOMANDATA A/R
ovvero
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Spett.le Regione Puglia
Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Lungomare Nazario Sauro, 33 – 70126 Bari
sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it
Alla c.a. del RUP dott. Nicola Lopane

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA OSSERVATORIO REGIONALE BANCHE – IMPRESE DI ECONOMIA E FINANZA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... Prov. .....(.....) il ...../...../..... residente a ..... Prov. .....(.....) Via ..... n. ..... C..A.P. ..... Codice fiscale .....

per conto e nell'interesse proprio;
in qualità di legale rappresentante/titolare/ della società/impresa individuale/altro (*Ente pubblico o privato, associazione, fondazione ecc.*) ..... con sede legale in ..... Prov. ..... Via/P.zza ..... C.A.P. ..... C.F/P.I. ..... iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di ..... al numero REA .....
oppure
iscritto nel Registro o nell'Albo .....
con il numero .....
in qualità di .....
..... *(N.B.: specificare i dati della persona fisica o giuridica rappresentata, ovvero sede, Codice fiscale, Partita IVA, Registro Imprese, numero REA o numero di iscrizione)*

sotto la propria responsabilità, consapevole ed edotto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d. P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

a) di manifestare interesse all'acquisto dell'intera quota di partecipazione posseduta dalla Regione Puglia nella società Osservatorio Regionale Banche – Imprese di Economia e Finanza Società

Consortile a r.l., pari al 14,0587% del capitale sociale, secondo i termini e le modalità indicate nell'Invito a manifestare interesse;

b) di prendere atto che il valore posto a base della procedura negoziata, come specificato nell'Invito a manifestare interesse, è pari a **15.193,06 euro;**

c) di essere in possesso della piena capacità di agire, di non trovarsi in stato di inabilitazione, interdizione giudiziale o legale e che non sussistono a proprio carico procedimenti in corso relativamente a tali stati;

d) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;

e) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001;

f) di non avere a proprio carico procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 159/2011 e che non sussiste a proprio carico alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;

g) che non sussistono a carico del rappresentante legale, degli amministratori muniti di legale rappresentanza (o a carico della persona fisica offerente) sentenze definitive di condanna passate in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., ovvero altri provvedimenti conseguenti a violazioni di leggi penali per gravi reati, ai sensi dell'art. 80, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016; ***oppure*** che i soggetti di cui sopra hanno riportato le seguenti condanne o provvedimenti di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 c.p.p., ovvero altri provvedimenti conseguenti a violazione di leggi penali:.....;

h) di non trovarsi in stato di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle vigenti normative e, in caso di impresa, che gli amministratori muniti del potere di legale rappresentanza sono in possesso della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

i) di non avere reso false dichiarazioni nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di pubblico incanto;

j) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, d.lgs. n. 50/2016;

k) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

l) di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni contenute nell'Avviso a Manifestare interesse

A tal fine,

COMUNICA

che il domicilio eletto per l'inoltro delle comunicazioni inerenti l'asta pubblica in oggetto è il seguente:

Comune e Prov. ..... Indirizzo ..... CAP ..... Tel ..... E-mail ..... PEC .....

Allega:

1. Documentazione attestante il potere di firma di chi sottoscrive l'istanza, in caso questi sia diverso dal legale rappresentante.

N.B. La presente manifestazione di interesse – pena l'esclusione – deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000 se trasmessa a mezzo raccomandata A/R ovvero firmata digitalmente se trasmessa a mezzo posta elettronica certificata.

Luogo e data

.....

Il Dichiarante
(timbro e firma)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 20 febbraio 2020, n. 134

FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" - Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- D.D. n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del secondo Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Modugno.

La Dirigente del Servizio

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 /07/2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- richiamata la D.G.R. n. 366 del 26/02/2019, che ha conferito l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dr. Benedetto Giovanni Pacifico e confermato l'incarico di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamata la D.G.R. n. 545 del 11/04/2017, relativa alla presa d'atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10/09/2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e che ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi del Patto ai Dirigenti pro tempore;
- richiamata la D.G.R. n. 2050 del 15/11/2018 con la quale la Sezione Programmazione Unitaria ha autorizzato la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione reti sociali e la Dirigente della Sezione Promozione della salute e del benessere ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del FSC 2014/2020;
- richiamata la D.G.R. n. 406 del 07/03/2019, che ha autorizzato il Dirigente pro tempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a firmare i Disciplinari per l'attuazione del Patto per lo Sviluppo – FSC 2014/2020;
- richiamata la D.D. n. 410 del 10/05/2019, con la quale il Dirigente *ad interim* della Sezione Promozione della Salute e del Benessere delega ai dirigenti dei Servizi appartenenti alla Sezione le rispettive funzioni amministrative e dirigenziali, nonché assegna i capitoli di spesa di competenza;
- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, si rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha

fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;

- Con D.G.R. n. 1371 del 08/08/2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23/08/2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09/05/2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18/05/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:
  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;
  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 663 del 29/06/2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06/07/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:
  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007
  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 865 del 15/09/2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05/10/2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11/10/2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27/03/2018 e n. 442 del 22/05/2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15/09/2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- ai sensi dell'art. 9 comma 2 degli Avvisi n. 1/2017 e n. 2/2017 gli Ambiti Territoriali Sociali sono tenuti ad approvare un Progetto Attuativo al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare, operazione propedeutica alla firma del Disciplinare attuativo;
- con la D.G.R. n. 545 del 11/04/2017 è stato, altresì, approvato l'elenco degli interventi componenti il Patto, tra cui rientra la misura dei Buoni Servizio, quale intervento a sostegno dell'inclusione sociale e l'accessibilità ai servizi per le fasce deboli della popolazione;
- con la D.G.R. n. 2050 del 15/11/2018 è stata attribuita all'Azione "Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del *social housing* per i giovani e le fasce deboli della popolazione. Buoni servizio per infanzia" l'assegnazione complessiva di euro 15.000.000,00;
- con la D.G.R. n. 2182 del 30/11/2018 è stata attribuita all'Azione "Patto per la Puglia FSC 2014-2020" l'ulteriore assegnazione complessiva di euro 22.652.469,42;
- con la D.D. n. 121 del 11/02/2019 è stata impegnata la somma di euro 23.825.000,00 – Annualità 2019;
- con la D.D. n. 377 del 26/04/2019 è stata impegnata la somma di euro 3.250.000,00 – Annualità 2018;
- con la D.D. n. 1080 del 26/11/2019 è stata impegnata la somma di euro 8.577.469,42 – Annualità 2020.

RILEVATO CHE:

- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 121 del 11/02/2019 e con D.D. n. 377 del 24/04/2019, l'Ambito Territoriale di Modugno ha presentato la Determinazione n. 655 del 20/06/2019 relativa alla approvazione del Progetto Attuativo già approvato per complessivi euro 549.680,014, FSC 2014/2020 "Patto per lo Sviluppo", corredato del quadro economico;
- a seguito di istruttoria regionale, questa Sezione ha approvato il Progetto con determinazione dirigenziale n. 685 del 29/07/2019 ed ha trasmesso il Disciplinare Attuativo, pervenuto sottoscritto il 03/09/2019 (prot. AOO_082/3862);
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 121 del 11/02/2019, l'Ambito Territoriale di Modugno ha presentato la Delibera del Coordinamento Istituzionale n. 1 del 21/01/2020 relativa alla approvazione del nuovo quadro economico da associare al Progetto Attuativo già approvato, relativo all'assegnazione del FSC 2014/2020 "Patto per lo Sviluppo" giusta assegnazione con D.D. n. 1080 del 26/11/2019 in euro 1.131.158,86;
- l'istruttoria regionale ha restituito esito positivo

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il nuovo quadro economico allegato al Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Modugno, relativo al FSC 2014/2020 per la quota di euro 1.131.158,86, giusta assegnazione intervenuta con la D. D. n. 1080 del 26/11/2019, e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di attuare la misura dei Buoni Servizio per l'infanzia e l'adolescenza.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di **approvare il nuovo quadro economico allegato al Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale**

di Modugno, per un importo complessivo di euro 1.680.838,87, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'*addendum* al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale, relativo alle risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 1080 del 26/11/2019 – FSC 2014/2020, per la quota di euro 1.131.158,86;

3. che il presente provvedimento
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
Del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
dr. ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 febbraio 2020, n. 48

ID_5656. PSR Puglia 2014/20, M 6/SM 6.1. Piantumazione di un mandorleto – Comune di Altamura (BA) - Proponente: Ditta DISANTO Chiara. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. "VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);

- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018).

Premesso che:

- con note/pec acquisite ai prott. della Sezione Autorizzazioni Ambientali nn. AOO_089/171 e 172 del 07/01/2020, la Ditta proponente inoltrava istanza per l'avvio della procedura di valutazione di incidenza per l'intervento in epigrafe, oggetto di domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche nell'ambito della M6/SM 6.1 del PSR Puglia 2014/20;
- successivamente, con pec in atti al prot. AOO_089/784 del 17-01-2020, il tecnico incaricato dalla Ditta proponente ne sollecitava un celere riscontro, al fine di poter provvedere alla piantumazione nei tempi vegetativi più opportuni;
- con nota prot. AOO_089/830 del 20-01-2020, questo Servizio chiedeva alla Ditta proponente, ai sensi del punto 1.4 della Parte seconda – Disposizioni dell'Allegato alla D.G.R. n. 1362/2018, di trasmettere un elaborato grafico planimetrico su ortofoto, corredato dei relativi dati vettoriali (WGS-UTM 33N), in ordine alle superfici effettivamente oggetto di piantumazione ovvero di modificare la proposta progettuale escludendo le aree occupate da pascolo, dandone conseguente evidenza. Inoltre, con riferimento a quanto riportato nell'elab. "*RELAZIONE RETICOLO IDROGRAFICO.pdf*", in ossequio a quanto disciplinato dall'art. 4 *quater* delle NTA del PAI dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale, sede Basilicata, si chiedeva di dare altresì evidenza di aver trasmesso all'UTC del Comune di Altamura la documentazione di cui ai commi 2 e 3 del suddetto articolo;
- quindi, con plurime pec, in atti ai prott. nn. AOO_089/784 del 17-01-2020, AOO_089/925 del 21-01-2020, AOO_089/1200 del 24-01-2020, la Ditta proponente trasmetteva le integrazioni richieste;
- quindi, poiché non risultava possibile visualizzare in ambiente GIS gli shapefile così come integrati con pec in atti al prot. 925/2020, a seguito di accordi intercorsi per le vie brevi tra lo scrivente ed il tecnico incaricato dalla Ditta proponente, quest'ultimo inviava a mezzo email i dati vettoriali corretti che venivano acquisiti al prot. uff. n. AOO_089/1533 del 03/02/2020.

Premesso altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento a valere sulla Misura 4/Sottomisura 4.1 "*Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole*" del PSR Puglia 2014/20.

Si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

Con il presente piano di miglioramento fondiario, da attuarsi nell'ambito di un'azienda agricola, la Ditta proponente intende effettuare un cambio colturale, da coltura erbacea ad arborea, con la messa a dimora di un impianto di mandorleto, in agro di Altamura (BA).

Nello specifico, si riporta di seguito uno stralcio della descrizione delle opere a farsi tratto dall'elab. "*RELAZIONE AGRONOMICA.pdf*", prot. 172/2020 (pag. 5):

"6. INTERVENTI PREVISTI

L'azienda agricola Disanto Chiara intende realizzare un cambio colturale, con la messa a dimora di un impianto di mandorleto.
La superficie totale dell'intervento è di 10.87.73; di seguito vengono riportate le particelle oggetto di intervento:

NUOVO IMPIANTO MANDORLETO

COMUNE	*FOGLIO*	*P.LLA*	*SUPERFICIE*	*SESTO DI IMPIANTO*
Altamura	*104*	*38*	*3.32.86*	*6 X 5*
Altamura	*104*	*397*	*5.58.99*	*6 x 5*
Altamura	*104*	*41*	*1.95.88*	*6 X 5*
Totale Nuovo Impianto Mandorleto			***10.87.73***	

6.1 Realizzazione impianto di mandorleto
Le superfici oggetto dell'intervento attualmente sono coltivati con colture erbacee, il piano prevede, quindi, il passaggio da coltura erbacea a coltura arborea.
La prima operazione prevista, prima della messa a dimora delle piante, è la preparazione del terreno: lavorazione di 30-40 cm seguita da un'erpicatura per livellare la superficie.
Quindi si provvederà a segnare sul terreno, mediante canne e picchetti, al fine di poter assegnare la posizione alle singole piante lungo i filari. Le buche, di circa 20-30 cm di profondità e larghe 20-25 cm, che andranno ad accogliere il sistema radicale delle piante saranno aperte singolarmente.
Il mandorleto sarà allevato con metodo in asciutto e di agricoltura biologica improntando l'attività di produzione nel rispetto della vocazionalità pedo-climatica della zona e attraverso la programmazione di interventi non aggressivi nei confronti dell'ambiente.
Il sesto di impianto è di 6 X 5 mt per tutte le particelle oggetto di intervento. È prevista la piantumazione della varietà Filippo Ceo."

Si riporta di seguito l'ubicazione, su base catastale, dell'area interessata dalla trasformazione da seminativo a mandorleto, individuata in ambiente GIS (in dotazione al Servizio) sulla scorta dei dati vettoriali inviati dal tecnico incaricato dalla proponente con email prot. AOO_089/1533 del 03-02-2020:

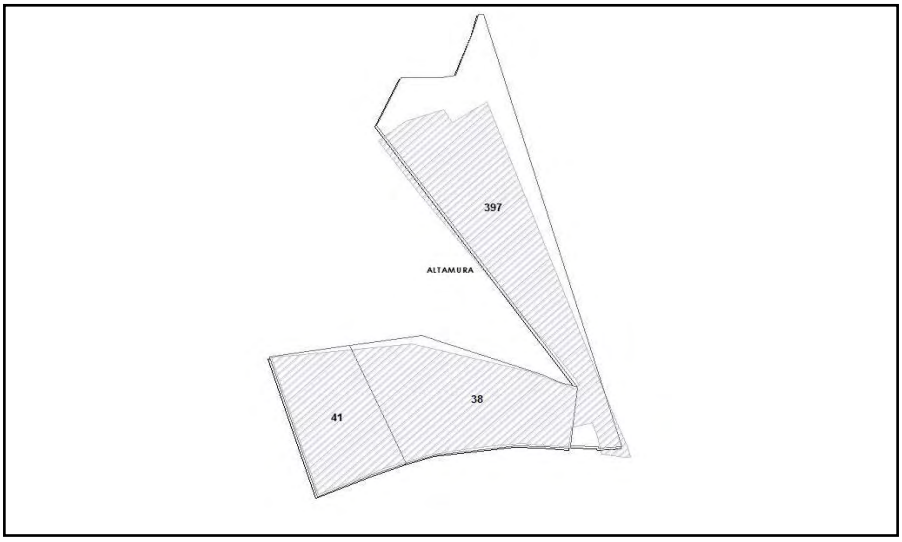


Fig. 1: individuazione mandorleto a farsi *(campitura a rete)* su base catastale

Descrizione del sito d'intervento
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS"*Murgia Alta*")

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi
- UCP - Strade a valenza paesaggistica

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia;*
Figura territoriale: *L'Altopiano murgiano.*

Le suddette superfici sono ricomprese nella **ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007)**. Secondo il relativo formulario standard[1], al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito RN2000 è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 6210 "*Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*", 6220 "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*", 8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*", 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*" e 9250 "*Querceti a Quercus trojana*".
Le superfici oggetto di cambio colturale, così come individuate dalla Ditta proponente negli elaborati grafico-descrittivi in atti, non sono direttamente interessate dalla presenza di alcuno degli habitat elencati. Si rileva tuttavia la presenza, su superfici prossime a quella di intervento, afferenti alla p.lla 397, di aree a prato-pascolo, verosimilmente occupate dall'habitat 62A0 "Praterie xeriche sub mediterranee ad impronta balcanica dell'ordine *Scorzoneretalia villosae* (= *ScorzoneroChrysopogonetalia*)". Si rileva, altresì, all'interno della medesima particella di cui sopra, sul lato esposto a sud a confine con la SP 18, di una recinzione con pietre a secco – jazzo.

Il succitato uso del suolo è confermato sia dalla documentazione fotografica di cui all'elab. "DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.pdf" (cfr. foto n. 5), sia dalla cartografia AGEA del Sistema Informatico Agricolo Nazionale (SIAN), associata al fascicolo aziendale della Ditta istante, che attribuisce a detta superficie il cod. 659 "*pascolo magro*".

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.R. 12/2017 definiti per la ZSC in questione:
- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;
- limitare la diffusione degli incendi boschivi;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Si richiamano altresì le Misure di conservazione relative all'habitat 62A0, definite nel R.R. n. 6/2016:
- **divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;**
- **sui terreni a contatto di questo tipo di habitat, quali campi coltivati, oliveti, margini stradali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio;**
- realizzazione di interventi di decespugliamento finalizzati alla conservazione e/o ripristino dell'habitat;
- progettazione e realizzazione di interventi finalizzati alla gestione razionale delle attività zootecniche (es. recinzioni fisse o mobili, punti d'acqua);

[1] *ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120007.pdf*

Preso atto che:

- ✓ con nota pec prot. 925/2020, la Ditta proponente dava evidenza di aver trasmesso all'UTC del Comune di Altamura la documentazione di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 4 *quater* delle NTA del PAI dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale, sede Basilicata, in ossequio a quanto disciplinato dal medesimo art. 4 *quater*.

Rilevato che:

- sono state debitamente escluse dall'intervento di nuova piantumazione sia le superfici a pascolo che quelle occupate da "*elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica*", quale lo jazzo;
- l'intera azienda viene condotta secondo i disciplinari di produzione biologica;
- i nuovi impianti di mandorleto saranno in asciutto, senza alcuna previsione di realizzazione di impianti irrigui.

Considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*";
- l'intervento previsto non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sopra richiamate.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la per la proposta di "**Piantumazione di un mandorleto** in agro di **Altamura** proposto dalla **Ditta DISANTO Chiara** e concorrente

al finanziamento di cui alla Mis. 6/Sottomis. 6.1 "*Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole*" del PSR 2014/20 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori proposti alle Autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - all'Autorità di Gestione del PSR 2014/20 - responsabile della Sottomisura 6.1 e all'AdBDAM, sede Basilicata;
  - ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza: alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Bari), all'UTC del Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 febbraio 2020, n. 49

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1. "Sostegno alla forestazione e all'imboschimento". Proponente: Vincenzo Agostino Maria De Filippis. Comune di Statte (TA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5575.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;
VISTO il Piano di gestione del ZSC/ZPS "Area delle Gravine" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 15 dicembre 2009 n. 2435;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"

PREMESSO che:

- con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/29/08/2019 n. 10351, il proponente trasmetteva l'istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza relativo all'intervento in oggetto allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm. e ii.;

- con nota prot. n. 32138 del 31/10/2019, acquisita al prot. AOO_089/31/10/2019 n. 13331, la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria rilasciava il proprio parere ai sensi dell'art. 6 c.4 della L.r. n. 11/2001 e ss.mm. e ii. (All. 1)

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento
Secondo quanto riportato nell'elaborato "4. RELAZIONE GRAFICO DESCRITTIVA" (p. 24 e segg.), l'intervento consiste nella realizzazione di un rimboschimento mediante l'impianto di 1.600 piante ha delle seguenti specie: leccio, carrubo, orniello, roverella, carpinella e coccifera con una percentuale superiore all'80 % e specie secondarie quali mirto, lentisco, fillirea e olivastro con una distribuzione spaziale irregolare sulla fila. Nel medesimo elaborato si dichiara che l'impianto sarà composto da specie autoctone individuate all'interno dell'elenco delle specie riportate nella scheda della sottomisura 8.1 e provenienti dai boschi da seme della Regione Puglia, come elencati nella Determina Dirigenziale n.757/2009 e nella Determina Dirigenziale Settore Foreste 11 dicembre 2015, n. 211 e, in particolare dall'area dell'Arco Ionico tarantino.
Le operazioni preliminari all'impianto prevedono l'erpicatura del terreno su tutta la superficie, la squadratura del terreno precedentemente livellato mentre le operazioni accessorie successive all'impianto prevedono l'irrigazione di soccorso, consistente nella fornitura di 20/piantina e il risarcimento fallanze inferiori al 20% della superficie di intervento prima della ultimazione dei lavori.

Descrizione del sito di intervento
L'area di intervento è catastalmente individuata dalla particella 68 del foglio 23 del Comune di Castellaneta. L'area di intervento, estesa ha 09.90.00 e costituita da un seminativo, è interamente ricompresa nella ZSC "Area delle Gravine" (IT9130005) nonché nella zona 2 del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine"

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:
6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Terra delle gravine")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Area delle gravine")

6.3.1 – Componenti culturali
- BP - Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio*: Arco Jonico Tarantino*
Figura territoriale: *L'anfiteatro e la piana tarantina*

considerato che:
- l'intervento proposto non è in contrasto con quanto disposto dall'art. 23 c. 1 del Regolamento del vigente Piano di gestione della ZSC/ZPS;
- che la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria ha rilasciato il proprio parere ai sensi dell'art. 6 c.4 della L.r. n. 11/2001 e ss.mm. e ii. che costituisce parte integrante del presente provvedimento

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della

procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC/ZPS "Area delle Gravine" non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del "P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3. "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causate dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" nel Comune di Statte (TA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig. Vincenzo Agostino Maria De Filippis;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, , alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", all'Autorità di Gestione del PSR Puglia e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

PROVINCIA DI TARANTO

Ente di Gestione provvisoria

Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"

All. 1

Trasmessa via PEC

De Filippis Vincenzo Agostino Maria
Viale della Ghiandaia snc
Castellaneta (TA)
v.defilippis@pec.it

E p.c. Regione Puglia - Sezione Assetto del Territorio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al **Gruppo Carabinieri Forestale Taranto**
fta43459@pec.carabinieri.it

al Tecnico **Dott.ssa Agr. Wanda Galante**
w.galante@epap.conafpec.it

Rif. Int.

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020 Mis. 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – sottomisura 8.1 Sostegno alla forestazione e all'imboschimento. Comune di Statte. Fg. 23 p.lla 68. Proponente: De Filippis Vincenzo Agostino Maria. ***Nulla Osta ex art. 11 L.R. 18/2005.***

Si fa riferimento all'istanza in oggetto acquisita al prot. prov.le n. 20373 del 09.07.2019, riguardante la richiesta di nulla osta ai sensi dell'art. 11 della L.R. 18/2005 dell'intervento in oggetto.

In data 11/10/2019, prot. prov.le 029724, è pervenuta a mezzo mail dal tecnico incaricato la documentazione amministrativa richiesta a regolarizzazione dell'istanza, nonché la documentazione di rito per la procedura di V.Inc.A. presentata alla competente Regione Puglia, tanto al fine di rendere altresì parere ex art. 6 comma 4 bis della LR 11/2001.

In data 17/10/19, prot. prov.le n. 30613, è pervenuta comunicazione della Regione Puglia Servizio VIA V.INC.A. (prot. 12632), con la quale si chiede a questa Autorità di Gestione del PNR Terra delle Gravine, parere preventivo ex art. 6 comma 4 bis della LR 11/2001.

Dall'analisi della cartografia si evince che l'intervento ricade parzialmente all'interno della ZSC "Area delle Gravine", e all'intervento del P.N.R. "Terra delle Gravine", in Zona 2.

Descrizione sintetica dell'intervento (Elab. "Relazione tecnica"):

"Il Progetto della ditta De Filippis Vincenzo A.M. prevede l'impianto di Boschi misti a ciclo illimitato.
Sarà realizzato su un unico appezzamento sito nel Comune di Statte in località Mass. Leucaspide, ubicato al FG 23 p.lla 68 e interessando la superficie di 9.9 Ha.[...]
Come già riportato nella Descrizione dell'area di intervento l'area della Gravina di Leucaspide è un sito di particolare valenza Naturalistica fortemente compromesso dalla vicinanza del polo industriale Siderurgico dell'Ilva e dalle Discariche di scorie siderurgiche presenti a poche centinaia di metri dall'area oggetto di impianto. Il criterio di scelta per l'attuazione degli interventi previsti dalla sottomisura Azione 1 è correlato:
- a fattori soggettivi, ossia alla volontà del richiedente ed alle sue valutazioni imprenditoriali, il richiedente gestisce di fatto presso la Mass. di Leucaspide un centro congressi e un punto ricettivo e di ristorazione anche per grandi eventi;
- a fattori oggettivi, di natura principalmente ambientale. La vicinanza del sito di impianto al centro siderurgico dell'ILVA e le problematiche legate all'inquinamento sulle componenti ambientali ha indotto la progettazione a puntare sulla realizzazione di un bosco a ciclo illimitato e convertendo l'azienda agricola in modo permanente.
Descrizione delle operazioni previste:
In riferimento al progetto proposto si descrivono le seguenti operazioni previste:
Opere preliminari all'impianto
1. Erpicatura del terreno su tutta la superficie;
2. Squadratura del terreno precedentemente livellato per un impianto di 1600 piante ad ha.
Operazioni di messa a dimora
1. Apertura buche con trivella meccanica (diametro cm 40, profondità cm 40);
2. Acquisto di piantine di latifoglia in fitocella;
3.Collocamento a dimora di piantine latifoglia in contenitore, compresa la ricolmatura con compressione del terreno;
Operazioni accessorie
1.Irrigazione di soccorso, compreso l'approvvigionamento idrico a qualsiasi distanza e qualunque quantità, distribuzione dell'acqua con qualsiasi mezzo o modo per ciascun intervento e piantina (quantità 20 l);
2.Risarcimento fallanze inferiori al 20% della superficie di intervento prima della ultimazione dei lavori.
Dettagli e dati tecnici dell'impianto
In relazione alla pedologia delle aree in esame, prevalentemente calcarenitica, si procederà con una lavorazione del terreno a buche ed un sesto di impianto delle piante variabile di circa 2,5 m x 2,5 m. La scelta di questo tipo di lavorazione del terreno è stata influenzata soprattutto dal clima caldo-arido della stazione e dalla giacitura dei terreni. La densità degli elementi prevista dal progetto prevederà 1600 piante ad ettaro con una disposizione delle piante per filari paralleli, con un andamento sinusoidale. In alcune aree data la presenza di piantine spontanee di olivastro si realizzerà un impianto irregolare. La distribuzione delle specie componenti l'imboschimento prevedrà la distinzione tra specie principali quali Leccio, Carrubo, Orniello, Roverella, Carpinella e Coccifera con una percentuale superiore all'80 % e specie secondarie quali Mirto, Lentisco, Fillirea e Olivastro con una distribuzione spaziale irregolare sulla fila.

PROVINCIA DI TARANTO
Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"

L'impianto sarà composto da specie autoctone individuate all'interno dell'elenco delle specie riportate nella scheda della sottomisura 8.1 e provenienti dai boschi da seme della Regione Puglia, come elencati nella Determina Dirigenziale n.757/2009 e nella Determina Dirigenziale Settore Foreste 11 dicembre 2015, n. 211. L'impianto sarà essere costituito da popolamenti polispecifici di latifoglie e conifere, prevedendo più specie, principali (Leccio, Carrubo, Orniello, Roverella, Carpinella e Coccifera) e secondarie (Mirto, Lentisco, Fillirea e Olivastro). L'area regionale di progetto come classificata dalla Determina Dirigenziale n.575/2009 è l'Arco Ionico tarantino."

Atteso che l'intervento:

- Interessa terreni coltivi ubicati in zona 2 del Parco
- È compatibile con l'art. 4, comma 3 della L.R. 18/2005 e ss.mm. e ii., nonché con le finalità di cui all'art. 2 (comma 1 lettere " c", "e") della medesima legge.

Si propone di esprimere parere favorevole in attuazione di quanto previsto dall'art 6 comma 4 bis della LR 11/2001 e di rilasciare Nulla-Osta secondo quanto previsto dall'art 11 della L.R. 18/2005.

Il Responsabile del procedimento istruttorio
Funz. Tecnico Dott. for.le Filippo BELLINI

IL DIRETTORE

- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art. 107;
- visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. N. 165/2001;
- vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. e ii.;
- visto lo Statuto Provinciale;
- visto il Regolamento di Organizzazione e di Funzioni di Dirigenza dell'Ente;
- vista la L.R. n. 18/2005 e ss.mm. e ii;
- Visto il Piano di Gestione del SIC ZPS "Area delle Gravine"
- Vista la documentazione in atti;
- Valutata la proposta istruttoria che precede e ritenuto di non doversene discostare

ESPRIME

parere favorevole nell'ambito della procedura di V.INC.A., in attuazione di quanto previsto dall'art 6 comma 4 bis della LR 11/2001, e **NULLA OSTA** ai sensi all'art. 11 della L.R. 18/2005 e smi per gli interventi in oggetto.

Il presente provvedimento è relativo al solo regime dispositivo previsto dalla L.R. 18/2005 e ss. mm. e ii. e dall'art 6 comma 4 bis della LR 11/2001, ed esclusivamente per la realizzazione dell'intervento sopra descritto e non supera e/o sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti e viene fatto salvo ogni altro prescritto nulla osta, parere, autorizzazione, concessione, permesso, valutazione, licenza o altro secondo la specifica normativa di riferimento non di competenza di questo Ente, nonché diritti di terzi eventualmente dovuti e previsti ai sensi delle norme vigenti.

Il presente provvedimento viene rilasciato fatto salvo il potere di controllo da parte dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia, nel termine di 60 gg., secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 3 della L.R. 17/2007.

Il Direttore
Dott. Roberto Carocci

Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"
74123 Taranto – Via Anfiteatro 4 n. 2 - TEL. 099 4587111 - 4587104 - 4587212
www.provincia.ta.it pec settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it
Codice Fiscale 80004930733

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 febbraio 2020, n. 50

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.5. "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" Azioni 1 e 3. Proponente: Calenella S.a.s. Comune di Vico del Gargano (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5567.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"

premesso che:

- con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al AOO_089/03/09/2019 n. 10505, la proponente dell'intervento in oggetto ha trasmesso l'istanza volta all'acquisizione del parere nell'ambito della procedura

di Valutazione di incidenza (fase di *screening*) dando evidenza di aver trasmesso contestualmente copia della documentazione progettuale all'Ente parco nazionale del Gargano nonché all'Autorità di Bacino della Puglia al fine di consentire l'espressione dei pareri di competenza ai sensi dell'art. 6 c. 4 e 4bis della L.r. n. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

- con nota prot. AOO_089/16/10/2019 n. 2554, il Servizio VIA e VINCA rappresentava al proponente, ai sensi del punto 1.4 della Parte seconda – Disposizioni dell'Allegato alla D.G.R. n. 1362/2018, la necessità di adeguare la documentazione progettuale alle Misure di conservazione contenute nel Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii., con particolare riferimento all'intensità di diradamento previsto nei popolamenti di conifere presenti nell'area di intervento nonché sulle specie individuate nelle operazioni di rinfoltimento, entrambe non precisate nell'elaborato "8.5_RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA Villaggio Calenella", al fine di consentire la verifica di coerenza degli interventi prospettati con le predette Misure di conservazione;
- nella medesima nota, il Servizio scrivente, nel prendere atto che la Società proponente aveva dato evidenza di aver trasmesso contestualmente copia della documentazione progettuale, sia all'Ente Parco nazionale del Gargano sia all'Autorità di Bacino, al fine di consentire l'espressione dei pareri di competenza ai sensi dell'art. 6 c. 4 e 4bis della L.r. n. 11/2001 e ss.mm. e ii., invitava i predetti Enti ad adempiere a quanto previsto dall'art. 6 c. 4 e c. 4bis della LR 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- con nota prot. n. 7824 del 20/11/2019, acquisita al prot. AOO_089/25/11/2019 n. 14556, il Parco nazionale del Gargano trasmetteva il proprio parere di competenza (All. 1);
- con nota acquisita al prot. AOO_089/23/10/2019 n. 12930, la Società proponente ha trasmesso l'elaborato "8.5_RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA Villaggio Calenella - rev1" recante le integrazioni richieste.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*8.5_RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA Villaggio Calenella - rev1*", gli interventi previsti sono articolati nelle varie Azioni previste dalla Sottomisura in oggetto come di seguito descritti.

Azione 1 - Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio e da altre calamità naturali

Le operazioni previste consistono in un diradamento selettivo dal basso a carico degli elementi sottoposti e seccaginosi ripulitura della vegetazione infestante, spalcatura delle piante di pino presenti ed infittimento con latifoglie su una superficie di intervento di ha 10,00. Il rinfoltimento consiste nella messa a dimora di 100 piante/ha delle seguenti specie: leccio (60%), orniello (20%) e acero opalo (20%). La percentuale di area basimetrica da asportare è pari al 14,66% di quella totale stimata.

Azione 3 – Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico

Gli interventi previsti in questa Azione consistono nella sistemazione di un tracciato esistente della lunghezza di 300 ml avente larghezza minima di 1 metro e massima di 2 metri con fondo stabilizzato. Per circa 200 metri del suo sviluppo il sentiero sarà delimitato da una staccionata. Saranno inoltre posizionate n. 6 bacheche didattiche che avranno lo scopo di illustrare i principali aspetti connessi al bosco pineta mediante immagini disegnate e testi esplicativi. All'inizio del percorso verranno installate, inoltre, alcune attività ludiche per bambini: giochi a molle, giostrina, palestra esagonale e casette gioco in legno. Il progetto prevede infine l'installazione di una struttura prefabbricata in legno di dimensioni mt.6x6dedicata a punto di informazione e struttura per la didattica ambientale e la ristrutturazione di un fabbricato esistente della superficie di mq 32, destinato a struttura ricreativa, rifugio e punto di ristoro attrezzato.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 148, 355 e 933 del foglio 3, del Comune di Vico del Gargano. L'area di intervento, interamente ricompresa nella ZSC "Pineta Marzini" nonché nella zona 2 del Parco nazionale del Gargano è costituita da un bosco misto di pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*) e leccio (*Quercus ilex*) con presenza sporadica di altre latifoglie (*Fraxinus* sp., e *Acer* sp.). Dalla lettura congiunta relativo formulario standard[1] relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 l'area di intervento è interessata dalla presenza dell'habitat 9540 (Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici).

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento in oggetto:

- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9340 e 9540)ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche
- UCP – Versanti

6.1.2 – Componenti idrogeologiche
- UCP – Vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP – Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Pineta Marzini")

6.3.1 – Componenti culturali
- BP – Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Gargano
Figura territoriale: La costa del Gargano

considerato che:

- l'intervento proposto nell'ambito dell'Azione 1 è riconducibile alla pressione B12 (diradamento) e, tuttavia, la percentuale di area basimetrica asportata è pari al 14,66% del totale stimato cosicché l'intensità del diradamento è moderata;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Pineta Marzini" non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del "P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.5. "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" nel Comune di Vico del Gargano (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Soc. Calenella S.a.s.;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Ente Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Gestione del PSR Puglia, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia) e al Comune di Vico del Gargano;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 7824/2019 del 20-11-2019
Doc. Principale - Copia Documento

Spett.le Villaggio Turistico Calenella
c/da Calenella
71018 Vico del Gargano (Fg)
PEC: calenella@pec-aser.net
p.c.: o.cilenti@epap.conafpec.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Via e Vinca
Via Giovanni Gentile, 52 70126 Bari (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGGETTO: PSR 2014/2020 - **MISURA 8** "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" **Sottomisura 8.5** "*Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*"– Azione 1 ""*Interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità*"" ed Azione 3 "*Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico*" da realizzarsi nel Comune di Vico del Gargano alla località "Calenella" censiti catastalmente al foglio 3, particelle 355, 933 e 148.

Parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere richiesto.
È gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Direttore f.f.
Dott.ssa Carmela Strizzi

EMAS
ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
www.parcogargano.it
Via Sant'Antonio Abate, 121
71037 Monte Sant'Angelo (FG)
PEC: protocollo@pec.parcogargano.it
Tel. 0884/568911
Fax. 0884/561348
C.F. 94031700712
P.IVA 03062280718
Codice Univoco: UFPDD2

OGGGETTO: PSR 2014/2020 - **MISURA 8** "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" **Sottomisura 8.5** "*Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*"– Azione 1 ""*Interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità*'" ed Azione 3 "*Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico*" da realizzarsi nel Comune di Vico del Gargano alla località "Calenella" censiti catastalmente al foglio 3, particelle 355, 933 e 148.

IL DIRETTORE

Vista la richiesta del Sig. Damiani Luigi in qualità di legale rappresentante del Villaggio Turistico Calenella, acquisita al ns. Prot. n. 5408 del 3/09/2019 intesa ad ottenere il parere di cui all'art. 6, comma 4, L.R. n.11/2001 e.s.m. ai fini della procedura di Valutazione di Incidenza del progetto per la realizzazione del progetto relativo al PSR 2014/2020 - **MISURA 8** "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" **Sottomisura 8.5** "*Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*"– Azione 1 "*Interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità*'" ed Azione 3 "*Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico*" da realizzarsi nel Comune di Vico del Gargano alla località "Calenella" censiti catastalmente al foglio 3, particelle 355, 933 e 148

Vista la Legge 394/91 "Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette";

Visto il D.P.R. 05/06/1995 di Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia;

Vista la legge Regionale 30 novembre 2000 n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi";

Visto il D.P.R. 18/05/2001 di Nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3310 del 23.07.1996 avente ad oggetto l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia;

Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE .." così come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE…*"

Vista la L.R. 12-4-2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" così come modificata ed integrata dalla L.R. 14-6-2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*";

Visto il D.P.R. 12/03/2003 n. 120 "Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357";

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 7824/2019 del 20-11-2019
Doc. Principale - Copia Documento

EMAS
ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Via Sant'Antonio Abate, 121
71037 Monte Sant'Angelo (FG)
Tel. 0884/568911 C.F. 94031700712
Fax. 0884/561348 P.IVA 03062280718
www.parcogargano.it
PEC: protocollo@pec.parcogargano.it
Codice Univoco: UFPDD2

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 7824/2019 del 20-11-2019
Doc. Principale - Copia Documento

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1022 del 21.07.2005 avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale per la Regione Puglia;

Visto il Decreto Ministero Ambiente del 17/10/2007: Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) e successive modifiche ed integrazioni.

Viste le Prescrizioni di Massima e di Polizia forestale per i terreni sottoposti a vincoli nella Provincia di Foggia, approvate con Deliberazione n. 188 del 14 maggio 1968 della Giunta della Camera di Commercio e rese esecutive con Decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste del 24 gennaio 1969;

Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 "*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani*".;

Visto il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 "*Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267*";

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431 "*Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale*";

Vista la legge Regionale 15 aprile 1992, n. 9 "*Interventi selvicolturali ammissibili ai sensi della Legge 8 agosto n. 1985, n. 431 e delle norme regionali attuative in materia di tutela delle zone di particolare interesse ambientale*";

Visto il Regolamento Regionale 30 giugno 2009 n. 10 "*Tagli boschivi*" pubblicato sul bollettino ufficiale della regione puglia n. 101 del 6-7-2009;

Visto il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale 27 gennaio 2015 n. 34 "Delibera di Giunta regionale n. 2250/2010 indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000" – Modifiche all'allegato A";

Vista l'istruttoria espletata dalla Dott.ssa Carmela Strizzi, Responsabile del III Settore nonché Responsabile del Procedimento, da cui si evince che:

- l'area interessata ricade all'interno) del SIC *"Pineta Marzini"* (IT9110016);
- l'area oggetto di intervento ricade all'interno dell'area sottoposta a tutela e precisamente in zona 1 del Parco Nazionale del Gargano su una superficie complessiva di ha 10,00 pineta, il soprassuolo è un bosco adulto di Pino Aleppo (Pinus halepensis Miller) con piante sparse o gruppi di Leccio (Quercus ilex L.) ed altri elementi della macchia mediterranea appartenenti alle specie, Phillirea, Pistacia, Cistus, etc,

il progetto in essere prevede:

- la manutenzione ordinaria di 300 ml di sentiero, con realizzazione di tratti di staccionata e posa in opera di panchine, tavoli in legno, bacheche, etc;
- ristrutturazione di fabbricato esistente da destinare a struttura ricreativa, rifugio e punto di ristoro attrezzato;

- realizzazione di struttura prefabbricata in legno da destinare a punto di informazione e per la didattica ambientale;
- la realizzazione di interventi selvicolturali finalizzati al miglioramento della biodiversità forestale, sia mediante interventi di diradamento che mediante l'infittimento localizzato con specie forestali autoctone (latifoglie)

Considerato che:

- i suddetti interventi selvicolturali aumentano la stabilità strutturale ed ecologica del popolamento forestale, oltre che aumentare e qualificare la biodiversità, inoltre gli interventi previsti in progetto rientrano tra le operazioni di prevenzione degli incendi boschivi poiché finalizzati a ridurre la necromassa e ad interrompere la continuità tra lo strato arbustivo e quello arboreo favorendo la formazione di strutture dendrometriche sicuramente più resistenti agli incendi;
- Le opere di manutenzione della sentieristica forestale consentono di creare le condizioni per una duratura valorizzazione del bosco oggetto d'intervento attraverso la realizzazione di un percorso naturalistico per una lunghezza di 300 ml circa, mediante il ripristino della funzionalità di un tracciato esistente, completo di tabelle informative, staccionate laterali, tavoli in legno;

Ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore f.f., per quanto di propria competenza

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 7824/2019 del 20-11-2019
Doc. Principale - Copia Documento

E S P R I M E

PARERE favorevole alla realizzazione del progetto, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *Le attrezzature previste in progetto devono essere ubicate solo ed esclusivamente lungo la sentieristica e nelle aree di sosta già esistenti;*
- *le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate, in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;*
- *per favorire la mescolanza è necessario preservare dal taglio tutte le altre specie arboree presenti;*
- *rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;*
- *al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i..*
- *L'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
- *Blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (aprile-luglio).*

Questo Ente si riserva di rilasciare la prevista autorizzazione sull'intervento su formale istanza dell'interessato corredata dalla documentazione di rito ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 5/6/95.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Direttore f.f.
Dott.ssa Carmela Strizzi

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA

Parco Nazionale del Gargano
Isole Tremiti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 febbraio 2020, n. 51

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Sottomisura 8.2 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 "Bosco misto a ciclo illimitato" e Azione 2 "Arboricoltura da legno". Proponente: Tancredi Antonio. Comune di Rignano Garganico. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5579.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 10 febbraio 2010, n. 346 "*Approvazione definitiva del Piano di Gestione del SIC "Valloni e Steppe pedagarganiche", della ZPS "promontorio del Gargano" già ZPS "Valloni e Steppe pedagarganiche" relativamente al territorio del Comune di Manfredonia*."
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. "*Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale*" al Dott. For. Pierfrancesco Semerari;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o*

suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"

PREMESSO che:
- con nota del 04/09/2019, acquisita al prot. AOO_089/07/12/2018 n. 13019, il Sig. Antonio Tancredi trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza (fase di screening) relativa all'intervento in oggetto allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- con nota prot. n. 11616 del 10/10/2019 (All. 1), acquisita al prot. AOO_089/16/10/2019 n. 12551, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) rilasciava il proprio parere favorevole, con prescrizioni, relativamente agli interventi di seguito descritti e relativi all'Azione 1 e non favorevole, per le motivazioni addotte, relative all'intervento proposto nell'ambito dell'Azione 2;
- con nota prot. n. 333 del 16/01/2020 (All. 2), acquisita al prot. AOO_089/17/01/2020 n. 788, l'Ente Parco nazionale del Gargano rilasciava il proprio parere favorevole con prescrizioni.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento
Secondo quanto riportato nell'elaborato "3_RELAZIONE TECNICA_ 8.1_Tancredi", l'intervento nell'ambito dell'Azione 1 saranno realizzati sui seminativi ubicati nel Catasto terreni del Comune di Rignano Garganico su una superficie di ha 5,2964, al netto di tare ed altre destinazioni, con un'esposizione prevalentemente Sud – Est e con pendenza maggiore del 20%. Saranno collocate a dimora, con un sesto di 2,5 x 2,5 m, 8.475 piantine, così ripartite n. 2.200 piantine di roverella (*Quercus pubescens* Willd.), n. 2.200 di leccio (*Quercus ilex* L.), n. 1.105 di orniello (*Fraxinus ornus* L.), n. 775 di acero campestre (*Acer campestre* L.), n. 500 di acero Opalo (*Acer obtusatum* L.); tra le specie secondarie: n. 195 di carpino nero (*Ostrya carpinifolia* Scop.), n. 600 di carrubo (*Ceratonia siliqua*), n. 400 di lentisco, n. 101 di terebinto. Si prevede altresì di mettere a dimora le seguenti specie: n. 100 piantine di biancospino (*Crataegus monogyna* Jacq.), n. 100 di corbezzolo, n. 100 di ciavardello (*Sorbus torminalis* (L.) Crantz), n. 100 tra nocciolo (*Corylus avellanae* L) ginestra, rosa canina (*Rosa canina* L. sensu Bouleng.), corniolo (*Cornus mas* L.), viburno, olivastro etc.
L'intervento previsto nell'Azione 2 consiste nell'impianto, avente sesto 5,00 x 5,00 m, di 1.842 piantine così ripartite: n. 880 di ontano Nero (*Alnus glutinosa* L), n. 66 di frassino meridionale (*Fraxinus oxyphilla* Bieb), n. 260 piantine di acero opalo (*Acer obtusatum* L), 144 di carpino bianco (*Carpinus betulus* L), n.100 di pioppo nero (*Populus nigra* L.) ed infine n. 32 piantine di salice bianco (*Salix alba* L.). La difesa delle piantine dalla fauna selvatica sarà garantita dall'istallazione di chiudenda con paletti in castagno e filo spinato che eviteranno i diversi inconvenienti che si possono riscontrare nel periodo di maggiore suscettibilità delle piantine. Per l'irrigazione di soccorso si prevede di utilizzare l'acqua proveniente da un pozzo artesiano che si dichiara essere regolarmente autorizzato.
Le specie sono state selezionate in base a quanto riportato per l'ambito forestale nel quale ricade l'azienda ovvero "Gargano".

Descrizione del sito di intervento
L'area di intervento relativa agli interventi previsti nell'ambito dell'Azione 1, è catastalmente individuata dalle p.lle 74 e 222 del foglio 23 del Comune di Rignano Gargnanic, mentre quella relativa agli interventi previsti nell'ambito dell'Azione 2 è individuata dalle p.lle 27, 56, 73 del Foglio 31 del medesimo Comune. Le particelle ricadenti nel foglio 23 sono ricomprese nella ZSC "Valloni e Steppe Pedegarganiche" [1] (codice IT9110008) e in minima parte nella zona 2 del Parco nazionale del Gargano. Le particelle ricadenti nel foglio 31 sono esterne sia a Siti della Rete Natura 2000 e che ad Aree protette. Nelle aree di intervento non sono presenti habitat riportati nella D.G.R. n. 2442/2018.

[1] ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9110008.pdf

Si richiamano inoltre l'obiettivi di conservazione così come riportati nel vigente Piano di gestione della ZSC e pertinenti all'intervento proposto nonché alla zona di intervento:

- mantenere, nel breve periodo, gli attuali livelli di popolazione delle specie di interesse comunitario, garantendo la tutela delle aree trofiche principali, rappresentate dagli habitat di direttiva presenti, e dei siti di nidificazione;
- garantire un elevato grado di tutela ai siti di nidificazione di tutte le specie rupicole particolarmente sensibili al disturbo antropico (Capovaccaio, Lanario e Gufo reale) e delle zone umide Moretta tabaccata, ardeidi, Marangone minore, ecc.);
- conservazione e ripristino degli habitat;
- conservazione delle specie animali d'interesse comunitario;
- incremento delle conoscenze su habitat e specie;
- sensibilizzazione delle popolazioni locali

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Valloni e steppe Pedegarganiche")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP – Area di rispetto della rete tratturi;

Ambito di paesaggio: Gargano
Figura territoriale: L'altopiano di Manfredonia

considerato che:

- gli interventi proposti sono coerenti con quanto disposto dall'art. 23 c. 1 del Regolamento del vigente Piano di gestione;
- l'Autorità di Bacino e l'Ente Parco nazionale del Gargano hanno rilasciato i propri pareri di competenza resi ai sensi dell'art. 6 c. 4 e c. 4bis della L.r. n. 11/2001 e ss.mm. e ii. allegati al presente atto per farne parte integrante

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame concorra alla gestione e conservazione della ZSC "Valloni e steppe Pedegarganiche" (IT9110008) non determinando incidenze significative ovvero non pregiudicando il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione precedentemente richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Sottomisura 8.2 "Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento. Azione 1 "Bosco misto a ciclo illimitato" e Azione 2 "Arboricoltura da legno" nel Comune di Rignano Garganico per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii. **limitatamente all'intervento previsto nell'ambito dell'Azione 1**, tenuto conto del parere sfavorevole reso dall'Autorità di Bacino relativamente all'intervento previsto nell'ambito dell'Azione 2;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig. Tancredi Antonio;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di Bacino, all'Ente Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Gestione del PSR, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabineiri Forestali di Foggia);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DAM Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 0011616 - U 10/10/2019 12:16:43

All. 1

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VIncA
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Sig. Tancredi Antonio
Pec: tenimentotancredi@pec.it

Dott. ssa For. Maria Grazia Cella
Pec: maria_grazia.cella@epap.conafpec.it

p.c. **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**
c.a. Responsabile Sottomisura 8.1
pec: silvicoltura.psr@pec.ruapr.puglia.it

Comune di Rignano Garganico
III° Settore – Servizi Ambiente, Territorio e Attività Produttive
Pec: servizitecnici.comune.rignanogarganico@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *P.S.R. 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1 – "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Progetto per la realizzazione di "Bosco misto a ciclo illimitato" Azione 1, e di un "Impianto di arboricoltura da legno" Azione 2, su terreni seminativi in località "Cavallo" e "Maranelle" nel territorio del Comune di Rignano Garganico (FG). Richiesta parere di compatibilità PAI. Domanda di sostegno n. 54250618904. Proponente: Tancredi Antonio.*

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[1], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)[2] e per il rischio alluvioni (PGRA)[3].

---

[1] *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.
[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.
[3] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@pec.adb.puglia.it

Il PGRA promuove, altresì, pratiche sostenibili di uso del suolo e misure di ritenzione delle acque, tra queste rientrano quelle di prevenzione non strutturali per il sistema agro-forestale, riconoscendo la potenzialità del settore nell'intervenire sulla gestione dei deflussi superficiali, mediante l'implementazione di politiche e pratiche sostenibili e/o conservative in ambito fluviale e costiero (misure che peraltro sono sinergiche al precedente piano di gestione delle acque).

Le misure di ritenzione naturale delle acque (Fasce tampone e siepi, Forestazione dei bacini idrici, Conversione dell'utilizzo dei terreni agricoli mediante piantumazione di latifoglie indigene, ecc.) che hanno scala di applicazione a livello aziendale, consentono di mantenere efficiente la capacità d'imbibizione del suolo e infiltrazione delle acque, favorendo il rallentamento del deflusso superficiale e il contrasto dell'erosione del suolo per ruscellamento, in particolare durante eventi piovosi intensi e soprattutto nelle aree caratterizzate da pendenze con rischi di erosione e frane; inoltre, possono avere effetti sulla riduzione dell'inquinamento, consentendo in tal modo di perseguire gli obiettivi di diverse politiche ambientali europee (direttiva nitrati, direttiva quadro sulle acque, direttiva sulle alluvioni, direttiva uccelli e direttiva habitat, strategia sulla biodiversità 2020) in coerenza con quanto previsto dalla politica agricola comunitaria (PAC) e che trovano applicabilità nei programmi di sviluppo rurale.

Ciò premesso, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

vista

- la nota prot. A00089/22-01-19 n. 763, acquisita agli atti al n. 918 del 23/01/2019, dell'Ufficio VIA e VIncA della Regione Puglia con la quale codesto ufficio comunicava al proponente di procedere all'invio della documentazione del progetto a questa Autorità per l'espressione del parere di competenza;
- l'istanza del sig. Tancredi Antonio, pervenuta via pec, acquisita agli atti al n. 8222 del 08/07/2019;
- gli elaborati progettuali, con firma digitale, allegati all'istanza:
  - Relazione tecnica analitica descrittiva, redatta dalla dott.ssa for. Maria Grazia Cella;
  - Relazione geologica, redatta dal dott. geol. Giovanni Scirocco;
  - Cartografia, in formato pdf e vettoriali in formato shp (Tav. 1.1 - Inquadramento territoriale; Tavv. 1.1A, 1.1B, 1.1C, 1.1D, 1.1E - Carta Interventi con mappatura dei vincoli; Tav. 1.2 - Carta delle aree a rischio idrogeologico; Tav. 1.3A - Carta degli interventi su ortofoto; Tav. 1.3B - Carta degli interventi su catastale);
  - Documentazione fotografica dell'area ante intervento;
- Comunicazione, della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca, di ammissibilità agli aiuti per l'intervento in progetto;
- Contratto di fitto del fondo rustico;

rilevato che

- l'intervento interessa immobili censiti al Fg. 23 p.lle n. 74 e 222 e Fg. 31 p.lle 27, 56 e 73 del Catasto Terreni del Comune di Rignano Garganico (FG);

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@pec.adb.puglia.it

- l'intervento proposto, per le p.lle n. 74 e 222 del Fg. 23, per una superficie di ha 5,2964, consiste nella conversione di terreni agricoli condotti in seminativo in bosco misto a ciclo illimitato (Azione 1), con impiego di latifoglie arboree e arbustive autoctone perenni (roverella, leccio, orniello, acero campestre, acero opalo, carpino nero, carrubo, lentisco, terebinto, biancospino, corbezzolo, sorbo, nocciolo, ginestra, rosa canina, corniolo, viburno, olivastro), la cui realizzazione prevede, un'aratura andante del terreno, erpicatura, concimazione con sostanza organica, apertura meccanica delle buche (diametro e profondità di 60 cm); messa a dimora delle piantine allevate in contenitore e disposte per filari paralleli, con un andamento sinusoidale con specie diversificate tra principali e secondarie, con una densità di impianto di 1600 piante/ha; prevede inoltre, la realizzazione di una chiudenda della lunghezza complessiva di 21,00 m costituita da paletti di castagno (lunghezza di 1,8 m, diametro di 8 cm) posti ad una distanza di 2 m, con 5 ordini di filo spinato;
- l'intervento proposto, per parte delle p.lle n. 27, 56 e 73 del FG. 31, per una superficie di ha 3,7036, consiste nella variazione colturale della parte coltivata a seminativo in arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo (40-45 anni) (Azione 2), con impiego di latifoglie arboree (ontano nero, frassino meridionale, acero opalo, carpino bianco, pioppo nero, salice bianco), la cui realizzazione prevede una lavorazione andante del terreno, concimazione con sostanza organica, squadro del terreno, apertura meccanica delle buche (diametro e profondità di 60 cm), messa a dimora delle piantine allevate in contenitore e disposte per filari paralleli, con un andamento sinusoidale con specie diversificate tra principali e secondarie, con una densità di impianto di 400 piante/ha, posa in opera di paletti tutori in legno (altezza non inferiore a 1,8 m), realizzazione di un impianto irriguo alimentato da pozzo artesiano autorizzato, prevede inoltre, la realizzazione di una chiudenda della lunghezza complessiva di 29,65 m costituita da paletti di castagno (lunghezza di 1,8 m, diametro di 8 cm) posti ad una distanza di 2 m, con 5 ordini di filo spinato;
- dalla sovrapposizione delle summenzionate particelle con le perimetrazioni del *"Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico"* (P.A.I.) vigente, con la cartografia I.G.M. in scala 1:25.000 e con la Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia si evince che le p.lle 74 e 222 del Fg. 23, per le quali è prevista la realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato (Az. 1), sono interessate da una linea di deflusso preferenziale del reticolo, individuabile sulla Carta IGM, pertanto, sono soggette agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI e ricadono in a "Aree a pericolosità geomorfologica media e moderata" (P.G.1) pertanto, sono soggette alle disposizioni dell'art. 15; mentre, le p.lle n. 27, 56 e 73 del Fg. 31, per le quali è prevista la realizzazione di un impianto di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo (Az. 2), ricadono in "Aree ad alta pericolosità idraulica (AP)" sono, pertanto, vincolate alle disposizioni dell'art. 7 delle succitate norme;

considerato che

- gli interventi proposti sia per l'impianto del bosco a ciclo illimitato è assimilabile, così come richiamato dall'art. 5 comma b delle NTA del PAI, *a interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, che favoriscano tra l'altro la ricostruzione dei processi e degli equilibri naturali, il riassetto delle cenosi di vegetazione riparia, la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona...*;

- gli interventi proposti, mirano a incrementare a fini forestali le superfici agricole e sono orientati al raggiungimento degli obiettivi e dei fabbisogni di cui al cap6itolo 4. *Obiettivi della sottomisura 8.1 – contributo a priorità e focus area del PSR 2014 – 2020,* in particolare, la realizzazione del bosco a ciclo illimitato, che prevede l'imboschimento con piante arboree autoctone perenni, persegue finalità ambientali (assorbimento CO_2), protettive (difesa idrogeologica) e paesaggistiche, pertanto, si configura come una misura di ritenzione naturale delle acque, idonea al rallentamento del flusso di superficie e quindi di contrasto all'erosione superficiale del suolo;
- gli interventi di forestazione svolgono un'importante funzione di difesa dai fenomeni di dissesto idrogeologico dei territori a valle;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 15 delle NTA del PAI, *nelle aree a pericolosità geomorfologica media e moderata sono consentiti tutti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio purché l'intervento garantisca la sicurezza, non determini condizioni di instabilità e non modifichi negativamente le condizioni e i processi geomorfologici nell'area.....*
- ai sensi del comma 2 dell'art. 15 delle NTA del PAI, *per tutti gli interventi di cui al comma 1* (del medesimo articolo) *l'AdB richiede, in funzione della valutazione del rischio ad essi associato, la redazione di uno studio di compatibilità geologica e geotecnica che ne analizzi compiutamente gli effetti sulla stabilità dell'area interessata*;
- tra i documenti allegati alla richiesta di parere in oggetto è presente lo "*Studio di compatibilità geologica e geotecnica*" a firma del Geol. Giovanni Scirocco;
- nello studio in parola, per il sito comprendente le p.lle n. 74 e 222 del Fg. 23 (indicato nello studio come sito 1), il Tecnico afferma che, a valle dell'analisi di stabilità del versante condotta, il versante... *risulta stabile, seppure il fattore di sicurezza minimo calcolato sia molto prossimo a quello minimo previsto dalla normativa vigente*;
- nello stesso studio, dall'analisi relativa alla caduta e rotolamento dei massi provenienti dai versanti poste a monte dell'area di intervento, emerge che ...*il sito 1 d'intervento è potenzialmente esposto al fenomeno*...;
- il Tecnico incaricato nelle conclusioni dello studio afferma che ...*La realizzazione di popolamenti forestali in progetto apporterà benefici alla stabilità del versante e il consolidamento della coltre superficiale interessata dall'impianto, e costituirà, soprattutto, una valida barriera fisica naturale al rotolamento dei numerosi massi e blocchi litoidi in stabilità incerta;*
- sulla base della documentazione resa disponibile (comunque non finalizzata alla redazione di un progetto di messa in sicurezza dell'area di intervento dal pericolo di caduta massi provenienti dai versanti di monte) l'intervento in parola può comunque essere considerato quale intervento di messa in sicurezza del territorio;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale ritiene gli interventi proposti per l'Azione 2, previsti per le p.lle 27, 56 e 73 del Fg. 31 e ricadenti in aree ad alta probabilità di inondazione, non compatibili alle norme del Piano di Assetto Idrogeologico; mentre, ritiene gli interventi proposti per l'Azione 1, previsti per le p.lle 74 e 222 del Fg. 23, compatibili alle norme di piano (PAI) e ai piani di gestione (PGA, PGRA) con le seguenti prescrizioni:

- per la p.lla 74, sia escluso dall'impianto la fascia compresa all'interno delle barbette dell'impluvio IGM che costeggia il contorno est del lotto;
- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose delle Disposizioni generali delle vigenti NTA del PAI art. 4 co.3 - Assetto Idraulico e art. 11 co.3 - Assetto geomorfologico;
- per l'impianto del bosco (Az. 1), i filari delle piantine dovranno essere realizzati trasversalmente alle linee di pendenza dell'area di intervento;
- il materiale derivante dalle operazioni di impianto, fitocelle e qualsiasi altro materiale inerte utilizzato durante la fase di cantiere, non sia accatastato in loco, ma sia rapidamente allontanato dall'area di intervento;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
- relativamente alle eventuali cure colturali successive all'impianto, in particolare in relazione alla gestione del suolo, non siano eseguite lavorazioni (sarchiature e/o altro) ma sia effettuato l'inerbimento con copertura permanente della vegetazione spontanea, con sfalcio, eventuale triturazione e rilascio della stessa in loco, per favorire l'incremento della lettiera e della sostanza organica;
- a seguito degli interventi di che trattasi (Az. 1), nell'eventualità il sito sia utilizzato per scopi ricreativi, dovrà essere apposta una cartellonistica adeguata che avverta i fruitori dei boschi di tutti i rischi presenti nella zona;
- inoltre, in rapporto all'utilizzo per eventuali scopi ricreativi delle aree oggetto di intervento, può essere concesso esclusivamente qualora vengano definite ed attuate misure volte alla salvaguardia e tutela della pubblica e privata incolumità e sia aggiornata, ove necessario, la pianificazione di protezione civile e le attività di protezione civile ai diversi livelli territoriali.

E' a carico esclusivo del Responsabile Unico Autorizzativo finale la verifica dell'ottemperanza degli adempimenti richiesti.

Inoltre, in rapporto alle gravi criticità segnalate nello "*Studio di compatibilità geologica e geotecnica*" trasmesso, nel quale si segnala che l'area di intervento può essere interessata da fenomeni di caduta massi provenienti dai versanti posti a monte della stessa, si evidenzia a codesta Amministrazione comunale l'opportunità di approfondire gli studi già effettuati (ai fini di ogni dovuta verifica delle pericolosità segnalate) e di mettere in essere (ove occorrenti) adeguate misure di protezione civile atte a garantire condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Si specifica, infine, che, ove gli studi di approfondimento dovessero confermare le situazioni di pericolosità da frana segnalate, dovrà essere data tempestiva comunicazione alla scrivente Struttura (in uno agli studi in parola) ai fini dell'aggiornamento (in incremento) del livello di *pericolosità geomorfologica* del PAI oggi vigente nell'area.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
dott. agr. Floriana La Viola - tel. 080 9182257 - floriana.laviola@adb.puglia.it
dott. Geol. LB - ing. AE

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

All. 2

Parco Nazionale del Gargano

Gentile Tancredi Antonio

Contrada Cavallo s.n. – Cap 71010 Rignano Garganico (FG)

PEC: tenimentotancredi@pec.it

Spett.le REGIONE PUGLIA

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio Via e Vinca

Via Giovanni Gentile, 52 70126 Bari (BA)

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 333/2020 del 16-01-2020
Doc. Principale - Copia Documento

OGGETTO: PSR 2014/2020 - **MISURA 8** "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Comune di Rignano Garganico, località "Cavallo" e "Maranella censite catastalmente al Foglio di mappa 23 particelle n. 74 e 222 e al Foglio di mappa 31 particelle 27, 56, 73 e superficie complessiva di intervento pari ad Ha 9,0000, superficie catastale pari a Ha 15.96.99.
Parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale.

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere richiesto.
È gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Direttore f.f.
Dott.ssa Carmela Strizzi

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO | Via Sant'Antonio Abate, 121 Monte Sant'Angelo (FG) | Tel. 0884/568911 Fax. 0884/561348 | C.F. 94031700712 P.IVA 03062280718
www.parcogargano.gov.it | info@parcogargano.it | PEC: direttore@parcogargano.legalmail.it

Parco Nazionale del Gargano

OGGETTO: PSR 2014/2020 - **MISURA 8** "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Comune di Rignano Garganico, località "Cavallo" e "Maranella censite catastalmente al Foglio di mappa 23 particelle n. 74 e 222 e al Foglio di mappa 31 particelle 27, 56, 73 e superficie complessiva di intervento pari ad Ha 9,0000, superficie catastale pari a Ha 15.96.99.

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 333/2020 del 16-01-2020
Doc. Principale - Copia Documento

IL DIRETTORE

Vista la richiesta del sig. Antonio Tancredi acquisita al ns. Prot. n. 5587/2019, intesa ad ottenere il parere intesa ad ottenere il parere di cui all'art. 6, comma 4, L.R. n.11/2001 e.s.m. ai fini della procedura di Valutazione di Incidenza del progetto in oggetto riportato.

Vista la Legge 394/91 "Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette";

Visto il D.P.R. 05/06/1995 di Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia;

Vista la legge Regionale 30 novembre 2000 n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi";

Visto il D.P.R. 18/05/2001 di Nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3310 del 23.07.1996 avente ad oggetto l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia;

Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE .." così come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE…*"

Vista la L.R. 12-4-2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" così come modificata ed integrata dalla L.R. 14-6-2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*";

Visto il D.P.R. 12/03/2003 n. 120 "Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1022 del 21.07.2005 avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale per la Regione Puglia;

Visto il Decreto Ministero Ambiente del 17/10/2007: Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) e successive modifiche ed integrazioni.

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO | Via Sant'Antonio Abate, 121 Monte Sant'Angelo (FG) | Tel. 0884/568911 Fax. 0884/561348 | C.F. 94031700712 P.IVA 03062280718
www.parcogargano.gov.it | info@parcogargano.it | PEC direttore@parcogargano.legalmail.it

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 333/2020 del 16-01-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Viste le Prescrizioni di Massima e di Polizia forestale per i terreni sottoposti a vincoli nella Provincia di Foggia, approvate con Deliberazione n. 188 del 14 maggio 1968 della Giunta della Camera di Commercio e rese esecutive con Decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste del 24 gennaio 1969;

Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 "*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani*".;

Visto il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 "*Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267*";

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431 "*Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale*";

Vista la legge Regionale 15 aprile 1992, n. 9 "*Interventi selvicolturali ammissibili ai sensi della Legge 8 agosto n. 1985, n. 431 e delle norme regionali attuative in materia di tutela delle zone di particolare interesse ambientale*";

Visto il Regolamento Regionale 30 giugno 2009 n. 10 "*Tagli boschivi*" pubblicato sul bollettino ufficiale della regione puglia n. 101 del 6-7-2009;

Visto il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale 27 gennaio 2015 n. 34 "Delibera di Giunta regionale n. 2250/2010 indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000" – Modifiche all'allegato A";

Vista l'istruttoria espletata dalla Dott.ssa Carmela Strizzi, Responsabile del III Settore nonché Responsabile del Procedimento, da cui si evince che:

- l'area interessata ricade all'interno del SIC SIC:IT9110008 Valloni e steppe, ZPS: IT9110039 – Promontorio del Gargano Pedegarganiche
- l'area oggetto di intervento ricade all'interno dell'area sottoposta a tutela e precisamente in zona 2 del Parco Nazionale del Gargano su una superficie pari ad ha 9.00.00. l'area oggetto d'intervento è classificata come seminativo.

il progetto in essere prevede:

1. interventi di imboschimento nelle aree relative al Foglio di mappa 23 particelle n. 74 e 222 della superficie di **Ha 5,2964** al netto di tare ed altre destinazioni con un'esposizione prevalentemente Sud – Est e con pendenza maggiore del 20%., al fine di realizzare un bosco permanente di latifoglie con una densità d'impianto di 1.600 piante/Ha e turno illimitato; Le specie arboree saranno impiantate nelle seguenti quantità: n. 2.200 piantine di Roverella (*Quercus pubescens* Willd.), n. 2.200 di Leccio (Quercus Ilex L.), n. 1.105 di Orniello (*Fraxinus ornus* L.), n. 775 di Acero campestre (*Acer campestre* L.), n. 500 di Acero Opalo (Acer obtusatum L.); tra le specie secondarie: n. 195 di Carpino nero (*Ostrya carpinifolia* Scop.), n. 600 di Carrubo (Ceratonia Siliqua), n. 400 di Lentisco, n. 101 di Terebinto . Al fine di mantenere o incrementare la biodiversità è stato previsto la realizzazione di un impianto plurispecifico mediante l'utilizzo *di* un piano arborescente ed arbustivo al fine di creare il sottobosco con circa il 20% delle specie

previste. Tra queste ultime si prevede di mettere a dimora le seguenti specie: n. 100 piantine di Biancospino (*Crataegus monogyna* Jacq.),, n. 100 di Corbezzolo, n. 100 di Ciavardello (*Sorbus torminalis* (L.) Crantz), 100 di Nocciolo (Coriylus avellanae L) ed ancora Ginestra, Rosa canina (*Rosa canina* L. *sensu* Bouleng.), Corniolo (*Cornus mas* L.), Viburno, Olivastro etc.

2. interventi di imboschimento nelle aree relative al Foglio di mappa 31 particelle 27, 56, 73. Sulla base delle caratteristiche stazionali dell'area d'intervento, le specie da mettere a dimora sono le seguenti: n. 880 di Ontano Nero (Alnus glutinosa L), n. 66 di Frassino Meridionale (Fraxinus oxyphilla Bieb), n. 260 piantine di Acero Opalo (Acer obtusatum L), 144 di Carpino Bianco (Carpinus betulus L), n.100 di Pioppo Nero (Populus nigra L.) ed infine n. 32 piantine di Salice bianco (Salix alba L.). Esse saranno messe a dimora con un *sesto d'impianto* di m 5,00 x m 5,00; Le piantine saranno disposte per filari paralleli, con andamento sinusoidale con specie diversificate tra principali e secondarie, in modo da andare a costituire un popolamento polispecifico di latifoglie con specie principali a cui si assoceranno specie secondarie nella misura del 20%.

Considerato che l'intervento viene realizzato su seminativi, quindi aumenta la superficie boscata con maggiore assorbimento di CO2, mancato utilizzo dei fertilizzanti e fitofarmaci, miglioramento dell'effetto regimante oltreche, diminuizione del dissesto idrogeologico. Quindi, aumento di *beni e servizi, molti servizi ecosistemici (definiti come "benefici multipli forniti dagli ecosistemi al genere umano.*

Ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore f.f., per quanto di propria competenza

E S P R I M E

parere favorevole alla realizzazione del progetto in oggetto riportato alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *Il sesto d'impianto deve essere irregolare*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i..*
- *blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (aprile-luglio);*
- *al fine di proteggere il nuovo impianto sia realizzata, una chiudenda forestale a 5 ordini di filo metallico. Per non ostacolare il transito della fauna selvatica e nello stesso tempo impedire quello della fauna domestica al pascolo i primi due ordini di filo, a partire da terra, siano del tipo in acciaio zincato non spinato e posizionati rispettivamente a 20 e a 50 cm dal suolo;*
- *le piantine per i risarcimenti devono essere di specie autoctone e provenire da seme locale certificato; prima della loro messa a dimora deve essere trasmesso a questo ente l'elenco delle specie ed il certificato che ne attesti la provenienza.*
- *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;*

- Questo Ente si riserva di rilasciare la prevista autorizzazione sull'intervento su formale istanza dell'interessato corredata dalla documentazione di rito ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 5/6/95.
- L'occasione è gradita per porgere distinti saluti

Il Direttore f.f.
Dott.ssa Carmela Strizzi

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 333/2020 del 16-01-2020
Doc. Principale - Copia Documento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 febbraio 2020, n. 52

ID_5639. PSR 2014/20 – M 4/SM 4.4. Manutenzione straordinaria dello "Jazzo" posto in agro di Corato in contrada San Francesco. Proponente: Ditta TARANTINI Andrea. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 e ss.mm.ii., con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 e ss. Atto di proroga con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del MATTM 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione*

*(ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);

- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*

Premesso che:

- con nota acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. di prot. AOO_089/13789 del 12/11/2019, il sig. Tarantini Andrea chiedeva l'avvio della procedura di valutazione di incidenza, secondo il livello I – fase di *screening* - ex DGR 1362/2018, per l'intervento in oggetto;
- quindi, a seguito di una preliminare disamina della documentazione prodotta, con nota prot. AOO_089/15587 del 17/12/2019, questo Servizio comunicava alla Ditta proponente la necessità di produrre le seguenti integrazioni:
  - *evidenza della candidatura dell'intervento proposto a finanziamento con risorse pubbliche ovvero autodichiarazione, resa dal tecnico incaricato ai sensi del DPR 445/2000, che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche;*
  - *dichiarazione dell'importo di progetto utile al calcolo delle spese istruttorie;*
  - *copia di un documento di identità del tecnico progettista;*
  - *specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;*

  dando al contempo evidenza della trasmissione al Parco nazionale dell'Alta Murgia (d'ora in poi PNAM) della documentazione utile al rilascio del relativo parere di competenza ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii;
- il PNAM, con nota/pec acclarata al prot. uff. AOO_089/312 del 09-01-2020, trasmetteva il proprio parere di valutazione di incidenza prot. 5853/2019 del 23-12-2019;
- quindi, con nota/pec inviata in data 09/01/2020 ed acclarata al prot. n. AOO_089/ 592 del 14-01-2020, il tecnico incaricato dal proponente inviava la documentazione integrativa.

Premesso altresì che:

- in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento a valere sulla M. 4/SM. 4.4, Op. A "*Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatici ambientali*" del PSR Puglia 2014/20.

Si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

L'intervento proposto concerne la manutenzione delle sole pareti di delimitazione dello "Jazzo" riportato al N.C.E.U. del Comune di Corato al Fg. 83 p.lla 495, attualmente "*costituito da pietrame a secco in totale stato di abbandono, in passato utilizzato per la mungitura e stazionamento degli animali*" (pag. 2, "Relazione Tecnica Illustrativa").

Lo "jazzo" oggetto d'intervento ha una forma quadrangolare ed è costituito da ampie murature perimetrali in pietra a secco (oggetto di manutenzione) e due casette in pietra a secco prive di copertura o crollata (non oggetto di interventi): saranno oggetto di manutenzione, mediante opera a secco, tutte le pietre "paralupi",

le pareti di delimitazione e la corona superiore secondo le *"linee guida per interventi di ripristino muretti a secco nelle aree protette* e *nei siti Natura 2000"* (pag. 3*, ibidem).*

Descrizione del sito d'intervento

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:
  - segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche
- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Coni visuali

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia;*
Figura territoriale: *L'Altopiano murgiano.*

Le suddette superfici sono ricomprese nella **ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007)**. Secondo il relativo formulario standard[1], al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito RN2000 è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 6210 "*Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*", 6220 "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*", 8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*", 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*" e 9250 "*Querceti a Quercus trojana*".

Si richiamano gli obiettivi di conservazione così come definiti nell'all. 1 del R.R. 12/2017 per il SIC in questione:

- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano altresì le misure di conservazione ex art. 5 del RR 28/2008 definiti per la ZPS in argomento, pertinenti all'attività agro-silvo-pastorale:

r) eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;

s) convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;

t) effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;

[1] *ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120007.pdf*

u) utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;
w) divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
x) taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;

Misure di conservazione obbligatorie nelle ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici
- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*

Preso atto che:
- il PNAM, con nota/pec proprio prot. 5853/2019 del 23-12-2019, acclarata al prot. uff. AOO_089/312 del 09-01-2020, per le motivazioni ivi esposte, esprimeva ***parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza***, a condizione che:
  1. *Gli interventi avvengano in conformità alle linee guida richiamate in progetto disposizioni e di cui alle misure trasversali n. 02 del R.R. n.0612016 ed alla determinazione del Direttore di questo Ente n. 127 del 1610712009;*
  2. *Gli interventi siano limitati ai tratti effettivamente necessitanti d'intervento;*
  3. *per il ripristino delle murature a secco esistenti sia preservata la vegetazione arborea spontanea presente lungo le stesse, che potrà essere solo spalcata, giuste indicazioni tecniche di cui alla D.D. n. 157 del 28/05/2012 dell'Ente recante "Indicazioni tecniche per l'esecuzione di operazioni forestali e di prevenzione incendi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia";*
  4. *non sia utilizzato materiale proveniente da specchie o dai cumuli di pietra sui quali si sia già consolidata vegetazione arborea ed arbustiva spontanea;*
  5. *Sia conservati gli elementi aggettanti, usati un tempo a protezione delle greggi, cosiddetti "paralupo".*
  6. *Sia comunicata a questo Ente, le data di inizio e fine dei lavori.*

Evidenziato che:
- l' intervento proposto è finalizzato al recupero di un antico manufatto rurale, nel rispetto della tradizione storico-culturale del sito;
- dalla consultazione effettuata dallo scrivente, in ambiente GIS, degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018, avente ad oggetto "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*" [2], non è emersa la presenza di alcuno degli habitat individuati dal formulario standard per il sito RN2000 in argomento.

Considerato che:
- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007);
- lo stesso non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sopra richiamate;
- in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario;
- con esclusiva applicazione ai fini degli interventi previsti dalla "domanda unica di pagamento" ai sensi del Reg (CE) n. 1306/2013 e s.m.i, la D.G.R. n. 620/2017, all'Allegato 2, recante "*Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. 25 gennaio 2017, n. 2490 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 783 del 31/05/2016*", con esplicito riferimento agli interventi sui manufatti edilizi esistenti funzionali all'attività agricola,

[2] *https://www.paesaggiopuglia.it/notizie/345-rete-natura-2000-individuazione-di-habitat-e-specie-vegetali-e-animali-di-interesse-comunitario-nella-regione-puglia.html*

ritenendo che gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, come definiti all'articolo 3 del DPR 380/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) non determinano incidenze significative per habitat e specie, considera la procedura di Valutazione di Incidenza espletata favorevolmente.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento di "*Manutenzione straordinaria dello "Jazzo" posto in agro di Corato in contrada San Francesco***",** proposto da TARANTINI Andrea nell'ambito della M. 4/SM 4.4. Op. A del PSR 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le condizioni poste dal PNAM nel proprio parere prot. 5853/2019 del 23-12-2019, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori proposti alle Autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della M 4/SM 4.4. - Autorità di Gestione del PSR 2014/20, al PNAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Bari), al Comune di Corato;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 febbraio 2020, n. 53

ID_5590. P.S.R. Puglia 2014-2020. Sottomisura 8.4 - sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamita naturali ed eventi catastrofici - Azione 3 - "Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana". Comune di Peschici (FG). Proponente: Ditta DEL GIUDICE Rita. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 e ss.mm.ii., con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione e ss. Atti di proroga, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 e ss. Atto di proroga con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";

- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018).

PREMESSO che:

- con nota acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/11745 del 01-10-2019, la Ditta Del Giudice Rita inoltrava istanza di valutazione di incidenza (fase di *screening*) per il progetto emarginato in epigrafe, da condurre in località Coppa della Nuvola e Monte Preasco in agro di Peschici;
- il Parco nazionale del Gargano (d'ora in poi PNG), con nota proprio prot. 8419/2019 del 13-12-2019, acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/15787 del 19-12-2019, notificava il proprio parere in ordine alla valutazione di incidenza ambientale;
- il Servizio scrivente, rilevando il coinvolgimento del PNG e dell'Autorità di Bacino Distrettuale da parte della proponente, rispettivamente ex art. 6 c. 4 e c. 4 bis) della lr 11/2001 e ss.mm.ii, in data 03/09/2019, con nota prot. AOO_089/16 del 02-01-2020, tenuto altresì conto della DAG n. 391 del 20/11/2019, sollecitava il PNG all'emissione del parere di competenza.

Premesso altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento a valere sulla Misura 8/Sottomis. 8.4 Azione 3 "Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana" del PSR Puglia 2014/20.

Si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elab. "*8.4_RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA Del Giudice Rita.pdf*", pag. 11-15, gli interventi previsti sono articolati come di seguito descritti.

"*5.2 Descrizione degli interventi previsti*

Omissis.

Il presente progetto, dunque, prevede la realizzazione di interventi estensivi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, opere di consolidamento dei versanti con tecniche di ingegneria naturalistica.

Nello specifico è prevista la realizzazione di:

1. ***Palizzata*** *costituita da pali in legname idoneo (Ø cm 12-15, lunghi m 2) che andranno infissi nel terreno per una profondità di m 1 e posti alla distanza di m 1.*
   Sulla parte emergente verranno collocati dei tronchi di castagno del Ø di cm 10 lunghi m 2, legati con filo di ferro con lo scopo di trattenere il materiale di risulta posto a tergo dell'opera stessa; compresa la messa a dimora di astoni (n. 3 per metro) di idonee specie autoctone per la ricostituzione della compagine vegetale e compreso ogni altro onere per eseguire il lavoro a regola d'arte.
2. ***Palificata*** *viva spondale a parete doppia – Dopo l'apertura dello scavo in contropendenza del 10%, si dispongono in basso due file di pali longitudinali (correnti), una anteriormente e l'altra posteriormente, distante generalmente 1,00 - 1,50 m dalla prima, addossata alla parete dello scavo. A questi si sovrappongono i traversi, (pali di castagno scortecciati del diametro 15-20 cm) sopra i quali si monta una seconda fila di correnti in modo da formare, alternando dal basso verso l'alto correnti e traversi, una incastellatura il cui interno si riempie con il materiale dello scavo e con terreno di riporto. Man mano che si procede al riempimento graduale della gabbia vi si mettono a dimora le talee. L'altezza complessiva*

del manufatto dipende dalla morfologia del terreno e dai calcoli di stabilità che possono imporre una maggiore larghezza trasversale alla base rispetto a quella indicata sopra. (Scheda 5.1.7 Linee Guida).

Omissis.

5.3 Dettaglio e dati tecnici degli interventi

Lungo gli impluvi, oltre che dove presenti situazioni di dissesto nel bacino idrografico si provvederà a realizzare:

1. *Tratti di **palizzata** per una estensione complessiva di 1**500 ml**. Si tratta di opere di contenimento superficiale da impiegare nella sistemazione di porzioni di scarpate in frana, allo scopo di stabilizzarne il terreno coinvolto.*
   Ciò consentirà un discreto consolidamento strutturale in ragione della profondità raggiunta dal sistema di ancoraggio e dallo sviluppo dell'apparato radicale degli astoni messi a dimora. Esse saranno realizzate con una disposizione per file continue oppure con elementi discontinui in modo da rappresentare una buona soluzione per realizzare gradoni fuori terra su superfici molto ripide ed accidentate determinando un'apprezzabile riduzione della pendenza locale.
2. *Tratti di **palificata viva a parete doppia** per un volume complessivo di **600 mc**.*
   Tali strutture autoportanti, verranno utilizzate nella ricostruzione di quei tratti di versante che sono stati interessati da fenomeni franosi. Esse possono svolgere una funzione di sostegno, contenimento al piede e di consolidamento strutturale ed è per questo che in corrispondenza di strade forestali verranno poste a protezione della sede viaria.
   Posta al piede delle aree soggette a dissesto, con la sua massa si contrappone ai movimenti gravitativi, blocca le masse a monte, favorisce il drenaggio svolgendo nel complesso azione stabilizzatrice e di consolidamento e può costituire base per ulteriori interventi di Ingegneria Naturalistica.
   Lo stesso materiale vegetale vivo, una volta attecchito e sviluppato, svolgerà nel tempo un'efficientissima azione di consolidamento, mediante l'apparato radicale, e di drenaggio, mediante la traspirazione fogliare, sostituendo nella funzionalità la struttura lignea destinata a decomporsi."

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata in agro di Peschici, in località Coppa della Nuvola e Monte Preasco, al Foglio 15 p.lle nn. 19, 21, 23, 56, 169, 170, 171, 173, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 194, per un totale di 27,021 ettari.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e smi, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – versanti pendenza

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Vincolo paesaggistico;

Ambito di paesaggio*: Gargano*

Figura territoriale: *La costa del Gargano*

Le aree di intervento sono ricomprese nel perimetro del Parco nazionale del Gargano in zona 1, nonché nella ZSC "Manacore del gargano" (IT9110025). Secondo il relativo Formulario standard[1], al quale si rimanda

[1] *file://vmgenfs01/Homefolders$/r.serini/Downloads/Site_IT9110025.pdf*

per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 1210 "Vegetazione annua delle linee di deposito marine ", 1240 "Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. Endemici", 1310 "Vegetazione annua pioniera di *Salicornia* e altre specie delle zone fangose e sabbiose", 1410 "Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)", 1420 - Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornetea fruticosi*), 2110 - Dune mobili embrionali, 2120 - Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche), 2250* - Dune costiere con ginepri (*Juniperus* spp.), 3140 - Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di *Chara* spp., 3260 – Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitricho-Batrachion,* 5330 "*Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici*", 6220* (Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*), 7210* - Paludi calcaree con *Cladium mariscus* e specie del *Caricion davallianae,* 92D0 - Gallerie e forteti ripari meridionali (*Nerio-Tamaricetea* e *Securinegion tinctoriae*) e 9540 "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici".

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, l'area di intervento, in corrispondenza del Monte Preasco, è occupata dall'habitat 9540 "*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*", ossia "*Fustaie a prevalenza di Pinus halepensis (Mill) con sporadica presenza areale di Pinus pinea (L.) e puntuale di Pinus pinaster (Ait.). Salvo rari casi di probabile indigenato (es. isole Tremiti, Gargano) le formazioni boschive di questo habitat sono prevalentemente di origine artificiale e sono state, per la maggior parte, realizzate negli anni '40 –'70. Tali formazioni hanno subito una progressiva trasformazione della struttura coetaneiforme in ragione di diversi fattori quali età, pratiche colturali e fenomeni di disturbo (es. incendi) I popolamenti, disetanei a gruppi, presentano ampi tratti a densità colma per effetto dell'abbandono colturale intervenuto negli ultimi decenni*." (RR 16/2016).

Si richiamano gli obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.R. 12/2017 definiti per la ZSC in questione:
- Regolamentare le attività di fruizione turistico-ricreativa per la conservazione dell'habitat 8330;
- Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali;
- Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 1310, 1410 e 7210;
- Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat e 6220*;
- Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat rupestri e di grotta e delle specie di Chirotteri di interesse comunitario ad essi connessi;
- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Preso atto che:
- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il suddetto parere, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle relative prescrizioni venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo.

Rilevato che:
- il direttore del PNG, con nota proprio prot. 8419/2019 del 13-12-2019, acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/15787 del 19-12-2019, esprimeva ***parere favorevole*** ai soli fini della valutazione d'incidenza, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *Per i movimenti terra per la realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica si utilizzino esclusivamente piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali;*
- *Eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;*
- *Le piantine da utilizzare siano esclusivamente di specie autoctone e proveniente da seme locale certificato;*
- *Blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (aprile-luglio).*

Considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Manacore del Gargano";
- lo stesso non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche;
- in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario;
- si ritengono condivisibili le considerazioni contenute nel suddetto parere del PNG, secondo cui "*le opere di ingegneria naturalistica in progetto non interferiscono con la stabilità dei versanti, ma assolvono alla sola funzione di contenere i fenomeni di erosione superficiale ed incanalata, nello specifico costituiscono microinterventi, senz'altro migliorativi, dello stato dei luoghi, atti a stabilizzare la copertura di suolo presente. Gli stessi non comporteranno altresì nuove superfici impermeabili*".

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Manacore del gargano" (IT9110025), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto relativo alla "*stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana*", proposto in agro di Peschici (FG) dalla Ditta Del

Giudice Rita nell'ambito della M8/SM 8.4 - sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamita naturali ed eventi catastrofici del P.S.R. Puglia 2014-2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni impartite dal PNG nel proprio parere prot. 8419/2019**;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM 8.4 – Autorità di gestione del PSR Puglia ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Ente PNG, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia) e al Comune di Peschici;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 febbraio 2020, n. 54

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4. "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali" Azioni 1 e 2. Proponente: Michelangelo Liuni. Comune di Ruvo di Puglia (BA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5588.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/29/06/2019 n. 11590 il proponente dell'intervento in oggetto trasmetteva l'istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza relativa all'intervento in oggetto allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm. e ii.;

- con nota prot. n. 4756 del 15/10/2019, acquisita al prot. AOO_089/15/10/2019 n. 12519, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia sollecitava il proponente a trasmettere l'istanza di nulla osta relativa all'intervento in oggetto secondo le modalità definite sul proprio portale istituzionale;
- con nota prot. n. 5555 del 29/11/2019, acquisita al prot. AOO_089/02/12/2019 n. 14835, l'Ente Parco rilasciava il proprio nulla – osta n. 70/2019 comprensivo del parere di Valutazione di incidenza (All. 1).

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Gli interventi in progetto sono definiti nell'ambito delle due Azioni della Sottomisura. Nell'ambito dell'Azione 1 sono previste le seguenti operazioni:

1) intervento di ripristino di 25,40 ettari di bosco percorso da incendio mediante il taglio degli individui morti o irrimediabilmente compromessi, allestimento, concentramento ed esbosco del legname di maggiori dimensioni, cippatura della ramaglia e dei tronchi aventi diametro inferiore a 10 cm;
2) messa a dimora di 7.620 piantine, comprensiva di pacciamatura con dischi biodegradabili, delle seguenti specie: *Acer campestre* (1.000), *Acer monspessulanum* (600), *Carpinus orientalis* (1.000), *Crategus monogyna* (500), *Quercus pubescens* (2.000), *Rosa canina* (500), *Fraxinus ornus* (1.000). Nella relazione si afferma che l'operazione di rinfoltimento ha l'obiettivo di aumentare la diversità specifica del bosco a favore della sua resilienza ai danni da incendio;
3) un'irrigazione di soccorso

Nell'ambito dell'Azione 2 sono previste le seguenti operazioni:

1) posa in opera di 3.000 m di chudenda a 5 ordini di filo spinato al fine di interdire al pascolo la particella di intervento;
2) posa in opera di dieci scalandrini;
3) posa in opera di dieci tabelle monitorie di 20x30 cm indicanti il divieto di pascolo e dieci tabelle monitorie di 40x35 cm indicanti il divieto di accendere i fuochi

La percentuale di area basimetrica da prelevare è pari al 18,6% del totale.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento riportata in progetto ricade nel Comune di Ruvo di Puglia al foglio 108, p.lle 54, 64 e 65 per una superficie di intervento complessiva di ha 25,4 ed è ricompresa parzialmente nella zona "B" del Parco nazionale dell'Alta Murgia ed interamente all'interno della ZSC/ZPS "Murgia Alta". L'area, come dichiarato nella documentazione acquisita agli atti e confermato dai dati RAPF in possesso del Servizio, è stata percorsa da incendi negli anni 2001, 2003, 2005, 2008 e 2009.

Dalla lettura congiunta relativo formulario standard[1] relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, nonché dallo strato informativo "Fitosociologica" del Piano del Parco dell'Alta Murgia, l'area di intervento è caratterizzata dalla presenza dell'habitat 91AA "Boschi orientali di quercia bianca".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus*, *Bufo bufo*, *Bufo baleauricus*, *Lissotriton italicus*; di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Zerynthia cassandra*; di mammiferi*: Hystrix cristata*, Canis *lupus*, *Hypsugo savii*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*,

[1] ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120007.pdf

Falco naumanni, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus* e *Saxicola torquatus*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione:
- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;
- limitare la diffusione degli incendi boschivi;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

6.1.2 – Componenti idrogeologiche
- UCP – Vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti botanico vegetazionali
- BP - Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP – Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta")

6.3.1. – Componenti culturali

BP – Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: L'altopiano murgiano

considerato che:
- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Murgia Alta";
- secondo quanto disposto dalle Misure di conservazione trasversali relative alla "Gestione forestale" ex R.r n. 6/2016 e s.m. e i., "*gli interventi di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo*";
- nella documentazione trasmessa non vi sono sufficienti informazioni atte ad avvalorare la coerenza delle specie *Acer campestre*, *Acer monspessulanum*, *Carpinus orientalis*, *Fraxinus ornus*, ricomprese tra quelle individuate per le operazioni di rinfoltimento, con le caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, con nota prot. n. 5555 del 29/11/2020, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, ha reso il proprio parere favorevole con prescrizioni

ritenuto che:
- l'operazione di rinfoltimento eseguito con le specie elencate al terzo punto del "considerato che" sia in contrasto con le vigenti Misure di conservazione vigenti per la ZSC "Murgia Alta" e che pertanto la medesima operazione sia assentibile a condizione che gli esemplari di tali specie siano sostituiti con quelli appartenenti alle altre in elenco;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 – Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*". Sottomisura 8.4. "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali*" *Azioni 1 e 2*. nel Comune di Ruvo di Puglia (BA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig. Michelangelo Liuni;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di Gestione del PSR Puglia, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari), all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia ed al Comune di Ruvo di Puglia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA
Protocollo N 5555 PARTENZA
Data 29-11-2019 - Ora 14 41 36

All. 1

parco nazionale dell'alta murgia

ST/CM
Trasmissione per posta elettronica certificata
ai sensi dell'art.47 D.lgs 82/2005.

Città di Ruvo di Puglia
Sig. Sindaco

Regione Puglia
Servizio VIA e VINCA
Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Reparto Carabinieri Parco Nazionale Alta Murgia
fba43467@pec.carabinieri.it
043467.001@carabinieri.it

Stazione Carabinieri "Parco" di Ruvo di Puglia
fba43471@pec.carabinieri.it

Oggetto: PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8.4- Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Proponente Liuni Michelangelo. Trasmissione nulla osta n. 70/2019 e parere di valutazione d'incidenza.

In allegato si trasmette copia del nulla osta n. 70/2019 di questo Ente relativo all'intervento in oggetto.

Si invita il Sig. Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia a disporre l'affissione dell'allegato provvedimento all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ed a restituirne copia con la relata di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

Il Direttore.
Prof. Domenico Nicoletti

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767 –
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it - sito web: www.parcoaltamurgia.gov.it
C.F. Part. IVA: 06339200724

parco nazionale dell'alta murgia

Reg. n. 70/2019

Oggetto: interventi selvicolturali di ripristino dei danni da incendio e calamità naturali in agro di Ruvo di Puglia.

IL DIRETTORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152.

VISTA la legge 394/91, art. 13.

VISTO il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016.

VISTO il Regolamento Regionale n.6/2016 *Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)* e ss.mm.ii.;

VISTA la richiesta acquisita al prot. 4888 del 22/10/2019 formulata dal sig. Michelangelo Liuni, in qualità di comproprietario dei fondi, relativa a lavori selvicolturali di ripristino di danni da incendio ed eventi naturali nel complesso di latifoglie in agro di Ruvo di Puglia .

VISTO l'esito dell'istruttoria, effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente e relativa ad un intervento di miglioramento boschivo volto al ripristino dei danni dovuti al passaggio del fuoco ed a calamità naturali all'interno del complesso di latifoglie ricadente in agro di Ruvo di Puglia identificato al fg 108 p.lla 54 inclusa in zona B del Parco e p.lle 64 e 65 ricadenti al di fuori del perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia per un'estensione d'intervento di ettari 25.40.00 da cui si evince che:

> l'intervento prevede il taglio di piante quercine morte o deperienti e il diradamento dei polloni soprannumerari, la quota di taglio è pari a circa il 20% dell'area basimetrica complessivamente calcolata. Il materiale di risulta verrà cippato sparso al suolo, inoltre verrà eseguito l'impianto sottochioma di latifoglie autoctone nella misura di 300 p.te/ha, verrà anche realizzata una chiudenda lunga 3000 metri lineari con 5 ordini di filo spinato, verranno realizzati anche 5 cancelli con scalandrini e verranno apposte due tipologie di tabelle monitorie su pali di legno per un totale di 15 elementi;

CONSIDERATO che l'intervento proposto è finanziato con fondi PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8.4 ed è finalizzato al recupero delle aree boschive danneggiate dal fuoco o da avversità atmosferiche.

CONSIDERATO che l'intervento proposto di miglioramento boschivo è conforme a quanto previsto agli artt. 7, 12 e 18 delle NTA del Piano per il Parco.

CONSIDERATO che date le premesse l'intervento non determina incidenze negative sui sistemi naturali ed è finalizzato alla ricostituzione di habitat nonché al miglioramento delle condizioni di conservazione di questa area del Sito Natura 2000 cod. IT9120007.

Esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

e rilascia il

NULLA OSTA

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.gov.it C.F. Part. IVA: 06339200724

parco nazionale dell'alta murgia

al sig. Michelangelo Liuni nato a il , CF: ed ivi residente in qualità di comproprietario dei fondi per la realizzazione di un intervento di miglioramento boschivo volto al ripristino dei danni dovuti al passaggio del fuoco ed a calamità naturali all'interno del complesso di latifoglie ricadente in agro di Ruvo di Puglia identificato al fg 108 p.lla 54 inclusa in zona B del Parco e p.lle 64 e 65 ricadenti al di fuori del perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia per un'estensione d'intervento di ettari 25.40.00.

Il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza in bollo;
2. documentazione di riconoscimento del proponente e del tecnico;
3. relazione tecnica;
4. relazione di sceeening;
5. ortofoto, stralci cartografici, planimetria di progetto,
6. fascicolo aziendale;
7. assetto proprietario degli immobili;
8. autorizzazione dei comproprietari all'esecuzione dei lavori.

A condizione che:

1. non devono essere aperte nuove piste forestali, ma utilizzate quelle esistenti. In assenza di piste idonee all'esbosco l'Ente potrà autorizzare l'apertura di tracciati che dovranno essere ripristinati a chiusura dei lavori.
1. oltre alle specie previste in progetto dovrà essere impiantata una percentuale, pari al 10% del totale degli impianti, di specie agrarie semi selvatiche quali fico, gelso rosso e bianco, azzeruolo, ciavardello e ciliegio selvatico al fine di favorire la fauna frugivora;
2. gli interventi di taglio devono essere eseguiti esclusivamente con mezzi manuali (motoseghe) e l'esbosco deve essere effettuato esclusivamente con mezzi meccanici gommati di ridotte dimensioni (tipo frutteto);
3. a chiusura degli interventi di miglioramento boschivo, devono essere lasciati in campo almeno 10 esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti, in piedi o aduggiati, scelti fra gli esemplari di maggiore classe diametrica, al fine di conservare l'habitat del legno morto utile alla nidificazione ed all'alimentazione dell'avifauna;
4. non è consentito il rimboschimento delle radure di superficie inferiore a 5.000 m^2;
5. tutte le piante autoctone erbacee, arbustive ed arboree che costituiscono il sottobosco devono essere tutelate durante gli interventi selvicolturali.
6. interventi di contenimento possono essere attuati per le specie striscianti o lianose quali il rovo (*Rubus ulmifolius*), l'edera (*Edera helix*), la stracciabraghe (*Smilax aspera*), il caprifoglio (*Lonicera implexa*), clematide (*Clematis vitalba*).
7. Non deve essere usato il filo spinato per la realizzazione della chiudenda;

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.gov.it C.F. Part. IVA: 06339200724

parco nazionale dell'alta murgia

8. gli interventi selvicolturali possono essere eseguiti dal 20 agosto al 15 marzo di ogni anno, salvo ulteriori restrizioni di carattere ecologico che possono essere impartite dall'Ente;

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.
- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Copia del presente provvedimento è inviato alla Regione Puglia Servizio VIA e VINCA ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
- Copia del presente provvedimento è inviato al Reparto Carabinieri del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.
- il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Gravina in Puglia, 26/11/2019

Il Tecnico Istruttore
Dott.ssa Agr. Chiara Mattia

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore
Arch. Domenico Nicoletti

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.gov.it C.F. Part. IVA: 06339200724

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 febbraio 2020, n. 55

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1. Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato. Proponente: Giulio Quagliarella. Comune di Andria (BAT). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5540. – Annullamento per mero errore materiale della d.d. n. 26 del 20.01.2020.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la d.g.r. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del d.lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".
VISTO l'art.32 della l. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".
VISTA la d.g.r. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.
VISTO il d.lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTA la d.g.r. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il d.p.g.r. 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"*
VISTA la d.g.r. n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;
VISTA la d.g.r. n. 1176 del 29.07.2016, con cui la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente Responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTI:

- la l. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il d.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la l.r. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la l.r. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la d.g.r. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- la l.r. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";

sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento;

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

PREMESSO CHE

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 05 del 09.01.2020 avente ad oggetto "*P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1. Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato. Proponente: Giulio Quagliarella. Comune di*

Andria (BAT). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening", è stato espresso il parere favorevole di Valutazione di incidenza nell'ambito del procedimento in oggetto;

CONSIDERATO CHE

- successivamente, per mero errore materiale, è stata adottato il provvedimento n. 26 del 20.01.2020 avente lo stesso oggetto ed il medesimo contenuto;

RITENUTO

- di dover procedere nel merito, ai fini della correttezza dell'azione amministrativa, all'annullamento della Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 26 del 20.01.2020 avente ad oggetto *P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1. Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato. Proponente: Giulio Quagliarella. Comune di Andria (BAT). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"*;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati

DETERMINA

- **di annullare** la Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 26 del 20.01.2020 avente ad oggetto *"P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1. Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato. Proponente: Giulio Quagliarella. Comune di Andria (BAT). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"."*
- **di ritenere valida** a tutti gli effetti di legge la Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5 del 09.01.2020 avente ad oggetto P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1. Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato. Proponente: Giulio Quagliarella. Comune di Andria (BAT). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"."";
- **di notificare** il presente provvedimento al Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di Gestione del PSR Puglia, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari), all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia ed al Comune di Andria;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 febbraio 2020, n. 56

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4. "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3. Proponente: Renato Palmieri Giovanni. Comune di San Marco la Catola (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5597.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"

PREMESSO che:

- con PEC del con nota del 28/09/2019 ed acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/03/10/2019 n. 12000, il proponente, per il tramite del tecnico incaricato trasmetteva l'istanza richiedendo l'espressione del parere di Valutazione di incidenza (screening) allegando al documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e s.m. e i.;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nel documento "RELAZIONE PALMIERI finale" (p. 9 e segg.) gli interventi hanno la finalità di ridurre/eliminare le cause di dissesto e erosione superficiale e prevedono la realizzazione di opere di Ingegneria naturalistica. In particolare, le opere in progetto sono le seguenti:

- canaletta in legname e pietrame con uno sviluppo totale di 500 ml, diviso in vari tratti distribuiti nell'area di intervento, con convogliamento delle acque in un fosso che delimita l'area. La canaletta avrà forma trapezoidale con altezza cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170, con intelaiatura in legname idoneo e il fondo e le pareti rivestite in pietrame;
- canaletta in legname e pietrame abbinata a drenaggio, con sviluppo totale di ml 300, diviso in vari tratti distribuiti nell'area di intervento, caratterizzata dalla realizzazione di una canaletta come la precedente ma abbinata, nella parte sottostante, ad un vespaio in pietrame e cunicolo con tubo forato;
- drenaggi in trincea con uno sviluppo totale di 1.200 ml, divisi in vari tratti distribuiti nell'area di intervento, aventi lo scopo di captare le acque di pioggia e convogliarle alle piccole canalizzazioni di smaltimento esterne all'area. La realizzazione consiste nello scavo di trincee profonde cm 50, sul cui fondo si posano fascine costituite da verghe di specie arbustive ad alta capacità vegetativa, successivo riempimento e posa di talee, una ogni 70 cm, avente la funzione di fissaggio delle fascine. Le talee di salice (Salix alba, *Salix fragilis*, *Salix purpurea*) e pioppo (*Populus nigra*, *Populus alba*) saranno recuperate in loco. Il numero totale delle talee è di 1.700;
- palizzate con uno sviluppo di 400 metri, divisi in vari tratti distribuiti nell'area di intervento. La realizzazione consisterà nella infissione nel terreno di grossi pali di castagno (diametro 18/20 lunghezza m 3), ai quali, nella parte emergente, saranno collocati orizzontalmente altri pali con lo scopo di trattenere il terreno a monte, dove saranno a messe a dimora 800 piantine arboree e arbustive autoctone, su due file distanti m 0,50 e posizionate a 1 metri di distanza sulla fila una dall'altra. Le specie da impiantare nella palizzata sono le seguenti: *Acer campestre* (200), *Acer opalus* (200), *Cornus mas* (100), *Crataegus monogyna* (100), *Quercus cerris* (100), *Fraxinus excelsior* (100).
- palificata viva a doppia parete, realizzata, secondo le indicazioni delle "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di Ingegneria Naturalistica" della Regione Puglia, e avrà uno sviluppo totale di 300 metri, suddiviso in due parti, a monte di due carrarecce presenti sul versante di intervento. La componente vegetale, distribuita nei vari strati della palificata, sarà costituita da 7.300 talee divise tra salice (*Salix alba*, *Salix fragilis*, *Salix purpurea*) e pioppo (*Populus nigra*, *Populus alba*) e 4.200 piantine di Ginestra odorosa (*Spartium junceum*), specie diffusa in tutto il subappennino Dauno e particolarmente adatta ad essere utilizzata in opere di ingegneria naturalistica

Descrizione del sito di intervento

Gli interventi precedentemente descritti sono ubicati nelle particelle 15, 25, 26, 28 e 29 del foglio 2 del Comune di San Marco la Catola su una superficie di 3,9 ettari. L'area di intervento, è interamente ricompresa nel ZSC "Monte Sambuco" (IT9110035). L'area di intervento è attraversata da tratti del reticolo idrografico secondo quanto riportato nella cartografia IGM in scala 1:25.000.

Dalla lettura congiunta relativo formulario standard[1] relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli e degli strati informativi

[1] ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9110035.pdf

di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che nell'area di intervento non sono presenti habitat riportati nelle predette fonti informative.
Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Euphydryas aurinia*, di anfibi: *Bombina pachypus*, *Lissotriton italicus*, *Rana italica*, *Salamandria perspicillata*, *Triturus carnifex*; di mammiferi*: Canis lupus*, *Felis silvestris*, *Hystrix cristata*, *Lutra lutra*, *Muscardinus avellanarius*, *Mustela putorius*, *Pipistrellus kuhlii*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Podarcis siculus*, *Lacerta viridis*, *Hierophis viridiflavus*, *Testudo hermanni*, *Zamenis longissimus*; di uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus, Falco peregrinus*, *Lanius collurio*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Pernis apivorus*, *Saxicola torquatus*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione per la ZSC così come riportati nell'allegato 1bis del Regolamento regionale n. 12/2017:
- mantenere il corretto regime idrologico dei corsi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3280 e delle specie di Pesci ed Anfibi di interesse comunitario;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210*, 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;
- incrementare le superfici degli habitat forestali igrofili (91F0, 92A0);
- conservare le praterie ricche di piante nutrici degli Invertebrati di interesse comunitario;

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Monte Sambuco")

6.2.2 - Componenti percettive
- UCP – Strade a valenza paesaggistica

Ambito di paesaggio: Monti Dauni
Figura territoriale: Monti Dauni settentrionali

preso atto che:
- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate

evidenziato che
- con Determinazione dirigenziale n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM con la predetta nota prot.

n. 13026/2019, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

considerato che:

- l'intervento previsto non è in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione sopra richiamati;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Monte Sambuco" (IT9110035) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 – Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*". Sottomisura 8.4. "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*" Azione 3 nel Comune di San Marco la Catola (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig. Renato Palmieri;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), all'Autorità di Gestione del PSR Puglia, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia) e al Comune di San Marco la catola;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 febbraio 2020, n. 57

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Proponente: Az. Agr. F.lli Ventura. Comune di Spinazzola (BAT). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5580.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/17/09/2019 n. 11097il proponente dell'intervento in oggetto trasmetteva l'istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza relativa all'intervento in oggetto allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm. e ii.;

- con nota prot. AOO_089/07/01/2020 n. 7, il Servizio VIA e VINCA rilevava che la documentazione trasmessa in allegato all'istanza non contenesse tutti gli elementi tali da consentire la verifica di coerenza degli interventi prospettati con le Misure di conservazione di cui al Regolamento regionale n. 6/2016 e ss.mm. e ii. e pertanto, ai sensi del punto 1.4 della Parte seconda – Disposizioni dell'Allegato alla D.G.R. n. 1362/2018, il medesimo Servizio rappresentava la necessità di fornire maggiori informazioni relativamente ai seguenti aspetti: 1) eliminazione della vegetazione infestante, non descritta nei suoi aspetti qualitativi e quantitativi e 2) scelta delle specie da impiantare nelle operazioni di rinfoltimento ritenuta non coerente con la vegetazione potenziale del sito di intervento. Inoltre, nella medesima nota, il Servizio chiedeva di chiarire quanto riportato a p. 13 del file "All.01_Relazione tecnica analitica descrittiva 8.4 Fratelli Ventura" ove si affermava che "*La rimozione di piante abbattute e danneggiate dalla nevicata, anomala e improvvisa, appare necessaria per accelerare la ripresa della vegetazione danneggiata; tale attività è elemento necessario, sul medio periodo, al mantenimento delle cenosi seminaturali legate alla presenza del patrimonio forestale tra cui compaiono alcuni habitat di interesse comunitario e numerosi habitat di specie animali di cui alle Direttive n. 92/43/CEE e 2009/147/CE*". Tale richiesta di chiarimenti era giustificata dal fatto che la "*vegetazione danneggiata*", oggetto di intervento, non fosse costituita da alcun habitat di interesse comunitario sottolineando, inoltre, che l'intorno dell'area di intervento era rappresentato, invece, dall'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)" e non già formazioni verosimilmente riconducibili all'habitat 9540 "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici";
- con nota acquisita al prot. AOO_089/14/01/2020 n. 614, il tecnici progettisti riscontravano la nota prot. n. 7/2020 osservando, in merito al punto 1) ivi riportato, che "(…) *si puntualizza che a pag.13 dell'Allegato 01 si può evincere la quantità di superficie in cui si eseguirà tale intervento che ammonta a 10 ha a fronte dei 142 ha boscati. Inoltre risulta importante specificare che l'eliminazione selettiva riguarderà esclusivamente i rovi che nei punti in cui sono eccessivamente presenti ostacolano la crescita delle giovani conifere e di qualsiasi altra specie arbustiva e arborea, già pressochè assenti. La presenza eccessiva in alcuni punti di tali infestanti inoltre potrebbe essere causa, in caso di ulteriori incendi, del passaggio del fuoco da radente a fuoco di chioma*" mentre, con riguardo al punto 2) "Per quanto riguarda le specie da utilizzare nei rinfoltimenti si rettifica quanto riportato nell'Allegato 01 precisando che le specie che si propone di utilizzare sono le seguenti: *Crataegus monogyna* Jacq., *Phyllirea latifolia* L., *Prunus spinosa* L., *Quercus pubescens* Mill., *Rosa canina* L.". Veniva altresì precisato che "*L'intervento di rinfoltimento sotto chioma, il quale interesserà le superfici rimaste occupate dalle conifere si ritiene essere importante in quanto tutta l'area oggetto di intervento evidenzia un vincolo di natura idrogeologica. Inoltre tutte le operazioni proposte, compresi i rinfoltimenti, risultano essere prescritti alla ditta richiedente anche dal Piano di Coltura e Conservazione assegnato al proprietario dalla Regione Puglia in applicazione degli artt. 50 e 54 del RDL 30/12/1923 n. 3267. Per quanto riguarda gli interventi di rimozione delle piante danneggiate e di ricostituzione boschiva, pur non essendo direttamente connessi alla salvaguardia dell'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)" sono strettamente connessi alla salvaguardia e al ripristino di un popolamento forestale artificiale che ospita vegetazione e fauna selvatica*";
- con nota prot. n. 5724 dell'11/12/2019, acquisita al prot. AOO_089/12/12/2019 n. 15318, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia rilasciava il proprio nulla – osta comprensivo del parere di Valutazione di incidenza (All. 1).

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*All.01_Relazione tecnica analitica descrittiva 8.4 Fratelli Ventura*" (p. 9 e segg.), le operazioni di diradamento previste in progetto mirano ad aumentare la capacità di difesa intrinseca del soprassuolo e di ostacolare il propagarsi di altri eventuali incendi. In particolare, l'intervento

consiste nella rimozione degli esemplari arborei costituenti in rimboschimento di conifere morti o compromessi a seguito del passaggio del fuoco, in ultimo nel 2011, e a seguito delle nevicate del 2017. È altresì prevista l'eliminazione della vegetazione infestante (costituita da rovi, così come precisato nella nota acquisita al prot. n. 614/2020) al fine di "*evitare il passaggio da fuoco di terra a fuoco di chioma*" e, inoltre, "(…) *nelle aree derivanti dalla rinnovazione post incendio, sarà eseguito un intervento di decespugliamento selettivo. Esso sarà eseguito in modo da evitare di scoprire troppo il terreno per non favorire lo sviluppo della vegetazione erbacea, che risulta facilmente infiammabile e quindi rappresenterebbe un grosso pericolo per l'innesco e l'espansione di eventuali incendi*". Infine, all'interno di tutto il bosco di conifere il progetto prevede la messa a dimora di specie adatte alle condizioni climatiche e ambientali della zona tolleranti l'aridità e resistenti agli incendi (si veda sopra), con una densità media di 300 piante ad ha.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento ricade nel Comune di Spinazzola al foglio 74 particella 75 per una superficie complessiva di ha 134,6648 ed è ricompresa nelle zone "A" e "B" del Parco nazionale dell'Alta Murgia nonché all'interno della ZSC/ZPS "Murgia Alta". Il bosco oggetto di intervento è costituito da un rimboschimento di conifere a prevalenza di pini d'Aleppo e da cipressi dell'Arizona impiantato nel 1970 e concluso attorno agli anni '80 ed è suddiviso in sette sezioni. Si afferma che "*Le caratteristiche vegetazionali e dendrometriche risultano essere un vero e proprio mosaico in quanto i diversi eventi calamitosi hanno portato ad una disetaneità a macchie in cui si possono riscontrare individui adulti raggruppati in zone meno colpite e giovani individui che in alcune zone hanno costituito un vero e proprio forteto molto fitto. Il sottobosco si rinviene quasi esclusivamente nelle zone più dense. Lo strato arbustivo è costituito essenzialmente dalle seguenti specie: Biancospino (Crategus monogyna L.), Rosa comune (Rosa canina L.), Rubus spp, Edera comune (Hedera helix L.), Ciclamino autunnale (Cyclamen hederifolium Aiton), Asparago (Asparagus acutifolius L.), Pungitopo (Ruscus aculeatus L.) e perastro (Pyrus pyraster (L.) Burgsd.).*"

Dalla lettura congiunta relativo formulario standard[1] relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, il rimboschimento oggetto di intervento è circondato da superfici caratterizzate dalla presenza dell'habitat 62A0 "*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)*" che, verosimilmente, interessavano le aree attualmente occupate dal rimboschimento.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus*, *Pelophylax lessonae/esculentus complex*; di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Saga pedo*; di mammiferi*: Hystrix cristata*, *Canis lupus*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis*, *Rhinolophus ferrumequinum*; le seguenti specie di rettili: *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*; di uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Lanius collurio*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus* e *Saxicola torquatus*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione, così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 e definiti per la ZSC in questione:

- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;
- limitare la diffusione degli incendi boschivi;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

[1] ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120007.pdf

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40

6.1.1 – Componenti geomorfologiche
- UCP - Versanti

6.1.2 – Componenti idrogeologiche
- UCP – Vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP – Boschi
- UCP – Aree di rispetto boschi
- UCP - Pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP – Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: L'altopiano murgiano

preso atto che:
- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

evidenziato che
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

considerato che:
- nelle integrazioni acquisite al prot. n. 614/2020, il tecnici progettisti hanno dato evidenza di aver trasmesso la dichiarazione di adesione al parere reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con la nota prot. n. 13026/2019
- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Murgia Alta";
- l'intervento di diradamento non è in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione sopra richiamati e, nel lungo periodo, può concorrere alla ricostituzione dell'habitat 62A0;
- viceversa, l'intervento di rinfoltimento rischia di ostacolare la ricostituzione del predetto habitat ponendosi pertanto in contrasto con le specifiche Misure di conservazione contemplate dal R.r. n. 6/2016 e s.m.e i.;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, con nota prot. n. 5724 dell'11/12/2019, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, ha reso il proprio parere favorevole con prescrizioni

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, limitatamente alle operazioni di diradamento, rimozione delle piante morte e decespugliamento, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Murgia Alta" (IT9120007) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata esclusivamente per le predette operazioni

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del "PSR Puglia 2014-2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"nel Comune di Spinazzola (BAT) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **limitatamente alle operazioni di diradamento, rimozione delle piante morte e decespugliamento** atteso che le previste operazioni di rinfoltimento sono in contrasto con le Misure di conservazione habitat specifiche contemplate nel R.r. n. 6/2016 e ss.mm. e ii.
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Az. Agr. F.lli Ventura;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di Gestione del PSR Puglia, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari), all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia ed al Comune di Spinazzola;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA
Protocollo N. 5724 PARTENZA
Data 11-12-2019 - Ora 11:54:01

All. 1

parco nazionale dell'alta murgia

ST/CM
Trasmissione per posta elettronica certificata
ai sensi dell'art.47 D.lgs 82/2005.

Città di Spinazzola
Sig. Sindaco

Regione Puglia
Servizio VIA e VINCA
Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Reparto Carabinieri Parco Nazionale Alta Murgia
fba43467@pec.carabinieri.it
043467.001@carabinieri.it

Stazione Carabinieri "Parco" di Gravina in Puglia
fba43470@pec.carabinieri.it

Studio Humus
studiohumussrl@pec.it

Oggetto: PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8.4-. Proponente Francesco Ventura. Trasmissione nulla osta n. 72/2019 e parere di valutazione d'incidenza.

In allegato si trasmette copia del nulla osta n. 72/2019 di questo Ente relativo all'intervento in oggetto.

Si invita il Sig. Sindaco del Comune di Spinazzola a disporre l'affissione dell'allegato provvedimento all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ed a restituirne copia con la relata di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

Il Direttore.
Prof. Domenico Nicoletti

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767 –
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it - sito web: www.parcoaltamurgia.gov.it
C.F. Part. IVA: 06339200724

parco nazionale dell'alta murgia

Reg. n. 72/2019

Oggetto: interventi selvicolturali di ripristino danni da incendi e calamità naturali in agro di Altamura.

IL DIRETTORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

VISTA la legge 394/91, art. 13;

VISTO il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

VISTO il Regolamento Regionale n.6/2016 *Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)* e ss.mm.ii.

VISTA la richiesta formulata dal sig. Francesco Ventura, legale rappresentante della Agricola F.lli Ventura S.S. di Ventura Francesco e C., acquisita al prot. 3854 del 09/09/2019 dell'Ente, in qualità di conduttore dei fondi, relativa a lavori di ripristino dei danni causati da incendi e calamità naturali di un complesso boscato sito in loc. "Jazzo Calderone - Senarico" della superficie di circa 50.00.00 ettari, in agro di Spinazzola, ricadente prevalentemente in zona B ed in minor parte in zona A del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

VISTO l'esito dell'istruttoria, effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente relativa al ripristino dei danni dovuti al ripetuto passaggio del fuoco ed alle avversità climatiche su un popolamento di resinose della superficie di circa 50.00.00 ettari in agro di Spinazzola, loc. "Jazzo Calderone - Senarico", insistente sul terreno identificato in catasto al fg 74 p.lla 75, mediante realizzazione di: taglio delle sole piante morte, schiantate o fortemente deperienti per una quota di taglio del 25% dell'area basimetrica complessivamente calcolata, riduzione della vegetazione infestante, esbosco del materiale ritraibile, cippatura della ramaglia e spargimento al suolo del cippato, impianto di latifoglie sottochioma nella misura di 300 p.te/ha;

VISTO che l'intervento ricade prevalentemente in zona B del Parco ed una minore parte interessa cenosi vegetali ricadenti zona A, dove la presenza arborea è ormai piuttosto rada e la copertura del suolo è più simile a quella del pascolo arborato che a quella del bosco, pertanto si ritiene che tale area vada lasciata alla sua evoluzione naturale e quindi esclusa dall'intervento;

CONSIDERATO che l'area boscata ricadente in zona A da escludere dall'intervento è stata evidenziata nella planimetria allegata al presente provvedimento, al fine di meglio circoscrivere le aree da sottoporre al taglio;

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.gov.it C.F. Part. IVA: 06339200724

parco nazionale dell'alta murgia

CONSIDERATO che l'intervento proposto è finanziato con fondi PSR 2014-2020 Misura: 8 sottomisura: 8.4 ed è finalizzato al recupero della compagine forestale compromessa da incendi e calamità naturali;

CONSIDERATO che l'intervento proposto è finalizzato al recupero della cenosi forestale interferendo sulla complessità e la resistenza alle avversità, pertanto risulta conforme a quanto previsto agli artt. 6, 7 e 12 delle NTA del Piano per il Parco;

CONSIDERATO che l'intervento proposto, non determina incidenze negative sui sistemi naturali ed è finalizzato all'incremento della complessità biologica della cenosi forestale, pertanto favorisce la conservazione in buono stato del popolamento boschivo anche mediante l'introduzione di specie latifoglie autoctone.

Esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

e rilascia il

NULLA OSTA

Al sig. Francesco Ventura, legale rappresentante della Agricola F.lli Ventura S.S. di Ventura Francesco e C., nato ad il ed ivi residente C.F.: , affittuario del fondo, per la realizzazione di un intervento selvicolturale di ripristino dei danni dovuti al ripetuto passaggio del fuoco ed alle avversità climatiche su un popolamento di resinose della superficie di circa 50.00.00 ettari in agro di Spinazzola, loc. "Jazzo Calderone - Senarico", insistente sul terreno identificato in catasto al fg 74 p.lla 75, mediante realizzazione di: taglio delle sole piante morte, schiantate o fortemente deperienti per una quota di taglio del 25% dell'area basimetrica complessivamente calcolata, riduzione della vegetazione infestante, esbosco del materiale ritraibile, cippatura della ramaglia e spargimento al suolo del cippato, impianto di latifoglie sottochioma nella misura di 300 p.te/ha;

il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza in bollo;
2. documento di riconoscimento del proponente;
3. relazione tecnico illustrativa;
4. relazione tecnico specialistica
5. relazione di screeening;
6. rilievo fotografico con punti di ripresa;
7. ortofoto, stralci cartografici, planimetria di progetto, estratti di mappa, cartografia tematica;
8. titolo di conduzione;
9. dichiarazione relativa alle aree percorse da fuoco;

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.gov.it C.F. Part. IVA: 06339200724

parco nazionale dell'alta murgia

10. procura.

A condizione che:

- l'intervento non deve interessare l'area della p.lla 75 del fg 74 di Spinazzola ricadente in zona A del Parco, individuata in rosso nella planimetria allegata al presente provvedimento;
- la quota di taglio non deve superare il 25% dell'area basimetrica complessivamente calcolata;
- all'interno della compagine boschiva devono essere salvaguardate tutte le specie del sottobosco e accompagnatrici presenti con esclusione delle lianose e le sarmentose che possono essere contenute con il taglio raso qualora esuberanti;
- devono essere rilasciate alcune piante cave o morte, in piedi o aduggiate o marcescenti (n. 10 piante/ha) al fine di favorire l'habitat del legno morto;
- tutte le operazioni di taglio devono essere eseguite con attrezzature meccaniche da taglio portatili (motoseghe) ed a regola d'arte senza slabbrature della corteccia e formazione di monconi;
- l'esbosco deve essere realizzato entro 30 giorni dall'abbattimento;
- per il trasporto del materiale ritraibile devono essere usati esclusivamente mezzi gommati di ridotte dimensioni;
- i lavori selvicolturali devono essere sospesi alla data del 15 marzo e possono essere ripresi dal 20 agosto dello stesso anno al fine di non disturbare l'avifauna in riproduzione e non incrementare il rischio incendi durante il periodo estivo;
- devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti.

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.

- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Copia del presente provvedimento è inviato alla Regione Puglia Servizio VIA e VINCA ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.gov.it C.F. Part. IVA: 06339200724

parco nazionale dell'alta murgia

- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Spinazzola, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;

- Copia del presente provvedimento è inviato al Reparto Carabinieri del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Gravina in Puglia, 02/12/2019

Il Tecnico Istruttore
Dott.ssa Agr. Chiara Mattia

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore
Arch. Domenico Nicoletti

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.gov.it C.F. Part. IVA: 06339200724

parco nazionale dell'alta murgia



Superficie totale della P.lla n. 75 foglio n. 74 in agro di Spinazzola oggetto di intervento di miglioramento selvicolturale.



Sezione della P.lla n. 75 foglio n. 74 in agro di Spinazzola esclusa dall'intervento.

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.gov.it C.F. Part. IVA: 06339200724

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 febbraio 2020, n. 58

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1. "Sostegno alla forestazione e all'imboschimento". Proponente: Armando Paolo Barberio. Comune di Castellaneta (TA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5591.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;
VISTO il Piano di gestione del ZSC/ZPS "Area delle Gravine" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 15 dicembre 2009 n. 2435;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"

PREMESSO che:

- con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/02/10/2019 n. 10202, il proponente trasmetteva l'istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza relativo all'intervento in oggetto allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm. e ii.;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento
Secondo quanto riportato nell'elaborato "4. RELAZIONE GRAFICO DESCRITTIVA" (p. 3), l'intervento consiste nella realizzazione di un rimboschimento mediante l'impianto di 1.600 piante ha delle seguenti specie: leccio, fragno e roverella) e secondarie (lentisco, fillirea e terebinto). Nel medesimo elaborato si dichiara che l'impianto sarà composto da specie autoctone individuate all'interno dell'elenco delle specie riportate nella scheda della sottomisura 8.1 e provenienti dai boschi da seme della Regione Puglia, come elencati nella Determina Dirigenziale n.757/2009 e nella Determina Dirigenziale Settore Foreste 11 dicembre 2015, n. 211 e, in particolare dall'area dell'Arco Ionico tarantino.
Le operazioni preliminari all'impianto prevedono l'erpicatura del terreno su tutta la superficie, la squadratura del terreno precedentemente livellato mentre le operazioni accessorie successive all'impianto prevedono l'irrigazione di soccorso, consistente nella fornitura di 20/piantina e il risarcimento fallanze inferiori al 20% della superficie di intervento prima della ultimazione dei lavori.

Descrizione del sito di intervento
L'area di intervento è catastalmente individuata dalla particella 57 del foglio 55 del Comune di Castellaneta. L'area di intervento, estesa ha 09.50.00 e costituita da un seminativo, è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (IT9130005).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:
6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Area delle gravine")

6.3.1 – Componenti culturali
- UCP – Area rispetto rete tratturi

Ambito di paesaggio*: Arco Jonico Tarantino*
Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine*

considerato che:
- l'intervento proposto non è in contrasto con quanto disposto dall'art. 23 c. 1 del Regolamento del vigente Piano di gestione della ZSC/ZPS;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC/ZPS "Area delle Gravine" non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei

dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del "P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*". Sottomisura 8.1. "*Sostegno alla forestazione e all'imboschimento*" nel Comune di Castellaneta (TA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig. Armando Paolo Barberio;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di Gestione del PSR Puglia e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 febbraio 2020, n. 59

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" Allestimento di sistemi agroforestali". Proponente: Antonietta Ricciardi. Comune di San Marco la Catola. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5582.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"

PREMESSO che:

- con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/18/09/2019 n. 11192, la proponente dell'intervento in oggetto ha trasmesso la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm. e ii. al fine dell'espressione del parere di Valutazione di incidenza (fase di screening);

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "relazione tecnica analitica_descrittiva_PSR_8.1_RICCIARDI_rev" (p. 12 e segg.), l'intervento consiste nella realizzazione di un impianto di boschi misti a ciclo illimitato per una estensione complessiva di 1,12 ha su un terreno attualmente a seminativo mediante la messa a dimora di 1.792 piantine, su una superficie di intervento di 1,12 ha, delle seguenti specie: cerro (30%), frassino maggiore (20%), ciliegio selvatico (20%),ciavardello (15%), nocciolo (15%). Attesa la finalità naturalistica e paesaggistica dell'impianto, le piante saranno disposte a file parallele sinusoidali e sfalsate.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, estesa 1,12 ettari, è catastalmente individuata dalle particelle, 117 e 118 del foglio 18 del Comune di San Marco la Catola. L'area di intervento, è interamente ricompresa nel ZSC "Monte Sambuco" (IT9110035) ed è prossima a boschi esistenti.

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Euphydryas aurinia*, di anfibi: *Bombina pachypus*, *Lissotriton italicus*, *Rana italica*, *Salamandria perspicillata*, *Triturus carnifex*; di mammiferi*: Canis lupus*, *Felis silvestris*, *Hystrix cristata*, *Lutra lutra*, *Muscardinus avellanarius*, *Mustela putorius*, *Pipistrellus kuhlii*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Podarcis siculus*, *Lacerta viridis*, *Hierophis viridiflavus*, *Testudo hermanni*, *Zamenis longissimus*; di uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus, Falco peregrinus*, *Lanius collurio*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Pernis apivorus*, *Saxicola torquatus*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione per la ZSC così come riportati nell'allegato 1bis del Regolamento regionale n. 12/2017:

- mantenere il corretto regime idrologico dei corsi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3280 e delle specie di Pesci ed Anfibi di interesse comunitario;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210*, 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;
- incrementare le superfici degli habitat forestali igrofili (91F0, 92A0);
- conservare le praterie ricche di piante nutrici degli Invertebrati di interesse comunitario;

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- UCP – Area di rispetto boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Monte Sambuco")

6.2.2 - Componenti percettive
- UCP – Strade a valenza paesaggistica

Ambito di paesaggio: Monti Dauni
Figura territoriale: La media valle del Fortore

preso atto che:
- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate
- con Determinazione dirigenziale n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM con la predetta nota prot. n. 13026/2019, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

considerato che:
- l'intervento previsto non è in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione sopra richiamati;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Monte Sambuco" (IT9110035) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1. "*Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato*" nel Comune di San Maro la Catola (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig.ra Antonietta Ricciardi;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), all'Autorità di Gestione del PSR Puglia, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia) e al Comune di San Marco la Catola;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 febbraio 2020, n. 60

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1. Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato. Proponente: Vincenzo Sifanno. Comune di Andria (BAT). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5541.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/06/08/2019 n. 9739 il proponente dell'intervento in oggetto trasmetteva l'istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza relativa all'intervento in oggetto allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm. e ii.;

- con nota prot. AOO_089/27/08/2019 n. 10248, il Servizio VIA e VINCA rilevava che la documentazione trasmessa in allegato all'istanza non contenesse tutti gli elementi tali da consentire la verifica di coerenza degli interventi prospettati con le Misure di conservazione di cui al Regolamento regionale n. 6/2016 e ss.mm. e ii. e pertanto, ai sensi del punto 1.4 della Parte seconda – Disposizioni dell'Allegato alla D.G.R. n. 1362/2018, il medesimo Servizio rappresentava la necessità di adeguare la documentazione progettuale alle Misure di conservazione contenute nel predetto Regolamento regionale, la necessità di adeguare la documentazione progettuale alle Misure di conservazione contenute nel predetto Regolamento regionale, con particolare riferimento all'impiego di esemplari di quercia spinosa e fragno non fosse coerente con la vegetazione del sito di intervento. Con la medesima nota, tenuto conto che l'area di intervento era ricompresa all'interno del Parco nazionale dell'Alta Murgia, il Servizio VIA e VINCA sollecitava il proponente di dare evidenza allo scrivente Servizio della avvenuta trasmissione all'Ente Parco in indirizzo della documentazione progettuale utile al rilascio del parere di competenza da rendere ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- con nota prot. n. 3759 del 05/09/2019, acquisita al prot. AOO_089/05/09/2019 n. 10589, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia sollecitava il proponente a trasmettere l'istanza di nulla osta relativa all'intervento in oggetto secondo le modalità definite sul proprio portale istituzionale;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/17/09/2019 n. 11084, il proponente trasmetteva la seguente documentazione integrativa:
  - ✓ Ricevuta di avvenuta consegna all'Ente Parco Nazionale Alta Murgia
  - ✓ RELAZIONE VINCA_con aggiornamento specie
  - ✓ Relazione tecnica analitica 8 1 SIFANNO_con_rettifica_specie
  - ✓ chiarimenti tecnici_a_nota_10248 del 27_08_19_per_VINCA_ID5541
  - ✓ Articolo_scientificio_Mairota et al 2013_encroachment_landis_ii
- con nota prot. n. 5215 dell'11/11/2019, acquisita al prot. AOO_089/19/11/2019 n. 14200, l'Ente Parco comunicava i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990 e ss.mm. e ii.
- con nota prot. n. 474 del 27/01/2020, acquisita al prot. AOO_089/28/01/2020 n. 1229, l'Ente Parco rilasciava il proprio nulla – osta n. 08/2020 comprensivo del parere di Valutazione di incidenza (All. 1).

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede il rimboschimento di terreni agricoli impiantando 1.600 piante/Ha per la realizzazione di boschi a ciclo illimitato. La scelta delle specie, a seguito di quanto rilevato con la nota prot. n. 10248/2019, è stata modificata con le integrazioni trasmesse con la nota acquisita al prot. n. 11084 nel quale è stato evidenziato che la quercia spinosa "(…) *risulta in accertata espansione anche nei rimboschimenti artificiali, nei boschi/boscaglie a prevalenza di Roverella e nelle macchie/garighe (Mairota et al., 2013). La quercia spinosa è diffusa nelle aree prossime al sito di intervento e, a tal riguardo, si segnalano le località in cui è facilmente possibile verificare quanto dichiarato: boschi/boscaglie in prossimità di Masseria Pietre Tagliate, macchie e boscaglie in prossimità di Lamione di Giannone, boschi e imboschimenti prossimi a Jazzo della Ficocchia*." riconoscendo altresì che "*Il Fragno invece, in quanto specie molto più diffusa nella porzione Sud-Est della Murgia barese, salvo rari casi di certa piantumazione in prossimità del sito di intervento, può ritenersi scelta più azzardata nell'imboschimento di progetto*".

Sulla scorta delle motivazioni su riportate, la composizione specifica dell'impianto, al fine di ottenere una composizione specifica più prossima alla vegetazione forestale della zona, ha previsto "*l'impiego di sole due specie "principali" (Roverella e Quercia spinosa) e tre specie secondarie aggiungendo a Biancospino e Prugnolo anche la Fillirea*".

Oltre alla fornitura e posa in opera delle piantine delle predette specie sono previste le seguenti operazioni:

erpicatura del terreno, apposizione di chiudenda con 5 ordini i filo non spinato finalizzata ad evitare l'ingresso di fauna selvatica erbivora; irrigazione di soccorso, compreso l'approvvigionamento idrico (20 lt./cad.). Nella documentazione trasmessa è stato dichiarato che la fornitura idrica per le irrigazioni sarà garantita in forza di regolare contratto con ARIF per impiego acque da pozzo artesiano.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento riportata in progetto ricade nel Comune di Bitonto al foglio 144, p.lle 84 e 301 e al foglio 146, p.lla 249 per una superficie complessiva di ha 6,11 ed è ricompresa nella zona "B" del Parco nazionale dell'Alta Murgia ed è interamente all'interno della ZSC/ZPS "Murgia Alta". Dalla lettura congiunta relativo formulario standard[1] relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, nonché dallo strato informativo "Fitosociologica" del Piano del Parco dell'Alta Murgia, l'area di intervento è limitrofa, in parte sovrapposta, ad aree caratterizzate dalla presenza dell'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus*, *Bufo bufo*, *Bufo baleauricus*, *Lissotriton italicus*; di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Zerynthia cassandra*; di mammiferi*: Hystrix cristata*, Canis *lupus*, *Hypsugo savii*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus* e *Saxicola torquatus*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione:

- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;
- limitare la diffusione degli incendi boschivi;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: L'altopiano murgiano

[1] ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120007.pdf

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Murgia Alta";
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, con nota prot. n. 474 del 27/01/2020, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, ha reso il proprio parere favorevole con prescrizioni limitatamente alla particella n. 84 del fg. 144 e sfavorevole, per le motivazioni ivi riportate, all'esecuzione dell'intervento nelle particelle n. 301 del fg. 144 e nella particella 249 del fg. 146

ritenuto che:

- sulla base delle considerazioni contenute nel parere del Parco nazionale dell'Alta Murgia l'intervento previsto sia parzialmente in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione sopra richiamati;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del "PSR Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 – Azione 1. "*Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento*"" nel Comune di Bitonto (BA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - è riferito **esclusivamente** alla particella n. 84 del fg. 144 tenuto conto del parere ostativo reso dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia relativo alle particelle n. 301 del fg. 144 e nella particella 249 del fg. 146
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e

presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig. Vincenzo Sifanno;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di Gestione del PSR Puglia, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari), all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia ed al Comune di Bitonto;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

All. 1

parco nazionale dell'alta murgia

PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA
Protocollo N 474 PARTENZA
Data 27-01-2020 Ora 13 00 41

ST/CM
Trasmissione per posta elettronica certificata
ai sensi dell'art.47 D.lgs 82/2005.

Città di Bitonto
Sig. Sindaco

Regione Puglia
Servizio VIA e VINCA
Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Reparto Carabinieri Parco Nazionale Alta Murgia
fba43467@pec.carabinieri.it
043467.001@carabinieri.it

Stazione Carabinieri "Parco" di Ruvo di Puglia
fba43471@pec.carabinieri.it

Oggetto: PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8 Sottomisura 8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento.- Proponente Sifanno Vincenzo. Trasmissione nulla osta n. 08/2020 e parere di valutazione d'incidenza.

In allegato si trasmette copia del nulla osta n. 08/2020 di questo Ente relativo all'intervento in oggetto.

Si invita il Sig. Sindaco del Comune di Bitonto a disporre l'affissione dell'allegato provvedimento all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ed a restituirne copia con la relata di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

Il Direttore.
Arch. Domenico Nicoletti

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767 –
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it - sito web: www.parcoaltamurgia.gov.it
C.F. Part. IVA: 06339200724

parco nazionale dell'alta murgia

Reg. n. 08/2020

Oggetto: interventi di primo imboschimento terreni agricoli in agro di Bitonto c.da masseria Summo.

IL DIRETTORE

VISTI:

- il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

- la Legge 394/91, e ss.mm.ii.;

- il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

- il R.R. Puglia n. 6/2016 recante "Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)" ed R.R. Puglia 10 maggio 2017, n. 12, "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6";

VISTA l'istanza di nulla osta acquisita al prot. n. 4071 del 17/09/2019 dell'Ente trasmessa dal Sig. Sifanno Vincenzo, relativa alla realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato in agro di Bitonto in c.da Masseria Summo per una superficie totale d'intervento di 6.11.00 ettari;

VISTA l'istruttoria del Servizio Tecnico dell'Ente da cui si evince che l'intervento prevede la realizzazione di un impianto di latifoglie a ciclo illimitato finanziato dalla Misura 8.1 del PSR Puglia 2014-2020 dell'estensione di 6.11.00 ettari, su terreni identificati in catasto al fg 144 p.lle 84 e 301 (parte) e fg 146 plla 249 (parte) ricadenti in zona B del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. L'impianto è costituito da tre corpi non contigui di cui il primo di ettari 1.51.00 ricade interamente nella p.lla 84 fg 144 che è un seminativo storico già in coltivazione nel 1997, il secondo di ettari 3.90.00 ricade in parte della p.lla 301 fg 144 che attualmente risulta seminativo

CONSIDERATO che l'impianto proposto è costituito da tre lotti non contigui di cui:

- il primo di ettari 1.51.00 ricade interamente nella p.lla 84 fg 144 verrà realizzato su un seminativo storico già in coltivazione nel 1997,
- il secondo di ettari 3.90.00 ricade in una porzione della p.lla 301 fg 144 che risulta trasformata dopo il 1997 da pascolo naturale in seminativo;
- il terzo di ettari 0.70.00 ricade in una porzione della p.lla 249 fg 146 che risulta trasformata dopo il 1997 da pascolo naturale in seminativo;

l'intervento viene proposto in un'area che per le sue caratteristiche di naturalità è inclusa in zona B del Parco ed è prevalentemente costituita da pascoli nudi. L'area boscata prevista sulla p.lla 84 del fg 144 risulta la più idonea alla trasformazione, poiché è la più prossima ad impianti arborei agrari e ad un lembo di pascolo arborato piuttosto fitto. Per questa particella la trasformazione in bosco di latifoglie ha incidenze ecologiche e paesaggistiche positive poiché si integra con il contesto circostante. La particella in questione è localizzata a bordo della strada SP151 che in quel punto corre leggermente in rilievo rispetto al sito d'intervento, inoltre è totalmente recintata da muri a secco che avranno funzione di proteggerla dall'ingrasso di animali e dal passaggio del fuoco.

Di contro nelle altre due aree poste in adiacenza a pascoli nudi e seminativi, che costituisco l'habitat trofico di alcune specie di avifauna, tra cui la specie protetta grillaio di interesse prioritario ai sensi della Direttiva "Uccelli", l'intervento risulta avere incidenze significativamente negative, in quanto costituisce elemento di soluzione della continuità ecologica e di riduzione dell'habitat trofico.

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax 080/3261767 –
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – sito web: www.parcoaltamurgia.gov.it C.F. Part. IVA: 06339200724

parco nazionale • dell'altamurgia

Infine si ritiene che l'imboschimento della porzione della particella 249 fg 146 di soli 0.70.00 ettari costituisce un intervento di scarsa valenza ecologica data l'esigua dimensione, che la espone a forte rischio incendio.

PRESO ATTO della nota prot. n. 5215 del 11/11/2019 con cui questo Ente ha trasmesso la comunicazione preliminare di diniego parziale, ex art. 10 bis della L. 241/1990 e richiesto documentazione integrativa;

CONSIDERATO che l'istante non ha controdedotto le motivazioni ostative illustrate nella suddetta nota prot. n. 5215 del 11/11/2019, pertanto l'intervento sui terreni al fg 144 p.lla 301 e fg 146 p.lla 249 risulta non conforme con quanto previsto dell'art. 13 c. 4 delle NTA del Piano per il Parco.

RITENUTO di dover confermare, per le motivazioni di cui alla comunicazione prot. n. n. 5215/2019, **il diniego all'esecuzione di una parte dell'intervento** sulle aree precedentemente dettagliate;

CONSIDERATO che l'intervento proposto sul terreno in agro di Bitonto identificato al fg 144 p.lla 84, è conforme a quanto previsto dal Piano per il Parco, non determina incidenze significative sui sistemi naturali e sull'habitat di specie che potrebbero generare perturbazioni alle colonie di falchi grillai presenti in quel comprensorio;

Esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

e rilascia il

NULLA OSTA

Al Sig. Vincenzo Sifanno nato a il CF: ed ivi residente in c.da masseria Summo snc per la realizzazione di un impianto di latifoglie a ciclo illimitato di ettari 1.51.00 su terreno identificato al fg 144 p.lla 84 costituito da seminativo già in coltivazione nel 1997 ricadente in zona B del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza di nulla osta;
2. Documenti di riconoscimento del proponente e del tecnico progettista;
3. Relazione tecnica e di screening Titolo di proprietà;
4. Planimetrie catastali, di progetto e tematiche;
5. Documentazione fotografica;

Il tutto a condizione che:

1. **Non si proceda** alla realizzazione dell'intervento sui terreni in agro di Bitonto identificati al fg. 144, p.lla 301 ed al fg. 146, p.lla 249 ricadenti in Zona B di questo Parco;
2. Devono essere preservati i muretti a secco e la vegetazione arborea ed arbustiva presente lungo i confini, nonché la leggibilità della trama poderale;
3. Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax 080/3261767 –
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – sito web: www.parcoaltamurgia.gov.it C.F. Part. IVA: 06339200724

parco nazionale dell'alta murgia

- Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.

- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Copia del presente provvedimento è inviato alla Regione Puglia Servizio VIA e VINCA ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Bitonto, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;

- Copia del presente provvedimento è inviato al Reparto Carabinieri del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.

- Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Gravina in Puglia, 21/01/2020

Il Tecnico Istruttore
Dott.ssa Agr. Chiara Mattia

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore
Arch. Domenico Nicoletti

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax 080/3261767 –
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – sito web: www.parcoaltamurgia.gov.it C.F. Part. IVA: 06339200724

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 febbraio 2020, n. 64

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali".

Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla Determina dell'Autorità di Gestione n. 264 del 27.11.2017 (BURP n. 135 del 30.11.2017)

L' Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Lg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DAG del PSR Puglia 2014-2020 n. 247 del 30.07.201 9 con la quale è stata conferito l'incarico di responsabilità, per l'attuazione della sottomisura 8.5.

VISTA la DAG del PSR Puglia 2014-2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014-2020.

VISTA la Delibera di Giunta regionale della Puglia n. 2250 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca alla dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Delibera di Giunta regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla dott.ssa Rosa Fiore.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.5, dott. Cosimo Campobasso, confermata dal Dirigente Coordinatore misure Forestali, Dott. Domenico Campanile, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la versione n. 8 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata a seguito di modifiche apportate ai sensi del Reg. 1305/2013, art. 11, lett. c, per correzioni puramente materiali o editoriali, adottata dalla Commissione Europea in data 02/05/2019.

VISTA la DAG. n. 264 del 27.11.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 135 del 30.11.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per le presentazione delle domande di sostegno relative alla sottomisura 8.5.

VISTA la DAG. n. 42 del 20.02.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio nel portale Sian della domanda di sostegno relative alla sottomisura 8.5 alle ore 12,00 del giorno 15.03.2018.

VISTA la DAG. n. 62 del 14.03.2018, con la quale sono stati ulteriormente prorogati i termini per il rilascio nel portale Sian della domanda di sostegno relative alla sottomisura 8.5 alle ore 12,00 del giorno 26.03.2018.

VISTA la D.A.G. n. 133 del 18.06.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 82 del 21.06.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*.

VISTA la D.A.G. n. 140 del 27.06.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.5.

VISTA la D.A.G. n. 168 del 20.07.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 31.07.2018.

VISTA la D.A.G. n. 253 del 06.08.2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. n. 93 del 14-8-2019, avente a oggetto: *Approvazione graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed ammissione di ulteriori 50 domande di sostegno all'istruttoria tecnico-amministrativa con la quale sono state ammesse a finanziamento 53 Ditte/ Enti(da Comune di Castellaneta posizione n. 1 a Baya del Gusmay posizione n. 53) ;*

VISTA la D.A.G. n. 391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "*Acquisizione parere di compatibilità PAI con gli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 con nota dell'autorità di Bacino del distretto idrografico meridionale, e relative disposizioni generali*", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA del Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico (PAI) dell'AdB del distretto idrografico meridionale.

VISTA la D.A.G. n. 392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "*Disposizioni procedurali modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa ed erogazione del sostegno*".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.29 della L.R. 31/05/2001 n.14".*

VISTA la Determina del Dirigente della sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla*

misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 – investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 della R.d.l n. 3226/23".

VISTA la DGR n. 2271 del 2/12/2019 avente per oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste* (Articoli da 21 a 26)";

VISTA la DAG n. 24 del 21.01.2020 avente con oggetto "*Domande di sostegno ammesse agli aiuti e individuati nella D.A.G. n. 253 del 06.08.2019, pubblicata sul BURP n. 93 del 14.08.2019: aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa*".

Vista la DAG n. 38 del 31.01.2020 pubblicata sul Burp n. 16 del 06.02.2020 di rettifica alla DAG n. 24 del 21.01.2020 avente ad oggetto: l'*aggiornamento e lo scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa;*

CONSIDERATO che le Ditte/Enti pubblici individuati con la suddetta DAG n. 253 del 06.08.2019 sono tenuti a presentare, entro 180 giorni(6 mesi) dalla pubblicazione sul BURP, avvenuta con bollettino n. 93 del 14.08.2019, la documentazione di cantierabilità e che pertanto i termini scadono in data 14.02.2020;

CONSIDERATO che con DAG n. 392 del 20.11.2019 avente ad oggetto. " *Disposizioni procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno*", i termini di conclusione degli interventi sono stabiliti in 18 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione(par. 3.4)
PRESO ATTO che a seguito del monitoraggio *dello stato di avanzamento dell'acquisizione dei titoli abilitativi,* avviato con pec del 04.02.2020 alle ditte interessate**,** entro i termini stabiliti dall' avviso pubblico, nessuno dei 77 beneficiari ammessi agli aiuti, ha provveduto alla presentazione della documentazione di cantierabilità del Programma d'Intervento, a causa del mancato rilascio delle autorizzazioni e pareri da parte degli Enti preposti;

VISTE le numerose richieste, pervenute al protocollo del Dipartimento, Agricoltura con le quali le Ditte/Enti pubblici hanno formulato richiesta di proroga dei termini per l'invio della documentazione in parola;

CONSIDERATO che il mancato differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità determinerebbe la revoca di n. 77 su 77 domande ammesse, vanificando l'attività istruttoria espletata dalla tecnostruttura regionale;

RITENUTO opportuno pertanto, prorogare i termini per l'invio della documentazione di cantierabilità degli interventi ammessi agli aiuti, di ulteriori 180 giorni a far data del presente provvedimento, e ridurre da mesi 18 a mesi 12 i termini necessari per la realizzazione delle opere(par.3.4 Dag. n. 392 del 20.11.2019), restando così inalterato il tempo complessivo per l'acquisizione dei pareri e la realizzazioni interventi.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di prorogare** di ulteriori 180 giorni(6 mesi) a far data del presente provvedimento, i termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità, scaduti il giorno 14.02.2020, termini di cui alla DAG n. 253 del 06.08.2019 (Burp n. 93 del 14.08.2019);
- **ridurre** da mesi 18 a mesi 12 i termini necessari per la realizzazione delle opere, restando così inalterato il tempo complessivo per l'acquisizione dei pareri e la realizzazioni degli interventi(fissato in 24 mesi);
- **di stabilire che:**
  - la mancata richiesta dei pareri e delle autorizzazioni, cosi come previsto dall'Avviso pubblico della Sottomisura 8.5, costituisce la decadenza della domanda di sostegno;
- **confermare** quanto altro previsto dell'Avviso Pubblico approvato con DAG n. 264 del 27.11.2017 (Burp n. 135 del 30.11.2017);

- **dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it. e avrà valore di notifica agli interessati;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate.

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.GS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Autorità di gestione PSR 2014-2020, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile della Sottomisura 8.5
Dott. Cosimo Campobasso

Tutto ciò premesso**,** vista la proposta del responsabile della sottomisura; ritenuto di adottare la predetta proposta;

Richiamato in particolare, il dispositivo della L. R. n. 7 del 4.02.1997 art. 6, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- **di prendere** atto delle risultanze istruttorie che qui si intendono integralmente riportate;
- **di prorogare** di ulteriori 180 giorni, a far data del presente provvedimento, i termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità, scaduti il giorno 14.02.2020, termini di cui alla DAG n. 253 del 06.08.2019 (Burp n. 93 del 14.08.2019);
- **ridurre** da mesi 18 a mesi 12 i termini necessari per la realizzazione delle opere, restando così inalterato il tempo complessivo per l'acquisizione dei pareri e la realizzazioni degli interventi (fissato in 24 mesi);
- **di stabilire che**:
  - la mancata richiesta dei pareri e delle autorizzazioni, cosi come previsto dall'Avviso pubblico della Sottomisura 8.5, costituisce la decadenza della domanda di sostegno;

- **confermare** quanto altro previsto dell'Avviso Pubblico approvato con DAG n. 264 del 27.11.2017 (Burp n. 135 del 30.11.2017);
- **dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it. e avrà valore di notifica agli interessati;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate.

Il Dirigente Coordinatore Misure Forestali
del PSR Puglia 2014/2020
(dott. Domenico Campanile)

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
(dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 18 febbraio 2020, n. 75

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

6° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

L' Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020**.**

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 dell'11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Sottomisura 8.3, geom. Giuseppe Vacca, in qualità di Responsabile del Procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013

del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA l'attuale versione vigente 9.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 18.12.2019.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n. 144 del 10.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.3, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 203 del 16/10/2017, n. 210 del 18/10/2017, n. 263 del 27/11/2017, n. 289 del 07/12/2017, n. 304 del 20/12/2017;

VISTA la DAdG n.144 del 10.07.2017 per la Sottomisura 8.3, cosi come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento del PSR Puglia 2014/2020 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a 7,520 Meuro, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.3	20.000.000	4.958.678	7.520.661	7.520.661

VISTA la DAdG n. 217 del 25.10.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 124 del 2.11.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n. 107 del 30.04.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.3.

VISTA la DAdG n. 108 del 30.04.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 65 del 10.05.2018, avente a oggetto:

Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali.

VISTA la DAdG n.128 del 07.06.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 23.06.2018.

VISTA la DAdG n.221 del 12.10.2018, avente ad oggetto "Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali, di cui alla DADG n. 108 del 30.04.2018.

VISTA la DAdG n.377 del 31.10.2019 avente ad oggetto "Aggiornamento della graduatoria relativa alle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti di cui alla DAdG n.49 del 18.03.2019 con la quale è stata approvata la nuova graduatoria formata da n. 95 Ditte/Enti (dalla ditta Varraso Giuseppe con punti 93.72, alla ditta Miola Mario con punti 69), emanata in seguito agli atti istruttori redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura nonché agli esiti dei ricorsi gerarchici e riesami.

VISTA la D.G.R. n. 2271 del 01.12.2019, avente ad oggetto "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali".

VISTA la DAdG n.29 del 28.02.2019, avente ad oggetto "Scorrimento graduatoria", con la quale le risorse finanziarie previste per l'anno 2017 di Euro 7.520.661 sono state elevate a Euro 15.041.332, utilizzando le risorse previste per l'anno 2018, destinando tali risorse alla graduatoria già approvata con DAdG n. 221 del 12.10.2018.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019 con le quali si è resa disponibile per la Sottomisura 8.3 la somma di € 18.000.000.

CONSIDERATO che**,** nel rispetto dei precedenti atti amministrativi e della rimodulazione finanziaria, per la Sottomisura 8.3 si è resa disponibile la somma di Euro 18.000.000.

VISTA la DAdG n.49 del 18.03.2019, avente ad oggetto "Approvazione 1° elenco delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed elenco delle ulteriori DDS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa", emanata in seguito agli atti istruttori redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura.

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DAdG n.363 del 25.10.2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31.01.2019.

VISTA la D.G.R. 21.03.2017, recante n. 360 Indicazioni Tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22/02/2019 – 0000589, riguardante l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato.

VISTA la DAdG n.392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme

Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.29 della L.R. 31/05/2001 n.14".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito di presentazione della seguente documentazione:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS; nonché a seguito della verifica del possesso di un Piano di Gestione Forestale (PGF) o strumento equivalente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ha.

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura 8.3 del PSR Puglia 2014/2020, cosi come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, è stato acquisito ed agli atti della Sezione, la seguente documentazione:

1. **Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. **Dichiarazione di cui all'allegato B della DAdG n.391/2019,** ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale.
3. **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
4. **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
5. **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
6. **Possesso** di un PGF o strumento equivalente, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, cosi come riportato nell'allegato "A", e per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici per gli stessi interventi, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 490.651,32.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 387.619,83.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 633.939,00.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, con il quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 272.812,62.

VISTO il 5° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 7 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 783.461,82.

CONSIDERATO che ad oggi l'importo totale concesso è stato di € 2.568.484,59 su importo disponibile di € 18.000.000.

RITENUTO che, nel rispetto della graduatoria approvata e delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, è possibile ammettere alla concessione dell'aiuto ulteriori n. 2 ditte riportate nell'elenco "A" (Roberto Francesco e Roselli Amalia Anna) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di aiuto pubblico pari ad € 313.491,29.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 2 ditte (Roberto Francesco e Roselli Amalia Anna per un importo complessivo di aiuto pubblico pari ad € 313.491,29.
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.3 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.3) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.144 del 10.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire,** in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o

difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.3
geom. Giuseppe Vacca

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile della Sottomisura 8.3;
Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 2 ditte (Roberto Francesco e Roselli Amalia Anna per un importo complessivo di aiuto pubblico pari ad € 313.491,29.
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.3 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;

- ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
- La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.3) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.

- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.144 del 10.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire,** in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: http://sviluppорurale.regione.puglia.it;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) facciate vidimate e timbrate, da un allegato "A" composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

Visto: Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali
Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Dott. ssa Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020

Allegato "A" alla DAG n. 75 del 18.02.2020

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 144 del 10.07.2017, BURP n. 86 del 20.07.2017
Misura 8 - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed interventi catastrofici"
6° ELENCO DI CONCESSIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE ALL'AIUTO

ANAGRAFICA

N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato	AIUTO PUBBLICO
1	**ROBERTO FRANCESCO**	54250676282	B18H20000080009	R-625351	**€ 45.554,86**
2	**ROSELLI AMALIA ANNA**	54250626832	B98H20000100009	R-625353	**€ 267.936,43**

Importo totale	**€ 313.491,29**

Il Responsabile della Sottomisura 8.3
P.O. geom. Giuseppe Vacca

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 19 febbraio 2020, n. 77

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.
Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità"
Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 223/2018.
Decadenza dagli aiuti concessi alle ditte SGARAMELLA FRANCESCO e CHIRICO PIER COSIMO.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR nr. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 134 del 22/05/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo e di Misura/Sottomisura, parificate a P.O. così come definite nell'atto di riorganizzazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione nr. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato ad interim alla Dott.ssa Rosa FIORE l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 con decorrenza dal 15 novembre 2019 e fino all'insediamento del nuovo Responsabile;

VISTA la Deliberazione nr. 2050 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato Dirigente Responsabile della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" la Dott.ssa Rosa FIORE;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 3- Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" e confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure qualità e a superficie, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul B.U.R.P. nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTA la Deliberazione nr. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge nr. 144 del 17 maggio 1999 e smi relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

VISTA la scheda della Misura 3- Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità";

VISTE le Determinazioni dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 nn. 191 del 15/06/2016, 1 del 11/01/2017, 265 del 28/11/2017 e 193 del 12/09/2018 con le quali sono state approvate le modifiche ai Criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014/2020 a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza;

VISTA la Legge nr. 241 del Legge 7 agosto 1990 nuove norme sul procedimento amministrativo;

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 nr. 223 del 15/10/2018, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 134 del 18/10/2018 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno della Misura 3 -Sottomisura 3.1 del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la DAdG nr. 485 del 19/12/2019 pubblicata nel BURP nr. 150 del 24/12/2019 con la quale sono stati concessi gli aiuti di cui alla Sottomisura 3.1 a nr. 209 (duecentonove), tra i quali figurano le ditte SGARAMELLA

FRANCESCO e CHIRICO PIER COSIMO (collocatI rispettivamente alla posizione nr. 346 e al nr. 301 nell'Allegato "A" di aggiornamento della graduatoria e al nr.125 e al nr. 117 dell'Allegato "B" delle domande ammesse a finanziamento);

PRESO ATTO che alla data odierna non risultano pervenute controdeduzioni alle note del 04/02/2020 prot. A00/030/nr.0002062 e prot. A00/030/nr. 0002046 inviate in pari data a mezzo PEC;

VERIFICATO che alla data odierna non risulta erogato alcun aiuto sul contributo concesso alla ditta SGARAMELLA FRANCESCO titolare della DdS nr. 84250241589 e alla ditta CHIRICO PIER COSIMO titolare della DdS nr. 84250241522;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di dichiarare la decadenza delle ditte SGARAMELLA FRANCESCO e CHIRICO PIER COSIMO dagli aiuti concessi con DAdG nr. 485/2019 a valere sulla Sottomisura 3.1 del PSR Puglia 2014-2020 a seguito delle mancate controdeduzioni alle note del 04/02/2020 prot. A00/030/nr.0002062 e prot. A00/030/nr. 0002046 inviate in pari data a mezzo PEC;

- di procedere alla revoca dell'aiuto concesso così come di seguito indicato:

RAGIONE SOCIALE	NUMERO DdS	N° ANNUALITA' RICONOSCIUTE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
SGARAMELLA FRANCESCO	84250241589	2	€. 1.068,34	€. 1.068,34	B15J19000810009
CHIRICO PIER COSIMO	84250241522	2	€. 1.133,60	€. 1.133,60	B75J19001730009

- di inviare copia del presente provvedimento al titolare dell'omonima ditta sopra indicata, da notificare esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.gs nr. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. Lgs n. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 3.1
Rag. Domenico LAERA

Il Responsabile di Raccordo delle Misure
Qualità e a superficie
Dott. Giuseppe CLEMENTE

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di Misura e dal Responsabile di Raccordo;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Misura e dal Responsabile di Raccordo;
richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di dichiarare la decadenza delle ditte SGARAMELLA FRANCESCO e CHIRICO PIER COSIMO dagli aiuti concessi con DAdG nr.485/2019 a valere sulla Sottomisura 3.1 del PSR Puglia 2014-2020 a seguito delle mancate controdeduzioni alle note del 04/02/2020 prot. A00/030/nr.0002062 e prot. A00/030/nr. 0002046 inviate in pari data a mezzo PEC;
- di procedere alla revoca dell'aiuto concesso così come di seguito indicato:

RAGIONE SOCIALE	NUMERO DdS	N° ANNUALITA' RICONOSCIUTE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
SGARAMELLA FRANCESCO	84250241589	2	€. 1.068,34	€. 1.068,34	B15J19000810009
CHIRICO PIER COSIMO	84250241522	2	€. 1.133,60	€. 1.133,60	B75J19001730009

- di inviare copia del presente provvedimento al titolare dell'omonima ditta sopra indicata, da notificare esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC).
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito internet del PSR psr.regione.puglia.it.;

- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- è composto da n° 05 (cinque) pagine vidimate ed è adottato in originale;

- sarà disponibile, ai fini della Legge Regionale n.15/2008 e del D.L.gs. n.33/2013, nella sezione Trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 a.i.
(Dott.ssa Rosa FIORE)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 19 febbraio 2020, n. 79

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese".
Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani.
Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 e ss.mm.ii.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 6.1 e dell'Operazione 4.1.B e confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del PSR Puglia n. 248 del 25/07/2016, pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani;

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate al bando con le DAdG n. 127 del 29/06/2017, n. 147 del 14/07/2017 e n. 169 del 04/09/2017, pubblicate nel BURP;

VISTA la DAdG n. 85 del 30/03/2018 con la quale è stata approvata la graduatoria unica regionale ed è stato disposto l'avvio della successiva fase di VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ di cui al paragrafo 16 dell'Avviso nei confronti dei giovani collocati nella graduatoria di cui all'ALLEGATO A dalla posizione 1 (GIANNINI FILIPPO in qualità di socio della società "F.LLI GIANNINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA") alla posizione 1288 (FRANCAVILLA FEDERICA), che intendono insediarsi in 1086 aziende agricole (1086 E.I.P.);

CONSIDERATO che la DAdG n. 85 del /2018 è stata oggetto di impugnazioni dinanzi al TAR Puglia, Sede di Bari, che con ordinanze cautelari n. 372 del 27/09/2018 e n. 422 del 07/11/2018 il TAR Puglia, Sede di Bari, ha disposto la verifica di conformità dei dati riportati negli EIP che possono aver alterato il principio 2 dell'Operazione 4.1.B.;

VISTA la DAdG n. 178 del 14/06/2019 con la quale è stata aggiornata la predetta graduatoria, in esecuzione, tra l'altro dei predetti provvedimenti cautelari;

VISTA la DAdG n. 224 del 11/07/2019 con la quale è stata l'aggiornata la graduatoria unica regionale di cui all'ALLEGATO A del predetto provvedimento, con la correzione di alcuni errori materiali contenuti nell'Allegato A alla DAdG 178/2019;

VISTO che la stessa DAdG ha disposto di avviare la successiva fase di VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ di cui al paragrafo 16 dell'Avviso nei confronti dei giovani collocati nella graduatoria di cui all'ALLEGATO A dalla posizione 1 (GIANNINI FILIPPO in qualità di socio della società "F.LLI GIANNINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA") alla posizione 1294 (COCCIA ANTONIO), tenuto conto delle risorse finanziarie per la Sottomisura 6.1 di cui al paragrafo 6 e nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 15.5 dell'Avviso;

CONSIDERATO che avverso le predette DAdG N. 178 e 224/2019 sono pervenuti diversi ricorsi al TAR Puglia, Sede di Bari;

VISTE le ordinanze n. 450-452-453-455-456-457 del 04/11/2019 e l'ordinanza n. 467 del 07/11/2019 con le quali il TAR Puglia, Sede di Bari, in linea con il Consiglio di Stato, ha ritenuto che la tutela cautelare possa essere concessa conformemente alle statuizioni del Consiglio di Stato attraverso l'ammissione con riserva dei ricorrenti in posizione utile all'ammissione all'istruttoria tecnico/amministrativa propedeutica all'eventuale ammissione al contributo economico di cui è causa e fissa per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 1 aprile 2020;

VISTE le successive ordinanze nn. 482-483-484-485-486-487 del 15/11/2019 con le quali il TAR Puglia, Sede di Bari, ha confermato la tutela cautelare, disponendo l'ammissione con riserva dei ricorrenti in posizione utile all'ammissione all'istruttoria tecnico/amministrativa propedeutica all'eventuale ammissione al contributo economico di cui è causa e fissa per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 1 luglio 2020;

VISTA l'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 483 pubblicata il 03/02/2020 che ha accolto l'appello cautelare proposto dal ricorrente GRAMEGNA MICHELE avverso l'ordinanza TAR Bari n. 407/2019 e che l'istanza è finalizzata ad ottenere *"……. La rivalutazione del punteggio conseguito dal ricorrente, ai fini della verifica della correttezza dei dati dallo stesso presentati in sede di controdeduzioni".*

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

1. avviare, con riserva, la successiva fase di VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ di cui al paragrafo 16 dell'Avviso nei confronti dei ricorrenti Masseria Valente Societa' Agricola, FUNIATI MARCO, DIMATTIA GIULIANO, PACHEVA SOCIETA' AGRICOLA SRL, SANTORO CATALDO, CAVALERA LUCIA, CIARDO GESSICA, NATURA AMICA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S., AGRI STIPPELLI - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA, CAGGESE GIULIA e SOCIETA' AGRICOLA MELLO FLORVIVAI SNC DI MELLO COSIMO & SALVATORE, oggetto delle ordinanze nn. 450-452-453-455-456-457 del 04/11/2019 e n. 467 del 07/11/2019;
2. avviare, con riserva, la successiva fase di VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ di cui al paragrafo 16 dell'Avviso nei confronti dei ricorrenti CAPITANIO SIMONE, CARRIERI MARILENA, DEMETRIO MARIA, MASSERIA QUERCIA SOCIETA' AGRICOLA DI EMILIO FRANCIOSO & C. SAS, CLOROPHYLLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE, MAELLARO GIANLUCA, oggetto delle ordinanze nn. 482-483-484-485-486-487 del 15/11/2019;
3. avviare, con riserva, la successiva fase di VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ di cui al paragrafo 16 dell'Avviso nei confronti del ricorrente GRAMEGNA MICHELE in esecuzione dell'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 483 pubblicata il 03/02/2020;
4. precisare che l'ammissione con riserva alla fase di verifica dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 16 dell'Avviso **non costituisce invito all'insediamento e ammissione ai benefici della sottomisura 6.1 né delle altre Sottomisure/Operazioni del pacchetto giovani**;

5. confermare che la verifica dei requisiti di ammissibilità sarà effettuata nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso e che tale verifica comprende, tra l'altro, anche l'accertamento della veridicità e congruità degli altri dati aziendali e soggettivi dichiarati nell'E.I.P. al fine dell'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione con esclusione del principio 2 qualora già verificato in esecuzione delle suddette ordinanze cautelari emesse dal TAR Puglia - Sede di Bari, nonché la corrispondenza della situazione aziendale dichiarata con quella effettiva ordinaria;

6. confermare, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17 dell'Avviso, che solo i giovani che avranno superato la verifica dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 16 dell'Avviso e collocati in posizione utile in graduatoria ai fini dell'eventuale successiva ammissione al sostegno delle Misure di cui al pacchetto, saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, ad insediarsi ed a porre in essere tutti gli adempimenti connessi al primo insediamento in agricoltura. Fino alla comunicazione di invito all'insediamento non ci sarà alcuna adozione di atto giuridicamente vincolante da parte dell'amministrazione procedente;

7. stabilire che l'ammissione al sostegno avverrà nel limite delle disponibilità finanziarie per ciascuna Sottomisura/Operazione compresa nel Pacchetto Giovani;

8. confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 248 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, e nei successivi provvedimenti di modifica.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D.Lg.vo 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 6.1 e dell'Operazione 4.1.B

(*dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo)*

Il Responsabile di raccordo delle Misure strutturali

(dott. Vito Filippo Ripa)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA di

prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;

1. avviare, con riserva, la successiva fase di VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ di cui al paragrafo 16 dell'Avviso nei confronti dei ricorrenti Masseria Valente Societa' Agricola, FUNIATI MARCO, DIMATTIA GIULIANO, PACHEVA SOCIETA' AGRICOLA SRL, SANTORO CATALDO, CAVALERA LUCIA, CIARDO GESSICA, NATURA AMICA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S., AGRI STIPPELLI - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA, CAGGESE GIULIA e SOCIETA' AGRICOLA MELLO FLORVIVAI SNC DI MELLO COSIMO & SALVATORE, oggetto delle ordinanze nn. 450-452-453-455-456-457 del 04/11/2019 e n. 467 del 07/11/2019;
2. avviare, con riserva, la successiva fase di VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ di cui al paragrafo 16 dell'Avviso nei confronti dei ricorrenti CAPITANIO SIMONE, CARRIERI MARILENA, DEMETRIO MARIA, MASSERIA QUERCIA SOCIETA' AGRICOLA DI EMILIO FRANCIOSO & C. SAS, CLOROPHYLLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE, MAELLARO GIANLUCA, oggetto delle ordinanze nn. 482-483-484-485-486-487 del 15/11/2019;
3. avviare, con riserva, la successiva fase di VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ di cui al paragrafo 16 dell'Avviso nei confronti del ricorrente GRAMEGNA MICHELE in esecuzione dell'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 483 pubblicata il 03/02/2020;
4. precisare che l'ammissione alla fase di verifica dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 16 dell'Avviso **non costituisce invito all'insediamento e ammissione ai benefici della sottomisura 6.1 né delle altre Sottomisure/Operazioni del pacchetto giovani**;
5. confermare che la verifica dei requisiti di ammissibilità sarà effettuata nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso e che tale verifica comprende, tra l'altro, anche l'accertamento della veridicità e congruità degli altri dati aziendali e soggettivi dichiarati nell'E.I.P. al fine dell'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione con esclusione del principio 2 qualora già verificato in esecuzione delle suddette ordinanze cautelari emesse dal TAR Puglia - Sede di Bari, nonché la corrispondenza della situazione aziendale dichiarata con quella effettiva ordinaria;
6. confermare, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17 dell'Avviso, che solo i giovani che avranno superato la verifica dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 16 dell'Avviso e collocati in posizione utile in graduatoria ai fini dell'eventuale successiva ammissione al sostegno delle Misure di cui al pacchetto, saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, ad insediarsi ed a porre in essere tutti gli adempimenti connessi al primo insediamento in agricoltura. Fino alla comunicazione di invito all'insediamento non ci sarà alcuna adozione di atto giuridicamente vincolante da parte dell'amministrazione procedente;
7. stabilire che l'ammissione al sostegno avverrà nel limite delle disponibilità finanziarie per ciascuna Sottomisura/Operazione compresa nel Pacchetto Giovani;
8. confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 248 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, e nei successivi provvedimenti di modifica;
9. pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito www.psr.puglia.it;
10. di dare atto che il presente provvedimento:
    - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) pagine vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 19 febbraio 2020, n. 80

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 – Sottomisura 10.1 – Operazione 10.1.1 "Produzione integrata"- Bandi 2016- 2017 - Campagna 2019. Procedure per l'ammissibilità dei premi aggiuntivi e consegna documentazione cartacea.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR)della Puglia n. 3261 del 28/07/1998.
VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i..;
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la DGR della Puglia n. 2051 dell' 11/11/2019 con la quale è stata assegnata alla D.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia.
Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 10.1- Operazione 10.1.1, Dott. Roberto Zecca, Responsabile del procedimento amministrativo, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue.
VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.
VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea del 06 settembre 2018C(2018) 5917, del 25 gennaio 2017 C(2017) 499, del 05/05/2017 C(2017) 3154, del 27/07/2017 C(2017) 5454 e del 31/10/2017
C(2017) n. 7387 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modificano la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412.
VISTA la DAG n. 52 del 05 aprile 2016, pubblicata sul BURP n. 42/2016, con la quale è stato approvato il Bando 2016, per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Misura 10 - Sottomisura 10.1, Operazioni 10.1.1.
VISTA la DAG n. 48 del 03 marzo 2017, con la quale è stato approvato il Bando 2017, per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Misura 10 - Sottomisura 10.1, Operazioni 10.1.1.
VISTA la DGR n. 508 del 19 marzo 2019 concernente la "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017".

VISTA la DAG n. 43 del 01/03/2018 pubblicata nel BURP n. 31/2018 che approva tra l'altro l'allegato C, riguardante le procedure per l'ammissibilità dei premi aggiuntivi 2016.
VISTA la DAG n. 20 del 14/02/2019 pubblicata nel BURP n. 25 del 28/02/2019, che approva, tra l'altro, l'allegato A inerente le procedure e la modulistica per l'ammissibilità dei premi aggiuntivi 2017.
VISTA la DAG n. 45 del 12/03/2019 pubblicata nel BURP n. 32 del 21/03/2019, con la quale viene acquisita la documentazione probante, di cui all'allegato A della DAG n. 20/2019, ai fini del pagamento dei premi aggiuntivi per la campagna 2018.
CONSIDERATO che occorre procedere all'acquisizione e verifica della documentazione afferente i premi aggiuntivi richiesti con le domande di conferma relative alla Campagna 2019.
PRESO ATTO che l'art. 75 del Reg. UE n. 1306/2013 e s.m.i. dispone che *"I pagamenti nell'ambito dei regimi e delle misure di sostegno di cui all'articolo 67, paragrafo 2, sono eseguiti nel periodo dal 1° dicembre al 30 giugno dell'anno civile successivo"* .
CONSIDERATO che occorre procedere alla liquidazione delle domande di pagamento 2019 entro il 30 giugno 2020 e che pertanto occorre acquisire la documentazione probante l'esecuzione delle attività relative agli impegni aggiuntivi richiesti in domanda, prima della naturale scadenza della campagna 2019.
CONSIDERATO che per rendere più celere l'istruttoria relativa al pagamento dei premi aggiuntivi afferenti l'Operazione 10.1.1, si rende necessario utilizzare i modelli 1 e 2 di cui all'Allegato A del presente provvedimento.
Tutto ciò premesso si propone di:

- approvare le "Procedure e Modulistica per l'ammissibilità dei Premi Aggiuntivi", riportate nell'Allegato A, costituito da n. 10 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che ai fini della liquidazione degli aiuti entro il 30 giugno 2020 (N+1), previsto dalla regolamentazione comunitaria, la documentazione probante l'attuazione degli impegni aggiuntivi è anticipata al ***03 aprile 2020;***
- dare atto che in caso di consegna della documentazione oltre il suddetto termine, non è possibile assicurare la liquidazione degli aiuti nei termini previsti dalla normativa comunitaria;
- stabilire che la documentazione cartacea di cui all'allegato A, riferita alla campagna 2019, deve essere trasmessa ai Servizi Territoriali di competenza in busta chiusa con la dicitura NON APRIRE - DOCUMENTAZIONE 10.1.1/PREMI AGGIUNTIVI/CAMPAGNA2019, indicando il nome e indirizzo della ditta, il numero di domanda;
- precisare che l'istruttoria e la successiva liquidazione dei premi aggiuntivi è subordinata alla definizione positiva dei premi base.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di approvare** le "Procedure e Modulistica per l'ammissibilità dei Premi Aggiuntivi", riportate nell'Allegato A, costituito da n. 10 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- **di stabilire** che ai fini della liquidazione degli aiuti entro il 30 giugno 2020 (N+1), previsto dalla regolamentazione comunitaria, la documentazione probante l'attuazione degli impegni aggiuntivi è anticipata al ***03 aprile 2020;***
- **di dare atto** che in caso di consegna della documentazione oltre il suddetto termine, non è possibile assicurare la liquidazione degli aiuti nei termini previsti dalla normativa comunitaria;
- **di stabilire** che la documentazione cartacea di cui all'allegato A, riferita alla campagna 2019, deve essere trasmessa ai Servizi Territoriali di competenza in busta chiusa con la dicitura NON APRIRE - DOCUMENTAZIONE 10.1.1/PREMI AGGIUNTIVI/CAMPAGNA2019, indicando il nome e indirizzo della ditta, il numero di domanda;
- **di precisare** che l'istruttoria e la successiva liquidazione dei premi aggiuntivi è subordinata alla definizione positiva dei premi base;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo:
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.svilupporurale.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso ad AGEA- Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate e da un Allegato A composto da n. 10 (dieci) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 10 "Pagamenti agro climatico ambientali"

Operazione 10.1.1 "Produzione Integrata"

Procedure e Modulistica per l'ammissibilità dei Premi Aggiuntivi

Allegato A alla DAG n. 80 del 19/02/2020

1. Premessa

Il presente documento ha lo scopo di illustrare le procedure, la documentazione e la modulistica a supporto della richiesta dei premi aggiuntivi previsti dall'operazione 10.1.1 del PSR Puglia 2014-2020, sia per i beneficiari che per gli uffici delegati all'esecuzione delle verifiche di ammissibilità.

Per le domande interessate dalla richiesta di premi aggiuntivi, i Servizi Territoriali competenti, ai fini dell'applicazione delle presenti procedure e della liquidazione degli aiuti, possono richiedere ulteriore documentazione probante, purché prevista dal presente documento.

2. Gestione degli Impegni Base ed Impegni Volontari Aggiuntivi

L'Operazione 10.1.1 prevede impegni relativi ai cosiddetti Premi Base legati all'adesione, da parte delle aziende con le relative colture, al SQNPI che rilascia la relativa certificazione di conformità. I controlli amministrativi relativi all'adesione ed alla conformità al SQNPI sono eseguiti per il tramite del sistema informativo SQNPI che ne restituisce, per via telematica, gli esiti sul portale SIAN.

In aggiunta ai Premi Base l'operazione prevede, su base volontaria ,la richiesta di premi aggiuntivi relativi a:

- Azioni di Difesa Avanzata: Confusione Sessuale (Frutticole), Bio-controllo (Frutticole, Olivo, Orticole), Controllo Adulticida (Frutticole, Olivo e Orticole).
- Azioni Agronomiche: Sovesci biofumiganti (Orticole), Potatura Annuale (Olivo).

Le suddette azioni, di natura volontaria e aggiuntiva, ai fini della loro ammissibilità al sostegno, devono essere richieste il primo anno, con la Domanda di Sostegno (DdS), e sono attivabili annualmente con le singole Domande di Conferma Impegni, nel corso del quinquennio.

Fa eccezione la Potatura Annuale che, data la sua natura e denominazione, deve essere attivata in DdS e confermata nelle DdP Conferma Impegni per gli anni successivi.

I premi aggiuntivi non possono prescindere dalla conformità dell'azienda rispetto ai requisiti di ammissibilità e alla conformità degli impegni per i Premi Base.

Infatti l'ammissibilità ai Premi Base rappresenta il presupposto per la valutazione di ammissibilità dei Premi Aggiuntivi. L'eventuale non ammissibilità ai Premi Base rappresenta motivo di non ammissibilità anche per i premi aggiuntivi.

Tale impostazione deriva dalla natura dell'operazione 10.1.1 che si fonda sull'applicazione dei DPI della Regione Puglia per le superfici e le colture oggetto di sostegno, verificati dagli OdC e risultanti dal sistema informativo SQNPI.

I requisiti di ammissibilità e gli impegni previsti negli Avvisi pubblici sono oggetto di controlli amministrativi (riferimento - art. 48 Reg. UE 809/2014), eseguiti attraverso sistemi informatizzati (SIAN e SQNPI) e controlli documentali, a carico degli uffici istruttori regionali.

In aggiunta alle verifiche di natura amministrativa, gli impegni sono oggetto di controlli in loco (riferimento - art. 49 Reg. UE 809/2014) per le domande estratte a campione dall'OP Agea.

La gestione dei controlli a livello di DdS e/o DdP Conferma Impegni ed i relativi esiti sono stabiliti nel sistema informativo VCM, validati dall'OP Agea. Inoltre, la gestione degli esiti di tali controlli, in termini di riduzioni graduali, esclusioni o revoca degli aiuti, è disciplinata dalla D.G.R. n.64 del 31/01/2018 e s.m.i. "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei*

beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n.2490 del 25 gennaio 2017."

3. Criteri di ammissibilità dei Premi Aggiuntivi

Ai fini dell'ammissibilità all'aiuto dei premi aggiuntivi devono sussistere gli stessi requisiti di ammissibilità ed impegni previsti per i Premi Base e, in aggiunta, devono sussistere le seguenti condizioni:

a. Deve essere richiesto l'intervento specifico nel modello di domanda Agea (Intervento 4 Ortive - Difesa Integrata, Intervento 5 Ortive - Sovescio, Intervento 6 Olivo - Difesa Integrata, Intervento 7 Olivo – Potatura, Intervento 8 Frutticole - Difesa Integrata).

b. Devono essere eseguiti e documentati gli interventi secondo quanto dettagliato nella successiva tabella 1 e dichiarato nei Modelli 1-2.

3.1 Dettagli e specificazioni per i singoli interventi

- **Per gli Interventi 4 (Ortive - Difesa Integrata), 5 (Ortive – Sovescio), 6 (Olivo - Difesa Integrata) e 8 (Frutticole - Difesa Integrata):**

- In caso di richiesta di premio aggiuntivo sulla singola domanda annuale, di corretta esecuzione degli interventi e verifica positiva della documentazione prodotta, si procede al pagamento dei corrispondenti premi.
- In caso di richiesta di premio aggiuntivo sulla singola domanda annuale, con esecuzione incompleta degli interventi e verifica parzialmente positiva della documentazione prodotta, si procede al pagamento dei corrispondenti premi previsti con l'applicazione di riduzioni graduali, secondo quanto stabilito dalla suddetta D.G.R. n.64 del 31/01/2018 e s.m.i..
- In caso di richiesta di premio aggiuntivo sulla singola domanda annuale, con mancata esecuzione degli interventi o assenza della documentazione probante, non si procede al pagamento dei corrispondenti premi.

- **Per l'Intervento 7 Olivo – Potatura:**

- In caso di richiesta di premio aggiuntivo sulla DdS e sulle successive DdP, di corretta esecuzione degli interventi e verifica positiva della documentazione prodotta, si procede al pagamento dei corrispondenti premi.
- In caso di richiesta di premio aggiuntivo sulla DdS e sulle successive DdP, con esecuzione incompleta degli interventi e verifica parzialmente positiva della documentazione prodotta, si procede al pagamento dei corrispondenti premi, con l'applicazione di riduzioni graduali, secondo quanto stabilito dalla suddetta D.G.R. n.64 del 31/01/2018 e s.m.i..
- In caso di richiesta di premio aggiuntivo sulla DdS e di mancata esecuzione degli interventi o assenza della documentazione probante, non si procede al pagamento dei corrispondenti premi.

3.2 Documentazione probante per i singoli interventi

Ai fini dell'ammissibilità della richiesta dei premi aggiuntivi deve essere acquisita la documentazione probante l'esecuzione degli interventi oggetto degli impegni specifici. Tale documentazione, tecnica e contabile, è definita nella successiva tabella 1.

Tabella 1: Dettaglio dei documenti da acquisire per l'esecuzione degli impegni aggiuntivi e per il loro controllo

Impegni Aggiuntivi	Documenti da acquisire
Frutticole - Confusione sessuale	Fatture di acquisto dei dispositivi (dispenser di feromoni sessuali specie-specifici per gli insetti nocivi). Le fatture di acquisto,in copia conforme all'originale, devono essere corredate da copia delle schede tecniche degli stessi dispositivi. Nel caso in cui le fatture riportino più prodotti acquistati dalla ditta beneficiaria, si raccomanda di evidenziare le voci relative allo specifico impegno aggiuntivo al fine di agevolarne le verifiche istruttorie.
	Copia del quaderno di campagna: registro delle operazioni colturali e registro di magazzino. La copia del quaderno di campagna deve riferirsi allo stesso quaderno di campagna utilizzato per le procedure di certificazione del SQNPI, visionato e vidimato dall'Organismo di Controllo per il periodo di impegno di riferimento. La copia del Registro delle operazioni colturali deve riportare l'indicazione dei dettagli di impiego dei dispenser: insetti nocivi da controllare, modello dei dispositivi, localizzazione (appezzamenti e superficie interessa), posizionamento, epoca, numero, ecc. Copia del Registro di Magazzino che deve riportare le movimentazioni dei dispositivi acquistati ed impiegati con riferimento alla documentazione contabile. All'interno delle copie dei registri (operazioni colturali e magazzino) si raccomanda di evidenziare le voci relative allo specifico impegno aggiuntivo al fine di agevolarne il controllo.
Frutticole, Orticole, Olivo Bio-controllo	Fatture di acquisto dei dispositivi (insetti, batteri, funghi come antagonisti degli organismi nocivi delle piante e/o prodotti di origine naturale autorizzati per l'impiego). Le fatture di acquisto, in copia conforme all'originale, devono essere corredate da copia delle schede tecniche degli stessi dispositivi. Nel caso in cui le fatture riportino più prodotti acquistati dalla ditta beneficiaria, si raccomanda di evidenziare le voci relative allo specifico impegno aggiuntivo al fine di agevolarne il controllo.
	Copia del quaderno di campagna: registro delle operazioni colturali e registro di magazzino. La copia del quaderno di campagna deve riferirsi allo stesso quaderno di campagna utilizzato per le procedure di certificazione del SQNPI, visionato e vidimato dall'Organismo di Controllo per il periodo di impegno di riferimento. La copia del Registro delle operazioni colturali deve riportare l'indicazione dei dettagli di impiego dei dispenser: insetti nocivi da controllare, modello dei dispositivi, localizzazione (appezzamenti e superficie interessa), posizionamento, epoca, numero, ecc. Copia del Registro di Magazzino che deve riportare le movimentazioni dei dispositivi acquistati ed impiegati con riferimento alla documentazione contabile. All'interno delle copie dei registri (operazioni colturali e magazzino) si raccomanda di evidenziare le voci relative allo specifico impegno aggiuntivo al fine di agevolarne il controllo.
Frutticole, Olivo e Orticole Controllo adulticida	Fatture di acquisto dei dispositivi (attrattivi sessuali, alimentari e cromotropici, da soli o opportunamente combinati al fine di limitare o contenere al di sotto delle soglie critiche di intervento la popolazione e gli accoppiamenti degli insetti bersaglio). Le fatture di acquisto, in copia conforme all'originale, devono essere corredate da copia delle schede tecniche degli stessi dispositivi. Nel caso in cui le fatture riportino più prodotti acquistati dalla ditta beneficiaria, si raccomanda di evidenziare le voci relative allo specifico impegno aggiuntivo al fine di agevolarne il controllo.
	Copia del quaderno di campagna: registro delle operazioni colturali e registro di magazzino. La copia del quaderno di campagna deve riferirsi allo stesso quaderno di campagna utilizzato per le procedure di certificazione del SQNPI, visionato e vidimato dall'Organismo di Controllo per il periodo di impegno di riferimento. La copia del Registro delle operazioni colturali deve riportare l'indicazione dei dettagli di impiego dei dispenser: insetti nocivi da controllare, modello dei dispositivi, localizzazione

	(appezzamenti e superficie interessa), posizionamento, epoca, numero, ecc. Copia del Registro di Magazzino che deve riportare le movimentazioni dei dispositivi acquistati ed impiegati con riferimento alla documentazione contabile. All'interno delle copie dei registri (operazioni colturali e magazzino) si raccomanda di evidenziare le voci relative allo specifico impegno aggiuntivo al fine di agevolarne le verifiche istruttorie.
Orticole Sovesci biofumiganti	Fatture di acquisto delle sementi impiegate per il sovescio con effetto biofumigante (specie vegetali, quali le crucifere, che grazie al rilascio di particolari sostanze attive, glucosinolati, esercitano attività biofumigante e nematocida per il controllo di agenti patogeni del terreno quali funghi e nematodi). Nel caso in cui le fatture riportino più prodotti acquistati dalla ditta beneficiaria si raccomanda di evidenziare le voci relative allo specifico impegno aggiuntivo al fine di agevolarne il controllo.
	Copia del quaderno di campagna: registro delle operazioni colturali e registro di magazzino. La copia del quaderno di campagna deve riferirsi allo stesso quaderno di campagna utilizzato per le procedure di certificazione del SQNPI, visionato e vidimato dall'Organismo di Controllo per il periodo di impegno di riferimento. La copia del Registro delle operazioni colturali deve riportare l'indicazione dei dettagli di impiego delle sementi per la semina e delle operazioni di sovescio: epoca, quantità di seme, appezzamenti e superficie interessata, ecc. Copia del Registro di Magazzino, che deve riportare le movimentazioni delle sementi acquistate ed impiegati con riferimento alla documentazione contabile. Nel caso di semente reimpiegata, la coltura di riferimento deve essere presente nel piano colturale della precedente annualità e le movimentazioni del seme prodotto e reimpiegato devono risultare nel registro di magazzino.
Olivo Potatura annuale (esecuzione di una potatura annuale per ciascuno dei cinque anni di impegno)	Documentazione contabile: Fatture e/o busta paghe per l'esecuzione della potatura. Gli interventi di potatura sono finalizzati al controllo di occhio di pavone, lebbra, rogna, nonché nei confronti del Co.Di.RO. La pratica consente un contenimento complessivo della chioma sia attraverso la riduzione del volume che attraverso il diradamento, contribuendo a migliorare le condizioni vegetative della pianta e a creare un microambiente sfavorevole allo sviluppo dei patogeni. L'adesione a tale impegno aggiuntivo non consentirà, per gli olivi ubicati nella stessa superficie, di beneficiare degli aiuti previsti dalla sottomisura 5.1 (esecuzione di una potatura straordinaria nell'arco dell'intero periodo di programmazione seguita, nei due/tre anni successivi all'intervento straordinario, dalle operazioni di eliminazione dei ricacci (polloni e succhioni). Le fatture devono riportare l'indicazione delle particelle in cui è stata realizzata la potatura ed il numero delle piante interessate o eventuale dichiarazione integrativa a firma della stessa ditta esecutrice. Le buste paghe devono riferirsi alla manodopera (specializzata e non) assunta per le operazioni di potatura annuale. Nel caso di esecuzione delle potature da parte del titolare dell'azienda o dei suoi collaboratori familiari è necessario produrre apposita autocertificazione con l'indicazione della localizzazione particellare delle operazioni eseguite, della superficie interessata e dell'epoca di esecuzione. In questi ultimi casi è richiesta la specifica qualifica di Coltivatore Diretto, Coadiuvante Agricolo o Bracciante Agricolo regolarmente iscritti all'INPS. Copia del quaderno di campagna: registro delle operazioni colturali. La copia del quaderno di campagna deve riferirsi allo stesso quaderno di campagna utilizzato per le procedure di certificazione del SQNPI, visionato e vidimato dall'Organismo di Controllo per il periodo di impegno di riferimento. La copia del Registro delle operazioni colturali deve riportare l'indicazione dei dettagli della potatura eseguita: epoca, appezzamenti e superficie interessata, ecc.

I suddetti documenti dovranno essere completati dalle dichiarazioni, di cui ai successivi Modelli 1-2 del presente documento, anch'esse predisposte per dare evidenza degli impegni assunti e per consentirne il controllo.

Nel complesso, tutta la documentazione di merito, di cui alla precedente tabella 1 e ai Modelli 1-2 , dovrà essere acquisita secondo i termini e le modalità fissate con le disposizioni emanate annualmente dall'AdG del PSR Puglia 2014-2020 per gli adempimenti relativi agli impegni assunti.

In ogni caso, gli uffici istruttori, in caso di incompletezza o incongruenza della suddetta documentazione, potranno richiedere integrazioni o precisazioni in merito.

Allo stesso modo, nel caso in cui i beneficiari, in seguito all'emissione delle presenti disposizioni, rilevassero la necessità di integrare, rettificare o specificare l'eventuale documentazione già inviata, potranno trasmettere agli uffici istruttori l'ulteriore documentazione al fine di consentire il completamento delle verifiche istruttorie.

L'ammissibilità della DdS, relativamente ai premi aggiuntivi richiesti, viene determinata a seguito della ricezione della suddetta documentazione, nonché della valutazione di completezza della stessa nel corso dei controlli amministrativi previsti.

L'ammissibilità delle DdP/Conferma Impegni, relativamente ai premi aggiuntivi richiesti, viene determinata a seguito della ricezione della suddetta documentazione e della valutazione di completezza della stessa, nonché dall'esame di merito delle operazioni eseguite per il rispetto degli impegni assunti, nel corso dei controlli amministrativi e dei controlli in loco previsti.

A completamento delle procedure definite e della documentazione prevista dalla tabella 1 viene definita la seguente modulistica:

MODELLO 1: DICHIARAZIONE DELLA DITTA PER I PREMI RICHIESTI E PER LE AZIONI ATTIVATE

MODELLO 2: DICHIARAZIONE DELLA DITTA INERENTE L'ATTUAZIONE DELLA POTATURA ANNUALE

di cui vengono di seguito allegati i modelli proposti ad uso dei beneficiari interessati.

MODELLO 1: DICHIARAZIONE DELLA DITTA PER I PREMI RICHIESTI E PER LE AZIONI ATTIVATE

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo,

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____

il _____ residente in _____, via _____ n. ____,

C.F. _____, in qualità di _____,

della ditta/società/cooperativa _____,

con sede legale in _____, Partita iva _____,

beneficiaria degli aiuti dell'operazione 10.1.1 del P.S.R. Puglia 2014-2020, con domanda di conferma n-° _____,

- **Preso atto che l'erogazione dei premi aggiuntivi, per l'annualità di riferimento interessata, è vincolata alla conformità della domanda per i premi base;**
- **Preso atto che l'attuazione degli impegni relativi alla domanda di sostegno ed alla concessione degli aiuti è soggetta a verifiche da parte degli uffici istruttori regionali e da parte dell'OP Agea, nonché all'applicazione di un regime sanzionatorio per le eventuali violazioni, secondo quanto stabilito nella D.G.R. n.64 del 31/01/2018 e s.m.i., in applicazione della normativa comunitaria e nazionale;**

DICHIARA
(barrare, ove previsto, per le casistiche di pertinenza)

1) Di aver richiesto i seguenti premi aggiuntivi per la campagna 2019:

□	Frutticole - Confusione sessuale
□	Frutticole, Orticole, Olivo - Bio-controllo
□	Frutticole, Olivo – Controllo Adulticida
□	Orticole - Sovesci biofumiganti

2) Di aver eseguito i seguenti interventi relativi agli impegni aggiuntivi nel periodo di impegno dal 15 Maggio 2019 al _____ 2020 con i relativi dettagli indicati:

□	**Frutticole - Confusione sessuale**
Indicazione del/i prodotto/i commerciale/i (dispenser di feromoni sessuali specie-specifici per gli insetti nocivi) impiegato/i nel rispetto le indicazioni delle Norme eco-sostenibili: descrizione prodotto e riferimenti al quaderno di campagna allegato in copia (epoca, appezzamenti e superficie interessata):	
□	**Frutticole, Orticole, Olivo - Bio-controllo**
Indicazione del/i prodotto/i commerciale/i (insetti, batteri, funghi come antagonisti degli organismi nocivi delle piante e/o prodotti di origine naturale autorizzati per l'impiego) impiegato/i nel rispetto le indicazioni delle Norme eco-sostenibili: descrizione prodotto e riferimenti al quaderno di campagna allegato in copia (epoca, appezzamenti e superficie interessata):	

□	**Frutticole, Olivo – Controllo Adulticida**
Indicazione del/i prodotto/i commerciale/i (attrattivi sessuali, alimentari e cromotropici, da soli o opportunamente combinati al fine di limitare o contenere al di sotto delle soglie critiche di intervento la popolazione e gli accoppiamenti degli insetti bersaglio) impiegato/i nel rispetto le indicazioni delle Norme eco-sostenibili: descrizione prodotto e riferimenti al quaderno di campagna allegato in copia (epoca, appezzamenti e superficie interessata):	

□	**Orticole - Sovesci biofumiganti**
Indicazione delle sementi impiegate per il sovescio con effetto biofumigante (specie vegetali, quali le crucifere, che grazie al rilascio di particolari sostanze attive, glucosinolati, esercitano attività biofumigante e nematocida per il controllo di agenti patogeni del terreno quali funghi e nematodi): descrizione specie e varietà e riferimenti al quaderno di campagna allegato in copia (semente acquistata o reimpiegata, epoca, appezzamenti e superficie interessata):	

□ Ovvero, di non aver eseguito interventi relativi agli impegni aggiuntivi nel periodo di impegno dal 15 Maggio 2019 al _____ 2020.

3) Che i dispositivi indicati al precedente punto 2, sono stati impiegati nel rispetto delle condizioni minime di applicazione per un'unità di superficie, secondo le modalità di impiego riportate nelle rispettive etichette.

4) Di non aver percepito, né richiesto, altri premi per analoghi impegni (impegni base ed impegni aggiuntivi) attivati nell'ambito di altri bandi o Programmi Operativi di Organizzazioni di Produttori,nel periodo di impegno dal 15 Maggio 2019 al 14 Maggio 2020;

5) Di attuare le tecniche di difesa integrata secondo i principi e le limitazioni del DPI vigente della Regione Puglia con l'ausilio del consulente PAN come previsto dal Decreto Ministeriale del 22 gennaio 2014, relativo all'adozione del Piano di Adozione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 14/08/2012 n. 150, individuato nella persona del Dott. Agr./Per. Agr./Agrotecnico:

Nome, Cognome, Albo/Collegio di appartenenza, numero consulente PAN

6) Di allegare la documentazione richiesta:

- Copia conforme all'originale delle fatture di acquisto dei dispositivi (prodotti commerciali) indicati al precedente punto 2 (con le voci interessate evidenziate);
- Copia conforme all'originale del registro delle operazioni colturali del quaderno di campagna, con le voci interessate dall'intervento evidenziate;
- Copia conforme all'originale del registro di magazzino del quaderno di campagna, con le voci interessate dall'intervento evidenziate.

Il dichiarante autorizza il trattamento dei dati personali della presente dichiarazione per il procedimento di suo interesse ai sensi del D.Lgs. 196/03.

_____, il _____

Il dichiarante:

_____

MODELLO 2: DICHIARAZIONE DELLA DITTA INERENTE L'ATTUAZIONE DELLA POTATURA ANNUALE

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo,

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____

il _____ residente in _____, via _____ n. ____,

C.F. _____, in qualità di _____,

della ditta/società/cooperativa _____,

con sede legale in _____, Partita iva _____,

beneficiaria degli aiuti dell'operazione 10.1.1 del P.S.R. Puglia 2014-2020, con domanda di conferma n-° _____,

- **Preso atto che l'erogazione dei premi aggiuntivi, per l'annualità di riferimento interessata, è vincolata alla conformità della domanda per i premi base;**
- **Preso atto che la richiesta del premio aggiuntivo per la Potatura Annuale determina l'impegno all'esecuzione annuale delle potature previste;**
- **Preso atto che l'attuazione degli impegni relativi alla Domanda di Sostegno ed alla concessione degli aiuti è soggetta a verifiche da parte degli uffici istruttori regionali e da parte dell'OP Agea, nonché all'applicazione di un regime sanzionatorio per le eventuali violazioni, secondo quanto stabilito nella D.G.R. n.64 del 31/01/2018 e s.m.i., in applicazione della normativa comunitaria e nazionale;**

DICHIARA
(barrare, ove previsto, per le casistiche di pertinenza)

1) Di aver richiesto il premio aggiuntivo per la Potatura Annuale dell'olivo per l'annata 2019;
2) Di aver eseguito gli interventi relativi all'impegno della Potatura Annuale nel periodo di impegno dal 15 Maggio 2019 al _____ con i relativi dettagli di seguito indicati:

□	Potatura eseguita in oliveto intensivo	Superficie interessata complessiva Ha:	
□	Potatura eseguita in oliveto estensivo/tradizionale	Superficie interessata complessiva Ha:	

Indicazione delle modalità di esecuzione:	**Superficie interessata**	**Numero di giornate impiegate**
□ Impresa terza con relativa fatturazione	Ha	
□ Con manodopera aziendale e relative buste paga	Ha	n.
□ Con apporto del titolare e coadiuvanti familiari	Ha	n.

1. Per l'esecuzione della potatura con apporto del titolare e coadiuvanti familiari:

□ Dati del titolare:

Qualifica INPS posseduta	Numero Matricola	Percepisce pensione
		□ **SI** □ **NO**

□ Indicazione degli eventuali coadiuvanti collaboratori familiari regolarmente iscritti all'INPS:

Nome e cognome	Ruolo (figlio, coniuge, ecc.)	Codice fiscale

2. Di non aver percepito, né richiesto, altri premi per analoghi impegni (impegni base ed impegni aggiuntivi) attivati nell'ambito di altri Bandi o Programmi Operativi di Organizzazioni di Produttori, nel periodo di impegno dal 15 Maggio 2019 al _____;
3. Di attuare le tecniche di difesa integrata secondo i principi e le limitazioni del DPI vigente della Regione Puglia con l'ausilio del consulente PAN come previsto dal Decreto Ministeriale del 22 gennaio 2014, relativo all'adozione del Piano di Adozione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 14/08/2012 n. 150, individuato nella persona del Dott. Agr./Per. Agr./Agrotecnico:

Nome, Cognome, Albo/Collegio di appartenenza, numero consulente PAN

4. Di allegare la documentazione richiesta:
   - Copia conforme all'originale del registro delle operazioni colturali del quaderno di campagna, con le voci interessate dall'intervento evidenziate;
   - Copia conforme all'originale delle eventuali fatture emesse dall'impresa terza che ha eseguito la potatura;
   - Copia delle buste paga, debitamente firmate dal dipendente che ha eseguito la potatura.

Il dichiarante autorizza il trattamento dei dati personali della presente dichiarazione per il procedimento di suo interesse ai sensi del D. Lgs. 196/03.

_____ il ___/____/20____

_____

Firma del dichiarante

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 19 febbraio 2020, n. 81

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017.

6° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

L' Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca alla Dott. ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1 Marcello Marabini, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013

del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n. 100 del 16/06/2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22/06/2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.1, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 191 del 29/09/2017, n. 249 del 14.11.2017 e n.291 del 11/12/2017.

VISTA la DAdG n. 162 del 02/08/2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 95 del 10/08/2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n.207 del 16/10/2017 di revisione delle Linee Guida approvate con DAdG n. 162 del 02/08/2017;

VISTA la DAdG n.89 del 06/04/2018 di approvazione delle domande ammissibili all'istruttoria.

VISTA la DAdG n. 113 del 14/05/2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.1.

VISTA le DAdG n.218 del 11/10/2018 e n.230 del 22/10/2018 di aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti.

VISTA la DAdG n. 106 del 24/04/2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. 46 del 02/05/2019, avente a oggetto l'approvazione 1° elenco provvisorio delle DDS ammissibili agli aiuti ed elenco delle ulteriori DDS ammesse, emanata in seguito agli atti istruttori redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura.

VISTA la D.G.R. 21/03/2017, n. 360 recante indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

VISTO che le risorse finanziarie per la Sottomisura 8.1 indicate nella DAdG n. 100 del 16.06.2017 e riportate nel par. 10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento del PSR PUGLIA per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a 20,00 Meuro, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.1	20.000.000,00	8.925.620,00	5.537.190,00	5.537.190,00

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione n. 1255 del 12/04/2019, con la quale si autorizza lo scorrimento della graduatoria delle DDS ammissibili agli aiuti fino alla concorrenza dell'intera dotazione finanziaria, pari ad € 11.074.380,00.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019.

VISTA la DAdG n. 216 del 10/07/2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure non connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. 07/10/2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DAdG n.363 del 25/10/2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31/01/2019.

VISTA la D.G.R. n. 1362 del 24.07.2018, Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTA la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22/02/2019 – 0000589 riguardante l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato.

VISTA la DAdG n.392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n.8 del 17.01.2020, avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)".*

VISTA la DAdG n. 48 del 04.02.2020, avente ad oggetto "*Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 e adempimenti consequenziali".*

VISTE le DAdG n. 444 del 05.12.2019, n.466 dell'11.12.2019, n. 484 del 16.12.2019, n.23 del 21.01.2020 e n. 63 dell' 11/02/2020 con le quali sono stati concessi gli aiuti a n. 38 ditte inserite nella DAdG n.48/2020.

VERIFICATO, che per le Ditte/Enti ammessi ai benefici della sottomisura in oggetto, cosi come riportato

nell'allegato "A", e per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in seguito all'acquisizione dei Pareri/Titoli Abilitativi e, ove pertinente, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto fino all'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito di presentazione della seguente documentazione di progetto esecutivo:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

VERIFICATO, che per le Ditte/Enti ammessi ai benefici della sottomisura 8.1 del PSR PUGLIA 2014/2020, cosi come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, è stata acquisita, ed agli atti della sezione, la seguente documentazione:

1. **i pareri/titoli abilitativi** per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. **la dichiarazione di cui all'allegato B della DAdG n.391/2019,** ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale;
3. **gli elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
4. **il Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
5. **la Dichiarazione sostitutiva di notorietà, sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, di concedere i benefici della sottomisura 8.1 del PSR PUGLIA 2014/2020 alle Ditte riportate nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 501.854,27;

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 12 ditte (prima ditta ANDRILLI Ida per € 15.052,80 – ultima ditta SCHIAVONE Alfonso per € 44.589,22) per un importo complessivo di spesa pari a € 501.854,27.
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.1 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato

"A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.

- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.1) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 100 del 16.06.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire,** in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto, non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
Marcello MARABINI

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile della Sottomisura 8.1;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 12 ditte (prima ditta ANDRILLI Ida per € 15.052,80 – ultima ditta SCHIAVONE Alfonso per € 44.589,22) per un importo complessivo di spesa pari a € 501.854,27.
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi entro il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.1 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.1) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 100 del 16.06.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire,** in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato nel sito regionale: *www.psr.regione.puglia.it*;
- è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate vidimate e timbrate e da un allegato "A" composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

Visto Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali
Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Dott. ssa Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

Allegato "A" alla DAG. n. 81 del 19/02/2020

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - BURP n. 72 del 22.06.2017

Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento"

6° ELENCO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE ALL'AIUTO

ANAGRAFICA					SPESA RICHIESTA		SPESA AMMESSA		CONTRIBUTO COMPLESSIVO AMMESSO €
N.	DITTA	N. registro Aiuti di Stato	C.U.P. (Codice Unico Progetto)	DDS barcode n.	Importo lavori richiesto €	Importo spese generali richieste (max 12%) €	Importo lavori ammesso €	Importo spese generali ammesse (max 12%) €	
1	ANDRILLI IDA	R-625647	B35J20000160008	54250617146	16.626,65	1.995,20	13.440,00	1.612,80	15.052,80
2	ANDRILLI PATRIZIA	R-625648	B35J20000170008	54250617120	15.892,97	1.907,16	12.614,70	1.513,76	14.128,46
3	CIRCELLI MICHELE	R-625596	B35J20000110008	54250618615	37.276,59	4.473,19	34.701,60	4.164,19	38.865,79
4	DI IORIO VINCENZO	R-625650	B35J20000180008	54250618581	19.177,58	2.301,31	16.681,35	2.001,76	18.683,11
5	FORCHIONE CARMELINA	R-625597	B35J20000120008	54250618607	76.083,75	9.130,05	76.083,75	9.130,05	85.213,80
6	LAFABIANA NUNZIA	R-625598	B35J20000130008	54250610257	103.869,81	11.000,00	99.765,75	11.000,00	110.765,75
7	LA TORRETTA MICHELE ANTONIO	R-625651	B35J20000190009	54250617294	13.395,73	1.607,49	11.660,25	1.399,23	13.059,48
8	PANZANO GIROLAMO	R-625600	B35J20000140008	54250618029	84.000,04	10.080,00	84.000,00	10.080,00	94.080,00
9	POLLICE ROSETTA WILMA ANNA	R-625652	B35J20000150008	54250678395	25.958,13	3.114,98	25.958,10	3.114,97	29.073,07
10	SALACONE CHIARA	R-625653	B35J20000200008	54250621122	21.134,73	2.535,90	21.132,54	2.535,90	23.668,44
11	SALACONE LUIGI	R-625654	B35J20000210008	54250621114	13.102,10	1.572,25	13.102,10	1.572,25	14.674,35
12	SCHIAVONE ALFONSO	R-625655	B35J20000220008	54250617187	46.212,41	5.545,49	39.811,80	4.777,42	44.589,22
					IMPORTO TOTALE euro				501.854,27

IL RESPONSABILE SOTTOMISURA 8.1
Marcello MARABINI

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 19 febbraio 2020, n. 82

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali.
Sottomisura 4.1 – Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole
Operazione 4.1.A – DAdG n. 249/2016 e s.m. e i. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016
Ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa e definizione degli ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti il sostegno.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.A:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra

il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013 e n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha assegnato *ad interim* alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014-2020 fino all'insediamento del Responsabile.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure/Sottomisure/Operazioni, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attuazione degli stessi.

VISTE le Determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 122/2016 e n. 134/2019 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di responsabili di Raccordo, di Misura/Sottomisura/Operazione del PSR Puglia 2014-2020.

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 7 maggio 1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate.

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAdG n. 315/2016, n. 332/2016, n. 381/2016, n. 17/2017, n. 36/2017 e n. 70 del 22/05/2017, tutte pubblicate nel BURP.

VISTA la DAdG n. 245 del 13/11/2017, pubblicata sul BURP n. 130 del 16/11/2017, con la quale, tra l'altro, in esecuzione dei paragrafi 14 e 15 del richiamato Avviso pubblico è stata approvata la graduatoria unica regionale dei progetti - comprendente sia i progetti aziendali che quelli collettivi interaziendali - che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti, costituita da n. 3.078 ditte riportate nell'allegato A della medesima.

VISTA la DAdG n. 47 del 15/03/2019, pubblicata sul BURP n. 39 del 11/04/2019, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 245 del 13/11/2017, in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 367-368-369-370-377-378-379-380-381 emesse dal TAR Bari il 27/09/2018.

VISTA la DAdG n. 103 del 19/04/2019, pubblicata sul BURP n. 49 del 09/05/2019, con la quale è stata rettificata in autotutela la DAdG n. 47 del 15.03.2019.

VISTA la DAdG n. 140 del 22/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 26/07/2019, con la quale sono stati definiti i termini per gli adempimenti a carico delle ditte inserite nella graduatoria dei progetti ammessi ad istruttoria tecnico-amministrativa con DAdG n. 103 del 19/04/2019.

VISTA la DAdG n. 230 del 15/07/2019, pubblicata sul BURP n. 81 del 18/07/2019, con la quale sono stati rettificati i termini per la presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti e della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi.

VISTA la DAdG n. 245 del 26/07/2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale sono stati differiti i termini stabiliti dalla DAdG n. 140 del 22/05/2019 per la presentazione della documentazione di carattere generale.

VISTA la DAdG n. 246 del 26/07/2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari a 35 Meuro, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari a 155 Meuro.

VISTA la DAdG n. 273 del 04/09/2019, pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019, con la quale sono state individuate le domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa a seguito dell'assegnazione dell'ulteriore dotazione finanziaria effettuata con DAdG n. 246/2019.

CONSIDERATO che con apposite ordinanze il TAR Puglia, Sede di Bari, ed il Consiglio di Stato hanno statuito l'ammissione con riserva dei ricorrenti in posizione utile all'ammissione all'istruttoria tecnico/amministrativa propedeutica all'eventuale ammissione al contributo economico di cui è causa.

CONSIDERATO che è in fase di completamento l'istruttoria tecnico amministrativa delle domande di sostegno presentate dalle 783 ditte ammesse a tale fase, a seguito della quale ad oggi:

- n. 54 ditte, di cui n. 5 dopo l'ammissione ai benefici, hanno formalmente rinunciato alla domanda di sostegno;
- per n. 10 domande di sostegno la verifica della ricevibilità si è conclusa con esito sfavorevole;
- per n. 88 domande di sostegno l'istruttoria tecnico amministrativa si è conclusa con esito sfavorevole;
- per n. 37 ditte il controllo riguardante la regolarità contributiva si è conclusa con esito sfavorevole;
- per n. 8 ditte la verifica sull'assenza di reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea si è conclusa con esito sfavorevole;
- per n. 19 ditte, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, si è accertato un punteggio tale da determinare la posizione delle stesse oltre la n. 783 della graduatoria;
- per n. 18 ditte è ancora in corso il controllo riguardante la regolarità contributiva;
- n. 508 ditte sono state ammesse agli aiuti con n. 21 provvedimenti dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia per un totale di aiuto pubblico pari a €. 106.104.653,35.

RITENUTO OPPORTUNO, al fine di utilizzare prontamente le risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili, ammettere ad istruttoria tecnico amministrativa i progetti collocati nella graduatoria unica regionale dalla posizione 784 fino alla posizione 1060 compresa.

CONSIDERATO che, al fine dell'espletamento dell'istruttoria tecnico amministrativa è necessario acquisire la documentazione riportata al paragrafo 15.2.1 – "Documentazione di carattere generale", nonché la dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni colturali (nel caso per tutti gli interventi previsti in progetto non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi).

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere, in relazione a quanto innanzi esposto, alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa, di cui al Paragrafo 16 – "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" dell'Avviso, i progetti collocati nella graduatoria unica regionale dalla posizione 784 compresa ("Turi Eugenia") fino alla posizione 1060 compresa ("Di Giorgio Matteo"), ad esclusione delle ditte rinunciatarie.

- di ammettere con riserva alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa, di cui al Paragrafo 16 – "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" dell'Avviso, i ricorrenti elencati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, al fine di ottemperare al contenuto delle ordinanze emesse dal TAR Puglia, Sede di Bari, e dal Consiglio di Stato;

- di stabilire, per tutte le nuove ditte ammesse alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa, che:

  - la documentazione riportata al paragrafo 15.2.1 – "**Documentazione di carattere generale**" dell'Avviso, nonché la dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni colturali (nel caso

per tutti gli interventi previsti in progetto non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi) deve essere caricata a sistema mediante upload e **inviata telematicamente entro e non oltre le ore 12,00 del 20/04/2020**, utilizzando esclusivamente il portale regionale;

- nel caso di progetto collettivo interaziendale con le stesse modalità ed entro lo stesso termine deve essere inviata anche la documentazione riportata al paragrafo 15.2.1 – "**Documentazione di carattere generale**" pertinente alle aziende agricole associate al progetto collettivo;
- nel caso di progetto con volume di investimenti proposto, comprese le spese generali, superiore a 50.000,00 euro, la documentazione riportata al paragrafo 15.2.2 – "**Documentazione probante la sostenibilità finanziaria** e il possesso dei titoli abilitativi" dell'Avviso e probante esclusivamente la sostenibilità finanziaria dovrà essere caricata a sistema mediante upload e **inviata telematicamente** utilizzando esclusivamente il portale regionale - **entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione sul sito regionale** del provvedimento dirigenziale di concessione degli aiuti, come stabilito dalla DAdG n. 230 del 15/07/2019;
- nel caso di progetto con investimenti proposti che richiedano, preliminarmente alla loro realizzazione l'acquisizione di titoli abilitativi, la documentazione riportata al paragrafo 15.2.2 – "**Documentazione probante** la sostenibilità finanziaria e **il possesso dei titoli abilitativi**" dell'Avviso e probante il possesso di tutti i titoli abilitativi deve essere caricata a sistema mediante upload e **inviata telematicamente** utilizzando esclusivamente il portale regionale - **entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione sul sito regionale** del provvedimento dirigenziale di concessione degli aiuti e, nel caso di interventi da realizzare in Aree Naturali Protette, **entro e non oltre 270 giorni dalla data di pubblicazione sul sito regionale** del provvedimento dirigenziale di concessione degli aiuti, come stabilito dalla DAdG n. 230 del 15/07/2019;

- di stabilire che nel caso non vengano rispettati i termini previsti nell'Avviso e nel presente provvedimento per la presentazione della documentazione di cui al Paragrafo 15.2 – "Documentazione da presentare al fine dell'istruttoria tecnico-amministrativa" dell'Avviso, nonché le modalità di invio stabilite con il presente provvedimento il progetto sarà escluso dalla graduatoria unica regionale;

- di stabilire che i dati soggettivi ed aziendali dichiarati negli EIP, al fine dell'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione, saranno oggetto di verifica in sede di istruttoria tecnico-amministrativa, fatta eccezione di quelli relativi al Principio 2 per le ditte a carico delle quali siano stati già verificati in esecuzione delle ordinanze cautelari emesse dal Tar Bari;

- di stabilire che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata sia all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa che alle eventuali risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili;

- di confermare che l'istruttoria tecnico-amministrativa sarà effettuata nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 16 – "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" dell'Avviso pubblico;

- di precisare che l'eventuale ammissione agli aiuti avverrà nel rispetto del punteggio conseguito al termine dell'istruttoria tecnico amministrativa;

- di confermare che, nel caso di istruttoria tecnico-amministrativa conclusasi con esito favorevole e di risorse finanziarie resesi disponibili, l'ammissione agli aiuti sarà condizionata all'esito favorevole della verifica del requisito della regolarità contributiva così come stabilito dalla Circolare operativa prot. n. AOO-001/PSR 07/06/2019 – 00001919 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di comunicazione, ai richiedenti gli aiuti, dell'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi richiedenti;

- di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 149 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, e nei successivi provvedimenti di modifica.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Operazione 4.1.A
(Dott. Giovanni Battista Ciaravolo)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;

- di ammettere, in relazione a quanto innanzi esposto, alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa, di cui al Paragrafo 16 – "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" dell'Avviso, i progetti collocati nella graduatoria unica regionale dalla posizione 784 compresa ("Turi Eugenia") fino alla posizione 1060 compresa ("Di Giorgio Matteo"), ad esclusione delle ditte rinunciatarie.

- di ammettere con riserva alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa, di cui al Paragrafo 16 – "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" dell'Avviso, i ricorrenti elencati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, al fine di ottemperare al contenuto delle ordinanze emesse dal TAR Puglia, Sede di Bari, e dal Consiglio di Stato;

- di stabilire, per tutte le nuove ditte ammesse alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa, che:

  - la documentazione riportata al paragrafo 15.2.1 – "**Documentazione di carattere generale**" dell'Avviso, nonché la dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza

di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni colturali (nel caso per tutti gli interventi previsti in progetto non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi) deve essere caricata a sistema mediante upload e **inviata telematicamente entro e non oltre le ore 12,00 del 20/04/2020**, utilizzando esclusivamente il portale regionale;

- nel caso di progetto collettivo interaziendale con le stesse modalità ed entro lo stesso termine deve essere inviata anche la documentazione riportata al paragrafo 15.2.1 – "**Documentazione di carattere generale**" pertinente alle aziende agricole associate al progetto collettivo;
- nel caso di progetto con volume di investimenti proposto, comprese le spese generali, superiore a 50.000,00 euro, la documentazione riportata al paragrafo 15.2.2 – "**Documentazione probante la sostenibilità finanziaria** e il possesso dei titoli abilitativi" dell'Avviso e probante esclusivamente la sostenibilità finanziaria dovrà essere caricata a sistema mediante upload e **inviata telematicamente** utilizzando esclusivamente il portale regionale - **entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione sul sito regionale** del provvedimento dirigenziale di concessione degli aiuti, come stabilito dalla DAdG n. 230 del 15/07/2019;
- nel caso di progetto con investimenti proposti che richiedano, preliminarmente alla loro realizzazione l'acquisizione di titoli abilitativi, la documentazione riportata al paragrafo 15.2.2 – "**Documentazione probante** la sostenibilità finanziaria e **il possesso dei titoli abilitativi**" dell'Avviso e probante il possesso di tutti i titoli abilitativi deve essere caricata a sistema mediante upload e **inviata telematicamente** utilizzando esclusivamente il portale regionale - **entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione sul sito regionale** del provvedimento dirigenziale di concessione degli aiuti e, nel caso di interventi da realizzare in Aree Naturali Protette, **entro e non oltre 270 giorni dalla data di pubblicazione sul sito regionale** del provvedimento dirigenziale di concessione degli aiuti, come stabilito dalla DAdG n. 230 del 15/07/2019;

- di stabilire che nel caso non vengano rispettati i termini previsti nell'Avviso e nel presente provvedimento per la presentazione della documentazione di cui al Paragrafo 15.2 – "Documentazione da presentare al fine dell'istruttoria tecnico-amministrativa" dell'Avviso, nonché le modalità di invio stabilite con il presente provvedimento il progetto sarà escluso dalla graduatoria unica regionale;

- di stabilire che i dati soggettivi ed aziendali dichiarati negli EIP, al fine dell'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione, saranno oggetto di verifica in sede di istruttoria tecnico-amministrativa, fatta eccezione di quelli relativi al Principio 2 per le ditte a carico delle quali siano stati già verificati in esecuzione delle ordinanze cautelari emesse dal Tar Bari;

- di stabilire che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata sia all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa che alle eventuali risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili;

- di confermare che l'istruttoria tecnico-amministrativa sarà effettuata nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 16 – "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" dell'Avviso pubblico;

- di precisare che l'eventuale ammissione agli aiuti avverrà nel rispetto del punteggio conseguito al termine dell'istruttoria tecnico amministrativa;

- di confermare che, nel caso di istruttoria tecnico-amministrativa conclusasi con esito favorevole e di risorse finanziarie resesi disponibili, l'ammissione agli aiuti sarà condizionata all'esito favorevole della verifica del requisito della regolarità contributiva così come stabilito dalla Circolare operativa prot. n. AOO-001/PSR 07/06/2019 – 00001919 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di comunicazione, ai

richiedenti gli aiuti, dell'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi richiedenti;

- di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 149 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, e nei successivi provvedimenti di modifica.

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 10 (DIECI) facciate vidimate e timbrate e da un "Allegato A" costituito da n. 1 (UNA) facciata.

L'Autorità di gestione PSR Puglia 2014-2020

Dott.ssa Rosa Fiore

ALLEGATO A

Regione Puglia
Dipartimento
Agricoltura Sviluppo
Rurale ed
Ambientale

PSR PUGLIA 2014 - 2020

OPERAZIONE 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate"

Avviso Operazione 4.1.A - D.A.d.G. n. 249/2016 e s.m.i pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016

Allegato alla D.A.d.G. n. 82 del 19/02/2020

PROG.	RAGIONE SOCIALE	CUAA	POSIZIONE GRADUATORIA
1	BIO ORTO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	034772*****	863
2	IL VISONE DEI F.LLI LITURRI S. S. SOCIETA' AGRICOLA	065450*****	900
3	BIOCARCHIA S.S.	037280*****	997
4	FOVEABIO SOCIETA' AGRICOLA SRL	038298*****	1030
5	PANETTA GIUSEPPE SEBASTIANO		1099
6	BIO-ORTO DI PASSALACQUA NINO EMIDIO & C. SOCIETA' AGRICOLA S.N.C.	022303*****	1219
7	PASSALACQUA NINO EMIDIO		1220
8	PACE LUIGI VITO		1362
9	ROCHIRA GIUSEPPE		1616
10	REALE DAMIANO		1689
11	MENICHELLA ENRICHETTA & FIGLI SOC.SEMPLICE AGR.	003878*****	2133
12	SEMPREVERDE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	067731*****	2171
13	MANCINI NICOLA		2235

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 20 febbraio 2020, n. 85

P.S.R. Puglia 2007-2013. Asse II – Misura 2.2.7. "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" - Bando 2010 - Determina concessione aiuti dell' A.D.G. n. 255 del 28.10.2010. Revoca della concessione aiuto a seguito di mancata richiesta di accesso alle Norme di Transizione di cui al cap. 19 e mancata osservanza alle norme disposte dalla D.A.G. n. 65 del 29 marzo 2019, "PSR 2014/2020 della Regione Puglia". Soggetto beneficiario: "Di Lalla Marilena".

L' Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07 1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DAG del PSR Puglia 2014-2020 n. 130 del 14.05.2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la DAG del PSR Puglia 2014-2020 n. 247 del 30.07.2019 con la quale è stata conferito l'incarico di responsabilità, per l'attuazione della sottomisura 8.5;

VISTA la Delibera di Giunta regionale della Puglia n. 2250 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca alla dott.ssa Rosa Fiore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla dott.ssa Rosa Fiore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale della Puglia n. 2271 del 02.12.2019 pubblicata sul BURP n. 8 del 17.01.2020 "*Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari delle misure non commesse alla superficie e ali animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n.640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste"*

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della sottomisura 8.5 dott. Cosimo Campobasso, confermata dal Dirigente Coordinatore delle Misure Forestali dott. Domenico Campanile, emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i. concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11.03.2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il regolamento di Esecuzione (UE) 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) n. 907 della Commissione dell'11.03.2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione europea del 24.11.2015, n. C(2015)8412.

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione (C2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Determinazione dell'A.D.G. n. 105 del 30.03.2010 con la quale è stato approvato il Bando pubblico Anno 2010, per la presentazione delle domande di aiuto del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 2.2.7 "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" - Azioni 1-2-3;

VISTA la domanda AGEA n. 94750256573 presentata dalla ditta "Di Lalla Marilena"- con la quale ha chiesto, ai sensi della Misura 227 del Bando pubblico 2010, la concessione di un aiuto pubblico per interventi di "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste";

VISTA la Determinazione dell'A.D.G. n. 255 del 28.10.2010, con la quale è stato concesso alla ditta "Di Lalla Marilena" un aiuto pari ad € 88.806,71;

CONSIDERATO che la ditta beneficiaria ha ottenuto il pagamento di un anticipo con decreto n. 70-58-0-163, del 14.01.2011 di € 26.642,10, previa presentazione di polizza fidejussoria prestata dalla *"Italiana Assicurazioni*" a copertura del 110% dell'importo concesso di € 88.806,71

VISTA la Determinazione dell'A.D.G. n. 357 del 15.11.2012 con oggetto "*Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti"*;

CONSIDERATO che la ditta beneficiaria non ha comunicato di aver concluso i lavori entro il termine di chiusura del PSR Puglia 2007/2013 corrispondente al 31.12.2015;

VISTA la Determina dell'A.D.G. PSR Puglia 2014/2020 n. 15 del 09.03.2016 con la quale si consentiva ai beneficiari a cui è stato erogato entro il 31.12.2015 il pagamento di un anticipo o di un acconto, di poter accedere alle Norme di Transizione di cui al Cap. 19 del PSR Puglia 2014/2020, per la conclusione degli interventi ammessi ai benefici, a condizione che venisse fatta richiesta entro il 16.04.2016;

VISTA la Determina dell'A.D.G. n. 188 del 13.06.2016 con la quale è stato prorogato al 15.07.2016 il termine stabilito dalla lettera e) della DAG n. 15/2016 per la presentazione della richiesta di accesso alle norme di transizione;

CONSIDERATO CHE la ditta "Di Lalla Marilena" non ha presentato alcuna richiesta di accesso alle norme di transizione entro il termine prescritto dalla sopraccitata determina così come non ha inoltrato richiesta di proroga a seguito delle diverse Dag con le quali sono stati prorogati i termini di conclusione degli interventi di cui alla Misura 227 del Psr puglia 2007 2013;

Preso Atto che si rende opportuno ed urgente procedere alla revoca dell'aiuto concesso con Dag n. 255 del 28.10.2010;

Tutto ciò premesso, si propone di:

- **revocare** l'aiuto concesso alla ditta beneficiaria "Di Lalla Marilena", pari ad € 88.806,71, disponendo il

recupero della somma di € 26.642,10 già corrisposto a titolo di anticipo, oltre il 10% di cui alla garanzia presentata;

- **dar avvio** alla procedura per il recupero delle somme già erogate pari ad € 26.642,10 maggiorata degli interessi previsti, nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;
- **notificare** copia del presente provvedimento ai soggetti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. L. GS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L.R. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa statale, regionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014-2020 è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.5
Dott. Cosimo Campobasso

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal funzionario istruttore;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di revocare**, l'aiuto concesso alla ditta beneficiaria "Di Lalla Marilena", pari ad € 88.806,71, disponendo il recupero della somma di € 26.642,10 già corrisposto a titolo di anticipo, oltre il 10% di cui alla garanzia presentata;
- **dar avvio** alla procedura per il recupero delle somme già erogate pari ad € 26.642,10 maggiorata degli interessi previsti, nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;
- **notificare** copia del presente provvedimento ai soggetti interessati;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul portale https://psr.regione.puglia.it

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate.

Il Dirigente Coordinatore Misure Forestali
del PSR Puglia 2014-2020
(Dott. Domenico Campanile)

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 24 febbraio 2020, n. 86

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali"- Sottomisura 4.2 "Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli" - Avviso pubblico approvato con la DAdG n. 102 del 19/06/2017 - BURP n. 76 del 29/06/2017 - e ss.mm.ii. Approvazione graduatoria unica regionale.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTA la Deliberazione n. 2051 dell'11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale ha assegnato alla Dott.ssa Rosa Fiore, Dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale FEASR, che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

SULLA base dell'istruttoria espletata dalla P.O./Responsabile della Sottomisura 4.2, Geom. Cosimo Specchia, il quale riferisce quanto segue:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 102 del 19/06/2017, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 4.2 "*Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli*";

VISTO il paragrafo 6 dell'Avviso "RISORSE FINANZIARIE DELLA SOTTOMISURA 4.2" per il quale le risorse assegnate ammontano complessivamente ad € 51.500.000,00 e poiché € 2.750.000,00 sono stati destinati allo strumento di garanzia FEI ed € 690.000,00 allo strumento di garanzia CONFIDI, la disponibilità netta risulta essere di € 48.060.000,00;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate all'Avviso - anche in termini di operatività dei portali - con le DAdG n. 140 del 10/07/2017 (BURP n. 82 del 13/07/2017); n. 172 del 06/09/2017 (BURP n. 106 del 14/09/2017); n. 224 del 30/10/2017 (BURP n. 127 del 09/11/2017) e n. 293 dell'11/12/2017 (BURP n. 141 del 14/12/2017);

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 1 del 07/01/2019 (BURP n. 3 del 10/01/2019), con la quale, alla luce dei contenziosi pendenti su altri bandi regionali (Operazione 4.1.A e sulle Sottomisure 6.1 e 6.4) in merito al Principio 2 e alle relative modalità di attribuzione del punteggio nonché di elaborazione della graduatoria, è stato stabilito, tra l'altro, di:

- *" verificare - ove necessario in contraddittorio - i dati dichiarati dai richiedenti nel Business Plan";*

- *"calcolare il valore medio della Performance Economica al netto dei valori di Performance Economica derivanti dai Business Plan per i quali l'esito della predetta verifica fosse negativo, nonché all'attribuzione del relativo punteggio per il principio 2 dell'Avviso in favore di ciascun richiedente"*;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 149 del 30/05/2019 (BURP n. 61 del 06/06/2019), con la quale è stato stabilito "*di procedere, anticipatamente all'approvazione della graduatoria, all' istruttoria tecnico-amministrativa per la verifica del Principio 2 dei criteri … omissis …*", confermando quant'altro stabilito nell'Avviso di cui alla richiamata DAdG n. 102/2017 e ss.mm.ii.;

ATTESO che il paragrafo 18 "FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA E ULTERIORE DOCUMENTAZIONE" dispone che:

- *"il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati"*al paragrafo 17 dell'Avviso*;*
- *"i progetti che non conseguono il punteggio minimo di 40 punti, così come stabilito nei Criteri di selezione per la Sottomisura 4.2, non saranno collocati nella graduatoria unica regionale e non potranno essere ammessi al sostegno. Il mancato inserimento in detta graduatoria sarà comunicato agli interessati via PEC";*
- *"la graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento dell'AdG che sarà pubblicata sul BURP; la pubblicazione sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi";*
- *"con il medesimo provvedimento saranno individuate - <u>in relazione alla posizione assunta in graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite"</u>* <u>all'Avviso</u> - *"le DdS ammissibili alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa, ed invitati i titolari delle stesse a presentare, con le modalità e nei termini che saranno indicati nello stesso provvedimento, la ulteriore e pertinente documentazione prevista a corredo dell'istanza"* così come individuata dalla lettera a) alla lettera n) dell'Avviso;

RILEVATO che all'indirizzo PEC: <u>trasformazioneprodottiagricoli.psr@pec.rupar.puglia.it</u> sono state acquisite n. 548 DdS;

RITENUTO che al fine dell'attribuzione degli specifici punteggi si è proceduto:

--- <u>all'elaborazione dei dati verificati</u> nei Business Plan, conformemente a quanto stabilito dal Principio 2 del paragrafo 17 dell'Avviso ("*CRITERI DI SELEZIONE*") e della citata DAdG n. 149/2019;

--- <u>all'elaborazione dei dati dichiarati</u> nei Business Plan, conformemente a quanto stabilito dai Principi 1,3, 4 e 5 dello stesso paragrafo 17 dell'Avviso;

VISTE le note dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, datate rispettivamente 09/08/2019 e 18/09/2019, con le quali sono stati trasmessi alle imprese interessate appositi Verbali Istruttori riportando in dettaglio il relativo esito;

CONSIDERATO che per mero disguido negli "*Esiti provvisori dell'istruttoria riferita alla verifica del Principio 2*", pubblicati sul sito regionale nel mese di agosto 2019, per n. 12 imprese non è stato inserito il punteggio relativo al "Principio 5" così come indicato e dichiarato nei Business Plan presentati con le DdS;

RITENUTO, quindi, per le 12 imprese, inserire nella graduatoria unica regionale il punteggio effettivamente dichiarato relativo al citato "Principio 5";

VISTA la lettera datata 24/02/2020, acquisita a mezzo pec agli atti del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con prot. AOO_030/24/02/2020 n. 0003301, con la quale una impresa richiedente il sostegno, ai sensi dell'art. 14 dell'Avviso pubblico, ha presentato domanda di riconoscimento di "*errore palese*", in relazione alla DdS presentata per l'attribuzione del punteggio attinente al Principio 5, in particolare per la valutazione dell'adesione al Gruppo Operativo P.E.I. dell'Organizzazione di Produttori (OP);

VERIFICATA la sussistenza del predetto "*errore palese*", emerso a seguito della "*verifica di coerenza (informazioni contraddittorie)*" tra i dati riportati in DdS e quelli indicati nel Business Plan, con nota AOO_030/24/02/2020 n. 0003311 del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale la succitata impresa, **è stata autorizzata a** presentare la domanda di correzione;

VISTA la nota AOO_030/11/02/2020 n. 0002503-n con la quale il Responsabile della Sottomisura 4.2, ha trasmesso alle imprese interessate apposito "Verbale Istruttorio Controdeduzioni" riportando in dettaglio il relativo esito;

RILEVATO che, al fine dell'attribuzione dello specifico punteggio concernente il Principio 2 dei "*Criteri di Selezione*", **è stato calcolato,** sulla base dei dati verificati nei Business Plan e in conformità alla DAdG n. 149/2019, il **valore della PEmedio** per ciascun comparto produttivo come riportato nella seguente tabella:

COMPARTO	PE_{medio}
Ortofrutticolo	0,579367890
Floricolo	0,738355287
Olivicolo da olio	0,532167608
Vitivinicolo	0,885063862
Cerealicolo	0,860340977
Zootecnico	0,961891928

ACCERTATO, sulla base delle DdS presentate, che n. 470 imprese richiedenti il sostegno pubblico, avendo conseguito il punteggio minimo stabilito di 40 punti, sono state collocate nella graduatoria unica regionale e riportate nell'"*Elenco dei progetti ammissibili*" - Allegato "A" - , parte integrante del presente atto;

ACCERTATO, sulla base delle DdS presentate, che n. 78 imprese richiedenti il sostegno, così come riportate nell'"Elenco dei progetti non ammissibili" – Allegato "B" – parte integrante del presente atto, non avendo conseguito il punteggio minimo stabilito di 40 punti non possono essere ammesse al sostegno. A dette imprese, il mancato inserimento sarà comunicato via pec entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del presente atto nel BURP*;*

ACCERTATO, ai fini dell'istruttoria tecnico-amministrativa per la verifica del Principio 2, che per n. 5 imprese richiedenti il sostegno non è stato possibile determinare univocamente il comparto produttivo oggetto degli investimenti dal momento che sia dal Business Plan che dalla DdS non si rileva detta univocità. Le stesse, così come stabilito nell'Avviso medesimo, comunque concorrono al calcolo della **PEmedio** come da tabella sopra riportata. In particolare delle n. 5 imprese, n. 4 sono state inserite nell'"Elenco dei progetti ammissibili - Allegato "A" -" e n. 1 nell'"Elenco dei progetti non ammissibili - Allegato "B" -"

ATTESO che, in applicazione di quanto stabilito dal paragrafo 15. "*CAUSE DI ESCLUSIONE"* dell'Avviso pubblico, sono da escludere dall'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa nonché dalla preliminare verifica di ricevibilità, tutti i soggetti in forma individuale o societaria che pur presenti in graduatoria non hanno rispettato le condizioni di ammissibilità, ovvero:

--- in difficoltà, così come definito dall'Art. 2, punto (14), del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

--- in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria o nei cui confronti sia pendente un procedimento per la dichiarazione di tale situazione. L'esclusione opera se la procedura o il procedimento riguarda il soggetto richiedente o la società;

--- che risultino ""inaffidabili", in applicazione del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, art.48, cioè i soggetti per i quali, nel precedente Periodo di Programmazione dello Sviluppo Rurale oppure nell'attuale, è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca del sostegno con recupero di somme indebitamente percepite, senza che sia intervenuta la restituzione delle stesse";

PRECISATO, così come stabilito al paragrafo 19 dell'Avviso pubblico, che le "*DdS ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità*". Per le domande ricevibili si procederà all'espletamento dell'istruttoria medesima;

RITENUTO, quindi, di dover procedere all'approvazione della graduatoria unica regionale nel rispetto di quanto stabilito dal richiamato paragrafo 18 dell'Avviso e dalla DAdG n. 149/2019;

RITENUTE, in relazione alla posizione assunta nella predetta graduatoria di cui all'"Elenco dei progetti ammissibili" - Allegato"A" - e alle risorse finanziarie disponibili (€ 48.060.000,00), ammissibili alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa le DdS collocate nell'Elenco stesso dalla posizione n. 1 Società O.P. Natura Dauna Società Cooperativa Agricola a r.l. (**CUAA: 03827150719)**- VIA ORDONA KM 0,300 SNC CARAPELLE (FG) alla posizione n. 51 Società Vini Menhir Salento srl- (**CUAA:02095800740)** - VIA SCARCIGLIA, 18 - CAP: 73027 – MINERVINO DI LECCE (LE);

RITENUTO, in applicazione di quanto stabilito nel succitato paragrafo 15 dell'Avviso pubblico, di comunicare alle imprese presenti nell'"Elenco dei progetti ammissibili" - Allegato"A" ma ricadenti nelle condizioni di non ammissibilità, l'esclusione dall'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa nonché dalla preliminare verifica di ricevibilità. La comunicazione avverrà a mezzo Pec entro 15 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del presente atto nel BURP;

RITENUTO, altresì, di ammettere, ad una eventuale fase di verifica delle condizioni di ricevibilità e di istruttoria tecnico-amministrativa i progetti collocati nella graduatoria unica regionale fino alla posizione n. 62 compresa, pari cioè al 20% della dotazione finanziaria di € 48.060.000,00 a seguito di eventuali risorse resesi disponibili. Pertanto, le imprese collocatesi nell'"Elenco dei progetti ammissibili" - Allegato"A" dalla posizione n. 52 alla posizione n. 62 compresa, possono, nelle more dell'eventualità sopra riferita, presentare il progetto nei termini e con le modalità di seguito precisate;

RITENUTO, conformemente al disposto di cui al 5° periodo dello stesso paragrafo 18 dell'Avviso, di dover invitare i titolari delle DdS, ammissibili alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa a presentare, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel BURP del presente atto, la pertinente documentazione prevista dalla lettera a) alla lettera k) e alla lettera n) del paragrafo medesimo; fatta eccezione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria ed il possesso dei titoli abilitativi, di cui alle lettere l) e m) che deve essere presentata entro e non oltre 120 (centoventi) giorni sempre dalla data di pubblicazione nel BURP del presente atto a pena di esclusione dalla graduatoria;

ATTESO che, in caso di uguale punteggio totale (*ex aequo*), conseguito da due o più imprese richiedenti il sostegno pubblico, al fine di determinare il posizionamento nell'"Elenco dei progetti ammissibili" - Allegato"A",

la priorità sarà data ai progetti che presenteranno costi totali di investimento minori nel rispetto del paragrafo 17 - "CRITERI DI SELEZIONE" dell'Avviso pubblico;

RITENUTO che la documentazione richiesta deve essere inviata a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Regione Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Responsabile della Sottomisura 4.2 - Geom. Cosimo Specchia, Lungomare N. Sauro, 45/47 - Bari;

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

Per quanto innanzi riportato, **si propone**

- di escludere, in applicazione di quanto stabilito dal paragrafo 15. "*CAUSE DI ESCLUSIONE"* dell'Avviso pubblico, dall'"Elenco dei progetti ammissibili" - Allegato "A" - tutti i soggetti in forma individuale o societaria che pur presenti in graduatoria non hanno rispettato le condizioni di ammissibilità;
- di stabilire, in applicazione di quanto disposto dal paragrafo 19 dell'Avviso pubblico, che le DdS saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità preliminarmente all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- di approvare la graduatoria unica regionale di cui all'"Elenco dei progetti ammissibili" - Allegato"A" -, parte integrante del presente provvedimento, costituita da n. 470 imprese richiedenti il sostegno pubblico che hanno conseguito il punteggio minimo stabilito di 40 punti - primo dell'elenco, con 95 punti, la Società O.P. Natura Dauna Società Cooperativa Agricola a r.l. **(CUAA: 03827150719**) - VIA ORDONA KM 0,300 SNC CARAPELLE (FG) e ultimo dell'elenco, con 40 punti, la Società Italcarciofi SRL **(CUAA: 02409450711**) - VIA DEGLI ULIVI ZONA PIP, 5 - 76017 - SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BAT)**;**
- di prendere atto che n. 78 imprese richiedenti il sostegno, di cui all'"Elenco dei progetti non ammissibili" - Allegato "B"-, non avendo conseguito il punteggio minimo richiesto di 40 punti, non possono essere ammesse al sostegno, circostanza che sarà comunicata agli interessati a mezzo PEC entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del presente atto nel BURP;
- di ritenere, in relazione alla posizione assunta nell' "Elenco dei progetti ammissibili" - Allegato"A" - e alle risorse finanziarie disponibili (€ 48.060.000,00), ammissibili alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa le DdS collocate nella graduatoria stessa dalla posizione n. 1 Società O.P. Natura Dauna Società Cooperativa Agricola a r.l. (CUAA: 03827150719) - VIA ORDONA KM 0,300 SNC CARAPELLE (FG) alla posizione n. 51 Società Vini Menhir Salento srl- (CUAA:02095800740) - VIA SCARCIGLIA, 18 - CAP: 73027 – MINERVINO DI LECCE (LE);
- di stabilire, in applicazione di quanto disposto nel succitato paragrafo 15 dell'Avviso pubblico, che alle imprese presenti nell' "Elenco dei progetti ammissibili" - Allegato"A" - ma ricadenti nelle condizioni di non ammissibilità, verrà comunicata l'esclusione dall'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa nonché dalla preliminare verifica di ricevibilità. La comunicazione avverrà a mezzo Pec entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del presente atto nel BURP;
- di ritenere ammissibili, altresì, ad una eventuale fase di verifica delle condizioni di ricevibilità e di istruttoria tecnico-amministrativa i progetti collocati nell'"Elenco dei progetti ammissibili" - Allegato"A" - fino alla posizione n. 62 compresa, pari cioè al 20% della dotazione finanziaria di € 48.060.000,00 a seguito di <u>eventuali risorse</u> che si rendessero disponibili . Pertanto, le imprese collocatesi nel predetto Elenco - Allegato "A" - dalla posizione n. 52 alla posizione n. 62 compresa, possono, nelle more dell'eventualità sopra riferita, presentare il progetto nei termini e con le modalità di seguito precisate;
- di invitare, conformemente al disposto di cui al 5° periodo dello stesso paragrafo 18 dell'Avviso, i titolari delle DdS, ammissibili alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa a presentare, entro e non oltre 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del presente atto nel BURP, la pertinente documentazione prevista dalla lettera a) alla lettera k) e alla lettera n) del paragrafo medesimo; fatta eccezione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria ed il possesso dei titoli abilitativi, di cui alle lettere l) e m) che deve essere presentata entro e non oltre 120 (centoventi) giorni lavorativi sempre dalla data di pubblicazione del presente atto nel BURP a pena di esclusione dalla graduatoria;
- di considerare i suddetti termini temporali di carattere perentorio, e quindi a pena di esclusione dalla graduatoria in caso di inosservanza;

- di stabilire, in caso di uguale punteggio totale (ex aequo) conseguito da due o più imprese richiedenti il sostegno pubblico, al fine di determinare il posizionamento nella graduatoria unica regionale, di dare la priorità ai progetti che presenteranno costi totali di investimento minori nel rispetto del paragrafo 17 - "*CRITERI DI SELEZIONE*" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che la documentazione richiesta deve essere inviata a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Responsabile della Sottomisura 4.2 - Geom. Cosimo Specchia, Lungomare N. Sauro, 45/47 - Bari;
- di stabilire che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce in nessun modo ammissione al sostegno, essendo quest'ultima condizionata dall'esito positivo dell'istruttoria medesima;
- di pubblicare nel BURP il presente atto con l'"Elenco dei progetti ammissibili" - Allegato "A" in quanto parte integrante del medesimo, assumendo tale pubblicazione valore di comunicazione alle imprese ivi rappresentate;
- di pubblicare nel BURP lo stesso atto con l'"Elenco dei progetti non ammissibili" - Allegato "B" - in quanto parte integrante del medesimo, la cui non ammissibilità verrà comunicata agli interessati a mezzo PEC entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del presente atto nel BURP;
- di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso approvato con la richiamata DAdG n. 102 del 19/06/2017, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017, e ss.mm.ii..

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della legge regionale 28/2001 e del D.Lg.vo 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto, per le determinazioni di propria competenza, attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 4.2
(Geom. Cosimo Specchia)

DETERMINA

- di prendere atto e di condividere quanto riportato in narrativa e che qui si intende integralmente trascritto;

- di escludere, in applicazione di quanto stabilito dal paragrafo 15. "*CAUSE DI ESCLUSIONE"* dell'Avviso pubblico, dall'"Elenco dei progetti ammissibili" - Allegato "A" - tutti i soggetti in forma individuale o societaria che pur presenti in graduatoria non hanno rispettato le condizioni di ammissibilità;
- di stabilire, in applicazione di quanto stabilito dal paragrafo 19 dell'Avviso pubblico, che le DdS saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità preliminarmente all'istruttoria tecnico amministrativa;
- di approvare la graduatoria unica regionale di cui all'"Elenco dei progetti ammissibili" - Allegato"A" -, parte integrante del presente provvedimento, costituita da n. 470 imprese richiedenti il sostegno pubblico che hanno conseguito il punteggio minimo stabilito di 40 punti - primo dell'elenco, con 95 punti, la Società O.P. Natura Dauna Società Cooperativa Agricola a r.l. **(CUAA: 03827150719**) - VIA ORDONA KM 0,300 SNC CARAPELLE (FG) e ultimo dell'elenco, con 40 punti, la Società Italcarciofi SRL **(CUAA:02409450711**) - VIA DEGLI ULIVI ZONA PIP, 5 - 76017 - SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BAT)**;**
- di prendere atto che n. 78 imprese richiedenti il sostegno, di cui all'"Elenco dei progetti non ammissibili" - Allegato "B"-, non avendo conseguito il punteggio minimo richiesto di 40 punti, non possono essere ammesse al sostegno, circostanza che sarà comunicata agli interessati a mezzo PEC entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del presente atto nel BURP;
- di ritenere, in relazione alla posizione assunta nell' "Elenco dei progetti ammissibili" - Allegato"A" - e alle risorse finanziarie disponibili (€ 48.060.000,00), ammissibili alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa le DdS collocate nella graduatoria stessa dalla posizione n. 1 Società O.P. Natura Dauna Società Cooperativa Agricola a r.l. (CUAA: 03827150719) - VIA ORDONA KM 0,300 SNC CARAPELLE (FG) alla posizione n. 51 Società Vini Menhir Salento srl- (CUAA:02095800740) - VIA SCARCIGLIA, 18 - CAP: 73027 – MINERVINO DI LECCE (LE);
- di stabilire, in applicazione di quanto stabilito nel succitato paragrafo 15 dell'Avviso pubblico, di comunicare alle imprese presenti nell' "Elenco dei progetti ammissibili" - Allegato"A" - ma ricadenti nelle condizioni di non ammissibilità, l'esclusione dall'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa nonché dalla preliminare verifica di ricevibilità. La comunicazione avverrà a mezzo Pec entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del presente atto nel BURP;
- di ritenere ammissibili, altresì, ad una eventuale fase di verifica delle condizioni di ricevibilità e di istruttoria tecnico-amministrativa i progetti collocati nell'"Elenco dei progetti ammissibili" - Allegato"A" - fino alla posizione n. 62 compresa, pari cioè al 20% della dotazione finanziaria di € 48.060.000,00 a seguito di <u>eventuali risorse</u> che si rendessero disponibili . Pertanto, le imprese collocatesi nel predetto Elenco - Allegato "A" - dalla posizione n. 52 alla posizione n. 62 compresa, possono, nelle more dell'eventualità sopra riferita, presentare il progetto nei termini e con le modalità di seguito precisate;
- di invitare, conformemente al disposto di cui al 5° periodo dello stesso paragrafo 18 dell'Avviso, i titolari delle DdS, ammissibili alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa a presentare, entro e non oltre 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del presente atto nel BURP, la pertinente documentazione prevista dalla lettera a) alla lettera k) e alla lettera n) del paragrafo medesimo; fatta eccezione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria ed il possesso dei titoli abilitativi, di cui alle lettere l) e m) che deve essere presentata entro e non oltre 120 (centoventi) giorni lavorativi sempre dalla data di pubblicazione del presente atto nel BURP a pena di esclusione dalla graduatoria;
- di considerare i suddetti termini temporali di carattere perentorio, e quindi a pena di esclusione dalla graduatoria in caso di inosservanza;
- di stabilire, in caso di uguale punteggio totale (ex aequo) conseguito da due o più imprese richiedenti il sostegno pubblico, al fine di determinare il posizionamento nella graduatoria unica regionale, di dare la priorità ai progetti che presenteranno costi totali di investimento minori nel rispetto del paragrafo 17 - "*CRITERI DI SELEZIONE*" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che la documentazione richiesta deve essere inviata a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Responsabile della Sottomisura 4.2 - Geom. Cosimo Specchia, Lungomare N. Sauro, 45/47 - Bari;

- di stabilire che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce in nessun modo ammissione al sostegno, essendo quest'ultima condizionata dall'esito positivo dell'istruttoria medesima;
- di pubblicare nel BURP il presente atto con l'"Elenco dei progetti ammissibili" - Allegato "A" in quanto parte integrante del medesimo, assumendo tale pubblicazione valore di comunicazione alle imprese ivi rappresentate;
- di pubblicare nel BURP lo stesso atto con l'"Elenco dei progetti non ammissibili" - Allegato "B" - in quanto parte integrante del medesimo, la cui non ammissibilità verrà comunicata agli interessati a mezzo PEC entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del presente atto nel BURP;
- di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso approvato con la richiamata DAdG n. 102 del 19/06/2017, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017, e ss.mm.ii..
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà conservato e custodito presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
  - sarà disponibile nel sito internet www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.puglia.it;
  - è composto da n. 10 (dieci) facciate vidimate e timbrate ed è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)

PSR PUGLIA 2014 - 2020

Sottomisura 4.2 - Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli

Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020 n. 86 del 24 febbraio 2020

Elenco dei progetti ammissibili **Allegato "A"**

POSIZIONE IN GRADUATORIA	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
			Principio 1	Principio 2	Principio 3	Principio 4	Principio 5	Punteggio Totale	
1	ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI UVA DA TAVOLA - TERRA DI BARI - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	Ortofrutticolo	10	25	15	20	25	95	3.027.103,07
2	O.P. NATURA DAUNA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	Ortofrutticolo	10	30	15	20	20	95	3.800.000,00
3	P.O.A. Produttori Ortofrutticoli Associati Società Cooperativa Agricola OP	Ortofrutticolo	10	30	15	20	20	95	3.978.389,83
4	NOA COOP SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Ortofrutticolo	10	30	15	20	18	93	279.363,00
5	LA RUSTICA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	10	30	15	20	18	93	981.799,39
6	Biologica Dauna Società Cooperativa Agricola	Ortofrutticolo	10	30	15	20	18	93	2.689.740,07
7	Agridauna Società Cooperativa Agricola	Ortofrutticolo	10	30	15	20	18	93	3.996.987,30
8	CANTINA SOCIALE A. DE GASPERI - SOCIETA' COOP. AGRICOLA IAP	Vitivinicolo	10	30	12	20	20	92	1.652.559,00
9	PROGRESSO AGRICOLO FASANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Olivicolo da olio	10	30	13	20	18	91	531.929,97
10	PROGRESSO AGRICOLO FASANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	8	30	15	20	18	91	536.093,12
11	ORGANIZZAZIONE DEI PRODUTTORI OLIVICOLI ATEPROL SOC.COOP.AGRICOLA	Ortofrutticolo	8	30	13	20	20	91	599.802,30
12	CANTINA SOCIALE A. DE GASPERI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Vitivinicolo	8	30	12	20	20	90	1.418.242,08
13	ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI SECONDULFO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	10	25	15	20	20	90	3.234.518,45
14	SOCIETA' CONSORTILE AGRICOLA CONSERVE ALIMENTARI FUTURAGRI PER AZIONI in sigla "CONSERVE ALIMENTARI FUTURAGRI S.P.A."	Ortofrutticolo	10	25	15	20	20	90	3.996.200,00
15	APOD SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Ortofrutticolo	10	25	15	20	20	90	3.999.916,51
16	Società Cooperativa Agricola S. Andrea	Ortofrutticolo	10	25	15	20	18	88	1.580.924,54
17	OP NATURE DROPS SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Ortofrutticolo	8	20	15	20	25	88	3.973.060,00
18	AGRIPAT Società Cooperativa Agricola	Ortofrutticolo	10	30	15	15	18	88	3.974.968,72
19	AGRICOLTORI BIOLOGICI - ASSOCIAZIONE MEDITERRANEA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	8	25	15	20	20	88	3.999.423,91
20	AGRICOOP MALERBA SOCIETA' COOPERATIVA	Olivicolo da olio	10	20	13	20	18	81	670.450,00

21	COOPERATIVA VINICOLA OLEARIA E ORTOFRUTTICOLA COLTIVATORI DIRETTI S. FERDINANDO DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA "COOP. COLDIRETTI"	Olivicolo da olio	8	20	13	20	20	81	827.837,74
22	O.P. DEL TAVOLIERE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PER AZIONI	Cerealicolo	5	25	11	20	20	81	3.000.000,00
23	COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI SCA	Vitivinicolo	8	15	12	20	20	75	505.950,00
24	O.P. AGRITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	Ortofrutticolo	10	10	15	20	20	75	803.972,86
25	AGRO INDUSTRIA DEL TAVOLIERE S.R.L.	Ortofrutticolo	10	30	15	20	0	75	1.072.297,60
26	ARDITO S.R.L.	Ortofrutticolo	10	30	15	20	0	75	1.100.260,00
27	DELIZIA 2000 SRL	Ortofrutticolo	10	30	15	20	0	75	1.346.848,80
28	RICA S.R.L.S.	Ortofrutticolo	10	30	15	20	0	75	3.041.161,80
29	ROYAL FRUIT SRL	Ortofrutticolo	10	30	15	20	0	75	3.338.772,00
30	ORCHIDEA FRUTTA S.R.L.	Ortofrutticolo	10	30	15	20	0	75	3.985.420,85
31	CONVERTINI GIUSEPPE	Olivicolo da olio	10	30	13	20	0	73	453.910,00
32	SPECIAL ONE S.R.L.	Olivicolo da olio	10	30	13	20	0	73	465.280,00
33	MOSSA DOMENICA	Olivicolo da olio	10	30	13	20	0	73	599.881,85
34	Primiceri Olio dello Jonio S.r.l.	Olivicolo da olio	10	30	13	20	0	73	1.415.787,29
35	OLEIFICIO SANNICOLA SRL	Olivicolo da olio	10	30	13	20	0	73	4.261.197,50
36	EMMEGI AGRI SRL	Cerealicolo	10	30	11	20	0	71	318.000,00
37	FRANTOIO OLEARIO FAZIO ANTONIO SNC	Olivicolo da olio	8	30	13	20	0	71	413.760,00
38	CEREALPOGGIO S.R.L.	Cerealicolo	10	30	11	20	0	71	598.276,00
39	OLEIFICIO ACLISTA L'AURICARRO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Olivicolo da olio	10	10	13	20	18	71	599.949,40
40	CAPORALCEREALI S.R.L.	Cerealicolo	10	30	11	20	0	71	2.218.996,00
41	FRANTOI OLEARI DI PIETRO SRL	Olivicolo da olio	8	30	13	20	0	71	3.000.000,00
42	de Ruvo srl	Olivicolo da olio	8	30	13	20	0	71	3.820.810,00
43	AGRI VIESTI S.R.L.	Cerealicolo	10	30	11	20	0	71	3.996.762,00
44	D'ARIES S.R.L.	Ortofrutticolo	10	25	15	20	0	70	299.928,81
45	VITIVINICOLA COLAVECCHIO S.R.L.	Vitivinicolo	8	30	12	20	0	70	504.500,70
46	ORTOSVEVA S.R.L.	Ortofrutticolo	10	25	15	20	0	70	592.591,76

47	CO.R.SU.D. - COOPERATIVA RURALE SUBAPPENNINO DAUNO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	2	15	15	20	18	70	646.017,04
48	SOCIETA' AGRICOLA COLLE PETRITO A R.L.	Vitivinicolo	8	30	12	20	0	70	776.603,70
49	ROTOLO GOURMET DI ROTOLO SABRINA & C. S.A.S.	Vitivinicolo	8	30	12	20	0	70	821.208,90
50	AZIENDA AGRICOLA SANT'ANDREA S.R.L.	Ortofrutticolo	10	30	15	15	0	70	877.003,60
51	VINI MENHIR SALENTO S.R.L.	Vitivinicolo	8	30	12	20	0	70	1.490.139,61
52	ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI GRUPPO TARULLI SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	25	70	2.000.000,00
53	AZIENDA VINICOLA ALBANO CARRISI Sas di Albano Carrisi & C.	Vitivinicolo	8	30	12	20	0	70	2.992.591,36
54	FRONTINO ORTOFRUTTICOLI DI FRONTINO IGNAZIO & C . - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	Ortofrutticolo	10	25	15	20	0	70	3.498.936,82
55	FIORDELISI S.R.L.	Ortofrutticolo	10	25	15	20	0	70	3.999.835,15
56	FRA.VA. S.R.L.	Ortofrutticolo	10	25	15	20	0	70	3.999.897,93
57	TOP FRUIT DI ANGELA COLUCCI & C. S.A.S.	Ortofrutticolo	8	30	15	15	0	68	777.070,88
58	A.C.L.I. RACALE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	Ortofrutticolo	8	0	15	20	25	68	1.201.209,26
59	FRANTOIO OLEARIO CASSESE S.R.L.	Olivicolo da olio	10	25	13	20	0	68	1.210.282,05
60	COOPERATIVA AGRICOLA LA PIRAMIDE s.c.agr.r.l.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	23	68	1.872.441,97
61	LEONARDOS S.R.L.	Ortofrutticolo	8	25	15	20	0	68	2.075.072,29
62	GERVASIO S.R.L.	Ortofrutticolo	8	30	15	15	0	68	2.452.438,20
63	MASSERIA FRUTTIROSSI Srl	Ortofrutticolo	8	30	15	15	0	68	3.740.848,66
64	GIACOVELLI S.R.L.	Ortofrutticolo	8	25	15	20	0	68	3.968.010,53
65	CASEIFICIO PALAZZO SPA	Zootecnico	8	30	10	20	0	68	3.999.394,13
66	CAPONE ANTONIO CESARIO	Ortofrutticolo	2	30	15	20	0	67	1.330.087,40
67	O.P. LA PRIMA società cooperativa agricola	Vitivinicolo	10	0	12	20	25	67	3.995.090,08
68	DI BATTISTA NICOLA & FIGLI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI DI BATTISTA NICOLA IN SIGLA: DI BATTISTA NICOLA & FIGLI S.N.C. DI DI BATTISTA NICOLA	Olivicolo da olio	8	25	13	20	0	66	597.240,96
69	Oleificio Sacco Rocco	Olivicolo da olio	2	30	13	20	0	65	297.245,00
70	MELAGRANA SOCIETA' CONSORTILE AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	20	65	527.018,33
71	frantoio oleario rossi s.r.l	Olivicolo da olio	2	30	13	20	0	65	598.740,80
72	CANTINA COOPERATIVA COLTIVATORI DIRETTI - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA ANCHE DETTA IN SIGLA "CANTINE DELLA BARDULIA"	Vitivinicolo	10	5	12	20	18	65	599.471,93
73	COOPAD - COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI DELLA DAUNIA	Ortofrutticolo	2	10	15	20	18	65	965.747,41
74	OLEIFICIO DEL GARGANO di Fiorentino Antonio & C. S.a.S	Olivicolo da olio	2	30	13	20	0	65	993.099,17

75	SOCIETA' AGRICOLA CASTEL PAGANO S.R.L.	Ortofrutticolo	10	20	15	20	0	65	2.996.753,52
76	GRUPPO EXOTIC & ITTICAL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	20	65	3.172.553,64
77	AGRIPUGLIA FRUIT Società a Responsabilità limitata	Ortofrutticolo	10	25	15	15	0	65	3.316.758,73
78	CON.CER. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	20	65	3.773.151,32
79	CANTINE DUE PALME SOCIETA COOP A R.L.	Vitivinicolo	8	0	12	20	25	65	3.967.348,00
80	CONSORZIO PRODUTTORI VINI E MOSTI ROSSI SOC.COOP.AGR.	Vitivinicolo	8	0	12	20	25	65	3.993.251,96
81	BIO ORTO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	20	65	3.994.200,00
82	SOCIETA' COOPERATIVA EREDI PIETRO DI DONNA IN SIGLA O.P. DI DONNA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	20	65	3.997.401,55
83	SANTACROCE GIOVANNI SPA	Cerealicolo	8	25	11	20	0	64	4.000.000,00
84	PUGLIA SAPORI SOC. COOP. AGRICOLA	Olivicolo da olio	10	0	13	20	20	63	215.180,00
85	FRANTOIO MASTROROCCO SRL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	20	63	227.340,06
86	LA QUERCIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	18	63	296.270,00
87	AGRI EMME S.R.L. CON UNICO SOCIO	Ortofrutticolo	8	20	15	20	0	63	298.920,00
88	COOPERATIVA AGRICOLA LA FARA GIARDINO SOCIETA' COOPRATIVA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	18	63	341.863,91
89	IGNALAT SRL	Zootecnico	8	30	10	15	0	63	347.745,25
90	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PRODUTTORI BIOLOGICI DI TERRA ADRIATICA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	18	63	355.218,40
91	RO.GR.AN. S.RL.	Ortofrutticolo	8	20	15	20	0	63	361.460,00
92	CANTINA ED OLEIFICIO SOCIALE FRAGAGNANO soc. coop. A r.l.	Vitivinicolo	8	0	12	20	23	63	387.811,83
93	La Santa Maria società cooperativa agricola	Ortofrutticolo	10	0	15	20	18	63	396.146,34
94	DC FOOD DI CASTORO DAVIDE	Ortofrutticolo	8	0	15	20	20	63	432.297,51
95	BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Olivicolo da olio	10	0	13	20	20	63	546.766,61
96	TRE EMME SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	20	63	575.319,24
97	DI PALMA FOOD S.R.L.	Ortofrutticolo	8	0	15	20	20	63	592.381,00
98	OLEIFICIO COOPERATIVO COLTIVATORI DIRETTI PRODUTTORI DI OSTUNI S.COOP.A R.L.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	20	63	596.674,95
99	VALDI SRL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	20	63	599.960,00
100	LA CARAPELLESE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	18	63	1.705.196,55
101	AZIENDA VINICOLA ED OLEARIA DI FRANCESCO LAMONARCA & C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	Olivicolo da olio	10	20	13	20	0	63	1.856.203,19

102	PRINCIPE DI PUGLIA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	18	63	3.636.491,46
103	ORTOFRUTTICOLI LA PERNICE S.R.L.	Ortofrutticolo	8	20	15	20	0	63	3.685.523,15
104	TRE F SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	18	63	3.805.400,00
105	TIMA Società Cooperativa Agricola	Ortofrutticolo	10	0	15	20	18	63	3.938.160,41
106	CANTINA COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA SIGLABILE IN CASALTRINITA' AGRICOLA COOPERATIVA	Vitivinicolo	10	0	12	20	20	62	598.886,00
107	VIN NOVA S.R.L.	Vitivinicolo	10	20	12	20	0	62	2.308.185,07
108	COOPERATIVA VINICOLA OLEARIA E ORTOFRUTTICOLA COLTIVATORI DIRETTI S. FERDINANDO DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Vitivinicolo	10	0	12	20	20	62	2.849.438,47
109	AZIENDA AGRICOLA DEMAIO ANTONIO GIOVANNI	Vitivinicolo	10	0	12	20	20	62	3.385.894,33
110	Fior di Frutta Società Cooperativa Agricola	Ortofrutticolo	8	0	15	20	18	61	273.268,00
111	DA.VI.OL. sas di Damiani Bruno Lucio	Olivicolo da olio	8	20	13	20	0	61	291.411,94
112	AGRICOLA EMANUELE DE DEO SOCIETA' COOPERATIVA	Olivicolo da olio	10	0	13	20	18	61	302.152,00
113	OLEIFICIO COOPERATIVO DI MONOPOLI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Olivicolo da olio	8	0	13	20	20	61	368.668,00
114	La Casa dell'olio Società Cooperativa	Olivicolo da olio	10	0	13	20	18	61	405.383,00
115	DI MOLFETTA PANTALEO & C. S.N.C.	Olivicolo da olio	8	20	13	20	0	61	468.690,66
116	OLEIFICIO COOPERATIVO "CIMA DI BITONTO" SOCIETA' COOPERATIVO A RESPONSABILITA' LIMITATA	Olivicolo da olio	10	0	13	20	18	61	494.789,82
117	L'OASI DELL'OLIO PUGLIESE SRL	Olivicolo da olio	8	0	13	20	20	61	499.125,72
118	AGRICOLA EMANUELE DE DEO SOCIETA' COOPERATIVA	Cerealicolo	10	0	11	20	20	61	541.848,00
119	EVOO S.R.L.	Olivicolo da olio	8	20	13	20	0	61	561.552,26
120	LA PUTIGNANESE SOC. COOP. AGRICOLA	Olivicolo da olio	10	0	13	20	18	61	586.246,00
121	Cooperativa AGRI. TUR. SERVIZI		10	0	13	20	18	61	599.037,30
122	OLEIFICIO COOP. CONTADO SOC. COOP.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	18	61	723.428,80
123	Oleificio Cooperativo Contado Soc. Coop a r.l.	Ortofrutticolo	8	0	15	20	18	61	928.680,58
124	SOFI S.A.S. DI SACCO SONIA E C.	Olivicolo da olio	8	20	13	20	0	61	983.263,36
125	OLEIFICIO COPERATIVO DELLA RIFORMA FONDIARIA DI SERRANOVA COOPERATIVA S.P.A.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	18	61	988.357,30

126	PRODUTTORI AGRICOLI ASSOCIATI SOCIETA' COOPERATIVA	Olivicolo da olio	10	0	13	20	18	61	1.025.569,77
127	OLEIFICIO COOP. RIFORMA FONDIARIA PALADINO	Olivicolo da olio	10	0	13	20	18	61	1.117.200,00
128	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SILVIUM-GIOVANNI XXIII	Cerealicolo	10	0	11	20	20	61	1.198.696,00
129	OLEIFICIO COOPERATIVO MELENDUGNO RINASCITA AGRICOLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Olivicolo da olio	10	0	13	20	18	61	1.438.849,28
130	AGRICOLTURA PROGRESSO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	8	0	15	20	18	61	1.469.757,50
131	La Pugliese Società Cooperativa Agricola	Olivicolo da olio	10	0	13	20	18	61	3.317.700,00
132	FAREVERDE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	8	0	15	20	18	61	3.387.260,00
133	AGRIPER S.R.L.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	20	61	3.595.780,74
134	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PETILIA DI ALTAMURA	Cerealicolo	10	0	11	20	20	61	3.998.271,02
135	CASEIFICIO IGNAZZI DI MAGGIO ROSA	Zootecnico	5	30	10	15	0	60	206.765,60
136	CANTINA SOCIALE DI SAN DONACI COOPERATIVA SOCIALE	Vitivinicolo	8	0	12	20	20	60	325.455,00
137	AGRIDANIELE SRL	Ortofrutticolo	10	15	15	20	0	60	353.573,60
138	L'AGRICOLA LATIANESE SOCIETA' COOPERATIVA	Vitivinicolo	8	0	12	20	20	60	469.421,00
139	SOLE DI PUGLIA SOC. COOP. A.R.L.	Vitivinicolo	8	0	12	20	20	60	518.260,50
140	AGRI SALIANI S.R.L.	Ortofrutticolo	10	15	15	20	0	60	781.211,62
141	AGRILAROSA S.R.L.	Ortofrutticolo	10	15	15	20	0	60	1.104.282,95
142	CASTELLO MONACI SRL	Vitivinicolo	8	20	12	20	0	60	1.302.435,23
143	CANTINA COOPERATIVA MADONNA DELLE GRAZIE DI TORRICELLA SOCIETA' COPERATIVA AGRICOLA	Vitivinicolo	8	0	12	20	20	60	1.509.900,00
144	CANTINA DI RUVO DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" IN SINTESI "CRDP	Vitivinicolo	8	0	12	20	20	60	2.111.157,10
145	AZ. AGR. F.LLI ROSSI SRL	Vitivinicolo	8	0	12	20	20	60	2.245.043,91
146	Futuragri Società cooperativa agricola	Ortofrutticolo	10	0	15	15	20	60	3.048.200,00
147	DR. FRANCO PIGNATARO S.R.L.	Ortofrutticolo	10	15	15	20	0	60	3.123.965,60
148	TRE F SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	Vitivinicolo	10	0	12	20	18	60	3.996.200,00
149	CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI SAN MARZANO	Vitivinicolo	8	0	12	20	20	60	4.000.000,00
150	SCHIRALDI CEREALI SRL		8	0	11	20	20	59	367.211,00
151	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ACLI	Olivicolo da olio	8	0	13	20	18	59	401.823,01
152	COOPERATIVA OLIVICULTORI SOCIETA' COOPERATIVA	Olivicolo da olio	8	0	13	20	18	59	470.746,00

153	AZIENDA AGRICOLA LA PORTA GIUSEPPE GIROLAMO PIO		8	0	13	20	18	59	476.952,92
154	SOCIETA' COOPERATIVA CEREALICOLTORI COLDIRETTI DELLA MURGIA	Cerealicolo	10	0	11	20	18	59	595.932,00
155	OLEIFICIO COOPERATIVO CCDD DI CAPURSO S.C.R.L.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	18	59	596.168,00
156	OLEIFICIO COOPERATIVO GOCCIA DI SOLE MOLFETTA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	Olivicolo da olio	8	0	13	20	18	59	598.162,49
157	COOPERATIVA AGRICOLA CC.DD. DI BITRITTO - SOCIETA' COOPERATIVA	Olivicolo da olio	8	0	13	20	18	59	598.533,24
158	CANTINA COOPERATIVA COLTIVATORI DIRETTI - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	Olivicolo da olio	8	0	13	20	18	59	695.000,00
159	COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI BITETTO	Olivicolo da olio	8	0	13	20	18	59	863.240,00
160	OLEIFICIO COOPERATIVO DELLA RIFORMA FONDIARIA DI ANDRIA	Olivicolo da olio	8	0	13	20	18	59	1.047.249,00
161	SCIROPPO S.R.L.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	18	59	1.146.804,25
162	COVAN- COOPERATIVA OVICOLTORI ANDRIESI- SOCIETA' AGRICOLA	Olivicolo da olio	8	0	13	20	18	59	1.490.989,80
163	Società Cooperativa Agricola Torre Guevara	Olivicolo da olio	8	0	13	20	18	59	3.204.979,81
164	OLEIFICIO LA SELVA DI PACE PATRIZIA	Olivicolo da olio	10	15	13	20	0	58	533.842,44
165	APULIA SEMI SRL	Ortofrutticolo	8	15	15	20	0	58	767.790,39
166	La Pugliese Società Cooperativa Agricola	Vitivinicolo	8	0	12	20	18	58	1.673.565,74
167	CANTINA ED OLEIFICIO SOCIALE LA POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Vitivinicolo	8	0	12	20	18	58	2.572.459,25
168	O.P. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA SAN ROCCO	Ortofrutticolo	8	0	15	15	20	58	2.668.334,53
169	Società Cooperativa Agricola Adia	Ortofrutticolo	10	0	15	15	18	58	2.924.552,44
170	Società Cooperativa Agricola San Leonardo	Ortofrutticolo	10	0	15	15	18	58	3.362.754,99
171	CAPURSO AZIENDA CASEARIA S.R.L.	Zootecnico	8	0	10	20	20	58	3.999.997,75
172	ASSOCIAZIONE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI DELLA DAUNIA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	Ortofrutticolo	2	0	15	20	20	57	296.800,00
173	COOPERATIVA AGRICOLA LA FARA GIARDINO SOCIETA' COOPERATIVA	Cerealicolo	8	0	11	20	18	57	749.692,62
174	BIO CAPITANATA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Cerealicolo	8	0	11	20	18	57	1.267.304,20
175	LA QUERCIA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Cerealicolo	8	0	11	20	18	57	2.137.940,33
176	AGRI LOCONIA società cooperativa agricola	Ortofrutticolo	8	0	15	15	18	56	257.474,00
177	ROCCIA MICHELE	Olivicolo da olio	2	20	13	20	0	55	648.201,62

178	LAPIETRA S.R.L.	Ortofrutticolo	10	30	15	0	0	55	849.621,81
179	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA LA CROCE FARASCUSO	Ortofrutticolo	2	5	15	15	18	55	923.285,66
180	ORTOFRUTTA DE MARTINO DI CAPOCCHIANO GIOVANNI & C. S.R.L.	Ortofrutticolo	10	10	15	20	0	55	951.864,58
181	FRANCONE VITO PATRICK	Olivicolo da olio	2	0	13	20	20	55	1.646.757,14
182	PRIMA BIO - SOCIETA' COOPERATIVA	Ortofrutticolo	2	0	15	20	18	55	2.226.464,92
183	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA VALLEVERDE	Ortofrutticolo	2	0	15	20	18	55	3.168.400,96
184	Varvaglione Vigne & Vini S.r.l.	Vitivinicolo	8	15	12	20	0	55	3.994.815,00
185	LA VALLE DEGLI ULIVI SRL	Olivicolo da olio	2	0	13	20	18	53	321.620,25
186	OLEIFICIO FIORENTINO DI FIORENTINO NICOLA & C. S.A.S.	Olivicolo da olio	2	0	13	20	18	53	345.232,50
187	TATEO S.R.L.	Ortofrutticolo	8	10	15	20	0	53	576.977,47
188	BERNARDI MARIO SALVATORE	Olivicolo da olio	10	10	13	20	0	53	599.960,00
189	PUGLIA ALIMENTARE S.R.L.	Olivicolo da olio	10	10	13	20	0	53	848.000,00
190	CAPO GAVITO SRL	Zootecnico	8	20	10	15	0	53	918.619,89
191	FRATELLI MITRIONE S.A.S. DI BASILE ROSA &C.	Olivicolo da olio	2	0	13	20	18	53	996.046,00
192	RAGUSO ANTONIO	Olivicolo da olio	10	10	13	20	0	53	1.440.399,59
193	FARRIS S.R.L.	Ortofrutticolo	2	15	15	20	0	52	1.562.777,30
194	CEREALFER S.R.L.	Cerealicolo	10	10	11	20	0	51	3.999.436,80
195	ORTOFRUTTA CANDELA S.R.L.	Ortofrutticolo	10	5	15	20	0	50	361.841,60
196	CANTELE VINI SRL	Vitivinicolo	8	10	12	20	0	50	874.279,00
197	LA MASSAFRESE S.A.S. DI SIMAF REAL ESTATE S.A.S. DI PIGNATELLI AURORA FERNANDA & C	Ortofrutticolo	10	5	15	20	0	50	2.685.188,10
198	GRUPPO ABATE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Cerealicolo	8	10	11	20	0	49	3.642.210,31
199	Azienda Agricola Cuonzo Franco di Letizia Cuonzo	Olivicolo da olio	10	5	13	20	0	48	226.512,00
200	LA PIAZZA S.R.L.	Ortofrutticolo	8	0	15	20	5	48	598.797,10
201	OLEIFICIO RENNA S.R.L.	Olivicolo da olio	10	5	13	20	0	48	858.371,87
202	CIAVARELLA MICHELE	Vitivinicolo	10	5	12	20	0	47	2.000.472,72
203	Società Cooperativa Agricola Dauva	Vitivinicolo	10	5	12	20	0	47	3.998.681,88

204	OLEFICIO SANTA LUCIA DEI F.LLI D'ACHINO DI D'ACHINO ROCCO DI TOM MASO - S.A.S.	Olivicolo da olio	8	5	13	20	0	46	370.379,16
205	PUGLIA CONFETTURE di Patruno Ruggiero Ettore	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	213.560,36
206	CONSERVIFICIO ALIMENTARE ANGELO IACULLI SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	230.000,00
207	FO.MA OLIVE BELLA DI CERIGNOLA - SOCIETA' COOPERATIVA	Ortofrutticolo	10	20	15	0	0	45	241.518,00
208	DIDONNA MICHELE SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	249.000,00
209	ANGELICA srl - soc.agr.Rivizzigno	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	348.978,50
210	PATRUNO ANNA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	391.984,00
211	MASIELLO FOOD S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	394.792,48
212	COAP COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLE ASSOCIATE DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA. CON SIGLA "COAP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	417.579,37
213	CONSORZIO GOJI ITALIA SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	469.036,09
214	NUOVA AGRICOLTURA ORTOFRUTTICOLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	469.050,00
215	DISPAC S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	522.640,53
216	ERMES S.N.C. DI GIACOMO SUGLIA & FRATELLI	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	528.908,94
217	IACULLI ANTONIO	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	572.873,12
218	PUGLIAGRI FOOD - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	583.082,45
219	BIO & VEG SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	594.283,38
220	ALICINO MICHELE	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	643.570,00
221	D.M. FRUIT SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	648.044,47
222	COMAGRI G & T SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	781.220,00
223	CAPUANO PASQUALE	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	811.751,22
224	PUMA CONSERVE SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	882.072,58
225	SANTO STEFANO SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	972.000,00
226	ANZIVINO MATTEO	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.000.990,00
227	AGRICOPER DI GIANNI LITURRI SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.060.000,00
228	FRUDIS S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.087.974,00
229	MEDITERRANEA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.133.843,06
230	SCHIAVONE GROUP S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.296.069,59
231	APULIA FELIX SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.482.042,00
232	ITALFOOD S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.552.227,60

233	COOP VINICOLA OLEARIA E ORTOFRUTTICOLA COLTIVATORI DIRETTI S. FERDINANDO DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	10	0	15	0	20	45	1.602.191,06
234	Delizie dell'Orto S.r.l.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.691.220,55
235	LISI FRANCESCO	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.783.898,07
236	DILILLO S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.838.420,80
237	LE CONSERVE DAUNE S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.849.860,00
238	CARTONCA S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.895.326,00
239	CEREALI F.LLI MICHELE E GIULIO OSVALDO CICCONE & C. - S.A.S.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.953.977,96
240	LA CERIGNOLA DI UNA VOLTA DI IACULLI DOMENICO	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.997.113,60
241	ANTICA VALLE D'OFANTO SANFERDINANDESE S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	2.094.985,74
242	SOCIETA' AGRICOLA QUATTRO ERRE S.S.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	2.166.800,00
243	SAPORI MEDITERRANEI S.R.L.S. UNIPERSONALE	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	2.379.983,20
244	CARBONE ANTONIO	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	2.423.808,20
245	AZIENDA AGRICOLA POZZOTERRANEO S.R.L.S.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	2.979.965,00
246	Gioiagricola Società Cooperativa Agricola	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.362.754,99
247	CARVI SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.450.900,00
248	IPOSEA SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.502.973,28
249	AZIENDA AGRICOLA DI LILLA E GIULIANI SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.522.185,59
250	CIRILLO GROUP S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.600.386,00
251	S.N.C. EXOTIC & ITTICAL IMPORT EXPORT DI LACASELLA NICOLA & C.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.703.105,81
252	DOTT. NICOLA CONIGLIO SRL SOCIO UNICO	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.710.000,00
253	ICOS S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.950.104,00
254	GRUPPO ALIMENTARE CASTELLANO S.P.A.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.975.000,00
255	ALCA S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.998.850,00
256	DI NUNZIO S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.999.253,25
257	BIOFACTORY M.E. S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.999.585,00
258	SOCIETA' AGRICOLA PESTILLI S.R.L.S.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.999.585,00
259	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DEL SOLE S.R.L.S.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.999.585,00
260	FLORAS SOCIETA' CONSORTILE AGRICOLA A R.L.	Floricolo	10	0	14	0	20	44	578.940,00
261	SEMOLERIE GIUSEPPE SACCO & FIGLI S.R.L.	Cerealicolo	8	5	11	20	0	44	648.000,00
262	TERRA NOSTRA DI CONGEDI MIRKO S.A.S.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	208.788,20

263	IACOVELLI BENEDETTO	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	212.000,00
264	LIPPOLIS COSIMO	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	212.000,00
265	CARRIERI MARIA	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	230.000,00
266	FRANTOIO DELLORUSSO SRL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	254.930,00
267	Pavone Vito vincenzo srl	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	269.528,99
268	CAPOTORTO VINCENZO	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	326.000,00
269	FRANTOIO OLEARIO LE MURGE SRL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	329.458,00
270	IMMOBILIARE CASALINI SRL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	334.886,08
271	FRANTOIO OLEARIO PETRONI DI VINCENZO PETRONI & C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	339.200,00
272	INTINI PASQUALE	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	361.331,00
273	OLEIFICIO MOTOLESE GIANFRANCO	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	377.637,39
274	LA MASSERIA DI CANTORE FILIPPO E CANTORE GIUSEPPE & C. SNC	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	382.436,06
275	LA BADESSA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	384.000,00
276	SALAMIDA PIETRO	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	392.200,00
277	AZIENDA ALIMENTARE ABBRACCIAVENTO DI MASSIMO ABBRACCIAVENTO & C. S.A.S.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	428.878,10
278	UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI ED ALLEVATORI IN SIGLA UPAL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	432.756,00
279	SELMED S.R.L.	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	438.940,00
280	Oleificio Accogli srl	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	448.380,00
281	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SAN GIORGIO	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	479.800,00
282	COOPERATIVA SUPERAGRICOLA OSTUNESE SOCIETA' COOPERATIVA	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	506.786,00
283	CASSESE DOMENICO - DITTA INDIVIDUALE	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	512.998,51

284	Monsignore srl	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	526.319,28
285	NIGRO GIUSEPPE SRL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	548.471,12
286	CONGEDI SRL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	559.856,66
287	OLIVER SRL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	568.400,00
288	San Domenico snc di Filippo Mancino & C.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	583.679,87
289	AGRIMONT SRL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	592.762,72
290	OLEIFICIO COOPERATIVO DI MODUGNO	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	595.000,00
291	CANNITO FRANCESCO	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	598.538,19
292	OLEIFICIO COOPERATIVO DELLA RIFORMA FONDIARIA DI LEVERANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Olivicolo da olio	10	0	13	0	20	43	636.400,00
293	D'AMATO AGROALIMENTARE SRL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	660.656,00
294	OLEIFICIO COOPERATIVO COLTIVATORI DIRETTI PRODUTTORI SOCIETA' COOPERATIVA	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	665.487,00
295	Franca Sciscioli	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	669.960,00
296	FRANTOIO OLEARIO PERNIOLA DI PERNIOLA LOMURNO PASQUA	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	704.000,00
297	FRANTOIO OLEARIO DI RUSSO ANTONIO VITO PIO	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	745.414,31
298	ROMANAZZI ROCCO	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	766.605,37
299	LIANTONIO AGROALIMENTARE S.A.S. DI LIANTONIO ARGENTINA & C.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	767.747,40
300	VIVABIO Società Agricola S.r.l.	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	784.599,42
301	OLEIFICIO DE PASCALI DI MONTINARO LUISA & C. S.A.S.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	881.814,00
302	FRANTOIO OLEARIO SCARINGELLA TIZIANO	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	969.177,65
303	BITETTO GRUPPO OLEARIO DI DOMENICO BITETTO & C. S.A.S.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	1.000.000,00
304	OLEIFICIO LIGORIO SRL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	1.018.914,75
305	DAMIANO SPINA S.R.L.	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	1.067.232,31

306	TERRA D'OTRANTO SRL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	1.077.400,00
307	DE GRANDI VITO	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	1.194.461,20
308	MINERFRUIT BILANZUOLI S.R.L.	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	1.196.000,00
309	HERMES SRL	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	1.280.492,00
310	OLEIFICIO SOCIALE INTERCOMUNALE "LA CAROVIGNESE" SOC. COOP. A R.L.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	1.314.254,91
311	EUROCOOP - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	1.338.862,18
312	GASTRONOMIA FROST SRL	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	1.396.375,52
313	M&O DEI F.LLI LIANTONIO S.R.L.	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	1.411.000,00
314	FRANTOIO OLEARIO CHIMIENTI GIANVITO	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	1.433.946,67
315	BIASCO SRL	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	1.721.264,11
316	FIORAVANTE LEONARDO S.R.L. DI FIORAVANTE E DE SANDOLI	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	1.748.275,87
317	L'ANTICO FRANTOIO DE PALMA SRL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	2.095.801,05
318	ALBARED S.R.L.	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	2.560.160,48
319	FRANTOIO OLEARIO ANTONIO RIZZO & FIGLI S.R.L.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	2.720.047,48
320	CENTRONE CONSERVE ITALIANE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	2.769.278,13
321	AGROLIO S.R.L.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	3.053.870,18
322	SAL.GEL. S.R.L.	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	3.141.848,00
323	DI PALMA DONATO & FIGLI SRL	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	3.984.938,60
324	PARTNER S.R.L.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	3.986.197,70
325	IMPORT – EXPORT DI ANDRIANI ACHILLE	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	3.989.310,61
326	SOCIETA' AGRICOLA VALLEDORO S.R.L.	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	3.995.576,11
327	Agridè S.r.l.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	3.996.153,30
328	FRUITS LAND DI ANGELO DI PALMA & C. S.S.	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	3.999.770,60
329	IMPERATORE SONIA	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	336.297,61
330	Cantine Padre Pio s.c.a.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	542.402,00

331	MANSI ILARIA	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	596.200,00
332	CANTINA SOCIALE DI BARLETTA - AZIENDE AGRICOLE ASSOCIATE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	596.952,68
333	VITTORIA SRL	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	599.088,23
334	CASA VINICOLA ERRICO S.R.L.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	682.865,30
335	CANTINA SOCIALE SAN SEVERO - SOCIETA' COOPERATIVA	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	848.186,84
336	SPAGNOLETTI ZEULI ONOFRIO	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	881.401,71
337	G.R.G. SRL	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	918.758,63
338	VINICOLA MASTRICCI DI ANTONIO MASTRICCI E C. S.A.S.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	972.723,11
339	DIDASCA VINI SRL	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	1.234.675,16
340	DAUNIA MOSTI S.R.L.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	1.382.531,09
341	VITIVINICOLA CORDELLA 1911 SRL	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	1.463.073,40
342	BERARDI MOSTI SRL	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	1.595.523,99
343	AZIENDA VINICOLA RIVERA S.P.A. DETTA IN FORMA ABBREVIATA RIVERA S.P.A.. DETTA IN SIGLA A.VI.RI. S.P.A.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	1.609.429,07
344	VINICOLA PINNELLI S.R.L.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	1.850.262,34
345	DI GIOIA S.R.L. INDUSTRIE AGROALIMENTARI	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	2.066.601,00
346	Vinolea Paradiso S.r.l.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	2.084.484,00
347	AZIENDA AGRICOLA LE TORRI S.R.L.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	2.114.003,80
348	VINICOLA SIPARIO SRL	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	2.150.000,00
349	DIMMITO GIUSEPPE	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	2.198.000,00
350	BIONECTAR S.R.L.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	2.205.648,00
351	FRATELLI MARINARO SRL	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	2.332.000,00
352	AGRICOLA GUERCIA DI GUERCIA MASSIMO	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	2.484.530,24
353	NONNO VITTORIO S.R.L.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	3.199.487,01
354	VIGNAIOLI PUGLIESI S.R.L.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	3.243.040,74
355	COPPADORO SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	3.798.777,62
356	DIRE AGRI SRL	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	3.942.721,45
357	INDUSTRIA VINICOLA E OLEARIA ANGARANO S.R.L.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	3.992.896,00
358	LA CANTINA DI ANDRIA SOCIETA' COOP. AGRICOLA	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	3.994.824,20
359	LE.VIN.SUD - S.R.L.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	3.999.874,82
360	ENOAGRIMM IMPORT-EXPORT S.R.L.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	4.205.340,13

361	CEREAL - FER SEMENTI DI PANTONE DOMENICO & C. SNC	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	222.600,00
362	GEOSAN DI SANROCCO GIUSEPPE & C. S.N.C.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	222.600,00
363	OLEARIA SCHIRALLI SOCIETA' A R.L.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	264.782,70
364	OLEIFICIO COOPERATIVO "PRODUTTORI AGRICOLI" DI MOLFETTA SOC. COOP. A.R.L.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	278.060,45
365	ORO DI TRANI DI BETTI VINCENZO & C. SAS	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	296.012,20
366	CANTINA SOCIALE DI BARLETTA - AZIENDE AGRICOLE ASSOCIATE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	315.398,30
367	FRATELLI TURTURRO RAFFAELE E AGOSTINO SNC	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	327.063,00
368	FRANTOIO OLEARIO CAPUTO DOMENICO E C. S.R.L.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	327.383,12
369	F.LLI GUGLIELMI DI GUGLIELMI FRANCESCO & C. S.N.C.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	344.853,04
370	QUOLITER SRL	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	345.177,64
371	DI GIOIA S.R.L. INDUSTRIE AGROALIMENTARI	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	418.592,00
372	FRANTOIO GALANTINO SRL	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	487.722,75
373	MANZARI s.a.s di MANZARI N. & CO.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	537.624,10
374	CEREALPUGLIA SRL	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	586.417,91
375	FRANTOIO DI PALMA	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	592.045,10
376	FRANTOIO OLEARIO SOMMA GIOVANNI	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	599.865,38
377	Accademia Olearia e Vinicola Angarano s.r.l.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	657.386,21
378	ANGELICA srl - soc.agr.Rivizzigno	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	677.684,50
379	FRANTOIO OLEARIO DEI F.LLI MANZI NUNZIO E FRANCESCO SNC	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	708.103,76
380	INDUSTRIA MOLITORIA F.LLI MARTIMUCCI S.R.L.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	760.699,75
381	CEREAL FERRANTE S.R.L.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	761.630,00
382	OLEIFICIO SOCIALE DI CASSANO DELLE MURGE SOCIETA' COOPERATIVA	Olivicolo da olio	10	0	13	0	18	41	766.645,68

383	OLEIFICIO BIOS SRLS	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	870.810,00
384	CIRULLI GIUSEPPE & FIGLI SNC	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	872.615,60
385	F.LLI FARELLA S.N.C.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	1.023.810,62
386	CARMEN SNC DEI F:LLI FUCCI	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	1.060.000,00
387	D'ERCHIE S.R.L.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	1.088.114,56
388	OLII SANTORO S.R.L.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	1.091.697,78
389	MOLINO SCARCIA SRL	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	1.164.636,35
390	CEREAL TRADE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	1.191.760,49
391	COSEMEFER S.R.L.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	1.197.164,00
392	TERRUSI S.R.L.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	1.235.000,76
393	SEMOLIFICIO LOIUDICE S.R.L.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	1.325.371,00
394	GIANNICO ARCANGELO	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	1.408.050,60
395	PLANTAMURA CARLO S.R.L.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	1.413.970,00
396	GUGLIELMI SAVERIO DI GUGLIELMI RICCARDO E VINCENZO S.N.C.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	1.778.259,77
397	F.LLI ALICINO Snc	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	1.805.613,00
398	NUOVA AGRISOLE S.A.R.L.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	1.930.680,32
399	IRRIGO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	1.969.618,43
400	OLEIFICIO LUONGO DI ROMANO CARMELA & C. S.A.S	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	1.982.425,67
401	CEREALI PIETRO DILEO & C. S.N.C.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	1.992.300,00
402	Olearia tre ulivi srl	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	2.058.533,00
403	MOLINO CA.ME.MA. SRL	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	2.308.600,00
404	GEMANCO S.P.A.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	2.370.178,14
405	LA MADIA SALENTINA SRL		10	0	11	20	0	41	2.581.000,00
406	TECNO FARM S.R.L.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	2.596.544,00
407	FERRULLI SANTE	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	2.630.000,00
408	DI CHIANO MARCO	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	2.950.000,00

409	INDUSTRIA VINICOLA E OLEARIA ANGARANO S.R.L.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	2.996.658,95
410	SODIOLII S.R.L.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	3.000.000,00
411	PAPARELLA SALVATORE & FRANCESCO Srl	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	3.050.315,82
412	NAPOLETANO NICOLA	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	3.339.859,71
413	AGRIZODIL S.R.L.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	3.597.212,00
414	INDUSTRIA MOLITORIA MININNI S.R.L.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	3.679.442,77
415	C.D.P. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA C.D.P. S.R.L.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	3.980.184,41
416	BIOLEVANTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA BIOLEVANTE S.R.L.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	3.992.017,00
417	CEREALSUD S.R.L.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	3.995.850,60
418	OLEARIA CLEMENTE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SIGLABILE IN "OLEARIA CLEMENTE SRL"	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	3.999.942,38
419	LA VIGNA DEI BARONI MARTUCCI S.A.S. DI FALAGARIO DOTT.SSA MATILDE	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	233.568,00
420	EREDI CANTINE VINCENZO SOLFERINO SNC DI GIOVANNI P. E CARLO	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	263.516,66
421	FATTIBENE LUIGI SRL	Zootecnico	10	0	10	20	0	40	281.909,80
422	BELLIPARIO ANTONIO	Ortofrutticolo	10	0	15	15	0	40	289.012,68
423	UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI ED ALLEVATORI IN SIGLA UPAL	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	289.679,68
424	AZIENDA VINICOLA ED OLEARIA DI FRANCESCO LAMONARCA & C. S.N.C.	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	292.295,00
425	EON S.R.L.	Ortofrutticolo	10	15	15	0	0	40	318.869,20
426	DITTA GIANNICO GIOVANNI AZIENDA OLEARIA E VINICOLA	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	463.039,80
427	MOTTURA AGRICOLA VINI DEL SALENTO - CAPO DI LEUCA SRL IN BREVE MOTTURA VINI DEL SALENTO SRL O AGRICOLA CAPO DI LEUCA SRL O AGRICOLA DEL SALENTO SRL	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	478.212,11
428	CARDONE VINI CLASSICI S.R.L.	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	497.108,20
429	DECANDIA GIOVANNI	Ortofrutticolo	10	0	15	15	0	40	518.492,72
430	SOCIETA' ORTOFRUTTICOLA POLIGNANESE DI D'APRILE L'ABBATE SCAGLIUSI SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	15	0	40	545.960,52
431	M&M GROUP SRL	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	550.058,18
432	AZIENDA AGRICOLA LISO S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	15	0	40	556.851,92
433	CANTINE LAPORTA SRL	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	558.000,00
434	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI PAGLIARA	Ortofrutticolo	10	0	15	15	0	40	587.067,00
435	ORTI DI PUGLIA SOCIETA' AGRICOLA A R. L.	Ortofrutticolo	10	0	15	15	0	40	595.000,00

436	CANTINE OLEIFICIO D'URSO S.R.L.	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	599.000,00
437	CANTINA SOCIALE LUCA GENTILE Società Cooperativa Agricola	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	625.000,00
438	SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	734.942,52
439	EUROPUGLIA FRUITS S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	15	0	40	796.403,91
440	DI PIETRO MARCO	Ortofrutticolo	10	0	15	15	0	40	834.610,87
441	TORRE OSPINA SRL	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	878.762,20
442	AGRICOLA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	893.068,24
443	APOLLONIO CASA VINICOLA S.R.L. IN SIGLA "VIN.AP. S.R.L." OPPURE "A.C.V. S.R.L."	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	905.124,46
444	TENUTE SALENTINE S.R.L.	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	925.080,00
445	CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI MANDURIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA . CON ACRONIMO "CANTOLIO MANDURIA SOC. COOP. AGRICOLA".	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	949.070,47
446	NUOVA CASTELVINI SOC COOP SPA	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	1.046.850,65
447	BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	1.063.988,54
448	CORVINO S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	15	0	40	1.112.437,62
449	TORREVENTO SRL	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	1.149.000,00
450	MAREDIVINO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	1.171.830,00
451	SINISI S.R.L. UNIPERSONALE	Ortofrutticolo	10	0	15	15	0	40	1.184.588,14
452	AGRICOLA PLINIANA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	1.415.846,72
453	TERRULENTA Società Cooperativa Agricola a responsabilità limitata	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	1.461.589,69
454	2ERRE S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	15	0	40	1.510.792,21
455	CANTINA DIOMEDE S.R.L	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	1.666.660,05
456	L'ORTOLANO di DI LEO GIUSEPPE	Ortofrutticolo	10	0	15	15	0	40	1.709.020,21
457	CANTINE COPPI DI COPPI ANTONIO MICHELE	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	1.711.200,00
458	CANTINE SAN GIORGIO - CSG - FEUDO CROCE - TENUTA CUREZZA - MASSERIE CIVITELLA - FEUDO SAN NICOLA - VIGNALI ROCCAMORA - VI.VI.E. - TORRESERRO - S.R.L.	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	1.808.924,03
459	ANTICA AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA DEI CONTI LEONE DE CASTRIS SRL	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	1.816.086,75
460	CANTINE PAOLO LEO S.R.L.	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	1.830.725,13
461	DE LUCA S.R.L.	Zootecnico	10	0	10	20	0	40	1.949.214,92
462	TERRECARSICHE S.R.L.	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	2.005.166,60
463	VINI BELLA TERRA SRL	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	2.508.847,21
464	PETRONI VINI SRL	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	2.717.114,73
465	CANTINA SOCIALE COOPERATIVA VECCHIA TORRE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	3.209.231,56

466	VINICOLA MEDITERRANEA S.R.L.	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	3.416.135,53
467	ZULLO GIOVANNI	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	3.600.000,00
468	MEGALE HELLAS SRL	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	3.964.400,00
469	AGROLIO S.R.L.	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	3.987.790,80
470	ITALCARCIOFI SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	15	0	40	4.002.470,25

PSR PUGLIA 2014 - 2020

Sottomisura 4.2 - Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli

Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020 n. 86 del 24 febbraio 2020

Elenco dei progetti non ammissibili **Allegato "B"**

POSIZIONE IN GRADUATORIA	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
			Principio 1	Principio 2	Principio 3	Principio 4	Principio 5	Punteggio Totale	
1	M.D.F. S.N.C. DI MONACO ROBERTO & C.	Cerealicolo	8	0	11	20	0	39	458.086,98
2	Gusti Italia di Notarangelo Rosella e C. SAS	Cerealicolo	8	0	11	20	0	39	498.200,00
3	CEREAL ROMANO S.A.S. DI ROMANO GIOVANNINO & C.	Cerealicolo	8	0	11	20	0	39	598.811,00
4	NATURAGRI SRL	Cerealicolo	8	0	11	20	0	39	598.900,00
5	OROVERDE S.R.L.	Cerealicolo	8	0	11	20	0	39	1.187.224,17
6	EREDI DI BALLETTA FRANCESCO S.R.L.	Cerealicolo	8	0	11	20	0	39	1.396.892,36
7	SEMIDAUNIA S.N.C. DI CIRULLI FRANCESCO & C.	Cerealicolo	8	0	11	20	0	39	1.564.863,40
8	SUD CEREALI S.R.L.	Cerealicolo	8	0	11	20	0	39	1.579.540,80
9	STAFFIERI S.R.L.	Cerealicolo	8	0	11	20	0	39	1.612.150,00
10	POSTA DEL GIUDICE S.R.L.	Cerealicolo	8	0	11	20	0	39	1.616.477,90
11	MODERNE SEMOLERIE ITALIANE SPA	Cerealicolo	8	0	11	20	0	39	3.680.167,14
12	DEIS S.R.L. - DE SORTIS INDUSTRIE SEMOLIERE	Cerealicolo	8	0	11	20	0	39	3.854.946,65
13	CASEIFICIO DEI COLLI PUGLIESI MAIULLARI & C. SRL	Zootecnico	8	0	10	20	0	38	311.000,00
14	Pastore s.r.l	Zootecnico	8	0	10	20	0	38	373.465,29
15	TERRA FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	8	0	15	15	0	38	599.000,00
16	PERNICE S.R.L	Ortofrutticolo	8	0	15	15	0	38	857.000,00
17	GRANAROLO S.P.A. IN SIGLA "G. SPA"	Zootecnico	8	0	10	20	0	38	900.933,22
18	NATURELLA S.R.L.	Zootecnico	8	0	10	20	0	38	940.700,00
19	D'Aprile Francesco - Caseificio La Valle	Zootecnico	8	0	10	20	0	38	990.404,38
20	MALÙ S.R.L.	Zootecnico	8	0	10	20	0	38	1.082.719,38
21	BELLA PUGLIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Ortofrutticolo	8	0	15	15	0	38	1.319.307,33
22	VIVOLAT S.R.L.	Zootecnico	8	0	10	20	0	38	1.974.616,18

23	D'AMBRUOSO VITO Srl	Ortofrutticolo	8	0	15	15	0	38	2.126.351,52
24	CASEIFICIO MALDERA S.R.L.	Zootecnico	8	0	10	20	0	38	2.662.383,41
25	D'AMBRUOSO FRANCESCO S.R.L.	Zootecnico	8	0	10	20	0	38	3.450.600,00
26	SICILIANI S.P.A. INDUSTRIA LAVORAZIONE CARNE	Zootecnico	8	0	10	20	0	38	3.557.596,42
27	DELIZIA S.P.A.	Zootecnico	8	0	10	20	0	38	3.991.842,03
28	AGRICOLA CI.DA S.R.L.	Ortofrutticolo	8	0	15	15	0	38	4.316.576,24
29	BRENDICA SRL	Ortofrutticolo	2	0	15	20	0	37	1.200.994,16
30	AGRISUD del Dott. Agrario Iamele Luigi	Cerealicolo	5	0	11	20	0	36	383.400,00
31	ITALCEREALI DEI F.LLI BARBANO & C. S.N.C.	Cerealicolo	5	0	11	20	0	36	599.550,00
32	MANNA NICOLA	Cerealicolo	5	0	11	20	0	36	607.507,20
33	VALLE DEL FORNO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Cerealicolo	5	0	11	20	0	36	1.087.620,49
34	DE VITTO GIUSEPPE E FIGLI S.A.S. DI DE VITTO ANTONIO	Cerealicolo	5	0	11	20	0	36	1.153.604,60
35	CEREAL MOTTA DI GIOVANNI DI CARLO	Cerealicolo	5	0	11	20	0	36	1.399.854,00
36	F.LLI NIGRO DI NIGRO MICHELE E PATRIZIO S.N.C.	Cerealicolo	5	0	11	20	0	36	1.409.219,29
37	INDUSTRIA AGROALIMENTARE DE VITA S.R.L.	Cerealicolo	5	0	11	20	0	36	3.488.358,98
38	LOMBARDI SEMENTI S.R.L	Cerealicolo	5	0	11	20	0	36	3.859.983,21
39	DEIAN SRL	Cerealicolo	5	0	11	20	0	36	3.978.515,00
40	RUSSO MICHELINA	Cerealicolo	5	0	11	20	0	36	3.998.000,00
41	TOMMASI PIERANGELO	Olivicolo da olio	2	0	13	20	0	35	216.369,00
42	LE DELIZIE CASEARIE SRL	Zootecnico	5	0	10	20	0	35	426.774,68
43	CASEIFICIO F.LLI SIMONE S.R.L.	Zootecnico	5	5	10	15	0	35	499.327,07
44	ORTORE SRL	Olivicolo da olio	2	0	13	20	0	35	1.057.417,78
45	ALIMENTARIA LE MONACHE SRL	Olivicolo da olio	2	0	13	20	0	35	1.258.216,20
46	MANNA NICOLA	Olivicolo da olio	2	0	13	20	0	35	1.537.990,81
47	CASEIFICIO ANDRIESE - BONTÀ GENUINA S.R.L.	Zootecnico	5	0	10	20	0	35	1.613.800,00
48	MONTRONE S.P.A.	Zootecnico	5	0	10	20	0	35	1.822.200,00
49	SALUMI SALCUNO DI SALCUNO BENITO FRANCESCO	Zootecnico	5	0	10	20	0	35	1.874.845,94
50	VIBINUM SERVICE S.N.C. DI LANDINI FRANCESCO	Olivicolo da olio	2	0	13	20	0	35	2.266.218,40

51	SANGUEDOLCE S.R.L.	Zootecnico	5	0	10	20	0	35	2.450.000,00
52	MAFROLLA CARLO DITTA INDIVIDUALE	Olivicolo da olio	2	0	13	20	0	35	3.993.408,80
53	SA TENUTE DI EMERA SRL	Vitivinicolo	2	0	12	20	0	34	1.460.350,00
54	DIVELLA S.p.a.	Cerealicolo	8	0	11	15	0	34	4.259.415,28
55	Esseci Olive di Carone Angela & C. S.a.s.	Ortofrutticolo	8	10	15	0	0	33	365.977,53
56	SCISCIO DOMENICA	Zootecnico	8	0	10	15	0	33	450.928,81
57	AMATI ANTONIO	Zootecnico	8	0	10	15	0	33	532.298,91
58	AZIENDA AGRICOLA MASSERIA PETRAROLO DI TEDDER CONSTANT THOMAS JOHN	Olivicolo da olio	0	0	13	20	0	33	665.777,00
59	COLLI DELLA DAUNIA SRL		2	0	11	20	0	33	721.741,36
60	NOCCO SRL	Zootecnico	8	0	10	15	0	33	1.096.670,78
61	LA GIOIA BELLA SRL	Zootecnico	2	0	10	20	0	32	1.221.175,78
62	CASEIFICIO VOGLIA DI LATTE SRL	Zootecnico	2	0	10	20	0	32	1.255.321,18
63	Cereal Concimi Guadagno di Pompeo Guadagno & C. s.a.s.	Cerealicolo	5	0	11	15	0	31	999.950,00
64	LOMBARDI VINCENZO	Zootecnico	5	0	10	15	0	30	253.914,52
65	CASEIFICIO PRIMO LATTE SRL	Zootecnico	5	0	10	15	0	30	292.426,98
66	LINOCI GIACOMO	Ortofrutticolo	10	0	15	0	0	25	265.593,60
67	LOZUPONE IMPORT EXPORT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Ortofrutticolo	10	0	15	0	0	25	1.219.000,00
68	LEGUMI GARGANO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	0	0	25	1.632.000,00
69	OLEARIA PEGASO DEI FRATELLI DE TOMA	Olivicolo da olio	10	0	13	0	0	23	360.082,00
70	CHIRONI FABIO	Ortofrutticolo	8	0	15	0	0	23	456.980,00
71	MEDITERRANEA FOOD CO. SRL	Ortofrutticolo	8	0	15	0	0	23	596.172,00
72	S. MARIA LA STELLA COOPERATIVA AGRICOLA VITIVINICOLA A R.L.	Vitivinicolo	10	0	12	0	0	22	324.911,20
73	MORESE SERGIO	Floricolo	8	0	14	0	0	22	1.970.599,55
74	MASTRAPASQUA GIUSEPPINA	Olivicolo da olio	8	0	13	0	0	21	814.042,90
75	FUSILLO GIUSEPPE	Cerealicolo	10	0	11	0	0	21	1.236.830,27
76	L'Olivicola Az. Agricola di Giuseppe Palese	Ortofrutticolo	8	0	13	0	0	21	1.239.253,12
77	Mocavero S.r.l.S.	Zootecnico	8	0	10	0	0	18	936.500,00
78	ALIMILK SRL	Zootecnico	8	0	10	0	0	18	1.472.823,97

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto decreto 18 febbraio 2020, n. 1

Occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione.

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Pianificazione Territoriale Generale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità

DECRETO N. 1 **Bari, 18.02.2020**

OGGETTO: Realizzazione della S.P. 236 "Ex S.S. 271 di Cassano". Messa in sicurezza mediante risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la S. C. "Torre" al km 12 + 020. Occupazione anticipata e determinazione urgente delle indenntà provvisorie di espropriazione, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R.P. 3/2005.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 97 del 18/09/2018 con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente che, per effetto del Decreto Sindacale n. 300 del 31/10/2018, ratificato con D.C.M. n. 120/2018, è entrata in vigore dal 1° dicembre 2018;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 327/DSM del 19.11.2018, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente titolare del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

OMISSIS...

DECRETA

Art. 1

Si dispone in favore della Città Metropolitana di Bari l'occupazione anticipata preordinata all'espropriazione delle aree site nel comune di di Sannicandro di Bari, specificamente individuate nell'"*Elenco particelle espropriande*", approvato e vistato dal Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, contenente l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché l'indicazione delle indennità provvisorie di espropriazione, e nello stralcio del "*Piano particellare d'esproprio*", che si allegano al presente provvedimento per fame parte integrante e sostanziale, ai sensi del comma 1 dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15, 2 comma, lett. c), della L.R.P. n. 3/ 2005.

Art. 2

Le indennità provvisorie di espropriazione sono state determinate nell'osservanza dei criteri di valutazione previsti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011, nella misura indicata nell'allegato "*Elenco particelle espropriande*", di cui all'art. 1 del presente decreto. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione, o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta un'indennità di occupazione, da calcolare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001, in misura pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione, e per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua.

Il valore delle aree espropriande è stato determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie realizzate sui fondi soggetti ad esproprio dopo la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate esclusivamente allo scopo di conseguire una maggiore indennità, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. 327/2001.

L'indennità spettante per eventuali manufatti e costruzioni legittimamente edificate, la cui esistenza sia accertata in sede di immissione nel possesso delle aree interessate da espropriazione ed attestata dal verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, sarà determinata in misura pari al valore venale delle opere, mentre per le costruzioni parzialmente o totalmente realizzate in assenza della concessione edilizia o di autorizzazione paesistica, ovvero in difformità, l'indennità sarà calcolata tenendo conto della sola area di sedime o della

sola parte della costruzione realizzata legittimamente, ex art. 38, 1 ° e 2° comma, del D.P.R. 327/2001. In pendenza di una procedura finalizzata alla sanatoria della costruzione, l'Autorità espropriante, sentito il Comune interessato, dovrà accertare la sanabilità dell'opera realizzata, ai soli fini della corresponsione della relativa indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. 327/2001.

Art. 3

I proprietari che intendano accettare le indennità provvisorie di espropriazione determinate con il presente decreto, dovranno dame comunicazione a questa Amministrazione entro il temine di 30 giorni, decorrenti dalla data di notificazione delle relative indennità provvisorie di espropriazione agli stessi spettanti. A tal fine dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità ha diritto di ricevere un acconto pari all'80% dell'importo dell'indennità offerta, previa produzione della autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà dell'area espropriandа.

Art. 4

Il decreto di espropriazione definitiva delle aree interessate dal presente provvedimento dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui è diventato efficace l'atto che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, e, segnatamente, dalla data della Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 8 del 29.01.2020, immediatamente esecutiva, salvo proroga dei termini espropriativi, disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, per un periodo di tempo che non superi i due anni, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001. La scadenza del termine entro il quale può essere emanato il decreto di esproprio determina l'inefficacia della dichiarazione di pubblica utilità.

Art. 5

A norma dell'art. 22 bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001, il presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso delle aree espropriande in favore della Città Metropolitana di Bari, dovrà essere eseguito con le modalità di cui all'art. 24 del medesimo D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione dello stesso decreto. I tecnici di seguito indicati sono autorizzati ad introdursi nelle aree di proprietà privata soggette ad occupazione, previa notifica ai proprietari interessati dell'avviso recante l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso. L'esecuzione del decreto dovrà essere effettuata, congiuntamente o disgiuntamente, dai seguenti tecnici:

- Geom. SACCHETTI Andrea, nato a *(omissis)* il *(omissis)*;
- Ing. BUGATTI Antonia, nata a *(omissis)* il *(omissis)*;
- P. I. BRADASCIO Benedetto, nato a *(omissis)* il *(omissis)*;

Art. 6

Coloro i quali condividano la determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione, fino alla data in cui è eseguito il decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 45, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, hanno diritto di convenire con l'Autorità espropriante la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, o della propria quota di proprietà, per un corrispettivo determinato come segue:

- per le aree edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001, con l'aumento del dieci per cento, previsto dal comma 2 dell'art. 37;
- per i manufatti e le costruzioni legittimamente edificate il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 38, 1° e 2° comma, del D.P.R. 327/2001;
- per le aree non edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. c), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011;
- per le aree non edificabili, coltivate direttamente dal proprietario, il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. d), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. In tal caso non compete l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 40, comma 4, del D.P.R. 327/2001.

Al proprietario che abbia condiviso l'indennità offerta in via provvisoria spetta, ai sensi dell'art. 20, comma

13, del D.P.R. 327/2001, l'importo previsto per la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, di cui al citato art. 45, comma 2, anche nel caso in cui l'Autorità Espropriante emetta il decreto di esproprio, in alternativa alla cessione volontaria.

Art. 7

L'indennità aggiuntiva di cui all'art. 42 del D.P.R. 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 4, del citato D.P.R. 327/2001 in misura pari al valore agricolo medio (V.A.M.) corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, è corrisposta direttamente dall'Ente espropriante al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante, che per effetto della procedura espropriativa sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica, a seguito di una dichiarazione dell'interessato e di un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti.

Art. 8

I destinatari del presente provvedimento, qualora non condividano l'indennità di espropriazione offerta, potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti nei 30 giorni successivi alla data di notifica del presente atto. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte si procederà, previo deposito delle indennita provvisorie di espropriazione presso la Cassa DD.PP., alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Art. 9

Il presente decreto sarà comunicato ai proprietari interessati mediante raccomandata A. R., come previsto dall'art. 14, comma 1, della L.R.P. n. 3/2005. Nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità, di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilità di individuazione dell'effettivo proprietario, gli adempimenti di notifica saranno espletati mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio del comune di Sannicandro di Bari, nel cui territorio ricadono gli immobili da espropriare, nonché sul sito informatico della Regione, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R.P. 3/2005. In ogni caso, il presente provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, all'Albo Pretorio del comune di Sannicandro di Bari e sul B.U.R.P., nell'osservanza del D.P.R. 327/2001, della L.R.P. 3/2005 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1076 del 18.07.2006.

Art. 10

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il Codice del Processo Amministrativo. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio Montalto


CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Nord
AGRO DI SANNICANDRO DI BARI FOGLIO 8
AGRO DI SANNICANDRO DI BARI FOGLIO 17
314
13646
13647
317
321
323
611
322
1256
2264
2168
1257
610
82
83
78
80
79
1058
1059
1060
1061
762
377
275
1745
2252
2253
2254
760
761
764
39
891
74
73
72
71
70
67
940
373
274
732
731
730
272
271
992
993
1129
1130
1552
1555
1123
372
38
37
36
35
836
837
66
68
69
76
1443
33
1064
1065
1040

CITTA' METROPOLITANA Di BARI
Servizio Pianificazione Territoriale Generale - Demanio - Mobilità e Viabilità

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

PROGETTO: S.P. 236 "ex S.S. 271 di Cassano". Messa in sicurezza mediante risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la S.C. "Torre"al km 12+020.

N	Foglio	Particella	Superficie Catastale mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	Destinazione Urbanistica	Superficie da Espropriare mq	Ditta	Annotazioni	* Valori di mercato €/mq	Indennità Provvisoria di Base	V.A.M. €/mq	Totale
AGRO DI SANNICANDRO DI BARI (BA)													
1a	8	275	4211	Uliveto	Uliveto	Aree di rispetto	575	ADAMO Angela Anna Maria	Proprieta` per 1/1	€ 2,30	€ 1.322,50	€ 1,16	€ 2.095,30
1b	8	275	4211	Uliveto	Uliveto	Zona "C3 - nuova espansione residenziale"	115	ADAMO Angela Anna Maria	Proprieta` per 1/1	€ 25,00	€ 2.875,00	€ 1,16	€ 3.238,40
2	8	317	2815	Uliveto	Uliveto	Aree di rispetto	35	ROSSIELLO Maria Carmela	Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	€ 2,30	€ 80,50	€ 1,16	€ 127,54
3	8	610	3343	uliveto	Uliveto	Aree di rispetto - Zona "E agricola"	760	SIMONE Pietro	Proprieta` per 1/1	€ 2,30	€ 1.748,00	€ 1,16	€ 2.769,44
4	8	1256	5580	Uliveto	Uliveto	Aree di rispetto	325	SANNICANDRO Leonardo	Proprieta` per 1/2	€ 2,30	€ 747,50	€ 1,16	€ 1.184,30
								SANNICANDRO Luigi	Proprieta` per 1/2				

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Capo Vincenzo CERRATO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto decreto 18 febbraio 2020, n. 2

Occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione.

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Pianificazione Territoriale Generale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità

DECRETO N. 2 **Bari, 18.02.2020**

OGGETTO: Realizzazione della S.P. 236 "ex S.S. 271 di Cassano". Messa in sicurezza mediante risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la S.c. "Tenente" al km.9+850. Occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R.P. 3/2005.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 97 del 18/09/2018 con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente che, per effetto del Decreto Sindacale n. 300 del 31/10/2018, ratificato con D.C.M. n. 120/2018, è entrata in vigore dal 1° dicembre 2018;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 327/DSM del 19.11.2018, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente titolare del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

OMISSIS...

DECRETA

Art. 1

Si dispone in favore della Città Metropolitana di Bari l'occupazione anticipata preordinata all'espropriazione delle aree site nel comune di di Sannicandro di Bari, specificamente individuate nell'"*Elenco particelle espropriande*", approvato e vistato dal Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, contenente l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché l'indicazione delle indennità provvisorie di espropriazione, e nello stralcio del "*Piano particellare d'esproprio*", che si allegano al presente provvedimento per fame parte integrante e sostanziale, ai sensi del comma 1 dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15, 2 comma, lett. c), della L.R.P. n. 3/2005.

Art. 2

Le indennità provvisorie di espropriazione sono state determinate nell'osservanza dei criteri di valutazione previsti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011, nella misura indicata nell'allegato "*Elenco particelle espropriande*", di cui all'art. 1 del presente decreto. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione, o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta un'indennità di occupazione, da calcolare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001, in misura pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione, e per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua.

Il valore delle aree espropriande è stato determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie realizzate sui fondi soggetti ad esproprio dopo la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate esclusivamente allo scopo di conseguire una maggiore indennità, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. 327/2001.

L'indennità spettante per eventuali manufatti e costruzioni legittimamente edificate, la cui esistenza sia accertata in sede di immissione nel possesso delle aree interessate da espropriazione ed attestata dal verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, sarà determinata in misura pari al valore venale delle opere, mentre per le costruzioni parzialmente o totalmente realizzate in assenza della concessione edilizia o di autorizzazione paesistica, ovvero in difformità, l'indennità sarà calcolata tenendo conto della sola area di sedime o della sola parte della costruzione realizzata legittimamente, ex art. 38, 1 ° e 2° comma, del D.P.R. 327/2001. In pendenza di una procedura finalizzata alla sanatoria della costruzione, l'Autorità espropriante, sentito il

Comune interessato, dovrà accertare la sanabilità dell'opera realizzata, ai soli fini della corresponsione della relativa indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. 327/2001.

Art. 3

I proprietari che intendano accettare le indennità provvisorie di espropriazione determinate con il presente decreto, dovranno dame comunicazione a questa Amministrazione entro il temine di 30 giorni, decorrenti dalla data di notificazione delle relative indennità provvisorie di espropriazione agli stessi spettanti. A tal fine dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità ha diritto di ricevere un acconto pari all'80% dell'importo dell'indennità offerta, previa produzione della autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà dell'area espropriandа.

Art. 4

Il decreto di espropriazione definitiva delle aree interessate dal presente provvedimento dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui è diventato efficace l'atto che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, e, segnatamente, dalla data della Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 70 del 29.01.2020, immediatamente esecutiva, salvo proroga dei termini espropriativi, disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, per un periodo di tempo che non superi i due anni, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001. La scadenza del termine entro il quale può essere emanato il decreto di esproprio determina l'inefficacia della dichiarazione di pubblica utilità.

Art. 5

A norma dell'art. 22 bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001, il presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso delle aree espropriande in favore della Città Metropolitana di Bari, dovrà essere eseguito con le modalità di cui all'art. 24 del medesimo D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione dello stesso decreto. I tecnici di seguito indicati sono autorizzati ad introdursi nelle aree di proprietà privata soggette ad occupazione, previa notifica ai proprietari interessati dell'avviso recante l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso. L'esecuzione del decreto dovrà essere effettuata, congiuntamente o disgiuntamente, dai seguenti tecnici:

- Geom. SACCHETTI Andrea, nato a *(omissis)* il *(omissis)*;
- Ing. BUGATTI Antonia, nata a *(omissis)* il *(omissis)*;
- P. I. BRADASCIO Benedetto, nato a *(omissis)* il *(omissis)*;

Art. 6

Coloro i quali condividano la determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione, fino alla data in cui è eseguito il decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 45, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, hanno diritto di convenire con l'Autorità espropriante la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, o della propria quota di proprietà, per un corrispettivo determinato come segue:

- per le aree edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001, con l'aumento del dieci per cento, previsto dal comma 2 dell'art. 37;
- per i manufatti e le costruzioni legittimamente edificate il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 38, 1° e 2° comma, del D.P.R. 327/2001;
- per le aree non edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. c), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011;
- per le aree non edificabili, coltivate direttamente dal proprietario, il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. d), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. In tal caso non compete l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 40, comma 4, del D.P.R. 327/2001.

AI proprietario che abbia condiviso l'indennità offerta in via provvisoria spetta, ai sensi dell'art. 20, comma 13, del D.P.R. 327/2001, l'importo previsto per la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, di cui al citato art. 45, comma 2, anche nel caso in cui l'Autorità Espropriante emetta il decreto

di esproprio, in alternativa alla cessione volontaria.

Art. 7

L'indennità aggiuntiva di cui all'art. 42 del D.P.R. 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 4, del citato D.P.R. 327/2001 in misura pari al valore agricolo medio (V.A.M.) corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, è corrisposta direttamente dall'Ente espropriante al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante, che per effetto della procedura espropriativa sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica, a seguito di una dichiarazione dell'interessato e di un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti.

Art. 8

I destinatari del presente provvedimento, qualora non condividano l'indennità di espropriazione offerta, potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti nei 30 giorni successivi alla data di notifica del presente atto. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte si procederà, previo deposito delle indennita provvisorie di espropriazione presso la Cassa DD.PP., alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Art. 9

Il presente decreto sarà comunicato ai proprietari interessati mediante raccomandata A. R., come previsto dall'art. 14, comma 1, della L.R.P. n. 3/2005. Nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità, di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilità di individuazione dell'effettivo proprietario, gli adempimenti di notifica saranno espletati mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio del comune di Sannicandro di Bari, nel cui territorio ricadono gli immobili da espropriare, nonché sul sito informatico della Regione, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R.P. 3/2005. In ogni caso, il presente provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, all'Albo Pretorio del comune di Sannicandro di Bari e sul B.U.R.P., nell'osservanza del D.P.R. 327/2001, della L.R.P. 3/2005 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1076 del 18.07.2006.

Art. 10

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il Codice del Processo Amministrativo. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio Montalto

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Servizio Pianificazione Territoriale Generale - Demanio - Mobilità e Viabilità

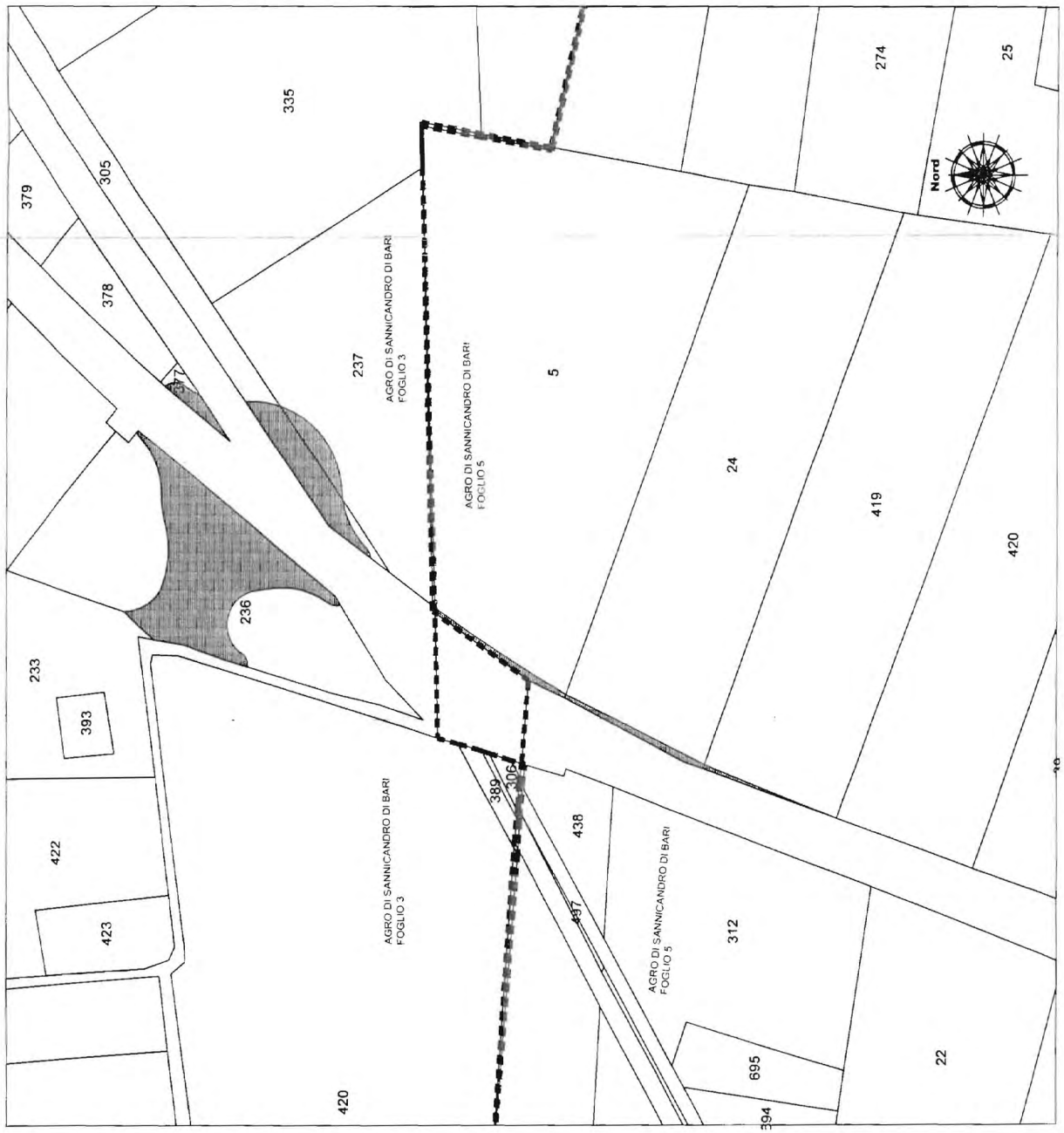
ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

PROGETTO: S.P. 236 "ex S.S. 271 di Cassano". Messa in sicurezza mediante risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la S.C. "Tenente"al km 9+850.

N	Foglio	Particella	Superficie Catastale mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	Destinazione Urbanistica	Superficie da Espropriare mq	Ditta	Annotazioni	* Valori di mercato €/mq	Indennità Provvisoria di Base	V.A.M. €/mq	Totale
AGRO DI SANNICANDRO DI BARI (BA)													
1	3	236	3291	Uliveto	Uliveto	Aree di rispetto - Zona "E agricola"	1205	BELLINO Francesco	Proprieta` per 1/2	€ 2,30	€ 2.771,50	€ 1,16	€ 4.391,02
								MANGIA PERILLO Ornella	Proprieta` per 1/2				
2	3	377	80	Uliveto	Uliveto	Aree di rispetto	57	PUGLIESE Fabio	Proprieta` per 1/1	€ 2,30	€ 131,10	€ 1,16	€ 207,71
3	3	305	1813	Costr No AB	Acquedotto	Aree di rispetto	293	ENTE AUTONOMO PER L ACQUEDOTTO PUGLIESE	Proprieta` per 1000/1000				
4	3	237	3554	uliveto	Uliveto	Aree di rispetto - Zona "E agricola"	100	D`AMBROSIO Lucia	Proprieta` per 1000/1000	€ 2,30	€ 230,00	€ 1,16	€ 364,40
5	5	5	8580	Uliveto	Uliveto	Aree di rispetto - Zona "E agricola"	60	MASTROROCCO Antonio	Proprieta` per 1/2	€ 2,30	€ 138,00	€ 1,16	€ 218,64
								MASTROROCCO Maria Teresa	Proprieta` per 1/2				
6	5	24	6013	Uliveto	Vigneto	Aree di rispetto - Zona "E agricola"	60	FACCHINO Giacomo	Proprieta` per 1/2 in regime di separazione dei beni	€ 3,50	€ 210,00	€ 3,19	€ 418,20
								FACCHINO Luigi	Proprieta` per 1/2				
7	5	419	6171	Vigneto	Vigneto	Aree di rispetto - Zona "E agricola"	25	FACCHINO Giacomo	Proprieta` per 1/2	€ 3,50	€ 87,50	€ 3,19	€ 174,25
								FACCHINO Luigi	Proprieta` per 1/2				

CITTA' METROPOLITANA DI BARI - SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE - DEMANIO - MOBILITÀ E VIABILITÀ

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Capo Vincenzo CERRATO


335
379
305
378
237
AGRO DI SANNICANDRO DI BARI
FOGLIO 3
AGRO DI SANNICANDRO DI BARI
FOGLIO 5
5
274
25
Nord
24
419
420
236
233
393
422
423
389
306
438
437
312
695
22
394
420

COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI
Deliberazione C.C. 24 febbraio 2020, n. 2
Approvazione variante urbanistica.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 2 DEL 24/02/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 8 DPR 160/2010 – VARIAZIONE URBANISTICA PER INTERVENTI EDILIZI - AMPLIAMENTO/COMPLETAMENTO FUNZIONALE DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO CEREALI ESISTENTE CON LA COSTRUZIONE DI UN CAPANNONE CON ANNESSA TETTOIA LOC. STERPARO VECCHIO - DITTA CO.R.SU.D. SOC. COOP. A

L'anno **duemilaventi** , il giorno **ventiquattro** , del mese di **febbraio** , alle ore **18,00** , nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero convocati a seduta **ordinaria** di convocazione i consiglieri Comunali. All'appello risultano:.

COGNOME E NOME	PRESENTI	COGNOME E NOME	PRESENTI
DEL PRIORE ANTONIO	SI	VITALE MICHELE	SI
AZZONE MATTIA LUCIANO	NO	CIOTTI CARMELA	SI
DI DOMENICO ANTONIO AMEDEO	SI	NOTA VINCENZO	SI
CAPOBIANCO ROCCHINA MARIA GRAZIA	NO	CIRUOLO GIOVANNI	SI
LICO SERGIO SALVATORE	SI		
GRIECO ROSANNA	SI		
GRANDONE STEFANO	SI		

Presenti N. **9**
Assenti N. **2**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario Comunale DOTT. Giuseppe LONGO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, l'**Ing. DEL PRIORE Antonio** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la relazione del Sindaco/Presidente in merito all'argomento in oggetto

VISTO l'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 che recita "*Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso*

al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile ….”

VISTO che la Giunta Regionale, con Deliberazione 22 novembre 2011, n. 2581, ha approvato gli Indirizzi per l’applicazione dell’art.8 del D.P.R. n. 160/2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive”, sostituendo, per la parte relativa alle varianti urbanistiche, le linee guida approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 2000 del 27/11/2007;

CONSIDERATO che:

- con richiesta, pervenuta presso questo Ente in data 24/03/2016 al n. 1394 di protocollo e successivamente rimodulata in data 25/03/2019 prot. 1318, la ditta CO.R.SU.D. soc. coop. A.r.l. con sede in Castelluccio dei Sauri in località Sterparo vecchio snc, ha presentato istanza per l’ampliamento/completamento funzionale di un impianto di stoccaggio cereali esistente con la costruzione di un capannone con annessa tettoia in loc. Sterparo Vecchio, comportante la variazione dello strumento urbanistico vigente ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. n. 160/10;
- con nota del 28/04/2016 l’allora Responsabile del Settore III - Tecnico, ha espresso il parere tecnico del SUE, attestando che l’intervento risulta non conforme al vigente PRG, esclusivamente per quanto riguarda il Rapporto di Copertura, mentre tutti gli altri indici di zona sono rispettati e contestualmente ha attestato che sussistono le condizioni per l’attivazione e la prosecuzione della procedura di variante al PRG ai sensi dell’ex art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i.;
- il Responsabile SUAP ha convocato la seduta della Conferenza decisoria in forma semplificata in modalità asincrona con comunicazione del 01/07/2019 prot. n. 2838;
- il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è stato fissato per il 20/08/2019 mentre il termine per eventuale riunione è stato fissato per il giorno 02/09/2019;

DATO ATTO che:

- è stato trasmesso il provvedimento dirigenziale Regione Puglia n. AOO_089/01/10/2019/0011713 con il quale veniva dichiarata la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all’art. 7 comma 2 lett. e) del Regolamento regionale n. 18/2013 in materia di VAS e conseguentemente dichiarati assolti gli adempimenti in materia VAS per tale intervento;
- si è conclusa favorevolmente la conferenza di servizi come da verbale conclusivo ex art.14 L. 241/1990 ed ex art.8 DPR n.160/2010 del 02 dicembre 2019 che ha approvato l’intervento in variante proposto dalla ditta CO.R.SU.D. soc. coop. A.r.l.,
- l’esito della Conferenza di Servizi costituisce proposta di variante sulla quale, si pronuncia definitivamente, il Consiglio Comunale;
- come prescritto dall’art.8 degli “Indirizzi per l’applicazione dell’art. 8 del D.P.R. n. 160/2010” approvati dalla Giunta Regionale, con Deliberazione 22 novembre 2011, n. 2581, per il prosieguo dell’iter procedurale, il verbale della conferenza di servizi, costituente la proposta di adozione della variante urbanistica, è stato depositato presso la Segreteria Comunale ed è stato contestualmente affisso all’Albo Pretorio del Comune per trenta giorni con scadenza 05/01/2020;
- nel termine di ulteriori e continuativi trenta giorni non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni alla Segreteria Comunale od al SUAP;

RAMMENTATO che la variazione agli strumenti urbanistici rientra nelle competenze del C.C. assegnate dall’art. 42 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 267/00che recita “*programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie”*;

RAMMENTATO, altresì, che la variante ex art. 8 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistica-edilizia di un’area, ma deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva e deve produrre soltanto effetti finalizzati alla realizzazione di

quel progetto, tanto che la cessazione dell'attività o la mancata realizzazione del medesimo progetto per qualsiasi motivo, dovrà comportare la decadenza della variante e il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica precedente;

RITENUTO che il procedimento urbanistico possa considerarsi concluso e che si possa procedere all'approvazione della variante urbanistica puntuale, come sopra dettagliate, non essendo pervenute osservazioni;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- gli articoli da 14 a 14 quinquies della legge 7 agosto 1990, n.241;
- la Legge Urbanistica Nazionale n.1150/1942 e ss.mm.ii.;
- la Legge Urbanistica Regionale n.56/1980 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n.160/2010, con particolare riguardo all'art.8;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 22 novembre 2011, n. 2581, riguardante gli indirizzi per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";
- il Piano Regolatore Generale di questo Comune;

Visto il parere favorevole del responsabile del settore tecnico per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

con n. 6 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Ciotti Carmela, Nota Vincenzo e Ciruolo Giovanni), resi in forma palese:

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di prendere atto del verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 02/12/2019;
2. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del DPR 160/2010, le determinazioni contenute nel verbale conclusivo della riunione della conferenza del 02/12/2019, indetta per l'esame della richiesta avanzata dalla Ditta CO.R.SU.D. soc. coop. arl relativa all'intervento l'ampliamento/completamento funzionale di un impianto di stoccaggio cereali esistente con la costruzione di un capannone con annessa tettoia loc. Sterparo Vecchio, in Catasto al Foglio di Mappa n. 18 p.lla 230-250, con variante allo strumento urbanistico ex art. 8 del DPR. n°160/10, che allegato costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di approvare, pertanto, definitivamente la variante allo strumento urbanistico vigente, relativamente all'intervento di che trattasi, facendo proprie tutte le prescrizioni e condizioni contenute e richiamate nel Verbale della Conferenza di Servizi conclusiva del 02/12/2019;
4. di dare atto che l'entrata in vigore della presente variante avviene con la pubblicazione all'albo pretorio dell'avviso di deposito della stessa e contemporaneo deposito in segreteria comunale della presente delibera e di tutti gli atti relativi alla variante e al progetto, fermo restando la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.P. così come indicato al punto 8 degli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 di cui alla delibera di Giunta Regionale del 22.11.2011 n. 2581;
5. di stabilire, ai sensi anche di quanto previsto nella deliberazione di Giunta Regionale n. 2581/2011, quanto segue a pena di decadenza della variante urbanistica di cui al presente atto:
   - è vietata la modifica del tipo di attività progettata dalla ditta interessata;
   - le opere di cui al progetto approvato in variante agli strumenti urbanistici obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di 12 mesi dal rilascio del provvedimento unico autorizzativo e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salva proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del D.P.R. 380/2001;

- in caso di mancata realizzazione dell'insediamento nei termini di efficacia temporale del permesso di costruire, definiti dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché di mancata messa in funzione entro i termini stabiliti dai provvedimenti comunali o di realizzazione di insediamento diverso rispetto al progetto presentato, l'area interessata dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;

6. di demandare al Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive i necessari adempimenti consequenziali.

Il consiglio comunale, su proposta del Sindaco/Presidente con n. 6 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Ciotti Carmela, Nota Vincenzo e Ciruolo Giovanni), resi in forma palese DICHIARA il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Previa lettura e conferma il presente verbale è approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE	**IL SEGRETARIO COMUNALE**
Ing. DEL PRIORE Antonio	DOTT. Giuseppe LONGO

COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI

Provincia di Foggia
Piazza Municipio, 3 – C.F.: 80003250711 - tel. 0881/962021 - fax 0881/962263

OGGETTO: Richiesta di ampliamento/completamento funzionale di un impianto di stoccaggio cereali esistente con la costruzione di un capannone con annessa tettoia - Località Sterparo Vecchio snc - Castelluccio dei Sauri - in Catasto al Foglio di Mappa n. 18 p.lla 230-250 - **DITTA CO.R.SU.D. Soc. Coop. arl.** (C.F./partita IVA 01462430719)

VERBALE CONCLUSIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
(ex art. 14 bis legge 241/90 – Forma semplificata in modalità asincrona)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO/SUAP

Visto il D.P.R. 7 luglio 2010 n. 160 recante il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
Visto l'Atto di indirizzo per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2332 dell'11.12.2018;
Visti gli articoli da 14 a 14-quinquies della L. 7 agosto 1990 n. 241 recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificati dal D.Lgs n. 127/2016 e in particolare il comma 2 dell'art. 14;
Visto il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante il "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";
Vista l'istanza pervenuta presso questo Ente in data 24/03/2016 al protocollo n. 2016/0001394 I, successivamente rimodulata con richiesta del 25/03/2019 e prot. 0001318/A, dal sig. Campanella Gerardo nato a il e (C.F.:), in qualità di legale rappresentante della cooperativa CO.R.SU.D. soc. coop. A.r.l. con sede in Castelluccio dei Sauri in località Sterparo vecchio snc;
Tenuto conto che il D.P.R. 160/2010 individua lo scrivente Ente quale amministrazione e titolare della competenza sul procedimento in oggetto;
Considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di pareri/nulla osta e altri atti di assenso, resi dalle Amministrazioni/Enti coinvolti;
Dato atto che il Responsabile SUAP ha convocato la seduta della Conferenza decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona con comunicazione del 01/07/2019 prot. n. 2838;
Considerato che il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 20/08/2019;
Dato atto dei pareri acquisiti come di seguito:

- ASL FG – Dipartimento di prevenzione – Servizio igiene e sanità pubblica Parere preventivo favorevole del 30/06/2014;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia – Parere di conformità prot. n 10262 del 13/10/2010 e a condizioni di seguito riportate:
  - *"L'impianto idrico antincendio deve essere realizzato in conformità alle norme UNI 10779 -12845 – 11292 e s.i.m. (locale pompe, attacco per mezzi VVF, continuità elettrica dell gruppo pompe, ecc.).*
  - *Le prestazioni di resistenza al fuoco dei prodotti e degli elementi costruttivi devono essere determinati in base ai criteri previsti dal D.M. 16.02.2007.*
  - *Siano attuate prima dell'esercizio dell'attività, le disposizioni vigenti in materia di gestione dell'emergenza (piano di emergenza), formazione ed informazione del personale in ottemperanza al D. Lgs. n. 81/08 e D.M. 10/03/98, al riguardo dovrà essere presentata dichiarazione a firma del responsabile dell'attività attestante il numero dei lavoratori dipendenti presenti, i nominativi degli addetti antincendio ed il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione."*
- Ufficio Commissione Locale per il Paesaggio - Autorizzazione Paesaggistica n. 7 del 06/05/2019 parere di compatibilità paesaggistica con prescrizione di seguito riportata:

- *"le opere dovranno garantire il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie ecocompatibili";*

RITENUTO che le condizioni e prescrizioni indicate dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia e dall'Ufficio Commissione Locale per il Paesaggio ai fini dell'assenso possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza.

VISTO che la Regione Puglia – Sezione Urbanistica – con nota n. AOO_079/PROT. 13/08/2019, N. 0007306 ha espresso il proprio parere favorevole alla variante allo strumento urbanistico generale per il progetto di ampliamento/completamento funzionale indicato in oggetto, nel rispetto del parere, con prescrizione, della Commissione Paesaggistica del 04/12/2017, prot. 0025624 codice IPA: C_1447 (foglio di mappa n. 18, particelle n. 230 e 250), ai sensi dell'art. 8, comma 1^ del DPR n. 160/2010, a condizione che il verbale di chiusura della conferenza, da trasmettere alla Regione Puglia, dia esplicito riscontro alle prescrizioni contenute, come da parere allegato al presente atto (alleg. "A")
Che in seguito a tali prescrizioni, questo settore, con propria nota prot. n. 5056 del 20/11/2019, formulava alla Regione Puglia – Sezione Urbanistica - precisazioni ed osservazioni al parere emesso;
Che la Regione Puglia con propria nota n. AOO_079/PROT 27/11/2019 – 0010740, acquisita al protocollo generale del Comune di Castelluccio dei Sauri in data 27/11/2019, n. 5149, nel confermare il parere favorevole emesso con la predetta nota n. AOO_079/PROT. 13/08/2019, N. 0007306, rimoveva le prescrizioni ivi riportate;
Dato atto che è stato trasmesso il provvedimento dirigenziale Regione Puglia n. AOO_089/01/10/2019/0011713 con il quale veniva dichiarata la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7 comma 2 lett. e) del Regolamento regionale n. 18/2013 in materia di VAS e conseguentemente dichiarati assolti gli adempimenti in materia VAS per tale intervento;

Richiamati i predetti pareri rilasciati dagli Enti interessati alla Conferenza dei Servizi.
Tutto ciò premesso, adotta la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14 bis comma 5 Legge n. 241/1990, in forma semplificata e asincrona, comportante la variazione dello strumento urbanistico, riguardante il progetto di ampliamento/completamento funzionale di un impianto di stoccaggio cereali esistente con la costruzione di un capannone con annessa tettoia in località Sterparo Vecchio snc - Castelluccio dei Sauri (FG) in Catasto al Foglio di Mappa n. 18 p.lla 230-250 - ditta **CO.R.SU.D. Soc. Coop. arl.** (C.F./partita IVA 01462430719), che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizio pubblici interessati.
I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente.
Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.
Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il III Settore tecnico di questo Ente, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Castelluccio dei Sauri, lì 02/12/2019

Comune di Castelluccio dei Sauri
Prot. 0005289/P
del 05/12/2019 13:44

Il Responsabile SUAP
Ing. Caterina INGELIDO

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto prot. 18 febbraio 2020, n. 13025

Esproprio.

Protocollo n°0013025 del 18-02-2020

ACQUEDOTTO PUGLIESE - UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI (delega Regione Puglia con determinazione n. 221 del 09/05/2014)

Oggetto: lavori inerenti il ripristino funzionale del "Ramo Idrico Schema Molisano Destro – Ramo Settentrionale" – Variante.

- DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

Premesso che:

a)con Determinazione Dirigenziale n. 221 del 09/05/2014 del Dirigente della Regione Puglia - Assessorato alle Opere Pubbliche ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;

b)l'Acquedotto Pugliese con atto n. 0051930 del 22/05/2014 ha accettato la delega delle potestà espropriative, al fine di provvedere all'acquisizione delle aree necessarie ai lavori;

c)con lo stesso atto Dirigenziale n°221 del 09/05/2014, il Dirigente della Regione Puglia – Assessorato alle Opere Pubbliche ha approvato i lavori di ripristino funzionale del "Ramo Idrico schema Molisano Destro – Ramo Settentrionale, dichiarando la Pubblica Utilità dell'opera;

d)Che con decreto **del 07/06/2016 n. 61685 Comune di Biccari, n. 61686 Comune di Casalvecchio di Puglia, n. 61688 Comune di Castelluccio Valmaggiore, n. 61695 Comune di Faeto, n. 61706 Comune di Motta Montecorvino, n. 61699 Comune di Roseto Valfortore, n. 61701 Comune di Volturara Appula**; registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Foggia - Ufficio Territoriale di Cerignola in data 21/06//2016 al n.741/Serie 3 Comune di Biccari, n.739/Serie 3 Comune di Casalvecchio di Puglia, n.746/Serie 3 Comune di Castelluccio Valmaggiore, n.744/Serie 3 Comune di Faeto, n.736/Serie 3 Comune di Motta

Montecorvino, n.737/Serie 3 Comune di Roseto Valfortore, n.740/Serie 3 Comune di Volturara Appula; trascritto e volturato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Foggia- Ufficio Territoriale LUCERA- il 05/07/2016 Comuni di Biccari, Casalvecchio di Puglia, Motta Montecorvino, Roseto Valfortore, e il 06/07/2016 Comuni di Castelluccio Valmaggiore, Faeto, Volturara Appula, adottato dal Dirigente dell'Ufficio Espropri dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., è stata disposta in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto l'espropriazione definitiva delle aree occupate per l'attuazione di tale progetto;

e)che con la voltura del 05/07/2016 **Comuni di Biccari, Casalvecchio di Puglia, Motta Montecorvino, Roseto Valfortore, Alberona** e del 06/07/2016 **Comuni di Castelluccio Valmaggiore, Faeto, Volturara Appula** è stato, per un errore di sistema, trasferita alla Regione Puglia Demanio Acquedotto l'intera superficie delle particelle di cui all'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anziché quella del decreto di esproprio;

f)considerato che, le aree interessate dai lavori sono state debitamente frazionate e i relativi tipi di frazionamento sono stati approvati dall'Agenzia del Territorio della Provincia di Foggia;

DECRETA

È disposta in favore della **Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale 80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio **del Comune di Alberona, Casalvecchio di Puglia** di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.

1 – La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura

dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. con sede in Bari, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

2 – Il medesimo AQP provvederà inoltre alla registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento, tramite lo Studio Tecnico "Italespro" del geom. Iorio Emanuele di Orta Nova incaricato delle procedure espropriative.

3 – Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001.

4 – Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Il Responsabile Ufficio Espropri

Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione

Ing. Massimo Pellegrini

DECRETO DI ESPROPRIO

N. ELENCO	COMUNE	DITTA INTESTATARIA	Foglio	Particella	Superficie da espropriare mq.	Indennità €
1	Alberona	MASCIOCCO GIOVANNI	30	361	224	€ 4.433,46
				360	1.241	
2	Alberona	FILIGNO Filippantonio	22	344	3.403	€ 5.547,17
		FILIGNO Francesco				
		FILIGNO Giuseppe				
		FILIGNO Lorenzo				
		FILIGNO Lucia				
		FILIGNO Maria				
		FILIGNO Maria				
3	Alberona	GRELLE GIOVANNA	30	377	542	€ 1.070,40
4	Casalvecchio di Puglia	BONAVOGLIA ROSANNA	33	1428	278	€ 537,34
		DE MATTIA MARIA ERNESTA				

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Bando di gara mediante procedura aperta per la fornitura, posa in opera e installazione di armadi compattabili a movimentazione elettromeccanica presso gli archivi ubicati al piano seminterrato – corpo est – della sede del Consiglio regionale della Puglia. CIG 819102687B – CUP D99E20000050002.

Sezione I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1)Denominazione e indirizzi: CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA – Sezione Amministrazione e Contabilità Via Gentile n. 52, 70126 BARI Italia, Codice Nuts ITF42.; Punto di contatto: Sezione Amministrazione e Contabilità - Dott.ssa Angela Vincenti in qualità di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.50/2016;Tel:0805402736; e_mail: vincenti.angela@consiglio.puglia.it; pec: garecontratti@pec.consiglio.puglia.it; Profilo del Committente: www.consiglio.puglia. it.; Il disciplinare di gara e la documentazione complementare sono disponibili presso: www.consiglio.puglia.it – trasparenza – bandi di gara e contratti – procedura aperta; www.empulia.it – bandi di gara; Le domande di partecipazione e le offerte vanno inviate a: punti di contatto sopra indicati.

Sezione II: OGGETTO DELL'APPALTO II.1.1)Denominazione conferita all'appalto: procedura aperta per la fornitura, posa in opera e installazione di armadi compattabili a movimentazione elettromeccanica presso gli archivi ubicati al piano seminterrato – corpo est – della sede del Consiglio regionale della Puglia. II.1.2) Vocabolario comune per gli appalti: CPV (Archivi verticali) 39132300-9; II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l' accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione: l'avviso riguarda un appalto pubblico; II.1.4) Tipo di appalto: Fornitura; II.1.5) luogo di esecuzione della fornitura: La fornitura oggetto del presente appalto dovrà essere effettuata presso il Consiglio Regionale della Puglia, Via Gentile n. 52 Bari: II.1.6) Valore totale stimato: il valore complessivo della fornitura è pari a Euro 540.043,00 (esclusa Iva). II.1.7)Lotti. Questo appalto è suddiviso in lotti: NO; II.1.8)Informazione sulle varianti: Ammissibilità delle varianti: NO; II.2.) Quantitativo o entità dell' appalto II.2.1) Valore stimato dell'appalto: il valore della fornitura a base di gara è pari a Euro 540.043,00 (esclusa Iva). II.2.2) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 60 giorni massimo dalla sottoscrizione del contratto. II.2.3) Informazioni sui rinnovi: L'appalto è soggetto a rinnovo: NO; II.2.4) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: NO;

Sezione III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO III. 1) Condizioni relative all'appalto III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Indicate negli atti di gara III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Le condizioni di pagamento sono indicate negli atti di gara. III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: E' ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art.45 del d.lgs. n.50/2016 con le modalità di cui agli artt. 45,47 e 48 del D.lgs. n.50/16 III.2) Condizioni di partecipazione. III.2.1) Situazione personale degli operatori inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art 45 del D. Lgs. 50/2016, anche in forma di raggruppamento di imprese (in seguito anche R.T.I.) o consorzio, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 45, 47,48 del D.lgs. 50/2016 che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti III.2.2) Capacità economica e finanziaria: a) fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore ad Euro 300.000,00 iva esclusa; III.2.3) Capacità tecnica: a) aver eseguito nell'ultimo triennio almeno una fornitura analoga a quella oggetto di gara per un importo non inferiore a Euro 200.000,00 iva esclusa ovvero almeno due forniture la cui somma non sia inferiore a Euro 200.000,00 iva esclusa; b) Possesso della certificazione del sistema di gestione della qualità, secondo le Norme ISO 9001:2015 e di certificazione per la gestione ambientale, secondo le Norme ISO 14001:2015 in

corso di validità. Il campo di applicazione della certificazione deve essere idoneo e congruente con quello oggetto del presente appalto "*Progettazione, produzione, installazione e montaggio di mobili per ufficio*".

Sezione IV: PROCEDURA. IV.1)Tipo di procedura. IV.1.1.) Tipo di procedura: aperta IV.2) Criteri di aggiudicazione IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Criteri: offerta tecnica: 75, offerta economica: 25. Criteri e pesi sono indicati nella documentazione di gara. IV.3) Informazioni di carattere amministrativo. IV.3.1) Condizioni per ottenere il capitolato tecnico e documenti complementari: termine per il ricevimento della richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: Data 06/04/2020 Ora: 12,00. Documenti a pagamento: NO IV.3.2) Termine per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: Data 06/04/2020 Ora: 12,00. IV.3.3) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano. IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte. IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte: data 07/04/2020 ora: 11,00. Luogo: uffici del Consiglio Regionale della Puglia sito alla via Gentile 52 Bari. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: descrizione negli atti di gara. Sezione V: V.1) Informazioni complementari. Sopralluogo obbligatorio; Presentazione di campionatura obbligatoria V.2) Procedure di ricorso. V.2.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR per la Puglia - Sede di Bari - piazza G. Massari 14 - 70122 BARI. VI.2.2) Presentazione ricorsi: il ricorso deve essere depositato presso il T.A.R. Puglia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla GURI. VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 24/02/2020.

Il dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità
dott.ssa Angela Vincenti

COMUNE DI MARUGGIO

Avviso di preinformazione - manifestazione di interesse per l'affidamento in concessione di un'area demaniale marittima in località "Torre Ovo" lit. salentina Campomarino – Comune di Maruggio – foglio n. 22 particelle n. 19 – 745 (parte), della superficie di mq. 3.311,09 con annesso specchio acqueo di mq. 186,75, per la realizzazione di uno STABILIMENTO BALNEARE.

Comune di Maruggio
(Provincia di Taranto)
Ufficio S.U.A.P. - Demanio Marittimo

PROT. GEN. N. 2140 del 20/02/2020

AVVISO DI PREINFORMAZIONE - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per l'affidamento in concessione di un'area demaniale marittima in località "Torre Ovo" lit. salentina Campomarino – Comune di Maruggio – foglio n. 22 particelle n. 19 – 745 (parte), della superficie di mq. 3.311,09 con annesso specchio acqueo di mq. 186,75, per la realizzazione di uno STABILIMENTO BALNEARE.

Visto il Codice della Navigazione ed il Regolamento per la sua esecuzione (Navigazione Marittima);
Vista la L.R. n. 17/2015 "Disciplina della tutela e dell'uso della costa";
Vista la richiesta pervenuta in data 29/08/2019 al Prot. Gen. REP_PROV.TA/TA-SUPRO 78959-08-2019 e successive integrazioni del 17/12/2019 Prot. Gen. REP_PROV.TA/TA-SUPRO/0118121 e del 12/02/2020 Prot. Gen. N. 1796 a nome del Sig. DE MAURO Graziano da SAVA (TA), tesa ad ottenere la concessione di area demaniale marittima in località "Torre Ovo" individuata in foglio di mappa n. 22 particelle n. 19 -745 (parte) per una superficie complessiva di mq. 3.311,09 con annesso specchio acqueo antistante di circa mq 186,75, per la realizzazione di uno STABILIMENTO BALNEARE con annessi servizi di spiaggia;
Considerato che in quest'ottica tutti gli interventi dei privati che intendono promuovere nuovi servizi sia da considerare meritevoli di attenzione perché possono dare, un impulso positivo all'intera economia del territorio;
Visto l'art. 37 del regio decreto n. 327/1942 che sancisce "*nel caso di più domande di concessione, è preferito il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico. Al fine della tutela dell'ambiente costiero, per il rilascio di nuove concessioni demaniali marittime per attività turistico-ricreative è data preferenza alle richieste che importino attrezzature non fisse e completamente amovibili. E' altresì data preferenza alle precedenti concessioni, già rilasciate, in sede di rinnovo rispetto alle nuove istanze. Qualora non ricorrano le ragioni di preferenza di cui ai precedenti commi, si procede a licitazione privata*";
Considerato che il principio della "*preferenza*" enucleato nel codice, per la situazione vigente normativa e di status dell'area, non è applicabile in quanto:

- ☑ Tutti gli interventi possibili per attività turistico ricreative sull'area dovranno avvenire con attrezzature non fisse e completamente amovibili;
- ☑ Non vi sono precedenti concessioni sull'area in oggetto;

Considerato che il presente avviso è da considerarsi ricompreso in **procedura ristretta** (equiparata alla licitazione privata), in quanto, pur non ricadendo nelle norme del codice dei contratti pubblici (art. 164: *"… In ogni caso, le disposizioni della presente Parte non si applicano ai provvedimenti, comunque denominati, con cui le amministrazioni aggiudicatrici, a richiesta di un operatore economico, autorizzano, stabilendone le modalità e le condizioni, l'esercizio di un'attività economica che può svolgersi anche mediante l'utilizzo di impianti o altri beni immobili pubblici"*), questo ENTE, in assenza di una chiara procedura normata, fa propri i principi e le procedure dettate dal D. Leg.vo n. 50/2016 e specificatamente il combinato disposto degli articoli 59 e 70;

Preso Atto, pertanto che, con riferimento all'art. 37 cod. navig.:

- L'area è ritenuta compatibile con l'attività nella quale si concreta il godimento proposto dal privato con le "esigenze del pubblico uso", da un lato, e dell'esercizio della relativa facoltà da parte della P.A. di voler concedere a terzi il bene demaniale nel suddetto limite (oltre che nel rispetto delle regole previste dagli artt. 12, 13, 14 e 15 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione);
- la procedura trova applicazione in quanto si apre ad una potenziale pluralità di domande validamente pervenute a seguito di pubblicazione della prima di esse (art. 18 Reg. esec. Cod. Nav.) e regolarmente formulate (art. 5 Reg. esec. Cod. Nav.), secondo l'uso del "Modello D1";
- si procede secondo il meccanismo della licitazione privata ovverosia, secondo la nuova terminologia giuridica in vigore dal 2006 (e, in particolare, dall'entrata in vigore del d.lgs. n. 63/2006 e s.m.i.), della procedura ristretta.

Preso Atto che non sussistono motivi ostativi, fatto salvo l'espletamento dell'art. 36 del Codice della Navigazione – concessione di beni demaniali - per un eventuale affidamento di area demaniale per uso turistico ricreativo – spiaggia libera con servizi - se questo può servire a creare, a integrare o a migliorare nuovi servizi atti ad incentivare l'offerta turistica in detta località marina e a migliorare la sicurezza dei villeggianti;

Ritenuto opportuno indire specifico AVVISO DI PREINFORMAZIONE - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ai sensi dell'art. 70 del decreto Leg.vo n.50/2016, per la concessione dell'area demaniale in oggetto;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

in esecuzione all'atto d'indirizzo di G.C. approvato con deliberazione n. 153 del 15.10.2019

RENDE NOTO

che il COMUNE DI MARUGGIO intende procedere a un'indagine di mercato mediante cd. AVVISO DI PREINFORMAZIONE - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione ed efficienza, al fine di individuare gli operatori da invitare alla procedura per l'affidamento in concessione di area demaniale marittima così individuata:

☑ **località "Torre Ovo" lit. salentina Campomarino – Comune di Maruggio individuata in foglio di mappa n. 22 particelle n. 19-745 (parte), per una superficie complessiva di mq. 3.311,09 con annesso specchio acqueo antistante di circa mq. 186,75, per la realizzazione di uno STABILIMENTO BALNEARE e strutture ombreggianti – meglio riportata nello stralcio planimetrico allegato.**

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori potenzialmente interessati, non costituisce proposta contrattuale, non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

ART. 1 - ENTE PROPRIETARIO

Demanio Marittimo Statale; le aree, in virtù del combinato disposto D.P.R. 616/1977 e della L.R. n.17/2015 sono affidate alla gestione delle Amministrazioni Comunali e quindi al Comune di Maruggio, con sede in Via Vittorio Emanuele n. 41 – 74020 Maruggio (TA), Tel. 099/9701211 – Pec: *protocollo.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it*

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Paolo MAGRINI responsabile del Servizio Demanio Marittimo – SUAP - SUE.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELL'AREA

La spiaggia ha una profondità media di metri lineari 45 circa, per una lunghezza di fronte mare di metri lineari 87 circa; è rocciosa e non è soggetta a fenomeni di erosioni studiati nell'ambito del Piano Regionale delle

Coste. All'area demaniale si ha accesso dalla lit. salentina ex Strada Provinciale.
Lo stabilimento balneare ha a disposizione un area di proprietà privata posta a nord della suddetta strada comunale e prospiciente l'area demaniale richiesta in concessione, dove sarà allestito un parcheggio per gli avventori.

ART. 3 - DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE DI SPIAGGIA
Le attrezzature di spiaggia sono quelle consentite, nei limiti della dimensione dell'area in concessione, dal vigente Piano Regionale delle Coste e suo regolamento.

ART. 4 - CONDIZIONI
Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento e pertanto non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito.
Il Comune di Maruggio esaminerà le manifestazioni di interesse pervenute e provvederà ad attivare una procedura concorrenziale ai sensi dell'art. 59 del codice degli appalti.

Solo nel caso di ricezione di un'unica manifestazione d'interesse si procederà all'affidamento diretto, previa individuazione e definizione degli strumenti e delle modalità di affidamento della concessione secondo quanto stabilito dal disciplinare approvato con delibera di G.C. n. 153 del 15.10.2019.

La durata dell'affidamento del servizio è previsto per anni 15 in attuazione dell'articolo 4 bis del decreto leg.vo n. 400/1993 ed al fine di allineare la presente concessione ai termini di proroga concessioni dettate dall'art. 683 della legge 145/2018.
Il canone demaniale verrà determinato in base agli indici e valori determinati annualmente con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed applicato sulla scorta anche delle singole strutture generanti reddito.

Si richiama l'art. 37 del Codice della Navigazione il quale prevede che l'aggiudicazione e, dunque, il rilascio della concessione demaniale marittima, debba avvenire a favore del soggetto che offre maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio della Commissione, risponde ad un più rilevante interesse pubblico, tenendo anche conto del legame del pubblico demanio marittimo con gli interessi della collettività comunale e dell'offerta complessiva di servizi a detta collettività.

La procedura di gara prevede di richiedere ai soggetti che avranno manifestato l'interesse a partecipare, la presentazione di una proposta progettuale unica, che dovrà comunque rispettare le seguenti condizioni minime:

- ☑ investimento finalizzato al risparmio energetico, al recupero idrico e all'uso di materiali ecocompatibili di minore impatto ambientale e paesaggistico (art. 8 comma 3 lett. e) della L.R. 17/2015);
- ☑ assunzione diretta da parte del gestore di tutte le spese di manutenzione ordinaria dei manufatti che sorgeranno nell'area in concessione, pulizia della spiaggia nei mesi estivi e nei mesi di marzo aprile e maggio, utenze;

Inoltre:

- l'affidatario, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative vigenti, come pure osservare tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le prescrizioni delle competenti autorità in materia di contratti di lavoro, di sicurezza, di previdenza e di quant'altro possa comunque interessare la manifestazione;
- l'affidatario risponderà direttamente per qualsiasi ed eventuale pretesa di terzi, derivante da inosservanza, anche parziale, delle norme, inadempienze e/o manchevolezze derivanti dalla gestione delle strutture concesse, sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità.

ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla preselezione in argomento i sotto indicati soggetti e precisamente:

- persone fisiche, imprese individuali, società, consorzi ed imprese in genere, compresi i raggruppamenti temporanei di concorrenti, nonché da associazioni di promozione sociale e no profit in genere.

Non è ammesso che un concorrente partecipi contemporaneamente come concorrente singolo ed in associazione temporanea con altri concorrenti o in più associazioni temporanee di concorrenti.

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui sopra in possesso dei sotto indicati requisiti di carattere generale da autocertificare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.n. 445/2000:

1. non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
2. non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni;
3. non avere debiti nei confronti del Comune di Maruggio o lite pendente con lo stesso.

Il richiedente dell'area di cui alla suddetta richiesta pervenuta in data 29/08/2019 al Prot. Gen. REP_PROV. TA/TA-SUPRO 78959-08-2019 e successive integrazioni del 17/12/2019 Prot. Gen. REP_PROV.TA/TA-SUPRO/0118121 e del 12/02/2020 Prot. Gen. N. 1796, dovrà anch'esso presentare domanda attraverso il modulo previsto Mod. 1, a titolo confermativo, e con le dichiarazioni da rendere a norma di legge.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di stabilire criteri e requisiti più restrittivi di partecipazione alla successiva fase della procedura di affidamento.

ART. 6 - CRITERI PER L'AFFIDAMENTO

I criteri per l'affidamento, qualora vengano attuate le procedure concorrenziali, saranno definiti sulla base dell'art. 16 del D.Lgs. 59/2010 e dell'art. 8 L.R. n. 17/2015.

La procedura di assegnazione avverrà mediante combinato disposto degli artt. 70 (preinformazione) e 59 (procedura ristretta) del D.lgs. 50/2016.

ART. 7 - MODALITA'

A partire dal 21/02/2020 e non oltre le ore 12,00 del giorno 26/03/2020, per un totale di n. 35 giorni consecutivi, i soggetti interessati, che abbiano i requisiti sopra menzionati, dovranno far pervenire l'istanza in marca da bollo di euro 16,00, conformemente al **modello "Mod. 1" (AVVISO DI PREINFORMAZIONE - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per l'affidamento in concessione di area demaniale marittima in località "Torre Ovo" lit. salentina Campomarino - Comune di Maruggio – foglio n. 22 particelle n. 19-745 (parte), superficie complessiva mq. 3.311,09 con annesso specchio acqueo antistante di circa mq. 186,75)**, debitamente compilato con il quale manifestino il loro interesse a partecipare alla successiva procedura di gara tramite:

1. Servizio postale raccomandata (A.R.) recante il recapito Comune di Maruggio Ufficio SUAP – Demanio Marittimo - Via Vittorio Emanuele n. 41 – 74020 Maruggio (TA);
2. Agenzia di recapito autorizzato, con ricevuta di ritorno;
3. Consegna a mano presso il Protocollo del Comune di Maruggio negli orari di apertura al pubblico.

Farà fede come data di arrivo, esclusivamente il timbro di acquisizione dell'Ufficio protocollo comunale.

Resta inteso che il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente/richiedente, essendo l'Amministrazione procedente esonerata da qualunque responsabilità ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico non giunga a destinazione entro il termine perentorio di cui sopra.

Il plico, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere chiuso e adeguatamente sigillato (con timbro o firma o ceralacca) e dovrà riportare in modo ben visibile, oltre all'intestazione del mittente, la seguente dicitura: "*bando per l'assegnazione di concessione demaniale marittima per la realizzazione di uno STABILIMENTO BALNEARE in località "Torre Ovo" lit. salentina Campomarino - Comune di Maruggio. Riservato – Non aprire.*"

All'istanza dovrà essere allegata ricevuta del pagamento dei diritti di istruttoria stabiliti in euro 250,00 il cui versamento dovrà avvenire con le seguenti modalità: versamento su conto corrente postale n. 12997748,

intestato a Comune di Maruggio - Servizio Tesoreria - 74020 MARUGGIO (TA) oppure tramite Bonifico bancario intestato a Comune di Maruggio - Servizio Tesoreria - Codice IBAN - IT37B0103078940000001911196 – causale: "AVVISO DI PREINFORMAZIONE - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per l'affidamento in concessione di area demaniale marittima in località "Torre Ovo" Campomarino - Comune di Maruggio";

I soggetti dovranno esplicitamente dichiarare sotto la loro responsabilità di possedere i requisiti richiesti, sopra indicati. Il Comune di Maruggio si riserva di invitare i soggetti che abbiano manifestato interesse nel termine di cui al presente avviso, in possesso dei requisiti richiesti, a presentare la propria offerta secondo le modalità che saranno specificate nella lettera di invito. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio e senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla procedura, di non dar seguito all'indizione della successiva gara per l'affidamento del servizio, ovvero di procedere anche in presenza di una sola manifestazione d'interesse.

ART. 8 - DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 della legge 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a criteri di liceità e di correttezza nella piena tutela dei diritti dei richiedenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei richiedenti a partecipare alla procedura. Il Titolare del trattamento è il Responsabile del Servizio.

ART. 9 - ALTRE INFORMAZIONI

Chiarimenti e dettagli amministrativi potranno essere richiesti presso l'Ufficio S.U.A.P.- Demanio Marittimo al Responsabile del Procedimento Ing. Paolo Magrini negli orari di apertura al pubblico di martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 (o tramite tel. al n. 099.2219914 – 099.9701223 o posta elettronica all'indirizzo PEC: suap.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune di Maruggio per il periodo dal 20.02.2020 fino al 26.03.2020, sul sito internet istituzionale dell'Ente e sul B.U.R.P.

Il presente avviso, ai sensi dell'art. 73 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, è stato trasmesso in data 20/02/2020 all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea che ne annuncia la pubblicazione con le suddette modalità sul profilo del committente.

Il Responsabile dell'Ufficio S.U.A.P.
Ing. Paolo MAGRINI

Concorsi

ASL BT

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE – AREA INFERMIERISTICA ED OSTETRICA OSPEDALIERA.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n.**130** del **31 Gennaio 2020.**

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008 e del D.P.R. n. 483/1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie – Area Infermieristica ed Ostetrica Ospedaliera.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
8) le disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e s.m.i;
9) le disposizioni di cui alla legge 10 agosto 2000, n. 251;
10) le disposizioni di cui al D.P.C.M. 25/01/2008
11) le disposizioni della L.R. n. 26/2006;
12) le disposizioni di cui al Regolamento attuativo dei Servizi delle Professioni Sanitarie, adottato con Deliberazione ASL BT n. 1008 del 25/05/2017.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito degli adempimenti ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

Il Rapporto di lavoro, nonché il trattamento giuridico ed economico sono regolati e stabiliti dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del S.S.N e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART.1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i.
   - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

4) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

5) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai fini dell'accesso alla qualifica unica di dirigente delle professioni dell'area infermieristica ed ostetrica, è necessario essere in possesso, ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008 dei seguenti requisiti:

1) **Laurea specialistica della Classe SNT/01/S Scienze Infermieristiche ed Ostetriche ovvero Laurea magistrale LM-SNT1 in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche;**

2) **Anzianità di servizio effettivo di cinque anni di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere o Collaboratore professionale Sanitario Esperto – Infermiere prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni.** Per il raggiungimento dell'anzianità di cui al punto precedente:
   - Potrà essere computato anche il servizio eventualmente prestato nelle pubbliche amministrazioni nel profilo di Dirigente delle Professioni Sanitarie – Area Infermieristica;
   - l'esperienza professionale costituita da periodi di servizio professionale nella cat. D e D livello economico Super dell'area del comparto e/o equiparati, i periodi prestati in regime di part time nel comparto saranno calcolati, ai fini dell'ammissione, per l'intero;

3) **iscrizione all'albo professionale degli Infermieri, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.**

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

ART. 2 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione **esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line** disponibile nella sezione **concorsi/domande *on-line*** del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4a Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando e sino alle ore 24.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani**
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio - "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice **105** Concorso T.I. **DIR. PROF. SAN. INFERM.**

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 3 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita e residenza;
c) **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
d) numero di un documento di identità in corso di validità;
e) codice fiscale;
f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
g) titolo di studio di cui all'art. 1 (Requisiti specifici di ammissione), con l'indicazione dell'università di conseguimento e della data. Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso; il riconoscimento del titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità e gli estremi di tale decreto dovranno essere indicati nella domanda on line;
h) l'anzianità di servizio di cui all'art. 1, con l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale/posizione funzionale, l'eventuale categoria ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o

part time (in questo caso specificare la percentuale); il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

i) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale di cui all'art. 1 (Requisiti specifici di ammissione);
j) la indicazione di almeno una lingua straniera tra inglese, francese, tedesco e spagnolo sulla quale verterà una prova d'esame;
k) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
l) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
n) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
o) eventuali riserve di legge con indicazione del relativo riferimento normativo;
p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario *ex lege* n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare su richiesta dell'Amministrazione);
q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
r) **di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di concorso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;**
s) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
t) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
v) **dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;**
w) di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente art. 2. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando ed allegato alla domanda di partecipazione,** pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato, scansionata e allegata alla domanda online.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata da parte del concorrente.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.
Le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento delle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezione "titoli di carriera"; gli interessati dovranno specificare, oltre a tutte le informazioni di cui alla lett. h) anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento; nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, lo stesso andrà dichiarato nel curriculum.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

ART. 4 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione**:

- scansione del documento di identità in corso di validità;
- scansione della domanda firmata e datata;

Alla domanda devono essere allegate, pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda:
- le pubblicazioni dichiarate nella domanda;
- la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

Qualora le pubblicazioni non fossero prodotte nemmeno successivamente alla comunicazione del citato termine, le stesse non saranno valutate.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni non dichiarati nella domanda on line che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso in argomento.

ART. 5 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore

Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art. 2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancata esibizione, nei termini indicati dall'Amministrazione, della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione, nel caso in cui l'avvenuto versamento non possa essere accertato diversamente;
- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 6 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 7 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dall'art. 2 co. 1 dell'Allegato 1 al D.P.C.M. 25/01/2008, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice, verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda,

via Fornaci n. 201, 76123 – Andria alle ore 15:30 del martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, mediante avviso pubblico sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici**. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti di nomina aziendale, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.
La predetta Commissione sarà eventualmente integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato/Strutture Accreditate".

ART. 8 "PROVE DI ESAME E PUNTEGGI"

Ai sensi dall'art. 3 co. 1 dell'Allegato 1 al D.P.C.M. 25/01/2008 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

a) prova scritta: relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione dì una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso, con particolare riferimento alle leggi e regolamenti nazionali e regionali concernenti il settore sanitario;

b) prova pratica: utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti;

c) prova orale: colloquio nelle materie delle prove scritte, con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi sanitari, nonché alle leggi e regolamenti nazionali e regionali concernenti il settore sanitario. La prova comprenderà, oltre ad elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, almeno a livello scolastico, della lingua straniera indicata dal candidato.

Ai sensi dall'art. 4 dell'Allegato 1 al D.P.C.M. 25/01/2008 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera, punti 10;
b) titoli accademici e di studio, punti 3;
c) pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;
d) curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.C.M. 25/01/2008 e del D.P.R. n. 483/1997.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per le norme generali dello svolgimento del concorso nonché per le norme generali relative alla valutazione dei titoli si fa riferimento, per quanto applicabili, agli articoli da n. 1 a 23 del D.P.R. n. 483/1997.

ART. 9 "CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI"

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale, **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Tutti i candidati, ammessi alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di un valido documento di identità del sottoscrittore ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 10 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà una graduatoria **generale,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.

Nel caso non pervengano domande di partecipazione con diritto di riserva *ex lege*, oppure i partecipanti aventi titolo alle riserve non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria generale, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

Il Direttore Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie di merito e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata nel B.U.R.P., nonchè sul sito ufficiale dell'Azienda e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposte dalle Leggi vigenti in materia.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 11 "IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a discrezione dell'azienda a mezzo e-mail o a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si fa presente pertanto che è necessario che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it,** indicando con esattezza la procedura concorsuale/mobilità a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

- all'esito degli adempimenti ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART. 12 "NORME FINALI"

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299409 - 299410, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica,** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line"**. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione al concorso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato / Strutture Accreditate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, email: andrea.scarpellini@aslbat.it e pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

AG

Il Direttore Area del Personale
Dott. Francesco NITTI

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro DELLE DONNE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Professioni Sanitarie
Area Infermieristica ed Ostetrica Ospedaliera

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

a) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario;
b) Dottorati di ricerca.

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire e solo se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti al profilo;
- Attività svolte in regime di libera professione attinenti al profilo;
- Servizi prestati all'estero o presso organismi internazionali, nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio in Italia;
- Servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata;
- Servizi prestati presso I.R.C.C.S. privati con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia;
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente;
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di docente;
- Master universitari (I livello, II livello ed executive);
- Corsi di perfezionamento universitari;
- Corsi di Alta Formazione Universitaria;
- Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materie attinenti al concorso;
- Borse di studio;
- Specifiche abilitazioni professionali attinenti alla disciplina a concorso.

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di Dirigente Amministrativo.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 354 del 19/02/2020 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato mediante l'istituito della mobilità in ambito nazionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, co. 2 bis, del D. Lgs 165/01 e ss. mm. ii. e dall'art. 20 del CCNL 8 giugno 2000 della Dirigenza SPTA, di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza SPTA del SSN.

Art. 1) Requisiti specifici di ammissione

Per l'ammissione all'avviso di mobilità il candidato deve essere in possesso oltre che dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego anche dei seguenti requisiti specifici:

a) essere dipendente in servizio con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di Aziende e Enti del S.S.N. o di altra Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, co. 2, del D. Lgs. n. 165/2001;
b) essere inquadrato nel ruolo e profilo professionale di dirigente amministrativo;
c) aver superato il periodo di prova nel profilo di appartenenza;
d) non avere riportato nell'ultimo biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso, o nel periodo di servizio prestato se inferiore, sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura;
e) non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigente nell'ultimo biennio o nel periodo di servizio prestato se inferiore;
f) non avere subito condanne penali passate in giudicato;
g) essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente avviso di mobilità.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce al presente Avviso (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) – 4^ serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è **perentorio** e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura della scadenza dell'Avviso di Mobilità.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente Avviso Pubblico di mobilità.

La modalità ammessa di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso di Mobilità è **esclusivamente** la seguente:

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Al fine di evitare dispersioni delle istanze, si invita a riportare nell'oggetto della mail la seguente dicitura "*Avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di Dirigente Amministrativo*".

Non saranno prese in considerazione e comporteranno l'esclusione dalla selezione le istanze inviate con modalità diverse, quali ad esempio la consegna a mano o per il tramite del servizio postale, e fuori dei termini previsti nel Bando. Pertanto, chi abbia presentato domanda di mobilità volontaria prima della pubblicazione sulla G.U.R.I. del Bando dovrà ripresentare una nuova istanza.

Per la validità dell'invio della domanda è condizione essenziale, pena l'esclusione, l'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile, anche se pervenuta in tempo utile ed all'indirizzo PEC aziendale sopra indicato, la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria o non direttamente riconducibile all'istante.

Resta inteso che ove non diversamente stabilito indicato dal candidato, il domicilio eletto ai fini della presente procedura è quello del proprio indirizzo PEC.

L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF (in quanto formato non alterabile) in un unico file:
- domanda di partecipazione, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A);
- curriculum formativo e professionale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B);
- copia documento di riconoscimento in corso di validità.

Non saranno valutati i files inviati in formato modificabile (quali ad esempio word, excel, ecc).

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, pee eventuali disguidi di qualsiasi natura, anche tecnica/ informatica, non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data e il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il profilo professionale ricoperto e la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- l'Azienda o Ente del S.S.N. o la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 presso cui il candidato risulta in servizio a tempo indeterminato, con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica;
- il superamento del periodo di prova nel profilo di appartenenza;
- il possesso del titolo di studio per l'accesso alla qualifica dirigenziale con indicazione della esatta denominazione del titolo di studio posseduto, con l'indicazione della Facoltà Universitaria presso cui è stato conseguito e della data di conseguimento (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero occorre indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa);
- il possesso di ulteriori titoli di studio con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede universitaria di conseguimento;
- la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
- di non avere riportato nell'ultimo biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso, o nel periodo di servizio prestato se inferiore, sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura (in caso contrario indicare quali);
- di non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigente nell'ultimo biennio decorrente dalla pubblicazione del presente Avviso di Mobilità o nel periodo di servizio prestato se inferiore;
- di non aver subito condanne penali passate in giudicato (in caso contrario indicare quali);
- di assumere l'impegno, nel caso di vincita dell'Avviso di Mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Pubblica Amministrazione per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.;
- la dichiarazione dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente l'Avviso di Mobilità; a meno che non sia espressamente dichiarato il contrario, per domicilio eletto si intende quello dell'indirizzo PEC del candidato;
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 come novellato dal D. Lgs. 101/2018, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura di mobilità;

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo PEC.

La firma in calce alla domanda di partecipazione ed al curriculum formativo e professionale non necessita di autenticazione; è tuttavia necessaria la produzione di un documento di riconoscimento in corso di validità. Si può prescindere dalla produzione del documento di riconoscimento in caso di sottoscrizione della domanda di partecipazione e del curriculum con firma digitale.

Si specifica inoltre che, ai fini di una loro precisa valutazione, le dichiarazione rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno dell'istanza di partecipazione e del curriculum vitae dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro, la qualifica ricoperta, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di

inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'Ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract si deve indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

Le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae ai sensi del Dpr 445/2000 che non integrino gli estremi della chiarezza e completezza in ogni particolare non saranno ritenute valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al presente Avviso di Mobilità i candidati devono allegare:

- curriculum formativo e professionale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, datato e firmato, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità;

Art. 4) Ammissione ed esclusione candidati

L'Area Gestione del Personale provvederà ad istruire ed esaminare le domande pervenute dai candidati ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente avviso di mobilità verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione *Albo Pretorio on line* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione dall'Avviso sarà motivata e verrà notificata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del relativo provvedimento di esclusione con invio all'indirizzo PEC del candidato, salvo diversa espressa indicazione.

Sono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda oltre i termini di scadenza;
- l'accertamento del mancato possesso dei requisiti di cui all'art. **1**) del presente Bando;
- l'invio della domanda con modalità diversa da quelle di cui all'articolo **2**) del presente bando;
- carenza dei requisiti obbligatoriamente previsti per la casella di Posta Elettronica Certificata.

Ai sensi dell'art. 6, co.1 lett b) della Legge n. 241/1990, l'Azienda si riserva la possibilità di invitare al candidato, entro un termine perentorio di 7 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, a rendere, integrare e regolarizzare le eventuali dichiarazioni mancanti, incomplete o irregolari. Si intendono irregolarità non sanabili della documentazione quelle che in linea generale non consentono l'individuazione del contenuto della stessa o del soggetto cui tale documentazione deve essere attribuita.

Art. 5) Commissione Esaminatrice – Criteri di Valutazione e prova/colloquio

La Commissione Esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento e disporrà complessivamente, per la valutazione dei candidati, di 50 punti così ripartiti:

TITOLI max punti 20:

a) titoli di carriera: punti 10

anzianità di servizio presso pubbliche amministrazioni in aree, categorie e funzioni del personale di comparto per il cui accesso è previsto il diploma di laurea

punti 0,50/anno

anzianità di servizio presso pubbliche amministrazioni in qualifica dirigenziale

punti 1/anno

le frazioni di anno saranno valutate in ragioni mensile e non saranno valutati i periodi inferiori a 15 gg.

b) titoli accademici e di studio: punti 3

diploma di laurea, laurea specialistica o laurea magistrale (non è valutabile il titolo universitario che costituisce titolo di accesso alla dirigenza)

punti 1,25

corsi di perfezionamento universitario	punti 0,50
master universitario di I livello	punti 0,75
master universitario di II livello	punti 1
diploma di specializzazione	punti 1,5
dottorato di ricerca	punti 2

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3

monografia	punti 1
saggio	punti 0,50
capitolo in volume	punti 0,30
articolo su rivista	punti 0,10

d) curriculum formativo e professionale punti 4

abilitazione professionale conseguita tramite superamento di esame di Stato per sostenere il quale è stato richiesto il titolo di studio utilizzato per l'accesso alla carriera dirigenziale

punti 2

abilitazione professionale conseguita tramite superamento di esame di Stato per sostenere il quale è stato richiesto un titolo di studio diverso da quello utilizzato per l'accesso alla carriera dirigenziale

punti 1

corsi, convegni, congressi, iniziative di aggiornamento professionale, giornate di studio, indipendentemente dalla durata punti 0,05

corsi di formazione manageriale e organizzativa svolti presso istituzioni pubbliche o private di riconosciuta importanza di durata fino a 20 ore con esame finale

punti 0,30

corsi di formazione manageriale e organizzativa svolti presso istituzioni pubbliche e private di riconosciuta importanza di durata superiore a 20 ore con esame finale

punti 0,75

attività di relatore/docenza presso corsi, convegni, congressi, iniziative di aggiornamento professionale, giornate di studio, indipendentemente dalla durata

punti 0,15

attività di docenza presso corsi universitari e post universitari presso istituzioni pubbliche o private di riconosciuta importanza della durata fino a 20 ore

punti 0,30

attività di docenza presso corsi universitari e post universitari presso istituzioni pubbliche o private di riconosciuta importanza, di durata superiore a 20 ore

punti 0,75

tutti i titoli saranno valutati solo se conseguiti in materie attinenti al Bando

COLLOQUIO max punti 30

La prova colloquio verterà sulla verifica delle capacità e delle esperienze professionali acquisite dal candidato e sull'accertamento delle capacità manageriali, gestionali, organizzative, di relazione e di orientamento al risultato ed all'innovazione organizzativa ed allo snellimento delle procedure.
Gli ambiti delle competenze professionali che potranno formare oggetto del colloquio sono i seguenti:
- gestione giuridico – amministrativa del personale,
- semplificazione amministrativa,
- contenzioso e affari legali,
- contabilità delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale,
- contratti pubblici di appalti, servizi e forniture,
- organizzazione del Servizio Sanitario Regionale.

Il diario della prova/colloquio sarà comunicato all'indirizzo PEC del candidato almeno quindici giorni prima della data fissata per il suo espletamento. Nella convocazione sarà indicato anche il punteggio conseguito dal candidato nella valutazione dei titoli. Al termine della giornata nella sede di esame sarà pubblicato il punteggio conseguito da ogni candidato nella prova/colloquio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova/colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal presente Avviso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Art. 6) Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

La graduatoria, approvata con Deliberazione del Direttore Generale, sarà pubblicata sul sito aziendale nell'Albo Pretorio on line e nella Sezione Concorsi e avvisi pubblici e varrà a tutti gli effetti di legge quale notifica agli interessati dell'esito dell'Avviso di Mobilità.

Il trasferimento del candidato vincitore della presente procedura di mobilità è in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza. L'onere di acquisire il nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente Azienda Sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dalla mobilità. L'A.S.L. si riserva di non procedere all'assunzione qualora i termini di trasferimento non siano compatibili con le esigenze aziendali.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione procederà a verificare:
- l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità seppur parziale;

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L..

Resta inteso che all'atto del trasferimento l'A.S.L. non si farà carico del debito residuo di ferie maturato e non goduto presso l'Amministrazione di provenienza.

L'assunzione è intesa a tempo pieno e ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva

immissione in servizio. Al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei CCNL vigenti.

Al fine di assicurare la stabilità dell'Unità Operativa di assegnazione, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio presso l'A.S.L. Taranto.

Art. 7) Trattamento dati personali

Ai sensi delle disposizioni del Regolamento Europeo UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003, modificato ed integrato dal D. Lgs 101/2018, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'A.S.L. TA per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 8) Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla normativa vigente.

Con la partecipazione all'Avviso di Mobilità è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore in materia di mobilità e reclutamento del personale.

Gli interessati potranno consultare il presente Bando di mobilità, unitamente allo schema di domanda, sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione *Albo Pretorio on line* – visualizzazione per tipologia – *Concorsi e avvisi pubblici.*

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione ammnistrativa del personale convenzionato e PAC* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.

tel. 099.7786761 - 099.7786538 – 099.7786539.
dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 14:00.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano ROSSI

Schema di domanda (allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a all'Avviso Pubblico di Mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo, indetto da codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. 354 del 19/02/2020;

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e s.m.i., sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara:

1) di essere nato a _____il_____ e di risiedere attualmente a _____
in via _____n. _____

2) di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato _____
e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;

3) che il proprio codice fiscale è il seguente: _____;

4) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____
(in caso di non iscrizione indicare i motivi: _____);

5) di aver/non aver riportato condanne penali passate in giudicato _____;
(nel caso di condanne penali, indicarle espressamente: _____);

6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: _____

conseguiti in data _____

presso _____;

(indicare laurea e ulteriori titoli di studio/nel caso di titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione);

7) di prestare servizio a tempo indeterminato dal _____ in qualità di dirigente amministrativo presso l'Unità Operativa di _____ dell'A.S.L. di _____;

8) che la PEC dell'Azienda/A.S.L./Ente in cui presta servizio alla data odierna è_____;

9) di aver superato il periodo di prova presso l'Azienda_____, in qualità di dirigente amministrativo;

10) di non avere riportato nell'ultimo biennio decorrente dalla data di pubblicazione dell'Avviso di mobilità, o nel periodo di servizio prestato se inferiore, sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura (in caso contrario indicare quali:_____);

11) di non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigente nell'ultimo biennio decorrente dalla data di pubblicazione dell'Avviso di mobilità, o nel periodo di servizio prestato se inferiore;

12) di essere idoneo alle mansioni relative al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;

13) di aver/non aver in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento alle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;

14) di aver/non aver diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze, ai sensi della normativa vigente;

15) di assumere l'impegno, nel caso di vincita dell'Avviso di Mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso quest'A.S.L.;

16) di assumere fin da ora l'impegno di prendere servizio presso la sede che sarà individuata dall'Amministrazione;

17) di autorizzare l'A.S.L. TA al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e per

l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro e per le finalità di gestione del medesimo;

Dichiara infine di essere consapevole che ogni comunicazione relativa al presente Avviso di Mobilità sarà fatta al proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (in caso contrario indicare l'eventuale indirizzo eletto ai fini dell'Avviso: _____)

e di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione tutte le eventuali modifiche del domicilio eletto.

tel/cell._____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il /la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- Curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità;

Schema di domanda (allegato B)

Al Sig. Direttore Generale ASL Taranto

OGGETTO: Avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo, indetto da codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. 354 del 19/02/2020.

Il/la sottoscritto/a……...

Presa visione ed accettate le condizioni dell'Avviso pubblico pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. n. …. del ……

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 73 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

che il proprio **curriculum vitae formativo e professionale** è il seguente:

Titoli di carriera (max 10 punti) Anzianità di servizio presso pubbliche amministrazioni in aree, categorie e funzioni del personale di comparto per il cui accesso è previsto il diploma di laurea (pp. 0,50/anno)	Ente _____ Profilo _____ Dal __/__/__ al __/__/__ Ente _____ Profilo _____ Dal __/__/__ al __/__/__ Ente _____ Profilo _____ Dal __/__/__ al __/__/__ Ente _____ Profilo _____ Dal __/__/__ al __/__/__ Non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità viene ridotto (in caso contrario indicare la misura di riduzione del punteggio _____)

Titoli di carriera (max 10 punti) Anzianità di servizio presso pubbliche amministrazioni in qualifica dirigenziale (pp. 1/anno)	Ente _____ Profilo _____ Dal __/__/__ al __/__/__ Ente _____ Profilo _____ Dal __/__/__ al __/__/__ Ente _____ Profilo _____ Dal __/__/__ al __/__/__ Ente _____ Profilo _____ Dal __/__/__ al __/__/__ Non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità viene ridotto (in caso contrario indicare la misura di riduzione del punteggio _____)
Titoli accademici e di studio (max 3 punti)	Diploma di laurea, laurea specialistica, laurea magistrale (non è valutabile il titolo universitario che costituisce titolo di accesso alla dirigenza) Laurea in _____ conseguita presso _____ in data __/__/__ con la votazione di _____ Corso di perfezionamento universitario in _____ conseguito presso _____ in data __/__/__ con la votazione di _____ Master universitario di I livello in _____ conseguito presso _____ in data __/__/__ con la votazione di _____

	Master universitario di II livello in _____ conseguito presso _____ in data __/__/__ con la votazione di _____ Diploma di specializzazione in _____ conseguito presso _____ in data __/__/__ con la votazione di _____ Dottorato di ricerca in _____ conseguito presso _____ in data __/__/__ con la votazione di _____
Pubblicazioni e titoli scientifici (max 3 punti)	Indicare il titolo del lavoro scientifico, la casa editrice, il volume, la rivista, l'anno di pubblicazione, l'autore o coautore della pubblicazione) Monografia: _____ _____ _____ _____ Saggio: _____ _____ _____ _____ Capitolo in volume: _____ _____ _____ _____ Articolo su rivista: _____ _____ _____ _____

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti)	Abilitazione professionale tramite esame di Stato per sostenere il quale è richiesto il titolo di studio utilizzato per l'accesso alla carriera dirigenziale Abilitazione alla professione di _____ conseguita nell'anno _____ iscritto/a all'Ordine _____ Abilitazione professionale tramite esame di Stato per sostenere il quale è richiesto un titolo di studio diverso da quello utilizzato per l'accesso alla carriera dirigenziale Abilitazione alla professione di _____ conseguita nell'anno _____ iscritto/a all'Ordine _____ **Corsi, convegni, congressi, giornate di studio, iniziative di aggiornamento professionale** titolo del corso _____ ente organizzatore _____ luogo e data di svolgimento _____ titolo del corso _____ ente organizzatore _____ luogo e data di svolgimento _____ titolo del corso _____ ente organizzatore _____ luogo e data di svolgimento _____ titolo del corso _____ ente organizzatore _____ luogo e data di svolgimento _____ titolo del corso _____ ente organizzatore _____ luogo e data di svolgimento _____ titolo del corso _____ ente organizzatore _____ luogo e data di svolgimento _____

	Corsi di formazione manageriale e organizzativa svolti presso istituzioni pubbliche e private di riconosciuta importanza di durata fino a 20 ore con esame finale titolo del corso _____ ente organizzatore _____ luogo e data di svolgimento _____ durata del corso (in ore) _____ esame finale _____ titolo del corso _____ ente organizzatore _____ luogo e data di svolgimento _____ durata del corso (in ore) _____ esame finale _____ titolo del corso _____ ente organizzatore _____ luogo e data di svolgimento _____ durata del corso (in ore) _____ esame finale _____ **Corsi di formazione manageriale e organizzativa svolti presso istituzioni pubbliche e private di riconosciuta importanza di durata superiore a 20 ore con esame finale** titolo del corso _____ ente organizzatore _____ luogo e data di svolgimento _____ durata del corso (in ore) _____ esame finale _____ titolo del corso _____ ente organizzatore _____ luogo e data di svolgimento _____ durata del corso (in ore) _____ esame finale _____

	Attività di docenza/relatore presso corsi, convegni, giornate di studio, iniziative di aggiornamento professionale titolo del corso _____ ente organizzatore _____ luogo e data di svolgimento _____ relazione _____ titolo del corso _____ ente organizzatore _____ luogo e data di svolgimento _____ relazione _____ titolo del corso _____ ente organizzatore _____ luogo e data di svolgimento _____ relazione _____ titolo del corso _____ ente organizzatore _____ luogo e data di svolgimento _____ relazione _____ titolo del corso _____ ente organizzatore _____ luogo e data di svolgimento _____ relazione _____ titolo del corso _____ ente organizzatore _____ luogo e data di svolgimento _____ relazione _____

	Attività di docenza presso corsi universitari e post universitari presso istituzioni pubbliche o private di riconosciuta rilevanza della durata fino a 20 ore titolo del corso _____ ente organizzatore _____ luogo e data di svolgimento _____ durata del corso (in ore) _____ materia di insegnamento _____ titolo del corso _____ ente organizzatore _____ luogo e data di svolgimento _____ durata del corso (in ore) _____ materia di insegnamento _____ titolo del corso _____ ente organizzatore _____ luogo e data di svolgimento _____ durata del corso (in ore) _____ materia di insegnamento _____ **Attività di docenza presso corsi universitari e post universitari presso istituzioni pubbliche o private di riconosciuta rilevanza della durata superiore a 20 ore** titolo del corso _____ ente organizzatore _____ luogo e data di svolgimento _____ durata del corso (in ore) _____ materia di insegnamento _____ titolo del corso _____ ente organizzatore _____ luogo e data di svolgimento _____ durata del corso (in ore) _____ materia di insegnamento

Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità

_____ li _____

Il Dichiarante

_____

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di Dirigente Medico, disciplina di Anestesia e Rianimazione.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con determinazione dirigenziale n. 488 del 18/02/2020, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione che risulta essere la seguente:

GRADUATORIA DI MERITO DEI CANDIDATI IN POSSESSO DELLA SPECIALIZZAZIONE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO

Cognome e nome	**Totale**
Schinco Stefania	83,0000
Beck Renata	82,2200
Perrotta Francesco	81,0330
Melchionda Matteo	79,8810
Racanelli Gabriele	78,4500

GRADUATORIA DEI CANDIDATI ISCRITTI AL 4° E V° ANNO DI SPECIALIZZAZIONE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO

Cognome e nome	**Totale**
Toto Adriana	**78,1620**
Marchese Flavia	**77,2180**
Soriano Elisa	**77,1710**
Montanarella Marica	**75,0300**
Montrano Luigi	**74,2398**
Ugliola Daniele	**74,0810**
Casiello Elena	**73,2310**

Detta graduatoria resterà valida per anni tre a decorrere dalla data della sua pubblicazione su presente Bollettino.

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Endocrinologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 96 del 19/02/2020, è indetto Avviso Pubblico, **per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Endocrinologia.**

REQUISITI GENERALI

a)- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

1. Specializzazione nella disciplina di **Endocrinologia** o in una disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018, così come modificato dal **decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modifiche, in legge 25 giugno 2019, n. 60, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 dell'1/07/2019;**

- **l'art. 12 comma 2 lettera a) ha modificato il comma 547 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, consentendo la partecipazione ai concorsi oltre che ai medici iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione, anche a quelli iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.**

Pertanto si precisa che all'avviso in questione potranno partecipare oltre gli specializzati e gli specializzandi iscritti all'ultimo anno delle rispettive discipline, anche gli specializzandi iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.

L'eventuale assunzione a tempo determinato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si precisa che non saranno ritenute ammissibili le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato, né quelle prevenute prima del giorno in cui è avvenuta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it** . **Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato PDF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.**

La domanda e la documentazione dovranno pervenire in un unico file.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
  I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, anch'esso datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Va altresì allegata alla domanda una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: Tassa avviso pubblico 2019 – Dirigente medico – Endocrinologia".

Il pagamento potrà essere effettuato con una delle seguenti modalità alternative:

- bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura. L'attestazione di versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice risulta essere così composta:

Presidente: Prof.ssa Olga Lamacchia- Direttore della S.C. di Endocrinologia e Malattie del Metabolismo OO.RR. Foggia

Componente: Dott. Giuseppe Picca - Dirigente Medico della S.C. di Endocrinologia e Malattie del Metabolismo – OO.RR. Foggia

Componente: Dott.ssa Daniela Laudadio - Dirigente Medico della s.c. di Endocrinologia e Malattie del Metabolismo – OO.RR. Foggia

Segretaria: Sig.ra Angelica Pandolfi – Funzionaria Amministrativa – OO.RR. Foggia

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

- **punti 20 per i titoli**;

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

- **punti 20 per la prova colloquio.**

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio**.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale, nella quale saranno indicati, per i candidati non ammessi, i motivi della esclusione.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA**/ riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

I candidati ammessi, a tutti gli effetti, sono convocati, senza ulteriore avviso, per il giorno 31 Marzo 2020, ore 9,00, presso gli uffici dell'area per le Politiche del Personale, siti al terzo piano del plesso OO.RR. in Viale Pinto a Foggia.

La prova orale deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Per essere inclusi nella graduatoria finale di merito, ciascun candidato dovrà riportate nella prova colloquio un punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

La graduatoria di merito, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alle prove d'esame, sarà recepita con provvedimento del Dirigente dell'Area per le Politiche del Personale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs. vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig.ra Angelica Pandolfi - tel. 0881/732400 e 0881/733705.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Vitangelo DATTOLI

ALL. 1

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

☐ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

☐ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

☐ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____, ai sensi del D.Lgs. _____ del _____, la cui durata legale del corso è di anni _____;

ovvero

- di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia e di essere iscritto all'ultimo anno della Scuola di Specializzazione in Valutazione e gestione del rischio chimico presso l'Università degli Studi di _____;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire o che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

  Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:_____rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della normativa vigente, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____

La firma in calce non deve essere autenticata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____residente a_____Via_____

_____codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

INFORMAZIONI PER I PARTECIPANTI

SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DEI BANDI DI CONCORSO

Informazioni rese agli interessati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018) ed in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (UE) 2016/679



Gentile Utente,

Il Codice in materia di **protezione dei dati personali** (D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018), in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), riconosce e disciplina il diritto alla protezione dei dati personali, **nel rispetto dei Suoi diritti e libertà fondamentali e della Sua dignità personale. Nella presente informativa sono riportate le informazioni relative al trattamento dei suoi dati personali in occasione della partecipazione ai bandi di concorso indetti** dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia (d'ora in poi Azienda).



Il Titolare del trattamento del dati è l'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia con sede in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia, in persona del Direttore Generale pro-tempore, contattabile ai seguenti riferimenti:
Telefono: 0881/732441
email: direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it

Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA



Il Responsabile della protezione dei dati è il Dirigente della SSD Affari Generali e Tutela della Privacy la Dott.ssa Laura Silvestris, contattabile ai seguenti riferimenti:
Telefono: 0881/732127 e-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it



FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I Suoi dati personali (anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti tradizionali, luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative etc.), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dall'Azienda per la selezione del Concorso Pubblico al quale partecipa, sulla base del seguente presupposto di liceità:

- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.



CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Azienda di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA



AMBITO DI COMUNICAZIONE

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o persone autorizzate al trattamento; tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dall'Azienda (Titolare del trattamento), secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, incaricati dall'Ente, quali fornitori, collaboratori, professionisti e membri della Commissione esaminatrice del concorso. In qualsiasi momento potrà richiedere al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. I dati non saranno soggetti a diffusione, salvo che la pubblicazione dei dati obbligatori per legge da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Azienda e nell'Albo pretorio on-line. Il trattamento dei dati non prevede un processo di profilazione degli interessati. I dati personali potranno essere oggetto di trasferimento in paesi non appartenenti all'Unione Europea, unicamente relativamente a quelli in cui il livello di protezione è ritenuto adeguato dalla Commissione Europea ai sensi dell'art. 45 del Regolamento UE 2016/679.



TEMPO DI CONSERVAZIONE

I dati raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Azienda (Piano di conservazione): si precisa, infine, che i Suoi dati personali potranno essere conservati anche fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela degli interessi legittimi dell'Azienda (art. 2947, co. 1 e 3 c.c.).

I SUOI DIRITTI

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti, secondo le modalità e le condizioni ivi indicate, previsti dagli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui quelli di chiedere all'Azienda di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intellegibile;
- conoscere l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e delle modalità di trattamento, nonché gli estremi identificativi dei responsabili del trattamento dei dati personali;
- conoscere l'indicazione degli estremi identificativi dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento o persone designate e autorizzate al trattamento;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che La riguardano;
- ottenere la cancellazione e la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

  Lei ha altresì il diritto di:
- presentare reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, in caso di illecito trattamento dei Suoi dati personali da parte dell'Azienda, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

I diritti di cui sopra sono esercitabili rivolgendosi direttamente al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati, ai contatti sopra riportati.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è sempre rinvenibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia, nell'apposita sezione "Privacy".

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei di dirigente medico disciplina di Anatomia Patologica.

In esecuzione della delibera n. 93 del 18.02.2020 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei di dirigente medico disciplina di **Anatomia Patologica** nei casi previsti dalla vigente normativa.

Ai sensi dell'art.7 comma 1 del D.Lgs.n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART.1

REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E PROFESSIONALI PER LA COPERTURA DEI POSTI.

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. Ai sensi dell'art.38 del D.Lgs.n.165/01 e s.m.i.

Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art.7, comma 1, lett.a) della Legge n.97/2013;
ovvero
cittadini di paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art.7, comma 1, lett. B) della Legge n.97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 07.02.1994 n.174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B. Idoneità fisica all'impiego.

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;
2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C. Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente

la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E. Specializzazione in Anatomia Patologica.

E'fatto salvo quanto previsto dall'art.56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97 nonché dall'art.8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art.56 comma 2 del D.P.R. n.483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n.445/2000 le condizioni di cui innanzi.

F. Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G. Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studi di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso pubblico.

ART.2

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AGLI AVVISI

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: **DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO "S. de Bellis" –** via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte (BA); sulla busta deve essere specificato: domanda per Avviso Pubblico di Dirigente Medico - ***disciplina Anatomia Patologica;***
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it**

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: Domanda per Avviso Pubblico di Dirigente Medico - disciplina Anatomia Patologica.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfano i requisiti di formato (pdf), benchè trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quella della ricevuta di accettazione della stessa mail.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali riportate;
- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art.1 lett. E), specificare se la Specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n.257/1991 o del D.Lgs n.368/99 e la durata del corso di specializzazione, con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impego (tale dichiarazione deve essere resa nota anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 del D.P.R. n.487/94 e dall'art.2 comma 9 della legge n.191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso Pubblico in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le procedure selettive.

ART. 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione agli avvisi i candidati devono allegare:

1. **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**

2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

   Nei certificati attestanti il conseguimento del diploma di specializzazione dovrà essere specificata la durata del corso ed inoltre se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs.n.257/91, in tal caso dovrà essere applicato il comma 7 dell'art.27 del D.P.R.n.483/97, ovvero se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs.n.368/99 al fine di consentire l'applicazione dell'art.45 del D.Lgs.n.368/99; in mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi.

3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94.**

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L. n. 183 del 12.11.2011.

   Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20/12/1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n.183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (**Allegato B**): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (**Allegato C**): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del comparto regionale e interregionale presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5

MODALITA' DI SELEZIONE - PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti per titoli e per il colloquio, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

La commissione esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità degli incarichi da conferire.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a. 20 punti per il colloquio;
b. 20 punti per la valutazione dei titoli così attribuiti:
   - titoli di carriera — massimo 10 punti
   - titoli accademici e di studio — massimo 3 punti
   - pubblicazioni e titoli scientifici — massimo 3 punti
   - curriculum formativo e professionale — massimo 4 punti

I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito nel D.P.R. n. 483/97.

I candidati ammessi al colloquio saranno convocati con telegramma o con lettera raccomandata a.r. inviata, non meno di 15 giorni prima – intesi quali giorni liberi e intercorrenti tra la data di spedizione della convocazione e quella fissata per il colloquio - al domicilio che ciascun candidato deve obbligatoriamente eleggere; in difetto la convocazione è inviata alla residenza.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina in oggetto, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

ART. 6

ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO
PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Gli eventuali incarichi saranno conferiti ai candidati in possesso dei requisiti prescritti, nel rispetto della graduatoria che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.

I titolari degli incarichi saranno invitati a stipulare contratti individuali di lavoro a tempo determinato, regolati dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica.

A tal fine dovranno produrre, nel termine di 30 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguiti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni di Dirigente medico nella corrispondente disciplina a mezzo del Medico Competente; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione:

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità 2016-2018.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel Burp, senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con riferimento al D.Lgs. 30.12.1992 n.502 e s.m.i, al D.P.R. 09.05.1994 n.487, al D.P.R. 10.12.1997 n.483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'Irccs "S. de Bellis" – via Turi n.27 – Castellana Grotte (BA), tel. 080.4994348-165.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso sul sito web aziendale **(www.sanita.puglia.it/web/debellis**) alla sezione Concorsi dell'Albo Pretorio.

Castellana Grotte, il 18.02.2020

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato "A"

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale
Ente osp. spec.to in Gastroenterologia
I.r.c.c.s. "S.de Bellis"
Via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Il sottoscritto (cognome)_____(nome) _____
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina *Anatomia Patologica*, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale regione Puglia n. _____ del _____ , dichiarando ai sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 , consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n.445/2000, quanto segue:

- di essere nato a _____prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ prov._____;
- via _____ n. _____ c.a.p. _____;
- codice fiscale _____;
- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere ☐ di non essere ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1) _____;
- di avere ☐ di non avere ☐ riportato condanne penali (2) _____;
- di avere ☐ di non avere ☐ procedimenti penali in corso_____;
- di essere in possesso del diploma di Laurea in _____;

  conseguito il_____ presso _____;
- di essere iscritto/a all'Albo di _____ dal _____;
- di essere in possesso del diploma di Specializzazione in _____;

  durata del corso _____ conseguito ai sensi del D.Lgs. _____ il _____

  presso_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- di avere ☐ non avere ☐ prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3):

_____dal _____al _____;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- ☐ di avere diritto di preferenza alla nomina a parità di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art.5 D.P.R. n. 487/94 _____

_____;

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località _____ **prov.** _____ **c.a.p.** _____

Via_____**n.** _____

Telefono_____**cell.** _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinchè i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

_____, il _____
(luogo) *(data)*

_____
(firma leggibile)

1) **In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.**
2) **Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.**
3) **In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni accessorie.**

Allegato "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI dell'ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____ (nome) _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data _____ Il dichiarante _____

N.B.**identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs. 196/03.

Allegato "C"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N.445

("per tutti gli stati, fati e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.), la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la coia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____ (nome) _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

1)_____

_____

2)_____

_____

3)_____

_____

4)_____

_____

Data _____ Il dichiarante _____

N.B. ***Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;**
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso pubblico, per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico a tempo determinato di durata quinquennale, di Direttore della Struttura Complessa "Chirurgia Plastica e Ricostruttiva".

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 138 del 18/02/2020 è indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di durata quinquennale, di:

DIRIGENTE MEDICO
DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
CHIRURGIA PLASTICA E RISCOSTRUTTIVA
Disciplina: Chirurgia Plastica e Ricostruttiva Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche

Il presente avviso è emanato in conformità al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e con l'osservanza delle norme previste D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, dalle norme dei CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti e dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

1. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) godere dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

c) idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dalla posizione in oggetto. L'accertamento di tale requisito – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Istituto attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del Dlgs.81/2008 modificato dall'art. 26 del DLgs.106/2009;

d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

f) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del CCNL dell'Area Sanità, triennio 2016-2018, sottoscritto il 19.12.2019.

2. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484:

a) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi; l'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute negli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/97, nell'art. 1 del D.M. Sanità n. 184/00, nell'art. 1 del D.P.C.M. 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) curriculum professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali – organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 ed 8 del D.P.R. n. 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 484/1997. L'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. La mancata acquisizione dell'attestato nei termini sopraindicati al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti generali e specifici requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione nonché al momento dell'eventuale assunzione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'avviso.

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo allegato (**Allegato 1**), dovrà essere sottoscritta dal candidato e fatta pervenire, corredata dalla documentazione richiesta, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – "Concorsi ed Esami"**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. La domanda deve essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

a) consegna diretta – in busta chiusa - all'Ufficio Protocollo dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, nell'orario compreso tra le ore 9:00 e le ore 12:00 dei giorni feriali lavorativi (dal lunedì al venerdì) compresi nel periodo di pubblicazione dell'avviso. Sulla busta dovrà essere precisato il nome e cognome del candidato e la dicitura (Avviso pubblico Direttore S.C. Chirurgia Plastica e Ricostruttiva);

b) a mezzo servizio postale - raccomandata con avviso di ricevimento - al seguente indirizzo: Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il termine perentorio di scadenza del bando. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Sulla busta dovrà essere precisato il nome e cognome del candidato e la dicitura (Avviso pubblico Direttore S.C. Chirurgia Plastica e Ricostruttiva);

c) a mezzo casella di **posta elettronica certificata**, intestata al candidato al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata concorsi@pec.oncologico.bari.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf (in una cartella compressa formato zip) debitamente sottoscritta mediante firma estesa e leggibile, apposta in originale sui documenti da scansionare oppure con firma digitale. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail. L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato. Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio. In caso di inoltro mediante PEC farà fede la data effettiva di invio. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati nome e cognome del candidato e la dicitura (Avviso pubblico Direttore SC Chirurgia Plastica e Ricostruttiva).

L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II°" di Bari non assume responsabilità per disguidi di comunicazioni determinati da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata, errata o tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per disguidi nella trasmissione informatica o dovuti a malfunzionamento della posta elettronica, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Sono escluse altre forme di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in modo chiaramente leggibile:

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
c) comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
d) eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti. In caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) possesso dei titoli di studio con l'indicazione della data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
g) possesso dell'attestato di formazione manageriale;

h) possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
i) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
l) domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);
m) consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e successive modificazioni ed integrazioni;

La domanda di partecipazione deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autentica di tale firma. La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla selezione.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno fare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché dalla misura del loro impatto sulla comunità scientifica.

Il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della L. n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 come appresso specificato.

Eventuali certificati allegati alla domanda di partecipazione non potranno essere presi in considerazione.

Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni

effettuate dal candidato: le casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa responsabile dell'unità operativa.

Il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità,

a) **"dichiarazione sostitutiva di certificazione**" (**Allegato 2**): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.), oppure

b) "**dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (**Allegato 3**) ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.).

La predette dichiarazioni sostitutive devono essere presentate unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla verifica della sua veridicità da parte dell'Amministrazione nonché alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato/dichiarato.
In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere, pena la non valutazione del servizio:
- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato
- la qualifica
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero-professionale, borsa di studio, ecc.)
- la tipologia dell'orario (tempo pieno/tempo definito/part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno)
- le date (giorno/mese/anno) di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.)
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di libero- professionista, co.co. co. ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, descrizione dell'attività, regime orario, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in fotocopia e autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:
- l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/00;
- in caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D. Lgs. n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Alla domanda di partecipazione deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale, autocertificazione o fotocopia autenticata), datato e firmato.

5. DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

Profilo Oggettivo

La Struttura Complessa di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva di questo IRCCS offre assistenza di elevata qualità nel settore delle patologie di competenza oncologica. Data la caratteristica dell'IRCCS quale hub centrale della Rete Oncologica pugliese deve garantire interventi nell'Area di competenza sia di I livello che di II livello facendo riferimento ad eventuali necessità di re interventi correttivi.
Svolge gran parte della sua attività a favore delle pazienti affette da patologia mammaria e dei pazienti colpiti da melanoma, ma ha competenza nella riabilitazione chirurgica e morfo-funzionale di tutti i distretti colpiti da patologia oncologica, compreso quella ginecologico.
Data la mission dell'Istituto, il tasso di adeguamento delle tecniche alle innovazioni prodotte dalla ricerca deve essere molto rapido e la stessa ricerca nel settore di competenza deve essere condotta collateralmente all'attività di assistenza, sia in ambito di tecniche chirurgiche sia più in generale nell'ottica della riabilitazione.
La Struttura Complessa ha una funzione di leadership nei PDTA specifici ed opera all'interno dei principali Team multidisciplinari. La struttura garantisce inoltre il trattamento delle cicatrici patologiche e il trattamento della ricostruzione della parte addominale. Tratta, altresì, le lesioni cutanee da decubito e da alterato trofismo. Opera in forte integrazione con la chirurgia senologica, con la chirurgia generale, con la chirurgia otorinolaringoiatrica e con la biobanca.
L'Istituto si propone di raggiungere l'eccellenza nel campo dell'oncologia con la completa integrazione tra le diverse aree della prevenzione, diagnosi e cura dei tumori, spostando la centralità dalla malattia al malato.

Profilo soggettivo

Per realizzare gli obiettivi strategici individuati dalla direzione aziendale, il candidato deve avere capacità professionali, attrattive, organizzative e manageriali rilevabili dal curriculum e deve avere documentata esperienza pluriennale sia in ambito tecnico-assistenziale che in ambito gestionale.
Il candidato deve pertanto avere comprovata e consolidata esperienza nei seguenti trattamenti nell'ambito della chirurgia plastica ricostruttiva:
- Chirurgia dei tumori della cute e dei tessuti molli ed esperienza nell'utilizzo di metodiche innovative medico chirurgiche come l'elettrochemioterapia;
- Chirurgia rigenerativa;
- Chirurgia ricostruttiva delle pareti toraciche;
- Chirurgia ricostruttiva delle pareti addominali;
- Chirurgia ricostruttiva in ambito ginecologico e degli organi pelvici (ricostruzioni vulvari);
- Chirurgia ricostruttiva della mammella post demolizione con spiccata conoscenza delle varie e molteplici tecniche di ricostruzione mammaria con particolare attitudine all'approccio di device innovativi.

Per quel che riguarda le competenze manageriali saranno valorizzate le seguenti esperienze:
- comprovata esperienza nella gestione di strutture organizzative;
- comprovata esperienza nella gestione di organismi multidisciplinari sia stabili che estemporanei come ad esempio nell'ambito di Breast Unit, team della mammella oppure team melanoma o team tumori eredo-familiari.

In sintesi, il candidato deve possedere notevole carisma personale, capacità e predisposizione a percorsi fortemente innovativi sul piano clinico e gestionale e predisposizione all'ascolto e condivisione nella scelta dei protocolli diagnostici applicabili.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal Direttore Generale nell'ambito di una rosa di tre candidati idonei selezionati da un'apposita Commissione, sulla base dei migliori punteggi attribuiti; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall' art. 15- ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. e dal Decreto legge n.158 del 13.09.2012 convertito con Legge n. 189 del 8.11.2012. La Commissione è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura complessa della Regione Puglia, ove ha sede l'Istituto, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura complessa in regione diversa. La Commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche; la data, il luogo e tutte le altre informazioni relative allo svolgimento delle stesse saranno preventivamente pubblicate sul sito istituzionale dell'Istituto, https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/bandi-di-concorso.

7. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione provvederà all'analisi comparativa dei curriculum dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La Commissione dispone complessivamente di 80 punti di cui:

- 50 punti curriculum;
- 30 punti per il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione(**massimo punti 15**);
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento di appartenenza (**massimo punti 20**);
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**massimo punti 2**);
g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché dalla misura del loro impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in **almeno 21/30**.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio.
La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito istituzionale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle relative operazioni gli altri candidati non esaminati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore Generale.

8. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa "Chirurgia Plastica e Ricostruttiva" potrà perfezionarsi solo in seguito all'approvazione, da parte della Regione Puglia, del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) per il triennio 2019-2021.
L'incaricato sarà invitato a presentare entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.
L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, come previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della dirigenza medica del S.S.N. e da quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro.
L'incarico di direzione di Struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo e tale esclusività sarà immodificabile per tutta la durata del rapporto di lavoro.
L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il Direttore di Struttura complessa è sottoposto a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte, i risultati raggiunti e il livello di partecipazione ai programmi di formazione continua e sono effettuate da un Collegio tecnico, nominato dal Direttore Generale.
L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalla normativa vigente, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione dell'Istituto, di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, di responsabilità grave e reiterata e in tutti gli altri casi previsti dal D.lgs. 165/2001 e s.m.i., dai CC.CC.NN.LL. vigenti e dal contratto individuale di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere unilateralmente dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

9. TRASPARENZA

L'Istituto pubblicherà sul proprio sito istituzionale:

- il profilo professionale, trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione, del dirigente da incaricare

sulla struttura organizzativa oggetto della selezione;
- i curriculum dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

10. RITIRO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

La documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata personalmente (o da incaricato munito di delega), dopo 120 giorni dalla data di approvazione dell'elenco dei candidati idonei sul sito istituzionale dell'Istituto.
La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio ovvero per coloro che, prima dell'insediamento della Commissione, dichiarino espressamente di rinunciare alla partecipazione all'Avviso pubblico. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale le spese saranno a totale carico degli interessati.

11. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura acquisiti dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive, anche da parte della Commissione esaminatrice, presso gli Uffici preposti dell'Istituto (Struttura Complessa Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione alla procedura. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane. Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento dell'Istituto sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

12. PUBBLICITA'

Il presente avviso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. http://www.sanita.puglia.it/web/irccs/ - sezione concorsi e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV^ Serie speciale Concorsi ed esami.

13. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Con la partecipazione alla procedura selettiva è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni del presente bando. Per tutto quanto non previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata si rinvia alle norme vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà, per ragioni motivate, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni organizzative e di pubblico interesse, senza che gli interessati possano avanzare pretese e/o diritti di sorta.
Il termine massimo di conclusione della presente procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale termine potrà essere elevato in presenza di ragioni

oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione ai candidati mediante comunicazione sul sito internet dell'Istituto https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/bandi-di-concorso.
Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (Tel. 080.5555147).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vito Antonio Delvino

Allegato 1
Fac simile domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
IRCCS – Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"
Viale Orazio Flacco n. 65
70024 Bari

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____(nome) _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico a tempo determinato di durata quinquennale, di Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n._____del_____e G.U. della Repubblica Italiana IV Serie speciale "Concorsi ed esami" n._____del_____

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato a_____il_____;
- di essere residente a_____Via_____n._____;
- di essere in possesso della cittadinanza_____; (1)
- codice fiscale_____;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; (2)
- di avere / non avere riportato condanne penali; (3)
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
  1. _____conseguito in data _____presso _____ con la votazione_____;
  2. _____conseguito in data _____presso _____ con la votazione_____;
- di essere iscritto presso Albo/Ordine di_____della Provincia di _____ dalla data_____con il numero_____;
- di essere /non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione (*anzianità di servizio ex art. 5 DPR 484/1997*);
- di avere / non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni_____; (4)
- di essere/ non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di avere/non avere diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.1992 n. 104, per l'assistenza,

l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap; (5)

- di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione del presente concorso, ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;
- di aver preso visione del bando di avviso e di accettare, senza riserva alcuna, le condizioni contenute nello stesso.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo: Sig._____ Via_____ _____ n._____C.a.p._____città _____ Provincia _____tel. _____ tel. cell._____pec_____

Data _____

Firma estesa e leggibile (6)

_____

(ai sensi dell'art. 39 DPR 445/2000, la firma non è soggetta ad autenticazione)

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

(1) indicare cittadinanza italiana ovvero indicare le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
(2) In caso positivo, specificare quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(3) In caso affermativo specificare quali;
(4) In caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione;
(5) Indicare l'ausilio necessario in relazione all'handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
(6) a pena di esclusione.

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del e s. m. i.)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____
il_____residente a_____Via_____
_____codice fiscale_____
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver conseguito il seguente titolo di studio _____
in data_____presso_____
con votazione_____/_____;

di aver conseguito il seguente titolo di studio _____
in data_____presso_____
con votazione_____/_____;

di avere conseguito i seguenti titoli di aggiornamento e qualificazione tecnica (denominazione e tema corsi, convegni, congressi):

Denominazione_____
ente organizzatore_____
data_____durata _____

Denominazione_____
ente organizzatore_____
data_____durata _____

Denominazione_____
ente organizzatore_____
data_____durata _____

Denominazione_____
ente organizzatore_____
data_____durata _____

data_____

Il Dichiarante

_____

N.B. Allegare copia del documento

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____ il_____residente a_____Via_____ _____codice fiscale_____
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni o strutture private:

Datore di lavoro _____
qualifica_____disciplina_____ tipo di rapporto_____dal_____al_____(specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Datore di lavoro _____
qualifica_____disciplina_____ tipo di rapporto_____dal_____al_____(specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

che le seguenti fotocopie allegate alla domanda sono conformi all'originale in mio possesso (denominazione e contenuto del documento):
_____
_____
_____
_____

dichiara inoltre (gli stati, fatti e qualità personali non compresi nelle precedenti voci):
_____
_____

data_____

Il Dichiarante _____

N.B. Allegare copia del documento

ADISU PUGLIA

Bando di concorso pubblico per soli esami finalizzato all'assunzione di N. 2 DIRIGENTI AMMINISTRATIVI a tempo indeterminato e pieno di cui al CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali, Area Dirigenza, di cui n. 1 posto con riserva in favore del personale interno.

Il Dirigente del Settore Risorse Umane e Finanziarie

- Visto l'art. 117 e segg. della Costituzione della Repubblica italiana;
- Visto l'art. 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- Visto il d.P.R. 9.5.1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Visto il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Visto il DPR 70/2013 Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.
- Visto il Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Adisu Puglia approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 26/07/2013, (d'ora innanzi Regolamento);
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 27/05/2019 contenente il Programma triennale del fabbisogno del personale 2019/2021;
- Visto il vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2009;

Indice

una selezione pubblica per esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato di **2 posti di Dirigente – Area Amministrativa, di cui n. 1 posto riservato al personale interno dell'Agenzia inquadrato nel profilo amministrativo della categoria D e in possesso dei medesimi requisiti di partecipazione previsti per il personale esterno.**

L'Adisu Puglia, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro.

Art. 1 Requisiti generali e specifici per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti **requisiti generali**:

• cittadinanza italiana ai sensi del DPCM 7/2/1994 n. 174 articolo 1, comma 1, lettera b);

• età non inferiore ad anni diciotto compiuti e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio del dipendente comunale alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione;

• idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale ricercato ovvero compatibilità dell'eventuale handicap posseduto con le mansioni stesse;

l'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il candidato che risulterà vincitore, in base alla vigente normativa;

• non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

• essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;

• non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione ad esito di procedimento disciplinare;

• non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o non essere

stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957;
• non aver riportato condanne penali od avere procedimenti penali in corso che possano impedire, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
• non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013;
• di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.

In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente è, inoltre, necessario che il candidato risulti in possesso dei **requisiti specifici** di seguito indicati:

a) Titolo di studio:

Diploma di Laurea (DL) Vecchio Ordinamento in **Giurisprudenza o Economia e Commercio o Scienze Politiche o Scienze dell'Amministrazione** o titoli equipollenti ai sensi di legge ovvero Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) equiparata ai sensi del D.M. 9 luglio 2009 ad uno dei sopra citati Diplomi di Laurea (DL) Vecchio Ordinamento.
Eventuali titoli riconosciuti equipollenti dal Ministero dell'Istruzione a uno di quelli sopraindicati devono essere dichiarati con citazione del relativo decreto a cura del candidato in sede di presentazione della domanda.
I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare purché il titolo di studio straniero sia stato dichiarato equipollente, con conseguente attribuzione di valore legale e rilascio dell'equivalente titolo di studio italiano, oppure sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 con Decreto di equivalenza al titolo di studio richiesto dal presente bando.
Per i candidati in possesso del titolo di studio conseguiti all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte dell'autorità competente, di un provvedimento di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal presente avviso ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001. In tal caso il candidato dovrà dichiarare di avere avviato l'iter dell'equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa.

b) Esperienza di servizio o professionale, che rientri in uno dei seguenti punti:

- essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni con almeno 5 anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea. La predetta anzianità di servizio è ridotta:
  - ad anni 3 se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito c/o le Scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M.;
  - ad anni 4 per i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche reclutati a seguito di corso-concorso.

La posizione funzionale di accesso per la quale è richiesto il possesso del diploma di laurea è individuata nella posizione giuridica D del vigente ordinamento del personale del comparto ovvero in posizioni giuridiche equiparate alla suddetta posizione;

oppure

- essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. muniti di uno dei diploma di laurea sopra indicati ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

oppure

- aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni ed essere muniti di uno dei diploma di laurea sopra indicati;

oppure

- essere cittadini italiani forniti di uno dei diploma di laurea sopra indicati e aver maturato con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alla quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

I requisiti di servizio sopra indicati sono alternativi tra di loro.
Tutti i suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione prevista dal presente bando e devono permanere al momento della assunzione.
Gli stessi devono essere dichiarati dal candidato nella domanda di ammissione al concorso ed autocertificati nelle forme di legge, a pena di esclusione.
L'Amministrazione verifica il possesso dei requisiti previsti per l'accesso in caso di assunzione.
Il candidato deve indicare espressamente, nella domanda di ammissione al concorso, l'eventuale appartenenza a categorie che, in base alla vigente normativa, diano diritto a precedenza o a preferenza o a riserva, con esatta indicazione della fonte normativa di riferimento.

Art. 2 (Termini e modalità di presentazione della domanda)

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando e disponibile sul sito dell'Adisu Puglia, dovrà essere sottoscritta.
La stessa deve pervenire entro il termine perentorio delle ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ Serie Speciale.
La domanda dovrà essere presentata, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, mediante invio di Posta Elettronica Certificata (PEC), da un indirizzo di PEC intestata personalmente al candidato, all'indirizzo PEC dell'Adisu Puglia serviziorisorseumane@pec.adisupuglia.it sottoscritta con firma autografa (scansionata) o sottoscritta digitalmente (con certificato di sottoscrizione in validità) con oggetto: "**Domanda per concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Amministrativo",** con il modulo di domanda e gli allegati in formato PDF. In questo caso farà fede la data e l'orario di ricezione della casella di PEC dell'Agenzia.
La partecipazione al concorso comporta, a pena di esclusione, il versamento di una tassa di € 20,00 (venti/00) da effettuarsi mediante bonifico bancario intestato ad Adisu Puglia – IBAN: IT76Q0200804030000401284947, indicando come causale *"Tassa di concorso Dirigente amministrativo".* L'attestazione dell'avvenuto pagamento va allegata alla domanda di partecipazione.

Art. 3 (Contenuto della domanda)

1. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e **a pena di esclusione dal concorso**, quanto di seguito specificato:

- posto cui si intende partecipare;
- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale per i cittadini dei Paesi europei per i quali è previsto;
- di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. n. 174/94, nonché di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il luogo di residenza (comune, indirizzo e codice di avviamento postale);
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il titolo di studio posseduto in conformità a quello previsto dal presente bando e gli estremi relativi al suo conseguimento (Istituto scolastico - sede dell'Istituto - anno di conseguimento - nonché provvedimento di riconoscimento o di equiparazione, previsto dalla normativa vigente, per i candidati che abbiano conseguito il titolo all'estero);
- il possesso di uno dei requisiti specifici professionali richiesti di cui all'art. 1, lett. b) del presente bando di concorso;

- l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale il presente bando di concorso si riferisce;
- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti, in Italia o all'estero;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- i servizi prestati alle dipendenze di pubbliche Amministrazioni, specificando le categorie e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013;
- di aver preso visione del bando e di tutte le norme in esso contenute ed accettarle;
- di far valere, a parità di punteggio, l'eventuale possesso di titoli di preferenza previsti dall'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.;
- di aver preso visione del Regolamento, nonché di accettare integralmente e senza riserva i contenuti del presente bando, anche per quanto concerne le comunicazioni ed al loro valore di avvenuta notifica a tutti gli effetti;
- di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari per i cittadini di sesso maschile soggetti a tale obbligo;
- di essere a conoscenza dell'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione esclusivamente per la partecipazione al concorso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

2. La domanda deve essere corredata di curriculum vitae e di fotocopia del documento d'identità, pena esclusione *(fatta eccezione nel caso di sottoscrizione della domanda mediante firma digitale).*
3. Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992 art. 20 e successive modificazioni ed integrazioni, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata.
4. È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento del servizio cui il concorso si riferisce.
5. L'Adisu Puglia non è responsabile nel caso di smarrimento delle proprie comunicazioni determinato da inesatte o incomplete dichiarazioni, da parte del candidato.
6. L'Adisu Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dal candidato nella domanda, nelle forme previste dalla legge.

Art. 4 (Ammissione al concorso)

1. Al termine delle operazioni di riscontro delle domande di partecipazione al concorso dei candidati, il Settore Risorse Umane dell'Agenzia:
a) forma un elenco dei candidati ammessi in via definitiva e dei candidati esclusi;
b) dispone con proprio provvedimento l'esclusione dal concorso e ne dà immediata comunicazione al candidato mediante la pubblicazione sul Sito dell'Agenzia – sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", con l'indicazione dei motivi che l'hanno determinata a termini di legge e del regolamento;
2. L'esito delle operazioni di riscontro delle domande, di cui alle lettere a) e b) del comma precedente, viene comunicato agli interessati mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia per la pubblicità del procedimento.
3. Qualora il numero dei candidati sia superiore a n. 150, l'Agenzia si riserva la possibilità di effettuare la preselezione attraverso società specializzata.
4. La prova prevede una combinazione tra le forme di preselezione attitudinale e professionale e verterà sulle materie della prova d'esame di cui al successivo art. 7

Art. 5 (Esclusione dal concorso)

In caso di accertamento dell'assenza dei requisiti, l'Adisu Puglia dispone, in qualsiasi momento della procedura del concorso, l'esclusione dallo stesso con provvedimento motivato da notificare all'interessato.

Art. 6 (Commissione esaminatrice)

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, nomina la Commissione esaminatrice in conformità al vigente Regolamento in materia di funzionamento e organizzazione dell'Adisu Puglia.
Le attività della Commissione sono disciplinate dal Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato, più volte richiamato.

Art. 7 (Prove di esame- Norme comuni)

1. L'esame consiste in:
a) una prova scritta con contenuto teorico e/o pratico, predisposta dalla Commissione esaminatrice anche sotto forma di test, quesiti, presentazione di casistiche, elaborazioni grafiche, nelle materie elencate di seguito;
b) una prova tecnica o pratico – attitudinale;
c) una prova orale vertente sulle materie oggetto della prova scritta, nonché sulla lingua Inglese e su elementi di informatica.
Le prove di esame sono volte a verificare le capacità manageriali dei candidati nonché le conoscenze tecniche e amministrative riferite al profilo messo a concorso.
Le prove d'esame hanno per oggetto le seguenti materie:

a) diritto costituzionale;
b) diritto amministrativo;
c) trasparenza amministrativa e prevenzione e repressione della corruzione nella P.A.;
d) diritto regionale con particolare riferimento all'ordinamento della Regione Puglia;
e) ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni;
f) relazioni sindacali e contrattazione collettiva nel Pubblico impiego;
g) diritto allo studio universitario;
h) appalti pubblici;
i) diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la P.A:;
j) nozioni di contabilità pubblica;
k) management pubblico;
l) informatica applicata alla P.A.;
m) conoscenza della lingua Inglese.

2. Il diario delle prove concorsuali e dell'eventuale prova preselettiva, con indicazione della sede di svolgimento, è pubblicato nel Sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso, almeno venti giorni prima della data fissata.
3. Le prove del concorso non si svolgono nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.
4. Il candidato che non si presenta alle prove il giorno stabilito viene considerato rinunciatario ed è escluso dal concorso. Il candidato che arriva in ritardo può essere ammesso nei locali ove si svolge la prova ad insindacabile giudizio della Commissione e, comunque, non oltre il momento precedente l'apertura della busta contenente la prova.
5. L'attribuzione dei punteggi avviene sulla base dei criteri predeterminati dalla Commissione nel rispetto dell'art. 36 del Regolamento;

6. Le prove d'esame si intendono superate se il candidato avrà ottenuto una valutazione di almeno 21/30 ad ogni singola prova

Art. 8 (Prova scritta)

1. La prova scritta e la prova tecnica o pratica - attitudinale si svolge nel rispetto dell'art. 30 del Regolamento.
2. Il tempo di svolgimento della prova concesso ai candidati è fissato dalla Commissione.
3. I candidati, a pena di immediata esclusione dal concorso, non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni portatili o altre apparecchiature che consentano la comunicazione con l'esterno, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro.
4. Ai candidati che ottengano l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione a mezzo PEC.

Art. 9 (Prova orale)

1. La prova orale si svolge in aula aperta al pubblico. La valutazione del colloquio è effettuata dalla Commissione in forma riservata.
2. La prova orale può essere articolata anche su più giornate.
3. Al termine di ogni seduta la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nella sede d'esame.

Art. 10 (Pubblicità della graduatoria e comunicazione dell'esito del concorso)

1. Dopo l'approvazione degli atti del concorso e della relativa graduatoria, il dirigente delle Risorse Umane e Finanziarie dà notizia a ciascuno dei vincitori dell'esito del concorso mediante comunicazione all'indirizzo PEC dichiarato. La graduatoria finale di merito del concorso viene altresì pubblicata integralmente sul sito internet www.adisupuglia.it – sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso.
2. Lo stesso dirigente provvede a richiedere ai candidati dichiarati vincitori in ordine di graduatoria ed in coerenza al rispetto delle riserve previste dal Bando, la presentazione, entro un termine prefissato e in conformità alla normativa vigente, di tutti i documenti relativi ai requisiti e agli stati, fatti e qualità personali dichiarati e/o autocertificati.
3. Il candidato dichiarato vincitore inoltre deve presentare, entro lo stesso termine, la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente. In caso contrario, deve espressamente dichiarare l'opzione per l'impiego presso la Adisu Puglia.
4. I documenti devono avere data non anteriore di tre mesi a quella di presentazione.
5. La graduatoria finale verrà redatta dalla Commissione selezionatrice e sarà utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso. L'ulteriore vigenza e l'eventuale utilizzo della stessa saranno effettuati ai sensi della normativa vigente.
In caso di due o più concorrenti collocati ex aequo si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge di cui all' art. 5 D.P.R. n. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996 ed art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.
6. I candidati che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.
Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.
7. I posti messi a riserva e non coperti, saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria ai candidati primi classificatisi idonei.

Art. 11 (Assunzione in servizio)

1. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalle vigenti leggi finanziarie in materia assunzionale e nel rispetto delle esigenze organizzative e operative dell'Amministrazione.
2. L'Adisu Puglia si riserva di assoggettare i candidati dichiarati vincitori ad un percorso formativo di accompagnamento all'inserimento lavorativo, nonché ad accertamenti sanitari nei termini di cui all'art. 43 del Regolamento.
3. L'Agenzia si riserva di individuare la sede di lavoro in relazione alle proprie esigenze organizzative.
4. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia di collocamento a riposo.
5. L'assunzione è soggetta al periodo di prova contrattualmente previsto;
6. Ai candidati assunti viene corrisposto il trattamento economico previsto dal CCNL Area 2 Regione – Autonomie Locali.

Art. 12 (Decadenza)

Ai sensi dell'art. 42 del Regolamento, la decadenza è dichiarata:
1. per l'insussistenza dei requisiti indicati nel presente bando;
2. per la mancata o parziale presentazione, entro il termine prefissato, della documentazione di cui al precedente art. 11;
3. per la sussistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato ovvero di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente non risolti nel termine assegnato con la opzione in favore dell'impiego presso l'Adisu Puglia;
4. per il rifiuto a sottoporsi all'eventuale percorso formativo di accompagnamento all'inserimento lavorativo;
5. per la mancata presentazione in servizio senza un giustificato motivo nel termine richiesto;
6. per accertamento sanitario negativo, nei termini di cui all'art. 43 del Regolamento;
7. per ogni altro motivo previsto dal Regolamento, dal presente bando e dalla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego.

Art. 13 (Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento e alle norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego.

Art. 14 (Pubblicità)

1. Il presente bando di concorso è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito internet www.adisupuglia.it e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.
2. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo relativo al concorso pubblico in oggetto è il dott. Giovanni Scalera
Per eventuali chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Risorse Umane - tel. 080.5438011 – 0994621124 orario per il pubblico: tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30.

Il Dirigente R.U.F.
dott. Giancarlo Savona

All'Adisu Puglia
Servizio Risorse Umane

pec: serviziorisorseumane@pec.adisupuglia.it

Oggetto: domanda di partecipazione al concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 (due) posti di dirigente amministrativo, di cui uno riservato al personale interno**.**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____a_____(_____)
residente in _____(_____)
via _____ n. _____
C.A.P. _____ (tel. n. _____; tel. cellulare n. _____)
Casella di posta elettronica _____
Casella di posta Elettronica Certificata (P.E.C.) _____
Codice fiscale _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico per esami, previa eventuale pre-selezione, per la copertura di 2 (due) posti di "Dirigente amministrativo", di cui uno riservato al personale interno dell'Adisu Puglia.
A tal fine, consapevole di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del d.P.R. 445/2000 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, nonché sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

1. ☐ di essere cittadino/a italiano/a oppure appartenente al seguente Stato membro della comunità europea _____ con adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
ovvero
☐ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali o di essere stato/a cancellato/a per il seguente motivo: _____;
Per i cittadini/e di altri Stati membri: indicare la situazione corrispondente nell'ordinamento dello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento;

3. ☐ di essere fisicamente idoneo/a all'impiego nelle mansioni di "Dirigente amministrativo";

4. di trovarsi nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile):
☐ di aver assolto il servizio militare;
ovvero
☐ di non aver assolto il servizio militare per il seguente motivo: _____;

5. ☐ di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati che comporta l'impossibilità di costituire un rapporto di impiego con la P.A.;

6. ☐ di non aver procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione ovvero, in caso affermativo di aver in corso i seguenti procedimenti penali pendenti: _____;

7. ☐ di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di procedimento disciplinare per scarso rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi, o, comunque, con mezzi fraudolenti;

8. ☐ di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;

9. ☐ che nei propri confronti non sussistono e, comunque, all'atto di eventuale assunzione del servizio non sussisteranno cause di inconferibilità o incompatibilità ai sensi del d.lgs. n. 39/2013;

10. di essere in possesso del seguente titolo di studio:
- ☐ diploma di laurea vecchio ordinamento in _____;
- ☐ laurea specialistica in _____ classe _____;
- ☐ laurea magistrale in _____ classe _____;

conseguita presso l'Università _____, nell'anno accademico _____;

11. ☐ **di essere dipendente di ruolo presso Pubbliche Amministrazioni e precisamente**:
(Denominazione P.A) _____, con almeno 5 anni di servizio, svolti nella seguente posizione funzionale _____, per l'accesso alla quale è richiesto il possesso del diploma di laurea
dal _____ al _____;
dal _____ al _____;
dal _____ al _____;

(Denominazione Amministrazione Statale) _____, reclutat __, a seguito di Corso/Concorso, con almeno 4 anni di servizio svolti nella seguente posizione funzionale _____ per l'accesso alla quale è richiesto il possesso del diploma di laurea;
dal _____ al _____;
dal _____ al _____;
dal _____ al _____;

(Denominazione P.A) _____, in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole individuate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, con almeno 3 anni di servizio svolti nella seguente posizione funzionale _____ per l'accesso alla quale è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea;
dal _____ al _____;
dal _____ al _____;
dal _____ al _____;

ovvero

☐ di essere in possesso della qualifica di dirigente in Enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, con almeno due anni svolti nelle funzioni dirigenziali, precisamente:
(Denominazione Ente/Struttura pubblica) _____;
dal _____ al _____;
dal _____ al _____;
dal _____ al _____;

ovvero

☐ di aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati, in amministrazioni Pubbliche per un periodo non inferiore a 5 anni, precisamente:
(Denominazione Amministrazione pubblica) _____;

dal _____ al _____;
dal _____ al _____;
dal _____ al _____;

ovvero

☐ di essere cittadino/a italiano/a e di aver maturato, con servizio continuativo, per almeno 4 anni presso Enti o Organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali, per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea precisamente:
(Denominazione Ente/Organismo internazionale) _____;
dal _____ al _____;

12. ☐ di non avere diritto a riserva
ovvero
☐ di avere diritto alla riserva di cui all'art. 2 del bando di concorso in quanto dipendente a tempo indeterminato dell'Adisu Puglia inquadrato nella categoria D;

13. ☐ di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di valutazione: _____;

14. *(per i soli candidati beneficiari della legge 104/92)* di aver bisogno in relazione al proprio handicap degli ausili e/o tempi aggiuntivi di seguito indicati: _____;

15. ☐ di accettare incondizionatamente tutte le condizioni del bando di concorso e di aver preso visione dell'informativa di cui al bando di concorso ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2003 (tutela della privacy);

16. ☐ di acconsentire, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., alla raccolta dei dati forniti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e che dovranno essere utilizzati esclusivamente per tale scopo;

Addì _____

Firma

_____

(leggibile)

Barrare con il segno X le caselle che interessano.

Allegati:
- copia fotostatica di un documento di identità e di riconoscimento
- ricevuta del bonifico del versamento della tassa di iscrizione
- curriculum vitae

GAL ALTO SALENTO 2020

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno- Azione 2 - Intervento 2.1 – "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza".

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

ALTO SALENTO gruppo di azione locale 2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL ALTO SALENTO 2020 s.r.l.

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 2 – RECUPERO DI ELEMENTI DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE A SERVIZIO DEL TURISMO LENTO

INTERVENTO 2.1 – REALIZZAZIONE DI ITINERARI DI COLLEGAMENTO TRA I CENTRI ABITATI DELL'ALTO SALENTO E GLI ITINERARI DI LUNGA PERCORRENZA

Approvato con delibera CdA n° 34 del 11/10/2019

INDICE

1. Premessa 3
2. Principali riferimenti normativi 3
3. Principali definizioni 8
4. Obiettivi dell'intervento, finalità dell'Avviso e contributo (diretto e indiretto)a priorità e focus Area del PSR 2014-2020 10
5. Localizzazione degli interventi....11
6. Risorse finanziarie 11
7. Soggetti beneficiari....11
8. Condizioni di ammisibilità 12
9. Dichiiarazioni di impegni ed obblighi 13
10. Tipologia degli investimenti e costi ammisibili....14
10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza 14
10.2 Legittimità e trasparenza della spesa 16
10.3 Limitazioni e spese non ammissibili 16
11. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, dei documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese 17
12. Tipologia ed entità del sostegno pubblico 19
13. Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno 19
14. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno 21
15. Criteri di selezione 24
16. Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria....24
17. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno 25
18. Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle ddp 28
18.1 DdP dell'anticipo 28
18.2 DdP dell'acconto.... 29
18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere 30
19. Modalita' e tempi di compilazione delle check list agea....31
20. Ricorsi e riesaml 32
21. Varianti incorso d'opera, sanzioni e revoche 32
22. Recesso/rinuncia dagli impegni....32
23. Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM) 36
24. Normativa sugli aiuti di Stato 36
25. Disposizioni generali....37
26. Relazioni con il pubblico 37
27. Informativa e trattamento dati personali 38

1. PREMESSA

Il presente Avviso pubblico attiva l'Intervento 2.1 "**Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza**" nell'ambito dell'Azione 2 "Recupero di elementi del patrimonio storico e culturale a servizio del turismo lento".
Il GAL ha individuato, nei percorsi di lunga percorrenza che attraversano l'Alto Salento (via Traiana o Francigena del sud e Ciclovia dell'AQP), gli elementi chiave su cui imperniare un turismo lento, in grado destagionalizzare le presenze turistiche e dare valore a contesti agricoli di pregio paesaggistico. Tali percorsi sono già stati oggetto di interventi di qualificazione negli scorsi anni con la sistemazione del fondo, l'adeguamento della segnaletica, la realizzazione di aree di sosta e attività di promozione specifica. Tuttavia, si è trattato di interventi non organici tra di loro, anche per la mancanza di collegamenti con i centri abitati dell'Alto Salento, dove si concentrano i servizi per il turista, compreso quelli ricettivi. Per porre rimedio a tale carenza, l'intervento si propone di individuare e realizzare una rete integrata di percorsi di mobilità lenta (attraverso le strade rurali esistenti) che consenta di collegare i centri abitati dell'Alto Salento alla Ciclovia dell'AQP e alla via Traiana, itinerari nazionali da cui transitano i flussi di turismo dolce da e per il comprensorio dell'Alto Salento.
Il presente documento definisce i criteri e le procedure che disciplinano la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento. Le domande di sostegno, da presentare in adesione al presente bando, possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL), presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa comunitaria

- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 giugno 2014, n. 651** che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 25 giugno 2014**, **n. 702** che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- **Regolamento (UE) della Commissione del 22/07/2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333** che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;
- **Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013** che definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.
- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 e nelle more dell'adozione delle modifiche dei criteri;
- **Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato** nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C204/01) e ss.mm.ii

Normativa nazionale

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Legge Nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** con riferimento alla Regolarità contributiva;
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020,** emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia,

dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

- **Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127** "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124".
- **Decreto M. (politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo) 17 gennaio 2019**. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale *(G.U. 26 marzo 2019, n.72 – Suppl. Ord. N.14)*

Normativa regionale

- **Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- **Legge regionale del 26 ottobre 2006, n. 28** e relativo Regolamento regionale n. 31 del 27 novembre 2009, su "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 13 settembre 2017, n. 178** Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) - Approvazione esito della valutazione e della Graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 29 maggio 2018, n. 121** - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d 'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018;
- **Convenzione tra Regione Puglia e il GAL Alto Salento 2020 sottoscritta in data 07/11/2017**, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 286.

Provvedimenti AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021** Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749** Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

Provvedimenti GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Alto Salento Srl n° 34 del11/10/2019,** con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione (AdG): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Check-list appalti: Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara";

Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda.

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Sostegno (**DdS**): domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (**DdP**): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentito (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori – SAL – e saldo).

Fascicolo aziendale cartaceo e informatico: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (**ICO**): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del VCM (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC). Gli EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Organismo Intermedio (OI): qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni; per la presente convenzione l'organismo intermedio del PO FEAMP è identificato nella Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia - Sezione Attuazione Programmi per l'Agricoltura e la pesca - Dirigente di Sezione.

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

Organismo Pagatore (**OP**): i servizi e gli organismi di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, ed in tale fattispecie AGEA.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

"Infrastrutture su piccola scala": s'intendono infrastrutture che determinano un investimento non superiore a € 200.000,00.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

Verificabilità e Controllabilità delle Misure (**VCM**): sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITA' DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

L'analisi di contesto e l'analisi SWOT evidenziano che, negli ultimi anni, nel territorio dell'Alto Salento, si sono affermati modelli turistici legati al paesaggio agrario e naturale e ad un tipo di agricoltura tradizionale, connessa ad una gastronomia di qualità, legata al territorio. Inoltre, si assiste ad una sempre maggiore richiesta di turismo escursionistico ed esperienziale. Da ciò scaturisce l'esigenza di una riqualificazione dei principali elementi d'interesse storico-culturale caratterizzanti il paesaggio rurale dell'Alto Salento, anche al fine di metterli in rete con gli itinerari di lunga percorrenza d'interesse nazionale ed internazionale, quali la ciclovia dell'AQP e la via Traiana, attraverso le quali transitano i flussi di turismo dolce, da e per l'Alto Salento.

Obiettivo specifico dell'intervento è, pertanto, quello di "connettere gli itinerari di lunga percorrenza presenti nel paesaggio collinare interno (ciclovia dell'AQP) e in quello della piana degli ulivi secolari (Via Traiana o Via Francigena del Sud) con i centri abitati e i beni ambientali e culturali diffusi sul territorio".

L'intervento contribuisce in maniera diretta al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area (FA) 6b e in maniera indiretta al raggiungimento degli obiettivi della (FA) 6a in risposta ai seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT del PAL ALTO SALENTO:

- F1 -Tutelare il paesaggio agrario e costiero dell'Alto Salento in quanto elemento di attrazione principale, avviando modelli di sviluppo che coniughino tutela delle componenti naturali e culturali, nuova occupazione e redditività per le imprese
- F4 – Eliminare zone di degrado nelle aree rurali e sulla costa rafforzando l'identità paesaggistica del comprensorio e dei centri abitati dell'Alto Salento, prevenendo il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nelle aree rurali e costiere
- F6 - Innovare la promozione e la commercializzazione del prodotto turistico per offrire al mercato internazionale una destinazione turistica fortemente caratterizzata della sostenibilità dei servizi e delle strutture ricettive (sul modello della Carta Europea del Turismo Sostenibile)
- F7 - Diversificare l'offerta turistica nelle aree rurali legandola alla mobilità sostenibile (trekking, ciclotrekking, cicloturismo, cammini della fede, ecc) e alla fruizione sostenibile della fascia costiera con attività nautiche legate al vento (vela, wind surf, kite surf, ecc.)

- F8 – Valorizzare i circuiti per la fruizione dei beni culturali e ambientali del territorio rafforzando l'integrazione tra agricoltura e turismo e favorendo il presidio del territorio da parte dell'agricoltore e la gestione delle aree rurali

PRIORITÀ	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto
	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	Indiretto

L'intervento mira, quindi, ad incentivare la diversificazione delle attività rurali al fine di creare nuove fonti di reddito ed occupazione, per contrastare, soprattutto nelle aree interne, la scarsa competitività e l'abbandono dei territori.

5. LOCALIZZAZIONE

L'intervento si attua esclusivamente nelle aree afferenti al Piano di Azione Locale del GAL Alto Salento 2020.

In particolare, gli interventi devono ricadere nei seguenti Comuni: ***Brindisi, Carovigno, Ceglie Messapica, Ostuni, San Michele Salentino, San Vito dei Normanni, Villa Castelli***.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie assegnate al presente avviso sono pari ad **€ 400.000,00 (quattrocentomila,00)**.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente Avviso sono: **gli Enti Pubblici (Comuni) in forma singola o associata.**

Si precisa che in caso di presentazione del progetto in forma associata, il richiedente/beneficiario del contributo ed unico interlocutore con il GAL Alto Salento 2020 sarà l'Ente Pubblico capofila. In tal caso la domanda deve prevedere la realizzazione del progetto da parte di tutti gli Enti Pubblici associati nell'ambito di un piano organico di microarea, al fine di favorire al massimo grado una riqualificazione paesaggistica del territorio del GAL.

Ogni Ente Pubblico ha facoltà di presentare una sola proposta progettuale, come soggetto singolo, ed una sola, come soggetto associato. Ogni ente tuttavia, può presentare una sola domanda di sostegno, o come soggetto singolo o come soggetto capofila.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli interventi, per poter essere ammessi al sostegno, devono:

1) essere realizzati nel territorio dei comuni facenti parte del GAL Alto Salento 2020;
2) riguardare "infrastrutture su piccola scala" ai sensi dell'art.20 comma 2 del reg. (UE) n.1305/2013; per "infrastrutture su piccola scala" s'intendono quelle che determinano un investimento non superiore a € 200.000,00;
3) essere realizzati sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, ed essere conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Reg. (UE) n.1305/2013;
4) essere compatibili con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza, qualora prevista), paesaggistico, forestale ed urbanistico territoriale;
5) prevedere un piano di gestione di almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto ("stabilità delle operazioni" art.71 del Reg. UE n. 1303/2013);

I beni immobili oggetto di intervento devono essere di proprietà e nella piena disponibilità del richiedente, nelle forme previste dalla legge.

Il progetto presentato deve essere di livello almeno definitivo, ai sensi dell'art.23 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il progetto deve raggiungere un punteggio minimo di 30 punti sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 15.

Il beneficiario dovrà, inoltre, rispettare le seguenti ulteriori condizioni di ammissibilità:

a) non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
b) non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
c) non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
d) aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
e) non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;

f) presentare una sola domanda a valere sul bando.

La mancanza di una soltanto delle suindicate condizioni, al momento della presentazione della domanda, o la perdita di alcuna delle stesse, prima della conclusione dell'intera operazione, determinerà, a seconda del caso, o la non ammissione a finanziamento o la revoca del finanziamento concesso.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

Gli Enti richiedenti, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione del sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. OBBLIGHI

- costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS);
- rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.

B. IMPEGNI

- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che potranno comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le seguenti spese nei limiti di quanto stabilito dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e degli artt. 45 e 46 del Reg. UE 1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

- Individuazione e geolocalizzazione, tramite GPS, dei punti di interesse storico architettonico e naturalistico;
- Individuazione e tracciamento delle possibili connessioni tra i percorsi;
- Lavori di sistemazione e messa in sicurezza di itinerari esistenti e/o ampliamento di reti di itinerari esistenti e/o integrazione con nuove tratte di accesso o di collegamento tra itinerari;
- Piccole opere di manutenzione straordinaria sui sentieri di accesso alle emergenze storico culturali e architettoniche e sistemazione delle aree pertinenziali in modo da renderle pienamente fruibili ai turisti (edicole votive, fontanili, ecc.);
- Interventi per garantire l'accessibilità e fruibilità ai disabili;
- Attrezzature funzionali alle strutture realizzate e/o ripristinate;
- Spese generali nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili;
- IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n.1303/2013 [art.37, comma 11]

Si precisa che per "Interventi per garantire l'accessibilità e fruibilità ai diversamente abili" si intendono tutte le opere di adeguamento, previste sia per i manufatti dell'architettura rurale che per i sentieri di accesso ed aree pertinenziali alle emergenze storico- culturali – architettoniche.

10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;

- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per l'attuazione dell'azione o dell'intervento oggetto della sovvenzione.

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura. I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e procedere, quindi, alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici, si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

In ogni caso i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti ed in concorrenza);

- comparabili,
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione dei prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica, con firma e timbro del tecnico incaricato, illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi nel prezziario.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo, redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

10.2 Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione della Sottomisura/Operazione, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "*adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento*" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "*pagamenti effettuati*", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.3 Limitazioni e spese non ammissibili

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di

presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale, "le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").
In linea generale, non sono ammissibili al sostengo le seguenti categorie di spese:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. CE 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo);
- le spese per materiale di consumo;
- le spese per consulenze non ricomprese tra le spese generali;
- le spese per attività promozionali e di informazione;
- le spese per la produzione di brochure et similia;
- le spese per l'attività di divulgazione e per l'attività di sensibilizzazione e le spese per la partecipazione a fiere e sagre;
- le spese legali.

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del MiPAAFT - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti

alla data di pubblicazione del presente avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo alla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, ecc.), purchè sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul BURP.

In ogni caso, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Per gli Enti pubblici il pagamento sostenuto deve essere dimostrato con la presentazione delle fatture, dell'atto del Responsabile del Procedimento che ne dispone il pagamento e con il relativo mandato di pagamento o analoga documentazione probante; il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della tesoreria.

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al **100%** della spesa ammessa a finanziamento.
L'investimento massimo ammissibile è pari ad **€ 80.000,00**.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Gli Enti Pubblici che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente bando.

I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione da parte del tecnico incaricato, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso.

Si precisa che gli stessi modelli dovranno essere inviati, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno

20/04/2020 (8 gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN), alla Regione Puglia, all'attenzione del Responsabile del servizio informatico sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it ed al GAL Alto Salento 2020 all'indirizzo di posta: info@galaltosalento2020.it.

I soggetti che intendono partecipare al presente bando ed i tecnici incaricati devono essere muniti di PEC.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario.

Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Alto Salento 2020 s.r.l.: galaltosalento2020srl@pec.it.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 09/03/2020 (termine iniziale) e alle ore 23,59 del giorno 27/04/2020 (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "**Bando aperto – Stop and Go**" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente Bando.

Le domande di sostegno, rilasciate nel portale SIAN ed inviate in **forma cartacea** al GAL entro il **termine di scadenza fissato il 7/05/2020** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine di individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per un'ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria ed alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galaltosalento2020.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galatosalento2020.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, **è fissata alla data del 27/04/2020, ore 23.59** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante)**.**

Il plico chiuso, contenente la domanda completa di tutta la documentazione richiesta, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la seguente dicitura:

Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Alto Salento 2020 s.r.l.

Azione 2 - Intervento 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza".

Il plico dovrà essere indirizzato a: GAL Alto Salento 2020 s.r.l. - C.da Li Cuti, sn - 72017 Ostuni (BR).

La consegna potrà avvenire a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante apposta sul plico.

E', altresì, prevista la consegna a mani negli orari di apertura al pubblico degli uffici del GAL, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00. A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Alto Salento 2020 s.r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in formato cartaceo, sia su supporto informatico.

Il GAL non assume, altresì, alcuna responsabilità per la mancanza di uno o più documenti i quali, ancorché elencati, non dovessero risultare all'interno del plico presentato, determinando così l'irricevibilità della domanda di aiuto.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, deve essere presentata corredata obbligatoriamente, pena l'irricevibilità, della seguente documentazione:

a) copia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del Legale Rappresentante dell'Ente;
b) copia della DdS generata dal portale AGEA-SIAN, corredata dell'attestazione di invio telematico;
c) dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal dichiarante, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R: n. 445/2000, utilizzando l'apposito modello fac-simile (**Allegato A**), relativa alle condizioni di ammissibilità, agli impegni ed obblighi;
d) copia del titolo di proprietà e piena disponibilità degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli Indirizzi procedurali generali del PSR.
e) copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;
f) nel caso di progetto proposto da Enti associati: copia dell'atto istitutivo della forma associativa, sottoscritto dai Legali rappresentanti dei soggetti associati con esplicitazione dei poteri dati al Legale rappresentante della forma associativa e del

mandato conferito dagli associati al Soggetto Capofila; da tale atto, disciplinante le condizioni operative e finanziarie del rapporto tra gli enti per la realizzazione del progetto, dovranno risultare l'approvazione dello stesso nella sua globalità, a seguito di approvazione dei progetti da parte degli Enti associati per la parte ricadente nel proprio territorio, e l'individuazione dell'ente locale capofila, titolare della domanda di sostegno, che gestirà integralmente il progetto, per quanto riguarda le procedure di appalto, gli aspetti economico-finanziari, i rapporti con il GAL Alto Salento 2020 e che assicurerà l'erogazione del servizio (le successive fasi gestionali) ed ogni altro adempimento;

g) atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
h) atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente
i) progetto di livello almeno definitivo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4) e relativo cronoprogramma, con timbro e firma di un tecnico abilitato, (il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS")
j) Documentazione idonea a dimostrare l'appartenenza del bene, oggetto di intervento, al patrimonio culturale o naturale (vincolo architettonico - paesaggistico) formalmente riconosciuto dalle autorità pubbliche competenti - certificato di destinazione urbanistica;
k) perizia asseverata, **con timbro e firma del tecnico**, redatta secondo l'**Allegato B**, relativa:

- alla compatibilità delle opere oggetto di intervento con i piani di sviluppo dei Comuni, e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base e conformità alle pertinenti strategie di sviluppo locale;
- alla compatibilità con la normativa vigente in campo ambientale, paesaggistica, forestale e urbanistico territoriale;
- alle caratteristiche storico-architettoniche dell'immobile oggetto di intervento;
- alla zonizzazione ed inquadramento urbanistici;
- all'elenco delle autorizzazioni e dei provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi, con indicazione della data del loro rilascio;

l) qualora per la realizzazione dell'intervento non sia necessario alcun titolo abilitativo, occorre presentare apposita dichiarazione del progettista, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo **l'allegato C**;

m) elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti, layout della sede, documentazione fotografica dettagliata della situazione ex ante; visure e mappe catastali delle particelle interessate dagli interventi proposti;

n) autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati.
I titoli abilitativi, non presentati in allegato alla domanda di sostegno, devono essere prodotti unitamente al progetto esecutivo, prima dell'atto di concessione del contributo, a pena di revoca del finanziamento.
In allegato alla Domanda di Sostegno deve, comunque, essere prodotta la richiesta di rilascio, riportante la data di presentazione all'Ente competente.

o) copia della documentazione attestante che trattasi di bene culturale posto a vincolo architettonico (ove pertinente);

p) copia della documentazione attestante che trattasi di siti, strade panoramiche, geositi sottoposti a vincolo paesaggistico (ove pertinente);

q) nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;

r) nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati **almeno tre preventivi di spesa**, in originale, in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC. Nel caso di acquisti di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione asseverata;

s) copia del provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale interno, aggiornato al D.Lgs. n.50/2016 (ove pertinente);

t) piano di gestione e funzionamento che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere, modalità di gestione e manutenzione dell'infrastruttura, piano economico-finanziario;

u) check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 29/05/2018, n. 121) (**allegato D**);

v) scheda di auto-valutazione nei criteri di selezione per l'attribuzione del punteggio (**allegato E);**

w) elenco di tutta la documentazione allegata alla Domanda di sostegno, sottoscritto dal richiedente e dal tecnico incaricato.

15. CRITERI DI SELEZIONE

La Commissione nominata, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento interno, valuterà i progetti sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Peso (A)	Condizione (B)	Valore (V)	Punteggio max (A*V)
Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie).	20	No	0	0
		Si	1	20
Progetti individuati su strade rurali preesistenti di alta valenza paesaggistica *	30	No	0	0
		Si	1	30
Itinerari che assicurano collegamenti intermodali (stazioni ferroviarie, porti, aeroporti, musei, centri visite, etc ...) **	30	No	0	30
		Si	1	
Soggetto pubblico aggregato	20	No	0	0
		Si	1	20
				100

** Progetti che prevedono l'individuazione di itinerari ciclo-pedonali attraverso la riqualificazione di strade preesistenti ricadenti interamente o anche parzialmente, all'interno di "Componenti dei valori percettivi", ossia Luoghi panoramici, Strade Panoramiche, Strade a valenza paesaggistica e Coni visuali, così come individuate dal PPTR - Regione Puglia.*

*** Per collegamento intermodale si intende un sistema di mobilità costituito da itinerari ciclo-pedonali che collegano il Centro abitato agli itinerari di lunga percorrenza preesistenti (Via Traiana, via Ellenica o Ciclovia dell'AQP) intersecando stazioni ferroviarie, o porti, o aeroporti, o parcheggi di Musei o Centri visite di Parchi e Riserve.*

La soglia minima di punteggio che i progetti dovranno raggiungere per essere considerati ammissibili a finanziamento è pari a **30.**

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 30.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, è data priorità agli interventi con costo totale minore.

Le domande che non presenteranno anche uno solo dei criteri di ammissibilità o il punteggio minimo stabilito dai Criteri di Selezione non saranno collocate nella graduatoria e non saranno ammesse agli aiuti.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del **RUP** e sarà pubblicata sul sito del Gal: ***www.galaltosalento2020.it*** e sul BURP.

La pubblicazione sul BURP assumerà valore di notifica ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria tecnico-amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità:

- **VERIFICA DI RICEVIBILITA'**

Le domande saranno dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità che riguarderà:

- il rilascio della DdS sul portale SIAN nei termini stabiliti dal bando;
- la presentazione della DdS e della documentazione allegata nei termini stabiliti dal bando;
- le modalità di invio della documentazione conformi a quelle previste nel bando;
- la completezza della documentazione allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza sarà giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.
In caso di esito negativo, l'istanza sarà ritenuta irricevibile e non verrà sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data, a mezzo PEC, comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990, con indicazione delle motivazioni che hanno

determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e controdeduzioni, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.
Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 20 del presente Avviso.

- **VERIFICA DI AMMISSIBILITA'**

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (UE) n.809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto. Essa sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV), che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.
L'istruttoria tecnico -amministrativa sarà eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarderà la verifica dei seguenti aspetti:

1. possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese e la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. la veridicità delle dichiarazioni e applicazione dell'art.60 del Reg. (UE) n.1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista nei paragrafi precedenti del presente avviso sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art.6, lett.b), legge 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, la Commissione Tecnica di valutazione provvede ad attribuire all'istanza il relativo punteggio, nel rispetto dei criteri di selezione, ed a collocarla in graduatoria.
In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile e con preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90, si comunicano, a mezzo PEC, al richiedente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata, così da consentire all'interessato di presentare osservazioni e/o controdeduzione e/o documenti idonei ad indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento, avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 20 del presente Avviso.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il **RUP** provvede alla pubblicazione della graduatoria delle DdS ammissibili e dell'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL **www.galaltosalento2020.it**. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, la graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno che sarà disposta con apposito provvedimento di concessione del sostegno, inviato al beneficiario tramite PEC.

Entro **10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il Modello allegato al provvedimento stesso, a mezzo raccomandata A/R (farà fede il timbro postale di arrivo) o per consegna a mani, al seguente indirizzo: **Gal Alto Salento 2020 SRL, C.da Li Cuti, 72017 OSTUNI (Br)** o per PEC al seguente indirizzo di posta **galaltosalento2020srl@pec.it.**

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivarrà a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Tutte le ulteriori comunicazioni da parte del GAL Alto Salento 2020 saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificato (PEC).

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **18 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante

da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la comunicazione di conclusione del progetto e, contestualmente, la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o a mani.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

1. DdP dell'anticipo
2. DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
3. DdP del saldo.

18.1 DdP dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea.

18.2 DdP dell'acconto

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.
La DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso e non potrà superare il 90% dello stesso.
Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b) documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;
c) relazione tecnica descrittiva delle attività realizzate, a firma del tecnico abilitato;
d) copia degli elaborati grafici ove pertinenti;
e) contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
f) documentazione relativa alla procedura di appalto (in caso di lavori edili e simili);
g) check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 29/05/2018, n. 121) (**allegato F**);
h) per i lavori edili: computo metrico di SAL, a firma del tecnico abilitato, che consenta (tramite l'elaborazione di macrovoci e voci di spesa) un agevole e indiscutibile raffronto con le fatture emesse e liquidate. Il computo metrico per il SAL dovrà anche essere raffrontabile (voce per voce) con il computo metrico presentato in allegato alla domanda di sostegno o con quello approvato in eventuali richieste di variante;
i) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. **allegato G**)]; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL Alto Salento 2020, Azione 2, Intervento 2.2";
j) elenco dei documenti presentati.

18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La domanda di pagamento del sostegno nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione, qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b) documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;
c) relazione tecnica finale descrittiva degli interventi realizzati, a firma del tecnico abilitato;
d) contabilità finale analitica degli interventi realizzati a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
e) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. **allegato G**)]; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL Alto Salento 2020, Azione 2, Intervento 2.2";
f) copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
g) per i lavori edili: computo metrico finale, a firma del tecnico abilitato, che consenta (tramite l'elaborazione di macrovoci e voci di spesa) un agevole e indiscutibile raffronto con le fatture emesse e liquidate. Il computo metrico per il saldo dovrà anche essere raffrontabile (voce per voce) con il computo metrico presentato in allegato alla domanda di sostegno, con quello eventualmente presentato a SAL o con quello approvato in eventuali richieste di variante;
h) check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 29/05/2018, n. 121) (**allegato F**);
i) elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
   - relazione sul conto finale;
   - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
   - documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
   - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);

- certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
- certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;

j) elenco dei documenti presentati.
k) supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. MODALITA' E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 121 del 29.05.2018 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A,B,C,D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:
   - A,B,C,D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
   - il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
   - in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: F,G,H,I,L,M,N ed O.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate in attuazione del **Decreto M. (politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo) 17 gennaio 2019**, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" *(G.U. 26 marzo 2019, n.72 – Suppl. Ord. N.14).*

20. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Alto Salento 2020 srl – C.da Li Cuti sn -72017 Ostuni (BR) - entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito in alcun modo proporre tale istanza per omessa lettura della PEC, qualora la notifica dell'atto avverso il quale si propone è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Sono considerate varianti i cambiamenti del progetto originario, anche con annullamento di voci di spesa contenute nella domanda di sostegno e/o inserimento di nuove voci, a condizione che *non comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile* e che sia garantito il mantenimento dei *requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione.*

Nel corso della realizzazione del progetto finanziato, non sono considerate varianti:

1. **gli adattamenti tecnico-economici** come di seguito descritti:

i richiedenti possono, nel corso della realizzazione degli investimenti, apportare adattamenti tecnico-economici degli investimenti approvati, purché questi rappresentino al massimo il 10% della spesa totale ammessa a finanziamento, al netto delle spese generali e tecniche.
L'adattamento tecnico-economico deve:
• rispettare tutta la disciplina di cui alla misura del bando cui si riferisce la domanda;
• rispettare gli obiettivi specifici della linea d'intervento;
• confermare la finalità del progetto iniziale approvato;
• non comprendere nuove voci di spesa;
• non comportare l'aumento della spesa ammessa e del contributo concesso nonché una riduzione del punteggio di merito;
• rappresentare al massimo il 10% della spesa totale ammessa a finanziamento, al netto delle spese generali e tecniche. Per calcolare l'entità dell'adattamento tecnico-economico (con massimale del 10%), l'importo massimo dello scostamento in aumento di una o più voci di spesa già esistenti non può superare complessivamente il 10% della spesa ammessa (eventualmente anche a seguito di variante); tale importo chiaramente andrà a compensare una riduzione di pari entità o superiore per una o più altre voci di spesa. Non sono ammesse variazioni in aumento della spesa ammessa.

2. **i cambi di fornitore** (da documentare con ulteriori richieste di preventivi);

Le suddette modifiche sono considerate ammissibili in sede di accertamento finale, nei limiti della spesa ammessa a finanziamento, purché siano motivate nella relazione tecnica finale e non alterino le finalità del progetto originario.

Ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve, invece, essere preventivamente richiesta al GAL.
La domanda di variante può essere presentata unicamente con riferimento alle domande istruite e finanziate.
Il beneficiario può presentare al massimo 2 richieste di variante per ciascuna domanda di contributo. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di confronto chiaro ed esplicito, tra la situazione inizialmente prevista e quella che si determina a seguito della variante. I Computi Metrici, a partire da quello presentato in allegato alla domanda di sostegno, devono essere confrontabili in dettaglio voce per voce.
Le varianti devono essere preventivamente richieste; gli investimenti realizzati senza la preventiva approvazione da parte del Gal, non sono ammissibili.
Non sono ammissibili varianti in sanatoria.
La Commissione di valutazione delle domande di sostegno istruisce la domanda di variante ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del contributo concesso.
La variante è autorizzata a condizione che:

- la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto;
- rispetti le caratteristiche degli interventi, le condizioni e i limiti indicati nelle presenti disposizioni attuative;

- non determini una diminuzione del punteggio attribuito che causi l'esclusione della domanda dalla graduatoria delle domande finanziate;
- non comporti un aumento del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
- non siano utilizzate le economie di spesa per la realizzazione di interventi non coerenti con le finalità del progetto originario.

L'esito dell'istruttoria è sottoposto dal Responsabile del Procedimento ad approvazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Alto Salento 2020.
Il Responsabile del Procedimento comunica tempestivamente al beneficiario l'esito del procedimento.
Il beneficiario che esegua le varianti preventivamente richieste senza attendere l'autorizzazione del Responsabile del Procedimento si assume il rischio che le spese sostenute non siano riconosciute a consuntivo, nel caso in cui la variante non sia autorizzata.
In caso di mancata autorizzazione della variante richiesta, ai fini della rendicontazione delle spese, rimane valido il progetto finanziato inizialmente.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **18 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Sanzioni e revoche
Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013. Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).
L'art. 63, paragrafo 1, del Reg. UE n. 1306/2013 stabilisce, infatti, che se si accerta che un beneficiario non rispetta i criteri di ammissibilità, gli impegni o altri obblighi relativi alle condizioni di concessione del sostegno, l'aiuto non è pagato o è revocato in toto o in parte.
Le condizioni che determinano revoca parziale o totale sono fissate nel Regolamento delegato UE n. 640/2014. Le riduzioni ed esclusioni sono conseguenti al manifestarsi di inadempienze che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Reg. delegato (UE) n. 640/2014, sono definite come qualsiasi inottemperanza a criteri di ammissibilità, impegni e altri obblighi. Nel caso di inadempienze riferite ai criteri di ammissibilità, il suddetto regolamento delegato stabilisce che il sostegno richiesto sia rifiutato o revocato integralmente (art. 35 paragrafo 1). Invece, nel caso si verifichi un'inadempienza collegata agli impegni o altri obblighi, l'esclusione o la riduzione dell'aiuto concesso al beneficiario deve essere determinata in funzione dei seguenti parametri: gravità, entità, durata e ripetizione (art. 35 paragrafo 3 Reg. delegato n. 640/2014).
Il regolamento stabilisce, inoltre, che la: a) gravità di una inadempienza dipende dalla rilevanza dalle conseguenze della stessa alla luce degli obiettivi degli impegni o degli altri obblighi che non sono stati rispettati; b) entità di una inadempienza dipende dai suoi effetti sull'operazione nel

suo insieme; c) durata di una inadempienza dipende dal periodo di tempo durante il quale perdura l'effetto o la possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli; d) ripetizione di una inadempienza dipende dal fatto che siano state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014/2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007/2013, per una misura analoga.
In caso di violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo, il beneficiario è escluso dal sostegno con conseguente revoca della concessione e recupero degli importi indebitamente erogati.
Ai casi di recupero di importi indebitamente erogati, si applicano le disposizioni dell'articolo 7 del regolamento (UE) n. 809/2014 in merito al pagamento degli interessi da parte del beneficiario.
Si precisa che la percentuale delle riduzioni da applicare alle varie inadempienze sarà stabilita con provvedimento della Regione Puglia.
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo potrà essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controlli ex post, ecc.), nonché a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.
Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano, inoltre, le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.
Ai sensi del Reg. (UE) 809/2014, art. 63, qualora l'importo cui il beneficiario ha diritto sulla base della domanda di pagamento e della decisione di sovvenzione superi di più del 10 % quello cui lo stesso ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità delle spese (effettuato nel corso dei controlli amministrativi ed in loco di cui all'art. 48 e 49 del Reg.UE 809/2014), si applica una sanzione pari alla differenza tra i due valori, ma non va oltre la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

22. RECESSO / RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Alto Salento 2020.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

23.VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco che verranno eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013, nonché del Reg. (UE) n.640/2014 che integra il Reg.(UE) n.1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione del presente avviso, sono state espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013.

24.NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C (2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo

partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.

25.DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro trenta giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galaltosalento2020.it

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Alto Salento 2020 s.r.l. Tel. ***0831305055*** ed al seguente indirizzo di posta elettronica info@galaltosalento2020.it
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore del Gal Alto Salento 2020, **Dott. Gianfranco Ciola.**

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui

il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galaltosalento2020srl@pec.it.

27.INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali verranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Alto Salento 2020 s.r.l..

Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) (UE) n. 2016/679.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato A – <u>Dichiarazione relativa ai requisiti di ammissibilità, agli impegni ed obblighi.</u>

OGGETTO: PSR 2014-2020 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL –BANDO AZIONE 2 - INTERVENTO 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____, prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____,prov. _____, via _____, in qualità di legale rappresentante p.t. del_____ di_____prov_____, con sede in_____ via_____, n._____, CAP_____, telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

- che l'intervento è realizzato nel territorio dei comuni facenti parte del GAL Alto Salento 2020;
- che l'intervento riguarda "infrastrutture su piccola scala" ai sensi dell'art.20 comma 2 del reg. (UE) n.1305/2013;
- che l'intervento è realizzato sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, ed è conforme alle pertinenti strategie di sviluppo locale;
- che l'intervento è compatibile con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza, qualora prevista), paesaggistico, forestale ed urbanistico territoriale;
- che l'intervento prevede un piano di gestione di almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto ("stabilità delle operazioni" art.71 del Reg. UE n. 1303/2013);
- che le aree oggetto di intervento sono di proprietà e nella piena disponibilità del richiedente, nelle forme previste dalla legge e che tale criterio è rispettato da tutti i partner (nel caso di progetti presentati in forma associata);
- che il progetto presentato è di livello almeno definitivo, ai sensi dell'art.23 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

- che il progetto proposto raggiunge un punteggio minimo di 30 punti;
- di garantire la conformità rispetto a tutto quanto previsto nel Bando;
- che il beneficiario non è destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
- che il beneficiario non è destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- che il beneficiario non è stato destinatario, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- che il beneficiario ha provveduto al pagamento di eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause a lui imputabili nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- che il beneficiario non ha richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- che il beneficiario è in regola con la legislazione previdenziale;
- che il beneficiario non è destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- che la DdS presentata è corredata da tutta la pertinente documentazione prevista al paragrafo 14 del Bando;

SI OBBLIGA A

- costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;
- rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art.72 del Reg. (UE) n.1305/2013;
- custodire in sicurezza e rendere disponibile agli uffici della Regione Puglia, della Commissione Europea, nonché ai tecnici incaricati, i documenti originali giustificativi di spesa dei costi ammessi a contributo e la documentazione dimostrativa delle attività svolte, per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

SI IMPEGNA A

- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- osservare le modalità ed i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;

- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- mantenere il possesso degli immobili interessati dagli interventi e delle attrezzature eventuale acquistate per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto;
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- rispettare tutte le normative vigenti durante l'esecuzione dell'intervento ed, in particolare, la normativa relativa al Codice dei Contratti Pubblici (Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i);
- comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato;
- restituire l'aiuto riscosso, nel rispetto delle procedure AGEA o aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione;
- rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva, ex L. 24 dicembre 2006 n. 296 (DURC)

DICHIARA

di essere consapevole che:

- ✓ **alla presentazione della DdS** ovvero **entro 20 giorni dall'accettazione del contributo** devono essere obbligatoriamente posseduti tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, *ecc.*);

di essere a conoscenza:

- ✓ dei motivi di irricevibilità della DdS e dell'esito sfavorevole dell'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 17 del Bando;
- ✓ delle procedure previste dal Bando in oggetto e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;

infine, di:

- ✓ esonerare il GAL, gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale e regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;

- ✓ autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 Codice Privacy, il GAL, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione

del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

_____
(luogo e data)

Firma del Legale rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato B - Asseverazione

ASSEVERAZIONE TECNICO PROGETTISTA INCARICATO

OGGETTO: PSR 2014-2020 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL –BANDO AZIONE 2 – INTERVENTO 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza"

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____, con studio in nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____, Email _____, PEC _____, iscritto nell'Albo degli _____ della Provincia di _____, al numero _____, nella sua qualità di TECNICO PROGETTISTA INCARICATO dell'Ente_____ di _____ con Partita IVA n. _____ e sede legale in via _____ , CUAA _____, relativamente all'intervento presentato, dall'ente incaricante di cui sopra, ai sensi del Bando di cui in oggetto nell'ambito della DdS n. _____ del _____,

ASSEVERA

- che il progetto è coerente con i piani di sviluppo dei Comuni, e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base e conformità alle pertinenti strategie di sviluppo locale;
- che il progetto è coerente con la normativa vigente in campo ambientale, paesaggistica, forestale e urbanistico territoriale;
- che le caratteristiche storico-architettoniche dell'immobile oggetto di intervento sono le seguenti_____;
- che l'inquadramento e la zonizzazione urbanistici sono i seguenti: _____;
- che le autorizzazioni ed i provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi sono i seguenti:_____;

Avvertenze:
Consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale e che tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese e producono gli effetti previsti dall'articolo 19, legge 241/1990 il quale al comma 6, dispone che: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni"

_____lì _____

Timbro e Firma Tecnico Progettista Incaricato

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del tecnico progettista

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato C – <u>Asseverazione di immediata cantierabilità</u>

ASSEVERAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA INCARICATO DI IMMEDIATA CANTIERABILITA'

OGGETTO: PSR 2014-2020 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL –BANDO AZIONE 2 - INTERVENTO 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza"

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____, con studio in nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____, Email _____, PEC _____, iscritto nell'Albo degli _____ della Provincia di _____, al numero _____, nella sua qualità di TECNICO PROGETTISTA INCARICATO dell'Ente_____ di _____ con Partita IVA n. _____ e con sede in Via _____ , CUAA _____, relativamente all'intervento presentato, dall'ente incaricante di cui sopra, ai sensi del Bando di cui in oggetto nell'ambito della DdS n. _____ del _____,

ASSEVERA

l'assenza di vincoli di qualunque natura, che per la realizzazione dell'intervento non è necessario alcun titolo abilitativo (permesso di costruire, CILA, SCIA, ecc.) e
che lo stesso è immediatamente cantierabile.

Avvertenze:
Consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale e che tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese e producono gli effetti previsti dall'articolo 19, legge 241/1990 il quale al comma 6, dispone che: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni"

_____lì _____

Timbro e Firma Tecnico Progettista Incaricato
_____

<u>Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del tecnico progettista</u>

Allegato D - Check list di autovalutazione pre aggiudicazione gara

PSR Puglia 2014 - 2020 - check list per le procedure d'appalto approvata con DAG n. 363 del 25/10/2019

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

"Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara"

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno	**Azione 2 "Recupero di elementi del patrimonio storico e culturale a servizio del turismo lento". Intervento 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza"**		
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _ , n._____, (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti artificioso	nr. ……..……..Verifica presupposti del divieto frazionamento

B checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1	**Appalto lavori**							
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2	è stato attribuito il CUP							
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6	trattasi di lavoro complesso							
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3	**Pubblicità dei programmi e aggiornamenti**							
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

C checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) □ Progettazione interna □ Progettazione esterna		Art. 23						
A1	**Appalto lavori**	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto □ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opera sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) □ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori □ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) □ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	**Incentivi per funzioni tecniche**	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019						
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019						
A.6	Costo del lavoro	Art. 23 c. 16						
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali							

D PROCEDURA STAZIONE APPALTANTE OGGETTO APPALTO CRITERIO AGGIUDICAZIONE SETTORE RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	□ Soprasoglia □ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. **checklist A**)	□ realizzazione di opere e lavori □ fornitura di beni □ prestazione di servizi □ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	□ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist **L**) □ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist **I**) □ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist **G**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist **H**) □ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) □ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) □ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist **F**) □ AMMINISTRAZIONE DIRETTA □ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist **N**) □ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist **P**) □ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE □ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA □ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist **R**) □ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist **R**) □ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA □ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55)	

	□ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) □ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) □ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	□ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA □ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO □ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA □ REGIONE □ ENTE REGIONALE □ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 □ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI □ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE □ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA o AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) o ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE o CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO o UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA o ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO o STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA □ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 □ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO □ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO □ ALTRO (specificare) _____

Tipologia di appalto	□ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000 EURO Per forniture e servizi indicare se: □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 □ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015
Criterio di aggiudicazione (art. 95)	☐ **SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO** Criterio possibile solo per: o CONTRATTI SOTTO SOGLIA o PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA) ☐ **SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO** o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ **SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI**

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€
Motivazione ragionevolezza costi	
Settore appalto	□ settori ordinari □ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e integrate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina

E VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto :

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti ☐

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐
- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore ☐

economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici, ovvero in amministrazione diretta ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 ☐

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐
  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐
  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base ☐

alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4)

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici ☐

- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elnchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) ☐

- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) ☐



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato E – <u>Scheda di autovalutazione</u>

AUTOVALUTAZIONE DEI REQUISITI

OGGETTO: PSR 2014-2020 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL –BANDO AZIONE 2 - INTERVENTO 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza"

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di legale rappresentante p.t. del Comune di _____con Partita IVA n. _____ e sede in Via _____ , CUAA _____,PEC _____,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

PRESO ATTO CHE

ai fini dell'ammissibilità al sostegno dell'ente richiedente, è necessario il raggiungimento da parte della stessa del punteggio minimo previsto dai criteri di selezione, pari a 30, ma tenuto anche conto che l'autovalutazione non è vincolante al fine della definitiva graduatoria, in quanto la commissione tecnica potrebbe attribuire punteggi minori,

DICHIARA

la propria autovalutazione dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione del bando di cui in oggetto, come di seguito riportata:

Descrizione criterio	P	*Crociare quelli di interesse*
1.Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	20	
2. Progetti individuati su strade rurali preesistenti di alta valenza paesaggistica *	30	
3. Itinerari che assicurano collegamenti intermodali (stazioni ferroviarie, porti, aeroporti, musei, centri visite, etc..) **	30	
4. Soggetto pubblico aggregato	20	
TOTALE PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE		

** Progetti che prevedono l'individuazione di itinerari ciclo-pedonali attraverso la riqualificazione di strade preesistenti ricadenti interamente o anche parzialmente, all'interno di "Componenti dei valori percettivi", ossia Luoghi panoramici, Strade Panoramiche, Strade a valenza paesaggistica e Coni visuali, così come individuate dal PPTR - Regione Puglia*

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

*** Per collegamento intermodale si intende un sistema di mobilità costituito da itinerari ciclo-pedonali che collegano il Centro abitato agli itinerari di lunga percorrenza preesistenti (Via Traiana, via Ellenica o Ciclovia dell'AQP) intersecando stazioni ferroviarie, o porti, o aeroporti, o parcheggi di Musei o Centri visite di Parchi e Riserve.*

Ed inoltre, a tal fine,

DICHIARA

per il criterio 1

□ che il progetto, approvato con Deliberazione _____n.__ del____, dispone di tutti gli elementi ed i requisiti per il livello di progettazione indicato;
(Allegare copia dell'atto di approvazione del progetto, con autorizzazioni e concessioni);

per il criterio 2

□ Progetti individuati su strade rurali preesistenti di alta valenza paesaggistica;

- Bene _____

Sito in _____indirizzo_____
Ed individuabile catastalmente al foglio _____P.lla _____ Sub _____(ove pertinente)

Tipologia di tutela prevista ed estremi identificativi:
_____

[Allegare certificato di destinazione urbanistica e dichiarazione di interesse rilasciata dall'autorità competente, ove pertinente, o altra documentazione comprovante il requisito di cui sopra (*)];

per il criterio 3

□ Itinerari che assicurano collegamenti intermodali (stazioni ferroviarie, porti, aeroporti, musei, centri visite, etc..);

- Area _____

Sita in _____indirizzo_____
Ed individuabile catastalmente al foglio _____P.lla _____ Sub _____(ove pertinente)

Tipologia di tutela prevista ed estremi identificativi:
_____

[Allegare certificato di destinazione urbanistica e dichiarazione di interesse rilasciata dall'autorità competente, ove pertinente, o altra documentazione comprovante il requisito di cui sopra (**)];

per il criterio 4

□ che il richiedente è un soggetto pubblico aggregato, come di seguito specificato:

Forma Giuridica:	
COMPOSIZIONE AGGREGAZIONE	
TOTALE N.ENTI	

DICHIARA INOLTRE

- ✓ che tutte le documentazioni allegate sono copia conforme all'originale;
- ✓ di essere consapevole che in assenza della documentazione prevista nella presente dichiarazione e di quella che dovesse essere eventualmente richiesta dal GAL a verifica di quanto dichiarato, non sarà possibile attribuire il relativo punteggio richiesto.

_____
(luogo e data)

Firma del Legale Rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Allegato F – Check list di autovalutazione post aggiudicazione gara

PSR Puglia 2014 - 2020 - check list per le procedure d'appalto
approvata con DAG n. 363 del 25/10/2019

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

"Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara"
"Quadro F - Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia"
"Quadro G - Procedura competitiva con negoziazione"
"Quadro H - Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara"
"Quadro I - Procedura ristretta"
"Quadro L - Procedura aperta"
"Quadro M - Servizi attinenti all'architettura e ingegneria"
"Quadro N - Affidamenti in house"

"Quadro O - Amministrazione diretta"
"Quadro P - Accordi di collaborazione tra enti"
"Quadro R - Acquisti sul mercato elettronico"

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno	**Azione 2 "Recupero di elementi del patrimonio storico e culturale a servizio del turismo lento". Intervento 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza"**		
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _ , n._____, (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€

Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti artificioso	nr. ……..……..Verifica presupposti del divieto frazionamento

B checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1	**Appalto lavori**							
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valo re stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2	è stato attribuito il CUP							
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6	trattasi di lavoro complesso							
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3	**Pubblicità dei programmi e aggiornamenti**							
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

C checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) □ Progettazione interna □ Progettazione esterna		Art. 23						
A1	**Appalto lavori**	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto □ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opera sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) □ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori □ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) □ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	**Incentivi per funzioni tecniche**	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019						
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019						
A.6	Costo del lavoro	art. 23 c. 16						
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali							

D PROCEDURA STAZIONE APPALTANTE OGGETTO APPALTO CRITERIO AGGIUDICAZIONE SETTORE RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	□ Soprasoglia □ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. **checklist A**)	□ realizzazione di opere e lavori □ fornitura di beni □ prestazione di servizi □ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	□ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist **L**) □ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist **I**) □ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist **G**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist **H**) □ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) □ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) □ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist **F**) □ AMMINISTRAZIONE DIRETTA □ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist **N**) □ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist **P**) □ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE □ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA □ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist **R**) □ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist **R**) □ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA □ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55)	

	□ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) □ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) □ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	□ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA □ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO □ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA □ REGIONE □ ENTE REGIONALE □ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 □ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI □ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE □ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA o AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) o ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE o CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO o UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA o ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO o STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA □ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 □ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO □ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO □ ALTRO (specificare) _____

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Tipologia di appalto	□ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE E 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000 EURO Per forniture e servizi indicare se: □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 □ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015
Criterio di aggiudicazione (art. 95)	☐ **SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO** Criterio possibile solo per: o CONTRATTI SOTTO SOGLIA o PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA) ☐ **SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO** o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ **SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI**

Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€		
Motivazione ragionevolezza costi			
Importo aggiudicato	€	Ribasso % del	
Chiarimenti in corso di gara Offerte pervenute Domande di accesso pervenute Domande di accesso generalizzato (FOIA) Istanze di parere precontenzioso ANAC Ricorsi al TAR/CDS	n. n. n. n. n. n.	Tempo medio di risposta.n. gg di cui valide Tempo medio di risposta n. gg Tempo medio di risposta n. gg Tempo del giudizio Tempo del giudizio	 n° esito esito
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi		
Settore appalto	□ settori ordinari □ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)		
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina		

E VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti ☐

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore ☐

economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici, ovvero in amministrazione diretta ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 ☐

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐
  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐
  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle ☐

norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4)

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici ☐

- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elnchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) ☐

- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) ☐

Q – Checklist ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)								
A.1	**Appalto lavori**							
A.1.1	Presenza verbale consegna lavori							
A.1.2	Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 (“Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione)						
A.1.3	Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione							
A.1.4	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; • rispetto del limite massimo d’importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l’obbligo per il concorrente di indicare la terna dei subappaltatori						

A.1.5	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) □ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ modifiche al di sotto di entrambi i seguenti valori (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni): a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali; □ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2 c. 12						
A.1.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						

A.1.7	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						
A.1.8	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						
A.1.9	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						
A.1.10	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							
A.2	**Appalto servizi e forniture**							
A.2.1	Presenza verbale inizio attività							
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione)						

A.2.3	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; • rispetto del limite massimo d'importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l'obbligo per il concorrente di indicare la terna dei subappaltatori						
A.2.4	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per servizi e forniture supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) □ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ per modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali;	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2						

	□ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	c. 12						
A.2.5	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						
A.2.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						
A.2.7	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						
A.2.8	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						
A.2.9	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						
A.2.10	Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, c. 4						
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.3	Solo per concessioni di lavori, di servizi pubblici o di fornitura già in essere al 19.4.2016, non affidate con la formula della finanza di progetto, ovvero con procedure di gara ad evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione Europea	art. 177, c. 1, 2 e 3 Linee guida Anac approvate con delibera n. 614 del 04/07/2018, come modificate dalla delibera n. 570 del 26/6/2019 Comunicato del Presidente ANAC dell'8 maggio 2019						
A.3.1	è stata affidata una quota pari all'ottanta per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo pari o superiore a 150.000 euro e relativi alle concessioni mediante procedura ad evidenza pubblica, introducendo clausole sociali e per la stabilità del personale impiegato e per la salvaguardia delle professionalità							
A.3.2	La restante parte è essere realizzata da società in house per i soggetti pubblici, ovvero da società direttamente o indirettamente controllate o collegate per i soggetti privati, ovvero tramite operatori individuati mediante procedura ad evidenza pubblica, anche di tipo semplificato							
A.4	corretta applicazione delle regole previste in caso in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto (interpello progressivo dei partecipanti alla gara originaria secondo la graduatoria; affidamento disposto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta)	art. 110						

F Checklist AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto o determina di indizione)		Art. 36 Art. 157 Linee Guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 + FAQ su Linee Guida n. 4/2016 pubblicate da ANAC il 6.9.2018 e linea guida n. 1/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 21.02.2018 n. 138						
A1	nel casi di lavori, l'importo è inferiore a 1.000.000 euro	art. 36 c. 2						
A2	nel caso di forniture e servizi l'importo è inferiore a 144.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 221.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)	art. 36 c. 2						
A3	nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro	art. 157 c. 2						
A4	nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA o altri mercati	Art. 36 comma 6 Art. 37 e Norme di spending review						
A5	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione	NOTE
A6	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A7	**Facoltativo**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 144 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
A8	Solo se il valore è inferiore a 1.000 euro: possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche	Art. 40 c. 2 Comunicato del Presidente ANAC del 30.10.2018						
B/1 - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI INFERIORI A 40.000 EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. A)								
B1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a						
B1.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a art. 31, c. 8						
B1.3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)	art. 36 c. 2 lett. a art.32 c. 1 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B1.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione di almeno 2 operatori economici	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
B1.5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B1.6								
B1.7	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n. 1008 del 11.10.2017						
B1.8	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B1.9	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B1.10	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilita' aggiornate all'8.6.2018						
B/2 – TIPOLOGIA – AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40.000 EURO E INFERIORI A 150.000 EURO PER LAVORI, A SOGLIE ART. 35 PER SERVIZI E FORNITURE (ART. 36, COMMA 2, LETT. B)								
B2.1	nel caso di lavori l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro	art. 36 c. 2 lett. b						
B2.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie dell'art. 35	art. 36 c. 2 lett. b						
B2.3	servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro (almeno cinque inviti)	art. 157, c. 2 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrate con deliberazione n. 138 del 21.02.2018						
B2.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione, ove esistenti, di: 1) almeno 3 operatori economici per i lavori; 2) di almeno 5 operatori economici per i servizi e le forniture; 3) di almeno 5 operatori economici per servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrate con deliberazione del 01.03.2018 n.206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
	presenza richiesta di preventivo /presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B2.5	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n. 1008 del 11.10.2017						
B2.6	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B2.7	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B2.8	l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati							
B2.9	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C – TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, NONCHE' DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 DI EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. C E C-BIS)								
C1	è stato rispettato il limite di importo: • importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 350.000 euro; • importo pari o superiore a 350.000 e inferiore a 1.000.000 euro;	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018); art. 36 c. 2 lett. c e c-bis						
C2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
C3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
C4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
C5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (dieci per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 350.000 euro – quindici per i lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2 lett. c e c-bis e c. 6						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi	(decreto MIT 2.12.2016)						
C7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018) bando tipo n. 1 del 22 .12.2017						
	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa							
C8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018 n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fideiussorie) Delibera ANAC numero 140 del 27 febbraio 2019 recante chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C9	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C9.1	non si rientra nelle tipologie di appalti di cui all' art. 95, comma 3 (cioè: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonche' ai servizi ad alta intensita' di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a); b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.	art. 95 c. 3, 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017 Linee guida ANAC 4/2016, modificata e integrata con deliberazione 1.03.2018 n. 206						
C9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2						
C9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8						
C9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq line guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 DM 10.11.2016 n.248						
C9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C9.15	presenza del contratto	art. 36						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento),) e protocollo di legalità e/o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012 FAQ ANAC tracciabilità aggiornate all'8.9.2019						
C10	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐	Linee guida ANAC n. 2/2016 aggiornate con delibera ANAC n. 424 del 2.5.2018						
C10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modicata e integrata con deliberazione del 10.01.2018 n.4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12.2.2018; Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C10.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C10.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C10.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C10.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017						
C10.5.1	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o del Seggio di gara o della Commissione di gara)							
C10.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione scheda ad ANAC (simog)	art. 29						
C10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (FAQ linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018)						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 Decreto MIT						
C10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C10.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206 art. 32 c. 9						
C10.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016 aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 + FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

G – Checklist PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		artt. 59 e 62						
A1	le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili	art. 59 c 2 lett. a) n. 1						
A2	implicano progettazione o soluzioni innovative	art. 59 c 2 lett. a) n. 2						
A3	l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi	art. 59 c 2 lett. a) n. 3						
A4	le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII	art. 59 c 2 lett. a) n. 4						
A5	in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili	art. 59 c 2 lett. b)						
A6	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
A7	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)		Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	art. 70						
D – BANDO								
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC Delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 62						
D.3	il bando prevede che la procedura si svolga per fasi successive	art. 62 c. 11						
D.4	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
	rispetto n° minimo candidati (tre)	art. 91						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione – sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72						
D.6	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						
D.7	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.8	Il bando non è stato pubblicato (le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto)	art. 59 c. 2 lett. b)						
D.9	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
E – DOMANDE DI PARTECIPAZIONE								
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
F – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	presenza lettera invito	art. 62						
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 62 e 36 c. 9						
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi al bando e al Codice	art. 62 Decreto MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
G.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod con determinazione n. 1008 del 11.10.2017						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n. 1007 del 11.10. 2017						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi della sicurezza aziendale prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod.con determinazione n.1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98, art. 29						
G.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto: ragioni della deroga	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1. c.17 Legge 190/2012 Faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
G.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* □ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornata con delibera n. 424 del 2.5.2018 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* □							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con delibera n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.202 dal d.l. n. 32 del2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 8.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						
G.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co17 legge 190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

H - Checklist - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione) la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		**art. 63** Linee guida ANAC n. 8/2017 determinazione n. 1134 del 8.11.2017. Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	***lavori, servizi e forniture***							
	qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta	art. 63 c. 2 lett. a)						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica	art. 62 c. 2 lett. b n.1						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.2						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.3						

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici	art. 63 c. 2 lett. c)						
A.2	***Forniture***							
	qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo	art. 63 c. 3 lett. a)						
	nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; durata max tre anni	art. 63 c. 3 lett. b)						
	per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime	art. 63 c. 3 lett. c)						
	per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali	art. 63 c. 3 lett. d)						
A.3	***Servizi***							
	l'appalto fa seguito ad un concorso di progettazione e deve, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati	art. 63 c. 4						
A.4	***lavori e servizi***							
	nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale	art. 63 c. 5						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A.5	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						

B - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

B.1	presenza lettera invito							
B.2	numero minimo di soggetti da invitare: almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 63 c. 6						
B.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						
B.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						
B.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del codice	DM MISE 19 gennaio 2018, n. 31 (Regolamento schemi tipo garanzie fideiussorie)						

C - SELEZIONE DELLE OFFERTE

C.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/ RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata . con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale ((da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costiutuita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
C.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass), BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA	art. 84 Decreto MIT						
C.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (simog)	artt. 72; 98; art. 29						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto ragioni della deroga	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
C.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linea guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 – faq ANAC aggiornate all'8.6.2018						
C.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016 (aggiornate con delibera 2.5.2018, n. 424) *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							
C.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 mod. con Delibera n. 4 del 10.1.2018 (allegato a tale ultima delibera aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31/12/2020 dal d.l. n. 32 del 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12 febbraio 2018 + delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
C.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 aggiornate 2017						
C.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29; Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White list o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – linee guida ANAC 6 del 2016, aggiornate con delibera n. 1008 dell'11.10.2017 + Comunicato Presidente ANAC dell'8.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
C.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98						
C.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
C.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 L.190/2012 + faq ANAC sulla tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						

I Checklist PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		art. 61						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)		Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D- BANDO		art. 71						
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n.1 del 22.12.2017, aggiornato con deliberazione n. 767 del 5 settembre 2018						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 61						
D.3	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
	rispetto n° minimo candidati (cinque)	art. 91						
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9						
D.6	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9						
D.7	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE								
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	Art. 76						
F - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	presenza lettera invito							
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 61						
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
G.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) e BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						
G.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento), del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
G.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ANAC 2.5.2018, N. 434 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)*	□ Linee guida ANAC n. /2016, aggiornate con delibera □						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Delibera n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 28.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 1007 del 11.10.2017						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrta con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	requisiti di capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	requisiti di capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

L Checklist PROCEDURA APERTA (art. 60)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		art. 60						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)		Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso	art. 70						
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza	allegato XIV, Parte I, lettera B						
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D – BANDO		art. 71						
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC su bando-tipo n. 1, di cui alla delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando	art. 60						
D.3	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori pubblici) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
D.6	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E OFFERTE								
E.1	domande e offerte sono pervenute nei termini previsti dal bando	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10 decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e oneri aziendali della sicurezza prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – line guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC (non ancora pubblicate)						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co. 17 L.190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
F.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, n. 424 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/20017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.2.12	comunicazione aggiudicazione definitiva	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31maggio 2017 art. 1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

M Checklist SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (no per progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, tecnologico: solo progettisti interni o tramite concorso di progettazione o concorso di idee)		art. 23 c. 2 art. 24 c. 1 art. 157 c. 1 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e intregrata con la Deliberazione del 21.02.2018 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019 Decreto del Ministro giustizia 17.06.2016 Decreto MIT n. 263/2016						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva di lavori	art. 157 art. 31 c. 8						
	coordinamento della sicurezza in fase di progettazione							
	direzione lavori							
	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione							
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del RUP	art. 31 c. 8						
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del dirigente competente programmazione	art. 24 c. 1						
	collaudo							
A.2	il soggetto affidatario rientra tra quelli previsti dalla norma	art. 46 c. 1						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A.3	sono state rispettate le condizioni di incompatibilità	art. 24 c. 7						
A.4	è stata calcolata la base di gara sulla base del Decreto del Ministro della giustizia 17.06.2016	Art. 24 c. 8						
B - PROCEDURA		Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con la deliberazione del 21.02.2018 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019						
B.1	procedure ordinarie per incarichi pari o superiori a 100.000 euro (v. procedure aperta e ristretta)	art. 157 c. 2 Bando – Tipo n. 3, approvato da ANAC con delibera n. 723 del 31.7.2018						
B.2	procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. b – di seguito)	art. 157 c. 2						
B.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						
C - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
C.1	presenza lettera invito							
C.2	procedura negoziata senza bando per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro: numero minimo di soggetti da invitare almeno 5 operatori economici (“se sussistono in tale numero soggetti idonei”) individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 157 c. 2						
	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						
C.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						
C.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						
D - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
D.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
D.1.1	solo per incarichi inferiori a € 40.000 euro può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
D.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
D.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
D.1.7	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.1.8	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
D.1.9	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - , BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Decreto MIT del 2.12.2016 n. 263						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □con subappalto □ senza subappalto	art. 84 MIT 2.12.2016 n. 263						
D.1.10	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
D.1.11	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
D.1.12	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						
D.1.13	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
D.1.14	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, N. 424 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							
D.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberazione n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
D.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
D.2.6	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.2.7	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
D.2.8	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - Decreto MIT n. 263/2016, BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n.263						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □con subappalto □ senza subappalto	art. 84						
D.2.9	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
D.2.10	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
D.2.11	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) Invio scheda ad ANAC(SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2.12	presenza del contratto							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
D.2.13	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

N – Checklist AFFIDAMENTI IN HOUSE

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5 art. 196 Linee guida ANAC n. 7/2016 Modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.9.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
A.1	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Devono essere soddisfatte **tutte le seguenti condizioni** (su comprovata dichiarazione dell'amministrazione aggiudicatrice):	art. 5 c. 1						
	l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata); oppure	art. 5 c. 1 lett. a) art. 5 c. 2						
	una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice, esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata)							
	oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi	art. 5 c. 1 lett. b)						
	nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata	art. 5 c. 1 lett. c)						
A.2	Appalto pubblico aggiudicato da una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione aggiudicatrice controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice. Deve essere soddisfatta **una delle seguenti condizioni**:	art. 5 c. 3						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non c'è alcuna partecipazione diretta di capitali privati							
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico c'è partecipazione diretta di capitali privati, ma non comportano controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata							
A.3	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice qualora ricorrano le condizioni di cui al punto A.1, anche in caso di **controllo congiunto**. Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 4 art. 5 c. 5						
	gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici	art. 5 c. 5 lett. a						
	tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica	art. 5 c. 5 lett. b						
	la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti	art. 5 c. 5 lett. c						
A.4	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 6						
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. c						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO								

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.1	verifica che le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono iscritte in apposito **elenco gestito da ANAC**	art. 192 c. 1 Linee guida ANAC n. 7/2016 modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.09.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
B.2	verifica tutte le condizioni A.1 - effettivo controllo analogo (tramite documentazione societaria) - fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste da norme di legge e che avvengano con modalità che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata) (tramite visura camerale e libro soci)							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.3	verifica una delle condizioni A.2 - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (tramite visura camerale e libro soci) oppure - la partecipazione diretta di capitali privati non comporta controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercita un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (tramite documentazione societaria)							
B.4	Verifica tutte le condizioni A.3 - gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (tramite libro soci e visura camerale) - le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica (tramite documentazione societaria) - la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti (tramite libri sociali e statuti di controllanti e controllata e documentazione societaria)							
B.5	Verifica tutte le condizioni A.4 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)							
B.6	verifica l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in formato open-data	art. 192 c. 3						
B.7	verifica l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico	art. 192 c. 3						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house							
C.2	valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione	art. 192 c. 2						
	sono riportate nella motivazione del provvedimento di affidamento le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche	art. 192 c. 2						
C.3	presenza lettera di ordinazione							
C.4	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)							
C.5	verifica requisiti soggetto in house							
C.6	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

O Checklist AMMINISTRAZIONE DIRETTA (art. 36, comma 2, lettere a,b)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI								
A.1	per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata	art. 36 c. 2 lett a, b						
B – QUADRO DI SINTESI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO ADOTTATE IN RELAZIONE ALLE CATEGORIE E CLASSI DI BENI E SERVIZI								

Categoria	**Tipo procedura**	**Stazione appaltante**	**Codice CUP**	**Estremi della checklist (prot. n. del.)**	**Note su eventuali irregolarità accertate**
CATEGORIA 1: *Materiali di vestiario, divise ed accessori*					
1-1 Indumenti protettivi ed antinfortunistici (DPI)					
CATEGORIA 2: *Materiali per cantieri*					
2-1 Teloni, nylon, pannelli					
2-2 Articoli antinfortunistici, dispositivi di sicurezza, cartellonistica di sicurezza, pronto soccorso					
2-3 Cartelloni pubblicitari					
2-4 Paleria, reti e fili metallici					
2-5 Materiali inerti e terre da riporto					
2-6 Malte e collanti					
2-7 Smalti e vernici					

2-8 Sementi e materiale vivaistico					
CATEGORIA 3: ***Accessori e/o parti di autoveicoli, macchine, attrezzature forestali***					
3-1 Attrezzature forestali e simili					
3-2 Pezzi di ricambio per autovetture, autocarri, macchine operatrici, attrezzature forestali e similari					
3-3 Pneumatici					
CATEGORIA 4: ***Carburanti, prodotti chimici, farmaceutici, per pulizia***					
4-1 Carburanti, oli lubrificanti					
4-2 Prodotti igienico - sanitari, disinfettanti, detersivi e detergenti, medicinali e presidi sanitari per cassette di pronto soccorso					

Prestazioni di servizi					
CATEGORIA A: ***Manutenzioni, riparazioni ed assistenza tecnica***					
A-1 Manutenzione, assistenza tecnica e riparazione attrezzature forestali					
A-2 Manutenzione e riparazione macchine (parti meccaniche)					
A-3 Manutenzione e riparazione macchine (parti elettriche)					
A-4 Manutenzione ed assistenza tecnica dispositivi di sicurezza in cantiere					
CATEGORIA B : ***Servizi di Noleggio***					
B-1 Macchine operatrici ed attrezzature da cantiere					
B-2 Autoveicoli					
B-3 Nolo animali da soma					

CATEGORIA C: ***Servizi di stampa e copisteria***					
C-1 Tipografia					
C-2 Grafica					

P Checklist ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA ENTI

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5						
A	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni:**	art. 5 c. 6						
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. c						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO								
B	- l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di ACCORDO DI PROGRAMMA contenente le reciproche prestazioni/offerta da parte dei soggetti interessati							
C.2	presenza nel provvedimento di approvazione dell'accordo della/e motivazione/i del mancato ricorso al mercato							
C.3	presenza di convenzione quadro che disciplina i rapporti giuridici tra gli enti interessati							
C.4	verifica della condizione di eccezionalità della esternalizzazione dei servizi da rendersi o, in alternativa, della esistenza di adeguata motivazione							
C.5	clausola che obbliga al rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in caso di esternalizzazione							
C.6	pareri resi dagli organi di controllo (ministeri, conferenza Stato/regioni, Commissioni speciali ecc)							

R Checklist ACQUISTI SUL MERCATO ELETTRONICO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI E ASPETTI GENERALI								
A.1	Il valore è pari o superiore alla soglia dei 5.000 euro e inferiore alle soglie dell'articolo 35	art. 1, c. 450, l.n. 296/2006						
A.2	Il valore è inferiore alla soglia dei 5.000 euro	art. 1, c. 450, l.n. 296/2006						
A.3	Tutte le comunicazioni effettuate dal soggetto aggiudicatore e dal fornitore sono state effettuate utilizzando il Sistema. l'Area Comunicazioni o le altre sezioni del Sistema tramire le quali vengono fornite informazioni agli utenti	art. 22 Reg. E-P						
A.4	Tutti gli atti e i documenti relativi alla procedure sono stati archiviati e conservati	art. 24 Reg. E-P d. lgs. 82/2005						
A.5	L'acquisto non è stato effettuato in pendenza di una sospensione, oppure a seguito di annullamento o revoca dell'abilitazione, o dopo l'invio della richiesta di disabilitazione a carico del fornitore	art. 40 e 41 Reg. E-P						
B - ODA								
B.1	Regolarità e completezza del modulo d'Ordine	art. 48 REG. E-P						
B.2	Il documento elettronico generato dal sistema è stato sottoscritto con firma digitale e caricato nel sistema	art. 48 REG. E-P						
B.3	Presenza del contratto (composto dall'Ordine e dalla riga di catalogo del Fornitore relativa al prodotto/servizio acquistato	art. 49 REG. E-P						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.4	L'offerta e l'ordine sono conformi alle condizioni contenute nel Catalogo (lotto minimo di Prodotti/Servizi ordinabili, importo minimo di consegna, area di consegna, eventuale disponibilità minima garantita, insussistenza di situazioni di inadempimento	art. 49 REG. E-P						
B.6	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
B.7	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						
C - RDO								
C.1	Numero e modalità di individuazione degli operatori economici consultati							
C.2	Nel modulo RDO sono indicati un termine congruo e sufficiente entro il quale i fornitori possono inviare la loro offerta, nonché il termine entro il quale l'offerta rimarrà valida, efficace e irrevocabile, e potrà pertanto essere accettata dal soggetto aggiudicatore	art. 50 REG E-P						
C.4	L'offerta del fornitore riguarda servizi, forniture e lavori di manutenzione; è presentata tramite il Sistema; è completa in ogni suo elemento e sottoscritta con firma digitale	art. 51 REG E-P						
C.5	L'offerta del fornitore è conforme alle eventuali caratteristiche minime stabilite dal Capitolato tecnico di ciascun Capitolato d'oneri	art. 51 REG E-P						
C.6	In caso di accettazione dell'offerta entro il termine di validità e irrevocabilità: presenza e regolarità del contratto (il sistema genera il "documento di stipula" che vale contratto, da sottoscriversi con firma digitale e caricarsi sul Sistema)	art. 52 REG E-P						
C.7	Invio del contratto all'aggiudicatario	art. 53 REG E-P						
C.8	Adempimento degli obblighi pubblicitari	art. 53 REG E-P						
C.9	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario I requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
C.10	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						

Allegato G – Dichiarazione quietanza liberatoria

DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA DEL FORNITORE

SU CARTA INTESTATA

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – GAL Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 2 –INTERVENTO 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza"

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____il ____/____/_____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. ____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____[1] dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che per le seguenti fatture/ricevute:

num. doc.	data doc.	imponibile	iva	totale	data pag. [2]	modalità[2,3]

☐ non sono state emesse note di credito, ovvero
☐ sono state emesse le seguenti note di credito:

n.ro nota credito	data nota credito	imponibile	iva	totale

☐ che le fatture, al netto delle eventuali note di credito, sono state integralmente pagate e pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo nulla altro a pretendere;
☐ che i beni oggetto delle fatture su indicate sono nuove di fabbrica.

_____
Luogo - data

_____
Firma del fornitore

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Fornitore

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).
[2] Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
[3] Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Modello 1

OGGETTO: PSR 2014-2020 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL –BANDO AZIONE 2 – INTERVENTO 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza"

Delega alla compilazione – stampa - rilascio della DdS sul portale SIAN. Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il __/__/_____, residente in _____ Via _____ n° _____ CAP_____CF: _____, P.IVA: _____ CUAA: _____, Email _____, PEC _____, nella propria qualità di:

- ○ Legale Rappresentante del_____
- ○ Altro (specificare)

DELEGA

Il sig. _____nato a _____ il __/__/_____, residente in _____Via _____ n° _____ CAP_____ CF: _____Iscritto al N° _____ dell'Albo/collegio_____, Email _____, PEC _____,

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della DdS, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di aiuto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03.

_____lì _____

In fede

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

Modello 2

Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile Utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 - BARI

(*da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica*)

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. GAL ALTO SALENTO 2020 SRL – BANDO AZIONE - INTERVENTO 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza"

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email: _____

C H I E D E

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

□ **l'AUTORIZZAZIONE ([1])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

□ **l'ABILITAZIONE ([2])** alla compilazione della domanda di aiuto relativa all'Azione 2 – Intervento 2.2 "Recupero di elementi tipici del paesaggio e ripristino dei sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e naturalistiche"

Bando di riferimento: Bando Azione 2 – Intervento 2.2– GAL Alto Salento 2020 srl

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

[1] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: **n.cava@regione.puglia.it** e al GAL a mezzo mail **info@galaltosalento2020.it .**

[2] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno per aiuto relativa all'Azione 2 – Intervento 2.2. "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza"
La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: **n.cava@regione.puglia.it** e al GAL a mezzo mail a **info@galaltosalento2020.it .**

Timbro e firma

N.	DITTE RICHIEDENTI DA ABILITARE NEL PORTALE SIAN PER LA PRESENTAZIONE DELLE DDS	
	COGNOME E NOME / DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE	C.U.A.A.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto;
2. Modello 1 – Delega del richiedente alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

GAL CAPO DI LEUCA

Graduatorie definitive dei bandi pubblici Interventi 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" e 4.2 "Servizi al turismo rurale".

ESTRATTO
VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2020, il giorno 19 del mese di febbraio alle ore 12.00, presso la sede sociale, sita in Piazza Pisanelli a Tricase, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale Capo di Leuca s.c. a r.l., convocato per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PSR Puglia 2014/2020 – PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine: adempimenti vari".
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri Rinaldo Rizzo, Fabrizio Arbace, Gabriele Abaterusso, Giulio Sparascio, assente giustificato il consigliere Adamo Fracasso.
Il Presidente Rinaldo Rizzo, preso atto della sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituita la seduta e apre i lavori, chiamando a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dr Giosuè Olla Atzeni.

……..omissis…….

Il Presidente,
VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 09.01.2020 con il quale è stata ratificata l'approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a valere sul bando pubblico intervento 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali";
VISTO il BURP n. 7 del 16/01/2020 sul quale è stata pubblicata la suddetta graduatoria provvisoria;
PRESO ATTO che la medesima graduatoria provvisoria è stata pubblicata sul sito istituzionale del GAL;
PRESO ATTO della determina del RUP del 17.02.2020, prot.n. 147/2020, con la quale viene approvata la graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento che risulta essere la seguente:

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	NERUDA DI PALMIERI STEFANIA	55	€ 49.506,02	€ 24.753,01
2	TRATTORIA DA IOLANDA S.R.L	40	€ 44.701,32	€ 22.350,66
3	RUBERTO ILARIA *	35	€ 45.991,63	€ 22.995,82
4	L'OLIVICOLA S.R.L *	35	€ 13.632,29	€ 6.816,15
5	G. & CO. DI RICCHIUTO ANTONELLA E C. SAS *	35	€ 80.447,40	€ 35.000,00
6	PASTA FRESCA SANTORO DI DE PASCALIS ANNA MARIA *	35	€ 47.497,41	€ 23.748,71
7	MALDIJE DI DE BRACO MARCO & C. S.A.S	30	€ 37.476,20	€ 18.738,10

Tutto ciò premesso, il Presidente propone:

- di ratificare la graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento giusta determina del RUP del 17.02.2020, prot.n. 147/2020;
- di procedere alla pubblicazione della suddetta graduatoria sul sito istituzionale del GAL www.galcapodileuca.it.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente e della determina del RUP, all'unanimità

DELIBERA

- di ratificare la graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento giusta determina del

RUP del 17.02.2020, prot.n. 147/2020;

- di procedere alla pubblicazione della suddetta graduatoria sul sito istituzionale del GAL www.galcapodileuca.it.

…….. omissis……

Il Presidente,

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 09.01.20020 con il quale è stata ratificata l'approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a valere sul bando pubblico intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale";

VISTO il BURP n. 7 del 16.01.2020 sul quale è stata pubblicata la suddetta graduatoria provvisoria;

PRESO ATTO che la medesima graduatoria provvisoria è stata pubblicata sul sito istituzionale del GAL;

PRESO ATTO della determina del RUP del 17.02.2020, prot.n. 148/2020, con la quale viene approvata la graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento che risulta essere la seguente:

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	LANZIERI IVANA	45	**€ 68.486,25**	**€ 34.243,12**
2	TROISI ROCCO	32	**€ 17.001,44**	**€ 8.500,72**
3	PLAFI DI PLACI' ANTONIO	30	**€ 49.930,00**	**€ 24.965,00**

Tutto ciò premesso, il Presidente propone:

- di ratificare la graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento giusta determina del RUP del 17.02.2020, prot.n. 148/2020;
- di procedere alla pubblicazione della suddetta graduatoria sul sito istituzionale del GAL www.galcapodileuca.it.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente e della determina del RUP, all'unanimità

DELIBERA

- di ratificare la graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento giusta determina del RUP del 17.02.2020, prot.n. 148/2020;
- di procedere alla pubblicazione della suddetta graduatoria sul sito istituzionale del GAL www.galcapodileuca.it.

……..omissis……

SEGRETARIO IL PRESIDENTE

GAL CAPO DI LEUCA

Proroga dei termini di scadenza bandi pubblici Interventi 1.1 - 2.1 - 2.2 e 3.1.

ESTRATTO
VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2020, il giorno 19 del mese di febbraio alle ore 12.00, presso la sede sociale, sita in Piazza Pisanelli a Tricase, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale Capo di Leuca s.c. a r.l., convocato per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PSR Puglia 2014/2020 – PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine: adempimenti vari".
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri Rinaldo Rizzo, Fabrizio Arbace, Gabriele Abaterusso, Giulio Sparascio, assente giustificato il consigliere Adamo Fracasso.

Il Presidente Rinaldo Rizzo, preso atto della sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituita la seduta e apre i lavori, chiamando a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dr Giosuè Olla Atzeni.

……...omissis……

Il Presidente,

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 19/11/2019 con il quale sono stati approvati i Bandi Pubblici per la presentazione delle domande di sostegno relative a:

- Azione 1 - Intervento 1.1 "Recupero e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale",
- Azione 2 - Intervento 2.1 "Infrastrutture su piccola scala per l'informazione turistica",
- Azione 2 - Intervento 2.2 "Fruibilità del territorio",
- Azione 3 - Intervento 3.1 "Mercati locali di qualità",

completi dei relativi allegati;

VISTO il BURP n. 137 del 28/11/2019 sul quale sono stati pubblicati i suddetti Bandi;

VISTA la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno fissata al 25/02/2020;

VISTE le numerose richieste di proroga pervenute dalle Amministrazioni comunali del comprensorio relative alle problematiche rilevate con riferimento alla predisposizione di tutta la documentazione e le autorizzazioni necessarie per la presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dai bandi;

Tutto ciò premesso, il Presidente propone:

- di prorogare i termini di scadenza indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" e i termini previsti per la verifica di ricevibilità, l'istruttoria tecnico-amministrativa, l'attribuzione dei punteggi, la formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL.

Inoltre, considerate le suddette richieste di proroga pervenute, al fine di garantire la massima partecipazione, il Presidente propone di prorogare i termini di scadenza indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" e i termini previsti per la verifica di ricevibilità, l'istruttoria tecnico-amministrativa, l'attribuzione dei punteggi, la formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente e all'unanimità

DELIBERA

per i bandi pubblici interventi 1.1, 2.1, 2.2 e 3.1:

- di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati", al giorno 16/03/2020;
- di prorogare il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno al 26/03/2020;
- di prorogare la cadenza trimestrale prevista per la verifica di ricevibilità, l'istruttoria tecnico-amministrativa,

l'attribuzione dei punteggi, la formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento, per un periodo di pari durata;

- di confermare quant'altro stabilito nel Bando Pubblicato sul BURP n 137 del 28/11/2019;
- di procedere alla pubblicazione della presente delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

……omissis……

Il SEGRETARIO IL PRESIDENTE

GAL DAUNIA RURALE 2020

Avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno - Intervento 1.3 "Sviluppo innovativo della commercializzazione integrata di prodotti/servizi nelle aziende agricole di filiera corta". Determina di approvazione modifiche all'avviso pubblico.

DETERMINAZIONE N. 09 DEL 19 FEBBRAIO 2020

Oggetto:	**PSR PUGLIA 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – "INTERVENTO 1.3 SVILUPPO INNOVATIVO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE INTEGRATA DI PRODOTTI/SERVIZI NELLE AZIENDE AGRICOLE DI FILIERA CORTA"** **Determina di approvazione modifiche all'avviso pubblico**

IL DIRETTORE DEL GAL DAUNIA RURALE 2020

Premesso che:
Il PAL 2014-2020 del GAL Daunia Rurale 2020 prevede la realizzazione del bando relativo all' **INTERVENTO 1.3 SVILUPPO INNOVATIVO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE INTEGRATA DI PRODOTTI/SERVIZI NELLE AZIENDE AGRICOLE DI FILIERA CORTA"**

Considerato che

- Ai sensi della DAG n.246 del 06.11.2018 della Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia sono state espletate tutte le procedure tecniche e amministrative e gli adempimenti prescritti per la redazione e pubblicazione degli interventi a bando della misura 19.2 del PSR.
- Con deliberazione n. 11 del 05/11/2019 il Consiglio di Amministrazione si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico corredato della relativa modulistica afferente all'intervento 1.3 "Sviluppo innovativo della commercializzazione integrata di prodotti/servizi nelle aziende agricole di filiera corta"

Vista la determina del RUP n. 40 del 09.12.2019 con la quale è stata predisposta la pubblicazione dell'avviso pubblico in oggetto sul BURP n. 144 del 12.12.2019;

Preso atto che:
- il paragrafo 7 – *Soggetti Beneficiari* del bando dispone:" *Sono beneficiari dell'intervento gli agricoltori operatori che esercitano l'attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile o loro coadiuvanti familiari qualora componenti di un'impresa familiare costituita ai sensi dell'art. 230 bis del Codice Civile, in forma singola o associata, che operano in ambito di filiera corta e che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole. Il coadiuvante familiare deve risultare, nell'ambito dell'impresa agricola per la quale collabora, unità attiva iscritta presso l'INPS."*

- il paragrafo 8 – *Condizioni di ammissibilità* del bando alla sezione *requisiti dell'impresa,* al punto 2 individua come condizione *"essere iscritta alla Camera di Commercio come impresa agricola attiva"*

Rilevato che al paragrafo 17 – *Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno* del bando a pag. 33 della versione pubblicata sul BURP n. 144 del 12.12.2019 si dispone "*Con il provvedimento del Consiglio di Amministrazione di approvazione della graduatoria di cui all'art. 16 saranno individuate - in relazione alla posizione assunta in graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso - le DdS ammissibili alla successiva fase di istruttoria tecnico- amministrativa ed invitati i titolari delle stesse a presentare* ***entro e non oltre 60 giorni*** *dalla data di pubblicazione del provvedimento, la documentazione probante il possesso dei*

titoli abilitativi di cui al par. 14 punto B lett. f) con le modalità e nei termini in esso indicati, qualora non già in possesso e allegati alla DdS, nonché, per le imprese inattive alla data di presentazione della Domanda di Sostegno, copia della dichiarazione di inizio attività inoltrata alla Camera di Commercio e attestazione relativa all'autorizzazione all'esercizio."

Preso atto che l'ultimo capoverso di cui sopra "*nonché, per le imprese inattive alla data di presentazione della Domanda di Sostegno, copia della dichiarazione di inizio attività inoltrata alla Camera di Commercio e attestazione relativa all'autorizzazione all'esercizio."* risulta chiaramente un refuso non in linea con quanto stabilito nel paragrafo 8 – Condizioni di ammissibilità del bando.

Tanto premesso, si prospetta quanto segue:
- **di eliminare** al paragrafo 17 – *Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno* del bando a pag.33 della versione pubblicata sul BURP n.144 del 12.12.2019 la seguente dicitura "*nonché, per le imprese inattive alla data di presentazione della Domanda di Sostegno, copia della dichiarazione di inizio attività inoltrata alla Camera di Commercio e attestazione relativa all'autorizzazione all'esercizio"*

Richiamato l'art.8, comma f) del Regolamento di funzionamento interno del GAL DAUNIA RURALE 2020 nella quale è stabilita la funzione di RUP da parte del Direttore Tecnico.

Richiamato la Legge 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

DETERMINA

per le motivazioni in premessa indicate, che si intendono integralmente richiamate:

- di eliminare al paragrafo 17 – Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno del bando in oggetto a pag.33 della versione pubblicata sul BURP n.144 del 12.12.2019 la seguente dicitura "*nonché, per le imprese inattive alla data di presentazione della Domanda di Sostegno, copia della dichiarazione di inizio attività inoltrata alla Camera di Commercio e attestazione relativa all'autorizzazione all'esercizio"*

- di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n.144 del 12.12.2019

- di disporre la pubblicazione del Bando di cui in oggetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, negli Albi pretori dei Comuni dell'area di competenza e nella sezione dedicata del sito istituzionale www.galdauniarurale2020.it

San Severo, 19 febbraio 2020

Il Direttore
dott. Dante de Lallo

GAL SUD-EST BARESE

PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – SSL del GAL Sud-Est Barese – Intervento 3.5 "Infrastrutture pubbliche per fruizione aree rurali e naturali". Proroga dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno.

ESTRATTO VERBALE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 18/02/2020

L'anno 2020 addì 18 del mese di febbraio, in Mola Di Bari, presso la sede operativa del GAL in via Nino Rota, 28/a, alle ore 18:45, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società GAL SUD-EST BARESE S.c.a r.l. nelle persone dei signori:

OMISSIS

Presiede la seduta il Presidente Pasquale Redavid. Assiste alla seduta il Direttore Tecnico Arcangelo Cirone che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

OMISSIS

PUNTO 2) 2° Bando Intervento 3.5 "Infrastrutture pubbliche per fruizione aree rurali e naturali": richiesta di proroga, deliberazioni inerenti e conseguenti

Il Presidente:

VISTA la delibera del verbale del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2019 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo all'Intervento 3.5 "Infrastrutture pubbliche per fruizione aree rurali e naturali" pubblicato sul BURP n. 78 dell'11/07/2019;

VISTA la Determinazione del RUP n. 34/2019 del 12/12/2019 pubblicata sul BURP n. 148 del 19/12/2019 con la quale è stata disposta la riapertura dei termini del predetto avviso;

VISTE le scadenze per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente fissate al 24 e 28 febbraio 2020;

VISTA la nota del Comune di Adelfia prot. n. 1600 del 07/02/2020 con la quale si richiede una proroga dei termini di presentazione della domanda di sostegno a seguito del recente insediamento del nuovo responsabile di servizio presso l'ufficio tecnico comunale;

Tutto ciò premesso, sentito il parere tecnico del Direttore, il Presidente propone di prorogare i termini di scadenza indicati al paragrafo 13 dell'Avviso in questione.

Il Consiglio, preso atto di quanto esposto dal Presidente, all'unanimità

DELIBERA

- di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 13 alle ore 23.59 del giorno 09/03/2020;
- di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13, alle ore 13:00 del giorno 13/03/2020;
- di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 78 dell'11/07/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.galseb.it.

IL SEGRETARIO
(Arcangelo Cirone)

IL PRESIDENTE
(Pasquale Redavid)

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Avviso di avvio della procedura di consultazione ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/2012. Adozione della proposta di Piano Regionale della Mobilità Ciclistica.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 177 del 17/02/2020 *"L.R. n. 1/2013, art. 3. Adozione della proposta di Piano Regionale della Mobilità Ciclistica"*. **Avviso di avvio della consultazione pubblica, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/2012, del Piano regionale della mobilità ciclistica nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ex art. 14 comma 1 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensiva di Valutazione di Incidenza ambientale.**

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale della Regione Puglia, in qualità di Autorità Procedente, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii,

RENDE NOTO

che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 177 del 17/02/2020, ha:

- **adottato** la "*proposta di Piano Regionale della Mobilità Ciclistica*", comprensiva dei seguenti elaborati:

  - Relazione tecnico - descrittiva;
  - TAV. 0100 – Ciclovia regionale a valenza europea RP01 – "EUROVELO 5 – BICITALIA 3 – Ciclovia Romea Francigena";
  - TAV. 0200 – Ciclovia regionale a valenza nazionale RP02 – "BICITALIA 6 – Ciclovia Adriatica";
  - TAV. 0300 – Ciclovia regionale RP02a – "BICITALIA 6 – Ciclovia Adriatica – Variante del Tavoliere";
  - TAV. 0400 – Ciclovia regionale a valenza nazionale RP03 – "BICITALIA 11 – Ciclovia degli Appennini – Ciclovia AQP";
  - TAV. 0500 – Ciclovia regionale RP03a – "BICITALIA 11 – Ciclovia degli Appennini – Ciclovia AQP / Bretella Bari – Gioia del Colle";
  - TAV. 0600 – Ciclovia regionale a valenza nazionale RP04 – "BICITALIA 10 – Ciclovia dei Borboni";
  - TAV. 0700 – Ciclovia regionale RP04a – "BICITALIA 10 – Ciclovia dei Borboni – Variante Altamura - Matera";
  - TAV. 0800 – Ciclovia regionale RP04b – "BICITALIA 10 – Ciclovia dei Borboni – Variante Gioia del Colle - Matera";
  - TAV. 0900 – Ciclovia regionale a valenza nazionale RP05 – "BICITALIA 11 – Ciclovia degli Appennini – Variante Gargano";
  - TAV. 1000 – Ciclovia regionale a valenza nazionale RP06 – "BICITALIA 14 – Ciclovia dei Tre Mari";
  - TAV. 1100 – Ciclovia regionale RP07 – "Ciclovia Costa Merlata - Locorotondo";
  - TAV. 1200 – Ciclovia regionale RP08 – "Ciclovia Monopoli - Alberobello";
  - TAV. 1300 – Ciclovia regionale RP09 – "Ciclovia del Tavoliere";
  - TAV. 1400 – Ciclovia regionale RP10 – "Ciclovia Candela - Foggia";
  - TAV. 1500 – Ciclovia regionale RP11 – "Ciclovia Valle dell'Ofanto";
  - TAV. 1600 – Ciclovia regionale RP01a – "EUROVELO 5 – BICITALIA 3 – Ciclovia Romea Francigena – Variante Gravina - Altamura";
  - TAV. 0000 – Tracciati del PRMC;
  - TAV. 0001a – Tracciati del PRMC e ambiti paesaggistici del PPTR;
  - TAV. 0001b – Tracciati del PRMC e componenti geomorfologiche del PPTR;
  - TAV. 0001c – Tracciati del PRMC e componenti idrologiche del PPTR;
  - TAV. 0001d – Tracciati del PRMC e componenti botanico-vegetazionali del PPTR;
  - TAV. 0001e – Tracciati del PRMC e componenti delle aree protette e dei siti naturalistici del PPTR;

- TAV. 0001f – Tracciati del PRMC e componenti culturali e insediative del PPTR;
- TAV. 0001g – Tracciati del PRMC e componenti dei valori percettivi del PPTR;
- TAV. 0002a – Tracciati del PRMC e pericolosità idraulica del PAI;
- TAV. 0002b – Tracciati del PRMC e pericolosità geomorfologica del PAI;
- Rapporto Ambientale e VINCA;
- Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale.

- **dato avvio**, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'art. 11 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., alla procedura di consultazione nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione di Incidenza Ambientale, della proposta di piano adottata.

A tal fine **COMUNICA** che l'Autorità competente regionale per la VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali ed **INFORMA** che tutti gli elaborati, in forma integrale, sono depositati e consultabili presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale (Autorità Procedente) sita in Via Gentile, 52 - IV piano - corpo B - 70126 Bari.
Per il medesimo fine tutta la documentazione è, altresì, disponibile al seguente indirizzo http://www.regione.puglia.it/web/infrastrutture-e-trasporti/pprmc. Le osservazioni, corredate dai dati identificativi del mittente, dovranno essere trasmesse alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale esclusivamente per via telematica al seguente indirizzo PEC: sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it. Il termine utile per la presentazione delle osservazioni da parte di chiunque ne abbia interesse è fissato, a norma dell'art. 14, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 11, comma 4 della L.R. 44/2012, in **60 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria

SOCIETA' ECO PUGLIA ENERGIA

Pubblicazione D.D. 10 febbraio 2020, n. 78 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 17,50 MW, sito nel Comune di Troia (FG) località "Pozzo Orsogno" - "Pozzo D'Albero" nonché delle infrastrutture indispensabili - Società "Eco Puglia Energia s.r.l." - Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione del diritto di superfice e dell'asservimento ai sensi dell'art. 22 bis ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ed all'asservimento ai sensi dell'art. 49 e 50 del T.U. 327/'01 e determinazione urgente delle relative indennità.

Il giorno 7 FEB. 2020, in Bari, nella sede della Sezione LL.PP.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO

Il funzionario Vita Cavone, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Considerato che:

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs.n.387 del 29.12.2003;

- Con provvedimento n. 70 del 23.11.2016, il Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, reti ed Efficienza Energetica, ha fra l'altro, rilasciato alla società "Eco Puglia Energia s.r.l.", con sede in Troia, l'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 17,50 MW, sito nel Comune di Troia (FG) località "Pozzo Orsogno" - "Pozzo D'Albero" nonché delle infrastrutture indispensabili;
- La succitata determinazione n. 70/2016 avrà:
"*la durata di anni 20, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori;*
"durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice sdell'energia;

- Con il succitato provvedimento n. 70/2016 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.Lgs. 327/'01, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta determinazione n.70/'16;

- Con determinazione del Dirigente della Sezione Energia Rinnovabili Reti ed Efficienza Energetica n. 46 del 12.05.2017, ai sensi dei commi 3 e 4 di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 è stata, fra l'altro, concessa " *... una proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi; pertanto il nuovo termine è fissato al 21 maggio 2019*;

- Con ulteriore determinazione del Dirigente della Sezione Energia Rinnovabili Reti ed Efficienza Energetica n. 79 del 16.05.2019, ai sensi dei commi 3 e 4 di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 è stata, fra l'altro, concessa " *... una ulteriore proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi; pertanto il nuovo termine è fissato al 21 maggio 2021*;

- Con nota datata 03.07.2019, la Società "Eco Puglia Energia s.r.l." al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, fra l'altro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.Lgs. 327/'01,

l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio del diritto di superfice e dell'asservimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 327/'01 l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio e/o all'asservimento, per una presunta durata di 24 mesi, con contestuale determinazione delle indennità provvisorie di esproprio, asservimento ed occupazione temporanea degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera in parola, individuati in apposito elenco descrittivo allegato al progetto approvato;

- Tale elenco, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, comprende i rispettivi proprietari catastali i cui dati sono stati aggiornati a seguito delle variazioni catastali nel frattempo intercorse, le superfici da espropriarre, da asservire e da occupare temporaneamente e le relative indennità;
- Co nota datata 16.01.2020 la Società Eco Puglia Energia s.r.l. ha, altresì, chiarito: "Che tutte le particelle degli immobili indicate nel piano particellare di esproprio, interessano opere a carico della Società scrivente e pertanto hanno durata di anni 20."

- Ritenuto che, ai sensi del 2° comma lett. c) del richiamato art. 15 della L.R. 3/'05 e s.m., l'occupazione anticipata d'urgenza e l'occupazione temporanea occorrenti per l'esecuzione di opere quali quelle del caso di specie, può essere autorizzata senza particolari indagini e formalità;
- Che tali considerazioni si ritengono sufficienti a definire il carattere di particolare urgenza dei lavori da eseguire, correlato alla particolare natura dell'impianto da realizzare;
- Che, pertanto, allo stato degli atti, non sussistono motivi ostativi alla richiesta occupazione anticipata dei predetti immobili, a condizione che lo stesso sia eseguito entro il termine fissato con l'autorizzazione unica;

P R O P O N E

al Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche di adottare Il sottonotato, verificando e attestando quanto segue,

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero, il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;
La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che in formato integrale deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il funzionario
(Vita Cavone)

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri
(Vito Vitone)

Il DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

VISTA la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
VISTO il D. Lgs. N. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

VISTO il D. Lgs. N. 327 dell'8.06.2001

VISTA la L.R. 22.02.2005 n.3 ed, in particolare, l'art. 3 comma 6;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31.07.2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della Macchina Amministrativa regionale Maia" Approvazione atto alta Organizzazione;

VISTO il decreto n. 443 in pari data (31.07.2015) con il quale il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 42 comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di "Alta Organizzazione della Regione Puglia" denominato "Modello Ambidestro per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo con il quale i Servizi assumono la denominazione di Sezione e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; che, pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

VISTO l'atto Dirigenziale n. 997 del 23.12.2016 "Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale" con il quale il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha istituito, fra l'altro, il Servizio Gesione Opere Pubbliche che "Svolge le funzioni di Autorità Espropriante ex D.P.R. 327/2001 e L.R. n. 3/2005";

VISTO l'atto Dirigenziale n. 16 del 31.07.2017 con il quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie, Personale e organizzazione, in merito alla attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante ex D.P.R. n. 327/'01 e L.R. n. 3/2005, ha nominato dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche l'Avv. Raffaele LANDINETTI;

VISTA la deliberazione n. 1929 del 22.10.2019 con la quale la Giunta Regionale ha nominato con decorrenza 01.11.2019 l'Avv. Raffaele Landinetti e Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale con interim al suddetto Servizio Gestione Opere Pubbliche;

VISTO l'art. 3, comma 6, della L.R. 22.02.2005, n. 3, che dispone che l'Ufficio per le espropriazioni "*... svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'autorità espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazioni per pubblica utilità, a eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'organo di Governo, per il cui esercizio propone alla Giunta Regionale gli atti da adottare.*"

RITENUTO di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate

Considerato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Servizio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art; 45 della L.R. n.10/2007;

DETERMINA

1.- E' disposta, per le motivazioni in premessa indicate che formano parte integrante del presente provvedimento, in favore della Società "Eco Puglia Energia s.r.l." con sede in Foggia, ai sensi dell'art. 22 bis del T.U. 327/'01 e dell'art. 15 della L.R. n.3/'05 e s.m, l'occupazione anticipata pr eordinata all'esproprio del diritto di superficie e dell'asservimento degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica 17,50 MW, sito nel Comune di Troia (FG) località "Pozzo Orsogno" - "Pozzo D'Albero" nonché delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzare nel Comune di Troia, giusta autorizzazione unica e contestuale declaratoria di pubblica utilità delle relative opere espressa con provvedimenti dirigenziali n. 70 del 23.11.2016 e n. 46 del 12.05.2017 e n. 79 del 16.05.2019 del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica.

2.- E', altresì, disposta, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 327/'01, in favore della Società "Eco Puglia Energia s.r.l..", con sede in Foggia, l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio e all'asservimento, degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica 17,50 MW, sito nel Comune di Troia (FG) località "Pozzo Orsogno" - "Pozzo D'Albero" nonché delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzare nel Comune di Troia, giusta autorizzazione unica e contestuale declaratoria di pubblica utilità delle relative opere espressa con provvedimenti dirigenziali n. 70 del 23.11.2016 e n. 46 del 12.05.2017 e n. 79 del 16.05.2019 del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza.

3. - Gli immobili assoggettati alla occupazione anticipata d'urgenza ed all'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ed all'asservimento disposte con i precedenti art. 1 e 2 sono individuati nell'elenco denominato "A" redatto in forma integrale, e nell'elenco denominato "B", con parti oscurate nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento, indicanti anche i relativi proprietari catastali.

4.- Ai sensi dell'art. 22 bis e dell'art. 50 del T.U. 327/'01 sono determinate in via provvisoria ed urgente le indennità da offrire ai proprietari catastali degli immobili individuati nei predetti elenchi, nella misura indicata accanto a ciascuno di essi, fatta salva la successiva determinazione sulle eventuali osservazioni prodotte dai medesimi proprietari in ordine alle indennità offerte, a seguito della esecuzione del presente provvedimento.

5.- Per le disposte occupazioni anticipate preordinate all'esproprio ed all'asservimento, ai proprietari degli immobili suindicati è dovuta l'ulteriore indennità prevista dall'art. 22 bis - comma 5 - del D. Lgs. 327/'01 e s.m., da calcolare ai sensi del successivo art. 50, per l'occupazione intervenuta fra la data di immissione in possesso degli stessi e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio e/o asservimento.

6.- La Società "Eco Puglia Energia s.r.l.", al termine della durata dell'occupazione temporanea è obbligata al ripristino dello stato dei luoghi ed alla riconsegna degli immobili ai rispettivi proprietari.

7.- Ai fini dell'esecuzione del presente provvedimento, l'immissione in possesso degli immobili per i quali è disposta l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio del diritto di superficie e dell'asservimento nonché all'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ed all'asservimento, dovrà aver luogo, a cura della Società "Eco Puglia Energia s.r.l." con sede in Foggia, nelle forme previste dall'art. 24 del D. Lgs.327/'01 e s.m., entro il termine perentorio di tre mesi dalla data dello stesso.

8.- Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili come sopra individuate nelle forme previste dall'art. 14 della L.R. n.3/'05 e s.m., a cura e spese della Società "Eco Puglia Energia s.r.l." in qualità di promotrice dell'esproprio, asservimento ed occupazione temporanea. L'atto di notifica dovrà contenere l'avviso della facoltà della medesima ditta di presentare osservazioni in ordine alla indennità provvisoriamente determinata, ove non condivisa, entro il termine di trenta giorni dalla data di immissione in possesso degli immobile espropriandi, asservendi ed occupandi temporaneamente.

9.- Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alla Società "Eco Puglia Energia s.r.l." con sede in Foggia, per i successivi adempimenti di competenza.

11 - Il presente provvedimento :è immediatamente esecutivo;
- è depositato agli atti della Sezione Lavori Pubblici;
- è composto da n.8 facciate;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Lavori Pubblici;
- sarà notificato alla Società' "Eco Puglia Energia s.r.l.", con sede in Foggia;
- viene redatto in forma integrale. Nell'allegato "B" destinato alla pubblicazione sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ed a cura della predetta Società promotrice sarà pubblicato per estratto sul BURP e notificato alle ditte catastali;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà pubblicizzato nella sezione *"Amministrazione trasparente"*: sotto sezione "*Provvedimenti dirigenti*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio.

Il DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
(Avv. Raffaele LANDINETTI)

ALLEGATO B

Eco Puglia Energia S.r.l.	Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 17,50 MW (n.7 aerogeneratori) sito nel Comune di Troia (FG) in località "Pozzo Orsogno - Pozzo D'Albero", opere connesse e infrastrutture indispensabili.
Via Napoli 6/B 71122 Foggia	Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387 del 2003 rilasciata dalla Regione Puglia con Determinazione del Dirigente servizio energie rinnovabili, reti ed efficienza energetica n.70 del 23 novembre 2016.

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA PROCEDURA DI ESPROPRIO - I DATI DI SEGUITO RIPORTATI SONO RINVENIENTI DAL PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO F FACENTE PARTE DEL PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO

Numero in Elenco	Dati catastali							Ditta Proprietaria		Servitù di strade e cavidotto	Esproprio del diritto di superficie	Occupazione temporanea	Servitù aerea	V.E.M. €/mq	Servitù di Strade e cavidotti		Esproprio del diritto di Superficie		Occupazione Temporanea		Servitù Aerea		€
	Foglio	Particella (porz.)	Qualità	Classe	ha	are	ca	Nome / Denominazione come da visure catastali	Titolo di proprietà	mq	mq	mq	mq		(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per servitù di Strade e Cavidotti	(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per l'esproprio del Diritto di Superficie	(V.E.M.) Occupazione Temporanea per 24 mesi	Indennità per occupazione temporanea per 24 mesi	(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per servitù aerea €	Totale Indennità
1	22	172	Seminativo	2	1	1	0		Proprieta' 1/1	953		872		€ 3.20	€ 1.07	€ 1 016.53	€ 1.07	€ 0.00	€ 0.53	€ 465.07	€ 1.07	€ 0.00	€ 1 481.60
2	22	42	Seminativo	2	6	35	10		Proprieta' 1/1	1 943	2 400	5 787	14 009	€ 2.70	€ 0.90	€ 1 748.70	€ 0.90	€ 2 160.00	€ 0.45	€ 2 604.15	€ 0.90	€ 12 607.92	€ 19 120.77
3	22	43 AA	Seminativo	2	6	57	60		Proprieta' 1/1			675	1 385	€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 303.57	€ 0.90	€ 1 246.68	€ 1 550.25
4	22	44 AA	Seminativo	2	6	61	37		Proprieta' 1/1			210		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 94.50	€ 0.90	€ 0.00	€ 94.50
4	22	44 AB	Uliveto	2	0	12	53		Proprieta' 1/1														
5	22	45 AA	Seminativo	2	6	2	58		Proprieta' 1/1			674		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 303.12	€ 0.90	€ 0.00	€ 303.12
5	22	45 AB	Uliveto	2	0	71	82		Proprieta' 1/1														
6	22	118	Seminativo	2	3	10	0		Proprieta' 1/1			273		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 122.94	€ 0.90	€ 0.00	€ 122.94
7	22	134	Seminativo	2	5	82	5		Usufrutto 1/1														
7	22	134	Seminativo	2	5	82	5		Nuda Proprietà per 1/2			969		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 436.21	€ 0.90	€ 0.00	€ 436.21
7	22	134	Seminativo	2	5	82	5		Nuda Proprietà per 1/2														
8	22	135	Uliveto	2	1	69	79		Proprieta' 1/1			480		€ 3.20	€ 1.07	€ 0.00	€ 1.07	€ 0.00	€ 0.53	€ 255.89	€ 1.07	€ 0.00	€ 255.89
9	22	141 AA	Seminativo	1	1	49	0		Usufrutto 1/1														
9	22	141 AA	Seminativo	1	1	49	0		Nuda Proprietà per 1/2			378		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 170.03	€ 0.90	€ 0.00	€ 170.03
9	22	141 AA	Seminativo	1	1	49	0		Nuda Proprietà per 1/2														

| Numero in Elenco | Ditta Proprietaria | | Dati catastali | | |

Numero in Elenco	Dati catastali						Ditta Proprietaria		Servitù di Strade e cavidotto		Esproprio del diritto di Superficie		Occupazione Temporanea		Servitù Aerea		V.E.M. €/mq	Servitù di Strade e cavidotti		Esproprio del diritto di Superficie		Occupazione Temporanea		Servitù Aerea		Totale Indennità €
	Foglio	Particella (part.)	Qualità	Classe	ha	are	ca	Nome / Denominazione come da visure catastali	Titolo di proprietà	mq	mq	mq	mq	mq	mq			(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per Servitù di Strade e Cavidotti	(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per l'esproprio del Diritto di Superficie	(V.E.M.) Occupazione Temporanea per 24 mesi	Indennità per occupazione temporanea per 24 mesi	(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per servitù aerea €	
22	22	580	Uliveto	2	3	44	60		Proprieta' 1/2																	
23	22	23	Seminativo	2	3	66	28		Proprieta' 1/1	1 212							€ 2.70	€ 0.90	€ 1 090.55	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 1 090.55
24	22	252	Seminativo	2	3	10	25		Proprieta' 1/1	925							€ 2.70	€ 0.90	€ 832.50	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 832.50
25	22	253	Seminativo	2	2	28	0		Proprieta' 1/1	635	2 400		3 032		12 559		€ 2.70	€ 0.90	€ 571.50	€ 0.90	€ 2 160.00	€ 0.45	€ 1 364.18	€ 0.90	€ 11 303.06	€ 15 398.75
26	22	490	Seminativo	2	1	35	25		Proprieta' 1/1				1 109		1 109		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 0.00	€ 0.90	€ 998.36	€ 998.36
27	22	489	Seminativo	2	0	9	45		Proprieta' 1/1				12		12		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 0.00	€ 0.90	€ 10.80	€ 10.80
28	22	255	Seminativo	2	4	95	24		Proprieta' 1/1		264		1		1		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 118.98	€ 0.90	€ 1.00	€ 119.97
29	22	256	Seminativo	2	4	12	65		Proprieta' 1/1		197		1 209		1 209		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 85.48	€ 0.90	€ 1 087.96	€ 1 176.44
30	22	488	Seminativo	2	0	13	17		Proprieta' 1/1		55		395		395		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 24.87	€ 0.90	€ 355.41	€ 380.28
31	28	117	Seminativo	3	4	93	50		Proprieta' 1/1	865	940						€ 2.70	€ 0.90	€ 778.18	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 422.94	€ 0.90	€ 0.00	€ 1 201.11
32	28	121	Seminativo	3	0	7	50		Proprieta' 1/1	16	84						€ 2.70	€ 0.90	€ 14.54	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 37.72	€ 0.90	€ 0.00	€ 52.36
33	28	48	Seminativo	3	0	44	25		Proprieta' 1/1	59	133						€ 2.70	€ 0.90	€ 53.19	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 59.64	€ 0.90	€ 0.00	€ 112.83
34	28	16	Seminativo	3	0	85	48		Proprieta' 1/1	110	242						€ 2.70	€ 0.90	€ 99.18	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 109.10	€ 0.90	€ 0.00	€ 208.28
35	28	101 AA	Seminativo	3	0	23	46		Proprieta' 1/1	54	60						€ 2.70	€ 0.90	€ 48.57	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 27.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 75.57
35	28	101 AB	Pascolo	2	0	0	54		Proprieta' 1/1																	
36	28	100 AA	Seminativo	3	0	23	48		Proprieta' 1/1	54	60						€ 2.70	€ 0.90	€ 48.57	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 27.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 75.57
36	28	100 AB	Pascolo	2	0	0	52		Proprieta' 1/1																	

Numero in Elenco	Ditte Proprietarie			Dati catastali						Servitù di strade e cavidotto		Esproprio del diritto di superficie	Occupazione temporanea	Servitù aerea	V.E.M. €/mq	Servitù di Strade e cavidotti		Esproprio del diritto di Superficie		Occupazione Temporanea		Servitù Aeree		Totale Indennità €
	Nome / Denominazione come da visure catastali	Titolo di proprietà	Foglio	Particella (porz.)	Qualità	Classe	ha	are	ca	Sup.	Sup.	Sup.	Sup.	Sup.		(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per servitù di Strade e Cavidotti	(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per Esproprio del Diritto di Superficie	(V.E.M.) Occupazione Temporanea per 24 mesi	Indennità per occupazione temporanea per 24 mesi	(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per servitù aerea €	
37		Proprieta' 1/1	28	52 AA	Seminativo	3	0	23	49	62			69		€ 2.70	€ 0.90	€ 55.49			€ 0.45	€ 30.83			€ 86.33
37		Proprieta' 1/1	28	52 AB	Pascolo	2	0	0	51															
38		Proprieta' 1/1	28	125	Seminativo	2	0	14	53	40			89		€ 2.70	€ 0.90	€ 35.78	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 40.18	€ 0.90	€ 0.00	€ 75.96
39		Proprieta' 1/1	28	124	Seminativo	2	0	15	13	59			261		€ 2.70	€ 0.90	€ 53.19	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 117.44	€ 0.90	€ 0.00	€ 170.63
40		Proprieta' 1/1	28	123	Seminativo	3	0	15	14	184			32		€ 2.70	€ 0.90	€ 155.69	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 14.37	€ 0.90	€ 0.00	€ 180.06
41		Proprieta' 1/1	28	122	Seminativo	3	0	15	11	98					€ 2.70	€ 0.90	€ 87.89	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 87.89
42		Proprieta' 1/1	28	15	Seminativo	2	0	14	95	3					€ 2.70	€ 0.90	€ 2.53	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 2.30
43		Proprieta' 1/1	28	116 AA	Seminativo	3	4	40	28	16		958	2 557	6 602	€ 2.70	€ 0.90	€ 14.64	€ 0.90	€ 861.82	€ 0.45	€ 1 150.64	€ 0.90	€ 5 941.91	€ 7 969.01
44		Proprieta' 1/1	28	10 AA	Seminativo	3	2	80	0	3 091		1 442	3 514	6 279	€ 2.70	€ 0.90	€ 2 781.98	€ 0.90	€ 1 298.18	€ 0.45	€ 1 581.31	€ 0.90	€ 5 651.13	€ 11 312.60
45		Proprieta' 1/1	28	9	Seminativo	3	18	29	49					1 226	€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 0.00	€ 0.90	€ 1 103.44	€ 1 103.44
46		Proprieta' 6/9	28	303	Seminativo	3	0	57	89															
46		Proprieta' 1/9	28	303	Seminativo	3	0	57	89				7	2	€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 3.26	€ 0.90	€ 2.12	€ 5.39
46		Proprieta' 1/9	28	303	Seminativo	3	0	57	89															
46		Proprieta' 1/9	28	303	Seminativo	3	0	57	89															
47		Proprieta' 273/360	28	65	Seminativo	3	0	15	73															
47		Proprieta' 29/360	28	65	Seminativo	3	0	15	73				12	16	€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 5.40	€ 0.90	€ 14.28	€ 19.69
47		Proprieta' 29/360	28	65	Seminativo	3	0	15	73															

Numero in Elenco	Foglio	Dati catastali						Ditta Proprietaria		Servitù di strade e cavidotto	Esproprio del diritto di superficie	Occupazione temporanea	Servitù aerea	V.E.M. €/mq	Servitù di Strade e cavidotti		Esproprio del diritto di Superficie		Occupazione Temporanea		Servitù Aerea		Totale Indennità €
		Particella (porz.)	Qualità	Classe	ha	are	ca	Nome / Denominazione come da visure catastali	Titolo di proprietà	mq	mq	mq	mq		(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per servitù di Strade e Cavidotti	(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per l'esproprio del Diritto di Superficie	(V.E.M.) Occupazione Temporanea per 24 mesi	Indennità per occupazione temporanea per 24 mesi	(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per servitù aerea €	
47	28	65	Seminativo	3	0	15	73		Proprieta' 29/360														
48	28	66	Seminativo	3	0	41	70		Proprieta' 1/1			34	99	€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 15.08	€ 0.90	€ 89.53	€ 104.61
49	28	171	Seminativo	3	1	93	77		Proprieta' 1/1			142	793	€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 63.88	€ 0.90	€ 714.02	€ 777.89
50	28	67	Seminativo	3	2	58	40		Proprieta' 1/1			326	376	€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 146.75	€ 0.90	€ 337.98	€ 484.74
51	28	203	Seminativo	3	1	41	22		Proprieta' 1/1			167		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 75.37	€ 0.90	€ 0.00	€ 75.37
52	28	118	Seminativo	3	2	21	60		Proprieta' 1/1	725		790		€ 2.70	€ 0.90	€ 652.82	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 355.60	€ 0.90	€ 0.00	€ 1 008.42
53	28	47	Seminativo	3	2	79	40		Proprieta' 1/1	142		111		€ 2.70	€ 0.90	€ 127.44	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 49.95	€ 0.90	€ 0.00	€ 177.39
54	28	205	Seminativo	3	1	40	41		Proprieta' 1/1			143		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 64.30	€ 0.90	€ 0.00	€ 64.30
55	28	206	Seminativo	3	1	38	50		Proprieta' 1/1			147		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 65.97	€ 0.90	€ 0.00	€ 65.97
56	28	119	Seminativo	3	3	0	0		Proprieta' 1/1	157		50		€ 2.70	€ 0.90	€ 141.74	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 22.52	€ 0.90	€ 0.00	€ 164.26
57	28	284	Seminativo	3	3	1	0		Proprieta' 1/1	143		50		€ 2.70	€ 0.90	€ 128.95	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 22.52	€ 0.90	€ 0.00	€ 151.47
58	28	120	Seminativo	3	5	1	0		Proprieta' 1/1	143		50		€ 2.70	€ 0.90	€ 128.95	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 22.52	€ 0.90	€ 0.00	€ 151.47
59	28	175	Seminativo	3	1	0	0		Proprieta' 1/1	48		15		€ 2.70	€ 0.90	€ 43.20	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 6.89	€ 0.90	€ 0.00	€ 50.09
60	28	261	Seminativo	3	2	99	56		Proprieta' 1/1	147		55	869	€ 2.70	€ 0.90	€ 131.94	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 24.62	€ 0.90	€ 781.79	€ 938.34
61	28	56	Seminativo	3	1	47	0		Usufrutto 1/1														
61	28	56	Seminativo	3	1	47	0		Nuda Proprieta' 1/3														

Numero in Elenco	Dati catastali					Ditta Proprietaria		Servitù di strade e cavidotto	Esproprio del diritto di superficie	Occupazione temporanea	Servitù aeree	V.E.M. €/mq	Servitù di Strade e cavidotti		Esproprio del diritto di Superficie		Occupazione Temporanea		Servitù Aeree		Totale Indennità €
	Foglio	Particella (porz.)	Qualità	Classe	ha	are	ca	Nome / Denominazione come da visure catastali	Titolo di proprietà	Sup	Sup	Sup	Sup	(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per Esproprio del Diritto di Superficie	(V.E.M.) Occupazione Temporanea per 24 mesi	Indennità per occupazione temporanea per 24 mesi	(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per servitù aerea €	
61	28	56	Seminativo	3	1	47	0		Nuda Proprieta' 1/3				€ 2.70								
61	28	56	Seminativo	3	1	47	0		Nuda Proprieta' 1/3												
62	28	55	Seminativo	3	1	2	12		Proprieta' 1/1		191		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 86.06	€ 0.90	€ 0.00	€ 86.06
63	28	21	Seminativo	3	0	67	60		Proprieta' 1/1		176	439	€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 79.35	€ 0.90	€ 395.51	€ 474.86
64	28	17	Seminativo	3	0	37	41		Proprieta' 1/1		150	1 047	€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 67.41	€ 0.90	€ 942.53	€ 1 009.94
65	28	54	Seminativo	3	0	11	0		Proprieta' 1/2		193	93	€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 86.94	€ 0.90	€ 83.70	€ 170.64
65	28	54	Seminativo	3	0	11	0		Proprieta' 1/2												
66	28	260	Seminativo	3	3	99	57		Proprieta' 1/1	528	1 643	4 872	€ 2.70	€ 0.90	€ 425.43	€ 0.90	€ 475.07	€ 0.45	€ 739.41	€ 0.90	€ 4 384.59	€ 6 024.50
67	28	259	Seminativo	3	3	99	57		Proprieta' 1/2	1 872	1 978	5 633	€ 2.70	€ 0.90	€ 201.65	€ 0.90	€ 1 684.93	€ 0.45	€ 890.05	€ 0.90	€ 5 069.53	€ 7 846.15
67	28	259	Seminativo	3	3	99	57		Proprieta' 1/2												
68	28	305	Seminativo	3	7	78	81		Proprieta' 1/1		517	2 441	€ 2.70	€ 0.90	€ 162.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 232.72	€ 0.90	€ 2 196.90	€ 2 591.62
69	28	200	Seminativo	3	1	51	0		Proprieta' 1/1		517		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 232.72	€ 0.90	€ 0.00	€ 232.72
70	28	99	Seminativo	3	6	79	25		Proprieta' 1/1	2 346	517	12 976	€ 2.70	€ 0.90	€ 163.08	€ 0.90	€ 2 111.52	€ 0.45	€ 232.72	€ 0.90	€ 11 678.54	€ 14 185.85
71	28	317	Seminativo	3	3	45	14		Proprieta' 1/1		37	914	€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 16.44	€ 0.90	€ 822.80	€ 839.24
71	28	316	Seminativo	3	2	27	33		Proprieta' 1/1													
71	28	315	Seminativo	3	0	63	5		Proprieta' 1/1													
72	29	548	Seminativo	3	2	76	3		Diritto del concedente 1/1		701	464	€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 315.36	€ 0.90	€ 417.59	€ 732.95
72	29	548	Seminativo	3	2	76	3		Enfiteusi 1/1													

Numero in Elenco	Dati catastali						Ditta Proprietaria		Servitù di strade e cavidotto		Esproprio del diritto di superficie		Occupazione temporanea		Servitù aerea		V.E.M. €/mq	Servitù di Strade e cavidotti		Esproprio del diritto di Superficie		Occupazione Temporanea		Servitù Aerea		Totale Indennità €
	Foglio	Particella (part.)	Qualità	Classe	ha	are	ca	Nome / Denominazione come da visure catastali	Titolo di proprietà	bur	bur	bur	bur	bur	bur		(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per servitù Strade e Cavidotti	(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per l'esproprio del Diritto di Superficie	(V.E.M.) Occupazione Temporanea per 24 mesi	Indennità per occupazione temporanea per 24 mesi	(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per servitù aerea €	
72	29	547	Seminativo	3	3	93	86		Diritto del concedente 1/1																	
72	29	547	Seminativo	3	3	93	86		Enfiteusi 1/1																	
72	29	546	Seminativo	3	5	58	12		Diritto del concedente 1/1																	
72	29	546	Seminativo	3	5	58	12		Enfiteusi 1/1																	
73	29	521	Seminativo	3	2	48	56		Proprieta' 1/1	2.136	46	2.174	996			€ 2.70	€ 0.90	€ 1.958.74	€ 0.90	€ 41.40	€ 0.45	€ 978.48	€ 0.90	€ 896.50	€ 3.875.12
73	29	522	Seminativo	3	0	21	19		Proprieta' 1/1																	
74	29	241 AA	Seminativo	3	1	69	2		Proprieta' 1/1			13				€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 5.63	€ 0.90	€ 0.00	€ 5.63
75	29	346	Seminativo	3	4	80	83		Proprieta' 1/1			166				€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 74.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 74.70
76	29	347 AA	Seminativo	3	0	58	6		Proprieta' 1/1			13				€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 5.85	€ 0.90	€ 0.00	€ 5.85
77	29	102 B	Seminativo	2	1	78	36		Proprieta' 1/1			50				€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 22.50	€ 0.90	€ 0.00	€ 22.50
78	29	101	Seminativo	3	2	47	44		Proprieta' 1/1			30				€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 13.50	€ 0.90	€ 0.00	€ 13.50
79	29	262	Seminativo	3	1	64	40		Proprieta' 1/1			10				€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 4.52	€ 0.90	€ 0.00	€ 4.52
80	29	100	Seminativo	3	1	64	40		Proprieta' 1/1			11				€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 5.07	€ 0.90	€ 0.00	€ 5.07
81	29	99	Seminativo	3	3	59	71		Proprieta' 1/1			84				€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 37.81	€ 0.90	€ 0.00	€ 37.81
82	29	98 AA	Seminativo	3	3	43	20		Proprieta' 1/2			165				€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 74.25	€ 0.90	€ 0.00	€ 74.25
82	29	98 AA	Seminativo	3	3	43	20		Proprieta' 1/2																	
83	27	622	Seminativo	3	8	40	12		Proprieta' 1/1			732				€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 329.40	€ 0.90	€ 0.00	€ 329.40

| Numero in Elenco | Ditta Proprietaria | | Dati catastali | | |

Numero in Elenco	Dati catastali					Ditta Proprietaria		Servitù di Strade e cavidotto	Esproprio del diritto di superficie	Occupazione temporanea	Servitù aerea	V.E.M. €/mq	Servitù di Strade e cavidotti		Esproprio del diritto di Superficie		Occupazione Temporanea		Servitù Aerea		€ Totale Indennità
	Foglio	Particella (porz.)	Qualità	Classe	ha	are	ca	Nome / Denominazione come da visure catastali	Titolo di proprietà	ha	ha	ha			(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per Esproprio del Diritto di Superficie	(V.E.M.) Occupazione Temporanea per 24 mesi	Indennità per occupazione temporanea per 24 mesi	(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per servitù aerea €	
92	17	217	Seminativo	2	13	77	87		Proprietà per 1/3				€ 3.00		€ 1.00	€ 0.00	€ 0.50	€ 97.50	€ 1.00	€ 0.00	€ 97.50
92	17	217	Seminativo	2	13	77	87		Proprietà per 1/3												
93	17	216	Seminativo	2	10	64	7		Proprieta' 1/1			165	€ 2.70	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 74.87	€ 0.90	€ 0.00	€ 74.87
94	24	65	Seminativo	2	4	60	20		Proprieta' 1/1			1 873	€ 2.70	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 842.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 842.70
95	24	76	Seminativo	2	1	70	50		Proprieta' 1/1			763	€ 2.70	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 343.50	€ 0.90	€ 0.00	€ 343.50
96	26	82	Seminativo	2	0	15	0		Proprieta' 1/1			205	€ 2.70	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 92.27	€ 0.90	€ 0.00	€ 92.27
97	26	68	Seminativo	2	2	82	28		Proprieta' 1/1			204	€ 2.70	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 91.77	€ 0.90	€ 0.00	€ 91.77
98	26	320	Seminativo	2	4	49	38		Enfiteusi 1/2				€ 2.70	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 104.33	€ 0.90	€ 0.00	€ 104.33
98	26	320	Seminativo	2	4	49	38		Enfiteusi 1/2			232									
98	26	320	Seminativo	2	4	49	38		Usufrutto su Enfiteusi 1/1												
98	26	320	Seminativo	2	4	49	38		Diritto del concedente 1/1												
99	26	316	Seminativo	2	8	50	18		Enfiteusi 1/2				€ 2.70	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 12.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 12.00
99	26	316	Seminativo	2	8	50	18		Enfiteusi 1/2			27									
99	26	316	Seminativo	2	8	50	18		Usufrutto su Enfiteusi 1/1												
99	26	316	Seminativo	2	8	50	18		Diritto del concedente 1/1												
100	26	81	Seminativo	2	2	38	10		Proprietà per 1/2												
100	26	81	Seminativo	2	2	38	10		Proprietà per 1/2			549	€ 2.70	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 247.13	€ 0.90	€ 0.00	€ 247.13
101	26	17	Seminativo	2	5	8	85		Proprieta' 1/1			326	€ 2.70	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 146.57	€ 0.90	€ 0.00	€ 146.57

| Numero in Elenco | Ditta Proprietaria | | Dati catastali | | |

Numero in Elenco	Dati catastali						Ditta Proprietaria		Servitù di strade e cavidotto		Esproprio del diritto di superficie	Occupazione temporanea	Servitù aerea	V.E.M. €/mq	Servitù di Strade e cavidotti		Esproprio del diritto di Superficie		Occupazione Temporanea		Servitù Aerea		Totale Indennità €
	Foglio	Particella (porz.)	Qualità	Classe	ha	are	ca	Nome / Denominazione come da visure catastali	Titolo di proprietà	bus	bus	bus	bus		(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per servitù Strade e Cavidotti	(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per Esproprio del Diritto di Superficie	(V.E.M.) Occupazione Temporanea per 24 mesi	Indennità per occupazione temporanea per 24 mesi	(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per servitù aeree €	
112	26	84 AA	Seminativo	2	2	93	23		Proprietà per 1/2			338		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 152.04	€ 0.90	€ 0.00	€ 152.04
112	26	84 AA	Seminativo	2	2	93	23		Proprietà per 1/2														
113	26	333	Seminativo	2	0	97	79		Proprieta' 1/1			404		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 181.60	€ 0.90	€ 0.00	€ 181.60
114	26	92 AA	Seminativo	1	1	80	0		Proprietà per 1/2		791	1 012		€ 2.70	€ 0.90	€ 711.68	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 455.49	€ 0.90	€ 0.00	€ 1 167.17
114	26	92 AA	Seminativo	1	1	80	0		Proprietà per 1/2														
115	61	153	Seminativo	1	0	38	40		Proprietà per 1/2		292	760		€ 2.70	€ 0.90	€ 262.80	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 341.91	€ 0.90	€ 0.00	€ 604.71
115	61	153	Seminativo	1	0	38	40		Proprietà per 1/2														
116	61	10 AA	Seminativo	1	4	7	70		Proprietà per 1/2			713		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 321.01	€ 0.90	€ 0.00	€ 321.01
116	61	10 AA	Seminativo	1	4	7	70		Proprietà per 1/2														
116	61	10 AB	Semin. Irriguo	U	7	69	20		Proprietà per 1/2														
116	61	10 AB	Semin. Irriguo	U	7	69	20		Proprietà per 1/2														
117	61	101	Seminativo	1	1	79	70		Proprieta' 1/1			169		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 76.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 76.00
118	61	67	Seminativo	2	0	71	30		Proprieta' 1/1			387		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 174.10	€ 0.90	€ 0.00	€ 174.10
118	61	64	Seminativo	1	1	88	47		Proprieta' 1/1			1 821		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 819.53	€ 0.90	€ 0.00	€ 819.53
119	61	69	Seminativo	1	1	55	90		Proprieta' 1/1			151		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 67.91	€ 0.90	€ 0.00	€ 67.91
120	61	9	Seminativo	2	6	56	80		Proprieta' 2/9														
120	61	9	Seminativo	2	6	56	80		Proprieta' 2/9			338		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 152.09	€ 0.90	€ 0.00	€ 152.09

Numero in Elenco	Ditta Proprietaria		Dati catastali								Servitù di Strade e cavidotto		Esproprio del diritto di Superficie		Occupazione Temporanea		Servitù Aerea			Totale Indennità €
	Foglio	Nome / Denominazione come da visure catastali	Particella (porz.)	Qualità	Classe	ha	are	ca	Titolo di proprietà		Serv. di strade e cavidotto		Esproprio del diritto di superficie		Occupazione temporanea		Servitù aerea		V.E.M. €/mq		(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per servitù Strade e Cavidotti	(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per l'esproprio del Diritto di Superficie	(V.E.M.) Occupazione Temporanea per 24 mesi	Indennità per occupazione temporanea per 24 mesi	(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per servitù area €	
											fm	bm	bm	bm	bm	bm	fm	bm										
120	61		9	Seminativo	2	6	56	80	Proprieta' 2/9																			
120	61		9	Seminativo	2	6	56	80	Proprieta' 3/9																			
121	61		63	Seminativo	U	13	27	72	Proprieta per 1/2										€ 2.70		€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 103.68	€ 0.90	€ 0.00	€ 103.68
121	61		63	Seminativo	U	13	27	72	Proprieta per 1/2																				
122	61		127	Seminativo	1	1	35	41	Proprieta' 1/1						430				€ 2.70		€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 193.50	€ 0.90	€ 0.00	€ 193.50
123	61		84	Seminativo	2	0	16	80	Proprieta' 1/1						39				€ 2.70		€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 17.56	€ 0.90	€ 0.00	€ 17.56
124	61		65	Seminativo	2	3	17	7	Proprieta per 1/2						1.043				€ 2.70		€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 469.44	€ 0.90	€ 0.00	€ 469.44
124	61		65	Seminativo	2	3	17	7	Proprieta per 1/2																				
125	59		178 AA	Seminativo	4	1	21	0	Proprieta per 1/3						750				€ 3.00		€ 1.00	€ 154.15	€ 1.00	€ 0.00	€ 0.50	€ 375.09	€ 1.00	€ 0.00	€ 529.24
125	59		178 AA	Seminativo	4	1	21	0	Proprieta per 1/3		154																		
125	59		178 AA	Seminativo	4	1	21	0	Proprieta per 1/3																				
126	59		70 AB	Seminativo	2	0	0	22	Proprieta per 1/36																				
126	59		70 AB	Seminativo	2	0	0	22	Proprieta per 10/36																				
126	59		70 AB	Seminativo	2	0	0	22	Proprieta per 12/36						175				€ 2.70		€ 0.90	€ 31.37	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 78.62	€ 0.90	€ 0.00	€ 110.19
126	59		70 AB	Seminativo	2	0	0	22	Proprieta per 12/36																				
126	59		70 AB	Seminativo	2	0	0	22	Proprieta per 1/36																				
127	9		33 AA	Seminativo	3	0	5	65	Proprieta per 1/36																				

Numero in Elenco	Dati catastali						Ditta Proprietaria		Servitù di Strade e canalotto		Esproprio del diritto di superficie		Occupazione temporanea		Servitù Aerea		V.E.M. €/mq	Servitù di Strade e canalotti		Esproprio del diritto di Superficie		Occupazione Temporanea		Servitù Aeree		Totale Indennità €
	Foglio	Particella (porz.)	Qualità	Classe	ha	are	ca	Nome / Denominazione come da visure catastali	Titolo di proprietà	bur	bur	bur	bur	bur	bur	bur		(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per servitù di Strade e Canalotti	(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per l'esproprio del Diritto di Superficie	(V.E.M.) Occupazione Temporanea per 24 mesi	Indennità per occupazione temporanea per 24 mesi	(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per servitù aerea €	
127	9	33 AA	Seminativo	3	0	5	65		Proprietà per 10/36				1 134				€ 2.70			€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 510.40	€ 0.90	€ 0.00	€ 510.40
127	9	33 AA	Seminativo	3	0	5	65		Proprietà per 12/36																	
127	9	33 AA	Seminativo	3	0	5	65		Proprietà per 12/36																	
127	9	33 AA	Seminativo	3	0	5	65		Proprietà per 1/36																	
128	9	157 AB	Seminativo	3	0	7	33		Proprietà per 1/36																	
128	9	157 AB	Seminativo	3	0	7	33		Proprietà per 10/36				295				€ 2.70			€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 132.60	€ 0.90	€ 0.00	€ 132.60
128	9	157 AB	Seminativo	3	0	7	33		Proprietà per 12/36																	
128	9	157 AB	Seminativo	3	0	7	33		Proprietà per 12/36																	
128	9	157 AB	Seminativo	3	0	7	33		Proprietà per 1/36																	
129	9	355	Seminativo	3	4	94	71		Proprietà per 1/36																	
129	9	355	Seminativo	3	4	94	71		Proprietà per 10/36				102				€ 2.70			€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 45.96	€ 0.90	€ 0.00	€ 45.96
129	9	355	Seminativo	3	4	94	71		Proprietà per 12/36																	
129	9	355	Seminativo	3	4	94	71		Proprietà per 12/36																	
129	9	355	Seminativo	3	4	94	71		Proprietà per 1/36																	
130	9	348	Seminativo	3	3	10	87		Proprietà per 1/36																	
130	9	348	Seminativo	3	3	10	87		Proprietà per 10/36																	
130	9	348	Seminativo	3	3	10	87		Proprietà per 12/36				104				€ 2.70			€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 46.74	€ 0.90	€ 0.00	€ 46.74

Numero in Elenco	Dati catastali						Ditta Proprietaria		Servitù di strade e cavidotto	Esproprio del diritto di superficie	Occupazione temporanea	Servitù aerea	V.E.M. €/mq	Servitù di Strade e cavidotti		Esproprio del diritto di Superficie		Occupazione Temporanea		Servitù Aerea		Totale Indennità €
	Foglio	Particella (porz.)	Qualità	Classe	ha	are	ca	Nome / Denominazione come da visure catastali	Titolo di proprietà	bse	bse	bse		(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per servitù di Strade e Cavidotti	(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per l'esproprio del Diritto di Superficie	(V.E.M.) Occupazione Temporanea per 24 mesi	Indennità per occupazione temporanea per 24 mesi	(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per servitù aerea €	
130	9	348	Seminativo	3	3	10	87		Proprietà per 12/36													
130	9	348	Seminativo	3	3	10	87		Proprietà per 1/36													
131	9	350 AA	Pascolo	2	0	38	0		Proprietà per 1/36	297	1 605		€ 2.70	€ 0.90	€ 257.98	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 722.83	€ 0.90	€ 0.00	€ 980.81
131	9	350 AA	Pascolo	2	0	38	0		Proprietà per 10/36													
131	9	350 AA	Pascolo	2	0	38	0		Proprietà per 12/36													
131	9	350 AA	Pascolo	2	0	38	0		Proprietà per 12/36													
131	9	350 AA	Pascolo	2	0	38	0		Proprietà per 1/36													
131	9	350 AB	Pascolo Arb.	U	1	21	71		Proprietà per 1/36													
131	9	350 AB	Pascolo Arb.	U	1	21	71		Proprietà per 10/36													
131	9	350 AB	Pascolo Arb.	U	1	21	71		Proprietà per 12/36													
131	9	350 AB	Pascolo Arb.	U	1	21	71		Proprietà per 12/36													
131	9	350 AB	Pascolo Arb.	U	1	21	71		Proprietà per 1/36													
132	9	343 AA	Pascolo	2	5	46	56		Proprietà per 1/36		48		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 21.47	€ 0.90	€ 0.00	€ 21.47
132	9	343 AA	Pascolo	2	5	46	56		Proprietà per 10/36													
132	9	343 AA	Pascolo	2	5	46	56		Proprietà per 12/36													
132	9	343 AA	Pascolo	2	5	46	56		Proprietà per 12/36													

Numero in Elenco	Dati catastali						Ditta Proprietaria		Servitù di strade e cavidotto		Esproprio del diritto di superficie	Occupazione temporanea	Servitù aerea	V.E.M. €/mq	Servitù di Strade e cavidotti		Esproprio del diritto di Superficie		Occupazione Temporanea		Servitù Aerea		Totale Indennità €
	Foglio	Particella (porz.)	Qualità	Classe	ha	are	ca	Nome / Denominazione come da visure catastali	Titolo di proprietà	fsa	bsa	bsa	bsa		(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per servitù di Strade e Cavidotti	(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per Esproprio del Diritto di Superficie	(V.E.M.) Occupazione Temporanea per 24 mesi	Indennità per occupazione temporanea per 24 mesi	(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per servitù aeree €	
132	9	343 AA	Pascolo	2	5	46	56		Proprietà per 1/36					€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 22.67	€ 0.90	€ 0.00	€ 22.67
132	9	343 AB	Pascolo Arb.	U	15	90	72		Proprietà per 1/36														
132	9	343 AB	Pascolo Arb.	U	15	90	72		Proprietà per 10/36														
132	9	343 AB	Pascolo Arb.	U	15	90	72		Proprietà per 12/36														
132	9	343 AB	Pascolo Arb.	U	15	90	72		Proprietà per 12/36														
132	9	343 AB	Pascolo Arb.	U	15	90	72		Proprietà per 1/36														
133	9	433	Seminativo	3	2	39	22		Proprieta' 1/1			50		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 22.67	€ 0.90	€ 0.00	€ 22.67
133	9	432	Seminativo	3	0	1	44		Superficie 1/1														
133	9	432	Seminativo	3	0	1	44		Proprieta' 1/1														
134	9	362	Seminativo	3	0	32	54		Proprieta' 1/1			50		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 22.67	€ 0.90	€ 0.00	€ 22.67
135	9	6	Seminativo	3	0	23	39		Usufrutto 1/1			307		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 137.93	€ 0.90	€ 0.00	€ 137.93
135	9	6	Seminativo	3	0	23	39		Proprietà per 1/1														
136	8	383	Seminativo	3	3	51	47		Proprieta' 1/1	510		1 212		€ 2.70	€ 0.90	€ 459.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 545.40	€ 0.90	€ 0.00	€ 1 004.40
137	8	386	D/1						Proprieta' 1/1	30		40		€ 5.00	€ 1.67	€ 50.00	€ 1.67	€ 0.00	€ 0.83	€ 33.33	€ 1.67	€ 0.00	€ 83.33
138	8	385	Seminativo	3	0	6	27		Proprieta' 1/1	35		25		€ 2.70	€ 0.90	€ 13.50	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 11.25	€ 0.90	€ 0.00	€ 24.75
139	8	288	Seminativo	3	9	19	63		Proprieta' 1/1	1 711		2 855		€ 2.70	€ 0.90	€ 1 540.09	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 1 284.94	€ 0.90	€ 0.00	€ 2 825.03
140	8	274	Seminativo	3	0	16	53		Proprieta' 1/1	1 711		2 855		€ 2.70	€ 0.90	€ 1 540.09	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 1 284.94	€ 0.90	€ 0.00	€ 2 825.03

Numero in Elenco	Dati catastali							Ditta Proprietaria		Servitù di strade e cavidotto	Esproprio del diritto di superficie	Occupazione temporanea	Servitù aerea	V.E.M. €/mq	Servitù di Strade e cavidotti		Esproprio del diritto di Superficie		Occupazione Temporanea		Servitù Aerea		€
	Foglio	Particella (porz.)	Qualità	Classe	ha	are	ca	Nome / Denominazione come da visure catastali	Titolo di proprietà	mq	mq	mq	mq		(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per servitù di Strade e Cavidotti	(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per l'esproprio del Diritto di Superficie	(V.E.M.) Occupazione Temporanea per 24 mesi	Indennità per occupazione temporanea per 24 mesi	(V.E.M.) Esproprio del diritto di Superficie per 29 anni €/mq	Indennità per servitù aerea €	Totale Indennità
141	8	303	Semin Irrig	U	0	6	90		Proprieta' 1/1	100		170		€ 2.70	€ 0.90	€ 90.14	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 76.50	€ 0.90	€ 0.00	€ 166.64
142	8	302	Semin Irrig	U	0	7	1		Proprieta' 1/1	185		141		€ 2.70	€ 0.90	€ 166.13	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 63.34	€ 0.90	€ 0.00	€ 229.47
143	8	298	Semin Irrig	U	0	14	7		Proprieta' 1/1	460		371		€ 2.70	€ 0.90	€ 414.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 167.15	€ 0.90	€ 0.00	€ 581.15
144	8	300 Sub 1	D/1						Proprieta' 1/1	130		47		€ 5.00	€ 1.67	€ 216.67	€ 1.67	€ 0.00	€ 0.83	€ 38.96	€ 1.67	€ 0.00	€ 255.63
145	8	287	Seminativo	3	0	81	79		Proprieta' 1/1			243		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	€ 109.35	€ 0.90	€ 0.00	€ 109.35
146	8	301	Semi irrigue	U	0	54	98		Proprieta' 1/1			215		€ 2.70	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.90	€ 0.00	€ 0.45	956.7	€ 0.90	€ 0.00	€ 956.7
																						TOTALE	*€ 177 373,98*

Il presente elaborato è conforme al progetto aspropriativo approvato con D.D. di AU n.70 del 23 novembre 2016

ECO PUGLIA ENERGIA Srl

Il legale rappresentante

ECO PUGLIA ENERGIA S.R.L.
C.F. - P.IVA 05732590723
L'amministratore

Il presente elaborato è composto da n. 16 fogli

Il dirigente Avv. Raffaele Landinetti

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione D.D. 11 febbraio 2020, n. 82 del Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: DPR n.327/2001 - artt. 52 sexies e 52 octies - L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 **- Soggetto proponente SNAM Rete Gas - (Cod. AU327 _010) -** *"Allacciamento Dilella Invest S.p.A - Putignano (BA)" DN 100 (4") - 64 bar.*
Costituzione coattiva anticipata di servitù e occupazione temporanea non preordinata all'asservimento con determinazione urgente delle indennità provvisorie ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n. 3/2005.

Il funzionario Giacomo Bruno, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:
Vista la determinazione dirigenziale n. 334 in data 30.12.2019 con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, approvato il progetto definitivo relativo allo - "*Allacciamento Dilella Invest 5.p.A - Putignano (BA)" DN 100 (4") - 64 bar.* **(Cod. AU327 _010)**, proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, e rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Considerato che con il suddetto provvedimento n. 334/2019 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione della suddetta opera, demandando alla Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni - l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni.

Che le suddette opere come sopra approvate saranno realizzate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento.

Rilevato che con nota DI-SOR/LAV/NUZ/ prot. n. 71 del 04.02.2020, il Responsabile del Distretto Sud Orientale della SNAM Rete Gas, al fine di assicurare la regolare esecuzione dell'intervento in parola, ha chiesto, fra l'altro, ai sensi dell'art. 22 e artt. 52 sexies e 52 octies del DPR 327 /2001 la costituzione anticipata di servitù coattiva e l'occupazione

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Giacomo Bruno

P.O. Supporto alle funzioni della
Regione in materia di espropri
geom. Vito Vitone

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la Legge n. 241 del 07/0/1990;
Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000;
Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
Visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, artt. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m. -art.22-;
Vista la Legge n. 239/2004;
Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 -comma 6- e art. 15 -comma 2 let. c)-;
Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;
Visto il D.M. in data 17/04/2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale ali' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo*";

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA*" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di "*Alta Organizzazione della Regione Puglia*" di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 - comma 6 - della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "*svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare*";

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Personale ed Organizzazione - n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

Vista la deliberazione n.1929 del 22.10.2019 con la quale la Giunta Regionale ha nominato con decorrenza 01.11.2019 l'Avv. Raffaele Landinetti a Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale con interim al suddetto Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

D E T E R M I N A

di condividere e fare propria la relazione istruttoria riportata in preambolo;

Art.1 - E' costituita anticipatamente, in favore della SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SNAM S.p.a., con sede legale in S. Donato Milanese, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 22 del T.U. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n.3/2005, la servitù coattiva sugli immobili siti in agro di Putignano, così come indicato negli elenchi "*A*" e "*B*" allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e con i quali costituiscono corpo unico, occorrenti per la realizzazione dei lavori di - "*Allacciamento Dilella lnvest S.p.A - Putignano (BA)" DN 100 (4")- 64 bar.* **(Cod. AU327 _010)**, ed esercizio dell'impianto stesso, giusta autorizzazione unica e contestuale declaratoria di pubblica utilità espressa con provvedimento dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 334 del 30.12.2019.

Art.2 - E' disposta, ai sensi dell'art. 49 del TU n.327/2001, in favore della suddetta Società, l'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, degli immobili individuati nei suddetti allegati elenchi occorrenti per l'esecuzione dei lavori sopradescritti.

Art.3 - E' disposto, come richiesto da SNAM RETE GAS, sui predetti terreni quanto segue:

- lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1 (uno), misurata al momento della posa di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con i relativi accessi fuori terra, con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità ordinaria della larghezza di m. 3,50 (tre/50), da realizzarsi e mantenersi a cura della SNAM Rete Gas S.p.a., come evidenziati nel piano particolareggiato di esecuzione;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m. 13,50 (tredici/50) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà della SNAM Rete Gas ad occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;
- le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative ai gasdotti di cui in premessa sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della SNAM Rete Gas che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- il diritto della Snam rete Gas spa al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione;
- il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

Art.4 - Sono urgentemente determinate le indennità provvisorie di asservimento degli immobili di cui al precedente art. 1, da corrispondere in favore delle ditte catastali proprietarie interessate, così come indicate

negli elenchi allegati e parte integrante del presente provvedimento e per gli importi indicati accanto a ciascuno di esse.

Art.5 - Ai sensi dell'art . 50 del TU n.327 /2001 sono determinate in via provvisoria anche le indennità da offrire alle ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie degli immobili individuati nei predetti elenchi, da occupare temporaneamente per una durata di 12 mesi a decorrere dalla data di immissione in possesso, nella misura indicata accanto a ciascuno di esse, fatta salva la successiva determinazione sulle eventuali osservazioni prodotte dai medesimi proprietari in ordine alle indennità offerte, a seguito della esecuzione del presente provvedimento.

Art.6 - La Società SNAM Rete Gas, al termine della durata dell'occupazione temporanea, è obbligata al ripristino dello stato dei luoghi ed alla riconsegna degli immobili ai rispettivi proprietari.

Art.7 - Copia del presente provvedimento verrà notificato alle ditte interessate proprietarie e/o comproprietarie degli immobili indicati nei citati allegati elenchi, nelle forme degli atti processuali civili nonché pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della SNAM Rete Gas, ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 5 del T.U. 327 /2001 e s.m. e dell'art . 14 della L.R. n.3/2005.

Art.8 - La SNAM Rete Gas spa dovrà dare esecuzione al presente provvedimento, mediante l'immissione in possesso degli immobili asserviti e/o occupati temporaneamente entro il termine perentorio di 12 mesi.

Art.9 - La SNAM Rete Gas dovrà comunicare con apposito atto alle ditte proprietarie asservite, la data di immissione in possesso dei propri immobili, e invitarle a comunicare espressamente se condividono o meno le indennità offerte.

Art.10 - In caso di accettazione sarà adottata apposita ordinanza di pagamento delle indennità nei confronti della SNAM Rete Gas che dovrà provvedere alla relativa liquidazione ai sensi dell'art. 22 - comma 3 - del DPR. n. 327/2001 e s.m. entro il termine di 60 giorni, previa comunicazione da parte della ditta proprietaria dell'accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea ed eventuali danni ad essa offerte, subordinatamente alla presentazione della dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e della documentazione comprovante la piena e libera disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'intervento di che trattasi.

Art.11 - In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie disposte dal presente provvedimento, decorsi trenta (30) giorni dalla data dell'immissione in possesso, le somme dovranno essere depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat - Sezione Depositi - sulla base di apposita propria ordinanza.

Art.12 - Entro lo stesso termine, la ditta proprietaria che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente provvedimento può:

- ai sensi dell'art. 21 - comma 3 e seguenti - del T.U. n.327/2001 e dell'art. 16 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., avanzare richiesta di nomina dei Tecnici, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico designato dal beneficiario dell'espropriazione e ad un terzo esperto nominato nei modi e nei termini di cui al medesimo art. 16 - comma 1- determinano le indennità definitive; le spese di tale procedimento saranno poste a carico del privato espropriato e/o asservito o dal beneficiario dell'espropriazione e/o asservimento ai sensi dell'art. 21, comma 6, DPR n. 327/2001 e s.m.
- non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate come disposto dagli artt. 22, co. 5, e 52 - nonies del ripetuto T.U.E. dalla competente Commissione Provinciale Espropri di cui all'art . 41 del T.U.E., con spese a carico del promotore o del beneficiario dell'espropriazione e/o asservimento richiedente, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 12 del 21/08/2006 e s.m.

Art.13 - In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui ai punti precedenti, il proprietario, il promotore dell'espropriazione/asservimento o il terzo che ne abbia interesse, potrà proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'art.54 del Testo Unico, davanti all'autorità giudiziaria.

Art.14 - Il diritto di servitù sugli immobili di cui agli allegati elenchi, costituito con il presente provvedimento, sarà eseguito previa intervenuta notifica disposta con il precedente punto 8 ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 - comma 1, lett. f) del DPR n. 327/2001e s.m.

Art.15 - Il presente provvedimento dovrà essere tempestivamente trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché pubblicato per estratto a cura e spese della SNAM Rete Gas, ai soli fini di pubblicità, ai sensi dell'art. 23, comma 2 e 5 del T.U.

Art.16 - Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in unico originale.

Nell'allegato 11811 destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Art.17 - Il presente provvedimento:

a) è composto da n. 8 facciate ed è redatto in unico originale e depositato agli atti della Sezione Lavori Pubblici;
b) sarà notificato in copia conforme alla SNAM Rete Gas S.p.a. per i successivi adempimenti di registrazione e la trascrizione;
c) sarà trasmesso in copia ali' Assessore alle Opere Pubbliche ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio, al Segretariato della Giunta Regionale ed alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
d) sarà pubblicato "*per estratto*" e con unicamente l'allegato "*B*" sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società Snam Rete Gas S.p.a. con sede in Bari;
e) sarà pubblicizzato nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sotto sezione "*Provvedimenti dirigenti*" del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente ad interim del
Servizio Gestione Opere Pubbliche
Avv. Raffaele Landinetti

Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
con Sede Legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara 7
Capitale Sociale € 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271 - Partita IVA 10238291008

METANODOTTO: Allacciamento Dilella Invest S.p.A.
DN 100 (4") - MOP 64 bar

IMPOSIZIONE DI SERVITÙ DI METANODOTTO PER PUBBLICA UTILITÀ

ex artt. 22 - 52 sexies e 52 octies D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e s.m.i

COMUNE DI PUTIGNANO

* * *

Elenco proprietari dei Terreni da Asservire
e superfici di occupazione temporanea

Piano Particellare - Scala 1:2000
Elenco B

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Head
Giovanni Russo

		CLIENTE: Snam Rete Gas S.p.A. Metanodotto Allacciamento Dilella Invest S.p.A. DN 100 (4") - MOP 64 bar In Comune di Putignano Città metropolitana di di Bari - Regione Puglia							ELEMENTO WBS NR/18365/R-L01		ELENCO B			
n° Prog	DITTA CATASTALE	PROPRIETARI ATTUALI	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE	Fg.	Mappale	Qualità Classe	Superficie Catastale (mq)	AREE INTERESSATE DAL V.P.E. MQ	AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA MQ	INDENNITA' DI SERVITU' €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE E DANNI €	RIEPILOGO INDENNITA' €	NOTE
1	PETRUZZI Vincenzo	PETRUZZI Vincenzo		PUTIGNANO (BA)	18	230	Seminativo 3	9562	782	833	1.030,00	622,00	1.652,000	Verrà realizzato un impianto della superficie complessiva di circa 28,60mq e una strada d'accesso della superficie complessiva di circa 94,60mq.
						170	Semin. arbor. 3	4317	26230	1548	1.872,00	1.156,00	3.028,00	
2	NARDONE Carla Irene	NARDONE Carla Irene		PUTIGNANO (BA)	18	576	Seminativo 3	31176	2830	134	1.944,00	100,00	2.044,00	
3	TRIA Angela	TRIA Angela		PUTIGNANO (BA)	18	581	Semin. arbor. 2	1810	109	-	46,00	-	46,00	

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Head
Giovanni Russo

Il presente elenco è conforme al Piano Particellare approvato

Regione Puglia0

Allegato alla Determina Dirigenziale n° 82 del 11 FEB. 2020

composto da n° -2- fogli

Il Dirigente Ad Interim
Avv. Raffaele Landinetti

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 2012 del 29 gennaio 2020. "Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56"), DP 75 bar". Comune di Lizzanello (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. Ditte: Petracca Lucia e Petracca Michele.

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 195, del 21 agosto 2019, in materia di "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97"*;

VISTO il decreto ministeriale *06 dicembre 2018* con cui sono disposte a favore di SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di LIZZANELLO (LE)**,** interessate dal tracciato del metanodotto "*Interconnessione TAP - DN 1400 (56"), DP 75 bar*" ed, in particolare, l'articolo 7 del decreto *06 dicembre 2018* con cui si dispone che le Ditte proprietarie, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso possono comunicare a questa Amministrazione e per conoscenza alla Società beneficiaria, con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di occupazione temporanea ed asservimento del terreno nella misura stabilita nell'elenco allegato al decreto stesso;

VISTI:

1. il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data 21/02/2019, dei terreni siti nel Comune di **LIZZANELLO (LE)**, identificati al Catasto Terreni al **Foglio 7**, **Particelle 457 - 307**;
2. la comunicazione **prot. n. 1499**, del **23/01/2019**, con la quale i sig.ri **Petracca Lucia** e **Petracca Michele** dichiarano:
   - ❏ di essere nudi proprietari, ciascuno per la quota di 1/2, dell'immobile sopraindicato;
   - ❏ di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'asservimento e l'occupazione temporanea del predetto immobile, pari a complessivi € 14.948,00 (quattordicimila novecentoquarantotto/00);
   - ❏ che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;
   - ❏ di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale *06 dicembre 2018*;

CONSIDERATO che dalla documentazione fornita dalla Società beneficiaria emerge che l'immobile in argomento non risulta gravato da formalità pregiudizievoli;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'asservimento dei terreni identificati al **Foglio 7**, **Particelle 457 e 307**, del Catasto Terreni del Comune di **LIZZANELLO (LE)**, ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda l'importo stabilito con decreto ministeriale **06 dicembre 2018**, pari a complessivi **€ 14.948,00** (quattordicimila novecentoquarantotto/00), da ripartire nella misura di ½, a favore dei sig.ri: **Petracca Lucia** - c.f. ***(omissis)* -** e **Petracca Michele -** c.f. ***(omissis)***.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento a favore dei proprietari elencati al precedente articolo 1 é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il DIRIGENTE
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 3472 del 14 febbraio 2020. "Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Lecce (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. Ditta: Giannone Lucia Maria.

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 107, del 10 maggio 2017, recante "I*ndividuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale **6 dicembre 2018** con cui sono disposte a favore di SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di **Lecce (LE)**, interessate dal tracciato del metanodotto "INTERCONNESSIONE TAP – DN 1400 (56")";

VISTO l'articolo 26, comma 5, del Testo Unico che, qualora manchino diritti di terzi sul bene, consente al proprietario di **percepire** in qualunque momento l'indennità provvisoria, con riserva di chiedere in sede giurisdizionale l'importo effettivamente spettante;

VISTI:

1. il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data **01/03/2019**, del terreno sito nel Comune di **Lecce (LE)**, identificato al Catasto terreni al foglio **181**, mappale **490**;

2. la comunicazione, acquisita in atti il **13/12/2019**, protocollo n. **27754**, con la quale la sig.ra **Lucia Maria GIANNONE**, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

   - di essere unica proprietaria dell'immobile sopra indicato;

   - di voler percepire**, con riserva di chiedere in sede giurisdizionale l'importo effettivamente spettante, ai sensi dell'articolo 26, comma 5, del D.P.R. 327/2001**, le indennità provvisorie stabilite nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei predetti immobili a favore di Snam Rete Gas S.p.A. pari a euro: euro **3.669,00** (tremilaseicentosessantanove/00)

   - che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;

- di assumere in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuto a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura il Responsabile della procedura che disporrà il pagamento a suo favore, nonché la **Snam Rete Gas S.p.A.**, beneficiaria del **D.M. 06 dicembre 2018**.

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato formalità pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO pertanto che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma **5**, del Testo Unico, come indennità provvisoria per l'occupazione temporanea e l'asservimento del terreno identificato al foglio **181**, mappale **490**, del Catasto Terreni del Comune di **Lecce (LE)**, ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la *Società beneficiaria* corrisponda l'importo complessivo di euro **3.669,00** (tremilaseicentosessantanove/00) stabilito con il decreto ministeriale **06 dicembre 2018**, a favore della sig.ra **Lucia Maria GIANNONE**, nata a *(omissis)* il *(omissis)*, codice fiscale ***(omissis)*.**

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Dirigente
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 3933 del 20 febbraio 2020. "Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56"), DP 75 bar". Comune di Lecce (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. Ditta: Giannone Biagio.

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 195, del 21 agosto 2019, in materia di "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97"*;

VISTO il decreto ministeriale *06 dicembre 2018* con cui sono disposte a favore di SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di LECCE (LE)**,** interessate dal tracciato del metanodotto "*Interconnessione TAP - DN 1400 (56"), DP 75 bar*" ed, in particolare, l'articolo 7 del decreto *06 dicembre 2018* con cui si dispone che le Ditte proprietarie, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso possono comunicare a questa Amministrazione e per conoscenza alla Società beneficiaria, con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di occupazione temporanea ed asservimento del terreno nella misura stabilita nell'elenco allegato al decreto stesso;

VISTI:

1. il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data 01/03/2019, dei terreni siti nel Comune di **LECCE (LE)**, identificati al Catasto Terreni al Foglio **181**, Particella **491**;
2. la comunicazione **prot. n. 129**, del 07/01/2019, con la quale il sig. **Giannone Biagio** dichiara:
   - ❏ di essere unico proprietario dell'immobile sopraindicato;
   - ❏ di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'asservimento e l'occupazione temporanea del predetto immobile, pari a complessivi € 2.550,00 (duemila cinquecentocinquanta/00);
   - ❏ che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;
   - ❏ di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuto a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale *06 dicembre 2018*;

CONSIDERATO che dalla documentazione fornita dalla Società beneficiaria emerge che l'immobile in argomento non risulta gravato da formalità pregiudizievoli;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'asservimento dei terreni identificati al Foglio **181**, Particella **491**, del Catasto Terreni del Comune di LECCE (LE), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda l'importo stabilito con decreto ministeriale *06 dicembre 2018*, pari a complessivi **€ 2.550,00** (duemila cinquecentocinquanta/00) a favore del sig. Giannone Biagio - c.f. ***(omissis)*.**

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento a favore dei proprietari elencati al precedente articolo 1 é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il DIRIGENTE
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG

Ordinanza Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 25269 del 15.11.2019 di pagamento diretto della indennità per la proroga di occupazione temporanea e asservimento dei terreni. "Metanodotto Interconnessione Albania - Italia" Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36"). Comune di Melendugno (LE). Ditta: Franca Urso.

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 195, del 21 agosto 2019, in materia di "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97";

VISTO il decreto ministeriale *15 marzo 2016* con cui sono disposte a favore della società Trans Adriatic Pipeline AG, con sede legale in Lindenstrasse 2, 6340 Baar (Svizzera), e sede secondaria in Via Giolitti n. 60 – 00185 Roma – iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 12318591000, codice fiscale e partita IVA n. 12318591000, di seguito Società beneficiaria, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di **Melendugno (LE)**, interessate dal tracciato del metanodotto *"Interconnessione Albania – Italia " Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36")*, ed in particolare l'articolo 7 dello stesso con cui si dispone che le Ditte proprietarie, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso possono comunicare a questa Amministrazione e per conoscenza alla Società beneficiaria, con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di occupazione temporanea ed asservimento del terreno nella misura stabilita nel piano particellare allegato al decreto stesso;

VISTO il decreto ministeriale *24 marzo 2019* con il quale è stata disposta, in particolare, la proroga dell'occupazione temporanea degli immobili catastalmente censiti al foglio **16**, mappale **28**, dei terreni nel comune di **Melendugno (LE)**, interessati dal tracciato del metanodotto "*Interconnessione Albania – Italia "Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36")*;

PRESO ATTO che il decreto 15 marzo 2016 è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 20 aprile 2016;

VISTA la comunicazione acquisita in atti in data 22/10/2019, prot. n. 15811, con la quale la sig.ra **Franca Urso**, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

- di essere unica proprietaria degli immobili sopra indicati;
- di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni pari a complessivi € **2.094,56** (duemilanovantaquattro/56);
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;

- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuta a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale *24 aprile 2019*;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO pertanto che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al foglio **16**, mappale **28**, del Catasto Terreni del Comune di **Melendugno (LE)**, ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda l'importo complessivo di € **2.094,56** (duemilanovantaquattro/56) stabilito con il decreto ministeriale 24 aprile 2019, a favore della signora Franca Urso - c.f. ***(omissis)***;

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Dirigente
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG

Ordinanza Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 3711 del 18.02.2020 di pagamento diretto della indennità per la proroga di occupazione temporanea dei terreni. Metanodotto Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36"). Comune di Melendugno(LE). Ditta: Cosimo Damiano Perrino.

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 195, del 21 agosto 2019, in materia di "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*";

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico **15 marzo 2016** con il quale sono stati disposti a favore della società TRANS ADRIATIC PIPELINE AG (di seguito anche Società beneficiaria), con sede legale in Lindenstrasse 2, 6340 Baar (Svizzera), e sede secondaria in Via Giolitti n. 60 - 00185 Roma - iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 12318591000, codice fiscale e partita IVA n. 12318591000, l'asservimento e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di MELENDUGNO (LE), interessate dal tracciato del metanodotto "Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36")";

VISTO il decreto ministeriale **24 aprile 2019** che ha disposto, per i terreni elencati nel piano particellare, una proroga dell'occupazione temporanea fissata con il decreto **15 marzo 2016**;

VISTI:

il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data **21/04/2016**, in esecuzione del decreto **15 marzo 2016**, dei terreni siti nel Comune di **Melendugno (LE)**, identificati al catasto al foglio **13** mappali **112** e **89** e al foglio **25**, mappale **86**, intestatati a **Cosimo Damiano PERRINO**;

la comunicazione acquisita in atti il **19/12/2019**, protocollo n. **28390**, con la quale, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, il sig. **Cosimo Damiano PERRINO** dichiara:

di essere unico proprietario degli immobili sopra indicati;

di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel decreto ministeriale **24 aprile 2019** per la proroga dell'occupazione temporanea dei terreni, pari a euro **4.163,40** (quattromilacentosessantatre/40);

che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;

di assumere in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuto a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa

presente o futura il Responsabile della procedura che disporrà il pagamento a suo favore, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale **24 aprile 2019**;

RITENUTA comprovata la libertà e proprietà dell'immobile asservito sulla base della documentazione esibita e delle verifiche effettuate tramite la piattaforma SISTER;

RITENUTO pertanto che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

La TRANS ADRIATIC PIPELINE AG, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per la proroga dell'occupazione temporanea dei terreni siti nel Comune di **Melendugno (LE)**, identificati al catasto al foglio **13** mappali **112** e **89** e al foglio **25**, mappale **86**, ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, corrisponda l'importo stabilito con il decreto ministeriale **24 aprile 2019**, pari a euro **4.163,40** (quattromilacentosessantatre/40) in favore del sig. **Cosimo Damiano PERRINO** nato a *(omissis)* il *(omissis)*, codice fiscale *(omissis)*.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della *Società beneficiaria*, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Roma, 12 febbraio 2020

il Dirigente
dr. Carlo Landolfi

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)